

COMUNE DI BRESCIA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2026/2028

DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028

INDICE

PREMESSA pag. 5

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 Quadro delle condizioni esterne pag. 11
- 1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale pag. 13
- 1.1.2 La popolazione pag. 18
- 1.1.3 Condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente pag. 27

1.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente pag. 45
- 1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente pag. 47
- 1.2.2 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione pag. 60
- 1.2.3 Le risorse umane pag. 75
- 1.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pag. 84
- 1.2.5 Gli organismi partecipati pag. 86

1.3 Indirizzi e obiettivi strategici pag. 97
- 1.3.1 Indirizzi in materia di risorse e impieghi pag. 99
- 1.3.2 Obiettivi strategici per missione pag. 101
  - Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione pag. 103
  - Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza pag. 119
  - Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio pag. 123
  - Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali pag. 129
  - Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero pag. 135
  - Missione 07 - Turismo pag. 139
  - Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa pag. 143
  - Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente pag. 147
  - Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità pag. 155
  - Missione 11 - Soccorso civile pag. 161
  - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia pag. 165
  - Missione 14 - Sviluppo economico e competitività pag. 175

1.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati pag. 179

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 Parte prima pag. 185

2.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi pag. 187
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione pag. 189
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza pag. 305
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio pag. 327
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali pag. 359
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero pag. 394
Missione 07 - Turismo pag. 411
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa pag. 423
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente pag. 441
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità pag. 479
Missione 11 - Soccorso civile pag. 513
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia pag. 521
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività pag. 559
2.1.2 Indirizzi agli organismi partecipati pag. 571
2.1.3 I vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio pag. 572

2.2 Parte seconda pag. 573

2.2.1 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari pag. 575
2.2.2 Programma delle acquisizioni della stazione appaltante pag. 784

PREMESSA

Come disciplinato dall'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali (TUEL) "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".*

Il principio contabile applicato n. 4/1, allegato al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a cui il TUEL fa riferimento, definisce la programmazione come "*il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento".*

Nel quadro normativo sopra richiamato, che disciplina il ciclo della programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP) riveste un ruolo di primaria importanza, in quanto *guida strategica e operativa dell'Ente, che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione,* nonché presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e la Sezione Operativa (SeO), con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione, come di seguito specificato.

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 08/09/2023, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2028.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo, il 2023, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio valorizzata:

- Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07 Turismo
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 Soccorso civile
- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 Sviluppo economico e competitività

L'assegnazione degli obiettivi strategici alle singole missioni di bilancio (secondo lo schema obbligatorio imposto dalla vigente normativa in tema di armonizzazione dei principi e dei sistemi contabili) assicura la correlazione con le risorse finanziarie disponibili e destinate alla realizzazione di tali obiettivi.
Nel corso del mandato amministrativo, nell'ambito del ciclo di programmazione, si provvederà agli adeguamenti, integrazioni e modifiche eventualmente necessari, secondo una logica di scorrimento.
Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)
La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale ed è strutturata in due parti.

- *Parte 1:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2026/2028, con riferimento sia all'Ente, sia al Gruppo Amministrazione Pubblica.
  Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Inoltre, sono delineati nella SeO gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica, che saranno ulteriormente esplicitati e dettagliati in sede di formazione dello schema di bilancio.
  Saranno inoltre illustrati nella Nota integrativa al bilancio di previsione i contenuti e informazioni richiesti dall'art. 11, comma 5, del d.lgs. n. 118/2011 già citato, quali: i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni; le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto; l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (pari a 0 per il Comune di Brescia, non avendo mai attivato strumenti derivati); l'elenco degli enti ed organismi strumentali; l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale. Infine, quale allegato al bilancio di previsione sarà inserito il piano degli indicatori di bilancio, approvato con decreto del Ministero delle Economia e delle Finanze 9/12/2015 e successive modifiche e integrazioni.
  In un'ottica di integrazione del sistema e degli strumenti di pianificazione, programmazione e controllo, gli obiettivi operativi della sezione operativa sono funzionali alla successiva assegnazione, da parte dell'organo esecutivo, degli obiettivi gestionali di primo livello del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ai responsabili delle strutture organizzative dell'Ente, ai sensi dell'art. 169, comma 1, del TUEL, oltre che gli obiettivi specifici di secondo livello della sotto-

sezione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi del d.lgs. 150/2009, dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 113/2021, nonché secondo quanto previsto nel paragrafo 10.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio[1].

- ❒ *Parte 2:* contiene la programmazione dell'Ente quale stazione appaltante (programma triennale dei lavori pubblici con relativo elenco annuale, programma triennale degli acquisti di forniture e servizi), nonché il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
  Per quanto riguarda gli strumenti di programmazione in materia di fabbisogno di personale, a seguito dell'aggiornamento del Principio contabile applicato relativo alla programmazione di bilancio[2], è stata eliminata dall'elencazione del contenuto minimo della SeO la programmazione triennale del fabbisogno del personale, sostituita dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare a tale finalità, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. Nel presente documento, tali limiti sono indicati nel paragrafo 1.3.1 relativo agli indirizzi in materia di risorse impieghi, essendo la sede più appropriata.

[1] Secondo quanto disposto dal paragrafo 10.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, gli obiettivi di gestione del PEG "*costituiscono obiettivi generali di primo livello verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio. (...) Gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*".

[2] Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25/7/2023 "*Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3/8/2023.

SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. 1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

Tra gli elementi considerati dal Principio contabile applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale.

Il Bollettino economico n. 2/2025 della Banca d'Italia[1] evidenzia quanto segue:
"In un contesto di incertezza eccezionalmente elevata l'attività economica globale ha mostrato segni di rallentamento. La crescita si è indebolita negli Stati Uniti e stenta a rafforzarsi in Cina. Il 2 aprile l'amministrazione statunitense ha annunciato un drastico aumento dei dazi verso quasi tutti gli altri paesi, commisurato al loro avanzo commerciale nei confronti degli Stati Uniti. Si tratta di una netta cesura rispetto alle politiche adottate finora, che potrebbe avere ripercussioni pesanti sull'economia globale e sulla cooperazione internazionale. L'espansione del PIL mondiale, già rivista al ribasso nelle proiezioni formulate dall'OCSE prima del 2 aprile, potrà risentire significativamente degli effetti diretti e indiretti dei nuovi dazi e dell'incertezza connessa con le politiche commerciali restrittive. L'annuncio dei nuovi dazi ha causato una rapida e decisa correzione dei mercati finanziari internazionali: i corsi azionari hanno registrato cali consistenti, soprattutto nei settori più esposti al commercio mondiale. Il marcato aumento della volatilità ha indotto gli investitori a riallocare i propri portafogli a favore di attività più sicure. A differenza di altri passati episodi di forte turbolenza sui mercati, il dollaro si è deprezzato rispetto a tutte le principali valute. Le quotazioni di petrolio e gas naturale sono bruscamente diminuite, riflettendo prospettive di un deterioramento della domanda. Il 9 aprile l'amministrazione statunitense ha annunciato una sospensione parziale dei dazi per un periodo di tre mesi, durante il quale verrà applicata un'aliquota ridotta al 10 per cento verso tutti i partner commerciali, tranne la Cina. I mercati finanziari hanno recuperato in parte i cali registrati dal 2 aprile, ma permane un contesto di elevata incertezza. Secondo le informazioni disponibili, il PIL dell'area dell'euro ha continuato a crescere moderatamente nei primi mesi dell'anno, sostenuto dall'evoluzione ancora positiva dei consumi, a fronte della debolezza degli investimenti in beni strumentali. Il prodotto ha ulteriormente beneficiato dell'espansione dei servizi e di un recupero dell'attività nella manifattura, su cui tuttavia inciderà negativamente l'incertezza indotta dalle politiche commerciali statunitensi. L'inflazione è scesa, collocandosi poco al di sopra del 2 per cento. Le proiezioni formulate in marzo dagli esperti della BCE, che non tenevano conto dei dazi imposti all'Unione europea dall'amministrazione degli Stati Uniti, collocavano la crescita dell'area allo 0,9 per cento nel 2025 e su valori lievemente più alti nel prossimo biennio; l'inflazione era prefigurata in diminuzione e si sarebbe stabilizzata intorno al 2 per cento all'inizio del 2026. Nelle riunioni di gennaio e marzo il Consiglio direttivo della BCE ha abbassato il tasso di interesse sui depositi presso la banca centrale per un totale di 50 punti base, portandolo al 2,5 per cento, 150 punti base al di sotto del picco raggiunto a giugno 2024. I mercati si attendono ulteriori tagli dei tassi ufficiali tra 75 e 100 punti base complessivamente nel corso del 2025. Le passate riduzioni si stanno trasmettendo regolarmente al costo del credito; la dinamica dei prestiti nell'area dell'euro rimane tuttavia modesta. Secondo le nostre valutazioni, il PIL dell'Italia è aumentato in misura moderata nei primi mesi dell'anno. L'attività economica è stata sospinta dalla dinamica dei consumi, a sua volta favorita dalla tenuta dell'occupazione e dall'incremento delle retribuzioni. Resta comunque debole l'andamento degli investimenti in beni strumentali, anche a causa del basso grado di utilizzo della capacità produttiva e di condizioni di finanziamento ancora restrittive. L'attività è stata sostenuta dai servizi; la manifattura ha segnato un lieve miglioramento,

[1]Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n. 2/2025 pubblicato nel mese di aprile 2025 – Sintesi.

ma in prospettiva potrà subire le ripercussioni dei nuovi dazi e, più in generale, dell'instabilità del contesto internazionale. Nelle costruzioni, lo stimolo fornito dalla progressiva realizzazione delle opere del PNRR ha compensato la riduzione nel comparto abitativo, conseguente al venire meno dei generosi incentivi alla riqualificazione degli immobili residenziali.

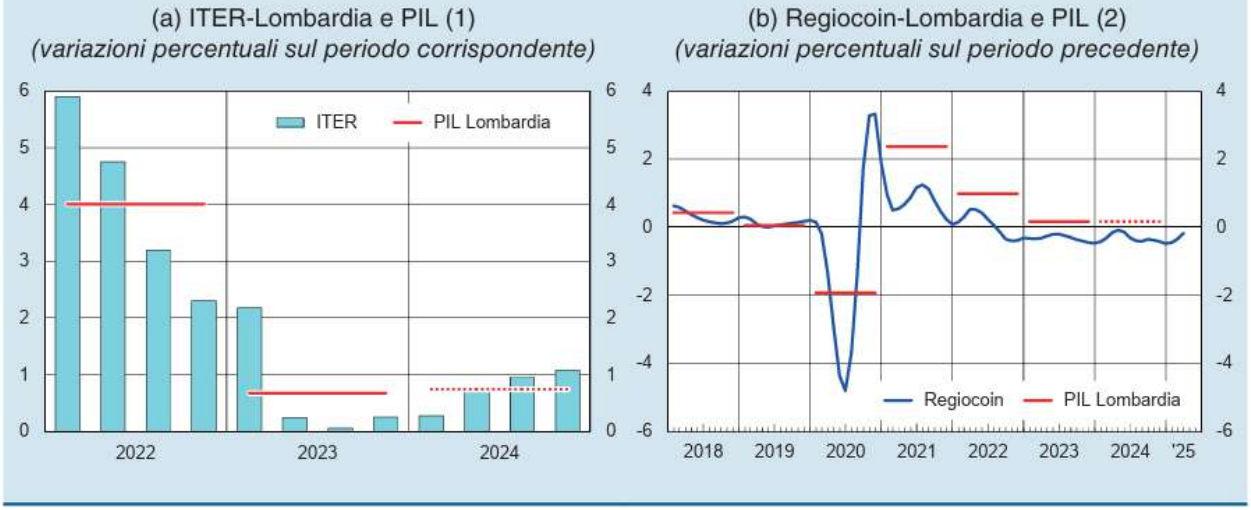
Nel quarto trimestre del 2024 l'avanzo di conto corrente è aumentato, beneficiando del miglioramento del saldo mercantile. È proseguito l'acquisto di titoli pubblici italiani da parte degli investitori esteri. Le esportazioni di beni sarebbero tornate a crescere nei primi due mesi di quest'anno, verosimilmente sospinte anche dall'anticipazione degli acquisti prima dell'entrata in vigore dei dazi statunitensi; in prospettiva le esportazioni risentiranno degli effetti dell'incremento dei dazi, anche se la composizione settoriale, il posizionamento qualitativo e il buon livello di profittabilità delle imprese italiane operanti sul mercato statunitense potrebbero mitigare le conseguenze del calo della domanda da parte degli Stati Uniti, quantomeno nel breve periodo. Dopo aver ristagnato nello scorcio del 2024, l'occupazione ha segnato un nuovo rialzo nei primi mesi dell'anno, accompagnato da un aumento del tasso di attività. Il tasso di disoccupazione è nuovamente diminuito, soprattutto fra i più giovani. La dinamica delle retribuzioni rimarrebbe sostenuta nel corso del 2025, concorrendo al recupero ancora parziale del potere d'acquisto delle famiglie. In prospettiva tuttavia le pressioni salariali si attenuerebbero. Nei primi mesi del 2025 il rincaro dell'energia ha fatto salire lievemente l'inflazione, al 2,1 per cento in marzo. Quella dei servizi, più elevata dell'inflazione complessiva, sta gradualmente diminuendo. Con il decreto "bollette" il Governo ha introdotto agevolazioni per mitigare l'aumento del costo dell'energia di famiglie e imprese. Per l'anno in corso le aziende prefigurano rialzi contenuti dei propri listini. La riduzione dei tassi ufficiali si sta trasmettendo al costo della raccolta bancaria e a quello del credito, in linea con le regolarità storiche. I prestiti alle imprese hanno tuttavia continuato a diminuire sui dodici mesi, in misura più marcata per quelle di minore dimensione. Vi hanno inciso una domanda complessivamente fiacca, seppure in lieve ripresa, l'ampio ricorso all'autofinanziamento e condizioni di offerta ancora improntate alla cautela, in particolare per le piccole imprese. Prosegue il rafforzamento della dinamica dei prestiti alle famiglie.

Nel 2024 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche si è più che dimezzato rispetto al 2023, grazie al forte miglioramento del saldo primario, tornato positivo per la prima volta dal 2019. Vi ha contribuito soprattutto il venire meno del Superbonus. Per contro, il rapporto tra il debito e il PIL, fortemente influenzato dagli effetti di cassa di questa agevolazione concessa in passato, è aumentato leggermente, al 135,3 per cento. Le nostre proiezioni pubblicate lo scorso 4 aprile e riportate in questo Bollettino prefigurano che in Italia il prodotto aumenterà dello 0,6 per cento nell'anno in corso, dello 0,8 nel prossimo e dello 0,7 nel 2027. Lo scenario include una prima e necessariamente parziale valutazione degli effetti dei dazi annunciati il 2 aprile dagli Stati Uniti, ma non tiene conto degli impatti di eventuali misure ritorsive, delle possibili conseguenze sui mercati internazionali, della temporanea e parziale sospensione annunciata il 9 aprile. Il PIL sarà frenato dalla domanda estera per effetto dei dazi; sarà invece sostenuto dall'espansione dei consumi, favorita dal buon andamento dei redditi reali. Gli investimenti beneficeranno delle misure del PNRR, ma saranno penalizzati dall'incertezza connessa con le tensioni commerciali, oltre che dagli effetti del venir meno degli incentivi all'edilizia residenziale. Si valuta che l'inflazione al consumo si manterrà su valori intorno all'1,5 per cento sia nel 2025 sia nel 2026, per salire al 2,0 nel 2027. Su queste prospettive grava la possibilità di ricadute più accentuate dell'inasprimento delle politiche commerciali. La crescita potrebbe risentire in modo particolarmente pronunciato di eventuali misure ritorsive, di ulteriori aumenti dell'incertezza, nonché di tensioni prolungate sui mercati finanziari, da cui potrebbero derivare un forte rallentamento della domanda estera e un deterioramento della fiducia di famiglie e imprese".

Per quanto riguarda l'economia lombarda, si riporta di seguito un estratto del rapporto annuale di Banca d'Italia "Economie regionali. L'economia della Lombardia", di giugno 2025[2]:
"Il quadro macroeconomico. – Nel 2024 l'economia della Lombardia ha continuato a crescere, seppure in misura contenuta. Le stime dei previsori1 indicano un aumento del prodotto compreso tra lo 0,5 e lo 0,8 per cento lo scorso anno; la nostra stima è dello 0,7 per cento (fig. 1.1.a), in linea con la media nazionale. L'espansione dell'attività nei settori dei servizi e delle costruzioni si è accompagnata a un calo della produzione manifatturiera, che ha risentito maggiormente della debolezza della domanda interna ed estera. L'indicatore che coglie l'andamento delle componenti di fondo dell'economia lombarda (Regiocoin) segnala un lieve miglioramento nel primo trimestre del 2025 (fig. 1.1.b). L'andamento dei prezzi al consumo ha fortemente rallentato, con una crescita dello 0,8 per cento nella media del 2024 (5,5 per cento nel 2023), ma ha registrato un rialzo nei primi mesi dell'anno in corso per il rincaro dei beni energetici (1,8 per cento a marzo).

Figura 1.1

Andamento dell'economia della Lombardia



Fonte: Banca d'Italia e Istat. Cfr. nelle *Note metodologiche. Rapporti annuali regionali* sul 2024 la voce *Indicatori ITER e Regio-coin*.
(1) ITER è un indicatore della dinamica trimestrale dell'attività economica territoriale sviluppato dalla Banca d'Italia. Le stime dell'indicatore regionale sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL rilasciato dall'Istat per gli anni fino al 2023. Per il 2024 il PIL della Lombardia è stimato utilizzando ITER. – (2) L'indice Regiocoin-Lombardia stima la dinamica dell'attività economica regionale, utilizzando le componenti comuni di circa 170 serie storiche territoriali. Il PIL è riportato come variazione media trimestrale, per comparabilità con l'indicatore Regiocoin-Lombardia. Il dato del PIL Lombardia è quello rilasciato dall'Istat per gli anni fino al 2023; per il 2024 è stimato utilizzando ITER.

Nell'industria manifatturiera la produzione si è contratta, anche se i livelli di attività rimangono sui valori storicamente elevati raggiunti nella fase di ripresa post-pandemica. La debolezza della domanda e, più di recente, le incertezze legate alle politiche commerciali degli Stati Uniti hanno condizionato le scelte di investimento delle imprese. La spesa in conto capitale è diminuita e le previsioni delle aziende sono di una crescita contenuta per l'anno in corso. È proseguita l'espansione dell'attività nel settore delle costruzioni, sostenuta dall'avvio dei cantieri per la realizzazione delle opere finanziate dal PNRR e per i lavori connessi con le Olimpiadi invernali del 2026. Nel terziario il fatturato ha continuato ad aumentare, in particolar modo nei servizi alle imprese legati al processo di digitalizzazione dell'economia; le attività dell'alloggio e della ristorazione hanno beneficiato del buon andamento del turismo, soprattutto dall'estero. Il mercato immobiliare ha mostrato alcuni segnali di ripresa dopo la frenata del 2023. Le compravendite sono aumentate, favorite dalla diminuzione dei tassi di interesse, e le quotazioni degli immobili residenziali hanno continuato a

[2]Fonte: Banca d'Italia, "Economie regionali. L'economia della Lombardia" – Numero 3 – giugno 2025, Capitolo 1.

crescere, in accelerazione rispetto al 2023. La debolezza dell'attività produttiva si è riflessa in misura contenuta sui profitti delle imprese dell'industria e dei servizi; i risultati economici nel settore delle costruzioni hanno invece risentito del venir meno delle generose agevolazioni fiscali. La redditività elevata ha permesso alle imprese di finanziare gli investimenti produttivi con risorse interne, di aumentare la liquidità e gli investimenti in attività finanziarie. Le aziende hanno ridotto l'indebitamento verso le banche, dando continuità a un processo in atto da svariati anni. Gli indicatori che misurano la rischiosità del debito si sono mantenuti su livelli contenuti nel confronto storico. Il numero complessivo degli occupati è cresciuto, per il positivo andamento del settore dei servizi; il tasso di disoccupazione è ancora diminuito, raggiungendo livelli storicamente molto bassi. Segnali di rallentamento della domanda di lavoro provengono dal minor numero di posizioni lavorative create durante il 2024 e dal maggior ricorso alla Cassa integrazione guadagni, in particolare in alcuni comparti della manifattura. Il reddito delle famiglie è lievemente aumentato in termini reali. La crescita delle retribuzioni ha registrato un'accelerazione, ma è ancora parziale il recupero del potere d'acquisto eroso nel biennio 2022-23 dall'elevata inflazione. Si è ampliata la quota di famiglie che si trovano sotto la soglia di povertà. I consumi hanno continuato a crescere. Le famiglie hanno tratto vantaggio dal calo dei tassi di interesse aumentando l'indebitamento verso gli intermediari, per finanziare sia le spese di consumo sia l'acquisto di abitazioni. Gli investimenti degli enti pubblici territoriali sono aumentati, sostenuti anche dalla progressiva attuazione degli interventi finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Alla fine del 2024 erano stati assegnati a soggetti attuatori pubblici quasi 14 miliardi di euro per interventi da realizzare in Lombardia; l'importo stimato delle gare bandite era di circa 7 miliardi di euro, di cui 5 per la realizzazione di opere pubbliche quasi interamente aggiudicati. I cantieri avviati o già conclusi riguardavano circa la metà degli importi aggiudicati. Gli andamenti di lungo periodo e le prospettive. – Nonostante il rallentamento congiunturale degli ultimi due anni, nell'ultimo decennio la Lombardia ha registrato una crescita economica superiore sia a quella dell'Italia sia a quella delle regioni europee a essa simili per struttura produttiva e grado di sviluppo. All'espansione hanno contribuito, da un lato, l'incremento dell'occupazione e, dall'altro, l'aumento della produttività del lavoro, in particolare nel settore dei servizi. Digitalizzazione, sostenibilità ambientale e nuove tecnologie dell'intelligenza artificiale (IA) rappresentano direttrici principali di un processo di trasformazione che coinvolge l'intero sistema produttivo. Le imprese hanno colto le opportunità offerte dai programmi di incentivazione fiscale (Transizione 4.0 e 5.0) per investire in tecnologie digitali avanzate e per rendere sostenibili i processi produttivi, attraverso interventi per l'efficientamento energetico e l'impiego di fonti rinnovabili. L'adozione dell'IA appare ancora relativamente limitata: secondo i dati Eurostat, nel 2024 l'8,2 per cento delle aziende con più di 10 addetti utilizzava almeno una tecnologia di IA (13,5 nella media dell'Unione europea). In base all'indagine della Banca d'Italia, più di un'azienda su due nell'industria e nei servizi prevede di ricorrere a queste tecnologie entro il 2027, con ricadute anche sul mercato del lavoro. Secondo nostre elaborazioni, il 54 per cento dei lavoratori è impiegato in Lombardia in occupazioni altamente esposte agli effetti dell'IA, un valore più alto rispetto alla media nazionale. L'impatto sarebbe particolarmente rilevante nei settori dei servizi, soprattutto in quelli a più alto valore aggiunto. La struttura produttiva della regione ha registrato nell'ultimo decennio una diminuzione del numero di imprese attive, in particolare nel settore manifatturiero, a fronte di un aumento delle aziende nei servizi, specialmente in quelli ad alto contenuto di conoscenza. Nello stesso arco temporale è cresciuta la quota di società a controllo familiare, tra le quali è aumentata l'età media dei soci di controllo. I casi di passaggio generazionale all'interno dell'azienda o di cessione del controllo a un soggetto esterno sono risultati ancora poco numerosi. I processi di aggregazione tra imprese, finora poco frequenti, sono comunque aumentati: nel periodo 2015-24, le società lombarde oggetto di operazioni di fusione e acquisizione sono state 2.200, per un valore stimato di circa 250 miliardi di euro e hanno coinvolto principalmente aziende di piccole e medie dimensioni. Dopo le operazioni di aggregazione, le imprese hanno generalmente aumentato gli investimenti, anche in ricerca e sviluppo. Per facilitare il cambiamento della struttura produttiva, sono state introdotte agevolazioni fiscali e giuridiche a favore dell'ingresso sul mercato

di imprese innovative. Le nuove iniziative imprenditoriali, attive prevalentemente nei settori dello sviluppo di software, della consulenza informatica e della ricerca, hanno mostrato una propensione a innovare nettamente superiore rispetto alle altre società di capitali costituite nello stesso periodo. Le competenze richieste dal cambiamento tecnologico rappresentano una sfida anche per gli atenei, impegnati nella formazione di capitale umano. Il sistema universitario lombardo rappresenta un punto di forza della regione, grazie alla presenza di numerosi dipartimenti d'eccellenza e alla qualità della ricerca svolta. Le università contribuiscono al processo di trasferimento tecnologico della regione attraverso un'attività nel campo dei brevetti superiore alla media nazionale e la promozione di iniziative imprenditoriali fortemente innovative. La trasformazione delle imprese richiede finanziamenti adeguati, prevalentemente nella forma di capitale di rischio. Strumenti come il private equity e il venture capital sono più efficaci del credito bancario per sostenere, rispettivamente, la crescita o il rilancio delle imprese già avviate e lo sviluppo di nuove aziende tipicamente più rischiose. In questi ambiti, la Lombardia rappresenta il primo mercato in Italia. Il venture capital, in particolare, ha registrato a partire dal 2018 una significativa espansione degli investimenti, che nell'ultimo triennio hanno raggiunto all'incirca lo 0,1 per cento del PIL regionale, un valore quasi triplo rispetto alla media italiana, seppure ancora inferiore al dato dell'Unione europea"[3].

[3] Il bollettino economico di Banca d'Italia relativo allo scenario internazionale e nazionale viene pubblicato con cadenza trimestrale. Quello più recente è del mese di aprile 2025.
Il bollettino economico di Banca d'Italia relativo alle singole Regioni è invece annuale, con aggiornamenti congiunturali: l'ultimo aggiornamento a nostra disposizione per la Lombardia è di giugno 2025.

1.1.2 LA POPOLAZIONE

Nella tabella che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Brescia dal 2015 al 2024.

TAB. 1 - POPOLAZIONE TOTALE DISTINTA PER GENERE, ANNI 2015 – 2023 (AL 31 DICEMBRE)

ANNO	POPOLAZIONE TOTALE		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
2015	104.189	92.890	197.079
2016	104.493	93.463	197.956
2017	104.852	94.085	198.937
2018	105.029	95.184	200.213
2019	104.918	95.467	200.385
2020	94.982	103.964	198.946
2021	103.837	95.163	199.000
2022	103.973	95.776	199.749
2023	104.238	96.453	200.691
2024	104.754	97.462	202.216

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

La struttura per età

In tabella 2 si riportano alcuni indicatori demografici che illustrano la struttura per età della popolazione residente.

Continua a scendere la quota dei giovani al di sotto dei 15 anni (pari al 12,0% della popolazione nel 2024, contro il 12,2% nel 2023), mentre continua a salire la quota della fascia centrale 15-64 anni (63,3% nel 2024 a fronte di 63,2% nel 2023) e quella della fascia di età sopra i 65 anni (24,6% nel 2023 e 24,7% nel 2024). Invece la percentuale dei grandi anziani, sopra i 75 anni rimane sostanzialmente stabile (13,8%).

TAB. 2 - INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE COMUNE DI BRESCIA, ANNI 2015 – 2024 (AL 31 DICEMBRE)

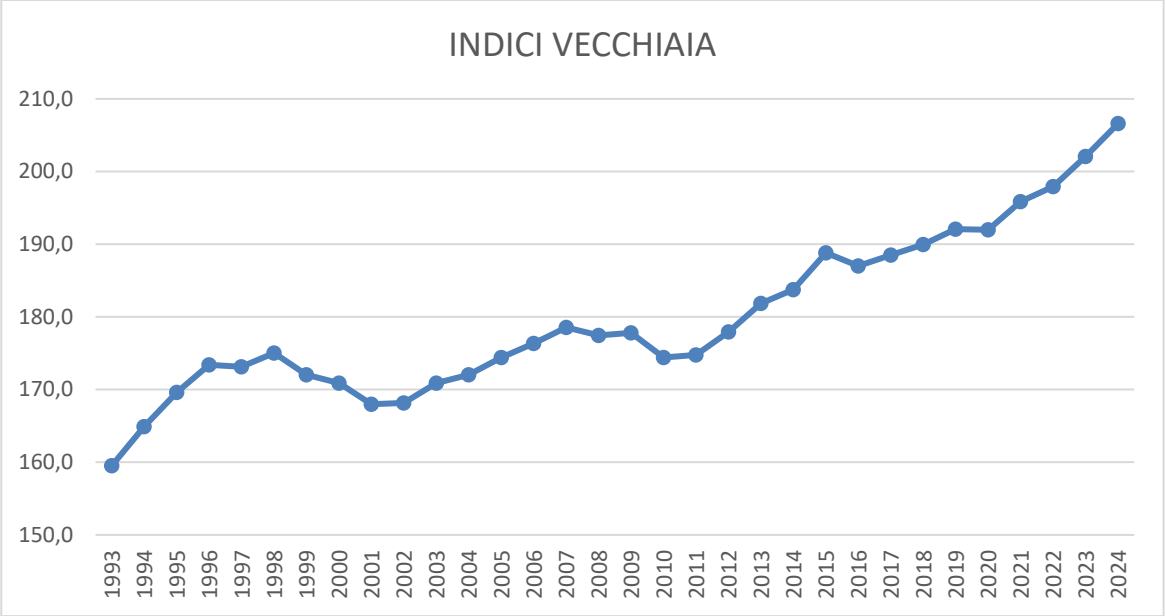
INDICATORI DI STRUTTURA	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
% popolazione sotto i 15 anni	13,3	13,3	13,1	12,9	12,8	12,7	12,6	12,4	12,2	12,0
% popolazione 15-64 anni	62,2	62,2	62,2	62,5	62,6	62,9	62,9	63,1	63,2	63,3
% popolazione uguale o sopra i 65 anni	24,6	24,6	24,7	24,6	24,6	24,4	24,6	24,5	24,6	24,7
% popolazione uguale o sopra i 75 anni	13,3	13,5	13,6	13,6	13,7	13,3	13,6	13,6	13,8	13,8
Età media femmine	47,4	47,5	47,6	47,7	47,8	43,7	48,0	48,0	48,0	48,1
Età media maschi	43,1	43,3	43,5	43,5	43,7	47,8	43,9	44,0	44,1	44,2
Età media totale	45,4	45,5	45,7	45,7	45,8	45,9	46,0	46,0	46,1	46,2
Indice di vecchiaia femmine	228,5	229,7	230,1	231,5	233,3	151,7	238,6	240,1	244,5	248,8
Indice di vecchiaia maschi	144,0	146,1	148,3	150,1	152,6	234,3	155,2	157,7	161,8	166,3
Indice di vecchiaia totale	185,3	187,0	188,5	190,0	192,1	192,0	195,9	197,9	202,1	206,6
Indice di dipendenza strutturale	60,9	59,8	60,6	60,1	59,9	59,0	59,1	58,5	58,2	57,9
Indice di dipendenza strutturale anziani	39,5	39,6	39,6	39,3	39,4	38,8	39,1	38,9	38,9	39,0

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia.
Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione con età maggiore o uguale a 65 anni e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100.
Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (età 0-14 anni e maggiore o uguale a 65 anni) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.
Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione con età maggiore o uguale a 65 anni e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

L'indice di vecchiaia totale per il 2024 è pari a 206,6% (cioè 206 anziani ogni 100 giovani di età tra 0 e 14 anni), più elevato per le donne (pari al 248,8%, quasi 249 anziane circa ogni 100 giovani) rispetto agli uomini (pari al 166,3%).

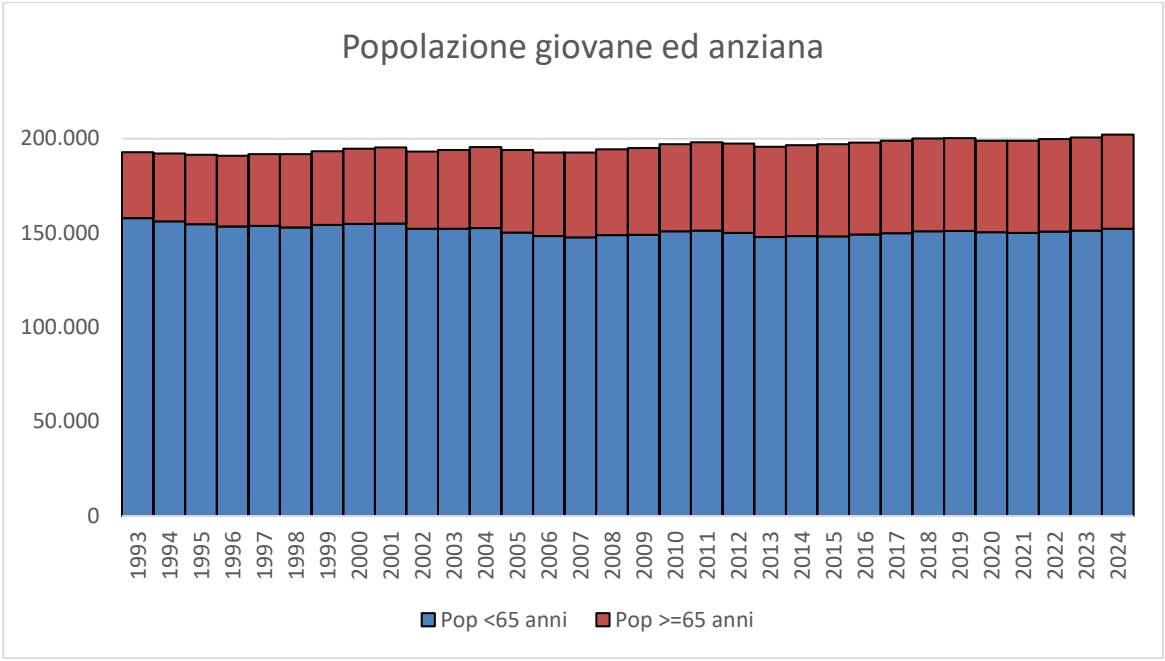
L’indice di dipendenza strutturale per gli anziani è pari al 39,0% (cioè 39 anziani ogni 100 persone in età adulta 15-64 anni), stabile negli ultimi anni.

INDICE DI VECCHIAIA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 1993 AL 2024



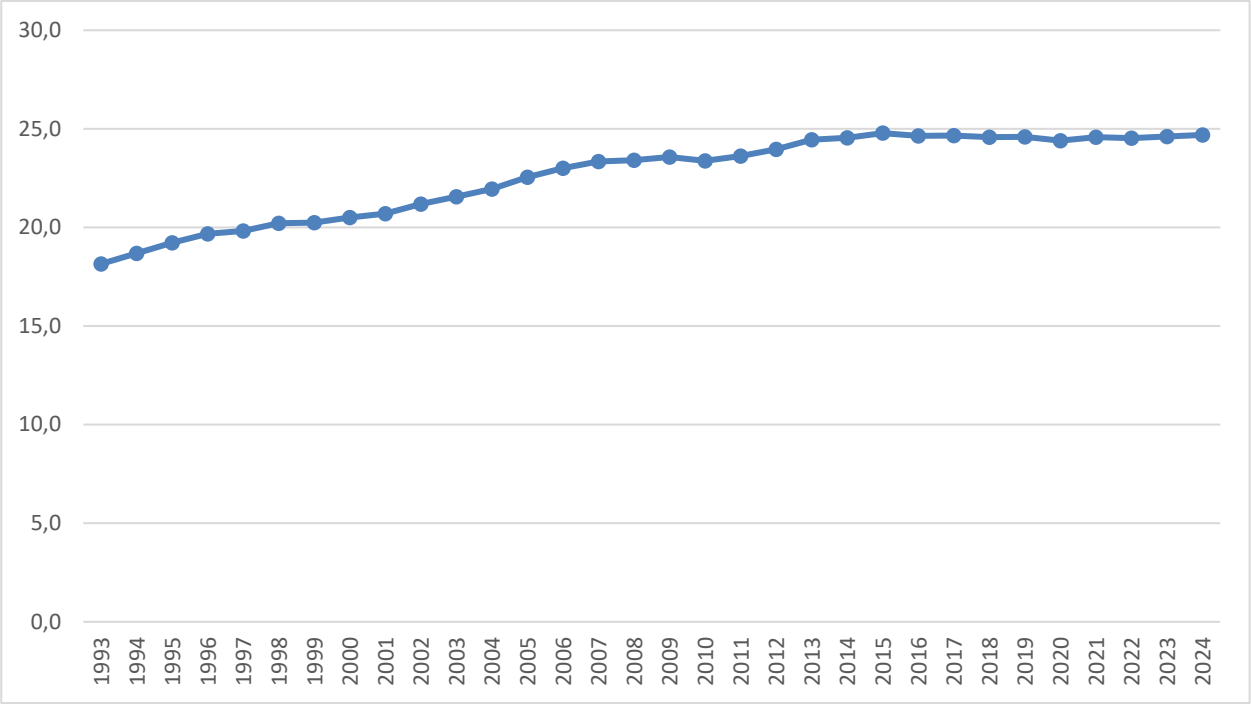
Fonte: elaborazioni a cura dell’Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

POPOLAZIONE RESIDENTE DI ETÀ INFERIORE AI 65 ANNI E DA 65 ANNI IN POI DAL 1993 AL 2024



Fonte: elaborazioni a cura dell’Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

RESIDENTI DI ETÀ DA 65 ANNI IN POI, 1993-2024: % SULLA POPOLAZIONE TOTALE



Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 3 - ANZIANI RESIDENTI DI ETÀ PARI O SUPERIORE A 75 ANNI AL 31/12/2024 PER GENERE E CLASSI DI ETÀ

CLASSI DI ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	% DI RIGA	% DI RIGA	% DI RIGA
Da 75 a 79 anni	4.226	5.765	9.991	42,3	57,7	100,0
Da 80 a 84 anni	3.274	4.970	8.244	39,7	60,3	100,0
Da 85 a 89 anni	2.172	3.874	6.046	35,9	64,1	100,0
Da 90 a 94 anni	776	1.895	2.671	29,1	70,9	100,0
Da 95 a 99 anni	162	630	792	20,5	79,5	100,0
100 anni e più	11	80	91	12,1	87,9	100,0
TOTALE	**10.621**	**17.214**	**27.835**	**38,2**	**61,8**	**100,0**

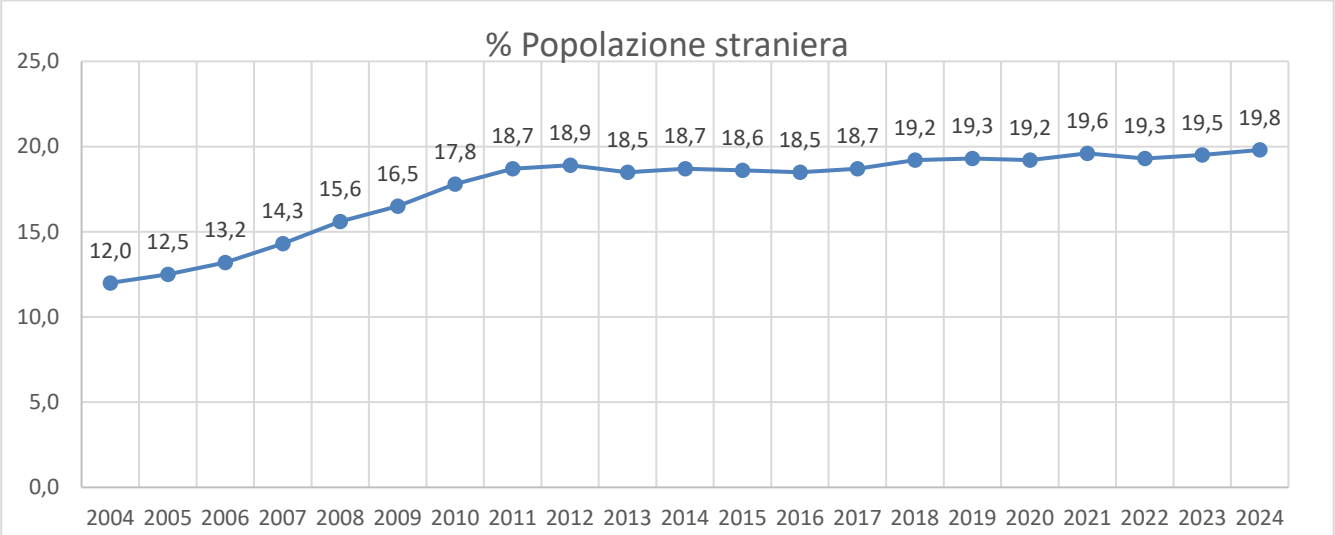
Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

I cittadini stranieri

I cittadini stranieri residenti al 31/12/2024 rappresentano il 19,8% della popolazione totale, dato in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

In valore assoluto, il numero degli stranieri residenti ha raggiunto le 40.062 unità al 31/12/2024, suddiviso tra 19.771 maschi e 20.291 femmine.

RAPPORTO % TRA POPOLAZIONE STRANIERA E POPOLAZIONE TOTALE RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 2004 AL 2024



Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 4 - POPOLAZIONE TOTALE, STRANIERA E ITALIANA DAL 2004 AL 2024 DISTINTA PER GENERE

ANNO	POPOLAZIONE ITALIANA			POPOLAZIONE STRANIERA			POPOLAZIONE TOTALE		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2004	80.338	92.157	**172.495**	12.667	10.392	**23.059**	93.005	102.549	**195.554**
2005	79.154	90.608	**169.762**	13.239	11.096	**24.335**	92.393	101.704	**194.097**
2006	78.010	89.294	**167.304**	13.629	11.837	**25.466**	91.639	101.131	**192.770**
2007	76.987	88.266	**165.253**	14.523	12.955	**27.478**	91.510	101.221	**192.731**
2008	76.406	87.764	**164.170**	15.721	14.573	**30.294**	92.127	102.337	**194.464**
2009	75.838	87.035	**162.873**	16.535	15.685	**32.220**	92.373	102.720	**195.093**
2010	75.509	86.348	**161.857**	17.636	17.559	**35.195**	93.145	103.907	**197.052**
2011	75.174	85.829	**161.003**	18.423	18.665	**37.088**	93.597	104.494	**198.091**
2012	74.710	85.264	**159.974**	18.537	18.941	**37.478**	93.247	104.205	**197.452**
2013	74.672	84.922	**159.594**	17.486	18.653	**36.139**	92.158	103.575	**195.733**
2014	75.020	84.891	**159.911**	17.662	19.105	**36.767**	92.682	103.996	**196.678**
2015	75.371	84.962	**160.333**	17.519	19.227	**36.746**	92.890	104.189	**197.079**
2016	76.085	85.246	**161.331**	17.378	19.247	**36.625**	93.463	104.493	**197.956**
2017	76.508	85.274	**161.782**	17.577	19.578	**37.155**	94.085	104.852	**198.937**
2018	76.697	85.147	**161.844**	18.487	19.882	**38.369**	95.184	105.029	**200.213**
2019	76.764	84.910	**161.674**	18703	20.008	**38.711**	95.467	104.918	**200.385**
2020	76.428	84.227	**160.655**	18.554	19.737	**38.291**	94.982	103.964	**198.946**
2021	76.222	83.857	**160.079**	18.941	19.980	**38.921**	95.163	103.837	**199.000**
2022	76.948	84.347	**161.295**	18.828	19.626	**38.454**	95.776	103.973	**199.749**
2023	77.233	84.287	**161.520**	19.220	19.951	**39.171**	96.453	104.238	**200.691**
2024	77.691	84.463	**162.154**	19.771	20.291	**40.062**	97.462	104.754	**202.216**

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

La distribuzione per genere di italiani e stranieri evidenzia che la maggioranza della popolazione è rappresentata da femmine, sia tra la popolazione italiana (52,1%) sia in quella straniera (50,6%).
La struttura per età mette in evidenza un aspetto di diversità: tra le persone straniere ci sono più giovani, più adulti e meno anziani degli italiani, anche se la popolazione straniera sta lentamente invecchiando.

TAB. 5 - POPOLAZIONE TOTALE, STRANIERA E ITALIANA DAL 2004 AL 2024: VALORI % SULLA POPOLAZIONE TOTALE

ANNO	% ITALIANI SU POPOLAZIONE TOTALE			% STRANIERI SU POPOLAZIONE TOTALE			% POPOLAZIONE TOTALE		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2004	46,6	53,4	**100,0**	54,9	45,1	**100,0**	47,6	52,4	**100,0**
2005	46,6	53,4	**100,0**	54,4	45,6	**100,0**	47,6	52,4	**100,0**
2006	46,6	53,4	**100,0**	53,5	46,5	**100,0**	47,5	52,5	**100,0**
2007	46,6	53,4	**100,0**	52,9	47,1	**100,0**	47,5	52,5	**100,0**
2008	46,5	53,5	**100,0**	51,9	48,1	**100,0**	47,4	52,6	**100,0**
2009	46,6	53,4	**100,0**	51,3	48,7	**100,0**	47,3	52,7	**100,0**
2010	46,7	53,3	**100,0**	50,1	49,9	**100,0**	47,3	52,7	**100,0**
2011	46,7	53,3	**100,0**	49,7	50,3	**100,0**	47,2	52,8	**100,0**
2012	46,7	53,3	**100,0**	49,5	50,5	**100,0**	47,2	52,8	**100,0**
2013	46,8	53,2	**100,0**	48,4	51,6	**100,0**	47,1	52,9	**100,0**
2014	46,9	53,1	**100,0**	48,0	52,0	**100,0**	47,1	52,9	**100,0**
2015	47,0	53,0	**100,0**	47,7	52,3	**100,0**	47,1	52,9	**100,0**
2016	47,2	52,8	**100,0**	47,4	52,6	**100,0**	47,2	52,8	**100,0**
2017	47,3	52,7	**100,0**	47,3	52,7	**100,0**	47,3	52,7	**100,0**
2018	47,4	52,6	**100,0**	48,2	51,8	**100,0**	47,5	52,5	**100,0**
2019	47,5	52,5	**100,0**	48,3	51,7	**100,0**	47,6	52,4	**100,0**
2020	47,6	52,4	**100,0**	48,5	51,5	**100,0**	47,7	52,3	**100,0**
2021	47,6	52,4	**100,0**	48,7	51,3	**100,0**	47,8	52,2	**100,0**
2022	47,7	52,3	**100,0**	49,0	51,0	**100,0**	47,9	52,1	**100,0**
2023	47,8	52,2	**100,0**	49,1	50,9	**100,0**	48,1	51,9	**100,0**
2024	47,9	52,1	**100,0**	49,4	50,6	**100,0**	48,2	51,8	**100,0**

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

La popolazione straniera di età inferiore ai 15 anni è in calo e rappresenta il 16,9% del totale (a fronte del 10,7% di quella italiana); quella tra i 15 e i 64 anni rappresenta il 76,3% del totale (a fronte del 60,1% di quella italiana) e quella dai 65 anni in poi rappresenta il 6,8% del totale (a fronte del 29,1% di quella italiana).

TAB. 6 - INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE STRANIERA COMUNE DI BRESCIA – ANNO 2024

INDICATORI DI STRUTTURA	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
% maschi sotto i 15 anni	10,7	16,9	12,0
% popolazione 15-64 anni	60,1	76,3	63,3
% popolazione uguale o sopra i 65 anni	29,1	6,8	24,7
% popolazione uguale o sopra i 75 anni	16,8	1,6	13,8
Età media maschi	46,7	34,5	44,2
Età media femmine	50,4	38,3	48,1
Età media totale	48,6	36,5	46,2
Indice di vecchiaia maschi	222,7	23,6	166,3
Indice di vecchiaia femmine	322,1	57,5	248,8
Indice di vecchiaia totale	271,4	40,0	206,6
Indice di dipendenza strutturale	66,3	31,0	57,9
Indice di dipendenza strutturale anziani	48,5	8,9	39,0

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia
Note: vedi tabella 2

L'indice di vecchiaia per gli stranieri è di 40,0 e per gli italiani è di 271,4: ciò vuol dire che ogni 100 giovani stranieri di età compresa tra 0 e 14 anni, ci sono 40 persone dai 65 anni in su, mentre ogni 100 giovani italiani della stessa età, ci sono oltre 271 anziani italiani.
L'età media della popolazione straniera è di 36,5 anni, mentre quella della popolazione italiana è di 48,6 anni. Con il trascorrere del tempo, la popolazione straniera sta progressivamente invecchiando: l'indice di vecchiaia è salito dal 23,8 nel 2020 al 36,5 nel 2024.

Le famiglie

Le famiglie residenti nel Comune di Brescia al 31/12/2024 sono complessivamente 98.837, in aumento rispetto alle 97.549 dell'anno precedente.
Il numero medio dei componenti è costante e pari a 2 persone per famiglia.
Si trovano nella condizione di "figli" 51.619 individui, pari al 25,5% della popolazione totale.

TAB. 7 - POPOLAZIONE RESIDENTE IN TOTALE, IN CONVIVENZA E IN FAMIGLIA, NUMERO DELLE FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 2015 AL 2024 E NUMERO MEDIO DEI COMPONENTI

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale popolazione residente	197.956	198.937	200.213	200.385	198.946	199.000	199.749	200.691	**202.216**
Popolazione residente in convivenza	2.008	2.185	2.604	2.531	2.382	2.472	2.453	2.539	2.623
Popolazione residente in famiglia	195.868	196.752	197.609	197.854	196.564	196.528	197.296	198.152	199.593
Numero delle famiglie	93.628	94.493	95.236	95.705	95.550	95.900	96.664	97.549	98.837
Numero medio di componenti	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,0	2,0	2,0	2,0

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia
Nota: il numero medio di componenti per famiglia si ottiene dividendo la popolazione residente in famiglia (data dalla popolazione residente in totale meno la popolazione residente in convivenza) per il numero delle famiglie residenti.

TAB. 8 - FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA AL 31/12/2024 PER NUMERO DI FIGLI PRESENTI IN FAMIGLIA

N. FIGLI	COPPIA CON FIGLI	GENITORE CON FIGLI	ALTRE	TOTALE	% COPPIA CON FIGLI	% GENITORE CON FIGLI	% ALTRE	% TOTALE
1	7.747	6.518	2.989	**17.254**	45,3	69,9	40,7	**51,1**
2	6.821	2.291	2.303	**11.415**	39,9	24,6	31,4	**33,8**
3 e più	2.515	513	2052	**5.080**	14,7	5,5	27,9	**15,1**
TOTALE	**17.083**	**9.322**	**7.344**	**33.749**	**100**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 9 - % FIGLI SU POPOLAZIONE TOTALE PER FASCE DI ETÀ AL 31/12/2024

FASCE DI ETÀ	FIGLI		POPOLAZIONE TOTALE		% FIGLI SU POPOLAZIONE TOTALE
	N.	VALORI %	N.	VALORI %	
Minorenni	27.441	53,16	30.095	15,1	91,2
18-24 anni	11.289	21,87	14.087	6,9	80,1
25-29 anni	5.235	10,14	11.367	5,6	46,1
30-34 anni	2.520	4,88	12.292	6,0	20,5
35-39 anni	1.198	2,32	12.240	6,0	9,8
Dai 40 in poi	3.943	7,63	122.135	60,5	3,2
Totale	**51.619**	**100,0**	**202.216**	**100,0**	**25,5**

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia
Nota: con il termine "figli" vengono indicate le persone che nell'archivio informatizzato della popolazione residente hanno tale rapporto di parentela con l'intestatario della scheda di famiglia

La popolazione nei quartieri

Di seguito sono riportate alcune tabelle relative alla distribuzione e composizione della popolazione residente nei quartieri della città, alla data del 31/12/2024.

TAB. 10 - POPOLAZIONE RESIDENTE A BRESCIA AL 31/12/2024 PER QUARTIERE DISTINTA TRA UE E NON UE

ZONA	QUARTIERE	POPOLAZIONE UE (COMPRESI ITALIANI)	POPOLAZIONE NON UE	TOTALE	% UE SU POPOLAZIONE TOTALE
NORD	BORGO TRENTO	5.705	1.225	6.930	82,3
NORD	CASAZZA	2.227	544	2.771	80,4
NORD	MOMPIANO	6.622	822	7.444	89,0
NORD	S. BARTOLOMEO	4.535	852	5.387	84,2
NORD	S. EUSTACCHIO	6.887	1.599	8.486	81,2
NORD	S. ROCCHINO	4.883	930	5.813	84,0
NORD	VILL. PREALPINO	3.923	640	4.563	86,0
CENTRO	BRESCIA ANTICA	5.837	1.149	6.986	83,6
CENTRO	CENTRO STORICO NORD	5.618	2.488	8.106	69,3
CENTRO	CENTRO STORICO SUD	4.830	1.571	6.401	75,5
CENTRO	CROCIFISSA DI ROSA	4.395	837	5.232	84,0
CENTRO	PORTA MILANO	4.505	1.663	6.168	73,0
CENTRO	PORTA VENEZIA	8.597	2.544	11.141	77,2
SUD	CHIESANUOVA	5.120	2.157	7.277	70,4
SUD	DON BOSCO	4.929	2.335	7.264	67,9
SUD	FOLZANO	1.565	253	1.818	86,1
SUD	FORNACI	2.227	375	2.602	85,6
SUD	LAMARMORA	6.957	2.341	9.298	74,8
SUD	PORTA CREMONA	10.538	3.750	14.288	73,8
SUD	VILLAGGIO SERENO	5.138	891	6.029	85,2
EST	BUFFALORA	2.038	289	2.327	87,6
EST	CAIONVICO	2.017	262	2.279	88,5
EST	S. EUFEMIA	2.755	600	3.355	82,1
EST	S. POLO CASE	4.096	840	4.936	83,0
EST	S. POLO CIMABUE	6.351	837	7.188	88,4
EST	S. POLO PARCO	4.482	1.183	5.665	79,1
EST	SANPOLINO	1.954	583	2.537	77,0
OVEST	CHIUSURE	8.560	2.680	11.240	76,2
OVEST	FIUMICELLO	3.969	2.837	6.806	58,3
OVEST	PRIMO MAGGIO	2.568	1.378	3.946	65,1
OVEST	URAGO	8.490	1.678	10.168	83,5
OVEST	VILLAGGIO BADIA	3.028	607	3.635	83,3
OVEST	VILLAGGIO VIOLINO	3.093	354	3.447	89,7
SDF	Senza Fissa Dimora	346	337	683	50,7
	TOTALE	**158.785**	**43.431**	**202.216**	**78,5**

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 11 - POPOLAZIONE RESIDENTE A BRESCIA AL 31/12/2024: INDICATORI DEMOGRAFICI PER QUARTIERE

ZONA	QUARTIERE	POPOLAZIONE ITALIANA			POPOLAZIONE STRANIERA			POPOLAZIONE TOTALE		
		Indice vecchiaia	Indice dipendenza strutturale	Indice dipendenza strutturale anziani	Indice vecchiaia	Indice dipendenza strutturale	Indice dipendenza strutturale anziani	Indice vecchiaia	Indice dipendenza strutturale	Indice dipendenza strutturale anziani
NORD	BORGO TRENTO	302,0	72,2	54,2	68,7	29,8	12,1	256,7	63,8	45,9
NORD	CASAZZA	382,8	82,4	65,3	47,1	33,7	10,8	302,1	73,1	54,9
NORD	MOMPIANO	321,9	79,2	60,4	100,0	18,9	9,4	304,7	70,6	53,1
NORD	S. BARTOLOMEO	280,5	63,8	47,0	63,4	37,4	14,5	235,9	59,6	41,9
NORD	S. EUSTACCHIO	305,0	60,7	45,7	52,8	26,6	9,2	247,4	53,8	38,3
NORD	S. ROCCHINO	262,7	73,3	53,1	54,1	29,5	10,4	223,4	64,7	44,7
NORD	VILL. PREALPINO	281,3	69,9	51,6	50,5	35,8	12,0	239,9	65,0	45,9
CENTRO	BRESCIA ANTICA	269,2	53,5	39,0	60,3	24,0	9,0	230,9	48,2	33,7
CENTRO	CENTRO STORICO NORD	230,6	46,6	32,5	33,0	22,9	5,7	153,0	38,4	23,2
CENTRO	CENTRO STORICO SUD	287,9	62,8	46,6	44,4	29,1	9,0	201,0	52,4	35,0
CENTRO	CROCIFISSA DI ROSA	289,2	71,1	52,8	47,4	33,2	10,7	234,8	63,9	44,8
CENTRO	PORTA MILANO	258,5	62,0	44,7	44,9	32,2	10,0	185,8	53,5	34,8
CENTRO	PORTA VENEZIA	229,4	66,4	46,2	43,1	30,7	9,3	178,9	57,2	36,7
SUD	CHIESANUOVA	207,6	67,3	45,4	24,5	32,7	6,5	142,2	56,4	33,1
SUD	DON BOSCO	256,4	65,6	47,2	30,7	28,6	6,7	169,0	52,7	33,1
SUD	FOLZANO	254,1	61,8	44,4	26,7	30,8	6,5	206,5	56,9	38,3
SUD	FORNACI	257,7	56,1	40,4	38,5	38,0	10,6	200,7	53,1	35,4
SUD	LAMARMORA	271,9	66,4	48,6	35,0	31,6	8,2	191,6	56,6	37,2
SUD	PORTA CREMONA	214,5	60,4	41,2	34,4	33,6	8,6	153,4	52,8	32,0
SUD	VILLAGGIO SERENO	267,8	72,8	53,0	41,8	36,4	10,7	218,4	66,3	45,5
EST	BUFFALORA	253,1	61,6	44,2	60,0	34,0	12,8	223,9	58,1	40,1
EST	CAIONVICO	303,4	69,3	52,1	75,9	27,1	11,7	275,4	63,6	46,7
EST	S. EUFEMIA	309,8	65,0	49,1	26,2	27,8	5,8	230,4	56,8	39,6
EST	S. POLO CASE	251,2	70,6	50,5	41,7	36,8	10,8	203,8	64,3	43,1
EST	S. POLO CIMABUE	382,7	70,0	55,5	45,7	40,6	12,7	315,5	66,7	50,6
EST	S. POLO PARCO	361,4	99,3	77,8	44,8	39,2	12,1	270,6	84,7	61,9
EST	SANPOLINO	108,7	43,8	22,8	55,2	33,0	11,7	99,2	41,9	20,9
OVEST	CHIUSURE	268,9	68,2	49,7	35,3	34,6	9,0	195,2	59,8	39,5
OVEST	FIUMICELLO	237,9	60,2	42,4	26,8	28,7	6,1	132,5	46,3	26,4
OVEST	PRIMO MAGGIO	227,3	66,0	45,9	25,7	29,1	6,0	141,4	51,5	30,2
OVEST	URAGO	330,4	77,8	59,7	41,6	37,0	10,9	261,2	70,5	51,0
OVEST	VILLAGGIO BADIA	272,5	68,1	49,8	31,7	41,2	9,9	207,9	63,4	42,8
OVEST	VILLAGGIO VIOLINO	290,6	54,7	40,7	65,2	36,0	14,2	259,3	52,9	38,2
SDF	Senza Fissa Dimora	415,0	42,4	34,2	110,0	14,2	7,5	262,5	27,0	19,5
	TOTALE	**271,4**	**66,3**	**48,5**	**40,0**	**31,0**	**8,9**	**206,6**	**57,9**	**39,0**

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 12 - FAMIGLIE RESIDENTI A BRESCIA AL 31/12/2024 PER NUMERO DI COMPONENTI E QUARTIERE

Zona	Quartiere	Numero componenti – valori assoluti							*Numero componenti – valori percentuali*						
		1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6 e +**	**Totale**	***1***	***2***	***3***	***4***	***5***	***6 e +***	***Totale***
NORD	BORGO TRENTO	1.892	937	442	294	80	33	3.678	51,4	25,5	12,0	8,0	2,2	0,9	**100,0**
NORD	CASAZZA	526	402	157	121	54	32	1.292	40,7	31,1	12,2	9,4	4,2	2,5	**100,0**
NORD	MOMPIANO	1.726	924	480	358	98	31	3.617	47,7	25,5	13,3	9,9	2,7	0,9	**100,0**
NORD	S, BARTOLOMEO	1.341	730	382	243	52	22	2.770	48,4	26,4	13,8	8,8	1,9	0,8	**100,0**
NORD	S, EUSTACCHIO	2.255	1.050	575	371	101	61	4.413	51,1	23,8	13,0	8,4	2,3	1,4	**100,0**
NORD	S, ROCCHINO	1.347	712	365	281	110	32	2.847	47,3	25,0	12,8	9,9	3,9	1,1	**100,0**
NORD	VILL, PREALPINO	911	608	317	256	60	24	2.176	41,9	27,9	14,6	11,8	2,8	1,1	**100,0**
CENTRO	BRESCIA ANTICA	2.179	795	402	282	75	26	3.759	58,0	21,1	10,7	7,5	2,0	0,7	**100,0**
CENTRO	CENTRO STORICO NORD	3.120	869	413	274	100	44	4.820	64,7	18,0	8,6	5,7	2,1	0,9	**100,0**
CENTRO	CENTRO STORICO SUD	1.932	677	346	276	79	49	3.359	57,5	20,2	10,3	8,2	2,4	1,5	**100,0**
CENTRO	CROCIFISSA DI ROSA	1.411	671	348	249	62	20	2.761	51,1	24,3	12,6	9,0	2,2	0,7	**100,0**
CENTRO	PORTA MILANO	1.630	736	381	231	103	57	3.138	51,9	23,5	12,1	7,4	3,3	1,8	**100,0**
CENTRO	PORTA VENEZIA	2.555	1.197	698	599	181	86	5.316	48,1	22,5	13,1	11,3	3,4	1,6	**100,0**
SUD	CHIESANUOVA NOCE GIRELLI	1.225	778	461	329	164	141	3.098	39,5	25,1	14,9	10,6	5,3	4,6	**100,0**
SUD	DON BOSCO	1.894	832	420	321	136	65	3.668	51,6	22,7	11,5	8,8	3,7	1,8	**100,0**
SUD	FOLZANO	326	237	126	107	27	12	835	39,0	28,4	15,1	12,8	3,2	1,4	**100,0**
SUD	FORNACI	508	325	184	142	42	17	1.218	41,7	26,7	15,1	11,7	3,4	1,4	**100,0**
SUD	LAMARMORA	2.309	1.147	582	423	115	74	4.650	49,7	24,7	12,5	9,1	2,5	1,6	**100,0**
SUD	PORTA CREMONA	3.260	1.619	944	718	252	119	6.912	47,2	23,4	13,7	10,4	3,6	1,7	**100,0**
SUD	VILLAGGIO SERENO	982	740	423	347	97	56	2.645	37,1	28,0	16,0	13,1	3,7	2,1	**100,0**
EST	BUFFALORA	402	283	170	146	26	16	1.043	38,5	27,1	16,3	14,0	2,5	1,5	**100,0**
EST	CAIONVICO	454	310	182	111	26	13	1.096	41,4	28,3	16,6	10,1	2,4	1,2	**100,0**
EST	S, EUFEMIA	848	469	211	149	42	20	1.739	48,8	27,0	12,1	8,6	2,4	1,2	**100,0**
EST	S, POLO CASE	991	616	346	209	75	49	2.286	43,4	26,9	15,1	9,1	3,3	2,1	**100,0**
EST	S, POLO CIMABUE	933	1.056	566	357	102	63	3.077	30,3	34,3	18,4	11,6	3,3	2,0	**100,0**
EST	S, POLO PARCO	905	842	377	226	84	66	2.500	36,2	33,7	15,1	9,0	3,4	2,6	**100,0**
EST	SANPOLINO	426	249	181	164	45	28	1.093	39,0	22,8	16,6	15,0	4,1	2,6	**100,0**
OVEST	CHIUSURE	2.282	1.431	705	544	193	111	5.266	43,3	27,2	13,4	10,3	3,7	2,1	**100,0**
OVEST	FIUMICELLO	1.734	727	381	318	119	81	3.360	51,6	21,6	11,3	9,5	3,5	2,4	**100,0**
OVEST	PRIMO MAGGIO	910	463	228	187	71	49	1.908	47,7	24,3	11,9	9,8	3,7	2,6	**100,0**
OVEST	URAGO	1.994	1.374	664	512	134	87	4.765	41,8	28,8	13,9	10,7	2,8	1,8	**100,0**
OVEST	VILLAGGIO BADIA	612	463	275	186	54	35	1.625	37,7	28,5	16,9	11,4	3,3	2,2	**100,0**
OVEST	VILLAGGIO VIOLINO	529	411	286	206	58	19	1.509	35,1	27,2	19,0	13,7	3,8	1,3	**100,0**
SDF	Senza Fissa Dimora	555	22	9	4	7	1	598	92,8	3,7	1,5	0,7	1,2	0,2	**100,0**
TOTALE		**46.904**	**24.702**	**13.027**	**9.541**	**3.024**	**1.639**	**98.837**	**47,5**	**25,0**	**13,2**	**9,7**	**3,1**	**1,7**	**100,0**

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

1.1.3 CONDIZIONI E PROSPETTIVE SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO DELL'ENTE

Al fine di illustrare condizioni e prospettive socio-economiche del territorio bresciano, si ritiene opportuno riportare i dati e le informazioni che seguono.

Mercato del lavoro

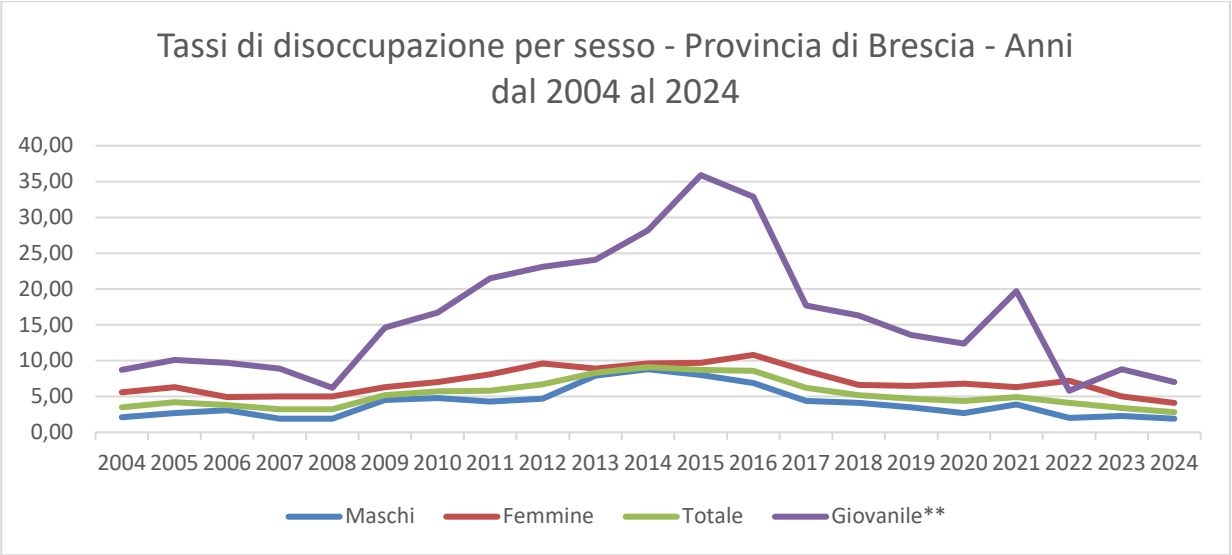
TAB. 1– PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE E TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO. PROVINCIA DI BRESCIA, ANNI 2004 - 2024

Anno	Persone in cerca di occupazione (in migliaia)			Tasso di disoccupazione * (%)			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Giovanile**
2004			19	2,1	5,6	3,5	8,7
2005			22	2,7	6,3	4,2	10,1
2006			20	3,1	4,9	3,8	9,7
2007			17	1,9	5	3,2	8,9
2008	6	11	17	1,9	5	3,2	6,2
2009	15	14	29	4,5	6,3	5,2	14,6
2010	16	16	32	4,8	7	5,7	16,7
2011	14	17	31	4,3	8,1	5,8	21,5
2012	15	22	37	4,7	9,6	6,7	23,1
2013	27	22	48	7,9	8,9	8,3	24,1
2014	29	23	53	8,8	9,6	9,1	28,2
2015	27	23	49	8	9,7	8,7	35,9
2016	23	27	49	6,9	10,8	8,6	32,9
2017	15	21	36	4,4	8,6	6,2	17,7
2018	14	16	30	4,1	6,8	5,2	16,6
2019	12	16	27	3,5	6,5	4,7	13,5
2020	9	16	24	2,6	6,9	4,4	12,8
2021	13	15	28	3,9	6,3	4,9	19,7
2022	6	16	23	1,9	7,1	4	5,8
2023	8	12	19	2,3	5	3,4	8,8
2024	6	10	16	1,9	4,1	2,8	7

Fonte: Istat – dati.istat.it Tassi di disoccupazione –
* dal 2018 Popolazione viene rappresentata dalla fascia da 15-74 anni
**Fascia di età: 15-24 anni

Per ottenere un quadro relativo al mercato del lavoro a livello comunale occorre far riferimento ai dati provinciali quali indicatori della situazione anche per la città di Brescia.

I dati sulle Forze di Lavoro, pubblicati da ISTAT, mettono in evidenza che dal 2018 al 2024, la provincia di Brescia ha mostrato una notevole riduzione del tasso di disoccupazione, passando dal 5,2% al 2,8%. Questo miglioramento è stato più marcato rispetto sia alla media nazionale (passata da 10,6% a 6,5%) che a quella regionale (da 6,0% a 3,7%).
La riduzione dei tassi di disoccupazione ha interessato entrambi i generi, anche se le disparità persistono. Per la componente maschile la diminuzione della disoccupazione è costante e sostenuta: passa, infatti, dal 4,1% del 2018 all'1,9% del 2024. Il tasso di disoccupazione femminile è sempre più alto rispetto a quello maschile. Dall'6,8% nel 2018, si riduce nel tempo, ma meno drasticamente rispetto ai maschi, arrivando al 4,1% nel 2024.

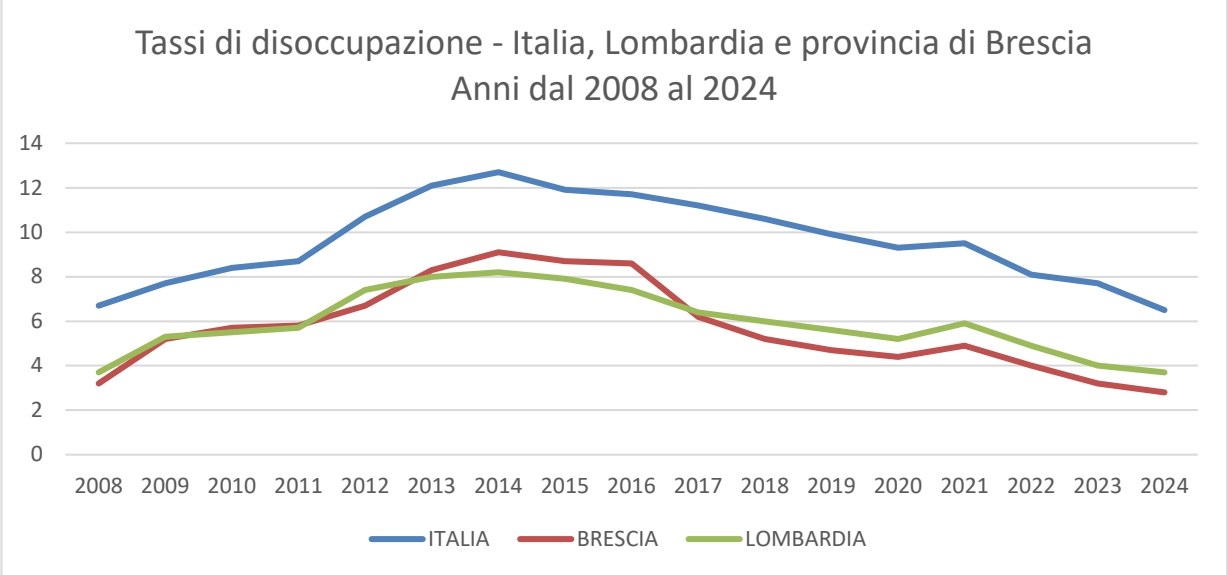


Fonte: Istat – dati.istat.it Tassi di disoccupazione

TAB. 2 – TASSO DI DISOCCUPAZIONE ITALIA, LOMBARDIA E PROVINCIA DI BRESCIA, ANNI 2008 - 2024

ANNO	ITALIA	LOMBARDIA	BRESCIA
2008	6,7	3,7	3,2
2009	7,7	5,3	5,2
2010	8,4	5,5	5,7
2011	8,7	5,7	5,8
2012	10,7	7,4	6,7
2013	12,1	8	8,3
2014	12,7	8,2	9,1
2015	11,9	7,9	8,7
2016	11,7	7,4	8,6
2017	11,2	6,4	6,2
2018	10,6	6,0	5,2
2019	9,9	5,6	4,7
2020	9,3	5,2	4,4
2021	9,5	5,9	4,9
2022	8,1	4,9	4,0
2023	7,7	4,0	3,4
2024	6,5	3,7	2,8

Fonte: Istat – dati.istat.it Tassi di disoccupazione * dal 2018 fasce di età da 15-74 anni.



Fonte: Istat – dati.istat.it Tassi di disoccupazione

Addetti imprese

La distribuzione delle attività economiche rimane pressoché invariata.

TAB. 3 – ADDETTI DELLE SEDI DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PER MACRO SETTORI – COMUNE DI BRESCIA - VALORI ASSOLUTI, ANNI 2009 – 2024

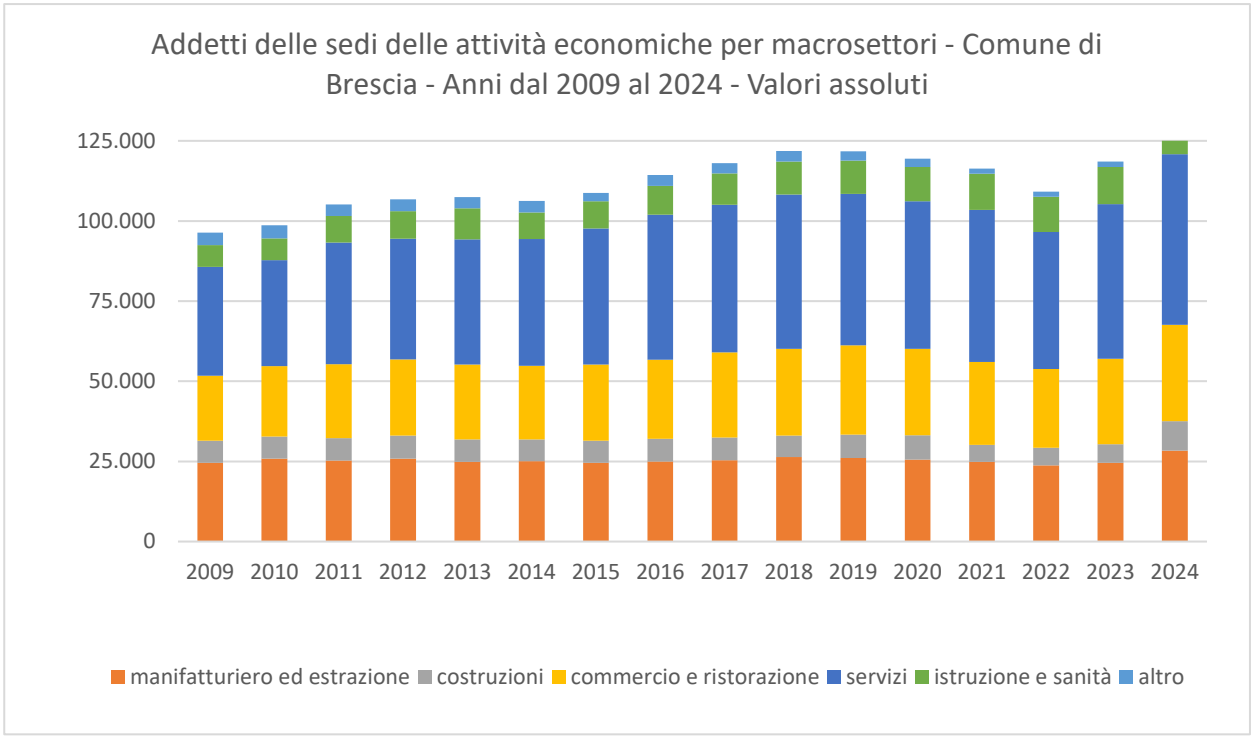
ANNO	MANIFATTURIERO ED ESTRAZIONE	COSTRUZIONI	COMMERCIO E RISTORAZIONE	SERVIZI	ISTRUZIONE, SANITÀ	ALTRO	TOTALE ADDETTI
2009	24.550	6.916	20.274	33.907	6.837	3.850	96.334
2010	25.872	6.837	22.011	33.071	6.806	4.060	98.657
2011	25.298	6.984	23.078	37.880	8.367	3.589	105.196
2012	25.836	7.255	23.729	37.676	8.564	3.713	106.773
2013	24.872	7.015	23.348	39.050	9.673	3.523	107.481
2014	25.048	6.778	22.997	39.578	8.297	3.543	106.241
2015	24.588	6.904	23.699	42.446	8.530	2.629	108.796
2016	24.934	7.083	24.756	45.142	9.072	3.374	114.361
2017	25.364	7.143	26.542	45.997	9.790	3.191	118.027
2018	26.344	6.684	27.078	48.145	10.252	3.336	121.879
2019	26.076	7.309	27.791	47.249	10.451	2.837	121.713
2020	25.579	7.574	26.988	46.005	10.730	2.578	119.454
2021	23.809	5.499	24.522	42.738	11.032	1.507	109.107
2022	24.821	5312	25.935	47.353	11.307	1.650	116.378
2023	24.555	5.800	26.688	48.178	11.594	1.709	118.521
2024*	28.370	9.132	30.086	53.274	11916	2494	135.440

Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese * 2024 dati provvisori

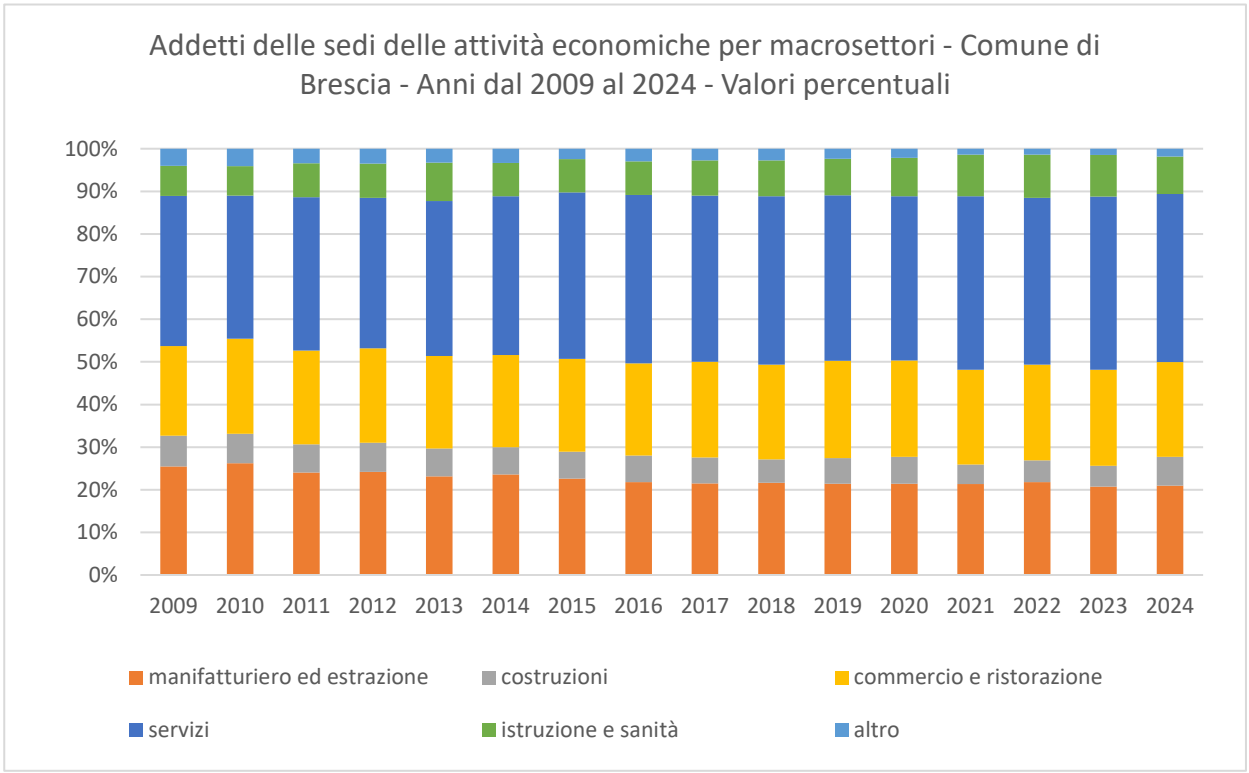
TAB. 4 – ADDETTI DELLE SEDI DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PER MACRO SETTORI – COMUNE DI BRESCIA - COMPOSIZIONE PERCENTUALE, ANNI 2009 – 2024

ANNO	MANIFATTURIERO ED ESTRAZIONE	COSTRUZIONI	COMMERCIO E RISTORAZIONE	SERVIZI	ISTRUZIONE, SANITÀ	ALTRO	TOTALE ADDETTI
2009	25,5	7,2	21,0	35,2	7,1	4,0	100,0
2010	26,2	6,9	22,3	33,5	6,9	4,1	100,0
2011	24,0	6,6	21,9	36,0	8,0	3,4	100,0
2012	24,2	6,8	22,2	35,3	8,0	3,5	100,0
2013	23,1	6,5	21,7	36,3	9,0	3,3	100,0
2014	23,6	6,4	21,6	37,3	7,8	3,3	100,0
2015	22,6	6,3	21,8	39,0	7,8	2,4	100,0
2016	21,8	6,2	21,6	39,5	7,9	3,0	100,0
2017	21,5	6,1	22,5	39,0	8,3	2,7	100,0
2017	21,5	6,1	22,5	39,0	8,3	2,7	100,0
2018	21,6	5,5	22,2	39,5	8,4	2,7	100,0
2019	21,4	6,0	22,8	38,8	8,6	2,3	100,0
2020	21,4	6,3	22,6	38,5	9,0	2,2	100,0
2021	21,8	5,0	22,5	39,2	10,1	1,4	100,0
2022	21,3	4,6	22,3	40,7	9,7	1,4	100,0
2023	20,7	4,9	22,5	40,6	9,8	1,4	100,0
2024*	21,0	6,8	22,2	39,4	8,8	1,8	100,0

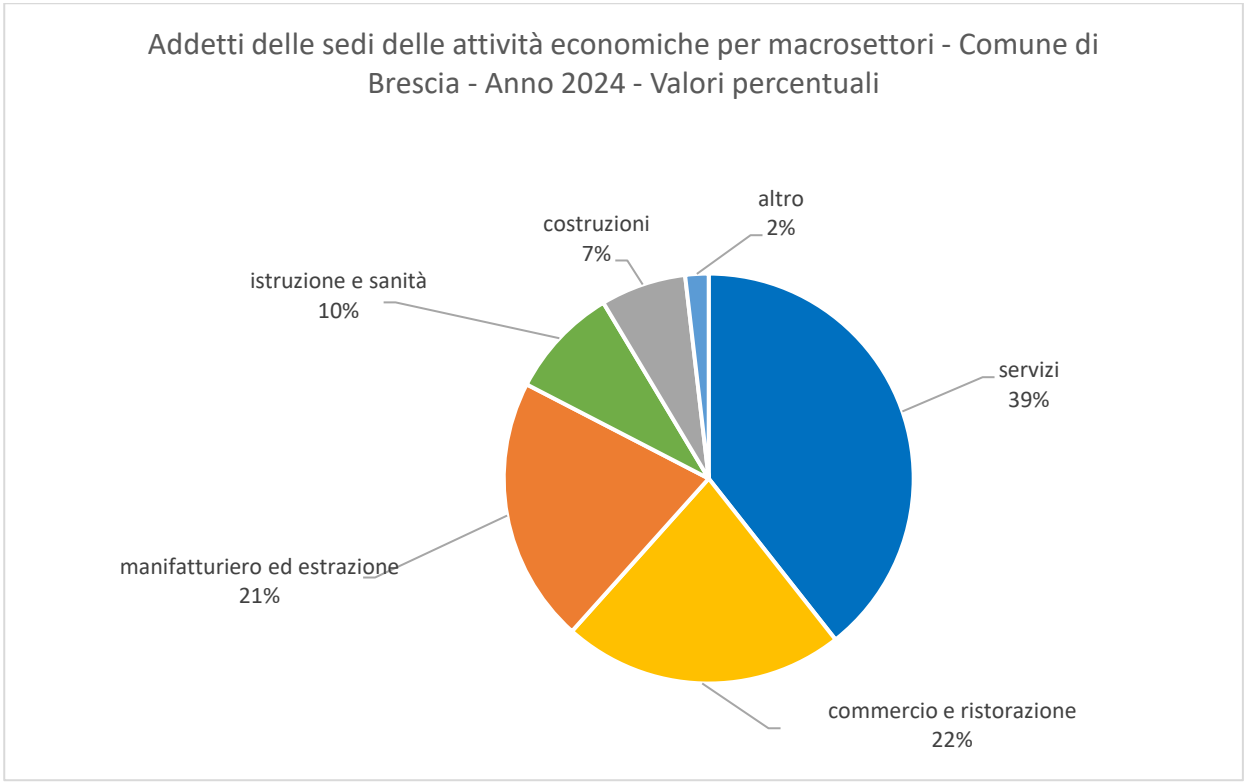
Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese *2024 dati provvisori



Fonte: Elaborazioni Settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese



Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese



Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese

Benessere economico

Prodotto Interno Lordo

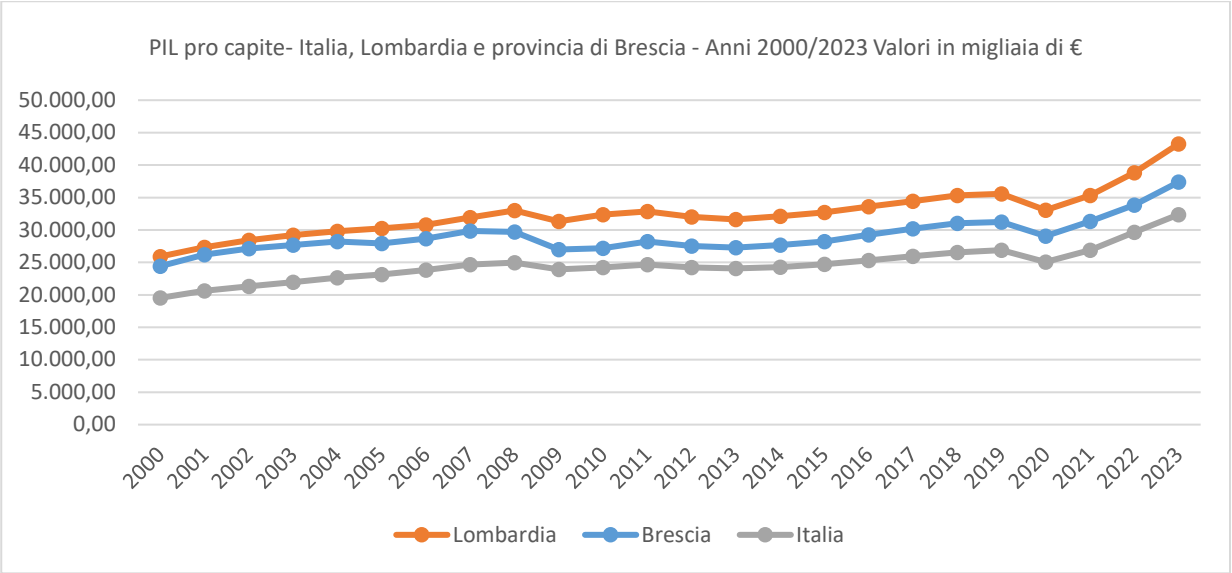
Il prodotto interno lordo (PIL) pro-capite è un indicatore dello stato di salute di un sistema economico. Il dato è disponibile solo a livello provinciale (ultimo anno disponibile il 2023).

Tra il 2000 e il 2023 l'andamento del Prodotto Interno Lordo (PIL) pro-capite di Brescia, della Lombardia e dell'intera Italia evidenzia una tendenza di crescita. Nel corso di questo periodo, Brescia ha mostrato una crescita costante, passando circa 24.416 euro nel 2000 a circa 37.376 euro nel 2023.
L'andamento nel tempo è stato generalmente costante, con alcune fluttuazioni legate a eventi di crisi. L'impatto della pandemia di COVID-19 nel 2020 ha causato un calo, con il PIL pro-capite di Brescia che è sceso da circa 30.586 euro nel 2019 a circa 29.055 euro nel 2020. Tuttavia, già nel 2021 si è osservato un recupero, con un valore superiore ai livelli pre-pandemia, circa 31.330 euro, e nel biennio successivo la crescita si è consolidata, superando i valori precedenti, fino ad arrivare a 37.376,10 euro nel 2023.

TAB. 5 – PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL) DELL'INTERA ECONOMIA PER ABITANTE, A PREZZI BASE E CORRENTI, SECONDO IL METODO DEL VALORE AGGIUNTO. ITALIA, LOMBARDIA E PROVINCIA DI BRESCIA, ANNI 2000 - 2023 – (valori in euro)

ANNO	BRESCIA	LOMBARDIA	ITALIA
2000	24.415,98	25.907,70	19.536,61
2001	26.192,32	27.320,43	20.631,77
2002	27.130,40	28.411,33	21.334,05
2003	27.694,01	29.249,20	22.010,25
2004	28.255,05	29.853,96	22.714,49
2005	27.975,45	30.349,76	23.220,93
2006	28.707,60	30.916,82	23.926,57
2007	29.907,72	32.069,24	24.807,64
2008	29.788,00	33.199,00	25.112,21
2009	27.101,92	31.525,56	24.116,22
2010	27.326,32	32.644,58	24.451,65
2011	28.391,32	33.186,21	24.939,18
2012	27.679,20	32.356,73	24.487,97
2013	27.260,31	31.699,22	24.097,94
2014	27.501,29	31.977,63	24.062,60
2015	28.020,76	32.553,06	24.502,47
2016	29.007,08	33.451,37	25.116,55
2017	29.948,83	34.264,66	25.733,08
2018	30.272,76	34.660,93	26.223,37
2019	30.586,28	35.045,11	26.588,41
2020	29.055,02	33.053,97	25.073,59
2021	31.329,62	35.328,09	26.883,96
2022	35.344,23	40.656,57	30.375,74
2023	37.376,10	43.262,92	32.377,42

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne



Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

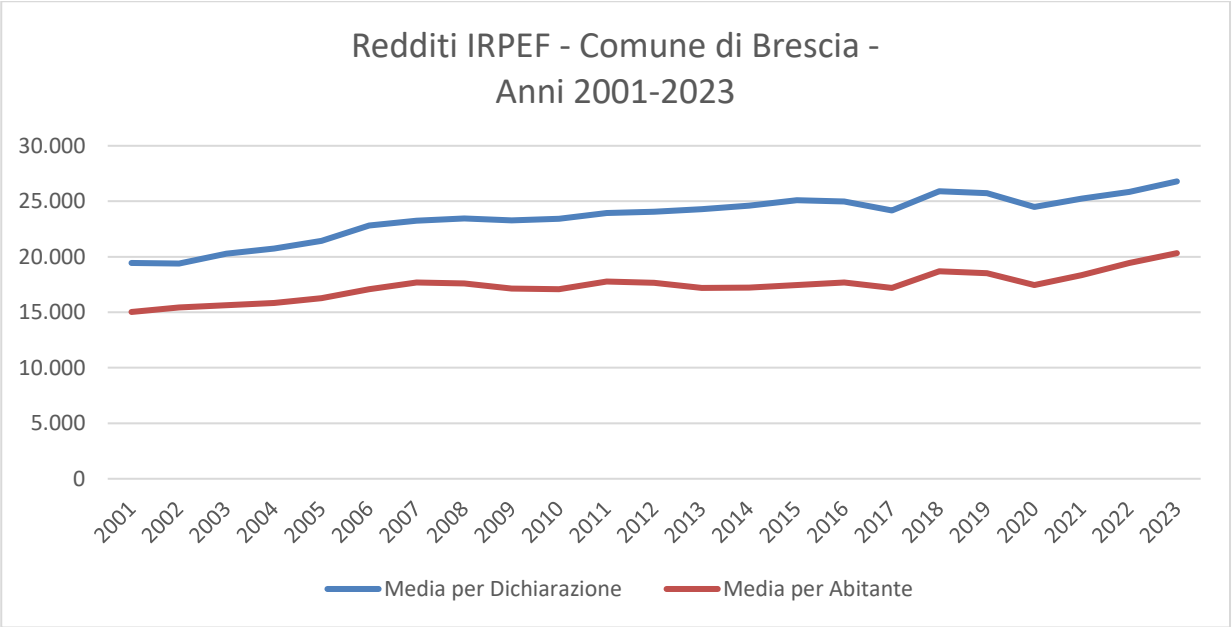
Redditi IRPEF

I redditi IRPEF, noti a livello comunale e aggiornati all'ultimo anno disponibile (anno 2023), registrano un recupero rispetto alla contrazione registrata nel 2020.

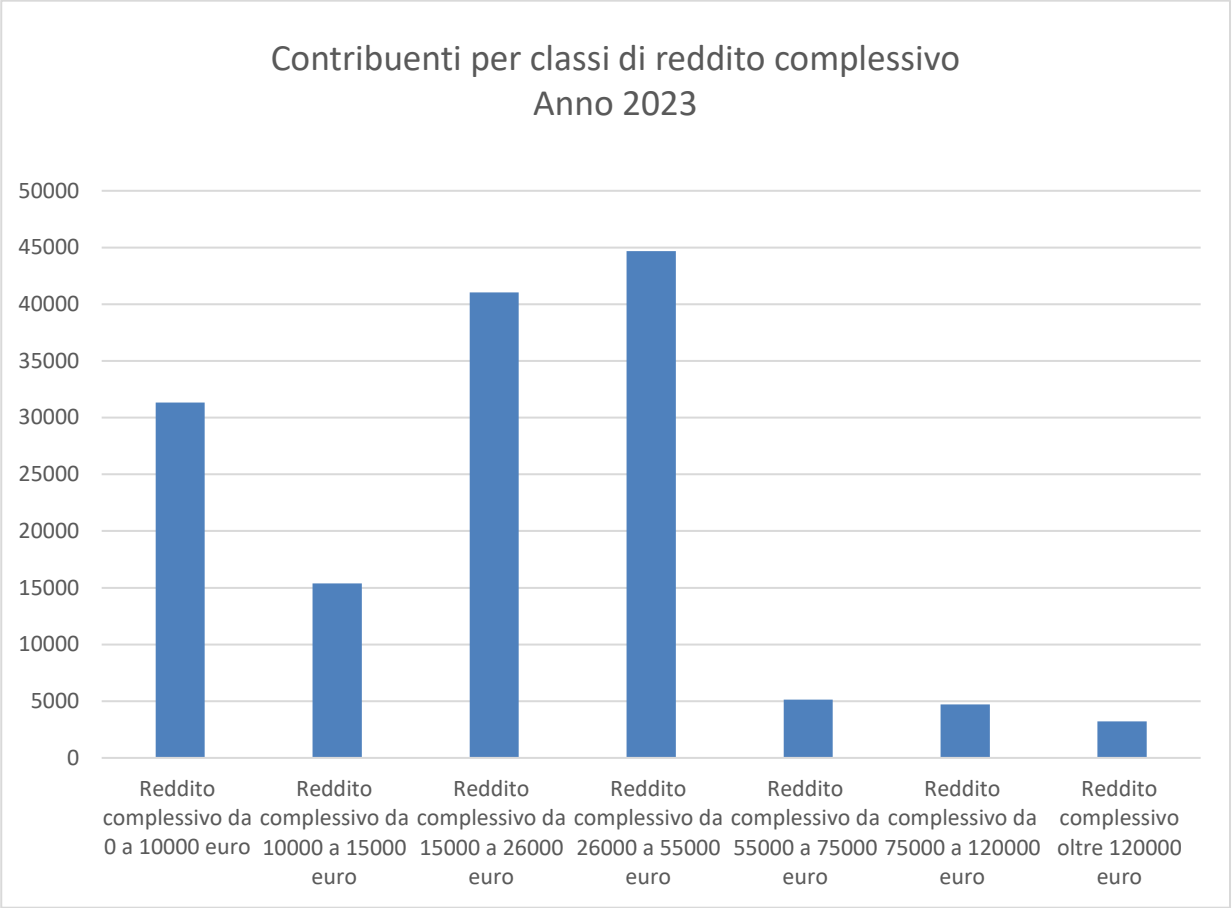
TAB. 6 – REDDITI IRPEF – COMUNE DI BRESCIA, ANNI 2001 – 2023

ANNO	NUMERO DICHIARANTI	POPOLAZIONE	% DICHIARANTI SU POPOLAZIONE	IMPORTO	MEDIA PER DICHIARAZIONE	MEDIA PER ABITANTE
2001	144.776	187.188	77,34%	2.813.071.983	19.431	15.028
2002	149.260	187.595	79,57%	2.894.143.061	19.390	15.428
2003	147.167	191.114	77,00%	2.986.367.266	20.292	15.626
2004	146.756	189.698	76,37%	3.045.354.001	20.751	16.054
2005	144.829	190.432	75,80%	3.106.022.671	21.446	16.310
2006	142.157	190.131	74,80%	3.244.349.552	22.822	17.064
2007	144.225	188.998	76,01%	3.354.801.553	23.261	17.750
2008	143.330	188.828	75,10%	3.359.673.955	23.440	17.792
2009	141.145	189.549	73,66%	3.284.949.739	23.274	17.330
2010	141.458	189.344	72,96%	3.312.714.647	23.418	17.496
2011	140.441	191.072	74,27%	3.361.114.807	23.933	17.591
2012	138.313	191.440	73,37%	3.328.963.138	24.068	17.389
2013	136.903	191.467	70,71%	3.326.604.883	24.299	17.374
2014	137.120	191.621	69,94%	3.375.904.036	24.620	17.618
2015	136.712	193.118	69,58%	3.431.436.904	25.100	17.769
2016	139.283	193.881	70,82%	3.479.200.315	24.979	17.945
2017	139.731	194.168	71,12%	3.378.884.482	24.181	17.402
2018	143.378	194.255	72,22%	3.712.383.380	25.892	19.111
2019	144.293	196.134	72,01%	3.712.472.348	25.729	18.928
2020	141.903	196.340	71,33%	3.474.468.101	24.485	17.696
2021	144.970	197.304	72,85%	3.600.961.815	24.839	18.251
2022	147.235	195.906	75,16%	3.807.251.872	25.858	19.434
2023	149.644	197.236	75,87%	4.009.044.518	26.791	20.326

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

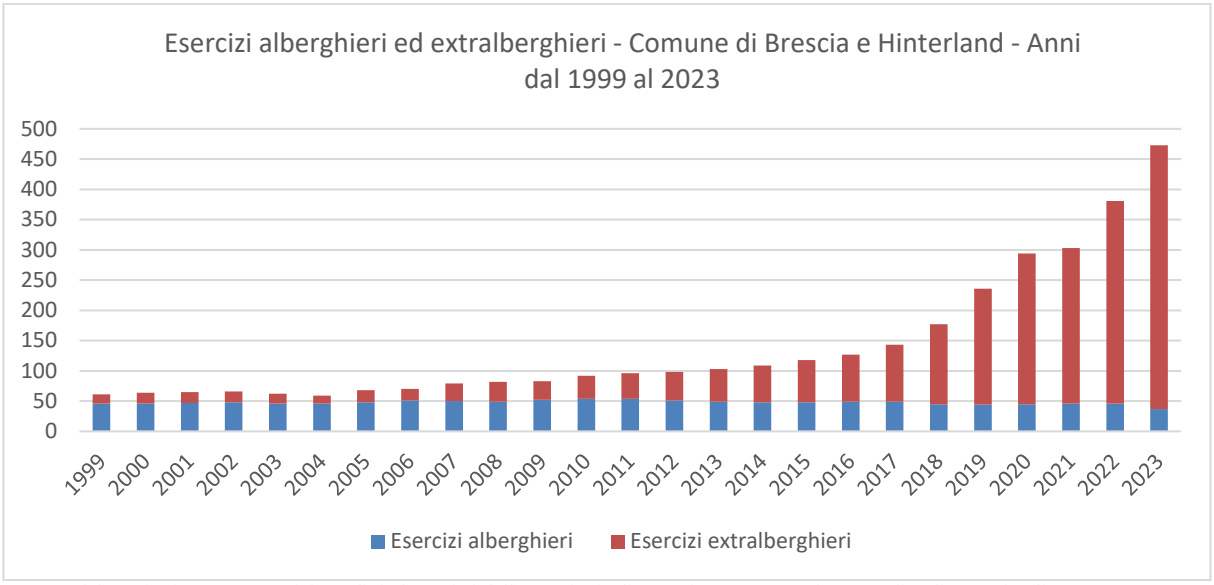


Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

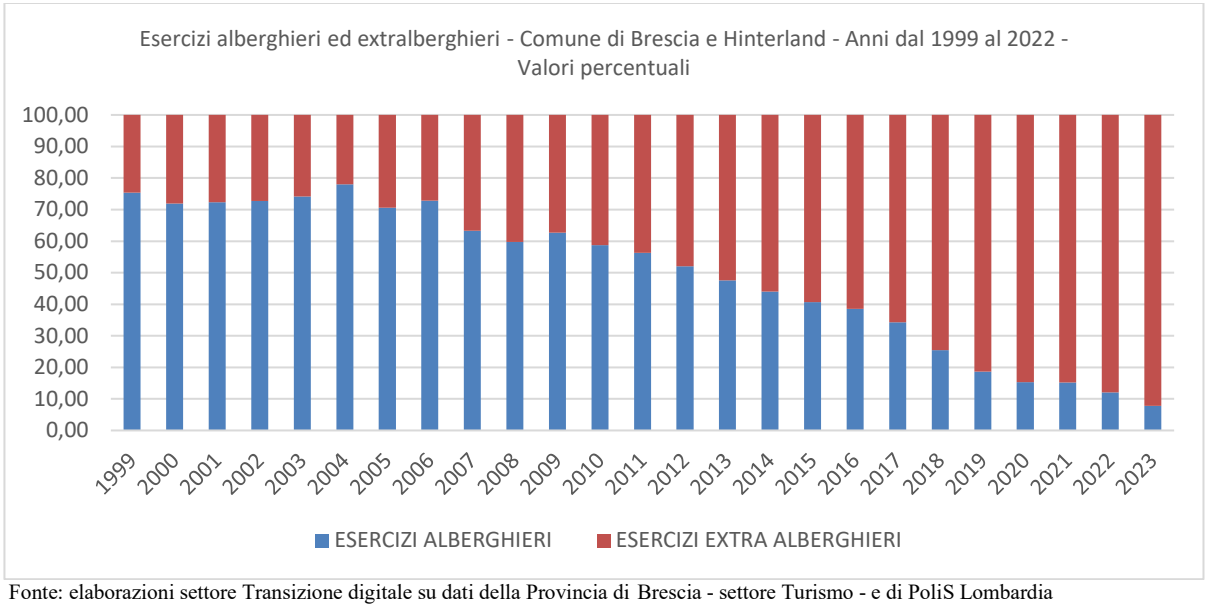
Paesaggio e patrimonio culturale

Offerta Turistica

Il rilancio di Brescia come città turistica si gioca, oltre che sull'offerta paesaggistica e culturale nel suo complesso, anche sulla capacità di accoglienza.
L'offerta di servizi alberghieri ed extra alberghieri a Brescia evidenzia andamenti differenti. Sono in diminuzione gli esercizi alberghieri, mentre sono in forte crescita quelli extralberghieri.
Nel 2023, il valore complessivo degli esercizi e posti letto risulta in aumento grazie all'inclusione dei servizi non gestiti in forma imprenditoriale.



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia

TAB. 7 – ESERCIZI ALBERGHIERI ED EXTRALBERGHIERI DEL COMUNE DI BRESCIA E HINTERLAND, ANNI 1999 – 2023

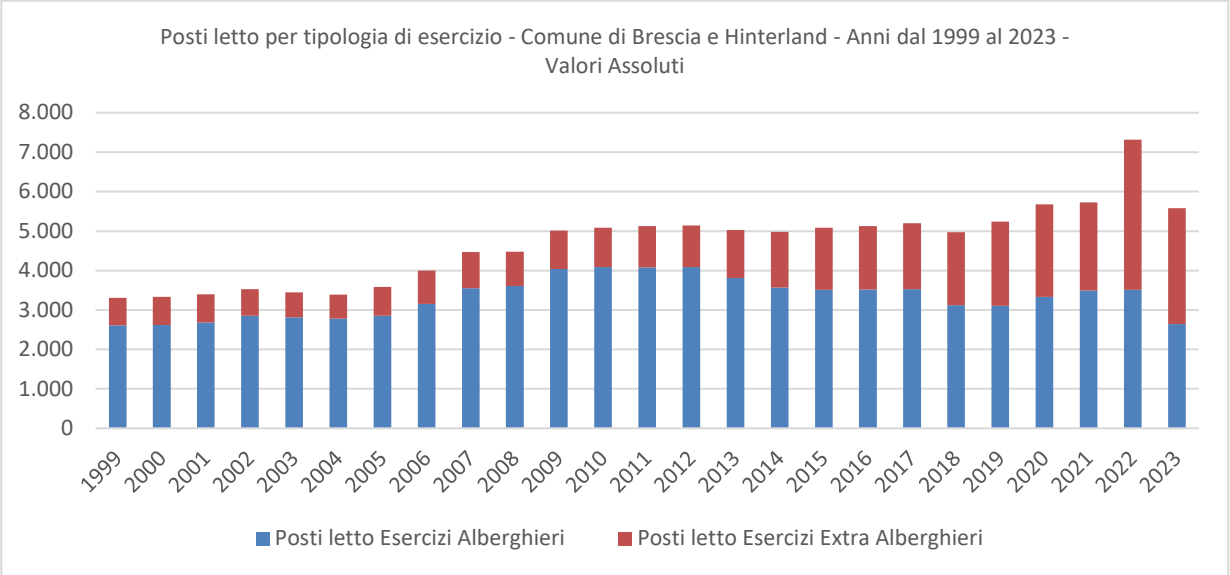
PERIODO	ESERCIZI ALBERGHIERI	ESERCIZI EXTRALBERGHIERI	ALLOGGI PRIVATI	TOTALE
1999	46	15	-	61
2000	46	18	-	64
2001	47	18	-	65
2002	48	18	-	66
2003	46	16	-	62
2004	46	13	-	59
2005	48	20	-	68
2006	51	19	-	70
2007	50	29	-	79
2008	49	33	-	82
2009	52	31	-	83
2010	54	38	-	92
2011	54	42	-	96
2012	51	47	-	98
2013	49	54	-	103
2014	48	61	-	109
2015	48	70	-	118
2016	49	78	-	127
2017	49	94	-	143
2018	45	132	-	177
2019	44	192	-	236
2020	45	249	-	294
2021	46	257**	141	303 (*)
2022	46	335**	240	381
2023	37	436	-	473

Note: dati 2023 sono da considerarsi provvisori
(*) 2021: il totale complessivo comprende anche "Case e appartamenti per vacanze non gestiti in forma imprenditoriale" (116) e "Locazione turistica non imprenditoriale" (25)
(**) Il numero degli esercizi extra alberghieri comprendono anche gli alloggi privati.
Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia – settore Turismo - e di PoliS Lombardia

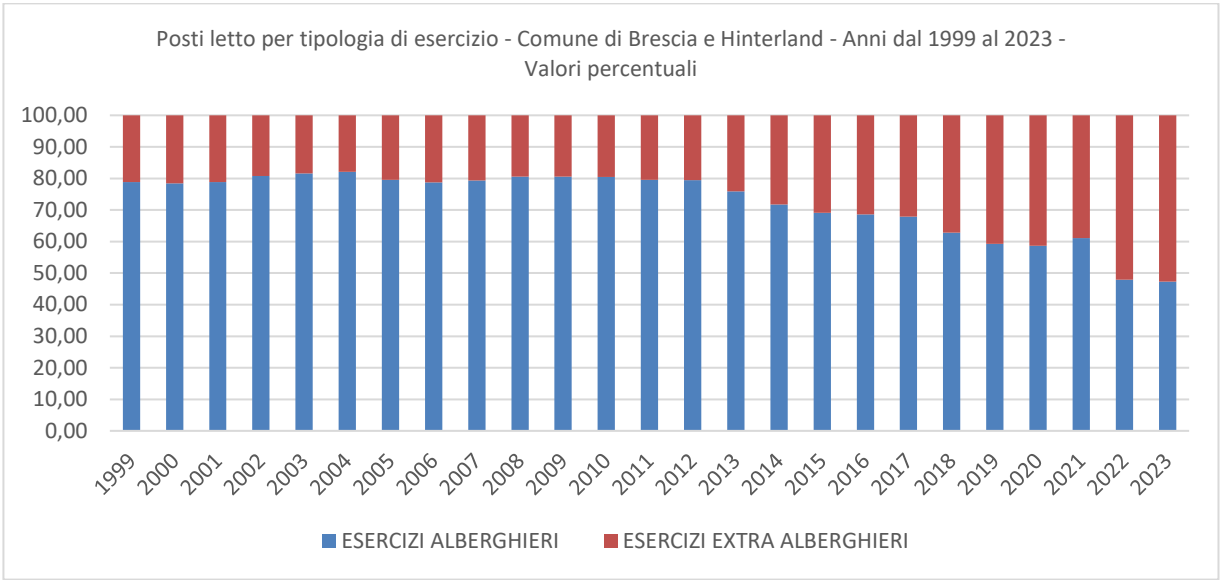
TAB. 8 – POSTI LETTO PER ESERCIZIO ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO DEL COMUNE DI BRESCIA E HINTERLAND, ANNI 1999 - 2023

PERIODO	POSTI LETTO ESERCIZI ALBERGHIERI	POSTI LETTO ESERCIZI EXTRA ALBERGHIERI	ALLOGGI PRIVATI	POSTI LETTO TOTALI
1999	2.606	698	-	3.304
2000	2.614	719	-	3.333
2001	2.682	718	-	3.400
2002	2.853	677	-	3.530
2003	2.811	634	-	3.445
2004	2.784	608	-	3.392
2005	2.850	734	-	3.584
2006	3.150	850	-	4.000
2007	3.549	921	-	4.470
2008	3.610	868	-	4.478
2009	4.041	972	-	5.013
2010	4.090	995	-	5.085
2011	4.077	1.050	-	5.127
2012	4.086	1.058	-	5.144
2013	3.815	1.212	-	5.027
2014	3.570	1.406	-	4.976
2015	3.512	1.573	-	5.085
2016	3.516	1.610	-	5.126
2017	3.530	1.671	-	5.201
2018	3.124	1.847	-	4.971
2019	3.106	2.136	-	5.242
2020	3.333	2.346	-	5.679
2021	3.495	1.703**	525	5.723(*)
2022	3.508	2.068**	1.744	7.320
2023	2.640	2.937**	-	5.577

Note: dati 2023 sono da considerarsi provvisori
(*) 2021: il totale complessivo comprende anche "Case e appartamenti per vacanze non gestiti in forma imprenditoriale" (436) e "Locazione turistica non imprenditoriale" (89) (**) Il numero dei posti letto extra alberghieri comprendono anche i posti letto negli alloggi privati. Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia – settore Turismo - e di PoliS Lombardia



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.



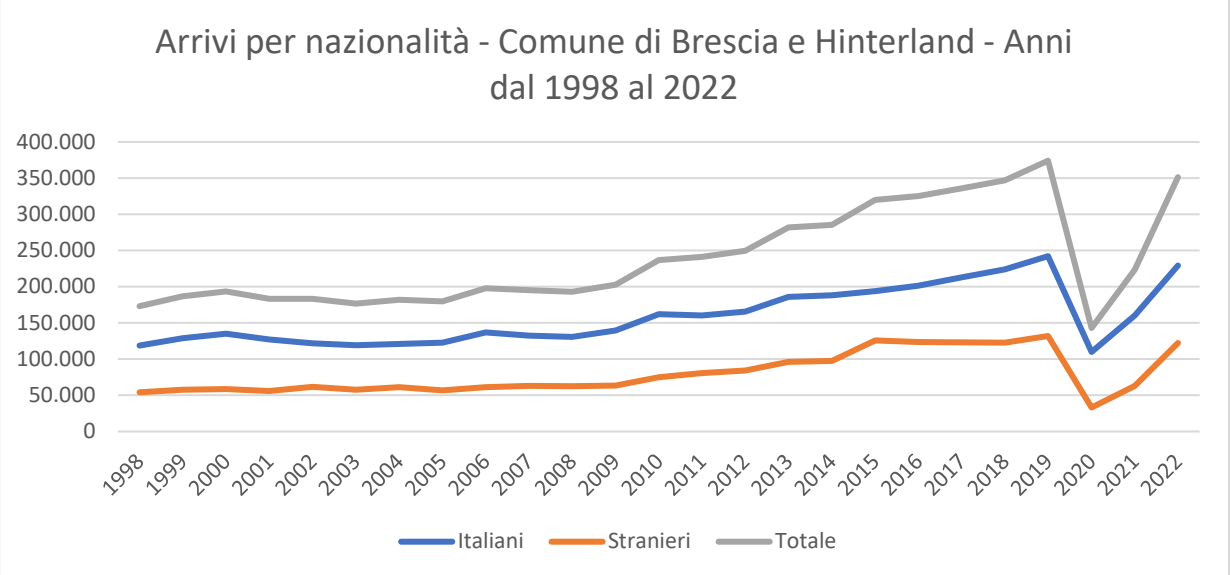
Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.

Domanda turistica

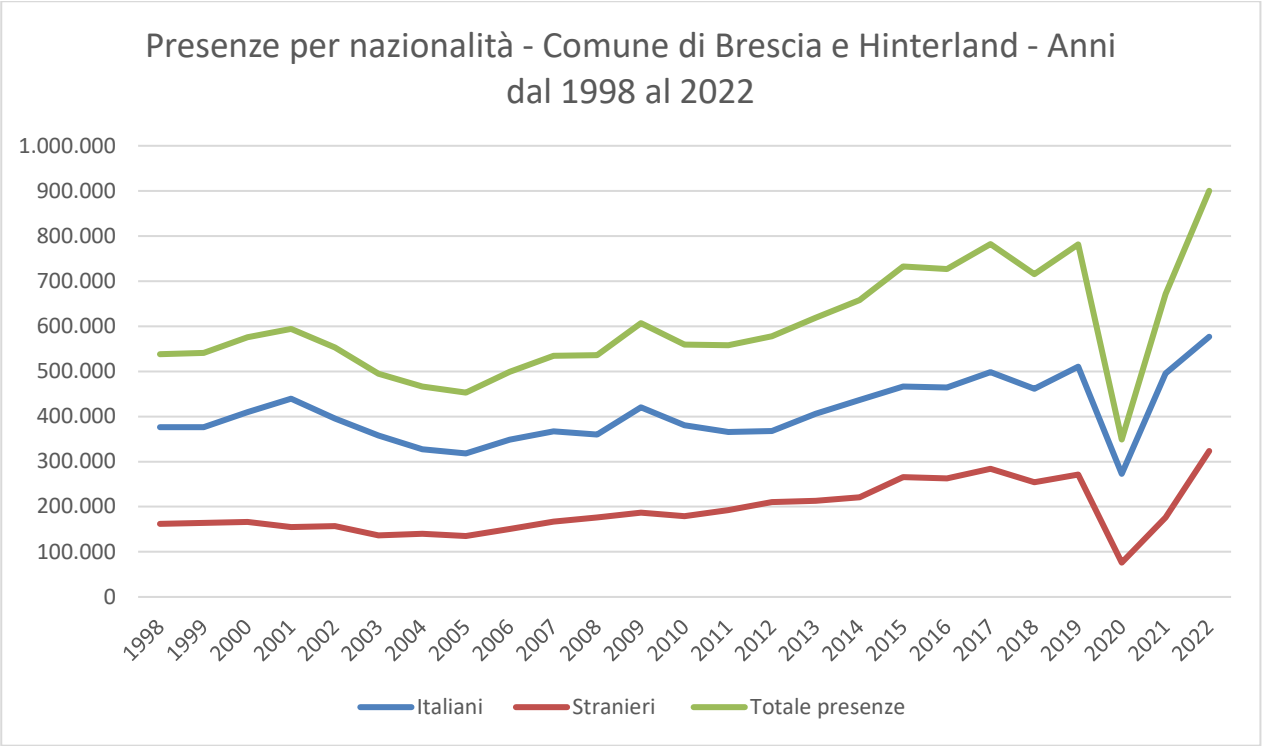
TAB. 9 – FLUSSI TURISTICI – ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI DEL COMUNE DI BRESCIA E HINTERLAND PER NAZIONALITÀ, ANNI 1999 - 2023

PERIODO	ITALIANI ARRIVI	ITALIANI PRESENZE	STRANIERI ARRIVI	STRANIERI PRESENZE	TOTALE ARRIVI	TOTALE PRESENZE
1999	129.097	376.465	57.569	164.200	186.666	540.665
2000	135.093	409.496	58.558	166.131	193.651	575.627
2001	127.261	439.187	56.133	155.228	183.394	594.415
2002	121.734	395.504	61.535	157.351	183.269	552.855
2003	118.959	357.868	57.628	136.690	176.587	494.558
2004	120.784	327.065	61.180	139.692	181.964	466.757
2005	122.839	317.876	56.959	134.967	179.798	452.843
2006	136.661	348.384	61.277	150.371	197.938	498.755
2007	132.378	367.401	62.982	166.784	195.360	534.185
2008	130.477	359.964	62.665	176.292	193.142	536.256
2009	139.472	420.510	63.377	186.655	202.849	607.165
2010	162.066	380.451	74.775	178.698	236.841	559.149
2011	160.384	365.876	80.805	192.207	241.189	558.083
2012	165.550	368.068	84.272	209.930	249.822	577.998
2013	185.803	405.804	96.216	212.968	282.019	618.772
2014	188.136	436.738	97.382	221.200	285.518	657.938
2015	194.065	466.467	125.700	265.734	319.765	732.201
2016	201.457	463.962	123.617	262.751	325.074	726.713
2017	212.745	497.979	123.367	284.371	336.112	782.350
2018	224.164	461.527	122.643	254.038	346.807	715.565
2019	242.221	510.428	131.906	271.287	374.127	781.715
2020	109.890	272.837	33.087	76.099	142.977	348.936
2021	160.284	495.374	63.119	176.198	223.403	671.572
2022	229.093	576.733	122.427	323.512	351.520	900.245
2023	223.770	526.160	133.970	302.849	357.740	829.009

Note: dati 2023 sono da considerarsi provvisori
Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia, su dati della Provincia di Brescia – settore Turismo - e di PoliS Lombardia.

TAB. 10 – FLUSSI TURISTICI – TASSI DI OCCUPAZIONE DEI POSTI LETTO [1] DEL COMUNE DI BRESCIA E HINTERLAND PER NAZIONALITÀ, ANNI 1998 - 2022

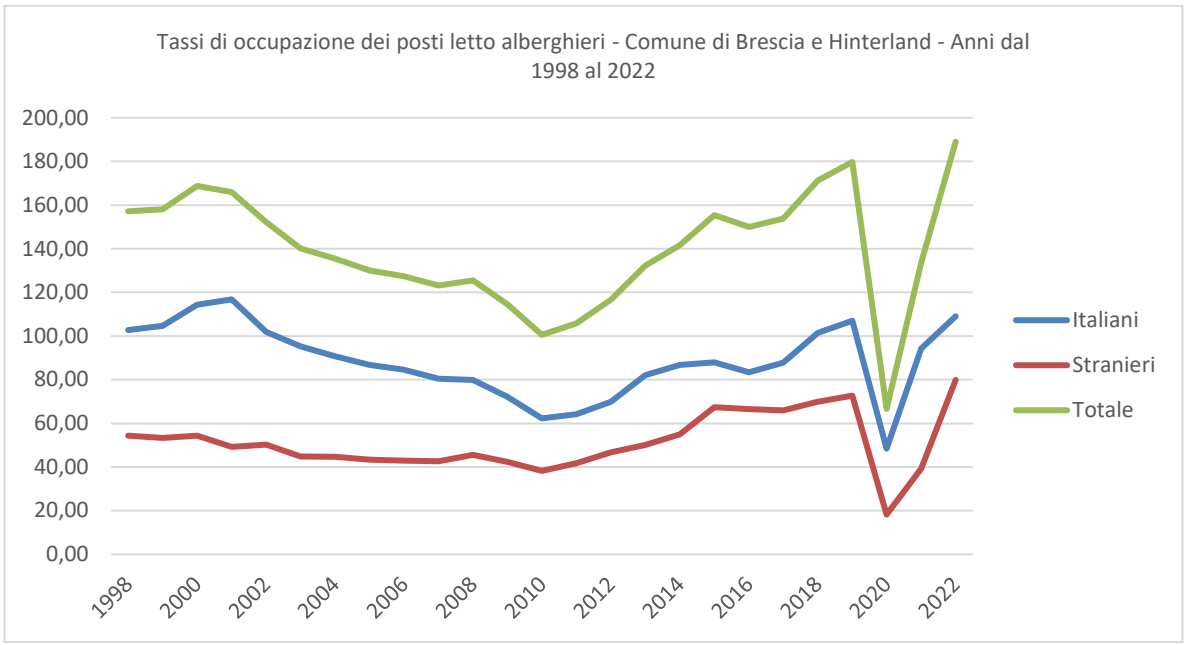
ANNO	ALBERGHIERI			EXTRALBERGHIERI			TOTALE		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
1999	104,7	53,4	158,1	148,3	35,7	184,0	113,9	49,7	163,6
2000	114,4	54,4	168,8	153,7	33,4	187,1	122,9	49,8	172,7
2001	116,8	49,2	166,0	175,5	32,4	207,9	129,2	45,7	174,9
2002	101,9	50,3	152,2	154,8	20,5	175,3	112,0	44,6	156,6
2003	95,3	44,8	140,1	142,1	16,9	159,0	103,9	39,7	143,6
2004	90,7	44,7	135,4	122,7	25,0	147,7	96,4	41,2	137,6
2005	86,7	43,3	130,0	96,2	15,6	111,8	88,7	37,7	126,4
2006	84,5	42,9	127,4	96,7	17,9	114,6	87,1	37,6	124,7
2007	80,4	42,7	123,1	89,2	16,5	105,7	82,2	37,3	119,5
2008	79,9	45,6	125,5	82,5	13,3	95,8	80,4	39,4	119,8
2009	72,1	42,4	114,5	132,9	15,9	148,8	83,9	37,2	121,1
2010	62,3	38,3	100,6	126,2	22,4	148,6	74,8	35,1	109,9
2011	64,2	41,7	105,9	99,3	21,0	120,3	71,4	37,5	108,9
2012	69,9	46,8	116,7	77,9	17,7	95,6	71,6	40,8	112,4
2013	82,1	50,1	132,2	76,4	17,9	94,3	80,7	42,4	123,1
2014	86,7	54,9	141,6	90,4	17,9	108,3	87,8	44,5	132,3
2015	88,0	67,4	155,4	100,1	18,4	118,5	91,7	52,3	144,0
2016	83,4	66,6	150,0	106,1	17,8	123,9	90,5	51,3	141,8
2017	87,8	66,0	153,8	112,5	30,7	143,2	95,7	54,7	150,4
2018	101,4	69,9	171,3	78,4	19,3	97,7	92,8	51,1	143,9
2019	107,0	72,7	179,7	83,4	21,2	104,6	97,4	51,8	149,2
2020	48,4	18,2	66,6	47,5	6,6	54,0	48,0	13,4	61,4
2021 [2]	94,3	39,2	133,5	97,3	23,0	120,3	86,6	30,8	117,3
2022	109,1	79,9	189,0	50,9	11,4	62,3	78,8	44,2	123,0
2023	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.

Note: Dati 2023 non ancora disponibili.

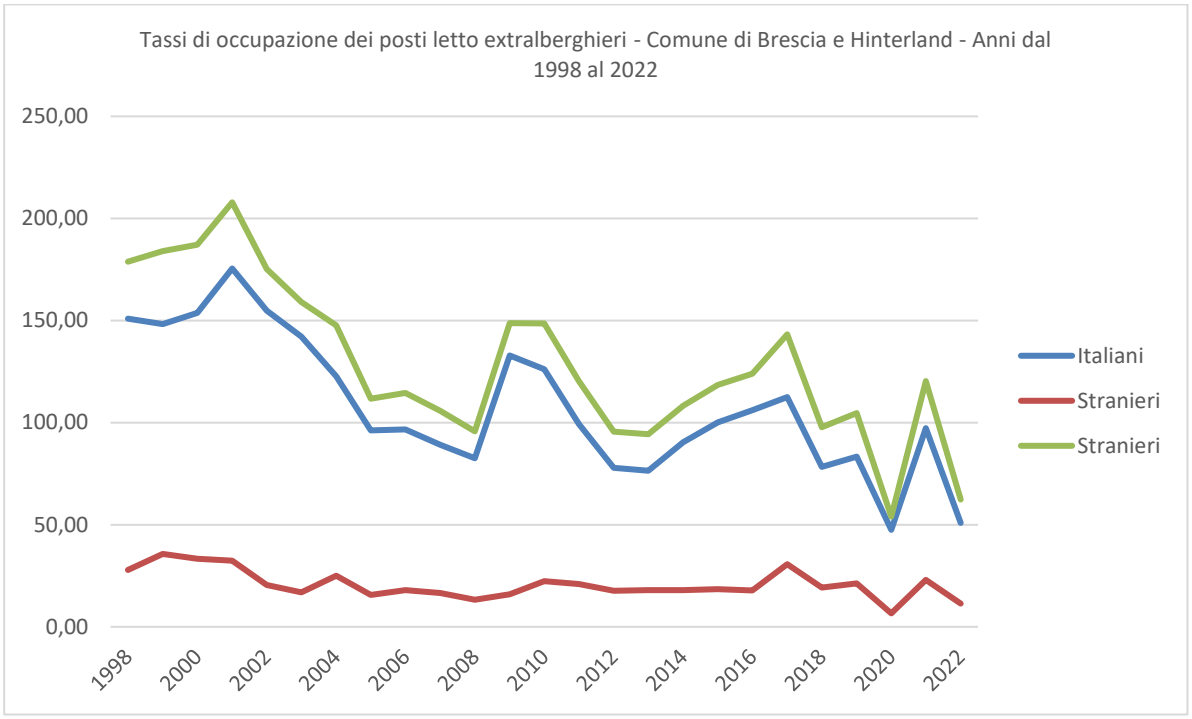
[1] Tasso di occupazione dei posti letto = n. presenze annue/n. posti letto

[2] Il totale complessivo comprende anche "Case e appartamenti per vacanze non gestiti in forma imprenditoriale" e "Locazione turistica non imprenditoriale

Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.

Ambiente

Parco veicolare

Il parco veicolare circolante intestato a residenti a Brescia nel 2024 è di oltre 165 migliaia di veicoli.

TAB. 11 – PARCO VEICOLARE CIRCOLANTE PER CATEGORIA E COMUNE, ANNO 2023

TIPO VEICOLO	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	TOTALE PROVINCIA	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	TOTALE PROVINCIA
Autobus	257	574	831	30,9	69,1	100,0
Autocarri - rimorchi	16.359	93.586	109.945	14,9	85,1	100,0
Autovetture	124.762	724.543	849.305	14,7	85,3	100,0
Caravan	3.644	14.948	18.592	19,6	80,4	100,0
Motocicli - quadricicli	20.005	136.067	156.072	12,8	87,2	100,0
Totale	**165.028**	**986.077**	**1.151.105**	14,3	85,7	**100,0**

Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati ACI – PRA Pubblico Registro Automobilistico

Il 40,7% degli autoveicoli della città è di categoria uguale ad Euro 6, contro il 37,8% nel resto della Provincia.

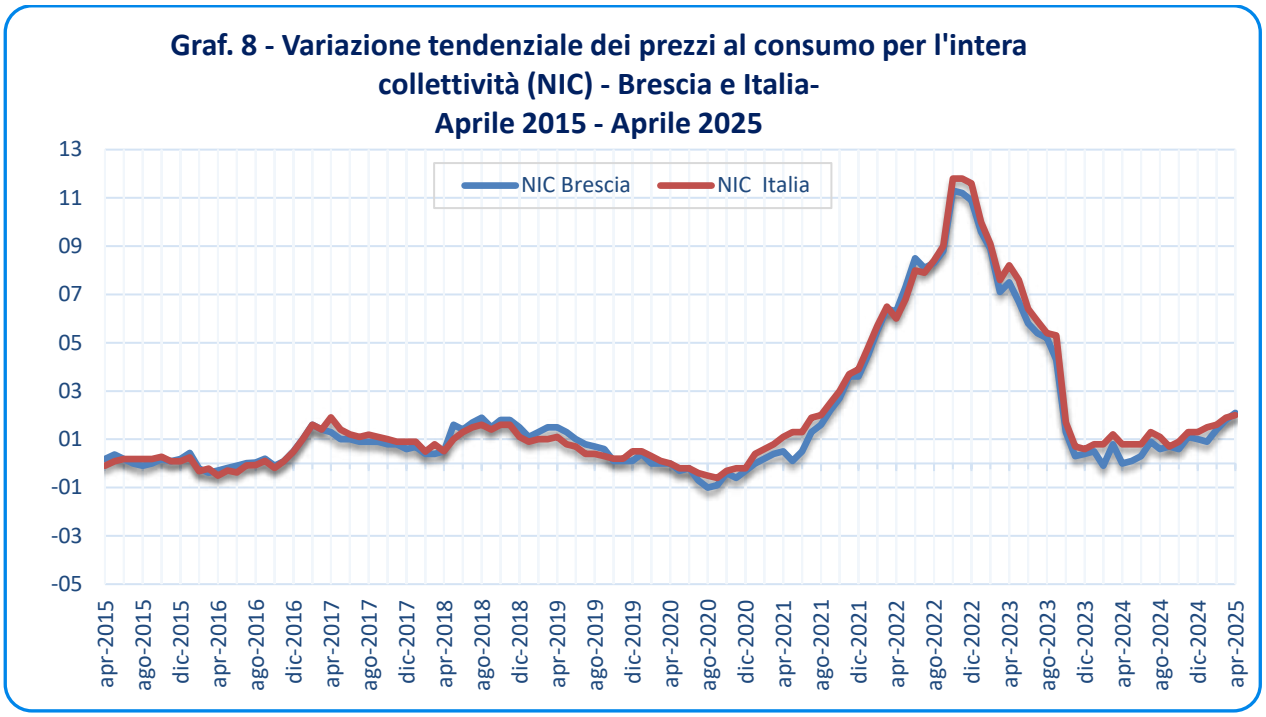
TAB. 12 – AUTOVETTURE DISTINTE PER COMUNE, ANNO 2023 - VALORI ASSOLUTI E VALORI PERCENTUALI

TIPO VEICOLO	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI (COLONNA)		VALORI PERCENTUALI (RIGA)	
	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	TOTALE PROVINCIA	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	BRESCIA	RESTO PROVINCIA
Euro 0	14.884	86.928	101.812	9,0	8,8	14,6	85,4
Euro 1	3.808	25.311	29.119	2,3	2,5	13,1	86,9
Euro 2	7.195	52.705	59.900	4,4	5,2	12,0	88,0
Euro 3	13.403	93.939	107.342	8,1	9,3	12,5	87,5
Euro 4	27.320	170.515	197.835	16,6	17,2	13,8	86,2
Euro 5	27.786	171.214	199.000	16,8	17,3	14,0	86,0
Euro 6	67.097	368.013	435.110	40,7	37,8	15,4	84,6
Non classificati	3.535	17.452	20.987	2,1	1,8	16,8	83,2
Totale	**165.028**	**986.077**	**1.151.105**	**100,0**	**100,0**	**14,3**	**85,7**

Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale su dati ACI – PRA Pubblico Registro Automobilistico

Inflazione locale

A chiusura del presente paragrafo, si ritiene opportuno riportare alcuni dati relativi all'inflazione. I grafici e la tabella che seguono illustrano le variazioni percentuali degli indici dei prezzi al consumo dell'intera collettività nazionale (NIC) e le variazioni medie annuali per il Comune di Brescia confrontato con i dati nazionali.

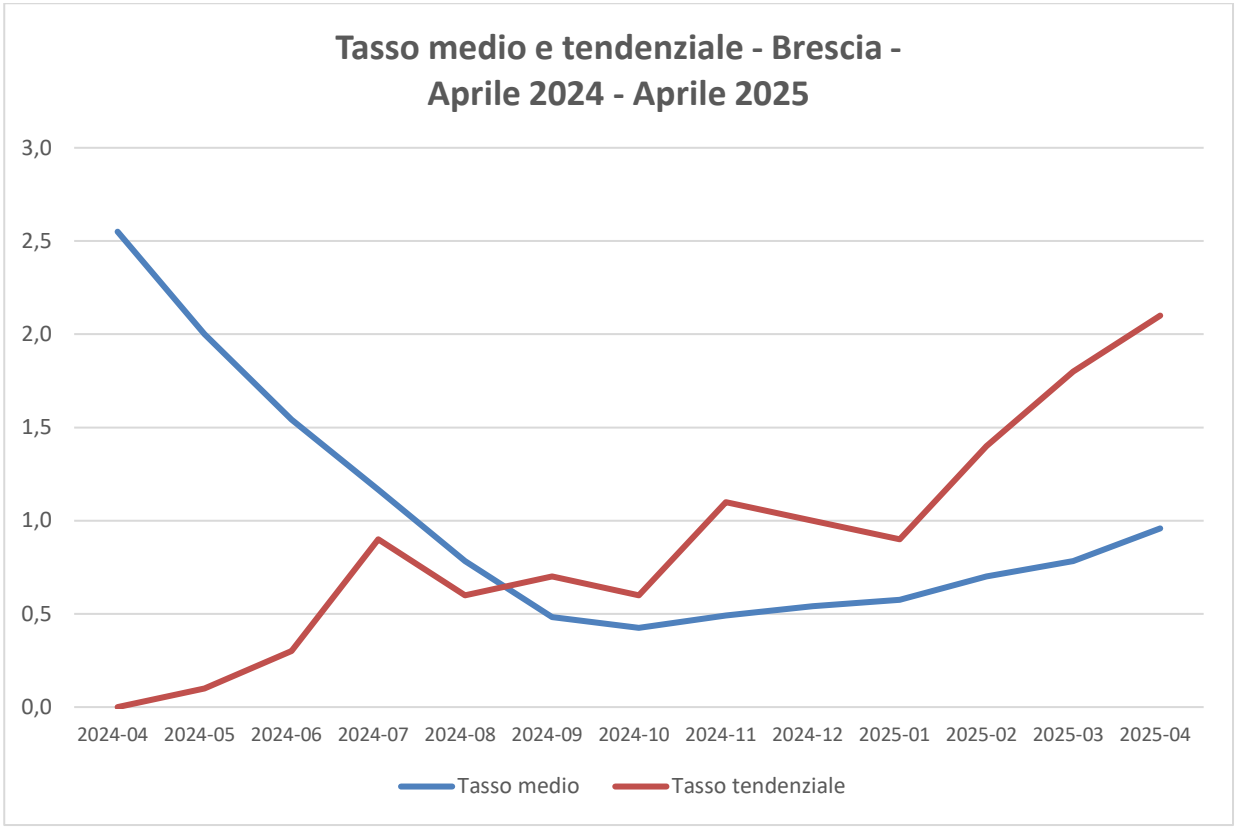


Fonte dati: Elaborazioni settore Transizione digitale su dati Istat

TAB. 13 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ BRESCIA - DATI DEFINITIVI APRILE 2025

DIVISIONI DI SPESA	VARIAZIONE APRILE 2024 /APRILE 2025	VARIAZIONE MEDIA ULTIMI 12 MESI
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	3,7	2,2
Bevande alcoliche e tabacchi	1,7	1,8
Abbigliamento e calzature	0,3	0,6
Abitazione, acqua, elettricità, e combustibili	4,1	-1,3
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,1	-0,2
Servizi sanitari e spese per la salute	1,0	0,6
Trasporti	-0,6	-0,2
Comunicazioni	-6,4	-6,7
Ricreazione, spettacoli e cultura	1,2	2,2
Istruzione	2,0	2,1
Servizi ricettivi e di ristorazione	6,0	3,4
Altri beni e servizi	3,0	1,9
Indice generale	**2,1**	1,0
Indice generale senza tabacchi	**2,1**	0,9

Fonte dati: Elaborazioni settore Transizione digitale su dati Istat


Tasso medio e tendenziale - Brescia -
Aprile 2024 - Aprile 2025
3,0
2,5
2,0
1,5
1,0
0,5
0,0
2024-04
2024-05
2024-06
2024-07
2024-08
2024-09
2024-10
2024-11
2024-12
2025-01
2025-02
2025-03
2025-04
Tasso medio
Tasso tendenziale

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

1.2.1 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2020/2024 (ultimo esercizio chiuso), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli).

ENTRATE (IN EURO)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	10.518.534,69	32.526.881,63	35.983.675,60	40.320.577,59	37.833.071,50
UTILIZZO FPV	41.514.657,76	42.607.478,59	44.181.803,49	62.699.791,56	74.648.247,34
ENTRATE CORRENTI (Titolo 1 - tributarie, contributive, perequative Titolo 2 - trasferimenti correnti, Titolo 3 - extratributarie)	321.926.259,14	303.336.218,52	338.755.772,85	335.782.191,22	353.286.724,35
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	17.594.89,53	27.133.777,14	28.145.553,38	37.421.085,83	43.749.095,22
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.688.715,66	9.193.274,79	18.281.156,48	10.859.538,97	1.269.653,89
TITOLO 6 Accensione prestiti	12.675.274,54	9.083.543,79	18.281.156,48	10.859.538,97	3.420.589,09
TOTALE	**416.918.251,32**	**423.881.174,46**	**483.629.118,28**	**497.942.723,13**	**514.207.381,39**

SPESE (IN EURO)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
DISAVANZO	-	-	-	-	-
TITOLO 1 Spese correnti impegnate e spese confluite in FPV	288.781.483,49	283.314.724,13	312.639.998,71	315.992.316,77	327.971.025,48
TITOLO 2 Spese in conto capitale impegnate e spese confluite in FPV	66.310.453,45	69.974.821,04	99.013.603,55	118.109.674,71	127.384.660,24
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	12.675.274,54	9.263.543,79	20.602.711,48	10.859.538,97	1.269.653,89
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	925.459,91	6.648.866,76	7.378.539,24	7.963.836,02	4.704.356,72
TOTALE	**368.692.671,39**	**369.201.955,72**	**439.634.852,98**	**452.925.366,47**	**461.329.696,33**

SERVIZI C/TERZI (PARTITE DI GIRO) (IN EURO)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
TITOLO 9 Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	61.180.796,29	35.429.025,20	37.237.935,65	38.577.822,38	37.984.783,07
TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	61.180.796,29	35.429.025,20	37.237.935,65	38.577.822,38	37.984.783,07

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, contributive e perequative, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie), sommato al fondo pluriennale vincolato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1), comprese quelle confluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.
Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente". All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge o dai principi contabili (ad esempio, l'entrata da proventi dei permessi di costruire). L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.
Nella tabella che segue è riportato il risultato di competenza di parte corrente:

VOCI DI ENTRATA E DI SPESA	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
FPV parte corrente in entrata (+)	7.003.024,59	6.728.294,02	6.737.912,82	6.797.709,33	8.375.202,14
Totale titoli (1+ 2 +3) delle entrate (+)	321.926.259,14	303.336.218,52	338.755.772,85	335.782.191,22	353.286.724,35
Spese titolo 1 (-)	-282.053.189,47	-276.576.811,31	-305.842.289,38	-307.617.114.63	-320.751.625,29
FPV di parte corrente in spesa (-)	-6.728.294,02	-6.737.912,82	-6.797.709,33	-8.375.202,14	-7.219.400,19
Trasferimenti c/capitale finanziati da risorse di parte corrente			-233.855,07		
Rimborso prestiti titolo 4 (-)	-925.459,91	-6.648.866,76	-7.378.539,24	-7.963.836,02	4.704.356,72
Saldo	**39.222.340,33**	**20.100.921,65**	**25.241.292,65**	**18.623.747,46**	**28.986.544,29**
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	2.065.621,76	19.875.847,84	14.936.012,15	7.817.248,41	9.612.895,56
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	3.800.000,00	2.850.000,00	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti (-)	-3.051.308,33	-8.014.413,10	-7.324.115,00	-3.931.600,00	2.833.240,53
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	**42.036.653,76**	**34.812.356,39**	**32.853.189,80**	**22.509.396,17**	**35.766.199,32**

Nella tabella che segue è riportato il risultato di competenza registrato nel quinquennio per la parte in conto capitale:

VOCI DI ENTRATA E DI SPESA	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Utilizzo avanzo amministrazione per spese di investimento (+)	8.452.912,93	12.651.033,79	21.047.663,45	32.503.329,18	28.220.175,94
FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)	34.511.633,17	35.879.184,57	37.443.890,67	55.902.081,22	66.273.045,20
Entrate titolo 4, 5 (parte) e 6 (+)	30.283.525,19	36.327.051,93	46.426.709,86	59.140.163,77	47.169.684,31
Entrate di parte capitale applicate a parte corrente (-)	-3.800.000,00	-2.850.000,00			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (+)	3.051.308,33	8.014.413,10	7.324.115,00	3.931.600,00	2.833.240,53
Spese titolo 2 (-)	-30.431.268,88	-32.530.930,37	-43.111.522,33	-51.836.629,51	-65.424.414,38
FPV in conto capitale (di spesa) (-)	-35.879.184,57	-37.443.890,67	-55.902.081,22	-66.273.045,20	-61.960.245,86
Trasferimenti c/capitale finanziati da risorse di parte corrente			233.855,07		
Spese titolo 3 per acquisizioni attività finanziarie (-)		-180.000,00	-2.321.555,00		
RISULTAO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	**6.188.926,17**	**19.866.862,35**	**11.141.075,50**	**22.507.960,49**	**17.111.485,74**
Entrate titolo 5 per riscossioni di crediti di breve, medio-lungo termine e altre entrate per riduzioni di attività finanziarie (+)	12.675274,54	9.083.543,79	18.281.156,48	10.859.538,97	1.269.653,89
Spese titolo 3 per concessioni di crediti di breve e medio-lungo termine e altre spese incremento attività finanziarie (-)	-12.675.274,54	-9.083.543,79	-18.281.156,48	-10.859.538,97	-1.269.653,89

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo.
Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro, conteggiando anche le spese confluite nel fondo pluriennale vincolato, corrispondenti alle spese prenotate o impegnate nell'esercizio di riferimento ma esigibili negli anni successivi.

VOCI	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	94.526.935,13	108.987.870,19	135.643.075,99	137.849.201,06	138.954.777,37
Totale residui attivi finali (+)	139.602.228,84	130.118.139,38	132.233.831,63	133.765.009,16	134.081.852,01
Totale residui passivi finali (-)	-87.651.323,55	-77.817.211,05	-91.158.749,42	-87.867.398,30	-85.721.873,02
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e in conto capitale (-)	-42.607.478,59	-44.181.803,49	-62.699.790,55	-74.648.247,34	-69.179.646,05
Risultato di amministrazione (+)	**103.870.361,83**	**117.106.995,03**	**114.018.367,65**	**109.098.564,58**	**118.135.110,31**

Ulteriori elementi di valutazione delle risultanze contabili registrate possono essere ricavati dall'andamento dei residui, ovvero delle entrate accertate nell'anno ma non riscosse entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e delle spese impegnate ma non pagate.
Nelle tabelle che seguono è riportata la situazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2024:

RESIDUI ATTIVI ANNO 2024 E PRECEDENTI	INIZIALI	RISCOSSI	MINORI (-) MAGGIORI RESIDUI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
Titolo 1 - Tributaria, contributiva perequativa	39.257.061,12	27.221.520,71	-2.895.583,87	9.139.956,54	21.013.689,79	30.153.646,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.096.017,83	6.091.817,51	-83.030,19	1.921.170,13	11.238.229,29	13.159.399,42
Titolo 3 - Extratributarie	55.247.596,18	20.555.399,83	-9.633.609,34	25.058.587,01	31.464.617,95	56.523.204,96
Titolo 4 - In conto capitale	12.477.998,91	3.352.855,84	-2.838.310,38	6.286.832,69	14.891.229,80	21.178.062,49
Titolo 5 - Da riduzione di attività finanziarie	18.490.490,56	7.758.919,36	-13.997,73	10.717.573,47	774.581,05	11.492.154,52
Titolo 6 - Accensione prestiti	-		-	-	1.328.921,19	1.328.921,19
Titolo 9 - Per conto terzi e partite di giro	195.844,56	173.835,76	7.101,61	29.110,41	217.352,69	246.463,10
TOTALE TITOLI	**133.765.009,16**	**65.154.349,01**	**-15.457.429,90**	**53.153.230,25**	**80.928.621,76**	**134.081.852,01**

RESIDUI PASSIVI ANNO 2024 E PRECEDENTI	INIZIALI	PAGATI	MINORI RESIDUI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
Titolo 1 - Spese correnti	65.698.952,61	56.474.889,33	-6.266.091,23	2.957.972,05	60.876.007,04	63.833.979,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.770.808,45	9.029.718,39	-3.176.097,41	1.564.992,65	14.977.708,38	16.542.701,03
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	2.691.688,68	2.691.688,68		-		-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.705.948,56	4.576.580,16	-7.173,43	1.122.194,97	4.222.997,93	5.345.192,90
TOTALE TITOLI	**87.867.398,30**	**72.772.876,56**	**-9.449.362,07**	**5.645.159,67**	**80.076.713,35**	**85.721.873,02**

I residui al 31/12/2024, rispettivamente attivi e passivi, sono ulteriormente scomponibili in funzione dell'anzianità, ovvero dell'anno di provenienza:

TITOLO	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
1	-	-	1.172,00	3.925.380,67	5.213.403,87	21.013.689,79	30.153.646,33
2	-	42.930,13	86.298,41	781.252,78	1.010.688,81	11.238.229,29	13.159.399,42
3	-	-	-	10.968.360,53	14.090.226,48	31.464.617,95	56.523.204,96
4	871.259,79	17.167,23	137.964,55	1.429.684,97	3.830.756,15	14.891.229,80	21.178.062,49
5	2.270.470,35	1.638.206,84	454.182,77	659.356,88	5.695.356,63	774.581,05	11.492.154,52
6	-	-	-	-	-	1.328.921,19	1.328.921,19
7	-	-	-	-	-	-	-
9	17.273,00	5.883,00	3.009,52	250,00	2.694,89	217.352,69	246.463,10
	3.159.003,14	**1.704.187,20**	**682.627,25**	**17.764.285,83**	**29.843.126,83**	**80.928.621,76**	**134.081.852,01**

TITOLO	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
1	80.304,17	251.101,27	62.144,60	807.517,44	1.756.904,57	60.876.007,04	63.833.979,09
2	502.442,48		93.384,45	71.338,97	897.826,75	14.977.708,38	16.542.701,03
3							-
4							-
5							-
7	553.503,38	109.986,29	189.375,00	116.936,75	152.393,55	4.222.997,93	5.345.192,90
	1.136.250,03	**361.087,56**	**344.904,05**	**995.793,16**	**2.807.124,87**	**80.076.713,35**	**85.721.873,02**

Ulteriori elementi sulla situazione finanziaria dell'Ente emergono confrontando i dati finanziari del rendiconto 2024 (ultimo rendiconto approvato) con quelli del bilancio di previsione assestato 2025. Ai sensi del vigente Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, si conferma che gli stanziamenti di conto capitale sono comprensivi delle opere a scomputo, rappresentati in spesa nel titolo 2 e, specularmente, in entrata nel titolo 4, per 2.877.717,25 euro a rendiconto 2024 e 10.000.000,00 euro quali previsioni assestate 2025. In sede di formazione dello schema del nuovo bilancio di previsione, le opere a scomputato sono stanziate entro l'importo di 10.000.000,00 euro.

ENTRATE	**RENDICONTO 2024**	**PREVISIONI ASSESTATE AL 15/5/2025**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	37.833.071,50	35.726.680,52
UTILIZZO FPV	74.648.247,34	69.179.646,05
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	156.247.752,57	154.814.309,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	42.842.404,54	49.192.096,36
TITOLO 3 Entrate extratributarie	154.556.567,24	155.026.327,00
SUBTOTALE ENTRATE CORRENTI	***353.286.724,35***	***359.032.732,36***
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	43.749.095,22	552.178.990,90
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.269.653,89	15.000.000,00

ENTRATE	RENDICONTO 2024	PREVISIONI ASSESTATE AL 15/5/2025
TITOLO 6 Accensione prestiti	3.420.589,09	48.184.270,95
TOTALE ENTRATE esclusi servizi c/terzi e partite di giro	**401.726.062,55**	**1.079.302.320,78**

SPESE	RENDICONTO 2024	PREVISIONI ASSESTATE AL 15/5/2025
TITOLO 1 Spese correnti, compreso FPV	327.971.025,48	369.316.658,91
TITOLO 2 Spese in conto capitale, compreso FPV	127.384.660,24	685.489.091,87
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	1.269.653,89	15.011.544,00
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	4.704.356,72	9.485.026,00
TOTALE SPESE esclusi servizi c/terzi e partite di giro	**461.329.696,33**	**1.079.302.320,78**

SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO	RENDICONTO 2024	PREVISIONI ASSESTATE AL 15/5/2025
TITOLO 9 - Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro	37.984.783,07	43.448.000,00
TITOLO 7 - Spese per servizi per conto terzi e partite di giro	37.984.783,07	43.448.000,00

Nelle pagine che seguono sono riportati i prospetti riepilogativi degli equilibri di bilancio di competenza rilevati a rendiconto 2024 e previsti nel bilancio 2025 assestato.
In entrambi i casi, i prospetti evidenziano il rispetto degli equilibri.

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale, si riportano di seguito la sintesi delle risultanze dell'ultimo conto economico approvato (2024) e i valori patrimoniali al termine dell'ultimo esercizio chiuso (31/12/2024), contenuti nello stato patrimoniale:

SINTESI CONTO ECONOMICO	**2024**
A) Componenti positivi della gestione	270.519.718,44
B) Componenti negativi della gestione	-354.477.625,14
Differenza tra componenti della gestione (A-B)	*-83.957.906,70*
C) Proventi e oneri finanziari	75.076.568,51
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
E) Proventi e oneri straordinari	25.591.206,53
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	*16.709.968,34*
Imposte	-3.869.278,31
Risultato dell'esercizio	**12.840.690,03**

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024			
ATTIVO	**IMPORTO**	**PATRIMONIO NETTO E PASSIVO**	**IMPORTO**
A) Crediti verso lo Stato e altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione		A) Patrimonio netto	1.167.369.206,47
B) Immobilizzazioni	1.307.608.580,06	B) Fondo per rischi e oneri	15.979.923,33
C) Attivo circolante	226.881.354,01	C) Trattamento fine rapporto	
D) Ratei e risconti	251.253,25	D) Debiti	262.710.749,13
		E) Ratei risconti e contributi agli investimenti	88.681.308,39
TOTALE DELL'ATTIVO	**1.534.741.187,32**	**TOTALE DEL PASSIVO**	**1.534.741.187,32**

COMUNE DI BRESCIA

Rendiconto di gestione - Esercizio : 2024

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	8.375.202,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	353.286.724,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		1.270.458,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	320.751.625,29
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		977.269,48
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.219.400,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.704.356,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		1.270.458,14
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		28.986.544,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	9.612.895,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.833.240,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**35.766.199,32**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	4.075.690,83
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.614.275,78
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**27.076.232,71**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	296.433,79
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**26.779.798,92**

COMUNE DI BRESCIA

Rendiconto di gestione - Esercizio : 2024

VERIFICA EQUILIBRI

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	28.220.175,94
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	66.273.045,20
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	48.439.338,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.269.653,89
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.833.240,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	65.424.414,38
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	61.960.245,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		**17.111.485,74**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	462,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	16.174.354,16
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**936.669,58**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	700.624,44
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/ CAPITALE		**236.045,14**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve durata	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.269.653,89
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	1.269.653,89
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**52.877.685,06**
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	4.076.152,83
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	20.788.629,94
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**28.012.902,29**
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	997.058,23
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**27.015.844,06**

COMUNE DI BRESCIA

Rendiconto di gestione - Esercizio : 2024

VERIFICA EQUILIBRI

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		**35.766.199,32**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	4.075.690,83
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	296.433,79
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.614.275,78
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**26.779.798,92**

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2025

EQUILIBRI DI BILANCIO

Previsioni assestate

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		138.954.777,37		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	7.219.400,19	5.000.000,00	5.000.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	359.032.732,36	358.638.627,37	360.043.877,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	369.316.658,91	359.735.899,37	360.861.055,01
di cui - fondo pluriennale vincolato		*5.000.000,00*	*5.000.000,00*	*5.000.000,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*20.217.788,00*	*20.256.005,00*	*20.248.491,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.485.026,00	9.188.728,00	10.066.822,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*35.504,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		**-12.549.552,36**	**-5.286.000,00**	**-5.884.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	8.257.661,36	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.535.504,00	6.000.000,00	6.000.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.243.613,00	714.000,00	116.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2025

EQUILIBRI DI BILANCIO

Previsioni assestate

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	27.469.019,16	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	61.960.245,86	43.178.517,09	63.649.343,46
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	615.363.261,85	100.520.319,00	70.099.268,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.535.504,00	6.000.000,00	6.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.243.613,00	714.000,00	116.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	685.489.091,87	123.412.836,09	112.864.611,46
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		43.178.517,09	63.649.343,46	34.540.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	11.544,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'ncremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	8.257.661,36	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-8.257.661,36**	**0,00**	**0,00**

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale, si riportano di seguito la sintesi delle risultanze dell'ultimo conto economico approvato (2024) e i valori patrimoniali al termine dell'ultimo esercizio chiuso (31/12/2024), contenuti nello stato patrimoniale:

SINTESI CONTO ECONOMICO	**2024**
A) Componenti positivi della gestione	270.519.718,44
B) Componenti negativi della gestione	-354.477.625,14
Differenza tra componenti della gestione (A-B)	*-83.957.906,70*
C) Proventi e oneri finanziari	75.076.568,51
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
E) Proventi e oneri straordinari	25.591.206,53
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	*16.709.968,34*
Imposte	-3.869.278,31
Risultato dell'esercizio	**12.840.690,03**

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024			
ATTIVO	**IMPORTO**	**PATRIMONIO NETTO E PASSIVO**	**IMPORTO**
A) Crediti verso lo Stato e altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione		A) Patrimonio netto	1.167.369.206,47
B) Immobilizzazioni	1.307.608.580,06	B) Fondo per rischi e oneri	15.979.923,33
C) Attivo circolante	226.881.354,01	C) Trattamento fine rapporto	
D) Ratei e risconti	251.253,25	D) Debiti	262.710.749,13
		E) Ratei risconti e contributi agli investimenti	88.681.308,39
TOTALE DELL'ATTIVO	**1.534.741.187,32**	**TOTALE DEL PASSIVO**	**1.534.741.187,32**

1.2.2 ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI E INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Il principio contabile applicato sulla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2025 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2026 e successivi.
Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "*In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti*".

Nelle pagine che seguono sono riportate le seguenti tabelle:

- tabella 1 – Impegni di parte corrente assunti negli esercizi 2025 e precedenti.
  Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta essenzialmente di servizi affidati con contratti pluriennali o di servizi da attivare ad inizio 2026 e che, conseguentemente, sono stati affidati con procedure attivate prima dell'inizio del nuovo anno, oppure di assunzioni di personale a tempo determinato effettuate nel corso del 2025 o anni precedenti con contratti che terminano oltre il 31/12/2025;
- tabella 2 – Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.
  Riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti il 2025 ma non ancora conclusi alla data del 15/05/2025.
  In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate (all'avvio delle procedure a contrattare) o impegnate (a seguito dell'affidamento e sottoscrizione contratto) sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.
  Ai fini della formazione del nuovo bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Si precisa, infine, che le tabelle riportano solo le annualità del bilancio 2025/2027 in corso di gestione.

TABELLA 1

IMPEGNI DI PARTE CORRENTE ASSUNTI NEGLI ESERCIZI 2025 E PRECEDENTI

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Macraggregato	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2026	IMPEGNATO 2027
01	01	Organi istituzionali	01	Redditi da lavoro dipendente	47.962,00	47.962,00
01	01	Organi istituzionali	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	83.729,00	83.729,00
01	01	Organi istituzionali	03	Acquisto di beni e servizi	1.611.456,74	1.160.156,17
01	02	Segreteria generale	01	Redditi da lavoro dipendente	243.925,00	243.925,00
01	02	Segreteria generale	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	16.129,00	16.129,00
01	02	Segreteria generale	03	Acquisto di beni e servizi	216.321,89	116.618,74
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	01	Redditi da lavoro dipendente	13.632,57	13.594,13
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	110,88	110,88
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	03	Acquisto di beni e servizi	1.277.898,44	903.679,06
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	10	Altre spese correnti	500.323,20	452.323,20
01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	03	Acquisto di beni e servizi	2.473.651,63	-
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	03	Acquisto di beni e servizi	94.111,44	1.100,00
01	06	Ufficio tecnico	01	Redditi da lavoro dipendente	548.250,00	-
01	06	Ufficio tecnico	03	Acquisto di beni e servizi	134.133,73	46.702,88
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	03	Acquisto di beni e servizi	113.750,20	51.620,00
01	08	Statistica e sistemi informativi	03	Acquisto di beni e servizi	1.284.760,46	711.089,09
01	10	Risorse umane	01	Redditi da lavoro dipendente	2.230,00	-
01	10	Risorse umane	03	Acquisto di beni e servizi	96.223,80	67.663,20
01	11	Altri servizi generali	03	Acquisto di beni e servizi	9.481,60	990,60
03	01	Polizia locale e amministrativa	01	Redditi da lavoro dipendente	93.380,00	-
03	01	Polizia locale e amministrativa	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	6.760,00	720,00
03	01	Polizia locale e amministrativa	03	Acquisto di beni e servizi	1.301.362,70	194.997,27
03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	03	Acquisto di beni e servizi	349.093,90	-
04	01	Istruzione prescolastica	03	Acquisto di beni e servizi	338.656,16	82.506,30
04	01	Istruzione prescolastica	04	Trasferimenti correnti	37.776,00	-
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	03	Acquisto di beni e servizi	1.686.448,06	1.321.097,56
04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	03	Acquisto di beni e servizi	441.603,01	66.010,26

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Macraggregato	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2026	IMPEGNATO 2027
04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	04	Trasferimenti correnti	10.000,00	-
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01	Redditi da lavoro dipendente	106.260,00	20.860,00
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	6.400,00	1.400,00
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	03	Acquisto di beni e servizi	20.171,96	-
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01	Redditi da lavoro dipendente	2.809,69	-
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	190,31	-
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	03	Acquisto di beni e servizi	1.095.996,00	631.158,20
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	04	Trasferimenti correnti	100.000,00	45.000,00
06	01	Sport e tempo libero	03	Acquisto di beni e servizi	112.080,18	47.294,82
06	01	Sport e tempo libero	04	Trasferimenti correnti	70.000,00	-
06	02	Giovani	03	Acquisto di beni e servizi	491.606,50	458.479,69
07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	233,94	233,94
07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	03	Acquisto di beni e servizi	9.659,00	1.100,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	Acquisto di beni e servizi	10.107,24	1.100,00
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	03	Acquisto di beni e servizi	40.242,64	2.200,00
09	01	Difesa del suolo	03	Acquisto di beni e servizi	121.662,91	121.662,90
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	03	Acquisto di beni e servizi	1.924.001,69	47.115,54
10	02	Trasporto pubblico locale	03	Acquisto di beni e servizi	128.100,00	128.100,00
10	02	Trasporto pubblico locale	04	Trasferimenti correnti	8.551.693,21	8.551.693,21
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	Acquisto di beni e servizi	952.572,02	4.000,00
11	01	Sistema di protezione civile	03	Acquisto di beni e servizi	9.918,60	-
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	03	Acquisto di beni e servizi	241.768,27	84.345,35
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	04	Trasferimenti correnti	211.158,35	-
12	02	Interventi per la disabilità	03	Acquisto di beni e servizi	48.000,00	-
12	02	Interventi per la disabilità	04	Trasferimenti correnti	444.164,80	-
12	03	Interventi per gli anziani	03	Acquisto di beni e servizi	1.450.507,58	218.058,73
12	03	Interventi per gli anziani	04	Trasferimenti correnti	57.970,00	-
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	03	Acquisto di beni e servizi	355.220,50	174.908,09

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Macraggregato	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2026	IMPEGNATO 2027
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	04	Trasferimenti correnti	1.227.544,31	433.839,80
12	05	Interventi per le famiglie	03	Acquisto di beni e servizi	72.964,20	8.070,00
12	06	Interventi per il diritto alla casa	03	Acquisto di beni e servizi	16.581,00	-
12	06	Interventi per il diritto alla casa	04	Trasferimenti correnti	80.000,00	-
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	03	Acquisto di beni e servizi	112.576,36	-
14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	03	Acquisto di beni e servizi	169.168,20	7.700,00
14	04	Reti e altri servizi di pubblica utilitÓ	03	Acquisto di beni e servizi	1.779,00	-

TABELLA 2

ELENCO INVESTIMENTI ATTIVATI IN ANNI PRECEDENTI E NON ANCORA CONCLUSI

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
01	06	Ufficio tecnico	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - SETTORE MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	33.223,82
01	06	Ufficio tecnico	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO VIA MARCONI N. 12 - BRESCIA	236.271,98
01	06	Ufficio tecnico	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	120.805,19
01	06	Ufficio tecnico	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO VIA MARCONI N. 12 - BRESCIA	2.763.728,02
01	06	Ufficio tecnico	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	813.763,59
01	06	Ufficio tecnico	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE CITTADINE.	60.024,00
01	06	Ufficio tecnico	PNRR MISS.2 COMP.4 INV.2.2 INCARICHI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	15.194,82
01	06	Ufficio tecnico	PNRR MISS.2 COMP.4 INV.2.2 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	124.159,21
01	06	Ufficio tecnico	RECUPERO CONSERVATIVO E FUNZIONALE IMMOBILE EX CAVALLERIZZA	7.354,85
01	06	Ufficio tecnico	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE URBANA SU SPECIFICI ASSI DELLO SHOPPING	139.971,31
01	06	Ufficio tecnico	SMALTIMENTO ETERNIT E RIFACIMENTO COPERTURE EDIFICI COMUNALI	2.287,63
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	ACQUISTO ATTREZZATURE ED ARREDI PER SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI	39.894,00
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	INCARICHI PROFESSIONALI RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO	70.560,63
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO	261.037,58
01	08	Statistica e sistemi informativi	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA SISTEMA INFORMATIVO	287.629,95
01	08	Statistica e sistemi informativi	MISS.1COMP.4 INV.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - PND	10.751,62
01	08	Statistica e sistemi informativi	PNRR MISS.1 COMP.1 INVESTIM.1.5 "CYBERSECURITY"	1.070.621,33
01	08	Statistica e sistemi informativi	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	472.633,80
03	01	Polizia locale e amministrativa	ACQUISTO DI STRUMENTI TECNICI ED APPARECCHIATURE SPECIFICHE PER POLIZIA MUNICIPALE	34.017,35
03	01	Polizia locale e amministrativa	RINNOVO PARCO AUTO-MOTOVEICOLI PER POLIZIA MUNICIPALE	89.506,61
04	01	Istruzione prescolastica	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DELL'INFANZIA	4.855,06
04	01	Istruzione prescolastica	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA	57.096,22

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
04	01	Istruzione prescolastica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA	20.565,71
04	01	Istruzione prescolastica	SOSTITUZIONE ATTREZZATURE LUDICHE DELLE AREE VERDI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	105.011,19
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	130.061,87
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DIVISIONE TRIDENTINA	1.946.574,31
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	15.451,36
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	66.680,00
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO - COMMUNITY HUB - STR ID 4351827 OP ID 4967705 AZ 06 CUP C85E22000660002	89.100,20
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	INCARICHI PROFESSIONALE PER ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DIVISIONE TRIDENTINA	163.045,45
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	30.161,20
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.	902,90
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	INCARICHI PROFESSIONALI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	111.000,00
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTO ADEGUAMENTO SISMICO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA UNGARETTI	475.293,06
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO - COMMUNITY HUB - STR ID 4351827 OP ID 4967705 AZ 06 CUP C85E22000660002	1.001.920,87
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	INCARICHI PROFESSIONALI PER VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA -SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	1.314,00
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	INCARICHI PROFESSIONALI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	46.962,84
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	48.971,47
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	8.489,13
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	MESSA IN SICUREZZA PARAMENTI MURARI SCUOLA PRIM.S.MARIA BAMBINA E SECOND.I GRADO TOVINI	212.191,78
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	PNRR MISS 2 COMP 3 INV 1.1 CONTRIBUTO INVEST. ALLACCIAMENTI PUBBLICI SERVIZI VALDADIGE	5.000,00

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	PNRR MISS.2 COMP.3 INV.1.1 INCARICHI PER LA SOSTITUZIONE EDILIZIASCUOLA VALDADIGE - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	192.906,39
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	PNRR MISS.2 COMP.3 INV.1.1 SOSTITUZIONE EDILIZIA SCUOLA VALDADIGE - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	2.411.859,13
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO - COMMUNITY HUB - STR ID 4351827 OP ID 4967705 AZ 06 CUP C85E22000660002	13.241.474,70
04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	FORNITURA ARREDI ISTITUTO PASQUALI AGAZZI	4.985,72
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMMOBILI A DESTINAZIONE CULTURALE	87,64
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TORRE DELLA PALLATA	344.799,92
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI A SOTTOSERVIZI	25.000,00
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	INCARICHI PER CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TORRE DELLA PALLATA	58.222,63
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - SETTORE EDILIZIA MONUMENTALE.	135.491,82
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	5.350,04
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	2.513,16
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	INCARICHI PROFESSIONALI RIQUALIFICAZIONE PALAZZINA GOVERNATORE	45.957,31
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE MONUMENTALI CITTADINE.	132.680,18
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	193,12
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE E DELLA COPERTURA DELLA CROCIERA DI S.LUCA	247.700,00
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	MOBILI E ARREDI PER IMMOBILI A DESTINAZIONE CULTURALE	11,69
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	20.660,00
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	174.340,00
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 MURA STORICHE E MURA DEL CASTELLO 2022	7.422,71
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1.INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO PALAZZO AVOGADRO	6.851,34
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	REALIZZAZIONE NUOVO MUSEO RISORGIMENTO	2.771,35
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	RESTAURO MURA STORICHE CITTADINE	1.197,79
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	RIQUALIFICAZIONE PALAZZINA DEL GOVERNATORE	333.525,72

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	ACQUISTO ARREDI BIBLIOTECHE	75.579,00
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	ACQUISTO ATTREZZATURE	55.008,27
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	ACQUISTO MOBILI E ARREDI	1.622,60
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	ACQUISTO SISTEMA HARDWARE PER TEATRO BORSONI	442,90
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE,VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	23.016,61
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE BIBLIOTECA QUERINIANA	35.976,43
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO TOSIO	438.000,00
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA SS. FILIPPO E GIACOMO(sede CARME)	6.070,52
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE,VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	234.030,97
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA QUERINIANA.	230.176,28
06	01	Sport e tempo libero	ADEGUAMENTI NORMATIVI ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	409.599,00
06	01	Sport e tempo libero	CONTRIBUTI PER IMPIANTI SPORTIVI NON COMUNALI	215.000,00
06	01	Sport e tempo libero	INCARICHI PROFESSIONALI PER IMPIANTI SPORTIVI	29.943,68
06	01	Sport e tempo libero	INTERVENTI DI MESSA A NORMA DEL CENTRO SPORTIVO S.BARTOLOMEO	692,50
06	01	Sport e tempo libero	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	13.918,05
06	01	Sport e tempo libero	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ESTENSIONE RETI E ALLACCIAMENTI C85B22000120005 - CLUSTER 3	26.230,00
06	01	Sport e tempo libero	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ESTENSIONE RETI E ALLACCIAMENTI CUP C85B22000130005- CLUSTER 1	36.600,00
06	01	Sport e tempo libero	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 INCARICHI PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR ATLETICA LEGGERA CUP C85B22000130005	681.846,89
06	01	Sport e tempo libero	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 INCARICHI PER LA REALIZZAZIONE PALAGECO (CITTADELLA DELLA GINNASTICA) CUP C85B22000120005- CLUSTER 3	516.790,05

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
06	01	Sport e tempo libero	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 REALIZZAZIONE IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR ATLETICA LEGGERA CUP C85B22000130005 - CLUSTER 1	11.376.579,92
06	01	Sport e tempo libero	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 REALIZZAZIONE PALAGECO (CITTADELLA DELLA GINNASTICA) CUP C85B22000120005 - CLUSTER 3	6.439.482,49
06	01	Sport e tempo libero	REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO DI ATLETICA A SAN POLO	4.673,99
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	ACQUISIZIONE AREE	19.000,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA - BANDO PERIFERIE	249.375,48
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE	1.396.846,03
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI	17.193,98
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTI E POSTAZIONI	164.101,65
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	CONTRIBUTO PNRR MISS 5 C2 INV 2.3 EDILIZIA ABITATIVA SOCIALE - BANDO PINQUA ID 549 - CUP C85G24000000006	16.811.843,68
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	ESTENDIMENTO RETI TEATRO IDEAL BANDO PERIFERIE	50.551,98
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	ESTENDIMENTO RETI VIA MILANO 140, BANDO PERIFERIE	9.524,08
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI DI CULTO E DI ATTREZZATURE DESTINATE A SERVIZI RELIGIOSI (L.R. 9.5.1992 N. 20) (ex 8901)	703.270,23
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	INCARICHI CONTRIBUTO PNRR MISS 5 C2 INV 2.3 EDILIZIA ABITATIVA SOCIALE - BANDO PINQUA ID 549 - CUP C85G24000000006	2.472.555,26
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE	183.840,36
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA	86.124,63
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	INCARICHI PROFESSIONALI SETTORE URBANISTICA	53.414,96
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	INCARICO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI MUSIL	584.042,34
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	PNRR MISS 5 C2 INV 2.3 EDILIZIA ABITATIVA SOCIALE - CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI - BANDO PINQUA ID 549 - CUP C85G24000000006	270.000,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	PROGETTO UN FILO NATURALE - REALIZZAZIONE GIARDINO PENSILE	25.457,45
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	PROGETTO UN FILO NATURALE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	24.524,81
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	REALIZZAZIONE CENTRALE DEL FREDDO TEATRO BORSONI (EX IDEAL)	13.581,82
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA BRANZE- VIA GARZETTA	18.079,95

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	REIMPIEGO CONTRIBUTI INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - URBANISTICA	314.800,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GARZA NORD / GARZA SUD	431.707,79
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	VASCA DI LAMINAZIONE COSTALUNGA	26.935,27
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	ADEGUAMENTO DISPOSITIVI ANTINCENDIO TORRE CIMABUE	3.277,09
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER REALIZZAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	15.881,96
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI COMPLESSO EX ARICI SEGA	50.000,00
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI HOUSING SOCIALE	304.323,77
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE PARCHEGGI CON REIMPIEGO PROVENTI DI CUI ALLA L.R. 20/2005	11.877,24
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	394.209,39
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP	2.373.860,35
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI E RAMPE PEDONALI PIANO DI ZONA A/9 SAN POLO	2.649,16
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1. RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	2.766.561,12
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	REALIZZAZIONE PARCHEGGI CON REIMPIEGO PROVENTI DI CUI ALLA L.R. 20/2005.	448.207,15
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	RECUPERO N. 27 ALLOGGI INUTILIZZATI SITI IN VARIE VIE CITTADINE	15.642,75
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	3.307.210,84
09	01	Difesa del suolo	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO ESONDAZIONE DEI CANALI RIM - PROGETTO UN FILO NATURALE	32.557,41

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
09	01	Difesa del suolo	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI NODO IDRAULICO FOSSETTA CANALONE VIA CORSICA	47.325,41
09	01	Difesa del suolo	INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA	2.983,63
09	01	Difesa del suolo	INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE E INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA	158.243,67
09	01	Difesa del suolo	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE	890.955,21
09	01	Difesa del suolo	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA	3.816,17
09	01	Difesa del suolo	OPERE ED INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA	1.143.333,74
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	ACQUISTO DI PANCHINE, ARREDI ED ATTREZZATURE LUDICHE PER I PARCHI	194.962,22
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI WC AUTOMATIZZATI	1.610,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	ACQUISTO PIANTE PER VERDE PUBBLICO	98.592,32
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	140.000,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	INCARICHI PROFESSIONALI	334.330,11
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	INCARICHI PROFESSIONALI BANDO MITE (CAMBIAMENTI CLIMATICI)	6.645,04
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	INCARICHI PROFESSIONALI BONIFICA PARCO LIVORNO	48.220,91
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	INCARICHI PROFESSIONALI PER PARCHI TERRITORIALI	168.623,02
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU VERDE PUBBLICO	3.973,66
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA	2.274.136,14
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, ARREDO URBANO, PISTE CICLABILI.	272.564,56
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	2.997,42
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E PERCORSI DEI PARCHI LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE (PLIS)	893,10
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	4.612.386,35
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PNRR MISS.2 COMP.1.1 INV.1.1.1 LINEA DI INTERVENTO A - CUP C81E22000300001 - ACQUISTO DI CESTINI CON MECCANISMO COMPATTANTE DEL RIFIUTO	936.000,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 BONIFICA AMBIENTALE PARCO FURA NORD	22.275,14
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 BONIFICA AMBIENTALE PARCO LIVORNO	3.054.721,63
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI BONIFICA PARCO LIVORNO	60.000,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PER BONIFICA PARCO LIVORNO	33.946,46

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PROGETTO UN FILO NATURALE - INTERVENTI DI FORESTAZIONE, RINNOVO ALBERATURE E POTENZIAMENTO RETE ECOLOGICA	263,37
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PROGETTO UN FILO NATURALE - OPERE ED INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E MIGLIORAMENTO PARCHI	20.000,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	REALIZZAZIONE FRUTTETO URBANO E POTENZIAMENTO VERDE VERTICALE (BANDO MITE)	50.097,67
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	REALIZZAZIONE OPERE BANDO MITE - CAMBIAMENTI CLIMATICI - DEPAVIMENTAZIONE	204.354,96
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	SIN "BRESCIA-CAFFARO"-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTO DI RISANAMENTO AMBIENTALE PARCO DI VIA PASSO GAVIA	209.467,19
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	SISTEMAZIONE AREE DISMESSE DI CAVE.	9.937,64
10	02	Trasporto pubblico locale	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	16.853.636,64
10	02	Trasporto pubblico locale	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ALTRE IMPRESE	4.282.083,87
10	02	Trasporto pubblico locale	INCARICHI PER STUDI PIANO URBANO MOBILITA' SOSTENIBILE	213.356,59
10	02	Trasporto pubblico locale	INCARICHI PROGETTAZIONE OPERE PRIORITARIE 2021	446.140,37
10	02	Trasporto pubblico locale	PNRR MISS.2 COMP.2 INV.4.4.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ACQUISTO AUTOBUS ELETTRICI O AD IDROGENO	7.797.288,60
10	02	Trasporto pubblico locale	RIVERSAMENTO CONTRIBUTO MINISTERIALE PER REALIZZAZIONE TRAMVIA T2 PENDOLINA FIERA	422.637.021,28
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	CONSOLIDAMENTO STRADALE VIA OLINI	2.735,87
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A PRIVATI	109.218,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	42.108,44
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DI BRESCIA MOBILITA' SPA	135.513,50
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SOTTOSERVIZI PER OPERE SU STRADE COMUNALI.	60.000,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	569.521,33
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI E ALLACIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	92.720,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI REALIZZAZIONE DI 4 ISOLE AMBIENTALI NEI QUAR-TIERI DI PORTA MILANO, DON BOSCO, CHIESANUOVA E LAMARMORA - PROGETTO SUS - STRATEGIA ID 4351827 OPERAZIONE 03 ID 4969761 -FESR	102.703,26
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	CONTRIBUTO PER POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA E PER FORNITURA APPARATI RADIO	959.419,21

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE VIA LABIRINTO -VIA COZZAGLIO	3.123.424,97
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	FORNITURA E POSA PORTABICICLETTE	141.520,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	INCARICHI PER PROGETTI MOBILITA' CICLISTICA	33.768,77
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	INCARICHI PROF.LI PROGETTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VIA CAPRETTI	77.550,14
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI-MANUTENZIONE STRADE.	30.571,07
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	INCARICHI PROFESSIONALI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSO TANGENZIALE OVEST INTERS VIA MILANO	67.761,89
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SETTORE MOBILITA'	24.380,78
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	INCARICHI PROFESSIONALI REALIZZAZIONE DI 4 ISOLE AMBIENTALI NEL QUADRANTE SUD/OVEST (PROGETTO SUS - AZIONE "SCUOLA A PIEDI")	33.070,36
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	INCARICO PROFESSIONALE PER LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE VIA LABIRINTO -VIA COZZAGLIO	257.211,52
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	INCARICO PROFESSIONALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA MILANO TRA VI A TRIVELLINI E PIAZZALE GARIBALDI	105.154,30
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	INTERVENTI DI TRAFFIC CALMING E MESSA IN SICUREZZA	15.462,07
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI VIA CAPRETTI	418.657,12
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE DEI MARCIAPIEDI	148.255,46
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI	73.593,42
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI RIPRISTINO STRUTTURALE PONTE VIA VOLTURNO	7.417,35
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	160.723,85
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSO TANGENZIALE OVEST INTERS VIA MILANO	566.096,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	495.631,56
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE ALLA FOGNATURA BIANCA.	104.420,60
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	PNRR MISS.2 COMP.2 INV.4.1 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI E INTERFERENZE - INTERVENTI RELATIVI AL RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA CUP C81B22002110001	251.320,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	PNRR MISS.2 COMP.2 INV.4.1 INCARICHI PROFESSIONALI PER RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA	117.646,99

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	PNRR MISS.2 COMP.2 INV.4.1 RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA CUP C81B22002110001	1.027.571,77
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI E INTERFERENZE - INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI ANNO 2022 - CUP C87H210011600004	13.598,23
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI E ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	48.562,88
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI - CUP C87H22003320001	24.714,47
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI ANNO 2023 - CUP C87H21001200004	22.530,43
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SULLA RETE CICLABILE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	2.616,57
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INTERVENTI SULLA RETE CICLABILE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	125.712,37
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 PISTE CICLABILI 2022	153.101,37
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 PISTE CICLABILI 2023	339.632,70
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	REALIZZAZIONE DI 4 ISOLE AMBIENTALI NEL QUADRANTE SUD/OVEST (PROGETTO SUS - AZIONE "SCUOLA A PIEDI")	2.071.951,41
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	450.935,15
11	01	Sistema di protezione civile	INCARICHI PROFESSIONALI REALIZZAZIONE VASCA ANTINCENDIO	21.516,65
11	01	Sistema di protezione civile	REALIZZAZIONE VASCA ANTINCENDIO	120.119,07
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO ASILI NIDO.	2.000,00
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO.	886,17
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	SOSTITUZIONE ATTREZZATURE LUDICHE DELLE ARRE VERDI NIDI	46.655,01
12	03	Interventi per gli anziani	INTERVENTI URGENTI PRESSO STRUTTURE GESTITE DALLA "FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE" DA REALIZZARE A CURA DELLA MEDESIMA.	67.971,70
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SOCIALI	76.930,29
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.1.2 INCARICHI PROFESSIONALI RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	12.895,96
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.1.2 RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI VIA ZAPPA CUP C84H22000100007	700.000,00

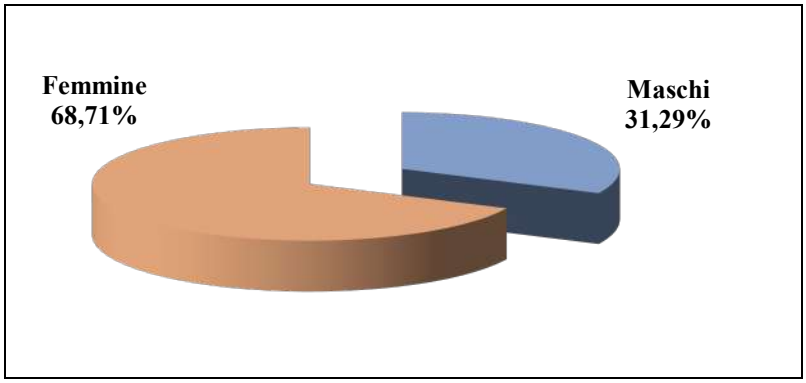
Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.2 ACQUISTO SOFTWARE E ATTREZZATURE INFORMATICHE	40.000,00
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.2 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	25.800,00
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.1 INCARICHI PROFESSIONALI IMMOBILE VIA CORRIDONI	166.086,06
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.1 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE VIA CORRIDONI	1.475.738,45
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.2 ACQUISTO ARREDI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE ANGOLO CUP C84H22000140007	42.676,75
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.2 INCARICHI PROFESSIONALI IMMOBILE ANGOLO CUP C84H22000140007	54.395,71
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.2 INCARICHI PROFESSIONALI IMMOBILE VIA ODORICI	1.660,51
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.2 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE ANGOLO CUP C84H22000140007	137.102,56
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.2 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE ODORICI	31.481,77
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	RIFACIMENTO E SOSTITUZIONE RETI TECNOLOGICHE CENTRO DI ACCOGLIENZA VIA BORGOSATOLLO	790,00
12	05	Interventi per le famiglie	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	4.000,00
12	05	Interventi per le famiglie	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDFICI SOCIALI	1.892,05
12	05	Interventi per le famiglie	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	4.167,85
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	INCARICHI PROFESSIONALI CIMITERI	102.139,22
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE DEI	1.413.005,88
14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	ACQUISTO ATTREZZATURE PER EVENTI	13.927,62

1.2.3 LE RISORSE UMANE

Al fine di rappresentare il quadro delle risorse umane del Comune di Brescia al 30/04/2025, con particolare riferimento al personale dipendente a tempo indeterminato, nella presente relazione sono riportati alcuni dati, elaborati mediante le piattaforme di gestione del personale a disposizione del Settore Risorse Umane

Si riportano alcuni grafici e tabelle rappresentativi delle aggregazioni di dati di maggior interesse, precisando che l'attuale classificazione del personale dipendente per area e posizione economica è in linea col nuovo sistema di classificazione professionale del personale degli Enti del comparto Funzioni Locali, come introdotto dal CCNL 2019-2021 attualmente vigente.

Grafico 1 Distribuzione per genere dei dipendenti del Comune di Brescia al 30/04/2025



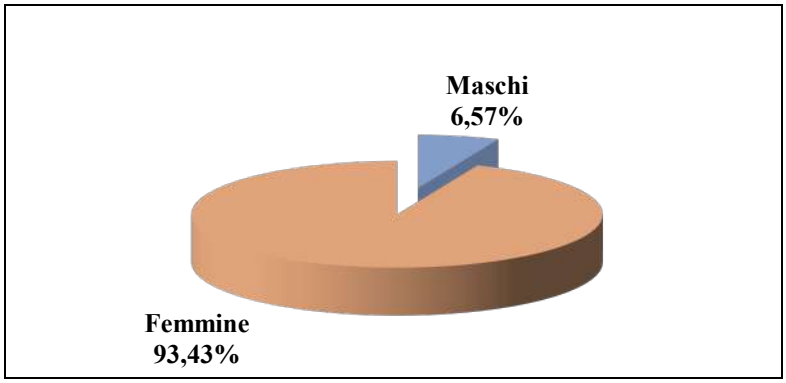
Al 30/04/2025 il personale del Comune di Brescia a tempo indeterminato ammontava a 1.630 unità di cui 1.120 (68,71%) femmine e 510 (31,29%) maschi.

La presenza dei generi nelle Aree professionali è così distribuita:

AREA PROFESSIONALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
Area Operatori	8	3	11
Area Operatori esperti	171	90	261
Area Istruttori	551	268	819
Area Funzionari ed Elevata qualificazione	374	133	507
Dirigenti enti locali	15	16	31
Organi dirigenziali (Segretario)	1	0	1
Totale complessivo	**1.120**	**510**	**1.630**

La presenza femminile risulta maggiore nelle categorie non dirigenziali (Area degli Operatori, Operatori Esperti, Istruttori, Funzionari) nelle quali complessivamente si registra il 67,73% di femmine rispetto al 32,27% di maschi.

Grafico 2 - Distribuzione per genere dei dipendenti part-time del Comune di Brescia al 30/04/2025

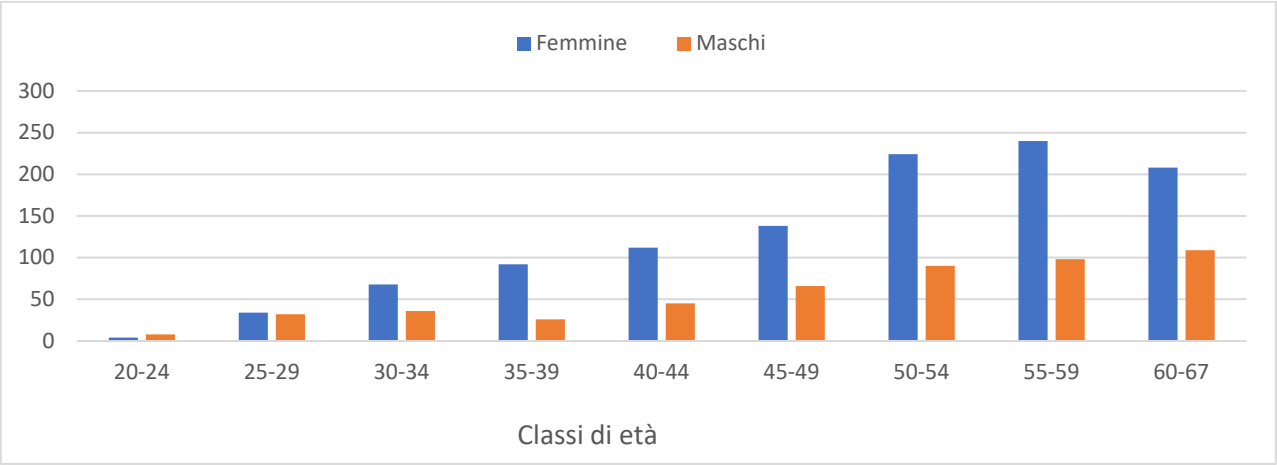


I dipendenti part-time sono 274, corrispondenti al 16,81% del totale, prevalentemente donne (il 93,43% del personale a tempo parziale in servizio a tempo indeterminato al 30/04/2025).
Sul totale delle dipendenti donne, le part-time sono il 22,86%; sul totale dei dipendenti uomini i part-time sono il 3,53%.

Tra i dipendenti che scelgono il part–time, la distribuzione degli stessi tra le tipologie di part-time è la seguente:

ORE PART-TIME	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
18	38	7	45
21	7	1	8
24	84	3	87
28	18	3	21
30	109	4	113
Totale complessivo	**256**	**18**	**274**

Grafico 3 - Distribuzione per genere e classi di età in valori assoluti

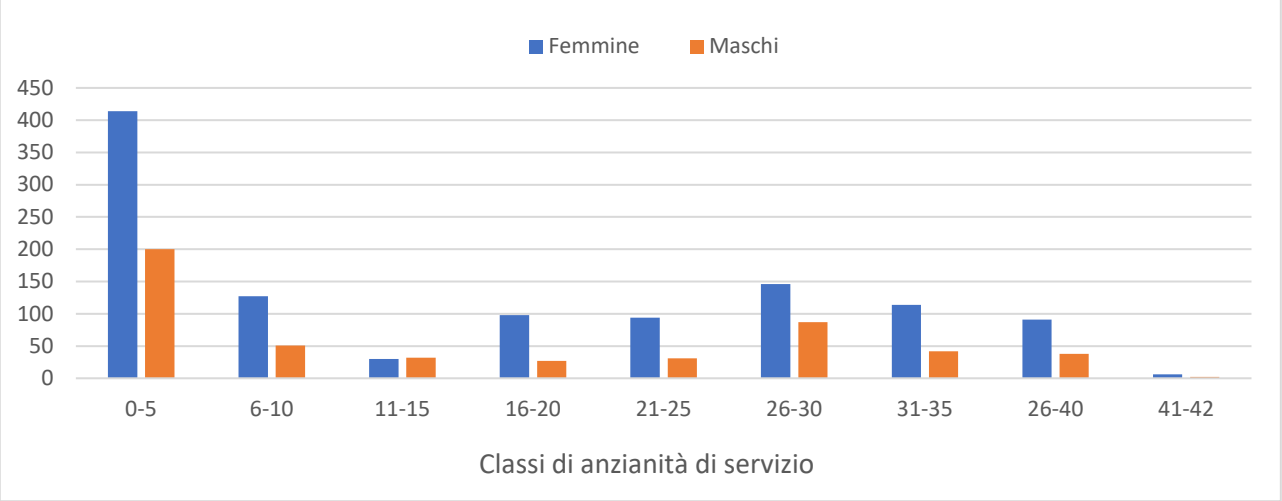


Analizzando i dati per anzianità anagrafica, si osserva che l'età media dei dipendenti è piuttosto elevata.

La suddivisione dei generi per fasce d'età è la seguente:

FASCE D'ETA'	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
20-24	4	8	12
25-29	34	32	66
30-34	68	36	104
35-39	92	26	118
40-44	112	45	157
45-49	138	66	204
50-54	224	90	314
55-59	240	98	338
60-67	208	109	317
Totale complessivo	**1.120**	**510**	**1.630**

Grafico 4 - Distribuzione per genere e anzianità di servizio in valori assoluti



Quanto all'anzianità di servizio, analizzando la distribuzione dei dati per classi quinquennali si osserva che la fascia più numerosa è quella compresa tra 0 e 5 anni, in cui è collocato il 37,67% del totale.

Specificamente, la distribuzione dei generi secondo le classi di anzianità è la seguente:

CLASSI DI ANZIANITA'	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
0-5	414	200	614
6-10	127	51	178
11-15	30	32	62
16-20	98	27	125
21-25	94	31	125
26-30	146	87	233
31-35	114	42	156
36-40	91	38	129
41-43	6	2	8
Totale complessivo	**1.120**	**510**	**1.630**

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2023

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

		NUMERO DI DIPENDENTI									
qualifica / posiz.economica/profilo	*Cod.*	Totale dipendenti al 31/12/2022 (*)		A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2023 (**)	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	*0D0102*	0	1	0	1	0	0	0	0		1
SEGRETARIO B	*0D0103*	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	*0D0485*	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	*0D0097*	1	0	1	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	*0D0095*	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.	*0D0098*	0	1	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	*0D0104*	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	*0D0164*	14	11	17	14	0	0	0	0	17	14
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	*0D0165*	4	2	1	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	*0D0I95*	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI I	*0D0I96*	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	*0FZEQF*	121	265	112	217	3	4	2	38	117	259
ISTRUTTORI	*0IR000*	277	607	261	431	3	34	4	131	268	596
OPERATORI ESPERTI	*0OEESP*	98	200	84	133	2	3	4	49	90	185
OPERATORI	*0OP000*	4	13	4	7	0	3	0	1	4	11
CONTRATTISTI	*000061*	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	*000096*	1	1	0	1	0	0	0	0		1
TOTALE		520	1.101	480	804	8	44	10	219	498	1.067

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"
(*) inserire i dati comunicati nella tab.1 (colonna presenti al 31/12/2022) della rilevazione dell'anno precedente
(**) dato pari alla somma del personale a tempo pieno + in part-time fino al 50% + in part-time oltre il 50%

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2023

Tabella 5 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato dal servizio nel corso dell'anno

qualifica/posizione economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																			
		Collocamento a riposo per limiti di età		Dimissioni con diritto a pensione		Passaggi per esternalizzazioni (*)		Passaggi ad altra Amministrazione dello stesso comparto (*)		Passaggi ad altra Amministrazione di altro comparto (*)		Risoluz. rapporto di lavoro		Licenziamenti disposti dall'ente		Dimissioni senza diritto a pensione		Altre cause		TOTALE	
		C01		C03		C17		C18		C19		C21		C25		C28		C99			
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	0D0102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO B	0D0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	0D0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	0D0097	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0D0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0D0098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1		1
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	0D0165	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	2	1
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0D0I95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN D	0D0I96	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	0FZEQF	1	0	0	1	0	0	2	2	0	0	3	6	0	0	0	0	5	8	11	17
ISTRUTTORI	0IR000	1	2	5	14	0	0	1	3	0	0	8	8	0	0	0	0	7	18	22	45
OPERATORI ESPERTI	0OEESP	1	3	4	2	0	0	0	0	0	0	3	14	0	0	0	0	2	0	10	19
OPERATORI	0OP000	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		2
CONTRATTISTI	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	000096	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	
TOTALE		3	6	10	18			4	5			15	29					17	27	49	85

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"
(*) inserire i dati comunicati nella tab.1 (colonna presenti al 31/12/2022) della rilevazione dell'anno precedente

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2023

Tabella 6 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente assunto in servizio nel corso

qualifica/posiz. economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																			
		Nomina da concorso		Altre cause		Personale stabilizzato da LSU		Assunzione per chiamata diretta (L. 68/99 - categorie protette)		Assunzione per chiamata numerica (L. 68/99 - categorie protette)		Passaggi da altra Amministrazione dello stesso comparto (*)		Passaggi da altra Amministrazione di altro comparto (*)		Personale stabilizzato ex Art. 35, c.3-Bis, DLGS 165/01		Personale stabilizzato ex art. 20 D.Lgs.75/2017		TOTALE	
		A23		A24		A27		A28		A29		A30		A31		A35		A41			
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	0D0102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO B	0D0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	0D0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	0D0097	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0D0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0D0098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164	4	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	0D0165	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0D0I95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN I	0D0I96	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	0FZEQF	3	3	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	4	4
ISTRUTTORI	0IR000	13	40	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	40
OPERATORI ESPERTI	0OEESP	3	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	7
OPERATORI	0OP000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
CONTRATTISTI	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	000096	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALE		23	50	3	1							1								27	51

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"
(*) Escluso il personale comandato e quello fuori ruolo

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2023

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

Qualifica/Posiz.economica/Profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																					
		tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni		tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni		tra 41 e 43 anni		44 e oltre		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		1
SEGRETARIO B	0D0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	0D0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	0D0097	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0D0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0D0098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164	5	4	3	1	2	0	1	2	2	2	4	3	0	1	0	1	0	0	0	0	17	14
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	0D0165	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0D0I95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN D	0D0I96	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	0FZEQF	39	107	11	30	4	17	5	20	11	24	25	34	14	20	7	6	1	1	0	0	117	259
ISTRUTTORI	0IR000	98	175	22	70	32	46	11	46	32	75	37	69	16	69	19	41	1	5	0	0	268	596
OPERATORI ESPERTI	0OEESP	30	25	5	1	4	9	4	6	7	28	20	51	12	37	8	27	0	1	0	0	90	185
OPERATORI	0OP000	0	0	0	0	0	1	0	0	2	3	1	2	0	2	1	3	0	0	0	0	4	11
CONTRATTISTI	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	000096	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		1
TOTALE		174	311	41	104	42	73	21	74	54	132	87	159	42	129	35	78	2	7			498	1.067

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2023

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																							
		fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 67 anni		68 e oltre		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0		1
SEGRETARIO B	0D0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	0D0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	0D0097	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0D0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0D0098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	4	1	3	5	4	3	6	2	0	1	0	0	17	14
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	0D0165	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0D0I95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN D.O	0D0I96	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	0FZEQF	0	0	1	0	2	10	5	24	6	27	10	25	15	39	17	61	31	47	30	23	0	3	0	0	117	259
ISTRUTTORI	0IR000	0	0	7	3	16	16	25	35	21	49	27	75	43	97	53	132	45	131	26	55	5	3	0	0	268	596
OPERATORI ESPERTI	0OEESP	0	0	2	0	2	0	5	2	1	7	5	4	9	14	16	22	32	77	16	52	2	7	0	0	90	185
OPERATORI	0OP000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	3	4	0	4	0	0	0	0	4	11
CONTRATTISTI	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	000096	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0		1
TOTALE				10	3	20	26	35	62	28	83	42	105	72	151	90	223	116	263	78	137	7	14			498	1.067

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2023

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	0D0102	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0		1
SEGRETARIO B	0D0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	0D0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	0D0097	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0D0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0D0098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164	0	0	0	0	0	0	16	14	0	0	1	0	17	14
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	0D0165	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0D0I95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN D	0D0I96	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	0FZEQF	0	2	36	25	9	53	72	175	0	2	0	2	117	259
ISTRUTTORI	0IR000	9	103	211	326	9	28	38	139	1	0	0	0	268	596
OPERATORI ESPERTI	0OEESP	39	101	47	72	0	4	4	8	0	0	0	0	90	185
OPERATORI	0OP000	3	8	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	4	11
CONTRATTISTI	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	000096	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0		1
TOTALE		51	214	295	427	18	85	132	337	1	2	1	2	498	1.067

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

1.2.4 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

I servizi offerti a livello locale dall'ente comprendono sia servizi pubblici erogati in economia, sia servizi affidati a terzi mediante gara o affidati a società in *house providing*.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" è stata effettuata un'analisi interna all'ente, al fine determinare i diversi servizi pubblici locali a rilevanza economica offerti dal Comune nel proprio territorio.
Per l'art. 2 comma 1 lett. d) del decreto sono servizi di interesse economico generale di livello locale o "servizi pubblici locali di rilevanza economica" i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.
L'analisi condotta si è conclusa con l'adozione della deliberazione della Giunta Comunale n. 535 del 21/12/2023, con la quale sono stati individuati i seguenti servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati, con le relative modalità di gestione:

SPL a rilevanza economica	Modalità di gestione
Servizio trasporto mediante *metrobu*s	Affidamento a Società in house
Servizio gestione e manutenzione della sosta	Affidamento a Società in house
Servizi di *green mobility*	Affidamento a Società in house
Servizio gestione impianti sportivi	Affidamento a Società in house
Servizio gestione mercato ortofrutticolo	Affidamento a Società in house
Servizio progettazione, costruzione e gestione tempio crematorio	Affidamento a terzi con gara
Servizi connessi alle attività cimiteriali	Affidamento a terzi con gara
Servizio farmacie comunali	Affidamento a terzi con gara
Servizio ristorazione scolastica	Affidamento a terzi con gara
Servizio centri ricreativi estivi scuola primaria	Affidamento a terzi con gara
Servizio pre-scuola primaria	Affidamento a terzi con gara
Servizio ristorazione sociale	Affidamento a terzi con gara
Servizio trasporto scolastico	Affidamento a terzi con gara
Servizio illuminazione pubblica	Affidamento a Società quotata art. 34 c. 22 D.L. 179/2012
Servizio gestione lampade votive	Affidamento a Società quotata art. 34 c. 22 D.L. 179/2012
Servizio Igiene Urbana	Affidamento a Società quotata art. 34 c. 22 D.L. 179/2012

L'intero sistema museale e culturale cittadino, invece, è valorizzato attraverso la Fondazione Brescia Musei, la Fondazione del Teatro Grande e l'associazione Centro Teatrale Bresciano.
Alla Fondazione Brescia Musei, tramite accordo/convenzione di cui alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 175 e 176 del 2015, è stata affidata l'attività di valorizzazione e di gestione del

patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Cinema Nuovo Eden e all'associazione Centro Teatrale Bresciano mediante convenzione, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 23/2/2024, è stata affidata la gestione dei teatri "Santa Chiara-Mina Mezzadi", "Sociale" e "Renato Borsoni".
Mentre nella Fondazione del Teatro Grande di Brescia, che ha come scopo quello di contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività a livello nazionale e internazionale attraverso la diffusione della cultura dello spettacolo dal vivo, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma, il Comune partecipa esclusivamente come socio fondatore.
I servizi offerti a livello locale comprendono anche i servizi pubblici locali, anche privi di rilevanza economica o strumentali, o gestiti in economia o affidati a terzi, come di seguito elencati:

Descrizione	SPL /Servizi Strumentali	Modalità di gestione
Servizio connesso alla gestione della circolazione stradale	Servizio strumentale	Affidamento a Società in house
Servizio connesso al controllo del traffico	Servizio strumentale	Affidamento a Società in house
Servizi gestione canone unico patrimoniale e gestione impianti pubblicitari	Servizio strumentale	Affidamento a Società in house
Servizio progettazione e gestione stazione appaltante	Servizio strumentale	Affidamento a Società in house
Servizio gestione infopoint cittadini	Servizio strumentale	Affidamento a Società in house
Servizi sociali	SPL non a rilevanza economica	Gestione mediante sistema di accreditamento
Asili nido	SPL a rilevanza economica	Gestione in economia
Scuole dell'infanzia	SPL a rilevanza economica	Gestione in economia
Servizi di rimozione forzata	Servizio strumentale	Affidamento in concessione
Servizio prelievo, custodia, demolizione e radiazione veicoli abbandonati	Servizio strumentale	Affidamento in concessione
Servizio ripristino condizioni di sicurezza stradale	Servizio strumentale	Affidamento in concessione
Servizio riscossione coattiva entrate tributarie	Servizio strumentale	Affidamento in concessione

1.2.5 GLI ORGANISMI PARTECIPATI

In questa sezione è presentato l'intero assetto partecipativo del Comune di Brescia, come individuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 542 del 18/12/2024.

Società

SOCIETÀ	% DI PARTECIPAZIONE
A2A S.p.A.	25,000000056%
Brescia Infrastrutture S.r.l.	100%
Brescia Mobilità S.p.A.	100%
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.;	51,353%
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	100%
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	57,97%
ACB Servizi S.r.l.	15%
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	0,1487%
Autostrade Centro Padane S.p.A.	10,98%
Autostrade Lombarde S.p.A.	0,20311%
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,0375%
VisitBrescia Soc. Cons. a r.l.	5,38%
C.S.M.T. Gestione Soc.Cons. a r.l.	5,61%
Farcom Brescia S.p.A.	20,0103%
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	0,6564%
Società Semplice del Teatro Grande di Brescia	34,242%*

*titolare di 31 parchi su 109 totali

Consorzi, fondazioni ed enti diversi

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE
Fondazione Brescia Musei	Ente strumentale controllato
Fondazione Brescia Solidale	Ente strumentale controllato
Associazione Centro Teatrale Bresciano	Ente strumentale controllato
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Brescia	Ente strumentale partecipato
Associazione Centro per l'Integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	Ente strumentale partecipato
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	Ente strumentale partecipato
Associazione Italia Langobardorum	Ente strumentale partecipato
Consorzio di Valle Sabbia	Ente strumentale partecipato
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	Ente strumentale partecipato
Fondazione Civiltà Bresciana	Ente strumentale partecipato
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	Ente strumentale partecipato
Fondazione EULO – Tirandi -Università di Brescia	Ente strumentale partecipato
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	Ente strumentale partecipato
Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti	Ente strumentale partecipato
Associazione Filarmonica Isidoro Capitanio	Ente strumentale partecipato
Fondazione provinciale bresciana per l'assistenza minorile	Ente strumentale partecipato
Fondazione Villa Paradiso	Ente strumentale partecipato
Fondazione della Comunità Bresciana	Ente strumentale partecipato

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE
Fondazione S. Marta	Ente strumentale partecipato
Fondazione Clementina Calzari Trebeschi	Ente strumentale partecipato
Scuola Materna Giovanni Sega	Ente strumentale partecipato
Fondazione Ing. Michelangelo Gaia	Ente strumentale partecipato
Fondazione Pro Istruzione Tecnica e Professionale Industriale	Ente strumentale partecipato
Associazione Casa della Memoria	Ente strumentale partecipato
Fondazione Casa di Dio Onlus	Ente strumentale partecipato
Fondazione Casa di Industria Onlus	Ente strumentale partecipato

Di tale assetto partecipativo del Comune di Brescia, le società e gli altri soggetti che rientrano nell'area del consolidamento sono i seguenti:

1. Gruppo A2A
2. Brescia Infrastrutture S.r.l.
3. Gruppo Brescia Mobilità
4. Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
5. Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
6. Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
7. Fondazione Brescia Musei
8. Fondazione Brescia Solidale
9. Associazione Centro Teatrale Bresciano
10. Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Brescia

Con riferimento alle sole realtà consolidate, si riportano le seguenti informazioni riferite all'esercizio 2023, ultimo esercizio chiuso:

- l'oggetto sociale, la tipologia di servizio affidato o l'attività di pubblico interesse espletata, il capitale sociale e il valore nominale della partecipazione detenuta dal Comune e dagli altri Enti pubblici;
- il patrimonio netto complessivo, il patrimonio netto di competenza del Comune, il valore della produzione, i costi della produzione ed il risultato di esercizio.

Per tutti i soggetti che fanno parte dell'assetto partecipativo del Comune di Brescia si riportano le entrate incassate e le uscite pagate nel bilancio comunale 2023.

Per maggiori dettagli si rinvia al bilancio consolidato, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27/09/2024.

ORGANISMI PARTECIPATI: SERVIZI AFFIDATI, OGGETTO SOCIALE, CAPITALE SOCIALE E QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI BRESCIA E DA ALTRI ENTI PUBBLICI 2023

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI
A2A S.p.A. (bilancio capogruppo)	Produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita e recupero delle energie e del ciclo integrale delle acque, igiene urbana e ambientale	Gestione pubblici servizi: distribuzione gas e calore, raccolta e trasporto rifiuti urbani, illuminazione pubblica, lampade votive	1.629.110.744,04	407.277.686,92	25,000000056%	circa il 26%
Brescia Infrastrutture S.r.l.	Proprietà opere ed infrastrutture per la mobilità e metropolitana; proprietà reti e impianti attinenti ai servizi pubblici locali; proprietà di immobili	E' affidata l'attività di progettazione in materia di servizi tecnici.	120.183.000,00	120.183.000,00	100%	0%
Brescia Mobilità S.p.A. (bilancio capogruppo)	Trasporto pubblico locale, metrobus, aree di sosta, impianti semaforici, studio mobilità urbana, rimozione forzata	Gestione dei seguenti servizi pubblici: – servizio di gestione e manutenzione della sosta; – servizi connessi alla gestione della circolazione stradale; – servizi connessi al controllo del traffico; – servizi di green mobility; – servizio di gestione del Metrobus – servizio di gestione degli infopoint – servizio gestione canone unico patrimoniale e gestione impianti pubblicitari	52.000.000,00	52.007.785,00	100%	0%
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	Raccolta, trattamento, vendita del latte, dei prodotti derivati e di prodotti alimentari in genere	Presidio sanitario, controllo alimenti e della relativa filiera produttiva; attività svolte nel perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Brescia (vedi D.P.C.M. 31.10.2017 totale esclusione dell'applicazione delle disposizioni dell'art.4, c.9 del D.Lgs. 175/2016	7.656.432,00	3.931.780,00	51,353%	5,867%

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	Realizzazione e gestione degli impianti sportivi, promozione attività sportiva e avviamento allo sport	Gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale affidati alla società	6.669.109,08	6.669.109,08	100%	0%
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	Gestione mercato comunale	Gestione del mercato ortofrutticolo di via Orzinuovi	327.914,00	317.620,60	57,97%	42,03%
Associazione Centro Teatrale Bresciano	Attività di produzione teatrale, ospitalità di spettacoli singoli e rassegne teatrali	Produzione del teatro di prosa, produzione teatrale, gestione di corsi di aggiornamento e di perfezionamento di quadri artistici e tecnici, nonché di formazione artistica e tecnico-professionale, oltre all'attuazione di iniziative di formazione culturale ed alla realizzazione di servizi complementari	108.455,95	46.481,121	60,00%	40,00%
Fondazione Brescia Musei	Tutela, conservazione, studio e ricerca, valorizzazione, promozione, sviluppo turistico, economico e commerciale dei beni e dei siti museali, storici e culturali	E' operativo un accordo con il Comune di Brescia per l'esercizio coordinato ed integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Nuovo Eden	1.188.430,00	1.093.356,60	57,14%	14,29%
Fondazione Brescia Solidale	Gestione istituti per assistenza persone anziane, servizi in materia di prevenzione e riabilitazione per situazioni di bisogno ecc.	Affidamento di servizio pubblico - gestione e coordinamento dei seguenti servizi: RSA "Villa Elisa", nuova RSA "Arici Sega", Centro Integrato "A. Papa", Centro Diurno Integrato "Primavere" c/o nuova RSA "Arici Sega", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani "Villa De Asmundis", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani lascito "Arvedi", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani "A. Papa", trasporti sociali dei Centri Diurni Integrati CD Cimabue, CD Mantovani, BIRD (Centro servizi e protezione alloggiativa appartamenti ERP), alloggi sociali via Zappa, via Arici e via Indipendenza	1.000.000,00	1.000.000,00	100%	0%

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Brescia	Programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale	Esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale	Associazione di enti locali della provincia di Brescia	-	40%	60%

ORGANISMI PARTECIPATI: PATRIMONIO NETTO, VALORE DELLA PRODUZIONE E RISULTATO DI ESERCIZIO 2023

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	PATRIMONIO NETTO 2023 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2023 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2023 (EURO)	COSTI DELLA PRODUZIONE 2023 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2023 (EURO)
A2A S.p.A. (bilancio consolidato)	4.239.968.545	1.059.992.560	14.757.571.522	13.740.340.293	658.422.470
Brescia Infrastrutture S.r.l.	195.595.036	195.595.036	40.658.917	34.588.895	164.820
Brescia Mobilità S.p.A. (bilancio consolidato)	83.208.714	83.208.714	105.480.969	100.022.458	4.419.292
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	25.330.056	13.006.984	88.101.693	80.557.449	5.440.247
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	6.740.002	6.740.002	5.822.863	5.786.466	4.281
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	1.387.136	804.123	2.330.610	2.312.383	6.230
Associazione Centro Teatrale Bresciano	50.160	50.160	6.048.973	6.001.366	887
Fondazione Brescia Musei	5.538.560	5.538.560	11.790.756	11.727.990	10.159
Fondazione Brescia Solidale	1.724.700	1.724.700	10.961.107	10.900.398	32.612
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Brescia	6.326.672	2.530.669	93.320.674	93.075.048	3.952.029

ENTRATE INCASSATE ED USCITE PAGATE AGLI ORGANISMI PARTECIPATI NEL BILANCIO COMUNALE ANNO 2023

(importi in euro)

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per spese in conto capitale all'organismo partecipato	Totale pagamenti effettuati all'organismo partecipato	Utili incassati dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato (inclusi tributi locali)	Totale entrate dall'organismo partecipato	Saldo
Gruppo A2A S.p.A.	41.276.223,18	12.667.354,51	598.830,20	54.542.407,89	78.159.191,70	4.211.509,13	82.370.700,83	27.828.292,94
Brescia Infrastrutture S.r.l.		525.357,44	12.674.004,35	13.199.361,79	-	610.006,00	610.006,00	-12.589.355,79
Gruppo Brescia Mobilità S.p.A. (compresi oneri per trasporto pubblico locale)	38.862.797,92	2.163.798,73	854.018,92	41.880.615,57	-	898.609,61	898.609,61	-40.982.005,96
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	-	-	-	-	778.886,00	63.659,00	842.545,00	842.545,00
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	2.452.903,44	771.470,98	580.329,07	3.804.703,49	-	154.748,00	154.748,00	-3.649.955,49
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	-	-	-	-		318.757,47	318.757,47	318.757,47
ACB Servizi S.r.l.	-	6.860,00	-	6.860,00		486,00	486,00	-6.374,00
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Centro Padane S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Lombarde S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-
VisitBrescia Soc. cons. a r. l.	-	20.833,50	-	20.833,50	-	-	-	-20.833,50

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per spese in conto capitale all'organismo partecipato	Totale pagamenti effettuati all'organismo partecipato	Utili incassati dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato (inclusi tributi locali)	Totale entrate dall'organismo partecipato	Saldo
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.	-	-	-	-	-	11.387,00	11.387,00	11.387,00
Farcom Brescia S.p.A.	-	1.378,54	-	1.378,54	-	611.857,75	611.857,75	610.479,21
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	-	-	-	-	-	93.565,00	93.565,00	93.565,00
Società semplice del Teatro Grande di Brescia	-	19.864,00	-	19.864,00	-	35.014,91	35.014,91	15.150,91
Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	-	50.000,00	-	50.000,00	-	2.738,00	2.738,00	-47.262,00
Associazione Centro Teatrale Bresciano	-	715.209,99	90.000,00	805.209,99	-	13.512,00	13.512,00	-791.697,99
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	-	17.000,00	-	17.000,00	-	-	-	-17.000,00
Associazione Italia Langobardorum	-	15.000,00	-	15.000,00	-	-	-	-15.000,00
Fondazione Calzari Trebeschi	-	10.556,80	-	10.556,80	-	25,00	25,00	-10.531,80
Fondazione Civiltà Bresciana	-	5.150,00	-	5.150,00		7.938,00	7.938,00	2.788,00
Fondazione Villa Paradiso	-	-	-	-	-	4.959,96	4.959,96	4.959,96
Fondazione Comunità Bresciana	-	-	-	-	-	2.221,00	2.221,00	2.221,00
Fondazione Biblioteca Archivio Micheletti	-	30.000,00	-	30.000,00	-	1.838,00	1.838,00	-28.162,00
Associazione Casa della memoria	-	31.200,00	-	31.200,00	-	-	-	-31.200,00
Consorzio generale federativo Utenze del Mella	-	-	-	-	-	-	-	0,00

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per spese in conto capitale all'organismo partecipato	Totale pagamenti effettuati all'organismo partecipato	Utili incassati dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato (inclusi tributi locali)	Totale entrate dall'organismo partecipato	Saldo
Associazione Filarmonica Isidoro Capitanio	-	28.750,00	-	28.750,00	-	1.337,00	1.337,00	-27.413,00
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	-	4.000,00	-	4.000,00	-	-	-	-4.000,00
Fondazione Brescia Musei	-	4.256.870,00	780.081,95	5.036.951,95	-	98.098,04	98.098,04	-4.938.853,91
Fondazione Brescia Solidale	669.552,12	539.181,64	-	1.208.733,76	-	38.231,00	38.231,00	-1.170.502,76
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	-	620.000,00	-	620.000,00	-	7.714,00	7.714,00	-612.286,00
Fondazione E.U.L.O. - Università di Brescia	-	80.000,00	-	80.000,00	-	92.491,00	92.491,00	12.491,00
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	-	95.000,00	-	95.000,00	-	1.473,00	1.473,00	-93.527,00
Fondazione Provinciale bresciana per l'Assistenza Minorile	-	-	-	-	-	14.714,00	14.714,00	14.714,00
Fondazione S. Marta	-	-	-	-	-	1.335,00	1.335,00	1.335,00
Fondazione Casa di Dio	-	488.039,95	-	488.039,95	-	151.442,00	151.442,00	-336.597,95
Fondazione Casa Industria	-	609.192,94	-	609.192,94	-	13.991,00	13.991,00	-595.201,94
Scuola Materna G. Sega	-	-	-	-	-	1.998,00	1.998,00	1.998,00
Agenzia del Trasporto Pubblico Locale	9.747.505,31	127.000,00	-	9.874.505,31	-	599.439,95	599.439,95	-9.275.065,36
Fondazione Ing. Gaia	-	-	-	-	-	4.101,00	4.101,00	4.101,00

ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEI RENDICONTI DEI SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"
(D.Lgs. 267/2000 art. 172, comma 1, lett. a)

A2A S.p.A.
http://www.a2a.eu/it/investitori/bilanci-relazioni

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.r.l.
https://www.bresciainfrastrutture.it/società-trasparente/bilanci

BRESCIA MOBILITA' S.p.A.
https://trasparenza.bresciamobilita.it/bilanci

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.p.A.
http://www.centralelatte-brescia.it/ITA/Societa_trasparente/Bilancio_Preventivo_e_consuntivo.asp

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.p.A.
https://www.sanfilippo.it/bilanci.html

CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.p.A.
http://www.bresciamercati.com/39-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/bilanci/152-bilancio-preventivo-e-consuntivo.html

FARCOM BRESCIA S.p.A.
http://www.farcombrescia.it/amministrazione-trasparente/bilancio/#bilancio_preventivo

ACB SERVIZI S.r.l.
https://www.associazionecomunibresciani.eu/acb-servizi/#bilanci

AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI S.p.A.
https://partecipate.comune.brescia.it/brescia/typology/societa-partecipate/societa/17#p_sec_500

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.p.A.
http://www.centropadane.it/?page_id=327

AUTOSTRADE LOMBARDE S.p.A.
https://www.brebemi.it/bilanci-e-relazioni/

BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.
https://www.bancaetica.it/bilanci/

BRESCIATOURISM Soc.cons. a r.l.
https://www.bresciatourism.it/trasparenza/

C.S.M.T. GESTIONE Soc.cons. a r.l.
https://www.csmt.it/trasparenza

IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA S.p.A.
https://www.immobiliarefiera.it/home/amministrazione-trasparente/

SOCIETA' SEMPLICE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA
http://www.societateatrograndebrescia.it/amministrazione-trasparente/

ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO
http://www.centroteatralebresciano.it/chi-siamo/amministrazione-trasparente

ASSOCIAZIONE CONFRATERINITA DEI SS. FAUSTINO E GIOVITA
http://www.confraternitasantifaustinoegiovita.it/assets/trasparenza_amministrativa.pdf

ASSOCIAZIONE ITALIA LANGOBARDORUM
http://www.longobardinitalia.it/index.php/chi-siamo/trasparenza

ASSOCIAZIONE CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E LA PIENA REALIZZAZIONE DEI NON VEDENTI
http://centrononvedenti.it/amministrazione-trasparente/

CONSORZIO CONSIGLIO DI VALLE SABBIA
https://cmvs.etrasparenza.it/pagina730_bilanci.html

FONDAZIONE AI CADUTI DELL'ADAMELLO
https://partecipate.comune.brescia.it/brescia/typology/istituzioni-fondazioni-ed-enti/societa/30#p_sec_500

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
https://www.bresciamusei.com/fondazione-trasparente /

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE
http://www.fondazionebssolidale.it/amministrazione-trasparente/bilanci/

FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA
https://www.civiltabresciana.it/trasparenza.html

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA
http://www.teatrogrande.it/amministrazione-trasparente/bilanci/

FONDAZIONE MUSIL
http://www.musilbrescia.it/amministrazione_trasparente/bilanci/

FONDAZIONE E.U.L.O.
https://unibs.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina730_bilanci.html

AGENZIA TPL BACINO DI BRESCIA
http://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1201473&NodoSel=49

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3.1 INDIRIZZI IN MATERIA DI RISORSE E IMPIEGHI

Ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento di contabilità, gli indirizzi per la formazione degli stati previsionali di entrata e di spesa sono annualmente impartiti dall'Amministrazione, con riferimento al successivo triennio, con deliberazione della Giunta comunale, entro il 31 luglio dell'anno precedente, al fine di consentire l'attivazione del processo di formazione dello schema di bilancio in tempo utile per l'approvazione del bilancio entro il termine ordinario del 31 dicembre.
Tale scansione temporale, previgente rispetto alle ultime modifiche apportate al Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio con decreto ministeriale 25/7/2023 è compatibile con le scadenze ivi indicate.
Conseguentemente, in sede di aggiornamento della programmazione strategica e operativa contenuta nel presente volume, la coerenza con le risorse disponibili è assicurata facendo riferimento agli stanziamenti 2026/2027 del bilancio di previsione in corso di gestione. In sede di Nota di aggiornamento sarà possibile apportare le modifiche/integrazioni eventualmente necessarie.
In particolare, la formazione degli stati previsionali delle entrate correnti è orientata alle seguenti linee di azione:

- sostanziale conferma delle politiche impositive dei principali tributi comunali (fatta salva, ovviamente, la necessità di copertura dei costi del piano finanziario del servizio di igiene urbana, il cui termine di approvazione è successivo al termine ordinario di approvazione del bilancio di previsione);
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva – delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali;
- possibilità di recupero del tasso di inflazione tendenziale sulle tariffe dei servizi;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione.

Quanto alle spese correnti, la formazione degli stati previsionali si colloca in un contesto caratterizzato dal permanere di criticità, correlate soprattutto alle dinamiche inflattive alle prospettive di rinnovi contrattuali. In questo quadro, le spese correnti degli Enti locali manifestano una certa rigidità, per la necessità di dover essere in ogni caso sufficienti per lo svolgimento delle funzioni fondamentali, a fronte di un sostanziale esaurimento dei margini di incremento dell'autonomia impositiva dei singoli Enti e, purtroppo, della reintroduzione di manovre di *spending review* a carico della parte corrente dei bilanci comunali, a seguito dell'approvazione della Legge di bilancio 2025.
Conseguentemente, pur nelle inevitabili incertezze rispetto all'evoluzione del quadro finanziario di riferimento, la formulazione delle previsioni è orientata verso il conseguimento dell'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività e di riorientare, laddove necessario, gli interventi in essere o da attivare per l'attuazione delle linee programmatiche del mandato amministrativo.
Per quanto riguarda la spesa del personale, la sezione operativa del DUP deve contenere la programmazione delle risorse finanziarie relative al fabbisogno del personale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionali dell'Ente in base alla normativa vigente.
Al fine della quantificazione dei limiti massimi di spesa, si rileva in via preliminare che, sulla base delle risultanze a rendiconto, l'Ente attualmente rispetta le condizioni di virtuosità stabilite dal decreto ministeriale 17/3/2020, recante "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", in attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 58/2019. In particolare, il rapporto tra spese di personale sostenute nell'anno 2024 e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2022, 2023, 2024) dell'Ente, al netto dell'accantonamento al fondo crediti di

dubbia esigibilità, è pari a 21,60%, valore sotto la soglia definita per la classe demografica di appartenenza (27,60%).
Ai fini della quantificazione dell'importo da assumere quale limite massimo per la programmazione della spesa del personale in sede di formazione del bilancio di previsione 2026/2028, si ritiene opportuno procedere in continuità con le valutazioni espresse nell'esercizio precedente, assumendo quale riferimento il limite massimo annuale di 88.865 migliaia di euro (da calcolare secondo i criteri indicati dal citato decreto ministeriale), per ciascun esercizio del triennio.
Gli stanziamenti della spesa di personale dovranno altresì assicurare, congiuntamente, anche il rispetto dei limiti imposti dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii., come annualmente verificato sia in sede di formazione dello schema di bilancio (nelle Note integrative), sia a rendiconto (nella Relazione della Giunta al rendiconto).
Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di investimento, ad integrazione del reimpiego delle risorse proprie del bilancio o trasferite grazie alla partecipazioni a bandi regionali, nazionali e comunitari, è previsto anche il ricorso all'accensione di prestiti, nell'ambito delle compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. L'effettiva attivazione di tale fonte di finanziamento, in corso di esercizio, terrà conto anche del permanere di elevati livelli di onerosità dei tassi di interesse nell'attuale contesto economico.
Nelle Note integrative al bilancio di previsione saranno inserite, ai sensi della vigente normativa in materia di programmazione, ulteriori informazioni e dettagli in merito alla formazione degli stati previsionali di entrata e di spesa, nonché l'elenco degli investimenti programmati per il triennio 2026/2028 e delle correlate fonti di finanziamento, in coerenza con il Programma delle acquisizioni della stazione appaltante contenuto nella parte seconda della sezione operativa del presente documento che potrà essere modificato/integrato attraverso la Nota di aggiornamento al DUP.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

MISSIONE N. 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Implementare le forme di comunicazione e i canali di informazione dell'Ente al fine di diffondere la conoscenza dell'attività istituzionale, favorire il dialogo e l'interazione con i cittadini e gli utenti dei servizi, nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza dell'azione amministrativa e vicinanza dell'Ente al territorio	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Promuovere i valori di pace e solidarietà, il benessere nelle relazioni sociali, nonché l'integrazione e la partecipazione alla vita pubblica dei cittadini singoli o associati a partire dai più giovani, mediante il loro coinvolgimento nelle attività istituzionali promosse dall'Ente	Cittadini, giovani, associazioni.	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della "democrazia orizzontale"	Razionalizzare e valorizzare il ruolo dei Consigli di Quartiere al fine di potenziare il riconoscimento degli stessi quali organi "terminali" dell'Amministrazione e consentire un rafforzamento dei legami orizzontali tra istituzione, Consigli di Quartiere, altre realtà presenti sul territorio e cittadini	Cittadini, associazioni e istituzioni del territorio	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della "democrazia orizzontale"	Sperimentare nuove e più incisive forme di coinvolgimento dei cittadini e delle realtà territoriali nelle scelte che riguardano il futuro della città ed in particolare per la realizzazione di opere e progetti nei quartieri	Cittadini, associazioni e istituzioni del territorio	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura - Brescia città dello sport	Promuovere le attività culturali, ricreative e sportive nei quartieri periferici della città	Cittadini, associazioni e istituzioni del territorio	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione e improntato alla promozione della legalità e della trasparenza, al fine di garantire un'azione amministrativa legittima, efficace, efficiente, trasparente e volta al buon andamento della pubblica amministrazione	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	Organismi partecipati interessati di volta in volta alle revisioni	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Garantire la legittimità, la semplificazione e l'uniformità dei procedimenti amministrativi e degli atti conseguenti a supporto dell'azione amministrativa dell'Ente nel suo complesso	Cittadini, operatori economici, amministratori e settori dell'Ente	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Sviluppare servizi ed azioni volti a rispondere alla necessità dell'Ente di reperire risorse economiche esterne per la realizzazione di progetti strategici afferenti a vari ambiti	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Migliorare la valutazione dei livelli di funzionalità, efficacia, efficienza e qualità dei servizi	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della “democrazia orizzontale”	Sviluppare forme più efficaci di coinvolgimento e attivazione di democrazia partecipativa	Cittadini, associazioni, operatori economici, Enti e Istituzioni	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
11	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Garantire l'efficacia e la trasparenza dei processi di programmazione politica e gestionale dell'Ente, al fine di assicurare il coordinamento e la coerenza tra gli obiettivi strategici, operativi ed esecutivi dell'Amministrazione comunale e il loro orientamento alla creazione e allo sviluppo di valore pubblico sul territorio cittadino	Cittadini singoli e associati, portatori di interesse destinatari delle politiche e delle attività istituzionali dell'Ente, personale dipendente	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Promuovere lo sviluppo di una cultura improntata al rispetto della privacy dei cittadini, degli utenti dei servizi, degli operatori economici e del personale dipendente del Comune nell'ambito dei procedimenti amministrativi e dei trattamenti di dati di propria competenza, al fine di garantire il rispetto della normativa, nonché l'affidabilità dell'Ente e dunque il principio di *accountability*	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, personale dipendente	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
13	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia amica del clima – verso una città solidale con l'ambiente	Promuovere azioni mirate e coordinate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica per favorire la transizione energetica	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	Organismi partecipati interessati di volta in volta alle revisioni	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
14	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Migliorare la performance qualitativa e quantitativa dei servizi affidati agli organismi partecipati	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	Organismi partecipati interessati di volta in volta alle revisioni	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
15	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Migliorare l'efficienza e l'economicità degli organismi controllati attraverso la razionalizzazione, la ridefinizione strategica degli assetti societari ed il potenziamento dei controlli	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	Organismi partecipati interessati di volta in volta alle revisioni	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
16	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Svilluppo del commercio e dell'economia urbana	Sostenere il sistema produttivo, con particolare riferimento alle esigenze di liquidità delle imprese	Cittadini, operatori economici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
17	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Garantire un efficace presidio della gestione delle procedure di gara e dell'approvvigionamento dei beni e servizi generali al fine di omogenizzare e velocizzare le procedure in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e specializzazione delle competenze	Cittadini, operatori economici, amministratori e settori dell'Ente	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
18	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Garantire un sistema tributario ispirato ai principi di progressività ed equità, rimodulando le tasse e i tributi secondo tali principi e recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate.	Cittadini, contribuenti, operatori economici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
19	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia, una città sostenibile che non smette di crescere	Assicurare la corretta gestione del patrimonio immobiliare comunale non abitativo, nell'ambito del perseguimento degli interessi e delle politiche dell'Ente, mediante la valorizzazione e regolamentazione dei beni esistenti e l'alienazione di quelli non strategici, anche con l'eventuale collaborazione dell'Agenzia del Demanio	Cittadini, utenti dei servizi, utilizzatori degli edifici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
20	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Concorrere alla corretta realizzazione dei lavori pubblici necessari allo sviluppo del territorio, garantendo trasparenza, nonché il rispetto dei principi del Codice dei contratti, negli appalti di competenza dei settori dell'Area Servizi Tecnici, efficientando l'ufficio amministrativo unico per tutta l'area tecnica	Cittadini, utenti dei servizi, fruitori delle opere pubbliche, operatori economici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
21	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Riqualificare il patrimonio pubblico attraverso interventi di miglioramento sismico e adeguamento normativo	Cittadini, studenti, personale dipendente, utenti dei servizi, enti del terzo settore, fruitori delle opere pubbliche	Brescia infrastrutture s.r.l.	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
22	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Implementare un programma di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, attraverso l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria volti alla conservazione del patrimonio scolastico esistente nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza, quale parte fondamentale di un programma di rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile portato avanti dall'Amministrazione comunale in ambiti cittadini diversi	Alunni e alunne delle scuole cittadine, dai nidi alle scuole secondarie di primo grado	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
23	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Proseguire i progetti in corso e sviluppare nuovi programmi di adeguamento normativo e messa in sicurezza degli edifici scolastici cittadini, mediante interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria degli impianti e delle strutture edilizie, rispondendo al duplice obiettivo di ammodernare gli spazi esistenti e renderli funzionali ed adeguati rispetto ad una didattica innovativa e di qualità	Alunni e alunne delle scuole cittadine, dai nidi alle scuole secondarie di primo grado	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
24	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare a Brescia	Realizzare interventi volti a garantire una migliore fruibilità degli spazi pubblici e la riduzione della *Carbon footprint* (CFP) del Comune di Brescia, per un sempre crescente efficientamento energetico delle strutture	Cittadini	Brescia Infrastrutture S.r.l.	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
25	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare a Brescia	Garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, attraverso l'adeguamento degli edifici alla normativa vigente mediante interventi di manutenzone straordinaria	Personale dipendente, cittadini	Brescia Infrastrutture S.r.l.	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
26	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia città dello sport	Promuovere Brescia come città dello sport anche mediante la riqualificazione delle strutture esistenti e la realizzazione di nuovi spazi per l'esercizio dell'attività sportiva	Cittadini, federazioni sportive, associazioni e gruppi sportivi	Brescia Infrastrutture S.r.l., Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
27	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile	Cittadini, turisti, city users	Brescia Mobilità S.p.A.	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
28	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Promuovere lo sviluppo sostenibile della città attraverso la gestione del sistema delle infrastrutture stradali	Cittadini, fruitori delle infrastrutture stradali	Gruppo Brescia Mobilità	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
29	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Realizzare interventi finalizzati allo sviluppo dell'amministrazione digitale ed al consolidamento e/o integrazione delle procedure di informatizzazione dei servizi al pubblico già intraprese nell'ambito dei servizi demografici al fine di rendere la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione accessibile a tutti e di rispondere alle esigenze di semplificazione, efficienza e tempestività nei rapporti con la popolazione residente e con gli Enti terzi	Cittadini, utenti dei servizi, enti pubblici e privati.	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
30	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Comunità digitali - Proseguire il percorso di implementazione dell'Agenda Digitale dell'Ente in raccordo con i piani triennali dell'informatica della pubblica amministrazione	Cittadini, operatori economici, utenti dei servizi, settori dell'Ente	Società in house, gestori di pubblici servizi	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
31	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Città digitale - Realizzare una piattaforma di gemello digitale della città finalizzato alla gestione, pianificazione e sviluppo dell'ecosistema cittadino	Cittadini, operatori economici, utenti dei servizi, Associazioni, settori dell'Ente	Società in house, gestori di pubblici servizi	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
32	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	BIND - Brescia Innovation District - Realizzare strategie e azioni finalizzate a proiettare Brescia in una dimensione internazionale per quanto riguarda innovazione, sperimentazione e ricerca nell'ambito dei settori creativi e digitali	Cittadini, operatori economici, utenti dei servizi, settori dell'Ente	Società in house, gestori di pubblici servizi	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
33	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Impostare le politiche assunzionali e le mobilità interne del personale sulla base delle necessità degli uffici e dei servizi	Cittadini, personale dipendente	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
34	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Valorizzare il personale dipendente e le sue professionalità in un contesto di benessere lavorativo	Cittadini, personale dipendente	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
35	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare a Brescia	Tutelare la sicurezza e la salute del personale dipendente e degli utenti del Comune di Brescia, mediante la verifica di conformità degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e la valorizzazione del patrimonio pubblico secondo i principi di accessibilità e promozione del benessere psico-fisico dei lavoratori e delle lavoratrici	Cittadini, utenti dei servizi, personale dipendente	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
36	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Garantire la tutela dei diritti e degli interessi del Comune e dunque del territorio e della collettività che esso rappresenta, assicurando il patrocinio e la consulenza legale in favore dell'Ente e dei suoi organi istituzionali e dirigenziali	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, personale dipendente dell'Ente	-	2026/2028	SI

MISSIONE N. 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Incrementare la sicurezza urbana, migliorando il decoro e la vivibilità della città	Cittadini	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Ottimizzare il servizio reso al cittadino, attraverso l'analisi costante e il miglioramento delle misure di gestione, organizzazione e formazione del personale, di programmazione degli interventi e delle attività, di ridefinizione dei processi amministrativi e della loro esecuzione	Cittadini; personale del settore Polizia Locale	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Promuovere politiche di sicurezza urbana. Rafforzare ed attuare politiche di coinvolgimento, inclusione e coesione sociale	Cittadini	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Valorizzare, promuovere ed attuare l'educazione alla convivenza civile e alla legalità	Cittadini	-	2026/2028	SI

MISSIONE N. 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire il miglioramento complessivo del livello qualitativo del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni	Insegnanti, educatori, bambini e bambine frequentanti i servizi per la prima infanzia, famiglie, le scuole dell'infanzia e le scuole di competenza comunale, associazioni, enti	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro per cittadini e cittadine	Cittadini	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia, attraverso lo sviluppo dei servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica	Bambini e bambine frequentanti le scuole di competenza comunale, famiglie, associazioni, enti	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Sviluppare politiche assistenziali ed educative che promuovano i diversi servizi comunali resi alla comunità scolastica per concorrere, insieme alla scuola, alla crescita di bambine/i e di ragazze/i frequentanti le scuole cittadine, per andare incontro ai bisogni delle famiglie, per rendere le scuole luoghi di apprendimento, di formazione, di socializzazione e di partecipazione	Alunni ed alunne delle scuole cittadine e loro famiglie, cittadini, associazioni, enti del terzo settore, altre istituzioni.	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Rendere Brescia una città ancora più a misura di bambini e bambine, attraverso la progettazione, l'adattamento e la messa a disposizione di spazi e servizi che consentano alle famiglie e alla rete di soggetti che ruota intorno alle scuole di vivere gli spazi pubblici conciliando le esigenze degli adulti e quelle dei piccoli	Bambini e bambine, famiglie, cittadini, associazioni, enti del terzo settore, altre istituzioni.	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Supportare le istituzioni universitarie bresciane nell'ampliamento dell'offerta didattica universitaria, nel sostegno alla relativa attività di ricerca e nell'incremento dei servizi offerti anche agli studenti	Studenti e studentesse, Università	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della "democrazia orizzontale"	Promuovere una cultura delle parità	Cittadini	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Proseguire il percorso di valorizzazione e di riattualizzazione della tradizione pedagogica bresciana, riconducibile all'opera delle sorelle Agazzi	Professionisti, bambini e bambine, famiglie, cittadini, Università Cattolica, associazioni	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante"	Minori di età compresa fra 0 e 14 anni e loro famiglie	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Coltivare una cultura dell'apprendimento per tutta la vita, nelle famiglie e nella comunità.	Tutti i cittadini		2025/2028	SI

MISSIONE N. 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Promuovere e attuare interventi volti alla valorizzazione del patrimonio monumentale e museale cittadino, finalizzata ad una sempre maggiore fruibilità e attrattività	Cittadini e turisti, utenti dei servizi, personale dipendente operante nelle sedi istituzionali site in edifici di pregio	Fondazione Brescia Musei, A2A Calore e servizi	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Individuare nuove azioni e progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale	Cittadini, associazioni e enti culturali	Associazioni e fondazioni del Comune che sono gestori del patrimonio comunale (Fondazione Brescia Musei, Ateneo, CTB.)	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Cultura diffusa: implementare modalità condivise per una progettazione culturale condivisa	Cittadini, associazioni e enti culturali	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare progetti volti alla valorizzazione e promozione dei servizi delle Biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano	Cittadini, utenti dei servizi bibliotecari, scuole di ogni ordine e grado, enti e associazioni del territorio	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare azioni volte alla valorizzazione, promozione presso un pubblico ampio, conoscenza e studio scientifico del patrimonio antico e storico della Biblioteca Queriniana	Cittadini, utenti dei servizi specialistici correlati al Fondo Antico della Biblioteca Queriniana, turisti e visitatori esterni della biblioteca.	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Promuovere azioni per la valorizzazione del sito UNESCO	Cittadini	Fondazione Brescia Musei	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare progetti e azioni volti alla conservazione e valorizzazione delle collezioni museali	Cittadini, turisti, scuole, università	Fondazione Brescia Musei	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare le collaborazioni del Museo di Scienze per la definizione di una strategia comune di conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico e del capitale naturale	Cittadini, turisti, scuole, università	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Strutturare e organizzare progetti educativi e divulgativi per rafforzare il ruolo di città solidale con l'ambiente nella prospettiva dell'*European Green Capital*	Cittadini, turisti	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Garantire lo sviluppo del progetto “La Città Musicale”. Rendere il mondo musicale protagonista di progetti di rilancio ambientale, di promozione culturale e di sviluppo economico della città che mirino a soddisfare la crescente richiesta di spazi in cui esibirsi ovvero vivere la musica, avanzata dai moltissimi giovani bresciani che scelgono la musica come arricchimento culturale personale, ovvero come forma di svago o professione, e a contenere il crescente disagio giovanile, accrescendo il senso di appartenenza dei giovani alla comunità attraverso il linguaggio universale della musica	Cittadini, operatori economici, associazioni culturali, enti del terzo settore, city users, turisti	-	2026	SI

MISSIONE N. 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia città dello sport	Promuovere e sviluppare, attraverso il consolidamento, l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta sportiva in città, politiche di valorizzazione dello sport nelle sue diverse declinazioni (di avvicinamento, amatoriale, agonistico) al fine di conseguire i benefici che caratterizzano la pratica sportiva (di salute, educativi, relazionali e di risposta a situazioni di marginalità)	Cittadini, sportivi, associazioni e società sportive dilettantistiche del territorio, istituzioni sportive, altre isituzioni locali, operatori economici	Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Individuare, sviluppare e consolidare, attraverso la proposizione ampia e diversificata di servizi ed attività, politiche incisive, condivise ed inclusive idonee a rispondere ai bisogni di protagonismo e di partecipazione, di superamento delle situazioni di malessere e di supporto all'inserimento nel mondo scolastico e lavorativo, espressi dai giovani, con particolare attenzione a coloro che versano in stato di maggiore difficoltà	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani	-	2026/2028	SI

MISSIONE N. 07
TURISMO

MISSIONE 07 - TURISMO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare politiche attive per il consolidamento del turismo culturale. Definire linee e azioni strategiche sussidiarie e trasversali, coinvolgendo i diversi *stakeholder*, al fine di consolidare l'appeal turistico della città in ambito culturale, incrementare i flussi turistici e sostenere il tessuto economico territoriale operante nella gestione dell'offerta turistica locale	Turisti, cittadini, operatori economici	Fondazione Brescia Musei	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare politiche attive a sostegno del turismo enogastronomico. Definire linee e azioni strategiche sussidiarie e trasversali, coinvolgendo i diversi *stakeholder*, al fine di consolidare l'appeal turistico della città in ambito enogastronomico attraverso la valorizzazione delle tipicità enogastrononiche del territorio, incrementare i flussi turistici e sostenere il tessuto economico territoriale operante nella gestione dell'offerta turistica locale	Turisti, cittadini, operatori economici	Visit Brescia	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare politiche attive per il turismo. Creazione di strutture in ambito turistico a cui affidare la costruzione di reti di servizi funzionali alla promozione della città di Brescia quale meta turistica italiana e internazionale	Turisti, cittadini, operatori economici	Visit Brescia	2026/2028	SI

MISSIONE N. 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia, una città sostenibile che non smette di crescere	Attuare politiche di rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile e di lungo termine del territorio, come richiesto a livello europeo ed internazionale, incentrate sul recupero del partrimonio immobiliare dismesso/sottoutilizzato e sul rafforzamento del sistema dei servizi, anche di mobilità, quali connettori sociali e moltiplicatori di valore, attraverso un processo che coinvolga i settori pubblico e privato e gli *stakeholder*	Cittadini, operatori economici, associazioni varie e di categoria, professionisti, altri enti pubblici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia, una città sostenibile che non smette di crescere	Contenere il consumo del suolo, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica	Cittadini, operatori economici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare a Brescia	Attuare politiche abitative volte alla tutela del diritto alla casa, mediante la riqualificazione del patrimonio di edilizia abitativa pubblica SAP (Servizio Abitativo Pubblico) e SAS (Servizio Abitativo Sociale)	Cittadini, utenti dei servizi	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile	Cittadini, turisti, city users	Brescia Mobilità S.p.A.	2026/2028	SI

MISSIONE N. 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Realizzare interventi strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico	Cittadini, operatori economici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Riorganizzare le funzioni di polizia idraulica sul territorio comunale, al fine di garantire una sempre maggior efficienza nella gestione delle attività relative	Cittadini, enti pubblici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Elaborare un Piano Aria e Clima per accompagnare la città verso la transizione ecologica	Cittadini	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Garantire il rispetto della tutela della salute umana e dell'ambiente mediante l'attuazione degli interventi per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da inconvenienti igienici/abbandono di rifiuti	Cittadini, operatori econimici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Promuovere la tutela ambientale attraverso interventi di sensibilizzazione e informazione su tematiche ambientali rivolte alla cittadinanza e interventi di contrasto alle situazioni di incuria e degrado	Cittadini	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Potenziare e migliorare le aree verdi urbane per incrementare i servizi ecosistemici a favore dei cittadini	Cittadini	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuole e per l'università	Razionalizzare e migliorare le aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici per garantire una fruizione divertente e sicura ai bambini	Cittadini	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Razionalizzare l'irrigazione del verde pubblico per ridurre il consumo idrico da acquedotto	Cittadini	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Potenziare la forestazione urbana per incrementare l'adattamento ai cambiamenti climatici e migliorare la biodiversità	Cittadini	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Costituire un abbraccio verde metropolitano in grado di conservare la biodiversità e potenziare i servizi ecosistemici, mediante la realizzazione di un parco di cintura agro-fluviale-collinare	Cittadini, altri enti locali, associazioni	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
11	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Promuovere la gestione coordinata delle attività di conservazione della natura, di gestione territoriale e di fruizione della aree dei PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) ed in particolare del Monte Maddalena	Cittadini, proprietari boschivi, associazioni	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Restituire alla fruizione dei cittadini le aree della ex polveriera di Mompiano	Cittadini, associazioni	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
13	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Garantire la messa in sicurezza e la graduale bonifica dei siti inquinati della città	Cittadini, agricoltori, imprese	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
14	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Rafforzare la rete di connessione ciclopedonale del Parco delle Cave	Cittadini	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
15	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Incentivare stili di vita e consumo sostenibili. Individuare azioni efficaci per migliorare la performance qualitativa e quantitativa della raccolta differenziata	Cittadini, operatori economici, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria	Gruppo A2A	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
16	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Individuare e mettere in atto azioni per una città dell'economia circolare	Cittadini, operatori economici, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria	Gruppo A2A	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
17	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Concorrere alla corretta realizzazione degli interventi necessari allo sviluppo del territorio con particolare riferimento all'ambito della transizione ecologica, mediante l'efficientamento della relativa attività amministrativa	Cittadini, utenti dei servizi, fruitori delle opere pubbliche, operatori economici	-	2026/2028	SI

MISSIONE N. 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Sviluppare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale mediante Metrobus	Cittadini	Gruppo Brescia Mobilità, Brescia Infrastrutture S.r.l.	2026/2027	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Realizzare la rete tranviaria cittadina	Cittadini	Gruppo Brescia Mobilità	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Sviluppare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale	Cittadini	Agenzia del TPL di Brescia - Gruppo Brescia Mobilità	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Mobility Management e Mobilità Sostenibile: sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili	Cittadini, dipendenti dell'Ente e delle società partecipate	Gruppo Brescia Mobilità	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Mobilità come veicolo di rigenerazione urbana: sviluppare e realizzare modelli di riorganizzazione dell'ambiente urbano	Cittadini	Brescia Infrastrutture S.r.l.; Gruppo Brescia Mobilità	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Miglioramento della sicurezza stradale: rendere gli spostamenti all'interno della città più sicuri, fluidi ed accessibili	Cittadini	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Sviluppare le aree pedonali e le Zone a Traffico Limitato	Cittadini	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Garantire il miglioramento della mobilità ciclistica	Cittadini	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Promuovere lo sviluppo sostenibile della città attraverso la gestione del sistema delle infrastrutture stradali	Cittadini, fruitori delle infrastrutture stradali	Gruppo Brescia Mobilità	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile	Cittadini, turisti, city users	Brescia Mobilità S.p.A.	2026/2028	SI

MISSIONE N. 11
SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Sviluppare la resilienza della comunità e diffondere la cultura della protezione civile attraverso la collaborazione con gli organismi di partecipazione, le associazioni nazionali e internazionali e altri portatori di interesse	Cittadini, Consigli di Quartiere, scuole, enti pubblici facenti parte del Sistema Nazionale di Protezione civile, associazioni di volontariato	-	2026/2028	SI

MISSIONE N. 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Sviluppare nuove modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie del territorio (ATS, ASST), per la definizione di progetti, servizi e interventi integrati di presa in carico dei cittadini	Famiglie, cittadini	Fondazione Brescia Solidale	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promuovere e implementare il sistema degli affidi familiari, anche con riferimento ai minori stranieri non accompagnati	Famiglie, minori	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Contrastare la povertà educativa fin dalla primissima infanzia	Enti gestori privati convenzionati, minori 0-3 anni e loro famiglie	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Rimuovere eventuali ostacoli di natura economica che impediscono la frequenza ai servizi per la primissima infanzia (nidi, sezioni primavera e tempi per le famiglie) e favorire la conciliazione vita-lavoro delle famiglie	Minori 0-3 anni e loro famiglie, enti gestori dei servizi	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro delle famiglie	Minori 0-3 anni e loro famiglie, enti gestori dei servizi	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Sviluppare un progetto cittadino per il "Dopo di Noi" rivolto a persone con disabiltà per la futura vita in autonomia	Persone con disabilità	-	2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Costruire raccordi interistituzionali per l'integrazione socio-sanitaria e per la presa in carico integrata delle persone con disabilità	Persone con disabilità e relative famiglie	-	2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promuovere interventi per favorire la permanenza dell'anziano presso la propria abitazione con progetti e servizi adeguati al modificarsi dei bisogni	Anziani e relative famiglie	Fondazione Brescia Solidale	2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promuovere l'innovazione e la diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana	Anziani	Fondazione Brescia Solidale	2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Costruire raccordi interistituzionali per l'integrazione socio-sanitaria e per la costituzione di un'anagrafe delle fragilità cittadine	Anziani	-	2026	NO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
11	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Garantire il consolidamento della coprogrammazione e lo sviluppo di servizi e progetti in ambito sociale nella logica dell'amministrazione condivisa	Persone in situazione di marginalità	-	2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Sviluppare la progettazione di un sistema di mobilità a favore delle persone fragili	Anziani e persone con disabilità	Gruppo Brescia Mobilità	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
13	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promuovere iniziative volte all'inclusione dei cittadini immigrati, stranieri e in condizione di fragilità, e dei richiedenti asilo nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva	Richiedenti asilo e persone a rischio di esclusione sociale	-	2026/2028	NO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
14	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Consolidare e implementare il sistema di relazioni istituzionali con il terzo settore, nell'ottica di una sempre maggiore efficienza ed efficacia dei processi di co-programmazione e co-progettazione	Terzo settore, cittadini	-	2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
15	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare a Brescia	Sviluppare politiche di welfare abitativo nell'ambito dei servizi abitativi pubblici con l'obiettivo di promuovere il corretto utilizzo del patrimonio abitativo comunale, anche mediante il contrasto a forme di utilizzo abusivo/sottoutilizzo e la celere messa a disposizione degli alloggi rilasciati	Utenti dei servizi abitativi pubblici, cittadini, enti del terzo settore	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
16	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare a Brescia	Sviluppare politiche di welfare abitativo con azioni che promuovano il reperimento di alloggi a canone sostenibile nel mercato privato	Proprietari di casa e loro associazioni di rappresentanza, inquilini e loro associazioni di rappresentanza, enti del terzo settore	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
17	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promuovere la sistematizzazione del confronto con il terzo settore mediante il consolidamento del Consiglio di indirizzo del welfare, al fine di assicurare l'efficacia della co-programmazione nelle politiche sociali	Enti del terzo settore, cittadini	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
18	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Garantire la programmazione triennale del Piano di Zona, con particolare riferimento alle tematiche dell'integrazione socio-sanitaria, nell'ottica di una presa in carico integrata ed efficiente dei cittadini	Enti del terzo settore, cittadini	-	2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
19	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Sviluppare servizi ed azioni volti ad offrire servizi cimiteriali e di polizia mortuaria di qualità	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	-	2026/2028	SI

MISSIONE N. 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sviluppo del commercio e dell'economia urbana	Definire e attuare in modo condiviso strategie di sviluppo dell'economia urbana. Utilizzare il dialogo e la partecipazione per la costruzione di alleanze e reti in grado di prendere parte, portando il loro specifico *know-how* , alle definizione e attuazione condivisa di strategie di sviluppo dell'economia urbana intesa nella più ampia accezione	Cittadini, operatori economici, enti del terzo settore, enti e soggetti operanti nell'ambito culturale e turistico, utenti dei servizi	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Live&Visit. Sviluppare progetti per esportare oltre il confine territoriale il marchio della città, al fine di valorizzarne le tipicità e di costruire una narrazione della stessa che sia coerente con la sua storia passata e, nel contempo, capace di disegnare nuove visioni/vocazioni turistico-culturali	Cittadini, operatori economici, associazioni culturali, enti del terzo settore, city users, turisti	-	2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sviluppo del commercio e dell'economia urbana	Garantire lo sviluppo del progetto Economia della Notte. Organizzare le diverse "visioni" di città in modo organico e condiviso, dando forma e interazione alle sue diverse funzioni, ovvero quella diurna che lavora, produce e studia e quella notturna che dà anche più spazio alla socialità da garantire nel rispetto delle esigenze di quiete e riposo pubblico. Progettare interventi che coinvolgano tutti i portatori d'interesse, che cerchino punti d'incontro, facendo leva su ruoli e responsabilità in modo tale che la condivisione dell'obiettivo sia perseguito attraverso un impegno collettivo e ponderato.	Cittadini, operatori economici, city users, turisti	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sviluppo del commercio e dell'economia urbana	Rispondere alle esigenze dei consumatori finali tramite la riqualificazione dell'offerta commerciale nei mercati cittadini	Operatori economici, associazioni, cittadini, altri enti	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sviluppo del commercio e dell'economia urbana	Garantire un supporto concreto alle attività produttive e commerciali nuove o già in essere, mediante lo sviluppo della collaborazione tra Comune e operatori economici	Operatori economici, associazioni, cittadini, altri enti	-	2026/2028	SI

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP sono oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione:
  - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
  - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal d.lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, in attuazione dell'art. 6, comma 1, dello Statuto comunale. Tale norma dispone che il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato sia sottoposto a verifica periodica dell'attuazione ogni biennio;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

SEZIONE OPERATIVA
(SeO)

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 PARTE PRIMA

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE N. 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Organi istituzionali	Sindaca – Presidente del Consiglio	Area di supporto al Sindaco
	Assessore alla Partecipazione	Settore Partecipazione
02 - Segreteria generale	Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali; Assessore alla Trasparenza	Settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza
	Assessore alle Risorse dell'Ente Comune	Settore Program management
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Sindaca	Settore Coordinamento partecipate
	Assessore alle Risorse dell'Ente Comune	Settore Bilancio e ragioneria
		Settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Assessore alle Risorse dell'Ente Comune	Settore Fiscalità locale
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Vicesindaco - Assessore al Patrimonio	Settore Valorizzazione patrimonio pubblico
06 - Ufficio tecnico	Assessore ai Lavori pubblici	Unità di staff Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali
	Assessore ai Lavori pubblici; Assessora alle Politiche educative	Settore Edilizia scolastica
	Assessore ai Lavori pubblici	Settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico
		Strade
07 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali	Settore Servizi demografici
08 - Statistica e sistemi informativi	Assessore alla Transizione digitale	Settore Transizione digitale
10 - Risorse umane	Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane	Settore Risorse Umane
	Assessore alla Sicurezza e ai Lavori pubblici	Unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro
11 – Altri servizi generali	Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali	Unità di staff Civica avvocatura
		Settore Servizi demografici – (Servizio Rilevazioni e notifiche)

Descrizione del programma

Programma 01 - Organi istituzionali

Comunicazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire il proprio ruolo istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

La comunicazione istituzionale degli enti pubblici è un tema molto articolato, i cui obiettivi sono chiari, così come previsti dalla Legge 150/2000, comma 4 art.1):

- illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
- favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati, nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e valutare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

In quest'ottica l'Amministrazione intraprende azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi di diversi modi di interazione, come i *social network* per comunicazioni tempestive e veloci.

In una situazione di continua innovazione tecnologica, l'utilizzo sempre maggiore di questi nuovi strumenti per dialogare con i cittadini, offre la possibilità di comunicare con *target* di utenti spesso non raggiunti con i mezzi tradizionali e sono un utile strumento per informare e far partecipare i cittadini. A tale scopo, oltre ai canali *social* già da anni in uso dall'Amministrazione (*Facebook e Instagram*), sono stati attivati i canali *Whatsapp, Telegram* e *LinkedIn* proprio nell'ottica del raggiungimento del giusto *target* in base alle esigenze e ai diversi interessi dei cittadini con riguardo alle varie tipologie di iniziative promosse dal Comune.

Vengono comunicati prioritariamente i temi che impattano fortemente sulla cittadinanza e sulla qualità della vita urbana, con particolare riguardo alle tematiche attinenti alla fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, alla promozione del territorio cittadino, all'erogazione dei vari servizi pubblici o a domanda individuale, oltre a svolgere attività di informazione relative ai cantieri cittadini e alla viabilità.

Gli *account* istituzionali sui *social network* assumono così il ruolo di un vero e proprio "sportello di informazione", una sorta di prolungamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) che continua a rivestire per l'Amministrazione particolare interesse quale punto di contatto con i cittadini. Il sistema in uso costituisce una sorta di *Citizen Relationship Management*, che consente di analizzare i dati forniti dagli utenti stessi con l'obiettivo di definire meglio i servizi, consentire sistemi di personalizzazione sempre maggiori ed aprire nuovi canali di comunicazione diretta con il governo politico della città. L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico continuerà ad essere di fondamentale importanza per i rapporti con i cittadini. Attraverso il CRM possono essere avviate mirate azioni volte a personalizzarne il rapporto con l'utente e ad anticiparne i bisogni. Tra queste rientrano la possibilità di ottimizzare i canali informativi e rendere più efficienti i processi di comunicazione dall'Amministrazione al cittadino, ottimizzare i punti di contatto, inclusi i canali *social*, attraverso i quali il cittadino può interagire con l'Amministrazione, nonché costruire adeguati strumenti che consentano il monitoraggio della relazione con il cittadino.

Il sito *web* istituzionale dell'Ente resta inevitabilmente lo strumento principale per rendere sempre disponibili le informazioni garantendo usabilità e accessibilità alle informazioni creando omogeneità di ricerca in tutti i siti della Pubblica Amministrazione.

Oltre che attraverso la comunicazione, l'Amministrazione si pone l'obiettivo di raggiungere i cittadini, anche mediante il loro coinvolgimento attivo nelle attività istituzionali e il riconoscimento della loro utilità sociale. Del resto Brescia si caratterizza da sempre come una città giusta, inclusiva e solidale che promuovere i valori di pace e solidarietà, il benessere nelle relazioni sociali, nonché l'integrazione e la partecipazione alla vita pubblica dei cittadini singoli o associati, dei lavoratori, a partire dai più giovani, mediante il loro coinvolgimento nelle attività istituzionali promosse dall'Ente come il Consiglio Comunale dei ragazzi e il Festival della Pace.

La partecipazione decentrata

La "partecipazione", oltreché un diritto costituzionale dei cittadini, va considerata un valore irrinunciabile, di complemento e rafforzamento della democrazia rappresentativa, e volano della crescita civica e solidale della città. In tale contesto i Consigli di Quartiere hanno assunto e sostanzialmente svolto negli anni un ruolo di "terminale" dell'Amministrazione verso i cittadini. L'intento è quello di potenziare e valorizzare ancora di più il ruolo dei Consigli di Quartiere nelle loro previste funzioni di stimolo, consultazione e promozione sociale.

Sulla base dell'esperienza degli anni precedenti e alla luce delle linee di mandato dell'Amministrazione, si rende necessario applicare pienamente il nuovo Regolamento di attuazione della partecipazione territoriale e di Comunità, approvato nel mese di gennaio 2024, con particolare riguardo ai nuovi contenuti quali il bilancio partecipativo, la comunicazione, i rapporti con i punti comunità e con l'Urban Center, e i processi di funzionamento dei Consigli di Quartiere, parzialmente rivisti sulla scorta dell'esperienza degli anni precedenti.

Fondamentale è ampliare l'apertura dell'istituzione comunale al contributo e al confronto con i cittadini, le associazioni e le altre realtà aggregative del territorio, con l'intento di costruire un rapporto fiduciario a doppio senso. Aumentare le occasioni di incontro tra Giunta, Assessorati, cittadini e/o realtà del territorio è funzionale sia all'Amministrazione, per illustrare i progetti già attuati e/o esporre quelli in corso, sia e soprattutto per dare modo alla cittadinanza di esporre le problematiche rilevate nel quartiere, anche attraverso un efficace sistema di segnalazioni.

Proprio in quest'ottica prosegue l'organizzazione di iniziative formative ricorrenti volte ai rappresentanti dei Consigli di Quartiere, garantendo agli stessi una conoscenza di base dell'apparato amministrativo comunale (bilancio, struttura organizzativa, competenze, ecc.), oltre che una più approfondita ed aggiornata conoscenza dei procedimenti amministrativi, maggiormente attinenti alle esigenze operative dei Consigli di Quartiere stessi. Nei mesi di febbraio, marzo e aprile del 2025 sono stati organizzati tre incontri formativi sui temi della protezione civile e l'igiene ambientale, sulla concessione di patrocini e contributi per l'organizzazione di attività nei quartieri e sui servizi sociali territoriali, condotti dai funzionari comunali competenti per materia. Oltre alle attività formative, vengono portati avanti anche gli incontri informativi sugli argomenti ritenuti più rilevanti quali, recentemente, la presentazione di Agenda Urbana Brescia 2050, del nuovo Piano di zona del *welfare* e del Piano Aria e Clima. Infine l'intervento degli Assessori durante le assemblee dei Consigli di Quartiere garantisce un dialogo sempre più rafforzato tra Amministrazione e territorio.

La conoscenza dell'iter procedurale seguito dagli uffici per la realizzazione dei diversi servizi consente ai Consigli di Quartiere di svolgere con maggior consapevolezza ed efficacia le proprie funzioni di "cerniera" con i cittadini per le risposte ai loro bisogni e la promozione di iniziative nei quartieri.

Attività formative e informative sono state altresì organizzate con riferimento ai componenti della Giunta e del Consiglio Comunale. Tra ottobre 2024 e febbraio 2025 si sono svolti cinque incontri sui principali aspetti della normativa vigente in materia di ordinamento giuridico e contabile degli Enti Locali, oltre che su temi quali le opere pubbliche, l'organizzazione del Comune di Brescia e l'assetto degli organismi partecipati.

Continueranno e, per quanto possibile, si affineranno le azioni rodate nel tempo atte a fare conoscere alla cittadinanza il ruolo dei Consigli di Quartiere, oltre che a sollecitare la

partecipazione attiva di nuovi cittadini alla vita civica, anche attraverso gli strumenti *social,* per la diffusione delle iniziative programmate.
I Consiglieri/Presidenti dei Consigli di Quartiere operano attivamente all'interno delle consulte per la pace e per l'ambiente e negli Osservatori comunali, oltre che nel Comitato di gestione del Parco delle Cave.
Un altro ambito fondamentale è quello relativo alle iniziative culturali nei quartieri, con la collaborazione di associazioni, parrocchie, scuole del territorio.
Oltre alle piccole iniziative relative ad eventi di interesse dei singoli quartieri verrà strutturato un piano di intervento che favorisca le reti zonali, per la programmazione di interventi culturali di più ampio respiro, sul solco di quanto realizzato nei quartieri in occasione di "Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023". A tal fine i Consigli di Quartiere verranno chiamati a sostenere e partecipare alla programmazione culturale attivata attraverso progetti da realizzare nelle varie zone della città e proporre essi stessi attività di loro interesse, attivando le associazioni e le altre istituzioni del territorio.
A questi interventi si affiancherà il Piano triennale per la cultura di Brescia, che porterà nelle periferie cittadine iniziative realizzate da importanti referenti culturali della città. Ad oggi, nell'ambito del bando Cultura e Prossimità sono già stati approvati 21 progetti culturali molti dei quali trasversali a più quartieri della città, che verranno realizzati nel corso del 2025.
Sempre nell'ottica di favorire la partecipazione si inserisce l'avvio del percorso sperimentale orientato al "bilancio partecipativo", che mette in atto forme di coinvolgimento di cittadini e cittadine, per il tramite dei Consigli di Quartiere, nel processo di scelta di alcune priorità di interventi sulla spesa del bilancio comunale, al fine di incrementare partecipazione e protagonismo nella cittadinanza e nelle realtà territoriali, valorizzando i Consigli di Quartiere nel processo decisionale relativo alle scelte amministrative della città. Oggi tale progetto ha preso forma e si chiama "Brescia partecipa": a seguito dell'analisi degli strumenti e delle fasi operative necessari al suo avvio, sono state predisposte ed approvate dalla Giunta Comunale nel mese di maggio 2025 le linee guida per la realizzazione del processo, in via sperimentale, con la durata di 3 anni, prevedendo di realizzare un progetto per ogni quartiere della città.
Attraverso il Settore Partecipazione saranno offerte le tradizionali attività di animazione socio-culturale estiva e natalizia nei quartieri, affinando sempre più la scelta della tipologia di eventi, al fine di coinvolgere le varie fasce di età della popolazione (bambini, adulti, giovani e anziani).
Verrà realizzata la programmazione delle storiche attività corsistiche (corsi sportivi, linguistici, culturali, ecc.), che vede annualmente la partecipazione di migliaia di cittadini, e si procederà all'ulteriore valorizzazione della rassegna "Sport al Parco", non solo consolidando le discipline sportive già apprezzate nelle precedenti rassegne, ma anche e soprattutto promuovendo nuove proposte, con l'introduzione di nuove discipline sportive e di ulteriori luoghi in cui praticarle, andando così a valorizzare quelli meno noti e scoprendo al contempo alcuni punti importanti di aggregazione dislocati nelle periferie dei nostri quartieri. Nel 2025 sono stati proposti sei nuovi luoghi dove svolgere le attività (Parco Sant'Antonino di via Marconi, Parco Prealpino di via Nona, Giardini di via Fura, Parco Avis Buffalora, Parco Ragnoli di San Polo, Giardini De André di San Polo) ed è stata introdotta la disciplina di danze popolari.
La realtà di Casa delle Associazioni continuerà la sua azione di accoglienza sul territorio delle diverse associazioni, e di supporto all'attività delle Consulte comunali, anche con la realizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza.
È prevista annualmente l'attivazione di una serie di progetti coinvolgenti le realtà del territorio in risposta ai bisogni della cittadinanza.
I campi d'azione interessano le diverse fasce d'età, dagli anziani agli adolescenti, italiani e stranieri, e spaziano dall'educazione alla cura degli spazi alla conoscenza dei servizi del territorio, dalla socializzazione attraverso la conversazione al coinvolgimento in attività ludiche, con particolare attenzione alla Torre Cimabue.

Saranno attivi inoltre lo sportello genitori/adolescenti e lo sportello di alfabetizzazione digitale per aiutare i cittadini nell'interlocuzione con la Pubblica Amministrazione, in un'ottica di sempre maggiore accessibilità e semplificazione a favore del cittadino.
Viene potenziato l'intervento nell'ambito della cooperazione internazionale attraverso il progetto Salubrix per i servizi idrici e la gestione di rifiuti per la salute della popolazione in area urbana e peri-urbana in Mozambico, in collaborazione con *Medicus Mundi* Italia, Università degli Studi di Brescia e A2A.

Programma 02 - Segreteria generale

Il programma della Segreteria Generale si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, con le quali il Settore interagisce e alle quali fornisce supporto amministrativo, improntando la propria azione secondo criteri di imparzialità e buon andamento.
Tale ruolo è svolto perseguendo due macro obiettivi fondamentali: da un lato, garantire la legittimità e l'uniformità dei procedimenti amministrativi, dall'altro creando un contesto sfavorevole alla corruzione e improntato alla massima trasparenza dell'azione amministrativa.

L'obiettivo di garantire la legittimità e l'uniformità dei procedimenti amministrativi è stato svolto *in primis* mediante l'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, anche al fine di promuovere un'azione unitaria dell'Ente, sia nell'ambito dei servizi di segreteria, sia nella stipula dei contratti, nella consulenza amministrativa e nella gestione documentale e del protocollo. In particolare le attività svolte sono state orientate a:

- migliorare costantemente la metodologia per la predisposizione dei procedimenti e degli atti amministrativi, anche mediante l'utilizzo di schemi di atti, circolari esplicative, interventi formativi sulla redazione degli atti stessi;
- dare supporto ai Settori in termini di formazione, consulenza e presidio nella gestione documentale e nella fase di predisposizione dei provvedimenti amministrativi e dei contratti.

In questo ambito si è provveduto ad adeguare gli schemi degli atti, ad emanare circolari e a fare formazione interna ai settori dell'ente, sempre in linea con le novità normative di volta in volta introdotte.
In particolare, anche a seguito dell'entrata in vigore del Correttivo al Codice dei Contratti, si è provveduto per supportare l'attività amministrativa dei settori mediante:

- aggiornamento dello schema di determinazione e della *check list* per l'autorizzazione al subappalto;
- aggiornamento dello schema di determinazione e di tutta la modulistica connessa, con riguardo all'affidamento diretto dei servizi di architettura e ingegneria.

Inoltre si è provveduto a:

- modificare il modello di calcolo del saldo dei contributi erogati ai sensi del vigente Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e di ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- aggiornare lo schema di determinazione e di tutta la modulistica connessa, con riferimento all'affidamento di servizi di architettura e ingegneria in favore della società Brescia Infrastrutture S.r.l. a seguito della modifica del contratto di servizio avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 24/01/2025.

Nell'ambito dell'attività di consulenza giuridica e amministrativa e della gestione documentale a servizio di tutto l'Ente, sono state predisposte circolari relative ai seguenti argomenti:

- verifica, durante la fase di esecuzione dei contratti, della regolarità delle prestazioni svolte da parte dell'operatore economico sotto il profilo dei tempi, delle modalità e del risultato finale, per quanto concerne sia la qualità sia la quantità delle prestazioni, in attuazione a

quanto evidenziato da ANAC con delibera n. 497 del 29/10/2024 (con riferimento agli appalti di servizi e forniture);
- impegni di spesa non qualificabili come affidamenti di servizi, a seguito di quanto emerso nel corso dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa;
- sistema di controlli volto a monitorare e valutare l'efficienza decisionale delle Stazioni Appaltanti nelle procedure di affidamento, introdotto dal correttivo al Codice dei contratti;
- modalità di acquisizione dei file di dimensione rilevante con particolare focus sulla documentazione progettuale a conservazione permanente;
- regole di fascicolazione documentale;
- regole di protocollazione;
- aggiornamento del Manuale di gestione documentale.

La Segreteria Generale svolge anche un ruolo preminente nell'ambito della formazione rivolta al personale dipendente. Nei primi mesi del 2025 sono stati effettuati corsi relativi alla redazione dei provvedimenti amministrativi e vizi degli atti, affidamento di incarichi professionali e relativi presupposti di legittimità, affidamento di servizi di architettura e ingegneria.
Detti corsi, tenuti dal personale della Segreteria generale, hanno ricevuto un riscontro molto positivo documentato dai questionari di gradimento compilati dai partecipanti. Nel frattempo è stata avviata la programmazione di ulteriori sessioni formative relative in particolare alla gestione documentale nel secondo semestre dell'anno.

Per quanto concerne l'attività svolta dal Servizio Contratti nella prima parte del 2025 si annoverano circa 100 atti/contratti già formalizzati o in corso di formalizzazione e 41 contratti Aler repertoriati e archiviati digitalmente. A questo si aggiunge la consueta attività di consulenza fornita ai Settori dell'Ente e la collaborazione con i notai per la stipula degli atti di competenza.
Si segnala, infine, che il Servizio Contratti si è attivato nei riguardi del Tribunale di Brescia per organizzare le modalità operative di vidimazione del Repertorio degli atti comunali, a seguito della recente modifica normativa introdotta dal d.lgs. n. 139/2024 con decorrenza dall'1/01/2025.
Con riferimento all'obiettivo relativo alla creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione, si è avuto particolare riguardo al miglioramento degli standard di imparzialità, legalità e integrità amministrativa al fine di superare la logica della "regola" come unico mezzo per assicurare un effettivo contrasto alla corruzione, puntando invece su una efficiente azione improntata allo sviluppo del valore pubblico, in linea con la logica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). In questo ambito il settore collabora con il Segretario Generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa, a seguito del monitoraggio semestrale, sono stati costantemente monitorati l'aggiornamento dei dati pubblicati, la defissione degli stessi alla scadenza dell'obbligo di pubblicazione, assicurando altresì attività formative in materia, programmando specifici corsi che si terranno nella seconda metà dell'anno, a cura del personale del Settore Segreteria Generale. Viene altresì costantemente aggiornato il manuale operativo in materia di pubblicazioni in amministrazione trasparente, adeguandolo alle modifiche normative che man mano sopravvengono.
L'attività di prevenzione dei rischi corruttivi è stata realizzata individuando nuove apposite misure preventive e revisionando, quelle già in essere, al fine di inserirle nell'aggiornamento annuale della sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, sulla base degli orientamenti espressi da ANAC, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.31 del 29/01/2025.

L’aggiornamento delle misure di cui sopra è avvenuto con il coinvolgimento di tutti i Responsabili di Settore dell’Ente, sulla base degli esiti del monitoraggio periodico sull’attuazione delle misure previste, delle segnalazioni pervenute al RPCT dai Responsabili di Settore stessi e dell’esame del contesto interno ed esterno. In particolare:

- sono state apportate integrazioni in seguito all’entrata in vigore del d.lgs. n. 209/2024, contenente le disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici;
- sono state previste misure relative ai processi di gestione dei contratti pubblici finanziati con Fondi Europei.

Il monitoraggio dell’attuazione delle misure di cui sopra è assicurato, oltre che con il controllo a campione sulle stesse, anche attraverso questionari da compilare semestralmente su apposito applicativo informatico.

L’attività di promozione della legalità, infine, si sostanzia anche con riferimento alle attività in materia di contrasto al riciclaggio, che si attua mediante la verifica di segnalazioni che pervengono dai funzionari dei Settori maggiormente coinvolti nei procedimenti a rischio; si evidenzia che al momento non sono pervenute segnalazioni.

Program Management

Nell’ambito dei processi di programmazione, analisi e controllo sulla gestione dell’Ente si colloca l’azione del settore Program Management, unità organizzativa deputata ad assicurare il raccordo tra i settori dell’Ente fra loro, con sistemi e strutture esterne, nonché il presidio del ciclo della performance.

La programmazione e la conseguente assegnazione di obiettivi e risorse alle unità organizzative dell’Ente costituiscono l’elemento cardine per la corretta organizzazione delle politiche e delle attività volte alla creazione e allo sviluppo del valore pubblico sul territorio. In quest’ottica, mediante l’azione di coordinamento svolta dal Servizio Programmazione e ciclo della performance, si intende garantire il presidio costante del processo di programmazione strategica ed operativa per tutto l’Ente e il corretto svolgimento dell’intero ciclo della *performance*. Attraverso la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e della relativa Nota di aggiornamento si mira a sovraintendere alla definizione degli obiettivi strategici ed operativi elaborati dall’Amministrazione, coadiuvata dai settori dell’Ente competenti per materia, quale presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio contabile applicato di cui all’Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

Da tale programmazione discende quella esecutiva contenuta nella sottosezione “Performance” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con il quale si dà avvio annualmente al ciclo della *performance*. Il presidio accurato del processo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di *performance* nell’Ente costituisce elemento di qualità, strumento di verifica dell’efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa, nonché garanzia di legittimazione del processo di erogazione al personale dei compensi incentivanti previsti.

A seguito dell'approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 20/12/2024, si è proceduto all'attività di programmazione degli obiettivi di performance, contenuti nel PIAO 2025/2027 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 29/01/2025, nel rispetto del cronoprogramma stabilito dall'Amministrazione Comunale e nell'ottica di una programmazione cosiddetta "a cascata". Parimenti si è dato avvio al procedimento di rendicontazione dei medesimi obiettivi riferiti all'annualità 2024, al fine di elaborare la relazione della Giunta allegata al Rendiconto di gestione (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28/04/2025) e la Relazione sulla performance (approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 18/06/2025). A partire dal mese di febbraio si è dato avvio all'iter di misurazione e valutazione della performance organizzativa di tutti i settori e della performance individuale dei dirigenti e

dei titolari di Elevata Qualificazione, con la liquidazione della relativa premialità. Anche in questo caso gli uffici hanno adempiuto nel rispetto delle tempistiche indicate dall'Amministrazione comunale.

Compito del servizio è inoltre quello di monitorare in corso d'anno lo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi sia di DUP, sia di *performance*, al fine di introdurre nel ciclo della programmazione gli adeguamenti che possono rendersi di volta in volta necessari per una attuazione sempre più efficace ed efficiente delle politiche dell'Ente. I mesi di giugno e luglio sono di consueto dedicati alla verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e programmi di DUP e al monitoraggio intermedio dell'avanzamento degli obiettivi di performance dell'anno corrente.

Nella seconda parte dell'anno particolare attenzione verrà posta alla verifica sullo stato di attuazione delle Linee programmatiche di mandato, approvate dal Consiglio Comunale nel settembre 2023. Giunti infatti alla metà del mandato, l'Amministrazione Comunale è chiamata a fare un bilancio di quanto fatto finora in termini di realizzazione di progetti, erogazione di servizi e sviluppo del territorio in rapporto a quanto programmato all'inizio del quinquennio. Il Servizio Programmazione e ciclo della performance fornirà il necessario supporto all'Amministrazione e al Direttore Generale nel coordinare tutti i settori dell'Ente durante l'attività di rendicontazione e di elaborazione del documento finale, nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza e comunicazione efficace.

Il servizio, inoltre, porterà avanti anche la propria attività di supporto amministrativo a tutti i settori dell'Ente per i quali si rende necessario procedere alla nomina di un nuovo titolare di Elevata Qualificazione. Per ciascuna procedura necessaria si provvede a predisporre i bandi, fornire supporto nelle fasi di valutazione, gestire la pubblicazione e comunicazione degli esiti e curare la redazione degli atti di incarico. Nel primo semestre 2025 si è reso necessario gestire tre procedure di selezione di nuove E.Q. per posizioni rimaste scoperte a seguito di pensionamento o di modifica d'incarico.
Sempre nell'ambito della funzione di supporto al Direttore Generale, il servizio Programmazione e ciclo della performance continuerà a promuovere e coordinare il lavoro di aggiornamento da parte di ciascun settore dei propri registri e documenti necessari al rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e *privacy*. Con il supporto del nuovo Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO), nominato a maggio 2024, tutte le richieste di supporto avanzate dai vari Settori dell'Ente sull'argomento sono state prese in carico ed analizzate, fornendo poi un parere o le indicazioni da seguire per la corretta applicazione della norma. L'attività di supervisione e supporto è stata inoltre rafforzata mediante l'organizzazione, in collaborazione con il Servizio formazione, di giornate formative incentrate sulla normativa in materia di *privacy* e sui casi studio che di volta in volta possono fornire utili chiavi interpretative per gli uffici. Oltre alla consueta formazione in presenza rivolta ai dirigenti e alle Elevate Qualificazioni svoltasi a febbraio 2025, è stato registrato un video-corso veicolato a tutto il personale dipendente del Comune, per una formazione ancora più capillare a qualsiasi livello. Infine proseguono le attività di audit svolte dal DPO sui Settori che ne hanno maggiore necessità: il 14 maggio si è svolto quello con la Transizione digitale e il 19 giugno quello con i Servizi Demografici, mentre altri verranno effettuati nei mesi avvenire. Il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali garantisce l'affidabilità dell'Ente in tale ambito e il rispetto del principio di *accountability* nei confronti del cittadino.

Sul fronte del monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dei sistemi di programmazione e controllo di gestione, il Servizio Coordinamento Direzione, Controllo di Gestione, Coordinamento Progetti Strategici e *Urban Center* opera una verifica del grado di attuazione

operativa degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione, anche attraverso strumenti organizzativi e sistemi informativi gestionali.
È proseguita la fase di sviluppo del progetto per la realizzazione di un sistema di controllo e *reporting* direzionale che permetta il controllo di gestione dei servizi resi negli ambiti individuati dall'Amministrazione, introducendo elementi culturali, operativi e strumenti di *business intelligence*.
Il progetto ha preso in esame i servizi erogati dal Settore Servizi Sociali effettuando una mappatura dei processi al fine di individuare le relazioni esistenti tra le procedure di erogazione e i dati. Si è proseguito con l'individuazione degli strumenti informatici utilizzati dal Settore per la gestione dei dati. Gli strumenti informatici sono *software* gestionale "URBI" contenente le informazioni relative alle prestazioni erogate nell'ambito dei progetti sociali; *software* gestionale "LIBRA", in corso di dismissione in vista della messa in esercizio del nuovo *software* gestione "CIVILIA NEXT", contenente le informazioni di natura finanziaria relative alle movimentazioni contabili; Carta dei servizi del Comune di Brescia; regolamento del Comune di Brescia Erogazione interventi e servizi sociali alla persona; regolamento del Comune di Brescia per l'erogazione di provvidenze e aiuti economici a sostegno del reddito; struttura organizzativa del Comune di Brescia. Individuate le fonti dei dati si è provveduto all'analisi della struttura dati esposta, in particolar modo dal gestionale URBI: attraverso personale della *software house* PaDigitale, proprietaria della piattaforma, l'attività si è concentrata sulla comprensione della struttura dei dati approfondendo la natura e il significato degli stessi. Esplicitata la struttura, si è proceduto all'analisi delle relazioni logiche presenti tra le varie fonti dati: è stata prodotta una rappresentazione grafica basata sul modello ER *(Entity-Relationship*).
È attualmente in corso lo sviluppo dell'algoritmo e della procedura di elaborazione dei dati.
Ai fini della valutazione dei livelli di funzionalità, efficacia, efficienza e qualità dei servizi, il controllo di gestione è stato esteso anche alle altre Unità Organizzative. Sono state svolte attività di analisi della situazione e struttura attuale (AS IS), con particolare riferimento alla mappatura e valutazione dei processi e delle attività, individuando le fonti di provenienza dei dati utili alla rilevazione delle risultanze attraverso un monitoraggio sull'avanzamento e sulla pianificazione delle opere pubbliche avviate o in corso nell'annualità 2024 e la programmazione della fase di progettazione ed esecuzione delle opere inserite nell'annualità 2025.
Tale *output* viene prodotto anche ai fini del controllo strategico da parte degli organi politici e di valutazione.
Con riferimento al Contratto di Servizio, stipulato con la Società Controllata Brescia Infrastrutture S.r.l., da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 24/01/2025, nel 1° semestre 2025 è stata effettuata un'indagine di mercato volta alla determinazione dei corrispettivi da applicare ai servizi (servizi tecnici in materia di lavori pubblici, *facility management* e supporto al RUP, compresa l'attività di Stazione Appaltante) affidati in *house*, e alla determinazione della scontistica da applicare per l'affidamento dei servizi di Architettura e Ingegneria in esito ad apposita indagine di mercato.

Tra le attività specifiche del Servizio coordinamento direzione, controllo di gestione, coordinamento progetti strategici e *Urban Center*, rientrano, altresì, quelle relative al rafforzamento dell'utilizzo di finanziamenti nazionali ed europei per rispondere alle necessità e bisogni della città. Tali attività si sostanziano: nell'analisi delle opportunità di finanziamento e individuazione di progetti e programmi di interesse per l'Amministrazione, anche nell'ambito di Programmi Nazionali associati a finanziamenti europei e nell'ambito di finanziamenti europei diretti; la verifica della corrispondenza tra esigenze dell'Ente e opportunità offerte dai programmi di finanziamento, in raccordo con i Settori competenti per materia; la crescita della capacità di individuare in anticipo eventuali opportunità di finanziamento messe a disposizione dalla Commissione Europea.

Nel corso dell'annualità 2025 sono stati già segnalati 30 bandi di finanziamento a cui, a seguito di valutazione dei settori, è seguita la presentazione di 9 candidature, di cui 5 progetti sono stati ammessi a finanziamento.
Con riferimento ai finanziamenti europei è stata presentata la candidatura ad un bando in ambito culturale (*Creative Europe*), in collaborazione con il Settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche.
Il Servizio, supporta i Settori nell'interpretazione normativa dei bandi, nel monitoraggio dello stato di attuazione e nella rendicontazione dei progetti finanziati, qualora si renda necessario, nella presentazione delle candidature, nell'utilizzo delle piattaforme. Nell'ottica di ottimizzazione del processo di segnalazione, gestione e monitoraggio dei bandi di finanziamento, è in corso l'implementazione di un sistema informatizzato.
Nell'ambito del monitoraggio dei progetti finanziati, rientrano anche le attività di coordinamento e supporto amministrativo per l'attuazione dei progetti strategici intersettoriali, con particolare riguardo ai progetti rilevati ossia PNRR, Strategia SUS (Sviluppo Urbano Sostenibile) e Un Filo Naturale.
Per i citati progetti, il Servizio ha coadiuvato e coordinato i Settori responsabili nell'attività di ricostruzione finanziaria, di rendicontazione, di monitoraggio dello stato di avanzamento procedurale e finanziario, anche a seguito di richieste degli enti finanziatori o di organi di controllo, nonché nella predisposizione della documentazione per la partecipazione a riunioni o a Cabine di regia, interne ed esterne all'Ente.
In particolare con riferimento ai progetti PNRR segue l'elaborazione della reportistica trimestrale dello stato di attuazione procedurale - con particolare attenzione al rispetto di *milestone* e *target* - e finanziario e la successiva pubblicazione sul sito istituzionale, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
Sotto l'aspetto finanziario, è stata riservata particolare attenzione all'attività di rendicontazione sulla Piattaforma dedicata (ReGiS) all'Amministrazione titolare del finanziamento, anche in quanto alcuni progetti giunti a conclusione. È stata la predisposta una *dashboard* riassuntiva di ogni singolo progetto anche in relazione al finanziamento incassato a seguito di rendicontazione.
Al di fuori della rendicontazione periodica, è stata sviluppata documentazione specifica per rappresentare lo stato d'attuazione al Collegio dei Revisori e per la partecipazione dei rappresentati dell'Ente alle Cabine di regia convocate presso la Prefettura.
A seguito del Decreto 03/03/2025 del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, si è provveduto alla stesura di 18 atti di adesione ed obbligo per i progetti di Rigenerazione Urbana, in sostituzione dei precedenti.
In relazione alla Strategia SUS, è assicurata la ricognizione dello stato di avanzamento procedurale e finanziario con programmazione della previsione di spesa delle singole operazioni da rendicontare trimestralmente a Regione Lombardia, e il supporto nell'interpretazione della normativa di rendicontazione sulla piattaforma BeS.
Inoltre, il Settore collabora con l'Ufficio Comunicazione nella pianificazione delle attività di comunicazione sullo stato di avanzamento delle operazioni della Strategia, anche attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra i Settori competenti.
Per il progetto "Un Filo Naturale" è stata ricostruita la situazione finanziaria delle 22 operazioni della strategia in capo al Comune di Brescia e, di concerto con il Referente della del Progetto, è stata presentata - unitamente allo stato di avanzamento procedurale - alla Cabina di regia, in particolare ai componenti rappresentati gli Enti finanziatori, anche in previsione della futura rimodulazione.
Attraverso *Urban Center* vengono altresì svolte attività organizzativo-gestionali per la promozione e la valorizzazione di progetti e interventi relativi al territorio comunale.
In particolare, *Urban center* ha proseguito l'attività di affiancamento dei progettisti incaricati per la riqualificazione urbana degli spazi pubblici siti in Viale del Piave e Via Nino Bixio con

presentazione pubblica dei progetti approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 17 del 15/01/2025.
Negli ultimi giorni di maggio si è avviata la fase di coinvolgimento civico nella realizzazione degli interventi previsti in Viale Piave. In particolare, sono stati coinvolti gli studenti della scuola secondaria di primo grado "Carducci". Sono stati svolti con i Consigli di Quartiere e le Associazioni interessate, una serie di incontri per sollecitare la proposizione di eventi ed iniziative finalizzate all'attivazione sociale degli spazi oggetto di riqualificazione.
Urban Center è direttamente coinvolto nel percorso di costruzione di "Agenda Urbana Brescia 2050" ed è parte del gruppo di lavoro "Laboratorio Brescia2050".
In tale ambito è stato elaborato un documento programmatorio del percorso partecipativo, nel quale sono rappresentati i "Metodi e gli strumenti" per il coinvolgimento civico, finalizzati alla raccolta di idee, proposte, percezioni, visioni su scenari e luoghi nel presente e nel futuro attraverso un *set* di domande per ciascuna della quattro missioni dell'Agenda. È stato avviato il processo partecipativo e sono già stati svolti 10 *workshop*, che hanno visto il coinvolgimento di Consigli di Quartiere, Consiglio Comunale dei Ragazzi, Associazioni, studenti degli istituti superiori, studenti universitari, studenti dell'Accademia Laba e cittadini.
In coordinamento con il Settore Diritto allo studio, Rapporti con l'Università, Sport, Politiche Giovanili e Pari Opportunità, *Urban Center* ha collaborato all'organizzazione di un ciclo di conferenze sull'urbanistica di Genere (individuazione dei temi, ricerca dei relatori, definizione calendario, allestimento spazi, moderazione eventi).
A supporto del settore sostenibilità ambientale è iniziato il processo partecipativo per la costruzione del "Piano Aria Clima". Unitamente all'operatore incaricato, sono stati organizzati e gestiti, presso la nuova sede di *Urban Center*, quattro *workshop* con i Consigli di Quartiere, il terzo settore e gli *stakeholder* del settore pubblico ed economico, al fine di stimolare riflessioni su *vision* ed obiettivi del Piano. Il processo proseguirà con il coinvolgimento diretto della cittadinanza nelle cinque zone della città.
Urban Center è attivo anche nel percorso sperimentale per la realizzazione della prima edizione del "Bilancio Partecipativo".
Ha collaborato alla elaborazione della *roadmap* per la costruzione del Bilancio Partecipativo, articolata in cinque fasi da svolgersi entro il 31/12/2025. Ad oggi si è attivata la prima fase, che ha visto il coinvolgimento operativo di *Urban Center* nella preparazione e organizzazione dell'incontro di presentazione delle "regole e modalità" di svolgimento dell'intero processo ai Presidenti e Consiglieri dei Consigli di Quartiere.
Infine, ha organizzato e facilitato un *workshop* partecipativo con i "*Mobility manager*" della città (ingaggio, facilitazione evento, allestimento spazi), coordinandosi con il Settore Mobilità, Eliminazione Barriere Architettoniche e Trasporto Pubblico.
Al fine di ottimizzare il rapporto con i diversi *stakeholder, Urban Center* ha attivato un servizio di "*newsletter*", con aggiornamento dell'informativa *privacy* e costruzione di un *database* di contatti categorizzati per tipologia di appartenenza.
Nel Settore è stato incardinato anche l'ufficio gemellaggi e relazioni internazionali.
L'Ufficio Gemellaggi e Relazioni Internazionali promuove la città di Brescia in una dimensione internazionale, occupandosi della gestione dei rapporti istituzionali con i *network* esteri e con le città gemellate. Altresì, cura la stipulazione e sottoscrizione di accordi con città straniere e l'organizzazione di missioni internazionali, così come l'accoglienza di delegazioni estere in città.
In particolare, l'Ufficio ha coordinato la partecipazione di Brescia in qualità di *partner* di trasferimento del progetto EUI-IA "VIANA S.T.ARTS Centre" che vede Viana do Castelo (Portogallo) nel ruolo di capofila, Brescia, Brest (Francia) e Las Palmas (Spagna) come *partner* di trasferimento. In questo contesto, tra le attività progettuali principali svolte si evidenziano: incontri *online* di coordinamento con i *partner* di progetto; compilazione ed invio del *Transfer Capacity Survey* (questionario della capacità di trasferimento) il cui scopo è quello di valutare

la capacità di trasferimento della soluzione innovativa nel contesto territoriale; la visita studio a Brest nel marzo 2025 e la compilazione dell'Analisi *SWOT*, volta a per identificare i punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce specifiche del progetto bresciano.
Inoltre, all'interno delle attività previste dai gemellaggi, è stata organizzata in occasione della Giornata dell'Europa la trasferta istituzionale a Logroño, che ha visto la consegna alla Sindaca di Brescia del "Premio Stella d'Europa".
L'Ufficio Gemellaggi e Relazioni Internazionali cura, inoltre, i rapporti con il *network* europeo "*Eurocities*" e la partecipazione di Brescia ai relativi *Forum* e Conferenze Annuali. In tal ambito, la città di Brescia prenderà parte alla conferenza annuale 2025 "*Stronger Cities, Fairer Europe"* che si è svolta nei primi giorni di giugno a Braga, in Portogallo.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
La programmazione e la conseguente gestione finanziaria sono tese a coniugare politiche di bilancio, nel rispetto dei vincoli di sostenibilità finanziaria di breve, medio e lungo periodo, con il progresso civile, i servizi alla persona, alla famiglia e alla comunità, i progetti culturali, la gestione del territorio, il miglioramento della qualità della vita, lo sviluppo economico e l'offerta di opportunità per le nuove generazioni, per programmare ed attuare interventi adeguati ai bisogni dei cittadini, compatibilmente con le risorse disponibili.
L'attuale scenario economico, delineato in apertura della Sezione Strategica del presente documento, mostra ancora segni di debolezza. In questo quadro, le spese correnti degli Enti locali manifestano una certa rigidità, per la necessità di dover essere in ogni caso sufficienti per lo svolgimento delle funzioni fondamentali, a fronte di un sostanziale esaurimento dei margini di incremento dell'autonomia impositiva dei singoli Enti e, purtroppo, della reintroduzione di manovre di *spending review* a carico della parte corrente dei bilanci comunali, a seguito dell'approvazione della Legge di bilancio 2025.
La spesa per investimenti ha segnato tassi di crescita particolarmente sostenuti nel corso dell'ultimo triennio, soprattutto grazie alla possibilità di attingere a finanziamenti, quali il PNRR Piano nazionale di ripresa e resilienza e il PNC – Piano nazionale investimenti complementari, che coinvolge trasversalmente vari settori dell'Ente nel comune sforzo teso al rispetto dei cronoprogrammi.
Si rammenta infatti che, nell'ambito dell'iniziativa europea *Next Generation EU*, oggetto di revisione nel 2023, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza attraverso l'attuazione del PNRR, che contiene un pacchetto di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021/2026 articolato in sei settori d'intervento prioritari e obiettivi:

- Digitalizzazione, competitività e cultura, per promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l'innovazione del sistema produttivo, investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
- Istruzione e ricerca, per rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e STEM (discipline tecnico-scientifiche *science*, *technology, engineering and mathematics*), la ricerca e il trasferimento tecnologico;
- Transizione verde, per migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico assicurando una transizione equa ed inclusiva;
- Inclusione e coesione, per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro, favorire l'inclusione sociale;
- Infrastrutture per la mobilità sostenibile, per favorire lo sviluppo razionale di una infrastruttura di trasporto moderna sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese;
- Salute e resilienza, per rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

La Corte dei Conti, attraverso le sezioni regionali di controllo, ha attivato strumenti di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti cofinanziati dal PNRR. In particolare, l'ultima relazione sullo stato di attuazione del PNRR del Comune di Brescia è stata approvata dalla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia lo scorso 12 marzo ed è stata tempestivamente pubblicata nella corrispondente sezione "Controlli e rilevi" delle pagine del sito comunale dedicate all'Amministrazione trasparente.
Sono parte del PNRR anche importanti riforme che non sono connesse a specifici investimenti del Piano, ma che risultano abilitanti e funzionali all'attuazione del PNRR nel suo complesso. Tra queste, nella Missione 1, Componente 1, è prevista la riforma 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie". Proseguirà pertanto, con la fattiva collaborazione di tutti i settori comunali, l'attuazione delle misure organizzative finalizzate ad ottimizzare i tempi di liquidazione e pagamento, oggetto di uno specifico obiettivo strategico ed operativo di questo DUP.

Il programma 03 prevede altresì la programmazione degli acquisti di beni e servizi, cui fa seguito la gestione di tutte le procedure di gara (con esclusione degli affidamenti diretti per i settori che hanno la deroga ad operare in autonomia) per garantire omogeneità e rispetto delle norme di trasparenza e anticorruzione. Allo scopo infatti di mantenere autonomia di gestione in fase di gara, l'Ente ha ottenuto la qualificazione di Stazione Appaltante per il livello più alto e mantenuto la certificazione di qualità serie ISO 9001:2015. L'iscrizione del Comune di Brescia nell'elenco delle Stazioni Appaltanti qualificate ai sensi dell'art. 63, c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. - ambito della progettazione, affidamento e esecuzione - scadrà il prossimo 30 giugno, pertanto, il Settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori ha avviato le attività di rilevazione e controllo dei dati, prodromiche alla predisposizione delle istanze da inviare ad Anac (Autorità nazionale anticorruzione). In collaborazione con il Settore Segreteria Generale, prevenzione della corruzione e trasparenza, tra le attività sopra dette, è stato avviato il monitoraggio riguardante l'efficienza decisionale dell'Ente, parametro previsto dall'Allegato II.4, art. 11, cc. 2, lett. b-ter e 4-bis del Codice dei contratti, che incide sulla struttura sia ai fini della qualificazione sia per l'attività di monitoraggio dei tempi medi richiesta da Anac oltre che in ambito pubblicità e trasparenza.
Nell'ambito delle attività connesse alla gestione delle procedure di gara è assicurato il supporto ai settori di linea nell'individuazione delle procedure e della modalità di scelta del contraente, così come la costante modifica, integrazione e aggiornamento degli atti procedurali di gara sulla base del Codice dei contratti vigente.
Nell'ambito di tali attività il Settore, dall'inizio dell'esercizio, ha gestito:
- n. 119 procedure di affido diretto e adesioni a convenzioni;
- n. 11 procedure negoziate (n. 8 Ufficio Lavori e n. 3 Ufficio Servizi/Forniture);
- n. 8 procedure aperte (n. 2 Ufficio Lavori e n. 6 Ufficio Servizi/Forniture, di cui n. 1 suddivisa in n. 2 lotti);
- n. 3 rinnovi contrattuali e n. 2 proroghe tecniche Ufficio Servizi/Forniture.

Si è provveduto all'elaborazione di linee guida da fornire ai RUP (Responsabili Unici del Progetto) dell'Ente per l'individuazione dei criteri di selezione degli operatori economici da invitare a partecipare alle procedure di affidamento sottosoglia di lavori e di fornitura di beni e servizi conformemente alle indicazioni fornite da Anac e coinvolgendo i RUP dei Settori di Linea, i tecnici, gli amministrativi, e il Segretario Generale per gli aspetti che riguardano la trasparenza e l'anticorruzione. Le linee guida, approvate dal Direttore Generale in data 02/04/2025, tracciano la procedura da seguire nella scelta degli operatori economici da invitare con apposito avviso pubblico riservato agli operatori già iscritti nell'elenco degli operatori del Comune di Brescia oppure aperto a tutti.
Stanti le costanti novità normative, dottrinali e giurisprudenziali in materia di appalti pubblici, proseguirà l'aggiornamento continuo della modulistica di gara e delle procedure di affidamento

con la previsione di strumenti che garantiscano, oltre alla doverosa conformità alle prescrizioni di legge, la piena conoscibilità e la condivisione degli strumenti.
Nell'ambito degli approvvigionamenti dei beni e servizi necessari al funzionamento di tutto l'Ente, quali la gestione dei contratti delle utenze energetiche, delle pulizie degli edifici comunali, del parco veicoli comunali, del servizio buoni pasto dei dipendenti, le varie coperture assicurative - per citare solo alcuni dei contratti più importanti - viene seguita anche tutta la fase dell'esecuzione contrattuale. Nel primo semestre dell'anno sono state avviate le procedure per i nuovi appalti del servizio mensa dei dipendenti, per i servizi di pulizie degli edifici comunali e per la telefonia.
Viene gestito l'Elenco degli operatori economici che, in alternativa al ricorso all'indagine di mercato, consente una più celere individuazione dei soggetti economici con i quali l'Amministrazione comunale può contrattare con affidamento diretto o procedure negoziate.
Il monitoraggio costante degli *standard* delle procedure di gara e degli indicatori di rischio corruttivo, anche con riferimento alle procedure di affidamento per la realizzazione dei progetti PNRR, permetteranno una verifica costante delle attività e delle tempistiche di affidamento con l'adozione di eventuali azioni correttive.

Le aziende partecipate
Il Comune di Brescia detiene un pacchetto significativo di partecipazioni, sia in società controllate e partecipate, sia in fondazioni e associazioni. Alcuni di questi soggetti partecipati sono anche affidatari diretti della gestione di servizi sia strumentali sia di servizi pubblici locali, secondo la modalità dell'*in house providing*.
Gli organismi partecipati dal Comune nel loro insieme costituiscono realtà attraverso le quali l'Ente persegue le finalità di interesse pubblico. In particolare le società *in house* costituiscono una sorta di "braccio operativo" dell'Ente, una specie di sua articolazione, nei confronti dei quali, pertanto, il Comune svolge un duplice ruolo: quello di socio e quello di soggetto interessato al perseguimento dell'interesse pubblico.
Nei primi mesi del 2025 sono state assicurate le attività che competono al Comune in quanto soggetto titolare di partecipazioni, siano esse in società controllate, collegate e partecipate o in associazioni, consorzi e fondazioni, in particolare sono state realizzate tutte le attività rivolte alla gestione degli adempimenti inerenti le assemblee ordinarie e straordinarie: raccolta documentazione, relazioni di sintesi dei bilanci delle controllate da approvarsi nelle assemblee, gestione deleghe e certificati azionari. Diverse sono stati gli accessi agli atti di consiglieri comunali che hanno comportato la raccolta dei documenti e l'elaborazione delle relative risposte. Inoltre spesso al Settore vengono richiesti approfondimenti in merito ad aspetti giuridici ed economici degli enti partecipati.
Particolare rilevanza al fine dell'esercizio del controllo sugli organismi è l'attività relativa all'assegnazione di obiettivi gestionali agli organismi controllati. In tale ambito il Settore svolge attività di supporto agli organi di governo nell'individuazione e definizione degli obiettivi gestionali da assegnare, nello specifico si sono tenuti incontri con i vertici degli organismi controllati dal Comune, i dirigenti responsabili delle strutture organizzative competenti per la materia oggetto del servizio pubblico affidato e gli Assessori di riferimento, individuando obiettivi gestionali allineati con le Linee di mandato comprensivi anche di obiettivi in materia di trasparenza e anticorruzione. Tale attività si è conclusa con l'adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 19/02/2025.
È stato potenziato il sistema operativo già in dotazione presso il Settore, al fine di consentire una maggior interoperabilità comunicativa tra l'Ente e i suoi Organismi. Le novità sono state inizialmente introdotte in ambiente di test e poi messe in produzione ed hanno riguardato la possibilità, oltre che di rendicontare le varie fasi dei progetti assegnati, anche di caricare direttamente alcuni documenti, in particolare i budget ed i bilanci, al fine di una maggiore

semplificazione ed efficienza del processo. Sempre in ambito di controlli particolare attenzione è stata posta nella verifica degli adempimenti in tema di personale.
In merito all'attività riferita alle nomine dei rappresentanti del Comune nei vari organismi, nei primi mesi dell'anno sono state effettuate 13 procedure per il rinnovo degli organi di governo degli organismi partecipati con pubblicazione dei bandi, verifica dei *curriculum vitae*, delle situazioni di incandidabilità e incompatibilità, partecipazione alle riunioni del comitato di valutazione e redazione dei relativi verbali, predisposizione delle designazioni del Sindaco ed effettuazione di tutte le inerenti comunicazioni. In tale ambito è allo studio l'impatto che il D.L. 63/2024 ha sull'attività del Settore e che comporta la modifica della modulistica inerente alle comunicazioni agli organismi nonché l'implementazione dell'applicativo Elixform, utilizzato per la presentazione delle candidature.
Con l'introduzione del d.lgs. 201/2022 al Settore compete la ricognizione dei Servizi Pubblici Locali affidati a società *in house* che costituisce allegato alla ricognizione periodica delle società partecipate di cui all'art. 20 del d.lgs. 175/2016. Nei primi mesi il Settore ha studiato e predisposto, ad integrazione della scheda già utilizzata nell'esercizio precedente, un'ulteriore specifica scheda di rilevazione dei servizi affidati a tali società che recepisce le precisazioni pubblicate da ANCI a fine esercizio 2024.
Prosegue presso il Consorzio Brescia Mercati l'iter per la costituzione di comunità energetica, che, dopo la pubblicazione del bando per la selezione degli operatori economici interessati alla realizzazione dell'investimento, ora prevede la fase due del dialogo competitivo, nella quale sono state date indicazioni agli operatori per lo sviluppo del progetto.
Sono state introdotte modifiche allo Statuto di Autostrade Centro Padane (con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28/02/2025) al fine di consentire la cessione della partecipazione e stipulato un protocollo d'intesa (con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 29/01/2025) che prevedeva il conferimento alla Provincia di Brescia dell'espletamento della funzione di stazione unica appaltante per la vendita del pacchetto di proprietà dei soci pubblici aderenti.
Con deliberazione consiliare n. 16 del 28/03/2025 è stata autorizzata l'adesione all'aumento di capitale sociale di Immobiliare fiera di Brescia SpA: al Settore competono, nei prossimi mesi, tutti i provvedimenti necessari al versamento delle due *tranches* di aumento di capitale.
Con deliberazione consiliare n. 18 del 28/03/2025 è stato modificato lo statuto di Brescia Trasporti.
Per migliorare la performance qualitativa e quantitativa dei servizi, sono stati avviati i primi incontri con la società Farcom Brescia S.p.A. per la revisione della carta dei servizi e con Consorzio Brescia Mercati per la revisione del contratto di servizio.
Diverse sono le attività che hanno coinvolto il Coordinamento partecipate in attività trasversali a più Settori, in particolare lo studio e l'approfondimento circa l'adesione alla Fondazione Mille Miglia e lo studio e l'analisi della possibilità di valorizzazione del complesso denominato "Mo.Ca". Inoltre è allo studio un progetto che consenta di rilanciare, attraverso la costituzione di una Fondazione, le attività di studio e ricerca finalizzate a sviluppare e potenziare la competitività tecnologica e scientifica delle imprese e il progresso economico e sociale della comunità (Cittadella dell'innovazione).
Il Settore è poi stato coinvolto nella predisposizione del documento inerente all'individuazione del soggetto attuatore dell'intervento per la realizzazione dell'ascensore in Castello (Nuovo sistema di collegamento meccanizzato tra Fossa Bagni e il Castello di Brescia).
Sono stati effettuati i diversi adempimenti in tema di trasparenza e anticorruzione riferiti alle società ed enti partecipati, tra cui: verifiche sui siti internet delle società controllate, somministrazione di questionari anticorruzione e aggiornamento della tabella ai sensi dell'art. 22 D.lgs. n. 33/2013 (Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato).

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in campo tributario confermano l'ispirazione ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

L'attività è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi relativi alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si sono collocate le attività di recupero dell'evasione di IMU/TASI che hanno comportato lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Nel corso del 2023 e 2024 sono stati superati i vincoli normativi che precedentemente hanno limitato l'attività di riscossione coattiva, comportando la revisione della tempistica del recupero delle entrate pregresse insolute che ha trovato ulteriore incremento nel 2025.

Nel 2025 inoltre, è stato implementato il recupero delle entrate relative ad accertamenti tributari esecutivi ormai definitivi e all'emissione/notifica delle ingiunzioni per gli accertamenti emessi e non riscossi fino al 31/12/2023. La diffusa crisi economica e le difficoltà finanziarie portano alla presenza di una quota molto elevata di contribuenti che chiedono di accedere alla possibilità di rateizzare il debito, spostando in avanti nel tempo gli effetti finanziari di cassa dell'entrata sul bilancio dell'Ente. Il servizio è gestito dal Comune con l'ausilio tecnico di una società esterna individuata tramite apposita procedura di gara e vengono gestite non solo le procedure relative al sollecito, ma anche le successive azioni esecutive.

Particolare attenzione viene rivolta alle attività che riguardano il recupero del tributo sui rifiuti, che presenta una significativa percentuale di insoluto dopo la prima emissione. Verrà, pertanto, consolidata l'attività di emissione degli avvisi di accertamento relativi al recupero del mancato pagamento per debiti tributari per la TARI 2023. Prosegue inoltre, l'attività di recupero della base imponibile TARI, per l'individuazione delle posizioni per le quali sia stata omessa la presentazione di regolare denuncia e quelle per le quali la denuncia sia stata presentata in modo infedele.

È stata inviata, come stabilito dalla Delibera Arera (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) n. 386-2023, per la prima volta entro il 31/01/2025, la comunicazione dei dati e delle informazioni, relative ai versamenti delle quote perequative che si aggiungono alla Tari. Inoltre entro il 15/03/2025 è stato predisposto il riversamento al CSEA (Cassa per i servizi energetici e ambientali) con il dettaglio delle somme delle due componenti perequative suddivise tra utenze domestiche e non domestiche

È continuata inoltre, con la collaborazione dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/1973, l'attività relativa alle segnalazioni qualificate secondo la quale il Comune "segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche". La quota riconosciuta ai Comuni per la partecipazione all'attività di recupero dell'evasione tributaria erariale e contributiva è definita in base alle somme riscosse a titolo definitivo. Anche questa attività è stata gestita con il supporto di una società esterna per poter realizzare il maggior numero di segnalazioni qualificate ed effettuare nel contempo maggiori controlli sulle dichiarazioni ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente), presentate per accedere ai servizi a condizioni agevolate, per la verifica della completezza e veridicità dei dati dichiarati. In tale ambito, è proseguita la collaborazione tra i diversi settori comunali coinvolti nelle attività di controllo delle dichiarazioni ISEE stesse.

È proseguita altresì l'attività di controllo ed inserimento delle dichiarazioni ed agevolazioni IMU presentate dai contribuenti. Nell'ambito delle attività del Settore Fiscalità Locale è proseguita la gestione delle domande di rimborso/compensazione relative ad IMU, TARI, TASI, canone o imposta sulla pubblicità e canone di occupazione presentate dai contribuenti. Viene predisposta l'eventuale richiesta allo Stato di rimborso, ai soggetti interessati, delle

somme indebitamente percepite, secondo quanto stabilito dalle disposizioni del Ministero in merito al rimborso delle quote IMU di competenza dello Stato.
Gli uffici hanno continuato ad offrire la propria assistenza ai contribuenti anche via *e-mail*, telefonicamente, tramite strumenti telematici e in presenza anche con la possibilità di appuntamento. Tra i servizi offerti vi è quello, ormai consolidato, di prenotazione, per poter ottenere il servizio di calcolo e rilascio dei modelli F24 allo sportello o via *e-mail*.
Sul sito *internet* è in ogni caso possibile trovare le informazioni principali, scaricare la modulistica, inoltrare online le denunce e le domande di rimborso, nonché effettuare il calcolo di IMU, la stampa del modello F24 per il pagamento tramite il calcolatore, che in collaborazione con ANUTEL (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali) è disponibile sul sito istituzionale del Comune.
Sono continuate le attività di gestione dell'imposta di soggiorno, introdotta ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 23/2011 e modificata dalla L. 17/07/2020 n. 77 che ha convertito con modificazioni il D.L. 19/05/2020 n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) ed ha introdotto rilevanti novità in materia. In particolare viene stabilito che:

- il gestore della struttura ricettiva diventa responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi;
- sono variati gli adempimenti in fase di dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale;
- sono introdotte sanzioni per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione e per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta.

Attraverso la casella di posta elettronica dedicata, sono trasmesse le indicazioni richieste dai vari soggetti, inserite tutte le informazioni/modulistica sul portale, censite/aggiornate le nuove strutture dopo l'accreditamento al portale messo a disposizione per gli adempimenti legati a tale imposta.
Le modalità di compilazione e trasmissione della dichiarazione per l'imposta di soggiorno sono state definite con varie specifiche tecniche emanate ed aggiornate dall'Agenzia delle Entrate.
Il vigente Regolamento comunale che disciplina l'imposta di soggiorno, così come modificato da ultimo con la deliberazione consiliare n. 19 del 25/03/2024, recepisce le modifiche apportate alla materia dall'art. 180 del D.L. n. 34/2020, convertito nella L. n. 77/2020, sopra elencate.
Attualmente risultano attive sul territorio n. 464 strutture ricettive, appartenenti a varie categorie.
Con comunicazione del 02/05/2024, la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Lombardia ha reintrodotto l'adempimento legato alla presentazione dei conti giudiziali relativi all'imposta di soggiorno (Modello 21) a far data dall'esercizio finanziario 2021.
Gli esercizi finanziari per cui i gestori sono tenuti a presentare Modello 21 sono dunque l'annualità 2022 e 2023.
L'ufficio si è immediatamente attivato per gestire circa 330 posizioni per l'esercizio finanziario 2022 e circa 450 per l'esercizio finanziario 2023.
Sono state trasmesse alla Corte dei Conti, tramite la piattaforma "Sireco", circa 476 Conti della gestione/Modello 21 per gli agenti contabili dell'imposta di soggiorno relativi alle annualità 2022 e 2023.
Nel corso dei primi mesi dell'anno 2025 sono state date precise indicazioni e supporto per la resa del conto giudiziale per l'annualità 2024 da parte dei vari gestori.
In base all'applicazione del regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione, sono state espletate tutte le attività volte ai controlli delle irregolarità tributarie su soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di nuove autorizzazioni, concessioni o licenze.

Inoltre in merito alla gestione e controllo del Canone Unico Patrimoniale sono continuate le attività di accertamento con l'applicazione di tutte le misure (solleciti, diffide, ecc.) volte al recupero del debito pregresso.
Le politiche fiscali dei prossimi esercizi dovranno necessariamente considerare gli effetti della legge di riforma fiscale, ovviamente per la parte di competenza degli enti locali.
Le modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente e del processo tributario, insieme alle modifiche introdotte all'istituto dell'adesione e la riforma delle sanzioni, stanno innescando trasformazioni strutturali nella gestione dei tributi locali.
Ogni riforma comporta cambiamenti che si dispiegano nel tempo, che richiedono approfondimenti ed aggiornamenti sullo stato attuale della normativa per cercare di capire e gestire al meglio gli impatti che la riforma fiscale trasferisce sul lavoro quotidiano e come organizzarlo al meglio con proposte concrete che possano risolvere le sfide pratiche emergenti da queste evoluzioni normative.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente connessa alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire. È articolata in due livelli strategici:

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale dei propri beni, sia quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sia quelli locati, concessi o goduti da terzi;
- la valorizzazione del patrimonio immobiliare anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, nonché la messa a reddito dei cespiti.

Nell'ambito delle attività svolte trova applicazione la legislazione nazionale che ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali, ovvero il D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni nella L. 133/2008 che, all'art. 58, indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di regioni, province, comuni e altri enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni.
Dal punto di vista operativo, la gestione del patrimonio immobiliare del Comune si basa principalmente sull'attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, che a sua volta muove dal continuo approfondimento sia documentale sia di rilievo dei beni inventariati, per arrivare alla rappresentazione descrittiva e alla valutazione e valorizzazione di ciascun cespite.
Una conoscenza quanto più completa ed aggiornata del patrimonio è infatti condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte quelle azioni necessarie per regolarizzare dal punto di vista amministrativo i beni comunali. A tal fine è fondamentale il supporto di un efficiente sistema informativo, il più possibile integrato con le diverse banche dati, che ne consenta una gestione efficace, rapida, completa. Tutto ciò permette, per ciascun cespite (inteso sia come singolo immobile sia come gruppi di immobili) di favorire la razionalizzazione dei costi gestionali, l'individuazione dell'utilizzo più confacente e opportuno in funzione delle scelte e degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, la proposta di eventuali adeguamenti della normativa urbanistica, la predisposizione dei piani annuali di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.
Tra le informazioni contenute nell'inventario informatico, sono costantemente aggiornate anche quelle relative agli immobili assegnati ai vari settori comunali, con particolare riguardo all'indicazione dei titoli giuridici riferiti ai cespiti dati in uso dai settori a soggetti terzi, nonché la tipologia di utilizzo, la presenza di eventuali soggetti terzi utilizzatori, il venir meno dell'interesse e la restituzione dell'immobile al Settore Valorizzazione patrimonio pubblico, per consentire all'Amministrazione di valutare ogni utile reimpiego.
L'inventario viene completato tramite la registrazione di tutti gli eventi che comportano una variazione patrimoniale immobiliare, rilevati dai provvedimenti in materia assunti dai competenti settori dell'Ente.

Negli scorsi mesi è stata avviata la sistemazione della banca dati con riferimento alla corrispondenza tra catasto e beni immobili i cui dati sono presenti nell'attuale SIT (Sistema Informativo Territoriale), anche mediante la realizzazione di un *file shape* che permetta appunto l'inserimento corretto dei dati nel SIT stesso. Nell'ambito delle attività di reingegnerizzazione delle applicazioni in uso nell'Ente, è in fase di revisione tutto il sistema informativo di gestione del patrimonio comunale. In particolare verrà introdotta una nuova piattaforma SIT, in grado di consentire una migliore integrazione tra le diverse banche dati, compresa quella afferente al Settore Valorizzazione patrimonio. Inoltre, nel corso del 2026, sarà sostituito anche il *software* di gestione dei contratti di concessione/locazione, che sarà necessariamente implementato con il nuovo *software* di contabilità al fine di facilitare e rendere più efficace l'attività.

L'altro importante progetto che il Settore Valorizzazione patrimonio sta portando avanti in collaborazione con il Settore Strade consiste nell'aggiornamento dello stato patrimoniale del demanio stradale comunale, finalizzato a dotare l'Ente di uno strumento aggiornato sulla propria situazione di proprietà e classificazione stradale. Nei primi mesi del 2025 è stato dato avvio alla fase istruttoria interna, individuando al momento circa venti strade. Successivamente è stato elaborato e condiviso lo schema di scheda descrittiva con finalità istruttorie, da produrre entro la fine dell'anno corrente. L'obiettivo finale è la predisposizione di una scheda tecnica per ciascuna via e quindi l'aggiornamento completo dell'elenco delle strade comunali.
Il Regolamento comunale che disciplina le procedure di alienazione, costituzione di diritti reali, concessione amministrativa, locazione ad uso non abitativo, affitto e comodato del patrimonio immobiliare comunale, risponde all'esigenza di valorizzare e gestire in termini di efficacia, efficienza ed economicità il patrimonio comunale. Per quanto i contratti attivi siano espressamente esclusi dall'ambito di applicazione delle disposizioni contenute nel nuovo Codice dei contratti pubblici, tale Regolamento prevede il rispetto di principi generali quali l'imparzialità, la concorrenza, la non discriminazione, la trasparenza, la pubblicità, la proporzionalità, oltre ai principi di risultato, di fiducia, di accesso al mercato.
L'applicazione di tale Regolamento consente flessibilità nell'utilizzo di diverse tipologie contrattuali e di importanti istituti per la valorizzazione degli immobili comunali, anche con il coinvolgimento del terzo settore e prevede, al ricorrere di determinate condizioni, forme di agevolazioni nei confronti dei concessionari/conduttori dei beni come la riduzione del canone o la possibilità di scomputare dal canone le spese sostenute per interventi manutentivi da cui deriva una valorizzazione dell'immobile.
Il Regolamento interpreta inoltre il principio di redditività degli immobili pubblici al di là del mero aspetto economico e con attenzione alle finalità di interesse pubblico e collettivo anche mediante l'attività sussidiaria dell'associazionismo e alla valorizzazione dell'arricchimento dei servizi resi nei quartieri e della socialità e aggregazione all'interno della comunità.
Dall'anno 2022 è in vigore il Regolamento di disciplina delle procedure per l'acquisto della proprietà di beni immobili o per la costituzione di servitù a favore del Comune, che ha individuato, anche per queste fattispecie, procedure standard omogenee e trasversali ai diversi settori comunali proponenti, nel rispetto del principio di evidenza pubblica nella scelta del contraente. Laddove necessario, per gli immobili interessati, vengono attuate le fasi di verifica per interesse culturale o per l'ottenimento delle autorizzazioni alla vendita, alla concessione o locazione da parte della Soprintendenza competente.
Sono attualmente in corso tutte le procedure necessarie per la concessione o locazione di immobili i cui contratti giungeranno a scadenza naturale o che siano inseriti nel Piano di alienazione e valorizzazione (P.A.V.). In particolare si segnala che a inizio maggio 2025 è stata attivata una manifestazione di interesse, in scadenza a fine luglio, per riqualificare e valorizzare il padiglione "Gloriette" presente nel parco Tarello (lato via Sostegno), una delle aree verdi urbane più grandi e frequentate della città, al fine di rendere la zona più presidiata e fruibile.

Con riferimento al patrimonio immobiliare comunale abitativo, nei primi mesi del 2025 sono stati pubblicati tre bandi di alienazione relativi rispettivamente alla Palazzina Sforza in via Camozzi, all'immobile presente in via Delle Battaglie e all'immobile di via Quartiere Leonessa n. 2. Infine sono in fase di conclusione le perizie per la predisposizione del bando di alienazione degli alloggi in via Cacciadenno e via Chiappa.
È stata inoltre effettuata una ricognizione sulle unità immobiliari abitative e non abitative inserite in un contesto condominiale per le quali la proprietà comunale risulta in quota minoritaria o la cui sottrazione non determinerebbe comunque la perdita della maggioranza all'interno dell'assemblea. Fatte le necessarie valutazioni circa la loro condizione e la loro redditività, sono state individuate sei unità immobiliari che saranno inserite nel P.A.V. ai fini di una proposta di alienazione.
Il Settore svolge anche l'attività di supporto a favore di tutti i servizi tecnici del Comune di Brescia per quanto attiene alle procedure di espropriazione/acquisizione e occupazione di aree interessate dalla realizzazione di opere pubbliche. Tale attività è stata particolarmente interessata, sin dalla fine del 2023 e lo sarà per gli anni successivi, con riferimento al progetto per la realizzazione della linea tranviaria T2 Pendolina – Fiera, per il quale verranno curate le diverse fasi del procedimento espropriativo, soprattutto con funzione di controllo per le attività delegate al soggetto attuatore.
Il Settore si occupa anche dell'attuazione dei procedimenti derivanti dalle convenzioni di cui ai Piani per l'Edilizia Economico Popolare (PEEP), vigenti e scaduti, in relazione alla verifica del rispetto degli obblighi previsti in materia di alienazione e locazione delle aree assegnate dal Comune e alla loro modifica e/o rimozione, nonché al riscatto del diritto di superficie. È prevista una verifica dell'attualità dei valori di mercato delle aree ricomprese nei diversi Piani per l'Edilizia Economico Popolare, determinati ai fini del calcolo del corrispettivo dovuto ai sensi della legge 448/98 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 138 del 23/07/2012 e un cospicuo lavoro di sistemazione archivistica necessario al fine di poter dare risposte puntuali alle numerose richieste, ma anche per permettere al settore di poter fare i necessari controlli sul rispetto degli adempimenti previsti nelle varie convenzioni urbanistiche. Il lavoro di riordino archivistico si rende necessario anche per il fatto che tale attività ha visto nel tempo diversi settori coinvolti, che ha comportato la necessità di uniformare e allineare le archiviazioni alla normativa vigente in materia.
A seguito della scadenza della convenzione (in data 30/06/2025) con l'Azienda per l'Edilizia Residenziale (A.L.E.R.) di Brescia-Cremona-Mantova, relativa alla gestione del patrimonio abitativo e anche una parte del non abitativo del Comune di Brescia, si intende procedere alla stipula di una nuova convenzione che conterrà numerose modifiche e innovazioni proposte dall'Amministrazione comunale, tese a migliorare gli aspetti manutentivi, la trasparenza e chiarezza nei rapporti con gli inquilini, e una programmazione e rendicontazione puntuale di tutte le attività. Ad oggi è stato definito lo schema della nuova convenzione e a breve si avvierà l'iter di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Infine il Settore collabora alla realizzazione del progetto dell'ascensore in Castello. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 28/03/2025 è stata approvata la convenzione per la definizione dei rapporti tra il Comune e Brescia Mobilità S.p.A. con riferimento al nuovo sistema di collegamento meccanizzato tra Fossa Bagni e il Castello di Brescia e conseguenti determinazioni. Per quanto di rilievo ai fini patrimoniali, è stata prevista la disponibilità delle aree per realizzare l'opera pubblica; una volta terminata, Brescia Mobilità S.p.A. procederà con il frazionamento e si potrà sottoscrivere la concessione amministrativa delle aree.

Programma 06 - Ufficio tecnico
Edilizia civile e sociale

In relazione agli obiettivi strategici della struttura organizzativa, la specifica declinazione ha visto l'operatività articolata in tre macro-ambiti:

- manutenzione straordinaria degli edifici pubblici e loro efficientamento energetico;
- riqualificazione delle strutture e realizzazione di nuovi spazi sportivi;
- interventi per l'adeguamento degli edifici sedi di lavoro.

In questi macro-ambiti un'attenzione prioritaria è stata riservata alle problematiche di riduzione della "*carbon footprint*" degli immobili, alla disponibilità per i cittadini di spazi ludico-sportivi per il tempo libero ed al benessere di coloro che operano nelle diverse sedi lavorative del Comune di Brescia.

La quotidianità operativa ha richiesto la necessità di fornire una risposta in tempo reale alle esigenze manutentive ordinarie, che rappresentano un obiettivo comune e trasversale rispetto alla struttura organizzativa dell'Ente e che si traducono in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza il patrimonio immobiliare, con particolare riguardo alla sicurezza degli ambienti di lavoro.

Sono in corso di rinnovo ed adeguamento alcuni certificati di prevenzione incendi e licenze di pubblico spettacolo; è stato avviato il nuovo contratto per la gestione e verifica dei presidi antincendio ed è stata attivata, per la seconda volta, la gara per la manutenzione delle fontane cittadine.

La manutenzione straordinaria ha previsto la pianificazione e l'avvio di interventi programmati migliorativi degli aspetti strutturali e funzionali, di messa a norma e di manutenzione straordinaria per tutte le attività che si sono ritenute opportune, sia per il recupero di immobili sottoutilizzati o da razionalizzare, sia per le nuove realizzazioni connesse alle diverse tipologie di patrimonio pubblico, quali uffici centrali e decentrati, cimiteri urbani e suburbani, centri sociali e servizi vari, spazi per associazioni, impianti sportivi, edifici storici, sedi di attività culturali.

Infatti si sono conclusi i lavori presso gli immobili di via Odorici e di via Industriale ed è in corso l'intervento sul centro di via Corridoni. Si è concluso l'intervento di efficientamento energetico presso gli uffici comunali di Piazzale Repubblica e di Via XX Settembre. A breve verranno avviati i lavori per il rifacimento della distribuzione idraulica degli impianti termici, idrici ed antincendio esterni al fabbricato denominato Cascina Maggia.

Nelle tipologie richiamate sono identificabili anche numerosi edifici di grande pregio storico ed architettonico, per i quali gli aspetti progettuali ed attuativi richiedono competenze peculiari e procedure non usuali di approccio e di attuazione.

Ad esempio è in corso di verifica da parte del RUP il progetto esecutivo relativo all'intervento di restauro e risanamento conservativo della zona sud del Cimitero Vantiniano, colombari nn. 20 e 21, a seguito della quale verrà attivata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

Inoltre sono in fase conclusiva i lavori relativi all'intervento di restauro conservativo e adeguamento funzionale della biblioteca Queriniana, in particolare delle sale storiche di via Giuseppe Mazzini n.1. Gli uffici sono inoltre impegnati nella redazione del progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria e di riqualificazione dell'edificio sud di via Marconi, sede degli uffici dell'area tecnica, che si è rivelato più complesso ed impegnativo del previsto a causa dello stato di fatto strutturale ed impiantistico emerso dalle indagini effettuate. È in corso la progettazione dell'intervento di ristrutturazione di una porzione del capannone destinato alla Polizia Locale con la realizzazione di nuovi spogliatoi.

Nell'ambito dell'attuazione del progetto SUS-Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, finanziata con fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027, si è conclusa la procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi al progetto di rigenerazione urbana dell'area sud-ovest di Brescia attraverso la realizzazione di un nuovo polo scolastico-*Community Hub* nel Quartiere Don Bosco, lotto 1. La conclusione del primo lotto è prevista entro giugno 2027.

Procedono altresì, secondo il cronoprogramma, i lavori di realizzazione dell'impianto polivalente indoor destinato alle discipline dell'atletica leggera, delle arti marziali e dell'arrampicata (cluster 1) e del centro di preparazione olimpica alla disciplina della ginnastica artistica (cluster 3), entrambi finanziati con fondi PNRR, la cui conclusione è prevista per la fine del 2026.

Interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio immobiliare
Il programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio edilizio di competenza, a seguito della classificazione sismica del territorio comunale nella classe 2, ha visto l'identificazione del patrimonio scolastico quale priorità nei programmi di adeguamento/miglioramento sismico presso circa 140 plessi, cui far seguire, in ordine di priorità, il generico patrimonio immobiliare "civile" composto da uffici, edifici storico-monumentali, strutture sportive, strutture sociali, ecc., per un numero indicativo di 250 localizzazioni, e infine il patrimonio residenziale con circa 2.500 alloggi.
Il Comune di Brescia, partendo dalla metà dello scorso decennio, ha organizzato e concluso una specifica campagna di indagine sulle condizioni strutturali degli edifici scolastici ed è ora dotato (tra i pochissimi Comuni in Italia) di uno strumento conoscitivo su cui innestare la programmazione attuativa.
Sulla base dell'esperienza maturata, si è ravvisata l'opportunità di programmare interventi generalizzati di messa in sicurezza degli immobili esistenti, in cui la componente strutturale sia coordinata con le opere finalizzate all'adeguamento alla normativa antincendio e con la riqualificazione impiantistica e funzionale degli spazi.
In quest'ottica sono in fase conclusiva i lavori di adeguamento sismico della scuola Divisione Tridentina e si è completato il progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di adeguamento sismico e normativo, riqualificazione impiantistica e funzionale ed efficientamento energetico della scuola Ungaretti in Viale Piave n. 44, che è stato approvato in data 23 aprile 2025 e per il quale a breve verrà avviata la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto integrato. Inoltre si sta procedendo con l'affidamento del servizio di progettazione a Brescia Infrastrutture S.r.l. relativo alla demolizione con ricostruzione della palestra Giovanni XXIII e della riqualificazione della scuola Battisti.
Prosegue poi l'attività propriamente pianificatoria e progettuale, nelle finalità individuate, funzionale ad attivare un ciclo, da alimentarsi anno dopo anno, di cantieri di miglioramento ed adeguamento in grado di affrontare con visione di lungo periodo la messa in sicurezza di tutto il patrimonio immobiliare comunale

Edilizia scolastica
Nel più ampio programma di manutenzioni ordinarie, straordinarie e di nuove realizzazioni del patrimonio edilizio cittadino, si inseriscono gli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici di competenza comunale, a partire dai nidi, fino alle scuole secondarie di primo grado.
In continuità con il percorso intrapreso negli anni precedenti, in ambito scolastico l'Amministrazione comunale si pone due obiettivi strategici principali che fanno capo ad una visione di Brescia come città solidale con l'ambiente e che offre sempre nuove opportunità per i giovani e gli studenti.
Nell'ambito di quanto sopra descritto, l'attività del Settore Edilizia scolastica prevede i seguenti principali interventi e progetti.
Sarà implementato il programma di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, attraverso l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria volti alla conservazione del patrimonio edilizio scolastico esistente nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza, quale parte fondamentale di un programma di rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile portato avanti in ambiti cittadini diversi. Saranno dunque completati gli interventi di sostituzione degli impianti di illuminazione ordinaria e di emergenza, nonché dei

quadri multifunzione sull'impianto di forza motrice degli edifici scolastici con sistemi ad alta efficienza (LED), nell'ambito del contratto di concessione, mediante partenariato pubblico-privato, sottoscritto con A2A Calore e Servizi S.r.l. Nei primi mesi del 2025 è stata avviata l'estensione del contratto finalizzata ad ulteriori interventi di *relamping* su 5 edifici scolastici, che si aggiungono ai 70 edifici previsti nel contratto originario. Nel 2025 si procederà all'adeguamento degli impianti elettrici di forza motrice in 6 edifici scolastici.
A seguito della presentazione, da parte di A2A Calore e Servizi S.r.l., di una proposta di partenariato pubblico privato per l'affidamento in concessione della realizzazione e della successiva gestione di impianti fotovoltaici su edifici e aree di proprietà o di pertinenza del Comune di Brescia, il Settore, con il supporto giuridico-amministrativo ed economico-finanziario di una società appositamente incaricata, sta valutandone la fattibilità anche in previsione dell'uscita del nuovo Conto termico 3.0.
Altra azione di primaria importanza continua ad essere il perseguimento degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR (Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici"), con la realizzazione dei lavori di demolizione e ricostruzione *in situ* della scuola primaria Valdadige (plesso staccato della scuola primaria Arici) nel quartiere di Mompiano. Attualmente si registra uno stato avanzamento lavori pari al 35% dell'importo contrattuale. Il termine è previsto per la primavera del 2026.
Prosegue inoltre lo sviluppo di progetti di adeguamento normativo e messa in sicurezza di vari edifici scolastici, mediante interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria degli impianti e delle strutture edilizie, volti a rispondere al duplice obiettivo di ammodernare gli spazi esistenti e renderli funzionali e adeguati rispetto ad una didattica innovativa e di qualità. Parimenti sono portati avanti gli interventi sulle strutture scolastiche di competenza comunale e sui relativi impianti, anche al fine dell'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi prioritariamente per gli asili nido, ma anche per gli altri ordini scolastici. Nel 2025 si procederà con l'adeguamento alla normativa vigente dei servizi igienici presso alcune scuole e con il programma di abbattimento delle barriere architettoniche che negli anni appena trascorsi ha visto l'Ente intervenire in maniera diffusa su numerosi plessi, per una scuola più inclusiva e più fruibile.
Sono infine da segnalare gli interventi di rifacimento delle coperture di alcuni plessi scolastici, finalizzati all'eliminazione delle infiltrazioni e per gli altri adeguamenti necessari. Tra questi troviamo i lavori di rifacimento della copertura e opere accessorie della scuola primaria Raffaello Sanzio e scuola secondaria di primo grado Eduardo De Filippo e l'intervento di adeguamento sismico, antincendio ed efficientamento energetico della copertura della scuola dell'infanzia Chizzolini. Mentre sono stati ultimati in data 27/02/2025 i lavori di messa in sicurezza dei paramenti murari della scuola primaria Santa Maria Bambina e della scuola secondaria di primo grado Tovini, lotto 2. È in programma, infine, la realizzazione di alcune piste di atletica con riqualificazione degli spazi esterni delle scuole al fine di renderli più fruibili: presso la scuola secondaria Kennedy i lavori sono già stati affidati.

Coordinamento amministrativo
All'interno dell'area Servizi tecnici, l'Unità di staff Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali prosegue l'attività intrapresa negli scorsi anni volta a fornire un supporto amministrativo per tutti i settori tecnici dell'area di riferimento e anche di altre aree. A fronte dell'entrata in vigore negli ultimi anni di numerose novità normative in materia di lavori pubblici, *in primis* il nuovo Codice dei contratti e le disposizioni per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR, nonché il recente correttivo entrato in vigore il 31/12/2024, il servizio amministrativo si pone l'obiettivo di svolgere un'attività di studio e approfondimento, improntata all'uniformità interpretativa ed applicativa da parte dei settori tecnici interessati, a beneficio sia dell'efficacia ed efficienza, sia della trasparenza dell'attività

amministrativa nei confronti degli operatori economici e dei cittadini fruitori delle opere pubbliche realizzate.
In tale quadro continua ad avere un'importanza fondamentale la formazione del personale tecnico ed amministrativo dell'Ente. Vengono organizzati, anche in collaborazione con altri uffici ed enti esterni, incontri formativi volti all'illustrazione delle novità normative in materia di appalti, al conseguente aggiornamento delle procedure e dei modelli e alla loro condivisione tramite la pubblicazione sulla rete *intranet* istituzionale. Nel corso del 2025, in particolare, sono stati organizzati incontri formativi in materia di impianti fotovoltaici e sistema di fatturazione del Gestore Servizi Energetici (GSE) ed in materia di tenuta e gestione degli archivi analogici. Inoltre sono stati nuovamente aggiornati, a seguito dell'entrata in vigore del decreto correttivo, diversi modelli tra cui lo schema di capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto. I modelli aggiornati sono stati pubblicati nella *intranet* comunale a seguito di condivisione con il Settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori.
L'attività di coordinamento e il confronto sistematico con gli altri settori comunali sono portati avanti anche con specifico riguardo agli applicativi informatici che vengono utilizzati dai dipendenti e dagli operatori economici. La corretta gestione di tali *software,* infatti, facilita la semplificazione dell'attività amministrativa e permette di assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di appalti, anticorruzione e trasparenza, oltreché il rispetto degli obblighi di trasmissione dei dati relativi alle opere pubbliche alle banche dati nazionali preposte e, infine, la necessità di tenere aggiornata la rendicontazione dello stato di attuazione delle opere stesse.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
Il Settore Servizi Demografici è composto dal Servizio Anagrafe, dal Servizio Stato Civile, dal Servizio Elettorale e Leva e dal Servizio Rilevazioni e Notifiche. Tutti questi servizi perseguono la realizzazione, ognuno nel proprio ambito di competenza, dell'obiettivo relativo al triennio 2026/2028 avente per oggetto il consolidamento e lo sviluppo delle utilità offerte dalle piattaforme digitali messe a disposizione da vari soggetti pubblici nazionali e locali per l'accesso telematico ai servizi demografici, la gestione informatizzata dei procedimenti, l'erogazione dei servizi nonché la gestione informatizzata e dematerializzata degli archivi, delle informazioni e della certificazione di specialità, nell'ambito del piano locale e nazionale di *e-government* e di digitalizzazione della pubblica amministrazione. Il fine ultimo è quello di rendere la trasformazione digitale accessibile a tutti e di rispondere alle esigenze di semplificazione, efficienza e tempestività nell'erogazione dei servizi e nei rapporti con la popolazione residente e con gli Enti terzi.
Di seguito vengono descritte le principali attività svolte dai vari Servizi di cui si compone il Settore Servizi Demografici, nel primo semestre 2025.

Per la restituzione delle attività svolte dal *Servizio Anagrafe*, al quale fanno capo i servizi anagrafici resi presso la sede centrale in palazzo Broletto e presso le quattro anagrafi decentrate sul territorio comunale, si fa riferimento alle schede analitiche dei principali servizi erogati, come declinate all'interno della Carta dei Servizi dell'Anagrafe.
Come di consueto, anche nella prima parte del 2025 sono stati assicurati alla cittadinanza i servizi anagrafici essenziali, erogandoli in un'ottica di sempre maggiore efficienza, tempestività e vicinanza al territorio. Il numero di pratiche rilevabile è alquanto indicativo della mole di lavoro svolta dal Servizio Anagrafe: solo in questo primo semestre sono state evase 5285 pratiche di dichiarazioni di residenza, 1782 dichiarazioni di rinnovo della dimora abituale di cittadini stranieri iscritti in anagrafe, 8365 rilasci della certificazione anagrafica, tutte in ambiente ANPR. A queste si aggiungono10092 carte d'identità elettroniche (CIE), emesse attraverso le 11 postazioni ministeriali operative sul territorio comunale (n. 6 postazioni presso l'Anagrafe centrale di Palazzo Broletto, q.re Centro; n. 2 postazioni presso l'Anagrafe

decentrata Nord, in via Luigi Gadola 16, q.re Casazza e n. 1 per ciascuna delle altre 3 Anagrafi decentrate dislocate sul territorio comunale, rispettivamente in piazza Luigi Buffoli 17, q.re Chiusure; in via Emilio Rizzi 4/A, q.re Sanpolino ed in via Armando Lottieri 2, q.re Lamarmora).

Per quanto concerne le azioni concrete di sviluppo e di consolidamento delle utilità delle piattaforme digitali nazionali ANPR-CIE attuate, si evidenziano: l'avvio sperimentale, a decorrere dal 13/02/2025, della funzionalità resa disponibile dall'Agenda CIE Online per la gestione degli appuntamenti prioritari; a decorrere dal 09/04/2025 l'attivazione della funzionalità CIE Online per emissione della carta d'identità elettronica ai richiedenti protezione internazionale, in sostituzione del documento cartaceo; a decorrere dal 14/2/2025 l'avvio dell'attività di allineamento e consolidamento della gestione ANPR-CIE presso le Anagrafi decentrate.
Procedono parimenti lo sviluppo dei sistemi di prenotazione e gestione dei servizi anagrafici comunali locali erogati in presenza, sia presso la sede centrale, sia presso le quattro anagrafi decentrate sul territorio comunale; il consolidamento dei sistemi di pagamento elettronici per tramite della piattaforma nazionale PagoPA, per i servizi resi; il consolidamento della piattaforma digitale AppIO quale punto di accesso telematico ai servizi, alle informazioni e alle comunicazioni della PA attraverso l'utilizzo dello *smartphone*; il consolidamento dell'attività di consultazione della banca dati anagrafica locale mediante accesso al Portale Enti Terzi del Comune di Brescia da parte di forze dell'ordine, enti e gestori di servizi pubblici, Agenzie, terzo settore, ordini professionali, previe autorizzazioni, intese e protocolli locali, fino alla definizione degli accordi ministeriali di fruizione diretta della base dati nazionale mediante PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati); il consolidamento e sviluppo dell'attività di dematerializzazione degli accertamenti e delle notifiche anagrafiche, in collaborazione con il Servizio Rilevazioni e Notifiche (sperimentazione PDND – SEND per i provvedimenti di cancellazione anagrafica per irreperibilità accertata); il supporto al funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale (CE.CIRC.), delle relative Sottocommissioni e del Servizio Elettorale per le attività ordinarie e straordinarie correlate alle consultazioni elettorali referendarie dell'8-9 giugno 2025.

Con particolare riferimento al *Servizio Stato Civile*, situato presso la sede centrale di Palazzo Broletto, l'obiettivo principale del prossimo triennio è rappresentato dall'ingresso del Comune di Brescia nel nuovo Archivio Nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile (ANSC), previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/10/2022 ANSC è un sistema informatizzato orientato non solo alla dematerializzazione dei registri di Stato Civile ma anche alla centralizzazione delle informazioni che permetterà, da un lato, di snellire i processi burocratici a beneficio diretto degli Ufficiali di Stato Civile e, dall'altro, di evitare errori o ritardi di comunicazione tra Comuni differenti garantendo una circolarità immediata di informazioni corrette a beneficio dei cittadini.
Obiettivo dell'Archivio Nazionale dello Stato civile (ANSC) è quindi la concentrazione delle informazioni precedentemente contenute nei registri cartacei di stato civile in una unica banca dati nazionale che viene messa a disposizione di tutti i Comuni e di tutti gli enti che ne abbiano competenza (Consolati, Tribunali, distretti ospedalieri, ecc.). Inoltre, la banca dati di ANSC risulterà completamente integrata con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per cui, ad una registrazione di un evento di stato civile, corrisponderà immediatamente la comunicazione della correlata operazione anagrafica che l'Ufficiale di Anagrafe dovrà solo confermare.
Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale sopra citato e da alcune circolari esplicative del Ministero dell'Interno, attualmente è in corso una fase di sperimentazione di ANSC presso alcuni Comuni italiani di varie dimensioni demografiche. Una volta terminata l'attività di test,

il Ministero dell'Interno comunicherà la messa a disposizione del nuovo servizio in ambito nazionale ed i Comuni avranno a disposizione l8 mesi da tale data per aderire all'Archivio Nazionale dello Stato Civile procedendo, il giorno antecedente a tale adesione, alla chiusura dei registri cartacei di Stato Civile.
Per quanto concerne l'attivazione della piattaforma ANSC, sono in corso valutazioni con la *softwarehouse* Maggioli circa l'ingresso nella piattaforma con particolare riferimento alle problematiche esistenti a livello di gestione informatica centralizzata già evidenziate anche dai Comuni che hanno effettuato il subentro. Si fa inoltre presente che il Ministero dell'Interno non ha ancora certificato (art. 13 del D.M. 18/10/2022) la messa a disposizione del servizio ANSC in ambito nazionale.
Sempre con riferimento al primo semestre 2025, per il Servizio Stato Civile va evidenziata l'esecuzione delle sotto elencate attività:

- consolidamento della trasmissione telematica delle dichiarazioni di nascita, da parte delle Direzioni Sanitarie dei Centri di Nascita territoriali, e delle comunicazioni dell'evento morte provenienti dai reparti ospedalieri dell'ASST Spedali Civili mediante l'utilizzo degli appositi sistemi regionali per la conseguente immediata registrazione e certificazione dell'evento. Ad oggi le procedure sopra descritte hanno permesso la ricezione di 358 dichiarazioni di nascita e 214 comunicazioni dell'evento morte;
- ultimazione dell'attività preordinata all'archiviazione ottica massiva degli atti di stato civile conservati presso l'Archivio di Stato (atti di morte risalenti agli anni compresi tra il 1866 ed il 1940) e consolidamento dell'archiviazione ottica degli atti riferiti agli anni 2024 e 2025 (in attesa del subentro in ANSC): è già stata avviata la procedura per l'archiviazione ottica di 71.000 atti di morte inerenti il periodo 1866-1940 e per il noleggio di un'attrezzatura che permetta agli Ufficiali di Stato Civile di procedere in autonomia all'archiviazione ottica degli atti di Stato Civile da essi formati;
- prosecuzione della gestione dematerializzata delle comunicazioni e degli atti trasmessi da parte dei notai (n. 47), ai fini delle annotazioni delle convenzioni matrimoniali a margine degli atti di matrimonio, nonché la gestione informatizzata delle convenzioni di negoziazione assistita per la soluzione consensuale di separazione personale, cessazione degli effetti civili ovvero scioglimento del matrimonio, o di modifica delle condizioni di separazione e divorzio, trasmesse dagli avvocati in forma telematica (n. 16), in attuazione del protocollo sperimentale d'intesa sottoscritto con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, l'Ordine degli Avvocati di Brescia e l'A.I.A.F. (Associazione Italiana Avvocati per le famiglie ed i Minori), per la conseguente immediata registrazione e certificazione dei predetti eventi;
- gestione online, dal portale istituzionale, degli appuntamenti per la richiesta di pubblicazioni di matrimonio (n. 249) e la ricezione, formazione e certificazione degli accordi consensuali di separazione, divorzio, ovvero di modifica delle condizioni di separazione o divorzio davanti all'ufficiale dello stato civile (n. 55);
- consolidamento della collaborazione istituzionale con il Tribunale di Brescia mediante l'utilizzo del collegamento telematico finalizzato alla ricezione, in forma dematerializzata, delle sentenze e dei provvedimenti giurisdizionali destinati all'ufficiale dello stato civile (n. 164), con relativo interscambio di dati, per la conseguente immediata esecuzione dei predetti provvedimenti (c.d. progetto "Brescia Meno Carta");
- gestione informatizzata dell'istruttoria e degli atti relativi alla costituzione e scioglimento delle unioni civili tra persone dello stesso sesso (n. 8) e degli accertamenti relativi ai procedimenti di cittadinanza (n. 105) per competenza in materia di residenza ed ai correlati adempimenti;

erogazione dei servizi di certificazione attraverso l'utilizzo privilegiato dei canali e degli strumenti di semplificazione digitale (già potenziata sensibilmente nel recente periodo pandemico): emissione di complessive n. 6.239 certificazioni

Oltre a quanto sopra elencato si aggiungono le attività di front office sempre garantite con riferimento a procedimenti quali, per citarne alcuni, 291 pubblicazioni di matrimonio e 98 celebrazioni degli stessi, 92 separazioni e divorzi consensuali, 854 acquisti della cittadinanza italiana.

Per entrambi i servizi Anagrafe e Stato civile prosegue infine l'azione di riqualificazione degli spazi di lavoro e la conseguente riorganizzazione dei servizi gestiti, al fine di migliorare l'accessibilità, accoglienza e la funzionalità dei medesimi anche sotto il profilo fisico oltre che digitale. I lavori relativi alla riqualificazione degli spazi di via Cardinal Querini sono terminati e nel mese di luglio 2025, una volta completato l'allestimento, sono stati resi fruibili alla cittadinanza i nuovi locali che ospitano l'Ufficio Nascite e Decessi.

Per quanto concerne il *Servizio Elettorale e Leva*, nella prima parte dell'anno in corso, l'attività ordinaria e quella straordinaria per i Referendum abrogativi dell'8 e 9 giugno 2025 sono state così articolate:
nel mese di gennaio si è provveduto alla revisione dell'albo degli scrutatori, iscrivendo 149 nominativi e cancellandone 329. L'albo degli scrutatori attualmente consta di 4323 iscritti;

- si è consolidata la procedura che permette all'ufficio di inserire automaticamente i certificati penali richiesti al Casellario Giudiziale del Tribunale per i nuovi iscritti per nascita, acquisto di cittadinanza, ricomparsa e rilasciati in forma massiva in concomitanza con la revisione semestrale, permettendo di snellire le procedure di acquisizione della documentazione dal Casellario Giudiziale di 1607 elettori;
- nel corso della revisione dinamica ordinaria del mese di gennaio e della revisione straordinaria per i Referendum abrogativi dell'8 e 9 giugno 2025 si è consolidata la procedura di invio e ricezione del fascicolo elettorale in formato elettronico con acquisizione automatica di tutta la documentazione presente nel fascicolo elettorale, per un totale di 2729 fascicoli ricevuti e 2538 fascicoli inviati;
- si è consolidata la procedura dematerializzazione delle comunicazioni inviate dagli altri uffici del settore servizi demografici per l'elaborazione di tutte le variazioni anagrafiche e di stato civile che rilevano ai fini dell'iscrizione elettorale. Attualmente le liste elettorali del Comune di Brescia sono composte da 150.478 elettori iscritti alla lista ordinaria, 27 iscritti alla lista aggiunta della provincia di Bolzano, 28 iscritti alla lista aggiunta della provincia di Trento, nessun iscritto alla lista aggiunta della Valle d'Aosta, 182 iscritti alla lista aggiunta dei cittadini comunitari che hanno chiesto di votare per le elezioni del Parlamento europeo, 255 iscritti alla lista aggiunta del cittadini comunitari che hanno chiesto di votare per le elezioni amministrative, per un totale di 150.970 elettori;

Per quanto concerne il Servizio Leva, il processo delle comunicazioni da inviare/ricevere dai vari soggetti istituzionali coinvolti nella gestione dei documenti relativi alle liste di leva è attualmente interamente informatizzato. Entro il 10 aprile l'ufficio ha provveduto ad inviare al Distretto militare la lista di leva relativa alla classe 2008 che consta di 915 iscritti.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Affrontare la sfida dell'Agenda 2030 declinata attraverso il progetto "Brescia 2030" implica adottare una strategia flessibile che nel medio termine permetta di sviluppare una struttura resistente e, soprattutto, di adattare il Comune alle esigenze dei cittadini e del territorio di riferimento.
Questo quadro richiede una risposta agile alla transizione e alla rapida mutazione del contesto cittadino.

La progressione verso l'innovazione e la digitalizzazione è guidata principalmente dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dall'Agenda Digitale Urbana del Comune di Brescia.
Gli obiettivi che si intende raggiungere per il nostro Ente, insieme alle azioni delineate nei piani, si concentrano sull'innovazione e la digitalizzazione. Questa direzione strategica incrementerà l'attrattività e gli investimenti nel tessuto locale, creando un ambiente favorevole per le imprese e i cittadini, permettendo loro di beneficiare di servizi più efficienti e tempestivi.
Il Comune di Brescia, di fronte alla grande sfida dello sviluppo sostenibile, dovrà investire nell'ulteriore transizione verso il digitale. Il percorso di transizione già avviato, fino ad ora focalizzato sulla domanda interna delle diverse strutture organizzative, richiede una maggiore comprensione del valore strategico dell'innovazione digitale e la capacità di anticipare le esigenze del territorio.
La sfida della transizione digitale richiede una collaborazione strategica tra ricerca, imprese e Pubblica Amministrazione. Questo partenariato consentirà di unire risorse, talenti e idee per rendere la città più sostenibile, riconoscendo che le infrastrutture innovative e i finanziamenti non da soli creano una città intelligente; è essenziale coinvolgere tutti gli attori del territorio.
Le linee guida della strategia, in sintonia con il Piano nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, sono le seguenti:

- promuovere una società digitale dove i cittadini e le imprese sono al centro dei servizi digitali, semplificando e digitalizzando l'intera catena dei processi amministrativi, potenziando le competenze digitali nel Comune e nella comunità;
- sostenere lo sviluppo sostenibile ed etico attraverso una gestione dei dati al servizio delle persone, delle comunità e del territorio;
- contribuire all'estensione graduale delle infrastrutture di nuova generazione sul territorio, promuovendo l'innovazione sostenibile nei settori della mobilità, del verde e dell'edilizia.

Oltre al rafforzamento continuo dei servizi digitali comunali per migliorare l'efficienza dei processi per cittadini e imprese, l'innovazione digitale si è aperta gradualmente verso nuove direzioni, come il governo dei dati e le infrastrutture intelligenti, per sviluppare e preservare una città resiliente.
Questo percorso richiede competenze nuove e approcci innovativi, combinando prospettive tecnologiche e manageriali. I dati e i *big data* sono il cuore di questa trasformazione, consentendo una lettura tempestiva delle evoluzioni urbane e sostenendo la progettazione di interventi efficaci.
Il Comune dovrà continuare a valorizzare il suo patrimonio informativo amministrativo e collaborare con i soggetti che generano dati per restituire valore di conoscenza alla comunità.
In particolare, il "Gemello Digitale", un modello virtuale costruito su dati, fornirà una panoramica della città da varie angolazioni, supportando la pianificazione e l'evoluzione del territorio.
Nei primi mesi del 2025 il progetto ha visto la realizzazione di un Data Lake in cui coesistono dati e big data provenienti da varie fonti eterogenee (mobilità, ambiente, telefonia, urbanistica, territorio, ecc.) del Comune di Brescia, di Aziende Partecipate del Comune di Brescia e di aziende private.

La migrazione al *cloud* rappresenta una pietra miliare nella strategia, consentendo l'erogazione di servizi digitali più efficienti e sicuri.
Obiettivo dell'Ente sarà pertanto quello di migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati, migrando le proprie soluzioni verso infrastrutture e servizi *cloud* qualificati.
Sono state già migrate su *cloud* certificati l'80% delle piattaforme applicative e dei servizi online del Comune di Brescia. E' in via di ultimazione la fase di asseverazione della misura M1 C1 Intervento 1.2 "Abilitazione e facilitazione delle PA locali nella migrazione al cloud" del PNRR.

Questo processo è stato affiancato da iniziative organizzative e misure tecniche volte a rafforzare la sicurezza delle infrastrutture tecnologiche e la riservatezza dei dati.
Al fine di raggiungere tale obiettivo, il Comune di Brescia, effettuerà il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi di sicurezza informatica, che si configura come un'azione strategica necessaria per garantire la continuità operativa, la protezione dei dati e la resilienza dei sistemi informativi critici, in coerenza con l'evoluzione normativa europea e nazionale in materia di *cybersecurity*. In particolare, l'adozione della Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2) e il suo imminente recepimento nell'ordinamento italiano, impone alle Pubbliche Amministrazioni locali classificate come soggetti essenziali o importanti di dotarsi di misure tecniche, organizzative e procedurali adeguate alla gestione del rischio informatico. L'Ente, riconosciuto come soggetto importante dovrà pertanto rafforzare il proprio assetto di sicurezza attraverso interventi strutturati su monitoraggio, prevenzione, risposta agli incidenti, *business continuity* e *compliance*, in linea con gli standard richiesti dalla normativa, anche al fine di assicurare l'interoperabilità, la fiducia digitale e la protezione dei servizi pubblici erogati ai cittadini e alle imprese.
Nei primi mesi del 2025 è stato eseguito un assessment dell'*active directory* e della piattaforma O365 e alla data del presente documento sono in corso di valutazione le remediation suggerite. Sono attualmente in fase di analisi i sistemi di multifactor authentication e di DLP (*Data Loss Prevention*).
Sono stati attivati, anche in collaborazione con l'Università degli studi di Brescia, percorsi per aumentare la consapevolezza del rischio *cyber* verso i cittadini e gli operatori dell'Amministrazione e per la creazione di competenze specialistiche interne.
La "cultura della trasformazione digitale" dovrà inoltre necessariamente interessare tutta l'organizzazione comunale, permeando ogni livello con una visione di cambiamento.
Di conseguenza assume un valore centrale e strategico la declinazione del Piano dei Fabbisogni del personale anche nella direzione della ricerca di professionalità tecnologiche oltre a competenze specifiche previste per perseguire gli obiettivi dell'Ente, sempre più in chiave digitale e innovativa. La formazione del personale si dovrà concentrare su abilità tecnologiche e competenze innovative.
La trasformazione digitale del Comune, sulla base di quanto delineato dalle Linee programmatiche di mandato 2023/2028, si sta sviluppando su tre direttrici di intervento:

- Comunità digitali - Trasformazione digitale per una PA efficiente e trasparente, attraverso l'ampliamento dei servizi offerti in ottica di *"once only"* e l'interoperabilità delle banche dati al fine di ribadire il ruolo centrale di cittadini ed imprese; continuità operativa dell'infrastruttura digitale esistente e il suo miglioramento per sostenere i processi ICT;
- Città Digitale - Valorizzazione dei dati per una città resiliente, con una strategia di governo dei dati che supporti la trasformazione digitale e la progettazione della città del futuro anche tramite l'estensione delle infrastrutture digitali per l'innovazione sostenibile negli ecosistemi urbani;
- BIND – *Brescia Innovation District* – mettere in atto una strategia finalizzata a creare un'alleanza strategica tra mondo della ricerca, imprese e una pubblica amministrazione al fine di unire risorse, talenti e idee per rendere la città più sostenibile e attrattiva, nella consapevolezza che le infrastrutture innovative, ed i fondi per progettare e implementare, non creano da sole una città *smart* ma è fondamentale una collaborazione tra tutti gli *stakeholder* del territorio.

La trasformazione digitale è una forza trainante per l'innovazione che inciderà profondamente sulle trasformazioni economiche e sociali.
Declinando maggiormente le tre linee programmatiche, ne derivano le seguenti azioni di rinnovamento e ampliamento dei servizi pubblici digitali ispirate ai seguenti principi:

- centralità dell'utente nella revisione dei processi di accesso ai servizi, prevedendo una gestione dell'intera filiera in chiave digitale, personalizzata e assistita;

- *"digital first"* con attenzione però a rendere disponibile il canale fisico per raggiungere utenze deboli (anche con modalità quali il *tutor* di comunità digitale) e prevedendo una piena integrazione fra i canali (un servizio può, ad esempio, cominciare in virtuale e proseguire successivamente a sportello fisico);
- *design* dei servizi basato sui dati secondo il concetto di *data-driven design*;
- completa integrazione con le piattaforme abilitanti nazionali (PDND, PND, ANPR, pagoPA, Spid, Domicilio digitale, AppIO);
- interoperabilità fra i sistemi della Pubblica Amministrazione per garantire il principio *"once only"*, evitando dunque di chiedere all'utente dati di cui la Pubblica Amministrazione è già in possesso;
- riprogettazione dei servizi di sportello in chiave nativa digitale (assistente virtuale, intelligenza artificiale, agende digitali per appuntamenti, sportello a distanza tramite video-call).

Oltre a questa necessaria azione di potenziamento dei servizi digitali comunali a favore dell'efficienza dei processi rivolti a cittadini e imprese, la strategia di innovazione digitale si aprirà gradualmente, nei prossimi anni, a nuove linee di intervento relative al governo dei dati e alla diffusione di infrastrutture distribuite e intelligenti, per lo sviluppo e la cura della città resiliente.

Si tratterà di sviluppare soluzioni innovative da applicare alle problematiche urbane e sociali, mettendo le tecnologie al servizio delle persone e della comunità.

In questa prospettiva il Comune di Brescia si doterà di:

- un fascicolo del cittadino che si inserisce nel più ampio processo di trasformazione digitale della pubblica amministrazione, in attuazione delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, del Piano Triennale per l'informatica nella PA e delle Linee Guida AgID sull'interoperabilità. Il fascicolo consentirà di offrire al cittadino un punto di accesso unificato, personalizzato e sicuro ai propri dati, procedimenti e servizi digitali, migliorando l'efficienza, la trasparenza e la qualità dell'interazione tra amministrazione e utente. Costituirà inoltre uno strumento chiave per l'integrazione tra sistemi informativi eterogenei, la semplificazione amministrativa e l'accesso tramite identità digitale (SPID/CIE), risultando coerente con gli obiettivi del PNRR e condizione abilitante per l'interoperabilità e la fruizione digitale dei servizi pubblici;
- un sistema di monitoraggio per la promozione cittadina attraverso un processo operativo finalizzato alla rilevazione del "*sentiment*" e "*reputation*" sulla città di Brescia, tramite il monitoraggio costante di canali informativi compositi (social, web, big data, ecc.) e anche tramite l'elaborazione di indagini di customer satisfaction specifiche. Attualmente si sta provvedendo all'identificazione della piattaforma, dopo che si è concluso nei primi mesi del 2025 il percorso di analisi.

In questa prospettiva i dati e big data dovranno diventare l'elemento fondamentale per decifrare tempestivamente le dinamiche di trasformazioni dei contesti urbani (sociale, economico, demografico, ecc.), così da supportare la progettazione di un'azione di governo efficace. Dati e big data dovranno quindi fungere da strumento di conoscenza e supportare cicli di pianificazione e osservazione sempre più rapidi, idonei a fronteggiare forti cambiamenti.

Particolare enfasi ed attenzione è data allo sviluppo del "Gemello Digitale", un modello virtuale della realtà cittadina costruito a partire dai dati, che consentirà di analizzare il contesto urbano sotto diverse prospettive. L'utilizzo di questo strumento sarà funzionale alla programmazione e alla pianificazione di interventi nel contesto urbano (come, ad esempio, la nuova linea del tram), permettendo di valutarne gli eventuali impatti e di guidare l'evoluzione del territorio e dell'intero ecosistema cittadino.

Gestire il territorio in modo "intelligente" significa utilizzare i nuovi strumenti per migliorare ad esempio i servizi di mobilità e abilitare il raggiungimento dei futuri piani strategici in materia di sostenibilità ambientale e climatica, nonché continuare nel percorso di attrattività della città

come meta turistica, derivante dall'esperienza di Bergamo-Brescia Capitale della cultura 2023, valorizzando l'accesso ad attrazioni culturali e non o, infine, attivare la simulazione di scenari correlati a potenziali eventi di crisi.

In tale contesto si è reso necessario dotarsi di nuove piattaforme tecnologiche, nuovi silos di servizio a supporto dell'analisi dei big data urbani in cui lo spazio dei dati grazie alle infrastrutture per l'Internet of things (IoT) e le reti di nuova generazione crescerà in maniera esponenziale, richiedendo capacità di elaborazione di flussi di informazione soprattutto in tempo reale.
Al fine di raggiungere tali obiettivi sono state poste in campo le seguenti azioni nel periodo fine 2024-inizio 2025:

- implementazione di una piattaforma di "Gemello Digitale" che consenta di sviluppare dashboard, connettori a banche dati (interne ed esterne), modelli predittivi;
- acquisizione e sviluppo di una piattaforma SIT da integrarsi con la piattaforma di "Gemello Digitale";
- adesione al bando Smart Mobility Data Driven finanziato da Regione Lombardia per potenziare l'infrastruttura IoT, potenziare l'infrastruttura HW e SW dedicata al progetto del "Gemello Digitale" e incrementare o aggiornare la rilevazione di oggetti sul territorio;
- acquisizione dell'implementazione di una piattaforma di Analytics.

Verrà inoltre implementato un nuovo modello organizzativo per la gestione dell'intero ciclo di vita delle opere pubbliche basato sulla metodologia BIM - *Building Information Modeling* con la conseguente adozione di piattaforme e strumentazioni informatiche adeguate a tale scopo.
La "cultura della trasformazione digitale" è fondamentale per arrivare ad una più ampia "cultura della conoscenza": per l'organizzazione, ottimizzare i flussi delle informazioni per identificare e governare le conoscenze presenti nell'Ente significa rispondere in modo più efficiente ed efficace alle esigenze e bisogni della città garantendo flussi operativi più lineari e veloci. Ma consente anche di agire all'interno, in quanto la circolazione della conoscenza permette alle persone di stare "dentro l'organizzazione" in modo attivo: favorire lo scambio di informazioni tra le persone potenzia la collaborazione e incoraggia le persone ad apprendere ciò che serve loro per lavorare. A tal proposito, la nuova piattaforma di Unified Communication in cloud, attualmente in corso di progettazione, permetterà di implementare nuove funzionalità e logiche di utilizzo più dinamiche e flessibili, garantendo una maggiore affidabilità, accessibilità e sicurezza del servizio. Inoltre, la dismissione delle centrali telefoniche locali, di prossima realizzazione, permetterà di abbattere i costi fissi e variabili legati alla gestione delle infrastrutture hardware e software precedentemente utilizzate.

Programma 10 - Risorse umane

Attraverso il lavoro svolto dal settore Risorse Umane l'Ente cura la gestione del personale dipendente in modo tale da garantire il buon funzionamento dei servizi comunali ed attuare attente politiche in grado di creare un ambiente di lavoro collaborativo, competente e orientato al risultato e al raggiungimento degli obiettivi assegnati, nel rispetto dei vincoli normativi ed economici in materia.
La gestione delle risorse umane deve avvenire secondo un percorso equo, rispettoso della parità di genere, a partire dalle modalità di selezione, reclutamento e inserimento, fino alla valutazione, incentivazione e formazione di tutto il personale, nell'ottica di orientare lo sviluppo dell'organizzazione verso una progressiva innovazione delle competenze professionali, la creazione di opportunità di avanzamento di carriera, la flessibilità, intesa anche in termini di conciliazione dei tempi famiglia-lavoro.
Nel triennio di riferimento, ancora caratterizzato da numerose cessazioni programmate, cui si aggiungeranno quelle non prevedibili, si conferma un alto tasso di *turn over* e di mobilità, anche

nelle fasce più giovani dei dipendenti, cui si farà fronte con le diverse modalità di reclutamento oggi a disposizione.
Nella programmazione del fabbisogno del personale e nella definizione dinamica della dotazione organica si è tenuto conto delle esigenze rappresentate dai Settori e dell'evoluzione continua dei servizi da prestare, in linea con gli indirizzi espressi dall'Amministrazione negli strumenti di programmazione, con l'obiettivo di rafforzare la struttura organizzativa inserendo figure in possesso delle necessarie competenze professionali, senza trascurare quelle trasversali.
Secondo quanto stabilito nel Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2025-2027 (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 29/01/2025 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 09/04/2025) il Servizio Assunzioni ha svolto, nei primi mesi del 2025, molteplici procedure concorsuali/selettive riferite ai seguenti profili:
ufficiale direttivo di Polizia Locale (n. 3); funzionario amministrativo (n. 13); contratti formazione lavoro per agenti di Polizia Locale (n. 20); procedura di mobilità volontaria dirigenti amministrativi e finanziari (n. 2); coordinatore pedagogico (n. 2); operatori tecnici (n. 8); assistenti sociali (n. 7); collaboratori servizi di supporto (n. 8); educatrici asili nido (n. 14); specialisti della Progettazione dei servizi alla persona (n. 2); mobilità volontaria per funzionari tecnici (n. 11). Sono altresì in fase di espletamento il concorso per la selezione di 24 istruttori amministrativi e due concorsi per l'assunzione a tempo determinato ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000 TUEL di un dirigente nell'ambito innovazione tecnologia e digitale e un dirigente di Polizia Locale con funzioni di Comandante del Corpo di Polizia Locale.
Nei primi mesi del 2025 sono state concluse le progressioni verticali con riferimento all'annualità 2024 del personale educativo (n. 30) e delle insegnanti di scuola dell'infanzia (n. 37); sono altresì state indette sei procedure di progressione verticale tra le aree relative al 2025, per un totale di 40 posizioni.
Con il fondamentale supporto del Settore Transizione digitale è stato digitalizzato il processo di sottoscrizione dei contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato, mediante l'utilizzo di tavolette grafometriche e contestuale protocollazione del contratto firmato digitalmente.
Il Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2025-2027, approvato a gennaio entro i termini di legge, nel mese di aprile è stato modificato in quanto il Comune di Brescia, nell'ambito di una manifestazione di interesse cui ha partecipato e facente parte del Piano Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027, è risultato assegnatario di 11 figure professionali che saranno assegnate agli ambiti territoriali sociali che ne hanno fatto richiesta, per tre anni.

Tra gli obiettivi meritevoli di considerazione vi è l'attenzione alle procedure di mobilità interne all'Ente, da gestire in modo mirato, tenendo conto delle esigenze degli uffici e dei servizi da erogare, oltre che delle professionalità ed esperienze possedute dai singoli dipendenti. Tale procedura ha visto nei primi mesi dell'anno 35 dipendenti interessati a una mobilità interna nell'Ente. Come da processo amministrativo definito con apposita circolare del settore Risorse Umane, tutti i dipendenti richiedenti sono stati ascoltati dalla Responsabile del Settore e dalla Responsabile del Servizio Gestione amministrativa (GAP) del personale, con l'intento di capire le dinamiche di tali richieste, le motivazioni reali e cercare di porre in essere una collocazione rispettosa delle richieste e necessità del dipendente e non da ultimo quelle di servizio. Di questi 35 dipendenti, 10 hanno già trovato una diversa collocazione.
Il Servizio Gestione amministrativa del personale procede nella attività di valorizzazione della flessibilità degli orari, di attivazione del lavoro agile, nell'ottica di una sempre maggiore conciliazione vita-lavoro, e sta gestendo tutta la complessa e diversificata tematica del benessere organizzativo, anche con il supporto del Comitato Unico di Garanzia e la collaborazione della Consigliera di fiducia e della psicologa del lavoro, oltre che la preziosa collaborazione della Cooperativa sociale Cauto, per la gestione di dipendenti in difficoltà o in disagio lavorativo. Ad oggi sono state gestite 11 posizioni individuali e 2 posizioni di gruppo, tutte oggetto di

segnalazione o autocandidatura. Per 3 dipendenti la situazione è migliorata e quindi necessita ora di mero monitoraggio; 3 progetti andranno rinnovati; 2 posizioni si sono chiuse; 2 sono in attesa di contatti con i responsabili e valutazioni più approfondite, mentre le situazioni di conflitto di gruppo appaiono gestite. Si stanno concludendo gli incontri con la psicologa, la Responsabile del Servizio GAP e i Responsabili di Area e dei rispettivi Settori con l'obiettivo di monitorare e segnalare dipendenti in difficoltà, in disagio lavorativo o comunque ricadenti in situazioni degne di valutazione di tipo psicologico-relazionale.
Inoltre, proseguono le attività riconducibili alla sorveglianza sanitaria, la rilevazione in materia di stress lavoro correlato, l'attività di sportello del benessere e l'attività formativa verso i nuovi dirigenti e i nuovi titolari di Elevata Qualificazione, di *coaching* verso il personale che evidenzi particolari necessità e la formazione riguardante il benessere a tutti i dipendenti interessati, grazie all'attività della psicologa del lavoro.
Continua l'attività di appoggio al Comitato Unico di Garanzia (CUG) riguardo alla sostituzione di un membro rinunciatario per permettere al Comitato il suo regolare funzionamento.

Altro obiettivo rilevante è lo sviluppo del progetto "*Wel-Com*", relativo ad un sistema di *welfare* integrativo, avviato a settembre 2024 a seguito di un'attenta mappatura dei fabbisogni dei dipendenti, che offre una pluralità di servizi, accessibili tramite la piattaforma intranet comunale. Compatibilmente con la possibilità di destinarvi risorse aggiuntive, l'obiettivo ulteriore è quello di ampliare tale offerta.
In continuità con il 2024 si è proceduto ad ampliare la proposta di *welfare* comunale mediante:

- la conclusione di un nuovo accordo con il Circolo Ricreativo di A2A (CRA2A);
- l'aggiornamento delle condizioni di accesso all'offerta già in essere con A2A S.p.A.;
- la possibilità per tutto il personale dipendente, anche non residente all'interno del Comune, di accedere prioritariamente ai nidi comunali e privati convenzionati della città di Brescia.

Nel corso del primo quadrimestre 2025, grazie alla collaborazione con Fondazione Teatro Grande, sono stati messi a disposizione dei dipendenti del Comune di Brescia un numero limitato di biglietti gratuiti (80) per poter assistere a due spettacoli in cartellone del teatro; mentre altre iniziative con i referenti del Teatro sono in corso di definizione.

In attesa, infine, di quanto potrà emergere dalla Contrattazione Collettiva e dal Decreto PA di recente pubblicazione (D.L. 25/2025 trasformato in L. 69/2025) si valuterà la possibilità di concludere nuovi accordi di welfare integrativo.

Nell'ambito dell'attività di formazione per i dipendenti prosegue l'impegno per l'ampliamento della platea del personale complessivamente coinvolto in iniziative formative, assecondando le sempre più diffuse esigenze di adeguato aggiornamento professionale e ricercando occasioni per rafforzare interventi formativi interni svolti con il contributo diretto di colleghi e colleghe. L'Ente ha infatti recepito la direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 relativa alla "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti", che indica nella formazione una delle principali leve di crescita professionale del personale e sviluppo organizzativo. Molte iniziative continuano ad essere focalizzate sui temi della digitalizzazione e dei processi di innovazione, sulle competenze trasversali, sull'affermazione di una cultura organizzativa orientata al rispetto delle parità di genere e al superamento degli stereotipi. Su quest'ultimo tema sono state organizzate, nei primi mesi del 2025, due iniziative volte a contrastare gli stereotipi di genere, valorizzando le diversità, nonché a promuovere un'analisi degli investimenti dell'Ente in un'ottica di genere, per arrivare entro il 2025, alla redazione del bilancio di genere.
Le iniziative formative sono destinate a rafforzare sia le competenze professionali, sia quelle trasversali connesse con la sfera comunicativa e relazionale, finalizzate a creare una cultura organizzativa condivisa nonché un clima collaborativo tra i Settori, migliorando il benessere e

la professionalità dei dipendenti, con ricadute positive sulla qualità dei servizi rivolti alla cittadinanza.
Sono stati infine organizzati percorsi di "formazione in ingresso" rivolti ai neoassunti, uno di carattere generale sull'organizzazione dell'ente e sulle procedure di gestione del personale, altri riferiti ad alcune delle principali attività trasversali ai Settori.

Sicurezza degli ambienti di lavoro
Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) ha svolto le funzioni di coordinamento e di relazione tra i vari soggetti dell'ente nell'ambito della tutela della sicurezza degli ambienti di lavoro.
A seguito delle variazioni alla struttura organizzativa dell'ente, il Servizio ha provveduto all'aggiornamento dell'organigramma aziendale della sicurezza e del relativo opuscolo informativo, comprese le specifiche designazioni/nomine/deleghe, nonché all'aggiornamento della relativa banca dati, con la pubblicazione dei documenti e la rivisitazione delle *web-part* (anche per normativa sopravvenuta) della specifica sezione della intranet aziendale, consultabile da ogni singolo lavoratore.
Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), tramite il Responsabile (RSPP) ed in alcune occasioni anche in presenza degli addetti del servizio di prevenzione e protezione (ASPP) dell'area organizzativa interessata, dei medici competenti (MC) e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), ha effettuato vari sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro.
Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), tramite il Responsabile (RSPP), ha effettuato vari sopralluoghi/incontri straordinari, su specifica richiesta dei singoli Dirigenti, sia in tema di prevenzione e protezione dei rischi, sia per problematiche di vario genere.
Le risultanze di tali sopralluoghi/incontri sono state trasmesse al datore di lavoro (DL) ed ai rispettivi dirigenti delegati (D.DEL.), al fine della programmazione e successiva attuazione delle necessarie azioni migliorative e/o correttive (strutturali ed organizzative), nonché recepite anche nei Documenti di Valutazione dei Rischi di ogni singolo ambiente di lavoro e qualora necessario anche nei relativi Piani di Emergenza e di Evacuazione.
Il Servizio ha costantemente monitorato i vari ambiti lavorativi e le procedure connesse in tema di prevenzione e protezione dei rischi, mediante ricognizioni in merito all'attuazione degli obblighi normativi in capo al datore di lavoro ed ai rispettivi dirigenti delegati, nonché attraverso consulenze e comunicazioni di vario genere.
Per quanto riguarda la valutazione dei rischi, il Servizio, in nome e per conto del datore di lavoro, ha provveduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (parte generale), posto all'ordine della riunione periodica annuale, di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., nonché alla predisposizione, per ogni ambiente di lavoro, di un Documento di Valutazione dei Rischi specifico, con individuazione delle criticità riscontrate (strutturali ed organizzative), da porre in atto da parte dei dirigenti delegati.
Per quanto attiene la gestione delle emergenze (Piani/Procedure Generali di Emergenza e di Evacuazione, Simulazioni di Emergenza e Prove di Evacuazione, ecc...), il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), tramite il Responsabile (RSPP) e gli Addetti (ASPP), ha effettuato attività di consulenza e di supporto, ha predisposto e/o aggiornato la relativa modulistica, sollecitando, se necessario, l'attuazione degli adempimenti posti per delega in capo ai dirigenti delegati, in particolare per quelle realtà lavorative che, a seguito delle modifiche apportate all'organico, necessitano dell'adozione di un Piano di Emergenza e di Evacuazione ovvero di un aggiornamento dello stesso.

Rischi specifici
Per quanto riguarda la rilevazione/monitoraggio del gas radon (2023/2024), presso alcuni nuovi ambiti lavorativi ed altri non inclusi nella precedente rilevazione 2020/2022, per i locali ove si è riscontrato un valore medio annuale di concentrazione di radon in aria superiore ai 300 Bq/mc,

alla luce del D.P.C.M. del 11/01/2024, in aggiunta al D.Lgs. n. 101 del 31/07/2020, non sono previsti obblighi per l'esercente, sia per quanto riguarda gli interventi di risanamento che le nuove misurazioni.
Con riferimento al tema dello Stress da Lavoro Correlato – SLC, nel mese dicembre 2024 si è conclusa la valutazione del rischio SLC – oggettiva che ha prodotto come esito due gruppi a rischio medio (autisti servizi sociali e insegnanti scuola infanzia) ed un gruppo a rischio alto (agenti di polizia locale). Nel mese di gennaio 2025 è stata indetta una riunione alla presenza del Direttore Generale per individuare strategie di intervento e sono emerse alcune proposte per eventuali azioni di miglioramento del livello di SLC.
Sono state, pertanto, prodotte le seguenti proposte di azioni di miglioramento:

- Inserire degli obiettivi sulla sicurezza. Tali obiettivi saranno valutati mediante la somministrazione di un questionario in analogia con l'attività svolta semestralmente dalla Segreteria Generale. È stata redatta una bozza che vedrà il suo inserimento nella prassi istituzionale in via sperimentale dal secondo semestre 2025 nella sottosezione performance;
- Avviare dei corsi specifici sulla gestione dell'utenza (con focus particolare sul tema delle aggressioni e contenimento) per: agenti di polizia locale, agenti accertatori, messi del servizio rilevazione notifiche e assistenti sociali. È stata avviata un'azione coordinata tra le Risorse Umane, l'UdS Sicurezza ed il Servizio Formazione. Attualmente si è alla ricerca del soggetto formatore più adeguato per tale attività;
- Verificare ed analizzare più nel dettaglio la tematica delle manutenzioni dei mezzi dei trasporti nell'ambito del servizio sociale;
- Valutare forme di gestione del microclima nelle scuole e negli asili anche implementando diverse modalità di erogazione di acqua fresca sempre disponibile.

Tali proposte sono state analizzate con i rispettivi capi area. L'attività di valutazione del rischio si intende essenzialmente conclusa mentre invece resta in regime di monitoraggio su un orizzonte biennale (ed eventualmente triennale al ricorrere delle necessità) l'efficacia delle sopracitate azioni correttive.
Per quanto riguarda i DAE - defibrillatori semiautomatici esterni: alla luce dell'aggiudicazione definitiva avvenuta in data 13/03/2025 è stato dato avvio alle fasi preliminari di installazione dei defibrillatori presso i diversi plessi individuati.
Ad oggi, i defibrillatori attualmente necessari sono stati installati ed altresì agganciati al *software* di telecontrollo già pienamente operativo. È stata generata un'apposita email per la gestione del *software* e per comunicare con la ditta incaricata. Sono già visionabili le date di scadenza dei consumabili ed è altresì stato appurato il funzionamento corretto degli *alert* e del *report* settimanale.
Relativamente al rischio specifico "Legionella", è stato individuato l'operatore economico specializzato nel campionamento riferito al rischio biologico derivante dal batterio della legionella per l'affidamento diretto del servizio. Una volta esperito il normale iter burocratico sarà concordato il piano attuativo per i campionamenti in fase di esecuzione.

Programma 11 – Altri servizi generali

Civica avvocatura

La Civica Avvocatura è presente all'interno del Comune di Brescia quale unità organizzativa a servizio dell'attività degli organi istituzionali ed amministrativi dell'Ente ed ha sviluppato ed adeguato nel tempo le proprie funzioni coerentemente con l'evoluzione del sistema giuridico e giudiziario.
Il riconoscimento del ruolo dell'Avvocatura interna degli enti territoriali, con funzioni di assistenza, di consulenza e difesa in via organica dell'Ente, è sancito a livello legislativo dalla legge professionale forense (art. 23 L. 31.12.2012 n. 247), che consente l'iscrizione, nell'elenco speciale annesso all'albo, agli avvocati degli uffici legali specificamente istituiti presso gli enti

pubblici, ai quali venga assicurata la piena indipendenza di giudizio, intellettuale e tecnica, e autonomia nella trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'Ente.
La legge prevede che la responsabilità dell'ufficio sia affidata ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità con i principi della legge professionale e che gli avvocati iscritti nell'elenco siano sottoposti, oltre che al potere disciplinare del datore di lavoro pubblico, altresì al potere disciplinare del Consiglio dell'Ordine.
La presenza di un ufficio legale organicamente inserito nella struttura organizzativa offre innegabili vantaggi: la considerazione unitaria degli interessi dell'Ente, che possono trascendere l'esito della singola causa; l'unità di indirizzo nell'attività defensionale; la visione complessiva delle problematiche della funzione amministrativa; la costante integrazione tra attività consultiva e contenziosa; la notevole riduzione degli oneri di assistenza legale a carico del bilancio pubblico.
La funzione istituzionale dell'Avvocatura si sostanzia nel trattare gli affari contenziosi e nello svolgere l'attività professionale di difesa in giudizio presso tutte le giurisdizioni, ordinarie e amministrative, entro gli inderogabili termini previsti dalle disposizioni processuali.
Tali attività, al contrario di quanto avviene nei settori dell'amministrazione attiva, sfuggono ad ogni sorta di programmazione, essendo sottoposte all'andamento del contenzioso, sul quale possono influire i più disparati fattori, non ultimo quello dell'organizzazione del singolo processo – di esclusiva competenza del giudice – che può condizionare i tempi dell'attività.
L'Avvocatura Civica funge poi da supporto per la prevenzione e risoluzione delle liti anche fuori dal giudizio, attraverso l'attività consultiva: essa consente di operare in via preventiva ed è volta sia ad assicurare la legalità dell'azione amministrativa, sia a prevenire il sorgere del contenzioso o a risolvere in via transattiva un contenzioso insorto, con conseguente effetto deflattivo della litigiosità.
L'Avvocatura Civica offre poi il proprio qualificato apporto anche in relazione alle più delicate e rilevanti questioni poste dagli organi politici e dai Settori di linea per il raggiungimento degli obiettivi qualificanti il mandato amministrativo.
Le aree strategiche presidiate dall'Avvocatura Civica possono essere così individuate:

- Rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente. *Mission* dell'Avvocatura è conseguire risultati positivi nell'attività contenziosa, a supporto della legalità dell'azione amministrativa e a salvaguardia delle risorse economiche pubbliche.
- Consulenza legale. L'Avvocatura Civica, tramite l'attività consultiva, congiunta e complementare a quella contenziosa, contribuisce alla corretta ed omogenea applicazione delle norme, in particolare su questioni giuridiche complesse. Tramite i pareri consiglia la predisposizione degli atti e dei comportamenti atti a prevenire la lite e/o destinati ad avere successo nei casi di instaurazione del contenzioso.
- Modernizzazione ed innovazione dei servizi. L'Avvocatura è chiamata a svolgere la propria attività cercando di offrire servizi sempre più rapidi, competenti ed efficienti, utilizzando al meglio le risorse pubbliche, curando il continuo aggiornamento professionale e sfruttando le più recenti tecnologie informatiche anche per la reportistica e la messa a disposizione di dati utili a monitorare l'efficienza dell'Ente nel suo complesso e ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il *Servizio Rilevazioni e Notifiche* ha garantito lo svolgimento tempestivo ed efficiente delle attività ordinarie di notifica di provvedimenti amministrativi, di accertamento del requisito della dimora abituale e di consegna delle tessere elettorali. Per le attività svolte sul territorio ogni messo è dotato di un *tablet*, su cui è installata una *App* di collegamento con i servizi demografici per una pronta lettura dell'esito dell'attività richiesta.
Per portare a compimento il processo di notifica, in questa prima parte del 2025, sono state eseguite le seguenti attività:

- sono state registrate nel registro di protocollo generale 685 richieste, per quelle pervenute in formato cartaceo si è provveduto all'acquisizione del plico tramite scansione per la composizione del fascicolo informatico dell'atto da notificare;
- sono stati registrati nel registro cronologico dei messi 5.220 atti, di cui 2.543 per conto dei vari settori del Comune di Brescia e 2.677 per conto delle altre amministrazioni pubbliche;
- sono state effettuate nel registro notifiche digitali di collegamento con la Piattaforma notifiche digitali (*Send*) 148 registrazioni;
- sono stati notificati 5.504 atti, di cui 2.710 per conto dei vari settori del Comune di Brescia e 2.794 per conto delle altre amministrazioni pubbliche;
- nel registro unico di deposito presso la c.d. Casa comunale sono stati iscritti 3.922 atti che non è stato possibile consegnare in mani proprie per l'irreperibilità temporanea o assoluta del destinatario;
- sono state eseguite 312 pubblicazioni all'Albo pretorio *on line* a seguito dell'irreperibilità assoluta del destinatario;
- si è provveduto a completare il fascicolo informatico di ogni atto registrato a cronologico inserendo la relata di notifica e i documenti correlati;
- sono state registrate al protocollo informatico 1.743 comunicazioni, di cui n. 1.580 verso soggetti esterni;
- sono stati restituiti circa 8.000 atti in formato cartaceo all'ufficio competente.

Prosegue il consolidamento della gestione digitale e dematerializzata del registro di ritiro degli atti depositati presso la c.d. Casa comunale, resa possibile con l'utilizzo di tavolette di firma grafometrica presso gli sportelli del servizio.
Per l'attività di *front office* viene garantita sia la prenotazione *on line* degli appuntamenti sul portale web istituzionale sia il servizio di prenotazione telefonica dell'appuntamento nonché l'erogazione diretta allo sportello senza appuntamento. Gli utenti che hanno utilizzato il servizio di prenotazione on line sono stati 614.
Le informazioni pubblicate sul sito istituzionale sono state implementate in particolare mediante la pubblicazione di documentazione e informazioni relative al servizio di notifica e ritiro delle pratiche, per una migliore accessibilità al servizio.

Sono in corso le attività propedeutiche alla richiesta del pagamento delle spese derivanti dall'esecuzione del servizio di notifica svolto nell'anno 2024. Ad ogni Amministrazione pubblica per conto della quale si è svolto il servizio di notifica, in numero di circa 720, sarà inviato il resoconto degli atti notificati con contestuale richiesta della corresponsione della quota fissa per ogni atto notificato e del rimborso delle spese di spedizione della raccomandata con avviso di ricevimento, secondo le tariffe di cui al contratto di affidamento in essere.
Al fine di liberare spazi nei locali dell'archivio di via Montelungo, è stata effettuata una ricognizione che ha dato luogo a giusta richiesta di scarto archivistico alla Soprintendenza archivistica e bibliografica per la Lombardia.
Il processo di verifica della dimora abituale è gestito in forma dematerializzata, il cui consolidamento ha permesso l'immediata acquisizione nel fascicolo demografico dei verbali e della documentazione raccolta in fase di verifica. In questo primo periodo dell'anno sono state svolte 6.869 attività di verifica, con particolare riferimento alle dichiarazioni di iscrizione nel Comune, cambio di abitazione, irreperibilità di persone iscritte.
Prosegue la gestione informatizzata dell'attività di consegna delle tessere elettorali di nuova emissione per conto del Servizio elettorale. A seguito della revisione dinamica ordinaria e delle revisioni semestrali elaborate dal Servizio elettorale sono state consegnate 2.979 tessere elettorali, la corrispondente relata di consegna dematerializzata è confluita nel fascicolo elettronico dell'elettore.

Il servizio è stato altresì impegnato nell'esecuzione delle attività propedeutiche alle consultazioni referendarie di giugno. In tale ambito continuano ad essere applicate le migliorie introdotte nelle consultazioni europee dell'anno scorso ovvero il potenziamento del servizio di ritiro degli atti depositati presso la c.d. Casa comunale (libero accesso allo sportello senza appuntamento, aperture straordinarie di sabato e la possibilità di richiedere e ricevere via e-mail il decreto di nomina) e, specificatamente per la notifica dei decreti di nomina a presidente di seggio elettorale, l'inoltro della copia informatica del decreto sull'indirizzo di posta certificata dichiarato.
Prima dello svolgimento delle consultazioni sono state consegnate 1574 tessere elettorali derivanti dalla revisione straordinaria elaborata dal Servizio elettorale.
Infine, nel corso di questi mesi, sono proseguite le attività propedeutiche allo sviluppo delle utilità offerte dalla Piattaforma notifiche digitali (*Send*); l'obiettivo è quello di notificare entro fine anno le comunicazioni aventi valore legale per conto dei servizi demografici in un'ottica di semplificazione e riduzione dei costi a favore del cittadino. Sono stati depositati in piattaforma 148 comunicazioni per le quali sono in corso le operazioni di notifica da parte del gestore della piattaforma PagoPA S.p.A.

INDIRIZZI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI STUDIO O RICERCA, OVVERO DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'affidamento degli incarichi di studio o ricerca ovvero di consulenze a soggetti esterni all'amministrazione dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni, oltre che dal regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – il sistema organizzativo e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente.
Gli incarichi verranno affidati con una delle seguenti modalità:

- procedure comparative;
- ricorso a liste di accreditamento;
- affidamento diretto motivato.

Per gli incarichi di natura tecnica disciplinati dal D.Lgs. n. 36/2023 si applicheranno le procedure previste nel decreto medesimo.

PROGRAMMA RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO O RICERCA, OVVERO DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'art. 3, comma 55, della legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria per il 2008) prevedeva che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione potesse avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico Enti locali).
L'art. 46 del D.L. 112/2008, così come convertito con legge 133/2008, modifica il predetto art. 3 c. 55 come segue: "gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 c. 2 del D.Lgs. 267/2000".
Il documento unico di programmazione, in quanto atto di programmazione generale dell'attività comunale, costituisce la sede più idonea per l'individuazione delle attività istituzionali, diverse da quelle stabilite dalla legge, per l'esercizio delle quali potrebbe essere necessario ricorrere a collaborazioni esterne.
La progettualità riferita ai singoli programmi previsti dal documento, così come verrà definita in sede di PEG e di PIAO, costituisce il momento di verifica circa l'effettiva necessità di ricorso a collaborazioni esterne.
In questa sede, quale indirizzo programmatico, si indica la possibilità di ricorrere alle collaborazioni esterne tutte le volte che, per l'esercizio di attività collegate ai programmi contenuti nel documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, non è possibile farvi fronte con le professionalità esistenti nell'organico comunale, entro i seguenti limiti massimi di spesa:

- per gli incarichi imputabili alla parte corrente, il limite per l'esercizio 2026 è pari al 3,5% della spesa stanziata sul bilancio di previsione annuale nel macroaggregato 03 "Acquisto di beni e servizi";
- per incarichi imputabili alla parte in conto capitale, il limite per l'esercizio 2026 è pari al 10% della spesa complessivamente stanziata sul bilancio di previsione triennale al macroaggregato 02 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni".

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

Obiettivo strategico: Implementare le forme di comunicazione e i canali di informazione dell'Ente al fine di diffondere la conoscenza dell'attività istituzionale, favorire il dialogo e l'interazione con i cittadini e gli utenti dei servizi, nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza dell'azione amministrativa e vicinanza dell'Ente al territorio

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sviluppare forme di comunicazione, interazione e dialogo che possano coinvolgere un numero sempre maggiore di cittadini e utenti dei servizi, al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa e la vicinanza dell'Ente al territorio, anche mediante una corretta gestione dei social *network* e l'utilizzo di strumenti di comunicazione interattivi.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	2026/2028	Numero di post informativi pubblicati sui canali social dell'Ente: almeno 250 post entro il 31/12 di ciascuna annualità. SI/NO, 100%=SI	Dirigente Area Supporto al Sindaco *(C.d.R. 1009 Coordinamento segreterie, ufficio stampa e comunicazione)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025: Il social *network facebook* viene quotidianamente utilizzato per la comunicazione istituzionale con i cittadini. Ad oggi 58.3946 persone seguono l'attività del Comune attraverso questo canale. Il canale *Instagram* è seguito da 35.400 *follower* . Il totale dei post pubblicati (*Facebook, Instagram, Telegram, WhatsApp, Linkedin*) è di 560.

Obiettivo strategico: Promuovere i valori di pace e solidarietà, il benessere nelle relazioni sociali, nonché l'integrazione e la partecipazione alla vita pubblica dei cittadini singoli o associati, a partire dai più giovani, mediante il loro coinvolgimento nelle attività istituzionali promosse dall'Ente

Responsabile politico: Presidente del Consiglio Comunale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Favorire il coinvolgimento dei cittadini singoli o associati nelle attività istituzionali promosse dall'Ente, rivolte in particolar modo ai giovani, e riconoscere la loro utilità sociale rispetto all'azione amministrativa, anche mediante la realizzazione di iniziative di promozione dei valori di pace e solidarietà.	Cittadini, giovani, associazioni.	2026/2028	Organizzazione e realizzazione del Festival della Pace entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO; Almeno 5 sedute del Consiglio Comunale e della Giunta dei Ragazzi per ciascuna annualità: SI/NO 100%= SI	Dirigente Area Supporto al Sindaco *(C.d.R. 1009 Coordinamento segreterie, ufficio stampa e comunicazione)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025: Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono state 4 cu si aggiungono 2 riunioni di Giunta dei Ragazzi. Le attività propedeutiche all'organizzazione e alla realizzazione del Festival della Pace hanno avuto inizio con l'incontro di pianificazione del 24 febbraio 2025. Il Festival della Pace si svolgerà indicativamente dal 7 al 23 novembre 2025.

Obiettivo strategico: Razionalizzare e valorizzare il ruolo dei Consigli di Quartiere al fine di potenziare il riconoscimento degli stessi quali organi "terminali" dell'Amministrazione e consentire un rafforzamento dei legami orizzontali tra istituzione, Consigli di Quartiere, altre realtà presenti sul territorio e cittadini

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Fornire ai componenti dei Consigli di Quartiere una conoscenza di base dell'apparato amministrativo comunale e una più approfondita conoscenza dei procedimenti amministrativi maggiormente attinenti alle loro esigenze operative, per rispondere in modo più efficace ai bisogni dei cittadini e implementare la promozione di iniziative nei quartieri, attraverso una attività formativa interna dedicata a Presidenti/Consiglieri dei Consigli di Quartiere.	Consigli di Quartiere	2026/2028	Realizzazione di almeno 2 incontri formativi annuali su diverse tematiche da concordare con la dirigenza: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Partecipazione *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	Tutta la struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025: Nel primo semestre 2025 sono stati organizzati tre incontri formativi, come di seguito specificato:
in data 6 febbraio incontro sul tema "Protezione Civile e Igiene Ambientale", i cui relatori sono stati il dirigente del Settore Tutela ambientale e protezione civile e la responsabile del Servizio Tutela ambientale e igiene urbana; in data 20 marzo incontro sul tema "Concessione di patrocini e contributi per l'organizzazione di attività nei quartieri", con relatrice la responsabile del Servizio Amministrativo del Settore Partecipazione; in data 10 aprile incontro sul tema "Servizi sociali del Comune di Brescia -Organizzazione, ambiti di intervento e modalità di invio delle segnalazioni", con relatrici le responsabili dei Servizi Sociali Territoriali Zona Ovest e Zona Est. Attività formative e informative sono state altresì organizzate con riferimento ai componenti della Giunta e del Consiglio Comunale. Tra ottobre 2024 e febbraio 2025 si sono svolti cinque incontri sui principali aspetti della normativa vigente in materia di ordinamento giuridico e contabile degli Enti Locali, oltre che su temi quali le opere pubbliche, l'organizzazione del Comune di Brescia e l'assetto degli organismi partecipati.

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Informare i Presidenti/Consiglieri dei Consigli di Quartiere dell'attività dell'Ente, perché possano esercitare le proprie funzioni di "cerniera" con i cittadini, a cui veicolare le informazioni relative alle attività e alla pianificazione degli interventi previsti dai vari Settori.	Consigli di Quartiere, Cittadini, associazioni e istituzioni del territorio	2026/2028	Realizzazione di almeno 3 incontri informativi annuali per i consigli di Quartiere su diverse tematiche, da concordare con Assessori e dirigenti dei vari settori comunali: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Partecipazione e Dirigenti dei Settori coinvolti *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	Tutti i Settori comunali coinvolti nelle tematiche

Stato di attuazione 2025: ad oggi sono stati organizzati incontri con i Consigli di Quartiere sui seguenti argomenti: Presentazione di "Agenda Urbana Brescia 2050" (febbraio 2025); presentazione del nuovo Piano di Zona del *welfare,* Ambito 1 (febbraio 2025); due laboratori relativi al Piano Aria e Clima (marzo 2025).

Obiettivo strategico: Sperimentare nuove e più incisive forme di coinvolgimento dei cittadini e delle realtà territoriali nelle scelte che riguardano il futuro della città ed in particolare per la realizzazione di opere e progetti nei quartieri

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Rafforzare il dialogo tra l'Amministrazione e i cittadini singoli o associati, attraverso un confronto da realizzarsi con assemblee pubbliche di quartiere/zona, dove illustrare i progetti già attuati e/o quelli in corso sul territorio, e dare modo alla cittadinanza di esporre le problematiche rilevate nel quartiere.	Cittadini, associazioni del territorio	2026/2028	Realizzazione di incontri concordati con i Consigli di Quartiere, della Giunta o di singoli assessori nei quartieri: almeno 4 incontri annui: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Partecipazione e Dirigenti dei Settori coinvolti *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	Program management e altri settori coinvolti nelle tematiche

Stato di attuazione 2025: ad oggi sono state organizzate assemblee di quartiere con l'intervento degli assessori relativamente ad argomenti di loro competenza, come di seguito specificato:
- Assemblee di quartiere di Sant'Eustacchio, Porta Milano e Crocifissa di Rosa con la presenza dell'Assessore Valter Muchetti (tra gennaio e marzo 2025);
- Assemblea d quartiere di Sant'Eufemia con la presenza dell'Assessore Valter Muchetti e dell'Assessora Anna Frattini (marzo 2025);
- Assemblee di quartiere del Villaggio Violino e di Porta Cremona/Volta con la presenza dell'Assessora Camilla Bianchi (febbraio e maggio 2025);
- 5 incontri di zona sulle Comunità Energie Rinnovabili (CER) con la presenza delle Assessore Michela Tiboni e Camilla Bianchi (tra aprile e maggio 2025)

Per alcune assemblee/incontri erano presenti anche dirigenti e/o funzionari dei Settori interessati.

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Valorizzare il ruolo dei Consigli di Quartiere nel processo decisionale relativo alle scelte amministrative della città, coinvolgendoli nel processo di individuazione di alcune priorità di interventi sulla spesa del bilancio comunale, al fine di incrementare partecipazione e protagonismo della cittadinanza e delle realtà territoriali (Bilancio partecipativo).	Cittadini, associazioni del territorio	2026/2028	Attivazione in via sperimentale di un modello di bilancio partecipativo: SI/NO Realizzazione di almeno un progetto all'anno per zona SI/NO, SI=100%	Dirigente settore Partecipazione *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	Program management e altri settori coinvolti nelle tematiche

Stato di attuazione 2025: sono stati analizzati gli strumenti e le fasi operative necessarie per avviare il progetto sperimentale di Bilancio partecipativo di Brescia chiamato "Brescia partecipa". Sono state predisposte linee guida per la realizzazione del processo, in via sperimentale, con la durata di 3 anni, idonea a realizzare un progetto per ogni quartiere della città. Il 14/05/2025 sono stati approvati il percorso del Bilancio partecipativo e le relative linee guida con deliberazione di Giunta Comunale n. 191/2025; il 19/05/2025 sono stati convocati i Consigli di Quartiere per illustrare loro il processo. Tutto l'iter è sostenuto fin dall'inizio mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione (canali social, newsletter, sito istituzionale) e identità visiva.

Obiettivo strategico: Promuovere le attività culturali, ricreative e sportive nei quartieri periferici della città

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Realizzare iniziative culturali nelle periferie della città, attraverso il coinvolgimento dei Consigli di Quartiere, che operino come attivatori delle associazioni e delle altre istituzioni del territorio, favorendone l'aggregazione anche per zone, per una programmazione culturale di ampio respiro, in sinergia con gli altri interventi culturali programmati dall'Amministrazione Comunale nelle cinque zone della città.	Cittadini, associazioni del territorio e altre istituzioni	2026/2028	Promozione di almeno 1 proposta di interventi culturali per ogni zona della città: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Partecipazione *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Stato di attuazione 2025: Il Bando Cultura e Prossimità prevede la concessione di contributi per progetti culturali di prossimità, promozione e sostegno delle attività nei quartieri nell'anno 2025, ed è stato realizzato in collaborazione con la Fondazione della Comunità Bresciana e il Settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche. Sono stati approvati 21 progetti, che ricadono in tutte le zone della città. Molti progetti sono trasversali e le attività vengono realizzate in più quartieri, anche di zone diverse. I progetti sono in gran parte già stati avviati e verranno tutti realizzati nel corso dell'anno 2025.

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Consolidare e rafforzare le iniziative sportive con particolare riferimento alla rassegna “Sport al parco”, attraverso la promozione di nuove proposte sia con riguardo alle discipline sportive che ai luoghi di svolgimento delle stesse, valorizzando alcuni punti importanti di aggregazione dislocati nelle periferie dei quartieri.	Cittadini	2026/2028	Promozione di almeno 1 nuova proposta e/o di 1 nuovo luogo di svolgimento ad ogni edizione: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Partecipazione *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	-

Stato di attuazione 2025: Per il progetto "Sport al parco" nell'anno 2025 sono stati proposti 6 nuovi luoghi di svolgimento (Parco Sant'Antonino di via Marconi, Parco Prealpino di via Nona, Giardini di via Fura, Parco Avis Buffalora, Parco Ragnoli di San Polo, Giardini De André di San Polo). È stata inoltre introdotta la nuova disciplina di danze popolari.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

Obiettivo strategico: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione e improntato alla promozione della legalità e della trasparenza, al fine di garantire un'azione amministrativa legittima, efficace, efficiente, trasparente e volta al buon andamento della pubblica amministrazione.

Responsabile politico: Assessore alla Trasparenza

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere la trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente, attraverso il monitoraggio costante della corretta applicazione della normativa vigente in materia da parte di tutti i settori dell'Ente, con particolare riguardo alla definizione dei flussi organizzativi atti ad alimentare la pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente e al controllo sull'aggiornamento dei dati.	Cittadini, operatori economici, utenti dei servizi	2026/2028	Monitoraggio sull'aggiornamento dei dati pubblicati sul sito nella sezione Amministrazione trasparente: SI 100%=SI	Dirigente settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza *(C.d.R. 1101 Segreteria generale e trasparenza)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025: Ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa, a seguito del monitoraggio semestrale sono stati costantemente monitorati l'aggiornamento dei dati pubblicati, la defissione degli stessi alla scadenza dell'obbligo di pubblicazione. Viene costantemente aggiornato il manuale operativo in materia di pubblicazioni in amministrazione trasparente, adeguandolo alle modifiche normative che man mano sopravvengono.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Contribuire a creare un contesto sfavorevole alla corruzione, puntando sul miglioramento degli standard di imparzialità, legalità e integrità amministrativa, al fine di garantire una efficiente azione amministrativa.	Cittadini, operatori economici, utenti dei servizi	2026/2028	Individuazione di misure o revisione di quelle già previste da inserire nell'aggiornamento annuale della sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"sulla base del contesto esterno ed interno all'ente, finalizzate a prevenire i rischi corruttivi; SI 100%=SI	Dirigente settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza *(C.d.R. 1101 Segreteria generale e trasparenza)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025: Si è provveduto, con deliberazione di Giunta Comunale n.31 del 29/01/2025, all'aggiornamento della sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"del PIAO, predisposta dal Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nel rispetto dei termini di legge. L'aggiornamento delle misure di cui sopra è avvenuto, con il coinvolgimento di tutti i Responsabili di Settore dell'Ente, sulla base degli esiti del monitoraggio periodico sull'attuazione delle misure previste, delle segnalazioni pervenute al RPCT dai Responsabili di Settore stessi e dell'esame del contesto interno ed esterno. In particolare: sono state apportate integrazioni in seguito all'entrata in vigore del d.lgs. n. 209/2024, contenente le disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici; sono state previste misure relative ai processi di gestione dei contratti pubblici finanziati con Fondi Europei.

Obiettivo strategico: Garantire la legittimità, la semplificazione e l'uniformità dei procedimenti amministrativi e degli atti conseguenti a supporto dell'azione amministrativa dell'Ente nel suo complesso

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Migliorare costantemente la metodologia per la verifica dei procedimenti e degli atti amministrativi, semplificare e ottimizzare gli stessi mediante il presidio e lo sviluppo del sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa e il supporto ai Settori in termini di formazione, consulenza e presidio nella fase di predisposizione dei provvedimenti amministrativi e dei contratti.	Cittadini, operatori economici, utenti dei servizi	2026/2028	Effettuazione controlli interni semestrali: SI/NO Aggiornamento di schemi modelli e check list: SI/NO Predisposizione e invio di circolari informative: SI/NO Predisposizione e stipula contratti: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza *(C.d.R. 1101 Segreteria generale e trasparenza)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025: Come previsto dal vigente regolamento sui controlli interni gli stessi sono svolti semestralmente e precisamente il gruppo dei controlli si è riunito il 17 aprile 2025. L'obiettivo di garantire la legittimità e l'uniformità dei procedimenti amministrativi è stato perseguito in primis mediante l'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, anche al fine di promuovere un'azione unitaria dell'Ente, sia nell'ambito dei servizi di Segreteria, sia nella stipula dei contratti, nella consulenza amministrativa e nella gestione documentale e del protocollo. In particolare le attività svolte sono state orientate a migliorare costantemente la metodologia per la predisposizione dei procedimenti e degli atti amministrativi, anche mediante l'utilizzo di schemi di atti, circolari esplicative, interventi formativi sulla redazione degli atti stessi e a dare supporto ai Settori in termini di formazione, consulenza e presidio nella gestione documentale e nella fase di predisposizione dei provvedimenti amministrativi e dei contratti.
In questo ambito si è provveduto ad adeguare gli schemi degli atti, ad emanare circolari e a fare formazione interna ai settori dell'ente.
In particolare, anche a seguito dell'entrata in vigore del Correttivo al Codice dei Contratti, si è provveduto per supportare l'attività amministrativa dei settori mediante:
-aggiornamento dello schema di determina e della check list per l'autorizzazione al subappalto;
-aggiornamento dello schema di determina e di tutta la modulistica connessa, con riguardo all'affidamento diretto dei servizi di architettura e ingegneria.
Inoltre si è provveduto a:
-modificare il modello di calcolo del saldo dei contributi erogati ai sensi del vigente "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e di ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati";
-aggiornare lo schema di determina e di tutta la modulistica connessa con riferimento all'affidamento di servizi di architettura e ingegneria in favore della società Brescia Infrastrutture S.r.l. a seguito della modifica del contratto di servizio avvenuta con deliberazione di C.C. n. 5 del 24/01/2025.
Sono state predisposte circolari relative ai seguenti argomenti nell'ambito della consulenza giuridica e amministrativa e della gestione documentale:
-verifica durante la fase di esecuzione dei contratti della regolarità delle prestazioni svolte da parte dell'operatore economico sotto il profilo dei tempi, delle modalità e del risultato finale, per quanto concerne sia alla qualità sia alla quantità delle prestazioni, in attuazione a quanto evidenziato da ANAC con delibera n. 497 del 29/10/2024 (con riferimento agli appalti di servizi e forniture);
-impegni di spesa non qualificabili come affidamenti di servizi, a seguito di quanto emerso nel corso dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa;
-sistema di controlli volto a monitorare e valutare l'efficienza decisionale delle Stazioni Appaltanti nelle procedure di affidamento, introdotto dal correttivo al Codice dei contratti;
-modalità di acquisizione dei file di dimensione rilevante con particolare focus sulla documentazione progettuale a conservazione permanente;
-regole di fascicolazione documentale;
-regole di protocollazione;
-aggiornamento Manuale di gestione documentale.
Nei primi mesi del 2025 sono stati effettuati corsi relativi alla redazione dei provvedimenti amministrativi e vizi degli atti, affidamento di incarichi professionali e relativi presupposti di legittimità, affidamento di servizi di architettura e ingegneria. Detti corsi, tenuti dal personale della Segreteria Generale, hanno ricevuto un riscontro molto positivo documentato dai questionari di gradimento compilati dai partecipanti. Nel frattempo è stata avviata la programmazione di ulteriori corsi relativi in particolare alla gestione documentale nel secondo semestre dell'anno. Per quanto concerne l'attività svolta dal Servizio Contratti nella prima parte del 2025 si annoverano circa 100 atti/contratti già formalizzati o in corso di formalizzazione e 41 contratti Aler repertoriati e archiviati digitalmente. A questo si aggiunge la consueta attività di consulenza fornita ai Settori dell'Ente e la collaborazione con i notai per la stipula degli atti di competenza.
Si segnala infine che il Servizio Contratti si è attivato nei riguardi del Tribunale di Brescia per organizzare le modalità operative di vidimazione del Repertorio degli atti comunali, a seguito della recente modifica normativa introdotta dal d.lgs. n. 139/2024 con decorrenza dall'01/01/2025.

Obiettivo strategico: Sviluppare servizi ed azioni volti a rispondere alla necessità dell'Ente di reperire risorse economiche esterne per la realizzazione di progetti strategici afferenti a vari ambiti

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Strutturare, organizzare e sviluppare l'attività di reperimento e gestione di risorse regionali, nazionali ed europee, provenienti da istituzioni private e pubbliche, per finanziare la realizzazione di opere pubbliche programmate dall'Ente, nonché per il loro successivo monitoraggio e rendicontazione.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	2026/2028	Predisposizione e/o raccolta di cronoprogrammi e schemi di report sullo stato d'avanzamento temporale dei progetti finanziati: entro il 31/12 di ogni annualità. SI/NO SI=100%	Dirigente settore Program management *(C.d.R. 7101 Program management e Direzione Generale)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025:

Bandi segnalati ai settori aggiornati a maggio 2025: 30 di cui 13 regionali, 6 nazionali/ministeriali, 3 PNRR, 4 da fondazioni, 3 da privati e 1 bando europeo in ambito culturale (CREA) segnalato e candidato dal settore Program Management in collaborazione con il settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Bandi segnalati valutati negativamente dai settori di competenza: 6

Bandi segnalati in attesa di valutazione dei settori di competenza: 15

Bandi valutati positivamente dai settori a fini della presentazione della candidatura: 9 (di cui 3 PNRR)

Progetti ammessi a Finanziamento: 5 di cui 3 PNRR (cybersecurity, Suap, Formazione BIM) - "Cuori olimpici e paralimpici Invernali di Milano" - Ri.circo.lo (risorse circolari - prevenzione della produzione rifiuti, suddiviso in 3 ulteriori progetti)

In attesa di valutazione per l'ammissione a Finanziamento: 4

Si evidenziano difficoltà nel monitoraggio che dovrebbero venir superate con l'implentazione di un processo informatizzato.

Monitoraggio:

Rispetto a progetti già ammessi a finaziamento si segnala in particolare:

-Strategia SUS: 2 rendicontazioni sullo stato di avanzamento finanziario in adempimento alle richieste di Regione Lombardia;

-PNRR: 2 rendicontazioni dello stato di attuazione procedurale e finanziario, con controllo dei dati inseriti nella Piattaforma Regis, e con la quantificazione dell'importo rendicontato per singolo progetto e di quanto corrisposto dall'Amministrazione titolare del finanziamento.

Predisposizione documentazione per le Cabine di Regia convocate in Prefettura nelle date 25/02/2025 e 07/04/2025;

Predisposta la sostituzione di 18 atti di adesione ed obbligo per i progetti di Rigenerazione Urbana in ottemperanza del Decreto 03/03/2025 del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

-"Un Filo Naturale" ricostruzione finanziaria della strategia, finalizzata alla rendicontazione agli Enti finanziatori e rimodulazione della strategia.

Cronoprogrammi:

Elaborati i cronoprogrammi di tutti progetti PNRR, delle Operazioni della Strategia SUS.

Obiettivo strategico: Migliorare la valutazione dei livelli di funzionalità, efficacia, efficienza e qualità dei servizi

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Migliorare la valutazione dei livelli di funzionalità, efficacia, efficienza e qualità dei servizi, anche mediante la strutturazione di un modello di controllo e reporting direzionale che permetta il controllo della gestione nell'ambito indicato dall'Amministrazione Comunale.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	2026/2028	Estensione dell'analisi AS IS e dell'applicazione del modello dati ad altri ambiti individuati: entro il 31/12/2026; SI/NO SI=100%	Dirigente settore Program management *(C.d.R. 7101 Program management e Direzione Generale)*	Settori operanti negli ambiti individuati dall'Amministrazione; Transizione digitale; Bilancio e ragioneria; Risorse umane

Stato di attuazione 2025:

Mappatura processi nell'ambito individuato:

- Analisi della situazione e struttura attuale (AS IS): conclusa
- Individuazione delle fonti di provenienza e localizzazione dei dati: conclusa
- Elicitazione delle relazioni tra le diverse fonti di dati: conclusa
- Elicitazione dei processi procedurali: conclusa
- Realizzazione dello schema generale di interazione degli stakeholders nel sistema informativo: conclusa
- Elaborazione report finale della mappatura dei processi: conclusa

Individuazione, progettazione, costruzione e attivazione KPI:

Individuati una serie di KPi da testare e proporre per l'elaborazione di reportistica

Obiettivo strategico: Sviluppare forme più efficaci di coinvolgimeto e attivazione di democrazia partecipativa

Responsabile politico: Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile, alla Pianificazione urbanistica, all'Edilizia privata e all'Energia

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sviluppare forme più efficaci di coinvolgimento e attivazione di democrazia partecipativa, attraverso la progettazione, strutturazione e gestione di attività partecipative in presenza e/o in modalità virtuale, su progetti rilevanti per l'Amministrazione.	Cittadini, associazioni, operatori economici, Enti, Istituzioni	2026/2028	Attività partecipative/workshop: almeno 2 per ogni semestre di ciascuna annualità SI/NO SI=100%	Dirigente settore Program management *(C.d.R. 7101 Program management e Direzione Generale)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025:

Pianificazione e definizione di Metodi e strumenti

E' stata elaborato un documento programmatorio del percorso partecipativo nel quale sono rappresentati i Metodi e gli strumenti per il coinvolgimento civico finalizzati alla raccolta di idee, proposte, percezioni, visioni su scenari e luoghi nel presente e nel futuro attraverso un set di domande per ciascuna della quattro missioni dell'Agenda.

Attività partecipative

Da gennaio 2025 ad oggi si sono svolti 10 laboratori partecipativi che hanno visto il coinvolgimento di Consigli di Quartiere, Consiglio Comunale dei Ragazzi, Associazioni, Studenti degli Istituti Superiori, Studenti Universitari, Studenti dell'Accademia Laba e cittadini come di seguito dettagliato:

-12/02/2025 due laboratori di avvio del percorso di ascolto per CDQ e Associazioni Terzo Settore
-13/03/2025 laboratorio con Associazioni, CDQ e cittadini - presso Urban Center Brescia
-14/03/2025 laboratorio con Associazioni, CDQ e cittadini - presso Urban Center Brescia
-17/03/2025 laboratorio con Consiglio Comunale dei Ragazzi- presso Palazzo Loggia (dai 7 ai 15 anni)
-19/03/2025 laboratorio con giovani scuole superiori e università- presso Informagiovani generazione Z - dai 15 ai 30 anni
-08/04/2025 laboratorio con cittadini
-09/04/2025 laboratorio con Studenti Universitari - presso Urban Center Brescia
-10/04/2025 laboratorio con Studenti Universitari - presso Urban Center Brescia
-16/04/2025 laboratorio con Studenti Accademia LABA- presso Urban Center Brescia

Obiettivo strategico: Garantire l'efficacia e la trasparenza dei processi di programmazione politica e gestionale dell'Ente, al fine di assicurare il coordinamento e la coerenza tra gli obiettivi strategici, operativi ed esecutivi dell'Amministrazione comunale e il loro orientamento alla creazione e allo sviluppo di valore pubblico sul territorio cittadino

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire l'efficacia e la trasparenza dell'intero ciclo della programmazione, attraverso il presidio e il coordinamento delle fasi di predisposizione, monitoraggio, aggiornamento e successiva rendicontazione sia degli obiettivi strategici e operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), sia degli obiettivi esecutivi di cui alla sotto-sezione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), fornendo il necessario supporto operativo ai settori dell'Ente. Assicurare altresì il corretto funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, con particolare riguardo all'erogazione delle premialità al personale con incarico dirigenziale e di Elevata Qualificazione.	Cittadini singoli e associati, portatori di interesse destinatari delle politiche e delle attività istituzionali dell'Ente, personale dipendente	2026/2028	Redazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e della relativa Nota di aggiornamento nel rispetto del cronoprogramma stabilito dalla Giunta: SI/NO SI=100% Misurazione e valutazione della Performance organizzativa e individuale nel rispetto del cronoprogramma concordato con i soggetti coinvolti: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Program management *(C.d.R. 7101 Program management e Direzione Generale)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025: Nel corso del primo semestre 2025 si è proceduto alla programmazione strategica, operativa ed esecutiva per tutto l'Ente, mediante la predisposizione ed approvazione dei relativi documenti di programmazione: a seguito dell'approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 20/12/2024, si è proceduto all'attività di programmazione degli obiettivi di performance, contenuti nel PIAO 2025/2027 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 29/01/2025, nel rispetto del cronoprogramma stabilito dall'Amministrazione Comunale e nell'ottica di una programmazione cosiddetta "a cascata". Parimenti si è dato avvio al procedimento di rendicontazione dei medesimi obiettivi riferiti all'annualità 2024, al fine di elaborare la relazione della Giunta allegata al Rendiconto di gestione (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28/04/2025) e la Relazione sulla performance (approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 18/06/2025). A partire dal mese di febbraio si è dato avvio all'iter di misurazione e valutazione della performance organizzativa di tutti i settori e della performance individuale dei dirigenti e dei titolari di Elevata Qualificazione, con la liquidazione della relativa premialità. Anche in questo caso gli uffici hanno adempiuto nel rispetto delle tempistiche indicate dall'Amministrazione comunale.

Obiettivo strategico: Promuovere lo sviluppo di una cultura improntata al rispetto della privacy dei cittadini, degli utenti dei servizi, degli operatori economici e del personale dipendente del Comune nell'ambito dei procedimenti amministrativi e dei trattamenti di dati di propria competenza, al fine di garantire il rispetto della normativa, nonché l'affidabilità dell'Ente e dunque il principio di accountability

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere la corretta applicazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali e privacy da parte dei settori dell'Ente, fornendo loro il necessario supporto per il rispetto degli adempimenti normativi, per l'attuazione di buone prassi e per la tenuta dei rapporti con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO), al fine di garantire l'azione proattiva dell'Ente e dunque la tutela dei soggetti interessati.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, personale dipendente	2026/2028	100% di richieste di supporto avanzate dai Settori evase entro ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Program management *(C.d.R. 7101 Program management e Direzione Generale)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025: Alla data odierna, tutte le richieste di supporto avanzate dai vari Settori dell'Ente in ambito privacy sono state prese in carico ed analizzate direttamente dal Servizio programmazione e ciclo della performance o, laddove necessario, attivando l'intervento del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD-DPO), fornendo poi un parere o le indicazioni da seguire per la corretta applicazione della norma. L'attività di supervisione e supporto è stata inoltre rafforzata mediante l'organizzazione, in collaborazione con il Servizio formazione, di giornate formative incentrate sulla normativa in materia di privacy e sui casi studio che di volta in volta possono fornire utili chiavi interpretative per gli uffici. Oltre alla consueta formazione in presenza rivolta ai dirigenti e alle Elevate Qualificazioni svoltasi il 04/02/2025, è stato registrato un video-corso veicolato a tutto il personale dipendente del Comune, per una formazione ancora più capillare a qualsiasi livello. Infine proseguono le attività di audit svolte dal DPO sui Settori che ne hanno maggiore necessità: il 14 maggio si è svolto quello con la Transizione digitale e il 19 giugno quello con i Servizi Demografici; altri audit verranno effettuati nei mesi futuri.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo strategico: Promuovere azioni mirate e coordinate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica per favorire la transizione energetica

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere la transizione energetica a favore di uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente sostenendo la costituzione di comunità energetiche anche attraverso gli organismi controllati.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	2026/2028	Costituzione comunità energetiche e accordi/contratti rivisti: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Coordinamento Partecipate *(C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate)*	Area Transizione ecologica, ambiente e mobilità

Stato di attuazione 2025: Prosegue presso il Consorzio Brescia Mercati l'iter per la costituzione di comunità energetica, che, dopo la pubblicazione del bando per la selezione degli operatori economici interessati alla realizzazione dell'investimento, ora prevede la fase due del dialogo competitivo, nella quale sono state date indicazioni agli operatori per lo sviluppo del progetto**.** Nel mese di giugno si sono tenuti i primi incontri con Consorzio Brescia Mercati per la conseguente revisione del contratto di servizio.

Obiettivo strategico: Migliorare la performance qualitativa e quantitativa dei servizi affidati agli organismi partecipati

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Migliorare la performance qualitativa e quantitativa dei servizi affidati agli organismi partecipati, anche attraverso la verifica di nuove esigenze inerenti ai servizi stessi ed il conseguente adeguamento dei documenti (contratti di servizio - carte dei servizi).	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	2026/2028	Revisione specifiche tecniche contratti di servizio/carte dei servizi o accordi in essere: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Coordinamento Partecipate *(C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate)*	Settori di linea

Stato di attuazione 2025: Per migliorare la performance qualitativa e quantitativa dei servizi, sono stati avviati i primi incontri con la società Farcom Brescia S.p.A. per la revisione della carta dei servizi. E' stata predisposta, ad integrazione di quella utilizzata per l'esercizio precedente, un'ulteriore specifica scheda di rilevazione dei servizi affidati a società in house, che recepisce le precisazioni pubblicate da ANCI a fine 2024.

Obiettivo strategico: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione e improntato alla promozione della legalità, della trasparenza amministrativa, al fine di garantire un'azione amministrativa legittima, efficace, efficiente, trasparente e volta al buon andamento della pubblica amministrazione

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Incrementare la trasparenza, l'economicità e l'efficienza degli organismi controllati dall'ente anche attraverso il potenziamento dei controlli, con particolare riguardo al controllo analogo e all'assegnazione degli obiettivi.	Cittadini e GAP	2026/2028	Report di controllo: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Coordinamento Partecipate *(C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate)*	Settori di linea

Stato di attuazione 2025: Particolare rilevanza al fine dell'esercizio del controllo sugli organismi è l'attività inerente all'assegnazione di obiettivi gestionali agli organismi controllati, procedimento concluso con l'adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 19/02/2025. E' stato potenziato il sistema operativo già in dotazione presso il Settore Coordinamento Partecipate, al fine di consentire una maggior interoperabilità comunicativa tra l'Ente e i suoi Organismi. Le novità sono state inizialmente introdotte in ambiente di test e poi messe in produzione ed hanno riguardato la possibilità, oltre che di rendicontare le varie fasi degli obiettivi assegnati, anche di caricare direttamente alcuni documenti, in particolare i budget ed i bilanci, al fine di una maggiore semplificazione ed efficienza del processo. Il Settore monitora le scadenze delle società, al fine di verificare sia l'effettivo caricamento da parte delle stesse dei documenti richiesti, sia la successiva rendicontazione degli obiettivi assegnati, per potenziare il controllo sulle attività. Sempre in ambito di controlli, particolare attenzione è stata posta nella verifica degli adempimenti in tema di personale.

Obiettivo strategico: Migliorare l'efficienza e l'economicità degli organismi controllati attraverso la razionalizzazione, la ridefinizione strategica degli assetti societari ed il potenziamento dei controlli

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Migliorare l'efficienza e l'economicità degli organismi controllati, anche attraverso la ridefinizione strategica degli assetti societari e la valorizzazione del patrimonio comunale affidato.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	2026/2028	Realizzazione studio della riorganizzazione strategica relativa alla governance societaria: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Coordinamento Partecipate *(C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate)*	Settori di linea

Stato di attuazione 2025: Sono state introdotte modifiche allo Statuto di Autostrade Centro Padane (deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28/02/2025) al fine di consentire la cessione della partecipazione ed è stato stipulato un protocollo d'intesa (deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 29/01/2025) che prevedeva il conferimento alla Provincia di Brescia dell'espletamento della funzione di stazione unica appaltante per la vendita del pacchetto di proprietà dei soci pubblici aderenti. Questo intervento ha consentito una gestione unitaria, trasparente ed altamente qualificata della procedura di alienazione, garantendo maggiore efficienza amministrativa, riduzione dei costi operativi per i singoli Enti coinvolti ed una maggiore attrattività degli investitori. Con deliberazione consiliare n. 16 del 28/03/2025 è stata autorizzata l'adesione all'aumento di capitale sociale di Immobiliare fiera di Brescia SpA: al Settore competono, nei prossimi mesi, tutti i provvedimenti necessari al versamento delle due *tranches* di aumento di capitale. L'adesione all'aumento di capitale ha rappresentato un'azione strategica volta al rilancio e alla valorizzazione di un'infrastruttura di interesse economico locale. Il rafforzamento patrimoniale della società consente di implementare nuovi progetti ed investimenti, migliorando l'efficacia gestionale e generando ricadute positive per il territorio, con particolare riferimento all'attrattività fieristica e commerciale. Infine, con deliberazione consiliare n. 18 del 28/03/2025, è stato modificato lo statuto di Brescia Trasporti S.p.A., che ha mirato ad una più efficiente articolazione dei poteri e delle responsabilità interne, migliorando la capacità decisionale della società e l'allineamento con gli obiettivi di mobilità sostenibile del territorio. La relazione riguardante lo studio della riorganizzazione strategica della governance societaria, pur essendo in fase avanzata, sarà completata nel secondo semestre.

Obiettivo strategico: Promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità e al Patrimonio; Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sovrintendere alla realizzazione dell'ascensore per l'accesso al Castello, a cura di Brescia Mobilità, al fine di promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile.	Cittadini, turisti, city users	2026/2027	Predisposizione proposta di deliberazione C.C. di individuazione di Brescia Mobilità quale soggetto attuatore anche per la fase di realizzazione con relativa convenzione entro il 31/01/2025: SI/NO Concessione aree interessate entro il 31/07/2026: SI/NO Monitoraggio sul rispetto del cronoprogramma dell'intervento entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO Predisposizione Accordo con Agenzia del TPL di Brescia per la regolamentazione del servizio entro il 31/7/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminaz. barriere architett. e trasp. pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)* *Dirigente settore Coord. partecipate (C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate)* Dirigente settore Valorizzazione patrim. pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)* Dirigente settore Edil. abit.pubblica e prog. complessi *(C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi)*	Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali;

Stato di attuazione 2025: Il Settore è stato coinvolto nella predisposizione del documento inerente all'individuazione del soggetto attuatore dell'intervento per la realizzazione dell'ascensore in Castello (Nuovo sistema di collegamento meccanizzato tra Fossa Bagni e il Castello di Brescia).

Obiettivo strategico: Sostenere il sistema produttivo, con particolare riferimento alle esigenze di liquidità delle imprese

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sostenere il sistema produttivo, con particolare riferimento alle esigenze di liquidità delle imprese, garantendo la tempestività nei tempi di pagamento delle obbligazioni commerciali dell'Ente, in attuazione della riforma 1.11 del PNRR.	Cittadini, operatori economici	2026/2028	Indicatori PCC: -media ponderata tempi di pagamento <=30 -media ponderata tempi di ritardo <=0 SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Bilancio e ragioneria *(C.d.R. 1501 Bilancio e Ragioneria)*	Tutti i settori dell'Ente in fase di liquidazione della spesa

Stato di attuazione 2025: Nei primi mesi del 2025 entrambi gli indicatori sono stati rispettati al 100%. In particolare, l'indicatore trimestrale dei tempi medi ponderati di pagamento è stato di 21,5 giorni e la media ponderata dei tempi di ritardo è stata di -8,53 giorni (Fonte dati; PCC, aggiornati all'1/5/2025)

Obiettivo strategico: Garantire un efficace presidio della gestione delle procedure di gara e dell'approvvigionamento dei beni e servizi generali al fine di omogenizzare e velocizzare le procedure in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e specializzazione delle competenze

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Soddisfare le richieste dei Settori relative all'approvvigionamento di servizi e di forniture trasversali, in un'ottica di efficienza ed efficacia, continuando a garantire il miglior rapporto qualità/prezzo.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	2026/2028	Questionario di customer satisfaction: media giudizi positivi superiore al 70%; Rapporto tra numero procedure fuori standard e numero totale di procedure < 5% (Lo standard max 35 gg. tra data presa in carico della RDA da parte dell'acquisitore e data determina di aggiudicazione)	Dirigente settore Acquisizioni di Beni, Servizi e Lavori *(C.d.R. 1601 Servizio Approvvigionamenti e laboratori)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025:

1) Questionario di customer satisfaction: media giudizi positivi superiore al 70%:

Il questionario sarà somministrato nel mese di ottobre, con termine di raccolta dei dati nel mese di novembre ed elaborazione dei risultati entro il 31/12/2025.

2) Rapporto tra numero procedure fuori standard e numero totale di procedure < 5% (Lo standard max 35 gg. tra data presa in carico della RDA da parte dell'acquisitore e data determina di aggiudicazione):

Il monitoraggio è calendarizzato con una base dati semestrale.

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Assicurare la presenza e l'utilizzo di strumenti in grado di guidare in modo legittimo e trasparente l'azione amministrativa nella gestione degli appalti e dei contratti pubblici, anche attraverso il costante adeguamento delle procedure e della modulistica alla normativa vigente in materia.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	2026/2028	Questionario di customer satisfaction media giudizi superiore al 70% N. di non conformità ai modelli rilevate durante l'anno= inferiore al 5% N. procedure fuori standard/N. totale di procedure inferiore al 5%	Dirigente settore Acquisizioni di Beni, Servizi e Lavori *(C.d.R. 1603 Gare e appalti - servizi generali)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025:

1) Questionario di customer satisfaction media giudizi superiore al 70%:

Il questionario sarà somministrato nel mese di ottobre, con termine di raccolta dei dati nel mese di novembre ed elaborazione dei risultati entro il 31/12/2025

2) N. di non conformità ai modelli rilevate durante l'anno= inferiore al 5%:

Monitoraggio annuale

Nel mese di aprile si è concluso l'audit sul primo campione di pratiche e non sono state rilevate non conformità ai modelli

3) N. procedure fuori standard/N. totale di procedure inferiore al 5%:

Il monitoraggio è calendarizzato con una base dati semestrale.

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Promuovere i controlli interni nell'ambito dei procedimenti di affidamento di appalti e contratti pubblici, nell'ottica di una sempre migliore organizzazione e ottimizzazione dei processi.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	2026/2028	Reportistica verifica pubblicazioni Anac entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Acquisizioni di Beni, Servizi e Lavori *(C.d.R. 1603 Gare e appalti - servizi generali)*	-

Stato di attuazione 2025:

Reportistica verifica pubblicazioni Anac entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO. SI=100%

Il report finale sarà redatto entro il 31/12/2025

In data 17/04/2025 è stata predisposta la circolare P.G. 136549 in collaborazione con il Settore Segreteria Generale, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza a seguito di monitoraggio dei dati condotto dal Settore Acquisizioni di Beni, Servizi e Lavori ed è stata costruita una reportistica SQL "*Verifica Cig e SC1 importi > 5000"* per estrazione dei dati da parte dei rispettivi Rup/Settori e verifica adempimento da parte del Settore inserimento dei dati il 9/05/2025

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo strategico: Garantire un sistema tributario ispirato ai principi di progressività ed equità, rimodulando le tasse e i tributi secondo tali principi e recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Individuare priorità in ambito socio economico da favorire mediante agevolazioni tributarie, anche in applicazione della riforma fiscale in corso di approvazione. Differenziare, ove possibile, le modalità di pagamento per consentire un più agevole adempimento degli obblighi tributari.	Cittadini, operatori economici, contribuenti	2026/2028	Approvazione dei regimi agevolativi: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Fiscalità locale *(C.d.R. 1701 Tributi)*	-

Stato di attuazione 2025: In relazione alla gestione TARU UND (Utenze Non Domestiche) è stato continuo ed articolato l'aggiornamento normativo in materia di applicazione dell'imposta a particolari superfici (lavorazioni industriali, magazzini, ecc…), è continuata l'analisi approfondita dei soggetti che hanno richiesto l'uscita dal servizio, sono state esaminate le riduzioni sulla tariffa per i rifiuti urbani avviati al riciclo dalle utenze non domestiche. In particolare sono state gestite le quote perequative con l'invio, come stabilito dalla Delibera Arera n. 386-2023, entro il 31/01/2025, della comunicazione dei dati e delle informazioni, relative ai versamenti delle quote perequative che si aggiungono alla Tari; inoltre entro il 15/03/2025 è stato predisposto il riversamento al CSEA con il dettaglio delle somme delle due componenti perequative suddivise tra utenze domestiche e non domestiche.
Nell'ambito della imposta di soggiorno sono state approvate le nuove tariffe, mentre in tema IMU è stata confermata la delibera con l'aliquota agevolata in favore degli immobili destinati all'accoglienza integrata attuata con programmi in partnership con il Comune e le altre tipologie di agevolazioni riconducendo il tutto in base al nuovo prospetto redatto, per la prima volta , secondo lo schema ministeriale per le aliquote imu.
Nel 2025 sono stati adottati i seguenti provvedimenti:
deliberazione G.C. n. 85 del 5/03/2025 - Modifica tariffe imposta di soggiorno a decorrere dal 1° luglio 2025;
deliberazione G.C. n. 136 del 9/04/2025 - Aggiornamento delle tariffe per l'applicazione del canone unico patrimoniale;
deliberazione G.C. n. 139 del 9/04/2025 - Rimborso parziale della tassa sui rifiuti (TARI) per il recupero/riciclo dei rifiuti urbani e per iniziative di contrasto allo spreco alimentare, ai sensi dell'art. 11 - commi 1, 2 e 3 - del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI). Indirizzi in merito alle modalità di accesso al rimborso parziale anno 2025 – riferimento anno 2024;
deliberazione C.C. n. 24 del 28/04/2025 - Modifica al regolamento per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o opposizione pubblicitaria (cosiddetto Canone Unico Patrimoniale);
deliberazione C.C. n. 25 del 28/04/2025 - Modifica al regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spezi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate del Comune di Brescia
deliberazione C.C. n. 26 del 28/04/2025 - Modifica del regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto all'evasione nei tributi locali.

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Potenziare l'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare e ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza, favorendo anche il pagamento rateale, con particolare riguardo alla gestione della TARI.	Cittadini, contribuenti	2026/2028	Mantenimento del recupero medio sull'insoluto TARI riferito all'annualità 2023 pari ad 1 milione di Euro: SI/NO 100%=SI. Il relazione all'attività antievasiva volta al recupero di superfici tassabili derivante da omessa/infedele denuncia n. 1.000 accertamenti emessi TARI	Dirigente settore Fiscalità locale *(C.d.R. 1701 Tributi)*	-

Stato di attuazione 2025: L'andamento di questo periodo relativo agli incassi (circa euro 220.000,00), riferito alla TARI annualità 2023, è in linea rispetto all'obiettivo di fine anno di mantenimento del recupero medio pari ad euro 1.000.000. In relazione all'attività antievasiva volta al recupero di superfici tassabili derivante da omessa/infedele denuncia si rileva che sono stati emessi n. 850 accertamenti TARI.

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Potenziare i controlli per sostenere il contrasto all'evasione dei tributi locali, con particolare riguardo all'incremento delle attività volte ai controlli dell'irregolarità tributaria su soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di nuove concessioni, autorizzazioni e licenze.	Cittadini, contribuenti	2026/2028	Attivazione dei controlli urgenti richiesti dai settori entro 5 gg.: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Fiscalità locale *(C.d.R. 1701 Tributi)*	-

Stato di attuazione 2025: Le varie istanze di controllo sui soggetti che esercitano attività commerciali/produttive, in fase di richiesta di nuove concessioni, autorizzazioni e licenze sono state tutte evase nei termini - Sono stati eseguiti n. 660 controlli.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo strategico: Assicurare la corretta gestione del patrimonio immobiliare comunale non abitativo, nell'ambito del perseguimento degli interessi e delle politiche dell'Ente, mediante la valorizzazione e regolamentazione dei beni esistenti e l'alienazione di quelli non strategici, anche con l'eventuale collaborazione dell'Agenzia del Demanio

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore al Patrimonio

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire la corretta programmazione ed espletamento delle procedure di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali, mediante la predisposizione e l'aggiornamento annuale del Piano Alienazioni e Valorizzazioni e la sua attuazione, nel rispetto del vigente Regolamento in materia nonché per le finalità ivi contenute.	Utenti dei servizi, utilizzatori degli edifici	2026/2028	Predisposizione e aggiornamento annuale del Piano Alienazioni e Valorizzazioni (PAV) entro i termini stabiliti dalla normativa: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)*	-

Stato di attuazione 2025: Il Piano Alienazioni e Valorizzazioni (PAV) viene aggiornato ogni anno con una previsione proiettata sul triennio e contiene un elenco di immobili che l'Amministrazione è intenzionata ad alienare o a valorizzare. Nel corso dei primi mesi del 2025 sono stati pubblicati tre bandi di alienazione dei seguenti immobili: Palazzina Sforza in via Camozzi, immobile in via Delle Battaglie, immobile in via Quartiere Leonessa n. 2. Per i primi due immobili non sono pervenute domande, pertanto la procedura verrà ripetuta nei prossimi mesi, mentre per l'ultimo immobile, nei primi giorni di giugno, si è svolta l'asta pubblica ed è stata regolarmente aggiudicata.
A inizio maggio è stata inoltre pubblicata una manifestazione di interesse per la riqualificazione del manufatto sito all'interno del Parco Tarello (lato via Sostegno) in scadenza a fine luglio. Sono infine in fase di conclusione le perizie per la predisposizione del bando di alienazione degli alloggi in Via Cacciadenno e via Chiappa.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore al Patrimonio

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Assicurare una sempre maggiore economicità ed efficacia della gestione immobiliare, mediante la ricognizione e razionalizzazione degli immobili non abitativi inseriti in un contesto condominiale.	Utenti dei servizi, utilizzatori degli edifici	2026/2028	Predisposizione piano di razionalizzazione entro i termini stabiliti dalla normativa: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)*	-

Stato di attuazione 2025: Nel corso del 2024 sono state individuate alcune unità immobiliari non residenziali in contesti condominiali nei quali le proprietà comunali risultano essere in quota millesimale minoritaria rispetto al totale, ovvero contesti in cui anche solo l'eventuale sottrazione dell'unità in esame non determinerebbe la perdita di maggioranza all'interno della assemblea. A seguito di tale ricognizione, valutate le spese condominiali degli ultimi due anni, la vetustà degli immobili e l'attuale redditività delle unità immobiliari, sono state selezionate per una proposta di alienazione sei unità che verranno inserite nel PAV (Condomini Ca' D'oro, Millennium, Portici, Campo Marte, Terzo, Viale Venezia).

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore al Patrimonio

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Procedere ad un aggiornamento dello stato patrimoniale del demanio stradale comunale al fine di dotare l'Ente di uno strumento aggiornato sulla propria situazione di proprietà e classificazione stradale.	Cittadini, *city users*	2026/2027	Predisposizione dell'aggiornamento del demanio stradale: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)*	Strade

Stato di attuazione 2025: Nei primi mesi del 2025 è stato dato avvio alla fase istruttoria interna in collaborazione con il Settore Strade e altri settori interessati, individuando al momento circa venti strade. Successivamente è stato elaborato e condiviso lo schema di scheda descrittiva con finalità istruttorie, da produrre entro la fine dell'anno corrente.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore al Patrimonio

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
4	Assicurare una sempre maggiore efficienza ed efficacia della gestione immobiliare, con particolare riferimento alle verifiche delle proprietà e dello stato d'uso del patrimonio comunale, anche mediante l'integrazione tra le diverse banche dati dell'Ente tramite l'implementazione della piattaforma SIT (Sistema Informativo Territoriale).	Utenti dei servizi, utilizzatori degli edifici	2026/2027	Aggiornamento dei dati inseriti nel SIT relativi al 100% dei cespiti entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)*	Transizione digitale

Stato di attuazione 2025: In questi mesi è iniziata la sistemazione della banca dati per quanto riguarda la corrispondenza tra il catasto e i beni immobili presenti sull'attuale SIT, con la realizzazione anche di un file "*shape*" che permetta l'inserimento corretto dei dati nel SIT stesso. È in fase di revisione tutto il nuovo sistema informativo di gestione del patrimonio comunale (nuovo sistema territoriale, nuovo *software* di gestione dell'inventario dei beni immobili), in conformità con le nuove e maggiori esigenze in linea con le novità normative dettate anche dal PNRR in ambito di transizione digitale.

Obiettivo strategico: Promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità e al Patrimonio; Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sovrintendere alla realizzazione dell'ascensore per l'accesso al Castello, a cura di Brescia Mobilità, al fine di promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile.	Cittadini, turisti, city users	2026/2027	Predisposizione proposta di deliberazione C.C. di individuazione di Brescia Mobilità quale soggetto attuatore anche per la fase di realizzazione con relativa convenzione entro il 31/01/2025: SI/NO Concessione aree interessate entro il 31/07/2026: SI/NO Monitoraggio sul rispetto del cronoprogramma dell'intervento entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO Predisposizione Accordo con Agenzia del TPL di Brescia per la regolamentazione del servizio entro il 31/7/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminaz. barriere architett. e trasp. pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)* Dirigente settore Coord. partecipate *(C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate)* Dirigente settore Valorizzazione patrim. pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)* Dirigente settore Edil. abit.pubblica e prog. complessi *(C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi)*	Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali;

Stato di attuazione 2025: Con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 28/03/2025 è stata approvata la convenzione per la definizione dei rapporti tra il Comune e Brescia Mobilità S.p.A. con riferimento al nuovo sistema di collegamento meccanizzato tra Fossa Bagni e il Castello di Brescia e conseguenti determinazioni. Per quanto di rilievo ai fini patrimoniali, è stata prevista la disponibilità delle aree per realizzare l'opera pubblica; una volta terminata, Brescia Mobilità S.p.A. procederà con il frazionamento e si potrà sottoscrivere la concessione amministrativa delle aree.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06: Ufficio tecnico

Obiettivo strategico: Concorrere alla corretta realizzazione dei lavori pubblici necessari allo sviluppo della comunità, garantendo trasparenza, nonché il rispetto dei principi del Codice, negli appalti di competenza dei settori dell'Area Servizi Tecnici, efficientando l'ufficio amministrativo unico per tutta l'area tecnica

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire uniformità di approccio e di interpretazione della normativa in materia di lavori pubblici tra i settori tecnici dell'area, mediante il costante aggiornamento delle procedure e degli schemi di atti sulla base della normativa vigente, in collaborazione con gli altri settori dell'Ente, e con adozione di strumenti di lavoro innovativi, automatizzazione dei flussi informativi, riduzione della duplicazione di dati.	Cittadini, utenti dei servizi, fruitori delle opere pubbliche, operatori economici	2026/2028	Effettuazione di almeno un incontro di aggiornamento semestrale documentato: SI/NO Aggiornamento di schemi di atti e check list relativi alle procedure di competenza del settore: SI/NO 100%=SI	Dirigente unità di staff Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali *(C.d.R. 8201 Servizio Amministrativo)*	Settori tecnici dell'Ente; Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza; Acquisizioni di beni, servizi e lavori

Stato di attuazione 2025: I dipendenti dell'Unità di Staff hanno partecipato attivamente alla formazione in materia di impianti fotovoltaici e sistema di fatturazione del Gestore Servizi Energetici (GSE) e alla formazione in materia di tenuta e gestione degli archivi analogici. Inoltre sono stati nuovamente aggiornati a seguito dell'entrata in vigore del decreto correttivo del Codice dei contratti pubblici i seguenti atti e documenti: schema di capitolato speciale d'appalto, schema di contratto, schema di deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del progetto esecutivo, verbale di individuazione del miglior offerente, proposta di affidamento, determinazione dirigenziale di approvazione del progetto e aggiudicazione, richiesta di preventivo e allegati per la procedura di affidamento, richiesta di documentazione per ordinazione, ordinazione lettera commerciale e la dichiarazione, ex art. 35, comma 5 bis, relativa al consenso per l'accesso al FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico). I modelli sono stati tutti aggiornati e una parte è già pubblicata nella Intranet comunale a seguito di condivisione con il Settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori.

Obiettivo strategico: Riqualificare il patrimonio pubblico attraverso interventi di miglioramento sismico e adeguamento normativo

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Mettere in sicurezza e migliorare la funzionalità degli edifici pubblici attraverso la progettazione e realizzazione di interventi di adeguamento sismico e normativo, riqualificazione impiantistica ed efficientamento energetico.	Cittadini, studenti, personale dipendente, utenti dei servizi, enti del terzo settore, fruitori delle opere pubbliche	2026/2028	Avviare almeno un intervento per ogni annualità del triennio di riferimento: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R. 9203 Adeguamento sismico patrimonio immobiliare)*	Edilizia scolastica; Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Acquisizione di beni, servizi e lavori; Verde urbano e territoriale

Stato di attuazione 2025: Nel mese di aprile si è conclusa l'attività di verifica del progetto di fattibilità tecnico economica - PFTE relativo alle opere di adeguamento sismico e normativo, riqualificazione impiantistica e funzionale ed efficientamento energetico della scuola Ungaretti, situata in viale Piave n. 44; il PFTE è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 23/04/2025 e sono in corso le attività volte all'attivazione delle procedure di gara per l'affidamento delle opere mediante appalto integrato. A seguito di specifiche valutazioni di merito è in corso la redazione del DIP per l'affidamento del servizio di progettazione relativo all'intervento di demolizione e ricostruzione della palestra della scuola Giovanni XXIII in Via Sabbioneta n.16.

Obiettivo strategico: Implementare un programma di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, attraverso l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria volti alla conservazione del patrimonio scolastico esistente nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza, quale parte fondamentale di un programma di rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile portato avanti dall'Amministrazione comunale in ambiti cittadini diversi

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici; Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Proseguire e potenziare il programma di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli edifici scolastici al fine di garantire a tutti i fruitori delle scuole cittadine di disporre di strutture edilizie rigenerate e sostenibili, mediante interventi di efficientamento energetico.	Alunni e alunne e insegnanti delle scuole cittadine, dai nidi alle secondarie di primo grado	2026/2028	Attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel programma triennale OO.PP.: entro il 31/12 di ciascuna annualità. SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia scolastica *(C.d.R. 9101 Edilizia scolastica)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Sicurezza ambienti di lavoro

Stato di attuazione 2025: Con determinazione dirigenziale n. 794 del 09/04/2025 è stato approvato il progetto esecutivo e lo schema di lettera d'invito per l'avvio della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di rifacimento della copertura e opere accessorie della scuola primaria Raffaello Sanzio e scuola secondaria di primo grado Eduardo De Filippo, la cui aggiudicazione è in fase di perfezionamento. E' in fase di affidamento l'incarico professionale per la progettazione e la direzione lavori per la parte strutturale dell'intervento di adeguamento sismico, antincendio ed efficientamento energetico della copertura della scuola dell'infanzia Chizzolini. Sono stati ultimati in data 27/02/2025 i lavori di messa in sicurezza dei paramenti murari della scuola primaria Santa Maria Bambina e della scuola secondaria di primo grado Tovini, lotto 2; il certificato di regolare esecuzione è stato sottoscritto in data 14/04/2025 ed approvato con determinazione dirigenziale n. 1098 del 14/05/2025. A seguito di presentazione, da parte di A2A Calore e Servizi S.r.l., di proposta di partenariato pubblico privato per l'affidamento in concessione della realizzazione e della successiva gestione di impianti fotovoltaici su edifici e aree di proprietà o di pertinenza del comune di Brescia, il Settore, con il supporto giuridico-amministrativo ed economico-finanziario di una società appositamente incaricata, sta valutandone la fattibilità anche in previsione dell'uscita del nuovo Conto termico 3.0.

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici; Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Riqualificare dal punto di vista energetico gli impianti di illuminazione ordinaria e di emergenza mediante l'installazione di sistemi ad alta efficienza, tramite finanza di progetto.	Alunni e alunne e insegnanti delle scuole cittadine, dai nidi alle secondarie di primo grado	2026	Avvio dell'estensione del contratto entro il 31/12/2025: SI/NO Approvazione progetti trasmessi dal concessionario e collaudo dei lavori realizzati per ogni annualità sulla base del cronoprogramma entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia scolastica *(C.d.R. 9101 Edilizia scolastica)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Sicurezza ambienti di lavoro

Stato di attuazione 2025: a seguito di invio da parte del concessionario della documentazione relativa all'estensione contrattuale si è conclusa l'attività istruttoria e di confronto tra l'Amministrazione comunale, il consulente e A2A Calore & Servizi S.r.l., anche tramite le riunioni del Comitato di Coordinamento; con deliberazione n. 166 in data 30/04/2025 la Giunta Comunale ha preso atto dell'estensione ed ha approvato il quadro economico comparativo.

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici; Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Procedere alla sostituzione edilizia della scuola primaria Valdadige (plesso staccato della scuola primaria Arici) mediante interventi di demolizione e ricostruzione in situ, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 2 - Componente 3 - Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.	Alunni e alunne e insegnanti della scuola primaria Arici	2026	Conclusione lavori: entro il 31/03/2026: SI/NO Collaudo: entro il 30/06/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia scolastica *(C.d.R. 9101 Edilizia scolastica)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e Lavori; Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Sicurezza ambienti di lavoro

Stato di attuazione 2025: è stato emesso il secondo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) a tutto il 26/03/2025, pari al 35% dell'importo contrattuale, approvato con determinazione dirigenziale n. 984 del 05/05/2025.

Obiettivo strategico: Proseguire i progetti in corso e sviluppare nuovi programmi di adeguamento normativo e messa in sicurezza degli edifici scolastici cittadini, mediante interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria degli impianti e delle strutture edilizie, rispondendo al duplice obiettivo di ammodernare gli spazi esistenti e renderli funzionali ed adeguati rispetto ad una didattica innovativa e di qualità

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici; Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Adeguare dal punto di vista normativo e mettere in sicurezza gli impianti e le strutture edilizie delle scuole cittadine, per un ammodernamento degli spazi esistenti e una loro maggiore sicurezza e fruibilità, mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche, il rifacimento degli impianti e l'adeguamento delle strutture dal punto di vista impiantistico, sismico ed antincendio.	Alunni e alunne e insegnanti delle scuole cittadine, dai nidi alle secondarie di primo grado	2026/2028	Attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel programma triennale OO.PP. entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia scolastica *(C.d.R. 9101 Edilizia scolastica)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e Lavori; Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Sicurezza ambienti di lavoro

Stato di attuazione 2025: Si elencano di seguito i principali interventi attivati finora:
1) riqualificazione servizi igienici presso la scuola dell'infanzia Berther (lavori affidati con determinazione dirigenziale n. 975 del 02/05/2025), scuola primaria Calini (lavori affidati con determinazione dirigenziale n. 1046 del 09/05/2025), scuola primaria Quasimodo (lavori affidati con determinazione dirigenziale n. 1002 del 06/05/2025);
2) manutenzione straordinaria della copertura lignea della scuola dell'infanzia Mandolossa: acquisita l'autorizzazione da parte della Soprintendenza in data 22/04/2025, i progettisti stanno completando il progetto esecutivo da porre a base di gara;
3) messa in sicurezza di parapetti e cornici della scuola primaria Calini (lavori affidati con determinazione dirigenziale n. 1024 del 08/05/2025);
4) realizzazione pista di atletica presso la scuola secondaria Kennedy (lavori affidati con contratto attuativo discendente da accordo quadro in essere con determinazione dirigenziale n. 1087 del 14/05/2025);
5) con determinazione dirigenziale n. 1035 del 08/05/2025 sono stati approvati i progetti esecutivi dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici di forza motrice delle scuole primarie Marcolini, Marconi, Quasimodo e Rinandini ed è stata contestualmente affidata l'esecuzione dei lavori ad A2A Calore e Servizi S.r.l. nell'ambito della concessione già in essere relativa ai servizi di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di illuminazione ordinaria, di emergenza e dei quadri multifunzione sull'impianto di forza motrice degli edifici scolastici;
6) è stato inserito nell'elenco annuale un nuovo intervento relativo alla manutenzione straordinaria finalizzata alla realizzazione dell'asilo nido "Bolle di Sapone" (lavori in fase di affidamento);
7) sono in fase di ultimazione i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche con realizzazione di una nuova piattaforma elevatrice presso la scuola primaria Ugolini e opere accessorie.

Obiettivo strategico: Realizzare interventi volti a garantire una migliore fruibilità degli spazi pubblici e la riduzione della *Carbon footprint* (CFP) del Comune di Brescia, per un sempre crescente efficientamento energetico delle strutture

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Eseguire interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico sugli immobili del patrimonio pubblico per il miglioramento delle condizioni energetiche, al fine di ridurre l'impatto delle attività dell'Ente creando anche un risparmio in termini di costi.	Cittadini, dipendenti del G.A.P, associazioni ed enti del terzo settore	2026	Conclusione di almeno 3 interventi di riqualificazione o efficientamento energetico del patrimonio entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	Servizi Sociali; Partecipazione

Stato di attuazione 2025: In data 28/04/2025 sono terminati i lavori relativi all'efficientamento energetico sull'impianto di illuminazione (*relamping*) degli immobili comunali siti in Piazza della Repubblica n. 1 e in Via XX Settembre n. 15. Si sta procedendo con la programmazione di altri due interventi di efficientamento energetico su immobili di proprietà comunale.

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Progettare e realizzare interventi di recupero e valorizzazione di spazi di aggregazione socio-culturale, per migliorarne la fruibilità a vantaggio delle attività che vi si svolgono e delle persone che le frequentano.	Cittadini, studenti, associazioni ed enti del terzo settore, turisti	2026	Avvio di almeno 1 intervento entro il 31/12/2025; Conclusione di almeno 1 intervento entro il 31/12/2025; Approvazione di 1 progetto esecutivo entro il 30/06/2026; SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	Servizi Sociali; Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Partecipazione

Stato di attuazione 2025: Con determinazione dirigenziale n. 463 del 27/02/2025 è stata avviata la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per il rifacimento della distribuzione idraulica degli impianti termici, idrici ed antincendio esterni al fabbricato denominato Cascina Maggia. A seguito della conclusione delle verifiche richieste dalla procedura d'appalto, verranno avviati i lavori che avranno una durata di circa 4 mesi.

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Migliorare la fruibilità degli edifici pubblici attraverso la realizzazione di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nell'ottica di una sempre maggiore inclusività.	Cittadini, dipendenti, studenti, associazioni, enti del terzo settore, turisti	2026/2027	Utilizzo integrale delle risorse stanziate nel triennio 2025-2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	Servizi Sociali; Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Partecipazione

Stato di attuazione 2025: Alla data odierna è stata completata la mappatura relativa all'attuale accessibilità delle sale civiche e sono state individuate le tipologie di intervento con le relative priorità. Sono stati già avviati, attraverso la manutenzione ordinaria, i primi interventi minimali di messa a norma, mentre gli altri interventi sono in corso di progettazione.

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
4	Garantire la qualità e la ricettività delle strutture cimiteriali, mediante l'esecuzione di interventi prioritari di manutenzione straordinaria, consolidamento e recupero dei relativi immobili.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori cimiteriali, concessionario cimiteriale	2026/2027	Conclusione degli interventi programmati entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali

Stato di attuazione 2025: E' in fase conclusiva l'attività di verifica da parte del RUP del progetto esecutivo relativo all'intervento di restauro e risanamento conservativo della zona sud del Cimitero Vantiniano, colombari nn. 20 e 21. Tale progetto ha necessitato di una particolare attenzione nella redazione, considerata la complessità dello stato di fatto. A seguire verranno attivate tutte le procedure per l'affidamento dei lavori tramite procedura negoziata.

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
5	Partecipare allo sviluppo del progetto SUS-Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, mediante la realizzazione di un nuovo polo scolastico-*community hub* .	Cittadini, dipendenti, studenti, associazioni, enti del terzo settore	2026/2027	Conclusione del lotto 1 entro il 30/06/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	Edilizia Scolastica, Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità, Program management. Servizi Sociali

Stato di attuazione 2025: Con determinazione dirigenziale n. 345 del 13/02/2025 è stato dato avvio alla procedura aperta per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo polo scolastico-*community hub* . In data 07/05/2025 si sono concluse le attività relative alla gara d'appalto ed è stato individuato l'aggiudicatario. Sono attualmente in corso i controlli previsti dalla normativa vigente a seguito dei quali verranno avviati i lavori. Ad oggi il cronoprogramma risulta rispettato.

Obiettivo strategico: Garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, attraverso l'adeguamento degli edifici alla normativa vigente mediante interventi di manutenzone straordinaria

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire la sicurezza degli edifici pubblici sede di luoghi di lavoro attraverso la progettazione e realizzazione di interventi di adeguamento antincendio ed abbattimento delle barriere architettoniche.	Cittadini, associazioni sportive, federazioni sportive, personale dipendente	2026	Esecuzione di almeno due interventi di adeguamento entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025: è in fase di completamento il progetto esecutivo relativo alla manutenzione straordinaria, comprensivo di adeguamento antincendio, della palazzina sud di via Marconi, sede di uffici comunali, ed è in corso la progettazione dell'intervento di ristrutturazione di una porzione del capannone destinato alla Polizia Locale con la realizzazione di nuovi spogliatoi. Vi sono stati alcuni ritardi sulle tempistiche previste per la progettazione a causa delle particolari condizioni rinvenute a seguito di indagini specifiche sullo stato di fatto degli immobili, oltre che per addivenire ad una soluzione condivisa con la Soprintendenza.

Obiettivo strategico*:* Promuovere Brescia come città dello sport anche mediante la riqualificazione delle strutture esistenti e la realizzazione di nuovi spazi per l'esercizio dell'attività sportiva

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere Brescia come città dello sport coordinando le attività connesse all'esecuzione di interventi atti alla riqualificazione degli impianti sportivi esistenti e alla costruzione di nuove strutture.	Cittadini, associazioni sportive, federazioni sportive, San Filippo S.p.A,	2026	Conclusione dei nuovi impianti entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R. 9201 Edilizia civile e sociale)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione 2025: Procedono secondo il cronoprogramma i lavori relativi all'impianto polivalente indoor destinato alle discipline dell'atletica leggera, delle arti marziali e dell'arrampicata (cluster 1) e al centro di preparazione olimpica alla disciplina della ginnastica artistica (cluster 3).

Obiettivo strategico: Promuovere lo sviluppo sostenibile della città attraverso la gestione del sistema delle infrastrutture stradali

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Mitigare le interferenze tra i cantieri stradali attraverso il loro coordinamento, al fine di contenere le relative ricadute sul contesto urbano e sulla circolazione stradale	Cittadini, istituzioni, gestori dei servizi, operatori economici, fruitori delle infrastrutture stradali	2026/2028	Attuazione azioni di coordinamento dei cantieri con ricadute sulla viabilità. SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Strade *(C.d.R. 4904 Coordinamento cantieri)*	Settori dell'Ente interessati dagli interventi

Stato di attuazione 2025: Mediante il programma in utilizzo da parte dell'Amministrazione comunale e attraverso tavoli tecnici a cadenza mensile, nonché sopralluoghi specifici per adottare le misure più opportune, si provvede al coordinamento delle attività dei gestori di sottoservizi e dei settori comunali che eseguono attività che possono causare ricadute sulla viabilità.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo strategico: Realizzare interventi finalizzati allo sviluppo dell'amministrazione digitale ed al consolidamento e/o integrazione delle procedure di informatizzazione dei servizi al pubblico già intraprese nell'ambito dei servizi demografici al fine di rendere la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione accessibile a tutti e di rispondere alle esigenze di semplificazione, efficienza e tempestività nei rapporti con la popolazione residente e con gli Enti terzi

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Consolidare e sviluppare le utilità offerte dalle piattaforme digitali messe a disposizione da vari soggetti pubblici nazionali e locali per l'accesso telematico ai servizi demografici, la gestione informatizzata dei procedimenti e l'erogazione dei servizi, in un'ottica di sempre maggiore accessibilità e semplificazione a favore del cittadino.	Cittadini/e, utenti dei servizi, enti pubblici e privati	2026/2028	Attivazione, entro il 31/12/2025, delle piattaforme digitali SEND ed ANSC e successivo consolidamento ed aggiornamento entro il 31/12 di ogni anno. SI/NO Consolidamento ed aggiornamento delle piattaforme ANPR - App-Io - Elixform entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO, SI=100%	Dirigente settore Servizi demografici *(C.d.R. 1901 Servizi Demografici)*	Transizione digitale

Stato di attuazione 2025: Sono stati attivati i seguenti moduli elixform 2025 per il Servizio Elettorale: iscrizione e cancellazione albo scrutatori di seggio elettorale; iscrizione e cancellazione albo presidenti di seggio elettorale; iscrizione negli elenchi dei giudici popolari; comunicazione di disponibilità allo svolgimento delle funzioni di scrutatore per le consultazioni referendarie dell'8 e 9 giugno 2025; dichiarazione di impossibilità a svolgere le funzioni di scrutatore per gravi e comprovati motivi per le consultazioni referendarie dell'8 e 9 giugno 2025. Per quanto concerne l'attivazione della piattaforma ANSC, sono in corso valutazioni con la *softwarehouse* Maggioli circa l'ingresso nella piattaforma con particolare riferimento alle problematiche esistenti a livello di gestione informatica centralizzata già evidenziate anche dai Comuni che hanno effettuato il subentro. Si fa inoltre presente che il Ministero dell'Interno non ha ancora certificato (art. 13 del D.M. 18/10/2022) la messa a disposizione del servizio ANSC in ambito nazionale.

Per quanto riguarda l'attivazione, lo sviluppo e il consolidamento delle funzionalità delle piattaforme digitali ANPR-CIE sono state eseguite le seguenti attività: a decorrere dal 13/02/2025, avvio sperimentale delle attività di sviluppo Agenda CIE per la gestione degli appuntamenti prioritari; a decorrere dal 09/04/2025, attivazione delle funzionalità CIE Online per emissione CIE ai richiedenti protezione internazionale, in sostituzione del documento cartaceo; a decorrere dal 14/02/2025, avvio delle attività di consolidamento gestione ANPR-CIE presso le anagrafi decentrate. Infine, nel corso dei primi mesi del 2025, è stato attivato il modulo "Notifiche digitali" disponibile sulla piattaforma Sicr@web e si è proceduto ai primi test di registrazione. Dopo l'attivazione del connettore con la piattaforma per la notificazione degli atti della Pubblica Ammnistrazione denominata Send i provvedimenti da notificare risultano depositati sulla piattaforma medesima. Il primo lotto di spedizione prenotato correttamente è del 13/02/2025.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi

Obiettivo strategico: Comunità digitali - Proseguire il percorso di implementazione dell'Agenda Digitale dell'Ente in raccordo con i piani triennali dell'informatica della pubblica amministrazione

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Migliorare la gestione operativa del bilancio dell'Ente, in un'ottica di sempre maggiore informatizzazione e trasparenza, attraverso l'implementazione di una nuova piattaforma per la gestione della contabilità in sostituzione di quella attualmente in uso.	Cittadini, settori dell'Ente	2026	Implementazione nuova piattaforma e migrazione dati: entro il 31/12/2025: SI/NO Attivazione nuova piattaforma completa di parte finanziaria e patrimoniale: entro 01/03/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	Bilancio e ragioneria

Stato di attuazione 2025: Nel corso del 2025 la nuova piattaforma per la gestione della contabilità dell'Ente è stata implementata e si è provveduto alla migrazione dei dati dal precedente *software* . Alla data odierna la nuova piattaforma risulta in produzione.

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Fornire strumenti informatici idonei all'implementazione del controllo di gestione, contribuendo all'efficacia ed efficienza della pianificazione e del controllo strategici e della programmazione gestionale dell'Ente, anche mediante l'introduzione di una nuova piattaforma informatica dedicata.	Cittadini e settori dell'Ente	2025	Attivazione nuovo sistema di controllo di gestione entro il 30/06/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	Bilancio e ragioneria; Program management

Stato di attuazione 2025: Il Settore Program Management ha effettuato la mappatura delle fonti di provenienza e la localizzazione dei dati oggetto di attenzione nello sviluppo del Controllo di gestione, ha seguito l'elicitazione delle relazioni tra le diverse fonti di dati e dei processi procedurali. Ha poi focalizzato l'attenzione su un particolare ambito e sui relativi dati prodotti da una piattaforma dedicata; è stato definito un tracciato dati per l'acquisizione periodica funzionale alle elaborazioni di business intelligence per la produzione della reportistica. Il Settore Transizione Digitale è stato informato di quanto svolto.

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Fornire strumenti informatici funzionali ad una gestione semplificata dei progetti messi in campo dai settori dell'Ente nell'ambito dei finanziamenti PNRR, nazionali e regionali, anche attraverso l'introduzione di una nuova piattaforma informatica dedicata, in grado di garantire un controllo operativo e gestionale dello stato di avanzamento delle attività che sia utile ai soggetti decisori.	Cittadini, Amministratori e settori dell'Ente	2025	Implementazione piattaforma con estensione utilizzo per altre fattispecie di progetti finanziati e non, entro il 30/06/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	Program management; Tutti i settori di linea che gestiscono progetti

Stato di attuazione 2025: Al 31/12/2024 è stata completata l'implementazione della piattaforma Interacta per il monitoraggio dei progetti. In collaborazione con il Settore Program Management sono state definite le *Community* e le integrazioni necessarie all'alimentazione dei dati da parte della piattaforma LFS. Il sistema è stato personalizzato con la creazione di un cruscotto di reportistica tramite il *software* Power BI che consente la creazione di report custom adattabili alle esigenze del Settore.

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
4	Supportare l'erogazione dei servizi collegati alla mobilità sostenibile in città, mediante l'implementazione di nuovi strumenti informatici in grado di rendere i relativi procedimenti più snelli ed efficienti, con particolare riguardo alla gestione dei permessi mobilità, dei permessi relativi all'accesso alle ZTL (zone a traffico limitato) cittadini e dei permessi per disabili.	Cittadini, residenti, operatori economici e fruitori dei permessi	2025	Attivazione nuova piattaforma: entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101* Informatica)	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Polizia locale

Stato di attuazione 2025: La piattaforma è attiva sia in ambiente di test sia in ambiente di produzione. Il Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico si è riservato la possibilità di utilizzare l'applicativo in ambiente di produzione dal mese di agosto 2025 per consentire un avviamento del nuovo *software* che non influisca sul normale svolgimento dei flussi di lavoro.

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
5	Dotare l'Ente di strumenti informatici idonei al fine di rendere più efficace la gestione delle emergenze di Protezione Civile, le operazioni di mitigazione del rischio e di facilitare la condivisione delle informazioni tra i vari soggetti sia interni al Comune sia esterni (volontari di protezione civile, aziende municipalizzate, Vigili del Fuoco, Regione, ecc.) coinvolti a vario titolo nella gestione delle emergenze, partendo dall'implementazione di una nuova piattaforma dedicata.	Cittadini e soggetti coinvolti nell'ambito dei processi di Protezione civile	2025	Attivazione piattaforma: entro il 31/03/2025: SI/NO Condivisione con soggetti esterni: entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	Polizia locale; Tutela ambientale e protezione civile

Stato di attuazione 2025: Attualmente sulla piattaforma SIT (Sistema Informativo Territoriale) del Comune di Brescia sono pubblicate tutte le informazioni che il Servizio Protezione Civile ha reso disponibili per il piano di protezione civile. Il piano è visibile solo al Servizio competente, in attesa che lo stesso ritenga opportuno condividerlo con i vari soggetti interni ed esterni al Comune di Brescia.

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
6	BIM è l'acronimo di Building Information Modeling e indica il sistema informativo digitale di un Asset, composto dal modello 3D integrato con i dati fisici, prestazionali e funzionali dell'Asset. Ha lo scopo di integrare dati strutturati e multidisciplinari, di carattere grafico e alfanumerico, prodotti durante il ciclo di vita dell'Asset. L'implementazione del BIM è stata resa obbligatoria dal Codice degli Appalti, per la progettazione e la ristrutturazione di opere pubbliche. In tale contesto verrà attivato un percorso finalizzato all'implementazione della metodologia BIM e della piattaforma tecnologica di gestione in grado di poter rendere operativi i settori dell'Ente alla gestione di tutto il ciclo di vita delle opere.	Settori dell'Ente interessati, professionisti e operatori economici coinvolti nella realizzazione di opere pubbliche	2026/2027	Attivazione piattaforma: entro il 31/03/2025: SI/NO Condivisione con soggetti esterni: entro il 31/12/2025: SI/NO Adozione della metodologia BIM da parte di tutti i settori: entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	Area Direzione Generale; Area Risorse Finanziarie e Strumentali; Settori tecnici dell'Ente

Stato di attuazione 2025: Entro il 31/03/2025 sono state acquistate le licenze BIM Collaborate Pro e AEC Collection che costituiscono la piattaforma per la gestione del ciclo di vita delle opere. Ad oggi sono stati organizzati una serie di seminari che hanno condotto alla produzione dei 3 documenti riferiti alle fasi principali del percorso BIM: atto organizzativo; pianificazione acquisto hardware e software; pianificazione, formazione e training. Tali documenti sono in fase di adozione formale.

Obiettivo strategico: Città digitale - Realizzare una piattaforma di gemello digitale della città finalizzato alla gestione, pianificazione e sviluppo dell'ecosistema cittadino

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Implementare una nuova piattaforma di "Gemello Digitale" finalizzata alla creazione di un modello virtuale e interattivo della città necessario al fine di pianificare, governare e gestire lo sviluppo del territorio.	Cittadini, operatori economici e settori dell'Ente	2026	Integrazione di applicazione con la piattaforma SIT entro il 31/12/2025: SI/NO; Modellazione 3D intera città: entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Stato di attuazione 2025: La piattaforma del Gemello Digitale, attraverso alcune *dashboard*, rende disponibili agli utenti interni autorizzati i dati relativi a qualità dell'aria, suolo, verde urbano, mobilità, conferimenti, meteo, presenze sul territorio con tempi di aggiornamento diversi (esempio: alcuni dati della mobilità si aggiornano con una frequenza inferiore a 10 minuti, alcuni dati del verde con una frequenza giornaliera). La piattaforma presenta anche i dati cartografici relativi a ortofoto e lidar tridimensionali. In questa direzione si sta effettuando un'integrazione con la piattaforma del SIT del Comune di Brescia. Si rileva uno stato di avanzamento del progetto attualmente pari al 50%.

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Implementare una nuova piattaforma di Analytics cittadini in grado di convogliare, gestire e governare fonti dati eterogenee al fine di realizzare un governo coordinato dei servizi pubblici a rete cittadini.	Cittadini	2026	Integrazione di almeno 5 fonti esterne: entro il 31/12/2025: SI/NO; Operatività piattaforma: entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	-

Stato di attuazione 2025: Nel corso del 2025 si è provveduto all'inserimento sperimentale nella piattaforma Analytics Power BI della prima fonte di dati, cioè i dati del bilancio dell'Ente. Attualmente si stanno identificando altre quattro fonti di dati da inserire entro la fine del 2025. Le fonti saranno eterogenee e rese disponibili.

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Implementare una nuova piattaforma OPEN DATA per la gestione e pubblicazione di dataset OPEN DATA al fine di potenziare il paradigma di trasparenza e dati aperti.	Cittadini e operatori economici	2025	Incremento del 100% di dataset rispetto a quelli pubblicati al 31/12/2023: entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	-

Stato di attuazione 2025: Nel corso del 2025 si è provveduto ad inserire nuovi dataset sul sito di Open Data incrementando così il numero degli stessi del 100% in più rispetto a quelli che presenti a fine 2023. Attualmente, oltre a rendere più stabile la piattaforma a livello strutturale, si sta procedendo con l'aggiunta continua di nuovi dataset.

Obiettivo strategico: BIND - Brescia Innovation District - Realizzare strategie e azioni finalizzate a proiettare Brescia in una dimensione internazionale per quanto riguarda innovazione, sperimentazione e ricerca nell'ambito dei settori creativi e digitali

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Contribuire alla promozione della partecipazione dei cittadini allo sviluppo delle politiche pubbliche locali, implementando una nuova piattaforma informatica per la progettazione partecipata, intesa come modello di governance urbano mediante il quale i cittadini vengono coinvolti in modo attivo nei processi decisionali riguardanti le priorità di investimento in città e rispetto alle quali l'Amministrazione si impegna a garantire la realizzazione, nel rispetto di modalità e limiti preventivamente comunicati.	Cittadini	2026	Individuazione della piattaforma: entro il 30/06/2025: SI/NO; Attivazione sperimentale della piattaforma con prime call verso i cittadini: entro il 31/03/2026: SI/NO; Messa a regime: entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	Partecipazione

Stato di attuazione 2025: In accordo con il Settore Partecipazione, il progetto si è concretizzato nella realizzazione del Bilancio Partecipativo del Comune di Brescia, proposto sul sito come "Brescia Partecipa". Il progetto considererà alcune proposte dei cittadini senza utilizzare alcuna piattaforma informatica.

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Implementare il fascicolo digitale del cittadino tramite portale dei servizi comunali, all'interno del quale ogni cittadino potrà trovare, in un unico punto, le pratiche e i documenti che lo riguardano, al fine di garantire un'importante semplificazione nelle modalità di accesso ai servizi della pubblica amministrazione.	Cittadini	2026/2027	Individuazione della piattaforma: entro il 31/12/2025; Attivazione del servizio: entro il 31/12/2026: SI/NO Ulterriore incremento di documenti gestiti nel fascicolo: entro 31/12/2027 SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	-

Stato di attuazione 2025: Sono in corso incontri con i diversi fornitori di servizi online per individuare la piattaforma adatta a raccogliere i dati dai vari *software* gestionali e servizi online per la creazione del fascicolo del cittadino.

Obiettivo strategico: Città digitale - Realizzare una piattaforma di gemello digitale della città finalizzato alla gestione, pianificazione e sviluppo dell'ecosistema cittadino

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Attivare un sistema di monitoraggio per la promozione cittadina attraverso un processo operativo finalizzato alla rilevazione del "sentiment" e "reputation" sulla città di Brescia tramite il monitoraggio costante di canali informativi compositi (social, web, big data, ecc.) e anche tramite l'elaborazione di indagini di customer satisfaction specifiche.	Cittadini, amministratori	2026/2027	Attivazione infrastruttura di monitoraggio: entro il 31/12/2025: SI/NO Creazione report e realizzazioni indagini customer entro il 31/12/2026 ed entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2103 Statistica)*	-

Stato di attuazione 2025: Nel corso del 2025 si è provveduto all'analisi di dettaglio e della definizione della piattaforma di monitoraggio del *"Sentiment e Reputation"* della Città di Brescia. Attualmente si sta procedendo con l'individuazione della stessa, che verrà poi attivata entro la fine del 2025.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10: Risorse Umane

Obiettivo strategico: Impostare le politiche assunzionali e le mobilità interne del personale sulla base delle necessità degli uffici e dei servizi

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Gestire la programmazione del fabbisogno del personale in coerenza con le necessità rilevate negli ambiti prioritari, mediante la definizione delle risorse umane da acquisire e le modalità di reclutamento, che tengano conto delle necessità rappresentate, dei tempi delle procedure, dei profili professionali da acquisire.	Cittadini, utenti dei servizi, personale dipendente	2026/2028	Predisposizione del piano dei fabbisogni all'interno del PIAO e suo aggiornamento dinamico entro la tempistica prevista dalla normativa: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Risorse Umane *(C.d.R 1401 Risorse umane)*	-

Stato di attuazione 2025: Il Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2025-2027 è stato approvato entro la tempistica prevista dalla normativa, con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 29/01/2025. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 09/04/2025 il Piano è stato modificato in quanto il Comune di Brescia, nell'ambito di una manifestazione di interesse cui ha partecipato e facente parte del Piano Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027, è risultato assegnatario di 11 figure professionali, di cui: 1 funzionario contabile-economico finanziario o funzionario esperto di rendicontazione; 4 funzionari psicologi; 6 funzionari educatori professionali socio-pedagogici/pedagogisti.
Tali figure saranno selezionate mediante concorso pubblico a livello nazionale ed assegnate agli ambiti territoriali sociali per tre anni. Il Piano è stato pertanto aggiornato prevedendo l'assunzione a tempo determinato di tali specifiche professionalità e i relativi profili professionali sono stati aggiunti all'ordinamento professionale del Comune di Brescia mediante modifica al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Modalità di accesso agli impieghi, disciplina delle procedure selettive e profili professionali approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 09/04/2025.
Nell'ambito del PTFP 2025-2027 sono state avviate le procedure di reclutamento e le progressioni verticali ivi previste, i cui esiti saranno opportunamente rendicontati nei relativi obiettivi di performance assegnati al Settore.

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Gestire le mobilità interne del personale in modo mirato, tenendo conto delle esigenze degli uffici e dei servizi da erogare, oltre che delle professionalità ed esperienze possedute dai singoli dipendenti.	Cittadini, utenti dei servizi, personale dipendente	2026/2028	Valutazione di ogni domanda o iniziativa d'ufficio per la mobilità dei dipendenti mediante un processo standard che preveda anche un colloquio con il dipendente: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Risorse Umane *(C.d.R 1401 Risorse umane)*	-

Stato di attuazione 2025: Nella prima parte del 2025 il settore Risorse Umane ha ricevuto 35 richieste di mobilità interna, tutte sono state oggetto di preventivo colloquio da parte della Responsabile del Settore e della Responsabile del Servizio Gestione amministrativa del personale nei 30 giorni successivi alla data della istanza protocollata. Di queste richieste, 10 sono già state gestite ed evase.

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale dipendente e le sue professionalità in un contesto di benessere lavorativo

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Valorizzare il personale interno sulla base di criteri meritocratici, promuovendo interventi orientati alla valorizzazione del merito attraverso gli istituti contrattuali e premiali previsti dal CCNL.	Personale dipendente	2026/2028	Effettuazione, con cadenza annuale, delle procedure per la "progressione orizzontale" e "verticale" dei dipendenti, dell'applicazione del premio di eccellenza per i dipendenti: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Risorse Umane *(C.d.R 1401 Risorse umane)*	-

Stato di attuazione 2025: Nel primo trimestre 2025 si è proceduto all'assegnazione dei differenziali stipendiali 2024 (ex PEO2024), consentendo la progressione per 264 dipendenti. Inoltre è in corso il calcolo delle risorse da destinare alla prossima procedura di assegnazione di differenziale stipendiale (ex PEO2025).
Sulla base delle previsioni del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024-2026 si sono concluse le procedure di progressione verticale tra le Aree, che residuavano per il 2024, per 37 posti nel profilo professionale di insegnante dei servizi per l'infanzia 3 – 6 anni (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) e 30 posti nel profilo professionale di educatore dei servizi per la prima infanzia (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione).
Per il 2024 sono state pertanto attribuite n. 122 progressioni verticali.
Sulla base delle previsioni del PTFP 2025-2027 sono state avviate, e in corso di istruttoria, le seguenti procedure di progressione verticale tra le Aree: 1 per istruttore informatico, 19 per istruttore amministrativo, 15 per funzionario amministrativo, 3 per funzionario tecnico, 1 per specialista gestione documentale, 1 per coordinatore pedagogico.
Di futuro avvio le progressioni verticali per 25 insegnanti dei servizi per l'infanzia 3-6 anni e 19 educatori dei servizi per la prima infanzia.
Per il 2025 sono state pertanto previste 87 progressioni verticali.
Le progressioni verticali attivate e in fase di attivazione nel 2024 e 2025 sono pertanto 210, ed hanno permesso al 12,97% dei dipendenti del Comune di Brescia di accedere all'area professionale superiore. A maggio 2025 si è conclusa la procedura di valutazione della performance individuale del personale dipendente non dirigente e non titolare di Elevata Qualificazione, con conseguente liquidazione della produttività connessa. Infine è stato predisposto l'elenco dei beneficiari del Bonus Eccellenza, che interessa 204 dipendenti e che è stato liquidato nel mese di giugno.

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Attuare interventi, anche mirati su singole situazioni, volti al benessere lavorativo dei dipendenti, per migliorare la qualità del contesto organizzativo e dell'ambiente lavorativo del singolo lavoratore.	Personale dipendente	2026/2028	Introduzione di azioni diversificate, mediante risorse interne ed esterne all'Ente, volte a favorire un benessere lavorativo in un contesto organizzativo positivo: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Risorse Umane *(C.d.R 1401 Risorse umane)*	-

Stato di attuazione 2025: Nella prima parte dell'anno 2025 sono proseguite le attività relative alla promozione del benessere dei dipendenti, in particolare quello lavorativo, grazie all'attività continua e costante di affiancamento della psicologa del lavoro e degli educatori della Cooperativa sociale Cauto. In particolare la psicologa continua la sua attività formativa rivolta ai dipendenti, di coaching ai responsabili e la gestione dello sportello del benessere dedicato a tutti i dipendenti che ne fanno richiesta tramite un'apposita app. Continua anche in modo importante la collaborazione con la Cooperativa sociale Cauto: nei primi 5 mesi dell'anno sono state gestite 11 posizioni individuali e 2 posizioni di gruppo, tutte oggetto di segnalazione o autocandidatura. Per 3 di questi dipendenti la situazione è migliorata e quindi necessita ora di mero monitoraggio; 3 progetti andranno rinnovati; 2 posizioni si sono chiuse; 2 sono in attesa di contatti con i responsabili e valutazioni più approfondite. Le situazioni di conflitto di gruppo appaiono gestite.

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Organizzare iniziative formative destinate al personale interno per rafforzare le competenze professionali e quelle trasversali relative alla sfera comunicativa e relazionale, finalizzate a creare una cultura organizzativa condivisa, nonchè un clima collaborativo tra i diversi settori, migliorando il benessere e la professionalità dei dipendenti, con ricadute positive sulla qualità dei servizi rivolti ai cittadini.	Cittadini, utenti dei servizi, personale dipendente	2026/2028	Almeno n. 50 iniziative formative interne per ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Risorse Umane *(C.d.R 1401 Risorse umane)*	-

Stato di attuazione 2025: Nel corso dei primi mesi del 2025 sono state organizzate 34 iniziative a docenza interna su vari temi sia di tipo tecnico-professionale, sia legati alle competenze trasversali volte a migliorare il benessere organizzativo.

Obiettivo strategico: Tutelare la sicurezza e la salute del personale dipendente e degli utenti del Comune di Brescia, mediante la verifica di conformità degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e la valorizzazione del patrimonio pubblico secondo i principi di accessibilità e promozione del benessere psico-fisico dei lavoratori e delle lavoratrici

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Tutelare la sicurezza e la salute del personale dipendente e degli utenti del Comune di Brescia, mediante la verifica di conformità degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e la valorizzazione del patrimonio pubblico secondo i principi di accessibilità e promozione del benessere psico-fisico dei lavoratori e delle lavoratrici, a partire dal controllo dei luoghi di lavoro e l'adozione delle necessarie misure correttive.	Cittadini, utenti dei servizi, personale dipendente	2026/2028	Effettuazione di sopralluoghi: SI/NO; Redazione di relazioni di sopralluogo: SI/NO; Redazione di report delle attività necessarie/obbligatorie: SI/NO; Effettuazione del monitoraggio degli ambiti lavorativi: SI/NO 100%=SI	Dirigente unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro *(C.d.R. 7601 Sicurezza ambienti di lavoro)*	Tutta la struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025: Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) ha svolto le funzioni di coordinamento e di relazione tra i vari soggetti dell'ente nell'ambito della tutela della sicurezza degli ambienti di lavoro. A seguito delle variazioni alla struttura organizzativa dell'ente, il Servizio ha provveduto all'aggiornamento dell'organigramma aziendale della sicurezza e del relativo opuscolo informativo, comprese le specifiche designazioni/nomine/deleghe, nonché all'aggiornamento della relativa banca dati, con la pubblicazione dei documenti e la rivisitazione delle web-part (anche per normativa sopravvenuta) della specifica sezione della intranet aziendale, consultabile da ogni singolo lavoratore.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), tramite il Responsabile (RSPP) ed in alcune occasioni anche in presenza degli addetti del servizio di prevenzione e protezione (ASPP) dell'area organizzativa interessata, dei medici competenti (MC) e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), ha effettuato vari sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), tramite il Responsabile (RSPP), ha effettuato vari sopralluoghi/incontri straordinari, su specifica richiesta dei singoli Dirigenti, sia in tema di prevenzione e protezione dei rischi, sia per problematiche di vario genere.

Le risultanze di tali sopralluoghi/incontri sono state trasmesse al datore di lavoro ed ai rispettivi dirigenti delegati, al fine della programmazione e successiva attuazione delle necessarie azioni migliorative e/o correttive (strutturali ed organizzative), nonché recepite anche nei Documenti di Valutazione dei Rischi di ogni singolo ambiente di lavoro e qualora necessario anche nei relativi Piani di Emergenza e di Evacuazione.

Sono stati costantemente monitorati i vari ambiti lavorativi e le procedure connesse in tema di prevenzione e protezione dei rischi, mediante ricognizioni in merito all'attuazione degli obblighi normativi in capo al datore di lavoro ed ai rispettivi dirigenti delegati nonché attraverso consulenze/comunicazioni di vario genere (telefoniche e via e-mail).

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11: Altri servizi generali

Obiettivo strategico: Realizzare interventi finalizzati allo sviluppo dell'amministrazione digitale ed al consolidamento e/o integrazione delle procedure di informatizzazione dei servizi al pubblico già intraprese nell'ambito dei servizi demografici al fine di rendere la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione accessibile a tutti e di rispondere alle esigenze di semplificazione, efficienza e tempestività nei rapporti con la popolazione residente e con gli Enti terzi

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Consolidare e sviluppare le utilità offerte dalle piattaforme digitali messe a disposizione da vari soggetti pubblici nazionali e locali per l'accesso telematico ai servizi demografici, la gestione informatizzata dei procedimenti e l'erogazione dei servizi, in un'ottica di sempre maggiore accessibilità e semplificazione a favore del cittadino.	Cittadini/e, utenti dei servizi, enti pubblici e privati	2026/2028	Attivazione, entro il 31/12/2025, delle piattaforme digitali SEND ed ANSC e successivo consolidamento ed aggiornamento entro il 31/12 di ogni anno. SI/NO Consolidamento ed aggiornamento delle piattaforme ANPR - App-Io - Elixform entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO, SI=100%	Dirigente settore Servizi demografici *(C.d.R. 1902 Rilevazioni e notifiche)*	Transizione digitale

Stato di attuazione 2025: Sono stati attivati i seguenti moduli elixform 2025 per il Servizio Elettorale: iscrizione e cancellazione albo scrutatori di seggio elettorale; iscrizione e cancellazione albo presidenti di seggio elettorale; iscrizione negli elenchi dei giudici popolari; comunicazione di disponibilità allo svolgimento delle funzioni di scrutatore per le consultazioni referendarie dell'8 e 9 giugno 2025; dichiarazione di impossibilità a svolgere le funzioni di scrutatore per gravi e comprovati motivi per le consultazioni referendarie dell'8 e 9 giugno 2025. Per quanto concerne l'attivazione della piattaforma ANSC, sono in corso valutazioni con la *softwarehouse* Maggioli circa l'ingresso nella piattaforma con particolare riferimento alle problematiche esistenti a livello di gestione informatica centralizzata già evidenziate anche dai Comuni che hanno effettuato il subentro. Si fa inoltre presente che il Ministero dell'Interno non ha ancora certificato (art. 13 del D.M. 18/10/2022) la messa a disposizione del servizio ANSC in ambito nazionale.

Per quanto riguarda l'attivazione, lo sviluppo e il consolidamento delle funzionalità delle piattaforme digitali ANPR-CIE sono state eseguite le seguenti attività: a decorrere dal 13/02/2025, avvio sperimentale delle attività di sviluppo Agenda CIE per la gestione degli appuntamenti prioritari; a decorrere dal 09/04/2025, attivazione delle funzionalità CIE Online per emissione CIE ai richiedenti protezione internazionale, in sostituzione del documento cartaceo; a decorrere dal 14/02/2025, avvio delle attività di consolidamento gestione ANPR-CIE presso le anagrafi decentrate. Infine, nel corso dei primi mesi del 2025, è stato attivato il modulo "Notifiche digitali" disponibile sulla piattaforma Sicr@web e si è proceduto ai primi test di registrazione. Dopo l'attivazione del connettore con la piattaforma per la notificazione degli atti della Pubblica Amministrazione denominata Send i provvedimenti da notificare risultano depositati sulla piattaforma medesima. Il primo lotto di spedizione prenotato correttamente è del 13/02/2025.

Obiettivo strategico: Garantire la tutela dei diritti e degli interessi del Comune e dunque del territorio e della collettività che esso rappresenta, assicurando il patrocinio e la consulenza legale in favore dell'Ente e dei suoi organi istituzionali e dirigenziali

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire la tutela dei diritti e degli interessi del Comune e dunque del territorio e della collettività che esso rappresenta, assicurando l'attività di difesa e rappresentanza legale dell'Ente nelle cause civili, penali, amministrative e tributarie; prestando la necessaria consulenza legale ai suoi organi istituzionali e dirigenziali, mediante il tempestivo riscontro alle richieste di supporto degli uffici, con particolare attenzione alla prevenzione del contenzioso a tutela dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, garantendo il continuo aggiornamento professionale e l'utilizzo di adeguate tecnologie informatiche ai fini del monitoraggio del contenzioso.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, personale dipendente dell'Ente	2026/2028	Attività di difesa nel 100% dei giudizi; evasione del 100% di richieste di consulenza: SI/NO 100%=SI	UdS Civica Avvocatura *(C.d.R. 4601 Civica Avvocatura)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025: Nel periodo 01/01/2025 - 10/5/2025, oltre all'attività di tipo amministrativo e legale afferente ai contenziosi notificati negli anni precedenti ed ancora in pendenza di decisione giurisdizionale, il Servizio Civica Avvocatura ha gestito direttamente (100%) n. 36 nuovi ricorsi e n.7 richieste di consulenza da parte di altri Settori. Si è, inoltre, dato corso a n. 5 provvedimenti transattivi corredati da pareri circa la positiva valutazione della soluzione conciliativa. E' proseguita l'attività di gestione del recupero crediti di pertinenza del Servizio Civica Avvocatura (recupero spese di lite e attività conciliative) per la quale si è incassato nel periodo sopra richiamato un totale di € 28.440,24.

MISSIONE N. 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Polizia Locale e amministrativa	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale	Settore Polizia locale
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale	Settore Polizia locale

Descrizione del programma

Programma 01 - Polizia Locale e amministrativa

La Polizia Locale si propone di perseguire le politiche di sicurezza della città, intervenendo su più livelli, in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione ad ampio raggio, con la massima copertura di tutte le esigenze della collettività.
In particolare, le attività sono programmate e gestite nell'ottica di una vicinanza alla comunità in termini di ascolto, presenza, formazione, promozione della legalità, recupero e rieducazione, prevenzione e repressione di comportamenti illeciti. Le finalità sono quelle di rafforzare e consolidare la fiducia dei cittadini, di incrementare la percezione di sicurezza, di contenere i fenomeni di emarginazione sociale, di ridurre, contenere e reprimere condotte antisociali anche in una visione di recupero e reinserimento sociale dei soggetti coinvolti, di promuovere una città sicura, bella, decorosa, vivibile, inclusiva.
La programmazione delle azioni da mettere in campo presuppone una conoscenza capillare del territorio e delle sue esigenze. Per questo diventa importante il costante ed esteso controllo e presidio delle diverse zone della città, l'attenzione ai fenomeni riscontrati e l'analisi delle problematiche emerse nel corso dei servizi o segnalate dai cittadini.
La georeferenziazione degli interventi eseguiti nel corso dei controlli e presidi, anche quelli richiesti dalla cittadinanza, distinti per tipologia, consente di avere una sempre più chiara rappresentazione della realtà cittadina e di porre in essere azioni efficaci, mirate a garantire la sicurezza urbana e di mappare gli eventi collocandoli sulle diverse aree del territorio, evidenziando i punti maggiormente sensibili e consentendo una distribuzione degli interventi programmati nelle zone più critiche. Pertanto, è proseguita e proseguirà la mappatura degli eventi, con distinzione degli accertamenti eventualmente effettuati con il sistema di videosorveglianza, degli accertamenti in materia di tutela ambientale (abbandono rifiuti) con conseguente ripristino dei luoghi, di comportamenti vietati dal Regolamento di Polizia Urbana o di altri provvedimenti comunali, di controlli presso pubblici esercizi o attività commerciali, degli accertamenti di polizia giudiziaria, di condotte illecite connesse alla circolazione stradale, dei rilievi degli incidenti stradali.
Fermo restando gli interventi da eseguirsi in ragione delle necessità immediate e non procrastinabili, con assegnazione alle varie zone del territorio coordinate attraverso la Centrale Operativa, le azioni operative programmabili hanno previsto e prevederanno presidi e controlli in tutte le zone del territorio, con particolare attenzione a quelle più sensibili e dove si rilevano le maggiori criticità. Sono state e continueranno ad essere oggetto di interventi costanti le zone del centro storico maggiormente frequentate (piazzale Arnaldo, piazza Vittoria, piazza Paolo VI e quartiere Carmine), tenendo conto dei momenti più critici, correlati solitamente alla *movida* serale e notturna, soprattutto nel fine settimana, ma anche

quelle periferiche con problematiche emergenti di disagi sociali (come l'area della stazione ferroviaria, la zona di via Milano già oggetto di riqualificazione, via Mandolossa, ecc.).
Le azioni sul territorio sono e saranno programmate anche sulla scorta dei risultati di analisi evidenziati dal tavolo di coordinamento intersettoriale interno al Comune per la definizione del "Piano di gestione della notte". Con riguardo alla *movida*, sono state e saranno quindi attuate politiche consistenti in interventi di controllo in occasione di eventi e manifestazioni, delle attività di ristorazione e somministrazione di cibo e bevande, di presenza degli avventori, di osservanza dei provvedimenti adottati ai sensi degli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.
Al fine di potenziare e rendere più efficaci gli interventi, sarà oggetto di analisi, studio e sperimentazione un nuovo assetto organizzativo, che prevederà anche servizi di Polizia Locale circoscritti nei diversi quartieri, anche attraverso la programmazione di interventi mirati in specifici ambiti territoriali.
Le attività vengono e verranno inoltre svolte con le diverse specialità del Comando (Nucleo Territoriale e Unità Specialistiche), in modo da coprire i diversi ambiti di intervento che influiscono sulla vita sociale, anche mediante la previsione di interventi congiunti programmati nelle zone più critiche.
Continuano e continueranno ad effettuarsi i presidi e controlli sull'ordinato vivere civile, i controlli viabilistici per la sicurezza nella circolazione stradale, gli accertamenti sulle attività commerciali, gli accertamenti di Polizia Giudiziaria; vengono e verranno messe in atto azioni volte al rafforzamento della legalità negli immobili pubblici e privati; sono proseguiti e proseguiranno i controlli nelle abitazioni ERP (Edilizia residenziale Pubblica) e di *social housing* per assicurare interventi volti a prevenire il degrado e le occupazioni abusive, nonché per promuovere associazioni spontanee di cittadini residenti negli immobili di proprietà che assicurino una migliore qualità di vita.
Il Regolamento di Polizia Urbana costituisce uno strumento importante e di riferimento per l'attuazione delle politiche di sicurezza urbana.
Nell'ambito delle politiche di tutela del decoro urbano, di prevenzione e di repressione di ogni forma di degrado, sono stati e saranno sviluppati soprattutto interventi di presidio e di controllo di aree o luoghi pubblici al fine di contenere sia le forme di degrado più visibili e perduranti (bivacchi, ecc.), sia semplici comportamenti di maleducazione o inciviltà che concorrono a danneggiare l'immagine della città, nonché il presidio di immobili dismessi come possibili depositi abusivi di rifiuti.
La Polizia Locale continua e continuerà ad assicurare il massimo impegno al fine di mantenere la città il più possibile ordinata anche con riferimento al contrasto all'illecito conferimento o abbandono di rifiuti.
Il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio è uno strumento importante per prevenire e reprimere le condotte antigiuridiche ed è stato recentemente modificato con riguardo agli illeciti e alle sanzioni previste.
Le misure che verranno portate avanti consisteranno in: servizi giornalieri programmati di costante presidio delle aree interessate; servizi di controllo e repressivi svolti anche da operatori in borghese, mantenendo la collaborazione con Aprica S.p.A. (gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani), anche con gestione degli accertamenti effettuati dagli Ispettori Ambientali, con i quali è in via di definizione un protocollo d'intesa; verifica dei siti ad alta criticità presso i quali sarà effettuato il monitoraggio mediante strumenti di videosorveglianza (quali il sistema di videosorveglianza comunale, le cosiddette "fototrappole", le fotocamere mobili, il sorvolo con i droni). A questo si aggiungono e si aggiungeranno interventi anche in relazione a veicoli fuori uso e/o abbandonati, mediante il recupero e il deposito per la rottamazione in centri autorizzati o l'ordine di ripristino dello stato dei luoghi secondo normativa.

Sono stati e continueranno ad essere, inoltre, programmati e attivati specifici interventi sulle aree verdi private che, a causa dell'incuria dei proprietari, impattano su suolo pubblico. Si procederà al costante monitoraggio degli adempimenti riferiti agli obblighi contenuti nell'ordinanza sindacale "SIN Caffaro" mediante controlli programmati di parchi e orti.
Sono stati e continueranno ad essere assicurati servizi finalizzati al controllo di esercizi commerciali, pubblici esercizi, strutture ricettive, servizi alla persona, che certamente impattano sull'ordinato vivere civile.
Il Corpo di Polizia Locale attua gli indirizzi politico-amministrativi comunali di controllo del territorio, di prevenzione e di contrasto di fenomeni fortemente impattanti sulla sicurezza sociale, quali abusivismo commerciale, spaccio di sostanze stupefacenti, reati contro la persona, il patrimonio in genere e la prostituzione.
Fermo restando il costante presidio delle aree considerate tradizionalmente critiche, sono programmati interventi del Nucleo specialistico di Polizia Giudiziaria, anche nelle aree periferiche della città: attività investigativa, repressiva e preventiva, a fronte delle diverse criticità riscontrate nelle zone di intervento – come ad esempio i reati predatori e di spaccio di stupefacenti connessi ad aggregazioni giovanili, dedite a condotte illecite spesso determinate da abuso di sostanze stupefacenti ed alcoliche – anche al fine di rassicurare la comunità locale (residenti, operatori, portatori di interessi).
Sono stati effettuati interventi volti a prevenire e a contrastare eventuali condotte violente o illecite all'interno o nei pressi degli istituti scolastici, anche con l'ausilio delle unità cinofile per prevenire e reprimere il consumo di sostanze stupefacenti; questa attività continuerà ad essere svolta.
Si porteranno avanti gli interventi di contrasto e di repressione dell'evasione e dell'elusione dell'obbligo di frequenza scolastica da parte di minori residenti nel Comune di Brescia.
Prendendo le mosse dal D.L. 14/2017 convertito con L. 48/2017 e dalle diverse norme attuative ed interpretative, si continueranno ad assicurare interventi improntati a modelli di sicurezza integrata, partecipata e condivisa.
Sono e verranno portati avanti percorsi di sicurezza partecipata con altri soggetti presenti sul territorio e rappresentativi delle diverse realtà sociali (come agenzie educative, scuole, Consigli di quartiere, terzo settore, associazioni, oratori); è confermata la speciale collaborazione interistituzionale con Prefettura, Tribunale e Università degli studi finalizzata a prevenire e a contenere gli incidenti nel territorio comunale, perseguita attraverso l'elaborazione di dati afferenti agli incidenti stradali, il cui risultato possa successivamente orientare l'attività di progettazione e di manutenzione della rete viaria da parte degli enti proprietari della strada.
La sicurezza stradale continua a rappresentare un *asset* fondamentale delle funzioni istituzionali della Polizia Locale di Brescia. Sono stati e saranno ancora programmati ed eseguiti controlli stradali, con particolare attenzione ai punti più esposti all'incidentalità stradale o soggetti a maggiori transiti. L'obiettivo è il contrasto alle condotte più pericolose (quali la guida senza patente o con patente sospesa, la guida senza cintura di sicurezza o utilizzando il cellulare, in stato di ebbrezza o sotto l'azione di sostanze stupefacenti, al volante di veicoli non revisionati o sprovvisti di copertura assicurativa, l'eccesso di velocità, ecc.) o comportamenti che mettono a repentaglio l'incolumità degli utenti della strada, tenendo conto delle evoluzioni e degli sviluppi della mobilità sostenibile. Sono quindi stati eseguiti e continueranno ad essere svolti interventi di controllo sul territorio cittadino del rispetto delle norme viabilistiche su veicoli in sosta (sosta su piste ciclabili o in aree pedonali, sosta su marciapiedi, sosta negli spazi riservati ai disabili, ecc.), anche con l'ausilio di agenti accertatori.
Per poter raggiungere le finalità esposte, la Polizia Locale potenzierà ed implementerà l'utilizzo di strumenti tecnologici o digitali moderni, che permetteranno rilevazioni sempre

più precise e registrazioni più accurate, anche attraverso l'utilizzo di contributi statali e regionali. È in corso la procedura per l'implementazione del parco mezzi.
In particolare, la videosorveglianza continuerà ad essere uno degli strumenti principali del controllo del territorio.
In primo luogo, viene utilizzato l'attuale sistema comunale di videosorveglianza condiviso da Polizia Locale e Forze dell'Ordine, al fine di controllare e presidiare il territorio e si sta procedendo al completamento del progetto di sicurezza con il Ministero degli Interni per un piano di sorveglianza elettronica e centralizzata.
In particolare, è stata avviata la procedura per la creazione del sistema centralizzato di lettura targhe (denominato SLETTA) che, in tempo reale, allerterà le Forze dell'Ordine segnalando – attraverso alcuni portali posizionati in corrispondenza dei principali accessi della città e di quelli dell'Amministrazione provinciale mediante l'interrogazione alle banche dati del Ministero dell'Interno – l'eventuale transito, nel territorio comunale, di veicoli rubati, segnalati o sotto sorveglianza. Il Ministero ha accolto il patto interforze con alcuni emendamenti, che sarà a breve firmato. Questo permetterà di avviare il sistema SLETTA e di ratificare l'utilizzo già presente delle telecamere dalle altre forze dell'Ordine. Il primo lotto del sistema è in fase di test per verificare i collegamenti con il Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti - SCNTT di Napoli; il secondo lotto verrà concluso presumibilmente nel mese di luglio 2025.
Sono stati portati avanti i progetti di aggiornamento dei "rossi semaforici": si stanno testando i nuovi impianti, che, a breve, entreranno in funzione. Si procederà inoltre all'istallazione di nuove telecamere in punti strategici per la città, localizzazioni frutto di studio accurato in combinato disposto con i risultanti operativi acquisiti a detrimento dei reati.
In secondo luogo, sono state utilizzate tecnologie (come i droni) per il controllo del territorio, in via autonoma o in collaborazione con altri uffici comunali, con particolare riguardo alle aree dismesse, a tutela del decoro e della sicurezza urbana; le stesse continueranno a costituire uno strumento importante per le predette finalità.
In terzo luogo, è continuata e continuerà l'attività di accertamento di violazioni relative all'abbandono incontrollato di rifiuti mediante le cosiddette "fototrappole" installate sul territorio cittadino e periodicamente spostate in specifici siti individuati per garantire una maggiore copertura nei controlli e l'utilizzo di due telecamere mobili. Entro settembre 2025 verranno messe in fruizione altre 11 "fototrappole", con un'intensificazione dei controlli a distanza del territorio e del fenomeno dell'erroneo conferimento dei rifiuti.
Inoltre verrà potenziata la crescita digitale del settore, con l'applicazione di soluzioni innovative e performanti anche nell'ottica di garantire la trasparenza, legalità e la prevenzione della corruzione. È in corso di ampliamento il progetto di verbalizzazione digitale: l'applicativo della verbalizzazione digitale è in fase di miglioramento ed implementazione, al fine di consentire la verbalizzazione anche in versione *web,* tramite l'utilizzo della postazione fissa. Si sta progressivamente implementando il servizio di notifica dei verbali attraverso la Piattaforma Notifiche Nazionali (denominata SEND), seguendo *step* progressivi di avanzamento del servizio; entro ottobre 2025, tutti i verbali relativi a violazioni al codice della strada saranno spediti mediante la piattaforma SEND. Entro la fine dell'anno anche le lettere "preruolo", relative a verbali o provvedimenti non pagati, verranno inviate telematicamente (anziché per posta) a chi è titolare di domicilio digitale. È infine stato installato un nuovo applicativo per la gestione del magazzino, attualmente in fase di verifica, presumibilmente operativo entro la fine del 2025.
Contemporaneamente, viene posta attenzione all'aggiornamento continuo degli adempimenti in materia di *privacy*, come pure all'attuazione del Regolamento di Videosorveglianza.
Il personale è sottoposto a formazione continua, in modo da garantire la piena efficienza e competenza della Polizia Locale. Nell'individuazione delle materie oggetto della formazione

si tiene conto delle nuove tematiche emergenti dai fenomeni riscontrati sul territorio e dai conseguenti ambiti di intervento e delle novità legislative.

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

L'Amministrazione promuoverà politiche di educazione alla legalità, di inclusione e di coesione sociale che, qualificando la tradizionale attività connessa all'esercizio di funzioni di repressione e controllo, concorrerà alla prevenzione dei fenomeni criminali, alla rimozione delle cause che li determinano, nonché alla riduzione dell'allarme sociale.

La collettività verrà quindi coinvolta nelle azioni formative, di valorizzazione, promozione ed attuazione dell'educazione alla convivenza civile, con particolare riguardo ai soggetti più a rischio o ai soggetti deboli bisognosi di maggior tutela.

Proseguiranno gli interventi presso le scuole di ogni ordine e grado, in modo da raggiungere la popolazione giovanile sin dalle prime fasi di crescita della persona, offrendo formazione sulle tematiche maggiormente coinvolgenti e vicinanza nelle situazioni problematiche.

Le tematiche della formazione scolastica sono individuate sulla base delle richieste provenienti dagli stessi istituti scolastici, dai rilievi e dall'interesse mostrato degli studenti incontrati nel corso degli anni, dai fenomeni presenti sul territorio (aggregazioni giovanili, polizia urbana, bullismo e *cyberbullismo*, consumo di stupefacenti, consumo di alcolici, ecc.); proseguiranno, inoltre, gli interventi di formazione con riguardo alla circolazione stradale, nell'intento di coinvolgere i giovani sull'importanza di rispettare le regole su strada per la sicurezza propria e degli altri.

Alcuni degli interventi proposti vengono sviluppati e condotti in collaborazione con Enti e/o Associazioni che vantano una conoscenza ed esperienza specifica sulle varie tematiche.

In un ambito più generale e comprensivo di tutta la collettività, si continuerà a valorizzare, in una logica di sussidiarietà orizzontale, il coinvolgimento dei privati: degli istituti di vigilanza, individuati attraverso gara ad evidenza pubblica al fine di assicurare supporto alla Polizia Locale nelle attività di presidio del territorio; del mondo del volontariato, per garantire insieme i compiti di rassicurazione e vicinanza attraverso il sistema integrato di sicurezza partecipato, instaurato nel tempo; di associazioni, di assistenti civici impiegati nelle aree verdi cittadine per compiti di presenza attiva (aggiuntiva e non sostitutiva di quella della Polizia Locale), di promozione di buone prassi di sicurezza urbana anche attraverso l'accordo specifico stipulato con i *City Angels*.

È di recente introduzione una nuova progettualità che coinvolgerà gruppi di cittadini volontari nel "Controllo del vicinato" in recepimento del protocollo d'intesa con la Prefettura di Brescia a cui ha aderito anche il Comune di Brescia. La collaborazione che si instaurerà con i cittadini potrà contribuire ad aumentare il senso di sicurezza, rafforzando il senso di appartenenza al proprio territorio con il fine di prevenire fenomeni criminali e ridurre le opportunità che si verifichino.

In considerazione dei risultati positivi perseguiti nei precedenti anni e dell'interesse rivolto alla materia, continuerà il progetto "Network Antimafia Bresciano". Il progetto di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata sul territorio bresciano articolato in azioni multi-livello di cui il "Network antimafia bresciano" rappresenta uno strumento cruciale nel raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppare, all'interno della comunità e società, il valore della legalità.

Continueranno ad essere operativi lo sportello d'ascolto per le vittime di reati predatori e lo sportello d'ascolto per le vittime di reati associativi, in modo da assicurare la vicinanza della struttura pubblica ai soggetti più deboli e di fornire un valido supporto anche psicologico.

Continueranno le azioni di prossimità a beneficio di persone anziane residenti nel territorio comunale, che sono potenzialmente soggette a forme di truffa e altri reati predatori. In

particolare, saranno realizzati progetti finalizzati, principalmente, a realizzare una forte azione di sensibilizzazione della popolazione anziana (ma anche di quella ad essa più prossima) circa il rischio di truffa, svolti anche con il supporto di professionisti mediante l'organizzazione di specifici momenti di formazione, spettacoli o rappresentazioni teatrali.
Sono operativi gli accordi con i vari soggetti istituzionali per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità da parte di autori di reato sottoposti alla messa alla prova ed è in previsione la verifica di fattibilità dell'attuazione di progetti per lo svolgimento di attività non remunerata da parte di soggetti detenuti.
Da ultimo si sottolinea che è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'usura concluso tra Comune di Brescia, Prefettura, Provincia di Brescia, Associazioni di categoria, Camera di Commercio, ABI-Associazione Bancaria Italiana e Associazione Libera di Milano. Con tale Protocollo viene istituito l'Osservatorio provinciale sul fenomeno dell'usura, chiamato a svolgere una serie di compiti e funzioni volte al supporto alle vittime di usura, alla promozione di iniziative informative, di prevenzione e di contrasto.

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01: Polizia Locale ed amministrativa

Obiettivo strategico: Incrementare la sicurezza urbana, migliorando il decoro e la vivibilità della città

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Incrementare la sicurezza urbana partendo dall'aggiornamento costante della rilevazione, della mappatura delle attività svolte e dei fenomeni che impattano sulla sicurezza nel territorio, anche mediante georeferenziazione delle attività e dei fenomeni accertati.	Cittadini, operatori economici, utenti dei servizi, turisti	2026/2028	N. eventi mappati: 100% degli eventi registrati in Verbatel SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Stato di attuazione 2025: Nei primi mesi del 2025 è stato mappato il 100% degli eventi registrati in Verbatel: n. eventi mappati: 21.044 (di cui n. 6.245 mappati manualmente).

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Tutelare la vivibilità della città mediante un'efficace controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto di condotte illecite di natura amministrativa e antisociali (violazioni al Regolamento di Polizia Urbana, violazioni di natura commerciale).	Cittadini, operatori economici, utenti dei servizi, turisti	2026/2028	Report annuale del n. di controlli, con distinzione tra quelli effettuati sul territorio, presso parchi e aree verdi, su attività commerciali, con droni e con videosorveglianza, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100% =SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Stato di attuazione 2025: Il report annuale sarà redatto entro il 31/12/2025.
Nei primi mesi del 2025 sono stati realizzati i seguenti interventi:
- n. 680 controlli sul territorio (n. 252 servizi di prossimità appiedati, n. 177 presidi fissi, n. 102 servizi di prossimità presso Stazione, n. 9 servizi presso Stazioni Metro, n. 3 controlli DASPO, n. 137 servizi vari);
- n. 47 controlli presso parchi e aree verdi da parte del Nucleo Polizia Giudiziaria;
- n. 31 servizi appiedati presso parchi e aree verdi da parte del Nucleo Territoriale;
- n. 149 controlli su attività commerciali;
- n. 5 controlli con droni;
- n. 707 controlli con videosorveglianza (n. 285 per sicurezza urbana e n. 422 per rispetto norme conferimento rifiuti).

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Migliorare il decoro urbano mediante il controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto del degrado negli immobili.	Cittadini, inquilini, proprietari di immobili	2026/2028	Report annuale del n. di controlli, con distinzione tra quelli effettuati presso abitazioni ERP e quelli effettuati presso immobili dismessi o abbandonati, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100% SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Stato di attuazione 2025: Il report annuale sarà redatto entro il 31/12/2025.
Nei primi mesi del 2025 sono stati effettuati:
- n. 37 controlli presso abitazioni ERP;
- n. 17 controlli presso immobili dismessi o abbandonati.

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
4	Migliorare il decoro urbano mediante il controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto di ogni forma di degrado nei luoghi pubblici (violazioni delle norme poste a tutela dell'ambiente).	Cittadini	2026/2028	Report annuale del n. di controlli effettuati per il rispetto della normativa ambientale, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO Controlli annui effettuati con sistemi elettronici (fototrappole, telecamere mobili, ecc.): 100% fotogrammi esaminati, SI/NO N. verbali redatti per violazione alla normativa ambientale: 100% violazioni accertate con individuazione responsabile SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Stato di attuazione 2025: Il report annuale sarà redatto entro il 31/12/2025.
Nei primi mesi del 2025:
- sono stati effettuati n. 1.457 controlli per il rispetto della normativa ambientale;
- sono stati esaminati 100% dei fotogrammi (n. 23.008 fotogrammi);
- sono stati elaborati i verbali relativi al 100% delle violazioni accertate con individuazione responsabile: n. 1.917 verbali (di cui n. 1.916 per violazione del Regolamento comunale sui rifiuti, n. 1 per violazione del Testo Unico Ambientale).

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
5	Incrementare la sicurezza urbana mediante il controllo del territorio con particolare riferimento alla circolazione stradale a tutela della sicurezza del cittadino (riduzione dell'incidentalità stradale) e della libera e sicura fruizione dei servizi, attraverso azioni preventive e repressive delle condotte illecite.	Cittadini, utenti dei servizi, utenti della strada	2026/2028	Report annuale del n. di controlli, con distinzione tra quelli stradali e quelli effettuati con strumentazione elettronica mobile, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO N. verbali di violazioni al codice stradale: 100% delle violazioni accertate SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Stato di attuazione 2025: Il report annuale sarà redatto entro il 31/12/2025.
Nei primi mesi del 2025:
- sono stati effettuati n. 1.395 controlli stradali, di cui n. 170 effettuati con strumentazione elettronica mobile;
- sono stati prodotti i verbali relativi al 100% delle violazioni accertate: n. 61.965 (di cui n. 20.289 relativi a postazioni fisse di rilevamento infrazioni).

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
6	Incrementare la sicurezza urbana mediante il controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto di condotte penalmente rilevanti.	Cittadini	2026/2028	Report annuale dell'attività, con rendicontazione del n. di interventi di polizia giudiziaria, del n. di arresti, del n. di denunce/querele, del n. di identificazioni, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Stato di attuazione 2025: Il report annuale sarà redatto entro il 31/12/2025.
Nei primi mesi del 2025 in ambito di sicurezza urbana sono stati realizzati i seguenti interventi:
- n. 95 interventi di polizia giudiziaria;
- n. 29 arresti;
- n. 110 denunce/querele;
- n. 75 identificazioni.

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
7	Garantire una gestione sempre più efficiente della sicurezza urbana mediante il controllo del territorio nei diversi ambiti, con il supporto di strumenti tecnologici efficaci, quali il sistema di videosorveglianza o di accertamento delle violazioni con dispositivi elettronici.	Cittadini	2026/2028	N. di telecamere di videosorveglianza - operatività del sistema di videosorveglianza 100% SI/NO N. di "fototrappole" per l'accertamento di violazioni al regolamento rifiuti - utilizzo delle "fototrappole" 100% SI/NO Completamento del modulo del sistema di videosorveglianza: entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Stato di attuazione 2025: Completamento del modulo del sistema di videosorveglianza entro il 31/12/2026.

Nei primi mesi del 2025 il sistema di videosorveglianza ha confermato le seguenti caratteristiche:

- n. 259 telecamere di videosorveglianza, oltre n. 15 perimetrali e n. 5 interne non collegate alla centrale operativa e 27 telecamere per controllo lettura targhe. Saranno aggiunte altre 16 telecamere cittadine; la determinazione di affidamento è stata formalizzata con n. 974/25 del 02/05/2025;
- 100% operatività del sistema di videosorveglianza;
- n. 20 fototrappole per accertamento di violazioni al regolamento rifiuti: entro settembre, verranno messe in funzione altre 11 fototrappole antidegrado con cofinanziamento regionale;
- 100% utilizzo delle fototrappole;
- modulo del sistema di videosorveglianza: il Ministero ha accolto il patto interforze con alcuni emendamenti; sarà a breve firmato. Questo permetterà di accendere i portali del sistema lettura targhe e di formalizzare l'utilizzo delle telecamere con le altre forze dell'Ordine. Il primo lotto è in fase di test per verificare i collegamenti con il Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti - SCNTT di Napoli; il secondo lotto verrà concluso presumibilmente nel mese di luglio 2025.

Obiettivo strategico: Ottimizzare il servizio reso al cittadino, attraverso l'analisi costante e il miglioramento delle misure di gestione, organizzazione e formazione del personale, di programmazione degli interventi e delle attività, di ridefinizione dei processi amministrativi e della loro esecuzione

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Migliorare la qualità del servizio reso dal personale della Polizia Locale nello svolgimento delle attività di controllo del territorio e nelle relazioni con il cittadino, anche attraverso corsi di formazione e/o di approfondimento.	Cittadini, personale del Corpo di Polizia Locale	2026/2028	Almeno 500 ore annue: SI/NO Almeno n. 5 ambiti disciplinari e/o tematiche trattate: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	Risorse umane

Stato di attuazione 2025: Alla data odierna sono state realizzate le seguenti iniziative formative:
- sono state svolte n. 402 ore di formazione (le ore corrispondono alla durata dei corsi, ai quali hanno partecipato n. 200 appartenenti al Settore Polizia Locale); di queste, n. 144 ore sono state dedicate ad addestramento (tecniche operative ed autotutela). Si specifica che nel totale indicato non sono contemplate le ore di formazione obbligatoria di cui al D.Lgs.81/08;
- sono stati trattati n. 7 ambiti disciplinari e/o tematiche.

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Fornire risposte sempre più efficaci alle molteplici esigenze di tutela del cittadino attraverso la strutturazione, l'organizzazione e lo sviluppo delle attività esterne programmate sul territorio, mediante l'utilizzo congiunto delle diverse specialità del Comando.	Cittadini	2026/2028	Report annuale del n. di servizi coordinati ed eseguiti con l'utilizzo delle diverse specialità del Comando, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Stato di attuazione 2025: Il report annuale sarà redatto entro il 31/12/2025.
Nei primi mesi del 2025 sono stati realizzati n. 20 interventi con le diverse specialità del Comando: n. 13 "pattuglioni" e n. 7 ad "alto impatto" congiunti con la Questura.

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Promuovere la semplificazione e l'efficienza amministrativa mediante l'applicazione di modalità di gestione informatica e tracciabile dei processi, anche attraverso lo sviluppo o l'ampliamento di nuove procedure digitali.	Cittadini	2026/2028	Attuazione di processi con nuove modalità di gestione informatica. Nomenclatura e report sullo stato di avanzamento degli stessi: entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Stato di attuazione 2025: Il report sarà redatto entro il 31/12/2025.

Si indicano i processi con nuove modalità di gestione informativa fino alla fine di aprile 2025:

- verbalizzazione digitale: in fase di implementazione la versione web e in previsione l'implementazione dei verbali relativi a violazioni al codice della strada;
- notifiche digitali tramite la piattaforma "SEND": aggiunta di tipologie di verbali spediti mediante la piattaforma. In previsione la spedizione di tutti i verbali relativi a violazioni al codice della strada (che non comportino la necessità di spedizioni manuali) entro ottobre 2025;
- spedizione telematica delle lettere "pre-ruolo": determina di affidamento n. 1053 del 09/05/2025; operativa entro la fine dell'anno;
- digitalizzazione gestione magazzino: applicativo installato il 05/05/2025 e in fase di verifica; operativo entro la fine dell'anno.

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo strategico: Promuovere politiche di sicurezza urbana. Rafforzare ed attuare politiche di coinvolgimento, inclusione e coesione sociale

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Prevedere ed attuare progetti e politiche di reinserimento sociale di autori di reato.	Cittadini, city users	2026/2028	Riscontro alle richieste pervenute e/o effettuazione colloquio per avvio misura MAP e/o LPU entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2208 Sicurezza urbana)*	Settori dell'Area Servizi Tecnici

Stato di attuazione 2025: È stato dato riscontro al 100% delle richieste pervenute. Nei primi mesi del 2025 sono state svolte le seguenti attività:
- sono state riscontrate n. 3 richieste pervenute (n. 1 MAP e n. 2 LPU);
- è stato effettuato n. 1 colloquio (MAP).

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Promuovere e attuare azioni di sensibilizzazione e supporto a favore di soggetti deboli o vittime (anche potenziali) di violenza.	Cittadini	2026/2028	Report sulle iniziative di supporto e sostegno a favore dei soggetti deboli, entro 31/12 di ogni anno: SI/NO Operatività di sportelli di ascolto: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2208 Sicurezza urbana)*	-

Stato di attuazione 2025: Il report sulle iniziative di supporto a sostegno dei soggetti deboli verrà effettuato entro il 31/12/2025.
Alla data odierna l'operatività degli sportelli di ascolto è stata garantita al 100%, inoltre:
- è stata avviata la campagna "Truffe… no grazie";
- è stata garantita l'operatività dello sportello vittime di reati predatori;
- è stata garantita l'operatività dello sportello antimafia.

Obiettivo strategico: Valorizzare, promuovere ed attuare l'educazione alla convivenza civile e alla legalità

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sensibilizzare la cittadinanza, con particolare riguardo alla popolazione studentesca delle scuole di ogni ordine e grado, mediante la realizzazione di interventi in materia di educazione alla legalità e di vicinanza e rassicurazione.	Studenti e studentesse che frequentano le scuole cittadine	2026/2028	N. minimo alunni incontrati annualmente: 15.000 SI/NO N. minimo tematiche trattate nel corso dell'anno: 10 SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2208 Sicurezza urbana)*	-

Stato di attuazione 2025: Nei primi mesi del 2025 tutti i progetti inseriti nell'offerta formativa sono stati regolarmente attivati:
- n. alunni incontrati: 12.092;
- n. tematiche trattate: 13.

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Promuovere azioni di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso nel territorio bresciano, mediante l'attuazione di interventi a supporto dell'antimafia sociale.	Cittadini	2026	Attuazione delle azioni messe in campo per il contrasto alla criminalità organizzata, anni 2025/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2208 Sicurezza urbana)*	Settori dell'Area Servizi tecnici

Stato di attuazione 2025: Nei primi mesi del 2025 sono state realizzate le seguenti iniziative:
- è stato organizzato n. 1 tavolo NAB per condivisione azioni progettuali;
- si è proseguito con le analisi di fattibilità per la realizzazione di un concorso a premi per scuole secondarie di II grado con avvio nell'anno scolastico 2025/2026;
- è stata programmata l'organizzazione di una conferenza stampa per la divulgazione di un'identità visiva comune riconducibile ad un logo identificativo del NAB;
- è stata effettuata l'apertura dei profili sociali il 19/05/2025;
- è stato realizzato un convegno il 22/05/2025.

MISSIONE N. 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Istruzione prescolastica	Assessora alle Politiche educative	Settore Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6 anni)
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Assessora alle Politiche educative	Settore Diritto allo studio, rapporti con l'università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	Assessora alle Politiche educative e alle Pari opportunità; Vicesindaco - Assessore ai Rapporti con l'Università	Settore Diritto allo studio, rapporti con l'università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
	Assessora alle Politiche educative	Settore Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6 anni)

Descrizione del programma

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Con l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni (D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola") e la riorganizzazione dei servizi a gestione diretta (nidi, scuole dell'infanzia, sezioni primavera, tempi famiglie) - accorpati in Circoli, secondo un criterio di vicinanza territoriale e nella logica di offrire ai bambini e alle bambine da 0 a 6 anni un percorso educativo coerente e continuo - i programmi e gli obiettivi strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica, devono essere letti in continuità con le linee di programmazione relative agli asili nido (contenuti nella Missione 12).

L'attenzione alla condivisone di scelte pedagogiche coerenti fra i due comparti (0 - 3 e 3 - 6 anni), che il percorso formativo biennale, attivato in concomitanza con la riorganizzazione dei servizi, ha sollecitato, continuerà ad essere uno degli elementi centrali delle linee pedagogiche del settore.

Lo sviluppo del sistema integrato 0 - 6 a livello cittadino è, inoltre, sostenuto dall'azione del Coordinamento Pedagogico Territoriale e del "Comitato Locale Zerosei", previsti rispettivamente dal D.Lgs. 65/2017 e dalla DGR n. 6397 del 23/5/2022 e costituiti, per quanto riguarda l'Ambito 1 di Brescia (Brescia e Collebeato), nell'ottobre 2022 il primo, e a febbraio 2023 il secondo. Compito dei citati organismi è quello di costruire un dialogo proficuo con tutti i soggetti gestori dei servizi 0 - 6 della città (enti privati, enti privati convenzionati e scuole dell'infanzia statali), per elaborare una riflessione pedagogica centrata soprattutto sui temi della formazione, per qualificare il sistema dei servizi 0 - 6 del territorio di riferimento e dare attuazione ai progetti di estensione e diversificazione dell'offerta educativa. In particolare, al "Comitato Locale Zerosei" è demandato il compito di dare attuazione alle proposte del Coordinamento Pedagogico Territoriale, svolgere funzioni di monitoraggio e di raccordo con gli enti locali, le provincie, la Regione e ATS/ASST. A seguito del cambio ai vertici dell'Ufficio Scolastico Provinciale, non è più stata richiesta la partecipazione del Comune che, in precedenza, avveniva attraverso la responsabile del settore Servizi educativi per l'infanzia.

Sul territorio bresciano opera un sistema integrato cittadino, consistente in un proficuo intreccio fra pubblico e privato composto da 54 scuole dell'infanzia alle quali le famiglie

possono rivolgersi alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative (19 scuole paritarie comunali, 20 paritarie private e 15 statali). Su tale fronte, anche nel prossimo triennio, proseguirà l'applicazione della nuova convenzione tra Comune di Brescia ed enti gestori delle scuole autonome (rappresentate dalla Federazione Italiana Scuole Materne FISM di Brescia), ed il confronto in merito al Protocollo di Intesa riguardante le sezioni primavera, anch'esso rinnovato fino al 2026.
In tema di servizi estivi, a seguito della recente chiusura dei termini per la presentazione delle domande, si è registrato un significativo aumento del numero di famiglie interessate al servizio, soprattutto nelle zone nord e sud della città (servizio estivo presso le scuole Agazzi e Leonessa). Per tale ragione l'Assessorato è impegnato a valutare l'ampliamento del numero di gruppi, attraverso il reperimento di risorse aggiuntive. Parallelamente, grazie ad una proficua collaborazione con la Fondazione Brescia Musei, è stato possibile ottenere, da parte di quest'ultima, l'attivazione di un nuovo servizio estivo presso il Museo Santa Giulia. Sono inoltre 2 le scuole dell'infanzia convenzionate che si sono rese disponibili ad offrire posti di servizio estivo anche ai bambini e alle bambine provenienti da altre scuole. In questi casi le tariffe applicate non potranno essere calcolate in base all'ISEE, ma resteranno comunque entro la tariffa massima settimanale praticata dal Comune. Queste soluzioni, oltre ad ampliare il numero complessivo di posti a disposizione, consentono di differenziare la tipologia di offerta.
L'intero sistema di servizi 0-6 anni aderisce ad una sorta di "patto educativo" della città, in cui il ruolo di regista è affidato all'Amministrazione comunale, incaricata di coordinare tutte le agenzie che hanno a cuore la crescita delle nuove generazioni, mettendo al centro i bambini e gli studenti con i loro bisogni e le loro risorse, puntando sullo sviluppo delle "*life skills*".
Attraverso il sistema integrato sopra descritto si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;
- promuovere la continuità del percorso educativo in un processo unitario in cui le diverse articolazioni collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni, anche favorite dalla partecipazione alle iniziative del coordinamento pedagogico territoriale;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica. In proposito verrà arricchita l'offerta di consulenza educativa e psicologica rivolta ai genitori di figli nella fascia d'età 0-14, agli adolescenti e ai giovani, sportelli oggetto di un'unica gara d'appalto, per garantire una risposta più efficace ed integrata. Parallelamente verrà promossa un'iniziativa sperimentale di *peer education* tra genitori;
- rendere i bambini e le bambine con le loro famiglie protagonisti attivi e consapevoli e non meri fruitori della vita comunitaria, coinvolgendoli anche nell'ambito del percorso di adesione al Programma UNICEF "Brescia Città amica dei bambini e degli adolescenti";
- favorire la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali, attraverso la garanzia del servizio di pre-scuola in tutte le scuole dell'infanzia e in tutti i nidi in cui vi sia un numero adeguato di richieste, di tempo prolungato in almeno il 60% delle scuole dell'infanzia e in tutti i nidi, ampliando i servizi estivi, sia nel numero di posti che nei periodi di apertura (compatibilmente con il calendario dell'attività scolastica ordinaria);
- garantire l'inserimento e l'effettivo godimento del diritto allo studio ai bambini e alle bambine in situazione di disabilità, promuovendo diffusamente l'innalzamento della qualità degli interventi di sostegno/assistenza specialistica e la cultura dell'inclusione, anche attraverso il costante aggiornamento del PAI (Piano annuale per l'inclusione), documento parte integrante del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) di settore. Proseguirà la sperimentazione relativa all'introduzione della figura dell'educatore di sostegno alla disabilità.

In continuità con l'esperienza che ha caratterizzato il 2023, anno in cui Bergamo e Brescia sono state Capitale della Cultura, e che ha posto un'attenzione particolare al progetto di rendere Brescia una città ancora più a misura di bambini e bambine nonché in coerenza con il percorso avviato in Consiglio comunale per ottenere il riconoscimento di Brescia Città amica dei bambini e degli adolescenti da parte dell'UNICEF, sono state calendarizzate una serie di iniziative che prevedono il coinvolgimento dei servizi 0-6 comunali e del più ampio sistema integrato cittadino, facente capo al Coordinamento Pedagogico Territoriale: si citano a titolo esemplificativo, la partecipazione di numerosi servizi, in diverse forme, alla celebrazione della giornata dei Calzini Spaiati, alla settimana Nati per Leggere e della Lingua Madre (tutte a febbraio 2025) e alla Festa della Musica delle scuole, sabato 24 maggio.
In queste occasioni, grazie alla partecipazione attiva di insegnanti ed educatrici, è stato possibile veicolare messaggi educativi importanti, promuovere i diritti dei minori come sanciti dalle carte internazionali, sensibilizzare piccoli e grandi alla diversità, all'inclusione e al rispetto reciproco; promuovere e diffondere tra le famiglie le pratiche di lettura e di esperienza musicale per l'importanza che hanno nella crescita della persona nella sua globalità, esperienze che peraltro sono parte integrante delle progettualità dei nostri servizi in coerenza con i programmi "Nati per leggere" e "Nati per la Musica". Questi contesti sono stati, inoltre, utilizzati per sensibilizzare le famiglie, soprattutto quelle di origine straniera, rispetto all'importanza dell'accesso ai servizi fin dalla prima infanzia.
In coerenza con le linee programmatiche di mandato, ha preso il via il percorso per la stipula, nel quartiere Chiesanuova, dei Patti educativi di comunità, strumenti d'eccellenza per promuovere e rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale tra scuola e comunità educante**.** Su questo tema il Settore fa parte di un gruppo di lavoro più ampio, che coinvolge scuole, associazioni e realtà del terzo settore, e che fa capo al Settore Diritto allo Studio, rapporti con l'Università, sport, politiche giovanili e pari opportunità. La stipula di accordi tra le scuole del territorio ed altri soggetti pubblici e privati permetterà, già dal prossimo settembre, di attivare progetti didattici e pedagogici legati alle specificità e opportunità territoriali, nell'ottica di un ampliamento dei servizi a corollario delle attività didattiche durante l'anno scolastico, prima e dopo la scuola, per garantire ai bambini e alle bambine contesti protetti di crescita extrascolastici e alle famiglie opportunità di conciliazione dei tempi tra lavoro e famiglia. Attraverso i patti educativi e le iniziative previste dal progetto "La scuola al centro del futuro" (nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile – SUS), inoltre, verranno attivati corsi di alfabetizzazione, in particolare rivolti alle donne.
Nell'ottica di rafforzare lo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali, previste dal Ministero per le scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla primissima infanzia (con l'adozione, con D.M. 184 del 15/09/2023, delle Linee guida per le discipline STEM, ossia l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche), e nel contempo superare gli stereotipi di genere, è stata attuata una sperimentazione, in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, che ha permesso di estendere il progetto "STEM in genere", finora rivolto alle scuole primarie e secondarie di I e II grado, ai servizi 0-6 anni. Il progetto ha visto il coinvolgimento delle scuole dell'infanzia Abba e Pasquali, del nido Abbraccio e del Tempo Famiglia Coccinella, che già adottano un approccio metodologico all'apprendimento di tipo scientifico e che sono sensibili alle tematiche di genere. Il progetto si è articolato in due percorsi formativi per educatrici ed insegnanti (esteso anche agli operatori del sistema integrato), da un lato improntati alla promozione della parità di genere e al superamento degli stereotipi, dall'altro a fornire strumenti di tipo metodologico e didattico per sostenere i processi esplorativi dei bambini e delle bambine; in attività laboratoriali per i bambini e le bambine e in incontri rivolti ai genitori, volti a suscitare una riflessione sul ruolo che spesso, più o meno inconsapevolmente, gli stessi giocano nel plasmare l'interesse delle proprie figlie e dei propri figli verso le discipline scientifiche, rinforzando negativamente gli stereotipi e le abilità delle bambine

nelle discipline STEM - (*Science* (scienza), *Technology* (tecnologia), *Engineering* (ingegneria) e *Mathematics* (matematica)).
Sul tema della parità di genere si cita l'importante progetto promosso dalla scuola dell'infanzia Rebuffone, in collaborazione con alcune associazioni del territorio, che hanno supportato insegnanti e genitori nel percorso: oltre alla realizzazione di un calendario sul tema, con disegni e frasi dei bambini e delle bambine, sono stati proposti un incontro pubblico ed una mostra al Mo.Ca, di restituzione del percorso alle famiglie e alla cittadinanza.
Tutte queste progettualità hanno permesso, da un lato, di mettere in correlazione l'approccio STEM con l'educazione ad un senso di cittadinanza privo di pregiudizi verso la differenza di genere; dall'altro, di operare in un'ottica di continuità sia all'interno del sistema 0-6 che verso gli ordini di scuola superiori, prevedendo uno studio longitudinale dell'impatto del progetto sui bambini e sulle bambine coinvolte.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria
La gestione della rete scolastica cittadina
Si continua a lavorare, in collaborazione con il Settore Edilizia Scolastica, per dare continuità al percorso di riqualificazione degli edifici scolastici intrapreso negli anni passati, considerato che la rete scolastica cittadina è gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari sedi di istituti statali, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, dell'adeguamento sismico, della crescita e della diversa dislocazione della popolazione scolastica, nonché della disponibilità delle risorse finanziarie.
In un contesto di trasparenza e di massima diffusione delle informazioni, proseguono le iniziative tese a collegare Comune e istituzioni scolastiche esclusivamente tramite *web*, permettendo alle scuole di visualizzare in ogni momento lo stato di avanzamento delle loro richieste di manutenzione degli edifici.
Prosegue il programma relativo all'adeguamento sismico degli edifici scolastici, curato dal Servizio Interventi di adeguamento sismico dell'Area Servizi tecnici. Dopo l'intervento al plesso delle scuole dell'infanzia Fiumicello e primaria Giovanni XXIII, sta terminando l'adeguamento della scuola secondaria di primo grado Divisione Tridentina e da settembre 2025 i ragazzi torneranno in sede in un plesso completamente adeguato. Nel frattempo si sta lavorando per garantire adeguata attività scolastica agli alunni della scuola primaria Ungaretti, interessata da adeguamento sismico e strutturale per i prossimi due anni scolastici. I bambini delle classi prime e seconde saranno collocati nella vicina scuola Carducci mentre gli altri troveranno spazio nel plesso di Via Raffaello Sanzio con adeguato servizio di trasporto gratuito per le famiglie. Si lavora per attivare tutti i servizi necessari per garantire la regolare frequenza di tutti gli alunni, oltre al trasporto scolastico riservato, l'assistenza sui *bus*, il servizio di ristorazione, ecc. Nello stesso tempo è iniziata una interlocuzione con il territorio del quartiere di Borgo Trento dove, a partire dall'anno scolastico 2026/27 sarà il plesso Battisti ad essere interessato da importanti interventi di adeguamento sismico e strutturale. Naturalmente questi spostamenti comportano incessanti, costanti e continui incontri e confronti con tutti gli attori chiamati in causa.
A far data dal settembre 2025 sarà in vigore il nuovo piano del dimensionamento scolastico approvato lo scorso anno con deliberazione n. 395 del 02/10/2024.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione
I servizi alle famiglie

La qualità dei servizi scolastici erogati dal Comune alle famiglie prosegue in un'ottica di miglioramento mediante gli strumenti e i parametri qualitativi definiti nell'apposita "Carta dei servizi educativi e di assistenza scolastica" che è in corso di revisione e aggiornamento.
I servizi offerti sono:
- ristorazione scolastica per alunni di scuola primaria;
- pre-scuola per alunni di scuola primaria;
- trasporto scolastico per alunni di scuola dell'obbligo laddove ne ricorrano le condizioni.

I servizi sono attivati e gestiti secondo criteri approvati dal Consiglio comunale.
Le linee lungo cui si sviluppa l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune sopra elencati sono, in particolare, le seguenti:
- garantire agli alunni servizi di qualità che permettano il completamento della didattica;
- garantire alle famiglie la conciliazione dei tempi lavoro/famiglia assicurando servizi che permettano di lasciare i figli a scuola nei momenti di interruzione delle attività didattiche;
- garantire la possibilità di accedere ai servizi in modo indiscriminato accedendo a sistemi di iscrizione e gestione dell'iscrizione stessa esclusivamente tramite *web*;

Attività estive
L'Amministrazione comunale al fine di andare incontro alle esigenze delle famiglie che vogliono fruire di attività assistenziali, ludiche e ricreative nei mesi di sospensione dell'attività scolastica organizza ogni anno servizi estivi sia per bambini di scuola dell'infanzia sia per ragazzi di scuola primaria. Per quanto riguarda i centri estivi delle scuole dell'infanzia, rispetto all'attività svolta durante l'anno scolastico, la proposta estiva è stata arricchita da operatori esterni per attività di animazione di diverso genere, dalla musica, all'avvicinamento agli animali, alla giocoleria, ecc. oltre che da un'organizzazione più flessibile, improntata al gioco libero e alla socializzazione. Per far fronte alla crescita delle richieste, inoltre, è coinvolta la Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) di Brescia, attraverso le scuole dell'infanzia paritarie convenzionate.
Per quanto riguarda i centri estivi di scuola primaria, la cui gestione è affidata a cooperativa sociale, gli interventi seguono appositi progetti che prevedono attività varie e coinvolgono i partecipanti seguendo linee predisposte dalla ditta affidataria del servizio con particolare riferimento all'attenzione ai "beni" del quartiere e della città, ai parchi, alle piazze cittadine, alla relazione sociale fra i bambini.

L'istituto Pasquali Agazzi e la tradizione pedagogica bresciana
Con deliberazione della Giunta comunale n. 566 del 30/12/2024 è stato approvato il nuovo schema di protocollo d'intesa con l'Università Cattolica di Brescia, finalizzato a proseguire le iniziative di rilancio dell'Istituto Pasquali Agazzi e della tradizione pedagogica bresciana, anche grazie alle attività del Museo Pasquali Agazzi (Mu.Pa), divenuto a tutti gli effetti luogo vivo di approfondimento e di scambio in ambito educativo.
Il documento affida ad uno specifico gruppo di lavoro, composto da rappresentanti del Comune, del Settore Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6 anni) e del servizio Biblioteche, oltre a componenti dell'Università Cattolica di Brescia e Milano, il compito di definire gli obiettivi di collaborazione di breve e medio termine. Il gruppo ad oggi si è riunito due volte, il 19 febbraio e il 25 marzo: in quest'ultima occasione, in particolare, sono stati chiariti i passaggi per portare a termine una valutazione scientifica del valore effettivo dell'archivio storico dell'Istituto.
Proseguiranno, inoltre, per il prossimo triennio, le iniziative per accrescere ulteriormente il radicamento del Museo nella comunità nella quale e per la quale sorge, per trasformarlo in un luogo non semplicemente "oggetto" di fruizione, ma "soggetto" di produzione e costruzione condivisa di cultura. A tal fine, entro il 2025, verrà portata a termine la prima fase di aggiornamento e integrazione degli spazi espositivi, con l'obiettivo di facilitarne la fruibilità anche in maniera autonoma, mediante pannelli e didascalie chiare ed efficaci. Lo

spazio espositivo sarà anche teatro di attività di animazione museale rivolte a famiglie e ad insegnanti/educatori di scuola dell'infanzia e nido, grazie al supporto del personale in servizio presso l'Istituto e di un gruppo di volontari composto da ex insegnanti ed educatrici.
Attraverso il contributo del gruppo di lavoro integrato Comune-Università, verranno progettati ed organizzati seminari, eventi, mostre temporanee e progetti di coinvolgimento della cittadinanza, anche in dialogo con altri luoghi culturali della città come il Museo di scienze, il Ma.Co.f – Centro della fotografia italiana e le associazioni presenti sul territorio.
L'Istituto verrà coinvolto attivamente anche in occasione del secondo Festiva Internazionale dell'Educazione, promosso dall'Università: sono in corso i confronti per la definizione delle iniziative da inserire nel calendario degli appuntamenti.
Proseguiranno le visite didattiche da parte di delegazioni di insegnanti (anche dall'estero), studenti universitari e delle scuole secondarie di secondo grado, implementando la proposta anche grazie alla digitalizzazione di parte del materiale documentativo del Mu.PA.
La biblioteca specialistica dell'istituto, inserita nel circuito interbibliotecario urbano di Brescia e Cremona, continuerà a proporsi come luogo privilegiato di fruizione e consultazione di documenti per studiosi, insegnanti, genitori. Grazie alla digitalizzazione e al caricamento sulla piattaforma "*Brixiana*", le prime edizioni di fine 1800 e primi del 1900 di Pietro Pasquali e di Rosa Agazzi sono ora a disposizione di chiunque fosse interessato alla consultazione. Da alcuni anni, inoltre, risulta in costante crescita il servizio di prestito rivolto all'intera cittadinanza, tanto che la biblioteca dell'istituto si pone come una vera e propria biblioteca di prossimità per il quartiere di Mompiano e non solo, operativa, grazie al servizio di *locker*, 24 ore su 24. In quest'ottica, oltre ad integrare il patrimonio librario specialistico sulla pedagogia, didattica e psicologia del bambino da 0 a 6 anni, imprescindibile area di approfondimento per chi si occupa di processi formativi per bambini sotto ai 6 anni, proseguirà l'acquisto di libri della letteratura per l'infanzia, messi a disposizione anche dei servizi del territorio e utilizzati nell'ambito dello spazio di lettura allestito presso l'Istituto, nel quale verranno realizzate iniziative di promozione alla lettura, in collaborazione con i volontari di "Nati per Leggere" e con il Servizio Biblioteche dell'Ente.
Per quanto riguarda la formazione congiunta per insegnanti ed educatrici, l'istituto continuerà ad essere sede di molti degli incontri formativi rivolti al personale dei servizi di tutto il sistema integrato 0 - 6 anni dell'Ambito 1 di Brescia e Collebeato: il piano formativo è interamente finanziato con fondi del Ministero e della Regione Lombardia.
Infine, attraverso l'Istituto, l'Assessorato alle Politiche educative ha promosso l'adesione di Brescia al *Global network of Learning Cities,* ossia la rete mondiale delle città dell'apprendimento istituita dall'Unesco nel 2015. A tal fine il Settore ha redatto, oltre all'*application* prevista dal bando, un *dossier* di approfondimento allegato allo stesso, sintesi e rielaborazione delle innumerevoli progettualità che, nei diversi ambiti e attraverso le numerose realtà presenti sul territorio, fanno di Brescia una città che può ambire ad aderire alla rete in questione, in quanto pone l'apprendimento, in tutte le sue forme, al centro del suo progetto di sviluppo. Il lavoro è stato svolto in collaborazione con le Università e con i numerosi soggetti che a diverso titolo si occupano di apprendimento "per tutta la vita".

Iniziative a sostegno dell'attività didattica delle scuole
Durante l'anno scolastico alle scuole verranno offerti differenti progetti e proposte, organizzati sia direttamente dall'Assessorato sia in collaborazione con realtà del territorio – università, enti, associazioni, UST (Ufficio Scolastico Territoriale) – volti ad arricchire l'offerta formativa a sostegno della progettualità educativa delle scuole.
Sulla scorta dell'autonomia scolastica e della corretta e attendibile analisi dei bisogni emergenti e legati alla complessità del territorio, gli interventi sono mirati al rafforzamento delle necessità educative, per aiutare studenti, insegnanti, famiglie.
Inoltre, l'Amministrazione prosegue nel garantire il sostegno agli alunni delle scuole dell'obbligo mettendo a disposizione uno sportello per il supporto psicologico degli alunni

che su base volontaria possono far riferimento per particolari problematiche. Da questo anno scolastico è a disposizione delle scuole anche uno sportello unico di consulenza psico-pedagogica rivolto agli insegnanti che necessitano di un supporto per far fronte alle diverse problematiche nell'affrontare determinate situazioni.
Proseguono anche le attività specifiche attivate nell'ambito del progetto "*La scuola al centro del futuro*" finanziato con risorse comunitarie nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). In particolare, come specificato nelle azioni 4.1 e 5 dello stesso progetto, sono stati attivati e proseguono anche per i prossimi anni scolastici i seguenti interventi:

- *azione 4.1* - formazione volta all'educazione ambientale, con particolare riferimento alla sensibilizzazione e diffusione di una cultura di responsabilità verso l'ambiente, come strumento per migliorare la qualità della vita ed il benessere delle comunità;
- *azione 5* - interventi nelle scuole per sensibilizzazione rispetto ai temi dell'interculturalità, dell'accoglienza e dell'inclusione.

Tali interventi riguardano le scuole incluse nel progetto e situate nella zona sud-ovest della città. All'interno di tali azioni vi è anche la creazione di una "isola ecologica a colori" ideata e progettata dagli alunni della scuola secondaria Bettinzoli e che sarà a disposizione delle scuole del nuovo polo scolastico, e non solo, per una sensibilizzazione ed uno studio delle politiche del riciclo dei rifiuti.
Prosegue il percorso per il perseguimento della certificazione di "città amica dei bambini e degli adolescenti" di Unicef. Dopo l'adesione formale avvenuta lo scorso anno con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 27/09/2024, con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 29/01/2025 è stato costituto un tavolo di coordinamento politico permanente che il 28 maggio si è riunito per la prima volta. Inoltre è stato costituito un tavolo tecnico con rappresentanti di tutti i settori coinvolti ai quali è stata sottoposta una scheda al fine di procedere con una ricognizione dei servizi/progetti già in essere inerenti a politiche volte ai bambini e agli adolescenti.
Infine sono state avviate le prime azioni relative alla sperimentazione di un "patto educativo di comunità". Sono in corso i lavori volti all'ascolto, alle operazioni di studio e di progettazione per poter arrivare a costituire un progetto di comunità educante che, costituita in rete con tutte le realtà del territorio, possa lavorare al fine di attenuare le difficoltà e le criticità di un territorio e della sua popolazione, con particolare riferimento alla popolazione scolastica.

Gli stranieri: multiculturalità e integrazione
Il diritto all'istruzione, all'accoglienza e all'integrazione scolastica dei bambini stranieri residenti in città è attuato sostenendo progetti e iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità. Viene costantemente valutata l'attuazione, con agenzie del territorio, di progetti particolari per bambini stranieri appena arrivati e percorsi di italiano per le mamme straniere.
In particolare, è intenzione dell'Amministrazione avviare uno studio approfondito e, di conseguenza, un intervento circa le diverse e concrete esigenze soprattutto di alcune scuole site in zone particolari della città dove è maggiore la presenza di comunità straniere.

Gli alunni in difficoltà
Il Comune assicura il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni, anche di natura territoriale, la loro socializzazione. Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, in numero sempre crescente, il Comune garantisce l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di *handicap* (assistenza, trasporti, ecc.). Il servizio di assistenza scolastica agli alunni con disabilità è in costante crescita ed è sempre più difficile far fronte a tutte le richieste che pervengono dalle scuole.

Essendo ora di Regione Lombardia la competenza sugli interventi nelle scuole secondarie di secondo grado, il Comune, su delega regionale, eroga direttamente tali servizi garantendo gli standard assistenziali richiesti. A tal fine il Comune anticipa le somme necessarie e ne chiede alla Regione l'integrale rimborso per quanto riguarda l'assistenza e solo parziale rimborso per il trasporto.
Inoltre il Comune provvede al supporto delle famiglie di ragazzi con disabilità sensoriali al fine di trasmettere la documentazione necessaria, tramite l'applicativo regionale appositamente predisposto, all'ATS delegata dalla Regione all'erogazione dei servizi integrativi per tali alunni.
Viene garantita la fornitura di ausili tecnologici e materiali che permettono agli alunni che ne hanno necessità di partecipare comunque alle attività didattiche e minimizzare quindi le conseguenze della disabilità.
Una particolare attenzione viene, infine, posta nel prevenire i casi di evasione e inadempienza dell'obbligo scolastico, in collaborazione tra gli uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica.

Servizio di ristorazione scolastica e sociale
L'Amministrazione garantisce la fruizione della ristorazione scolastica a tutti gli alunni degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e primarie, in un contesto teso ad assicurare un costante controllo ispettivo sulla qualità dei servizi erogati come indicato nella Carta dei servizi della ristorazione scolastica che è in fase di revisione e aggiornamento. Analogo impegno è dedicato alla ristorazione sociale, rivolta ad un'utenza fragile come la terza età, a cui è garantito il servizio sia presso i centri diurni sia a domicilio.
In tale ambito proseguono anche le azioni relative alla diffusione dei principi di una corretta alimentazione e sani stili di vita.

Rapporti con le università
L'Amministrazione prosegue con il lavoro di supporto e collaborazione con le istituzioni universitarie bresciane (l'Università degli Studi di Brescia, la sede bresciana dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e le istituzioni dell'Alta formazione artistica e musicale, quali le accademie Laba e Santa Giulia e il Conservatorio Luca Marenzio), declinato in molteplici azioni e assicurato nei precedenti anni.
Nel 2024 è stato stipulato tra il Comune e le Istituzioni Universitarie Bresciane apposito protocollo di intesa nel quale tale attività di supporto e collaborazione è stata formalizzata e ampliata.
Mediante azioni di accompagnamento vengono supportati l'ampliamento dell'offerta didattica universitaria a Brescia, secondo i piani strategici di sviluppo avviati dalle università bresciane, e, anche attraverso azioni comuni e di cooperazione, i progetti pilota relativi al tema degli "Atenei sostenibili".
Visto il crescente successo riscontrato nel corso degli ultimi anni, prosegue la convenzione con le istituzioni universitarie bresciane per concedere ai relativi studenti misure di agevolazione sui servizi di trasporto gestiti dal Comune, con particolare riferimento agli abbonamenti del trasporto pubblico e ai servizi di *bike sharing* e *car sharing*.
Continua, inoltre, la collaborazione con il "Collegio Lucchini", che ha ottenuto dapprima il riconoscimento ministeriale di Collegio universitario di merito e successivamente l'accreditamento.
Proseguirà anche la collaborazione finalizzata alla definizione e all'attuazione di una strategia territoriale per lo sviluppo sostenibile, nell'ambito dell'accordo di partenariato per la nascita del CSS – Centro Sviluppo Sostenibilità.
L'Amministrazione, infine, prosegue nel supporto alla rinnovata Fondazione Eulo-Tirandi-Università di Brescia (in breve Fondazione Unibs), che ha ottenuto il riconoscimento di

Fondazione Universitaria e nella quale sono presenti quali fondatori, oltre all'Università degli Studi di Brescia, il Comune di Brescia, la Provincia di Brescia e la Camera di Commercio.

Pari opportunità

La realizzazione di progetti nelle aree tematiche delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni programmata per il primo semestre 2025 si è arricchita di eventi di rilievo che non erano stati precedentemente previsti.

Dal 24 al 26 marzo scorso, si è svolta una visita di studio di una delegazione internazionale, per condividere le migliori pratiche nella lotta alle discriminazioni e ai discorsi e fenomeni d'odio.

Le giornate di studio, sui temi caratterizzanti i protocolli d'intesa della Rete Antidiscriminazioni e del Tavolo di prevenzione e contrasto dei discorsi e fenomeni d'odio, hanno visto la partecipazione di consigliere/i comunali, funzionarie/i di polizia, assistenti sociali e attiviste/i di organizzazioni non governative delle città di Brescia e di quattro comuni moldavi: Calarasi, Cimislia, Dubasari e Soroca.

Sono intervenuti anche gli organismi di parità nazionali: Consiglio per l'Uguaglianza della Repubblica di Moldavia e Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), e rappresentanti del Consiglio d'Europa, della Rete italiana contro i discorsi e i fenomeni d'odio, di enti e associazioni moldave e bresciane, oltre a funzionari della Polizia di Stato della Repubblica di Moldova e della Questura di Brescia.

Tra le attività caratterizzanti il protocollo d'intesa della Rete Antidiscriminazioni, va annoverata la prima co-progettazione di un evento celebrativo di una giornata internazionale. I rappresentanti dei soggetti aderenti alla Rete hanno definito, in accordo con il Settore e in collaborazione con l'ente gestore della Rete, Associazione Ambasciata per la Democrazia Locale a Zavidovici, il programma di un'iniziativa dedicata al tema "Adolescenti LGBT+".

Per il tema è stato scelto lo scorso ottobre dall'Assemblea nazionale della Rete RE.A.DY., la Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, per celebrare il 17 maggio 2025, Giornata internazionale contro l'omolesbobitransfobia la Rete ha progettato un'iniziativa dal titolo "Per il rispetto delle unicità".

Nel corso del primo quadrimestre 2025, è stato riprogrammato dalla Sindaca ed è tutt'ora in corso di definizione un nuovo progetto dal titolo "Verso la cittadinanza" per sensibilizzare cittadine e cittadini sull'importanza di una riforma della Legge sulla cittadinanza (L. n. 91/1992) e riconoscere l'impatto che la legge attuale ha sulla vita delle persone e, in particolare, su quella di ragazze e ragazzi.

L'articolazione del progetto prevede la realizzazione di più attività distinte: redazione di materiali a stampa e di strumenti di comunicazione, percorsi formativi dedicati ad amministratrici e amministratori della Provincia e a operatrici e operatori degli sportelli per stranieri accreditati con il Comune, ed infine una scuola politica e di attivismo dedicata ai neodiciottenni, da realizzare in collaborazione con le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio.

Il Tavolo interistituzionale di prevenzione e contrasto ai discorsi e fenomeni d'odio ha invece in corso le attività di co-progettazione di un corso di formazione destinato a giornaliste e giornalisti, da realizzare il prossimo autunno, in collaborazione con il Consiglio Direttivo dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti.

In supporto alle iniziative programmate per contrastare le disuguaglianze sociali e la discriminazione tra persone di origine straniera, extracomunitarie e comunitarie, si annoverano anche le attività di formazione e condivisione promosse da ALDA - Associazione Europea per la Democrazia Locale, alla quale il Comune ha aderito lo scorso anno.

Fino a marzo 2026, continua la collaborazione con l'Associazione Ambasciata per la democrazia locale a Zavidovici, affidataria del servizio "Progettazione sociale per il contrasto alle discriminazioni, pari opportunità e sostenibilità sociale e supporto ad attività di rete per

iniziative di prevenzione e sensibilizzazione a favore della comunità", che ha il compito di supportare il Settore Diritto allo studio, rapporti con l'Università, sport, politiche giovanili e pari opportunità nella ricerca di bandi e altri strumenti e misure emanati da enti finanziatori pubblici e privati.
In supporto alle attività dell'Assessorato in tema di genere e di conciliazione vita lavoro sono stati organizzati: un ciclo di 4 incontri sull'urbanistica di genere presso l'Urban center e la presentazione, presso il Teatro Borsoni, del rapporto annuale di *Save the Children* dal titolo: Le equilibriste. La maternità in Italia
Infine, sono proseguite regolarmente le attività di supporto alla commissione Pari Opportunità dedicate allo sviluppo di progetti di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della violenza di genere, e alla promozione di iniziative culturali sul tema delle discriminazioni di ogni genere che, per il primo semestre, si sono concentrate, in particolare, nel supporto organizzativo all'iniziativa denominata "Il Maggio di Murgia".
Durante i primi mesi del 2025, nell'ambito del progetto Budget.It sono state finanziate due sessioni formative rivolte al personale dipendente del Comune di Brescia: la prima ha previsto l'erogazione di sette lezioni della durata complessiva di 25 ore, in materia di parità di genere, modalità di redazione del bilancio di genere, analisi di contesto con la prospettiva di genere, valutazione di impatto, analisi delle diverse aree di intervento e strategie di negoziazione per la promozione del bilancio di genere. La seconda ha previsto l'erogazione di cinque incontri della durata complessiva di 18 ore, in materia di indicatori di disparità di genere, individuazione delle *policy* rilevanti, riclassificazione delle spese e affiancamento del personale del Comune su esigenze specifiche ed infine una restituzione dei risultati relativa alla riclassificazione. Sono altresì proseguiti gli incontri *on-line* con i *partner* di progetto e la partecipazione al *meeting* di progetto a Sarajevo nelle giornate dell'8 e 9 maggio. La professionista, incaricata di sostenere il Comune di Brescia nella predisposizione del Bilancio di Genere integrato al GEP, ha proseguito e quasi concluso la raccolta dei dati necessari alla predisposizione finale del documento.

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica

Obiettivo strategico: Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire il miglioramento complessivo del livello qualitativo del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Favorire lo sviluppo di una cultura attenta alla tutela dell'ambiente già tra i più piccoli, attraverso percorsi di educazione ambientale e sviluppo sostenibile nelle scuole, nell'ambito dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS).	Alunni e alunne, docenti delle scuole incluse nel territorio interessato dal progetto "La scuola al centro del futuro"	2026/2027	N. sezioni coinvolte minimo 14 per ciascun anno scolastico compreso nel periodo di svolgimento del progetto: 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione 2025: Per l'anno scolastico 2024/2025 sono state coinvolte 5 scuole dell'infanzia (Don Bosco, Bettinzoli, Tonini, Collodi e Chizzolini) per un totale di 14 sezioni e 4 incontri per scuola, ad eccezione della scuola Don Bosco in cui gli incontri sono stati 6 in quanto trattasi di servizio più grande, che da solo accoglie 100 bambini e bambine.

Obiettivo strategico: Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro per cittadini e cittadine

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Ampliare l'offerta di servizi estivi a favore dei bambini e delle bambine in età 3 - 6 anni, attraverso la gestione diretta dei centri ricreativi o la stipula di accordi di collaborazione con soggetti esterni, garantendo criteri di accesso il più possibile simili a quelli comunali, per creare una reale possibilità di scelta da parte delle famiglie.	Bambini e bambine 3 - 6 anni e loro famiglie, enti e soggetti del terzo settore gestori di servizi estivi	2025	Aggiunta di almeno una settimama di servizio a gestione diretta per almeno 25 bambini: SI/NO Individuazione di almeno un soggetto con cui stipulare un accordo per l'offerta di almeno 25 posti per una settimana, entro maggio 2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia)*	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Stato di attuazione 2025: Per l'estate 2025, a fronte delle iscrizioni pervenute, anziché aggiungere una settimana di CRE per almeno 25 posti, questo Settore sta ampliando i posti disponibili di circa 500 unità lungo tutto l'arco delle 7 settimane di servizio estivo. Ad oggi è stato siglato un protocollo d'intesa con la scuola convenzionata Santa Giulia per 5 posti, è in corso di sottoscrizione un accordo con l'associazione Club 28 ed è stata avviata l'organizzazione di un Centro Estivo dedicato ai minori di anni 5 presso Brescia Musei, di cui è già pervenuto il progetto e la locandina.

Obiettivo strategico: Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia, attraverso lo sviluppo dei servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sostenere economicamente chi è in difficoltà per garantire, nella sostanza, il diritto allo studio.	Bambini e bambine 3 - 6 anni e loro famiglie	2026/2028	Per il triennio di riferimento, accoglimento di almeno il 90% delle segnalazioni presentate dal servizio sociale: SI/NO Per il triennio di riferimento, accoglimento del 100% delle istanze di rateizzazione, ricalcolo tariffe, ecc.: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia)*	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione 2025: Per l'anno scolastico in corso risultano iscritti alla scuola dell'infanzia 78 bambini e bambine seguiti dal servizio sociale, di cui 2 inseriti in una scuola convenzionata, scelta in base alla zona di residenza. Di questi, per 4 situazioni è stata presentata, e accolta, anche la richiesta di inserimento al centro estivo. Sono state inoltre accolte 115 richieste di rateizzazione del debito, al fine di consentire o mantenere l'iscrizione al servizio, per un totale di 90 nuclei famigliari. E' stato accolto il 100% delle richieste.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Favorire l'inclusione scolastica dei bambini e delle bambine di origine straniera e/o in situazione di fragilità, attraverso il potenziamento delle competenze didattiche dei docenti e l'attuazione di azioni di sensibilizzazione alla frequenza dei servizi 3-6 anni (Strategia SUS).	Bambini e bambine 3 - 6 anni e loro famiglie, istituti comprensivi, enti gestori scuole dell'infanzia paritarie, associazioni di rappresentanza delle diverse etnie presenti in città, enti che forniscono servizi di alfabetizzazione e mediazione linguistico/culturale	2026	Per l'anno scolastico 2025/2026 almeno due incontri di sensibilizzazione rivolti alle famiglie: SI/NO Corsi di alfabetizzazione in almeno due scuole: SI/NO Realizzazione concreta del progetto nei servizi individuati entro il 30/06/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia)*	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Risorse umane; Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Stato di attuazione 2025: Sono stati proposti 3 incontri rivolti alle mamme di origine straniera, finalizzati a sensibilizzarle rispetto all'importanza dell'iscrizione dei propri bambini/e ai servizi per l'infanzia, in quanto è scientificamente dimostrato che questo riduce il rischio di povertà educativa e di isolamento e favorisce un miglior percorso di crescita. Al primo, previsto in data 3 febbraio presso la sala dell'Oratorio di S. Faustino, in zona centro, non si è presentata alcuna mamma. I due successivi, in data 5 e 7 febbraio, sono stati invece promossi in zona sud, rispettivamente presso il servizio Vivi il Quartiere gestito dall'Associazione EMERA, in Via Livorno, 9/a Chiesanuova e presso il Centro Parrocchiale S. Maria in Silva, in Via Sardegna, 24. I due incontri sono stati inseriti nell'ambito di appuntamenti già previsti per le mamme, organizzati dagli enti gestori degli spazi compiti, e questo ha permesso di ottenere una partecipazione migliore rispetto al primo, dedicato esclusivamente al tema della sensibilizzazione. In totale sono state 18 le mamme che hanno partecipato ai due incontri. Per quanto riguarda i corsi di alfabetizzazione, in collaborazione con l'Università Cattolica, partner sul progetto SUS-Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, è stato attivato un corso di alfabetizzazione rivolto ai bambini e alle bambine grandi della scuola dell'infanzia Collodi, 22 in totale, coinvolti nell'apprendimento della lingua italiana attraverso una metodologia ludica ed esperienziale. La scuola dell'infanzia Tonini, anch'essa coinvolta nel progetto SUS, ha invece realizzato un'attività analoga, avvalendosi del personale interno.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Contrastare il fenomeno della disparità di genere nell'accesso alle discipline e alle professioni di carattere scientifico attraverso lo sviluppo delle competenze STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) a partire dai servizi educativi per l'infanzia.	Bambini e bambine 3 - 6 anni e loro famiglie, insegnanti, istituti comprensivi, enti di formazione	2026	Proposta di almeno due moduli formativi diversi, offerti agli operatori del sistema integrato 0-6 della città entro il 30/06/2025: SI/NO Almeno 90 educatrici e docenti formati entro il 30/06/2025: SI/NO Realizzazione di almeno 2 laboratori in almeno 2 scuole entro il 30/06/2025: SI/NO Per l'anno scolastico 2025/2026 almeno un laboratorio per genitori per almeno 2 servizi 0-6 e almeno un percorso formativo: SI/NO 100%: SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia)*	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione 2025: Sono stati proposti due percorsi formativi di approccio alle discipline STEAM (scienza-tecnologia-ingegneria-arte-matematica) nella fascia 0-6 e pari opportunità, il primo dal titolo "superamento degli stereotipi", e il secondo "Metodologie didattiche della scienza". Entrambi sono stati offerti agli operatori del sistema integrato 0-6 della città ed hanno visto la partecipazione, rispettivamente, di 105 e 101 operatori, superando quindi il risultato atteso dei 90 partecipanti. Il primo percorso, che vedeva come partner il Cfp Zanardelli, è stato di 5 ore, divise su due incontri; il secondo, con partner Lyceum, è stato di 10 ore, organizzate su 5 incontri per non compromettere il regolare funzionamento dei servizi. Per quanto riguarda il Comune di Brescia hanno aderito le scuole dell'infanzia Abba e Pasquali e il nido Abbraccio, con le relative coordinatrici.
Sono stati realizzati, inoltre, sempre nelle succitate scuole, 5 laboratori rivolti ai bambini e alle bambine, strutturati in 4 incontri per ogni gruppo in ogni scuola (2 gruppi Pasquali- 3 gruppi Abba) dal titolo "Guardiamo dentro gli oggetti", per un totale complessivo di 20 ore. Infine, al termine del laboratorio STEM destinato alle bambine e ai bambini, è stato proposto con successo un laboratorio aperto alle famiglie, della durata di un’ora e mezza per servizio, per un totale di 9 gruppi e 13,5 ore complessive. Il laboratorio rivolto alle famiglie ha coinvolto, oltre alle due scuole citate, il Nido Abbraccio e il Tempo per le Famiglie "Coccinella", per un totale di 72 famiglie partecipanti.

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo strategico: Sviluppare politiche assistenziali ed educative che promuovano i diversi servizi comunali resi alla comunità scolastica per concorrere, insieme alla scuola, ad accompagnare alla crescita di bambine/i e di ragazze/i frequentanti le scuole cittadine, per andare incontro ai bisogni delle famiglie, per rendere le scuole luoghi di apprendimento, di formazione e di socializzazione e di partecipazione

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Erogare servizi di assistenza scolastica, ristorazione scuole primarie, prescuola e trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni basate sulle dichiarazioni ISEE (verificate e controllate) teso a garantire il diritto allo studio degli alunni e delle alunne delle scuole cittadine, mediante strumenti quali l'erogazione di contributi economici o riduzioni tariffarie sui servizi prestati, oltre alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. Fornire interventi assistenziali scolastici rivolti ad alunni e alunne disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado, tramite erogazione e monitoraggio dell'assistenza specialistica, fornitura di sussidi didattici e protesici integrativi, programmazione di interventi strutturali necessari per l'eliminazione delle barriere architettoniche, servizi di trasporto specialistico riservato, oltre a interventi relativi all'integrazione degli alunni stranieri.	Alunni ed alunne delle scuole di competenza comunale e loro famiglie	2026/2028	N. domande di ammissione ai vari servizi di assistenza scolastica evase/N. domande di ammissione ai vari servizi presentate dagli utenti: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio, ristorazione e pari opportunità)*	Edilizia scolastica

Stato di attuazione 2025: Dato attuale: 9240 domande presentate/9240 domande evase. Si è provveduto all'erogazione dei servizi di assistenza scolastica, ristorazione scuole primarie, prescuola e trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni tese a garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole cittadine quali: riduzioni tariffarie in base all'isee per il servizio di ristorazione scolastica, la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. Prosegue anche l'erogazione di interventi assistenziali scolastici rivolti agli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado tramite l'erogazione e il monitoraggio dell'assistenza specialistica, la fornitura di sussidi didattici e protesici integrativi, la programmazione di interventi strutturati necessari per l'eliminazione delle barriere architettoniche, i servizi di trasporto specialistico riservato. E' garantita alle scuole la possibilità di attivare il progetto "Dall'accoglienza alla cittadinanza" al fine di supportare l'integrazione scolastica degli alunni stranieri in collaborazione con le dirigenze scolastiche. Al momento tutte le domande di ammissione ai servizi presentate, sono state evase con risposta positiva o negativa.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Promuovere iniziative in grado di supportare le scuole nella prevenzione di fenomeni di devianza e di disagio giovanile anche mediante il consolidamento degli sportelli di supporto psicologico.	Alunni ed alunne delle scuole di competenza comunale e loro famiglie	2026/2028	Organizzazione di specifici sportelli di supporto psicologico nelle scuole: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio, ristorazione e pari opportunità)*	Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)

Stato di attuazione 2025: A partire dal mese di novembre 2024 sono stati attivati sportelli di supporto psicologico in tutte le scuole secondarie di primo grado della città.

Obiettivo strategico: Rendere Brescia una città ancora più a misura di bambini e bambine, attraverso la progettazione, l'adattamento e la messa a disposizione di spazi e servizi che consentano alle famiglie e alla rete di soggetti che ruota intorno alle scuole di vivere gli spazi pubblici conciliando le esigenze degli adulti e quelle dei piccoli

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Rendere Brescia una città "amica dei bambini e degli adolescenti", nell'ambito dell'omonimo programma Unicef, procedendo nella definizione di politiche e progetti in grado di migliorare effettivamente le condizioni di sostenibilità del Comune, attraverso una proficua collaborazione con i principali attori della città e del territorio, al fine di porre l'attenzione sul rapporto fra bambini, adolescenti e contesto urbano e alla responsabilità delle amministrazioni locali di migliorare la vita dei minori sulla base dei principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1989.	Cittadini enti del terso settore, istituzioni	2026/2028	Mantenimento del percorso con Unicef fino ad arrivare all'ottenimento e al mantenimento della certificazione di "Città amica dei bambini e degli adolescenti": SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio, ristorazione e pari opportunità)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025: Con deliberazione n. 38 del 29/01/2025 è stato costituto un tavolo di coordinamento politico permanente che il 28 maggio si è riunito per la prima volta. Inoltre è stato costituito un tavolo tecnico con rappresentanti di tutti i settori coinvolti ai quali è stata sottoposta una scheda al fine di procedere con una ricognizione dei servizi/progetti già in essere riguardanti politiche rivolte ai bambini e agli adolescenti.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Rafforzare una politica di partecipazione e socializzazione mediante la messa a disposizione di spazi scolastici a favore di soggetti che possano integrare le offerte della scuola e dei servizi a favore della cittadinanza.	Cittadini associazioni, enti del terso settore, altre istituzioni.	2026/2028	Messa a disposizione degli spazi pubblici scolastici: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio, ristorazione e pari opportunità)*	-

Stato di attuazione 2025: Ad oggi sono state rilasciate n. 12 concessioni relative a spazi scolastici in uso ad enti territoriali per la promozione e la realizzazione di iniziative diverse a favore della socialità territoriale.

Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni universitarie bresciane nell'ampliamento dell'offerta didattica universitaria, nel sostegno alla relativa attività di ricerca e nell'incremento dei servizi offerti anche agli studenti

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Rapporti con l'Università

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Favorire l'accesso agli strumenti di mobilità sostenibile da parte della popolazione studentesca, attivando agevolazioni sui servizi di mobilità comunali per gli studenti delle università bresciane.	Studenti e studentesse delle Università cittadine	2026/2028	Agevolazioni attivate: SI/NO 100%= SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio, ristorazione e pari opportunità)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Stato di attuazione 2025: La convenzione con le istituzioni universitarie bresciane è stata attivata fin dall'anno accademico 2015/2016 ed è, tutt'ora, riproposta anche per gli anni accademici 2024/2025 e 2025/2026. Le agevolazioni tariffarie in essere riguardano il sistema di trasporto pubblico urbano e il servizio di bike sharing BiciMia.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Rapporti con l'Università

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Sviluppare la collaborazione con le università bresciane nei processi strategici di Ateneo fornendo strumenti a supporto dei progetti di ampliamento dell'offerta didattica universitaria (nuovi corsi di laurea) e nei progetti pilota di "Atenei sostenibili".	Tutte le realtà universitarie cittadine	2026/2028	Stipula di appositi protocolli di intesa/accordi di collaborazione: SI/NO 100%= SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio, ristorazione e pari opportunità)*	-

Stato di attuazione 2025: L'Amministrazione è coinvolta dagli atenei, in forma consultiva, dapprima nella fase di progettazione dei nuovi corsi di laurea (in quanto parti sociali contribuiscono a orientare le scelte formative da adottare per il corso stesso, in modo che la preparazione dei laureati risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro) e poi in fase di verifica circa gli obiettivi formativi ed i risultati ottenuti, al fine di una conferma della struttura del percorso formativo ovvero di una modifica dello stesso in aderenza ai mutati profili professionali richiesti.

E' stato rinnovato, nel 2024, l'accordo pluriennale con la Fondazione Collegio Universitario di Brescia Lucchini che ha ottenuto il riconoscimento e l'accreditamento ministeriale di Collegio Universitario di Merito, per la collaborazione, la compartecipazione e la condivisione delle finalità del Collegio stesso.

Inoltre prosegue l'accordo di partenariato promosso dall'Università degli Studi di Brescia che vede coinvolti anche Provincia di Brescia, Camera di Commercio, A2A, Confindustria-AIB e UBI Fondazione Cab, per la costituzione del CSS - Centro Sviluppo Sostenibilità.

Infine, nel 2024, è stato perfezionato un accordo con tutte le realtà universitarie bresciane per una collaborazione cittadina nei diversi ambiti di competenza**.** Lo scopo dell'accordo è la promozione della collaborazione accademica negli ambiti della formazione, della ricerca, della terza missione e per il consolidamento della vocazione universitaria della Città di Brescia.

Obiettivo strategico: Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro per i cittadini e le cittadine

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro, mediante lo sviluppo di politiche di welfare partecipativo aziendale, con particolare attenzione ai progetti di conciliazione dei tempi e degli orari.	Cittadini	2026/2028	Attuazione di azioni per favorire la conciliazione vita-lavoro, dei tempi e degli orari: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio, ristorazione e pari opportunità)*	-

Stato di attuazione 2025: Ad oggi le azioni più significative realizzate sono le seguenti:
- Un ciclo di conferenze sul tema "Urbanistica di Genere: costruire luoghi più giusti" svoltosi nei mesi di marzo ed aprile con quattro incontri sui diversi temi che caratterizzano le diverse esperienze che le donne fanno nello spazio pubblico: dalle mansioni di cura, alla mobilità, alla convivenza tra i bisogni delle diverse generazioni.
- Evento di presentazione, presso il Teatro Borsoni, del rapporto annuale di *Save the Children* dal titolo "Le equilibriste. La maternità in Italia" in data 09/05/2025.

Obiettivo strategico: Promuovere una cultura della parità

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative e alle Pari opportunità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere una politica di pari opportunità e sostenibilità sociale, attraverso l'attuazione di progetti e iniziative che perseguano obiettivi di pari opportunità di genere e di contrasto di ogni forma di discriminazione agendo in maniera preventiva su stereotipi e pregiudizi.	Cittadini	2026/2028	Attuazione di azioni per favorire le pari opportunità ed eliminare le discriminazioni: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio, ristorazione e pari opportunità)*	-

Stato di attuazione 2025: Ad oggi le azioni più significative realizzate sono le seguenti:

- Visita studio di una delegazione del Consiglio d'Europa, organizzazioni governative e non e di una rappresentanza di 4 comuni moldavi, dal 24 al 26 marzo 2025, per condividere le migliori pratiche in materia di contrasto alle discriminazioni e ai discorsi e fenomeni d'odio.
- Realizzazione dell'iniziativa sul tema "Adolescenti LGBT+" come stabilito dall'Assemblea nazionale della Rete RE.A.DY., la Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, per celebrare il 17 maggio 2025 la Giornata internazionale contro l'omolesbobitransfobia, per la quale la Rete Antidiscriminazioni ha progettato un'iniziativa dal titolo "Per il rispetto delle unicità".

Obiettivo strategico: Proseguire il percorso di valorizzazione e di riattualizzazione della tradizione pedagogica bresciana, riconducibile all'opera delle sorelle Agazzi

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere il pensiero agazziano attraverso la gestione del Museo (MUPA) e l'organizzazione di incontri/laboratori ispirati ai principi della pedagogia agazziana, rivolti sia al personale del comparto educativo, sia a famiglie e bambini/e.	Personale educativo, bambini e bambine, famiglie, cittadini, associazioni	2026	Visite al Mu.PA: accoglienza del 100% delle richieste entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO Organizzazione di almeno due laboratori per anno scolastico, rivolti a famiglie con bambini 0 - 6 anni entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8002 Istituto Pasquali Agazzi)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione 2025: Da gennaio ad oggi sono state ricevute e accolte 21 richieste di visita al Mu.PA. per 408 visitatori e sono stati realizzati 12 laboratori per un totale di 179 partecipanti**.**

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Validare dal punto di vista scientifico la riattualizzazione dell'esperienza agazziana, attraverso la costruzione di una partnership con l'Università Cattollica.	Università Cattolica, Professionisti, personale educativo	2026	Stesura di un protocollo d'intesa con l'Università cattolica entro il 31/03/2025: SI/NO Svolgimento di almeno due incontri annuali a partire dalla sottoscrizione: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8002 Istituto Pasquali Agazzi)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione 2025: con delibera di Giunta Comunale n. 566 del 30/12/2024 è stato approvato lo schema di protocollo. Il documento è in fase di sottoscrizione, in quanto si è in attesa del completamento dei passaggi necessari all'interno degli organi universitari. Il gruppo di lavoro previsto nel protocollo, ad oggi si è riunito due volte, il 19 febbraio, nella formazione completa, per definire gli obiettivi di collaborazione a breve e medio termine, e il 25 marzo, il sotto gruppo incaricato di portare avanti la valutazione dell'archivio storico dell'IPA (referenti Settore Infanzia e Biblioteche).

Obiettivo strategico: Sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante"

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Supportare l'esercizio del ruolo genitoriale attraverso servizi di consulenza educativa e la promozione di forme di sperimentazione di sostegno tra genitori (*peer to peer)* .	Genitori, famiglie	2026	Accoglimento del 100% delle domande di accesso allo sportello: SI/NO Promozione in almeno due servizi, per anno scolastico, di forme di sperimentazione di sostegno tra genitori *(peer to peer*): SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8002 Istituto Pasquali Agazzi)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione 2025: da gennaio ad oggi sono state ricevute e accolte 72 domande di accesso allo sportello e sono stati organizzati 14 incontri, nell'ambito delle forme sperimentali di sostegno fra genitori. I percorsi sono stati denominati "Gruppi di parola", della durata di 2 ore ciascuno.

Obiettivo strategico: Coltivare una cultura dell'apprendimento per tutta la vita, nelle famiglie e nella comunità

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Aderire al *Global network of learning cities* , istituito dall'UNESCO nel 2015: si tratta di una rete di comunità e di città di apprendimento che attualmente è composta da 356 città in 79 Paesi. Studi antropologici e sociali hanno dimostrato che i cittadini che acquisiscono nuove conoscenze, abilità e attitudini in una vasta gamma di contesti, sono meglio attrezzati per adattarsi ai cambiamenti sociali e ambientali, sempre più complessi e veloci. L'apprendimento permanente e l'idea della società conoscitiva, hanno, quindi, un ruolo vitale da svolgere nella fase di transizione della nostra generazione verso società veramente sostenibili. L'idea di "imparare per tutta la vita" è una caratteristica essenziale di sopravvivenza dell'umanità ed è profondamente radicata in tutte le culture.	Cittadini	2026/2028	Stesura del dossier per partecipare al bando UNESCO entro il 31/12/2025: SI/NO In caso di ammissione al progetto UNESCO, attuazione obiettivi previsti nel *dossier* entro un anno dalla comunicazione dell'ammissione stessa: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8002 Istituto Pasquali Agazzi)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità, Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche, Transizione digitale

Stato di attuazione 2025: In data 13/06/2025 la Giunta Comunale ha approvato la candidatura di Brescia al *Global Network of Learning City* dell'Unesco. A tal fine il settore ha redatto, oltre all'*application* prevista dal bando, un *dossier* di approfondimento allegato allo stesso, sintesi e rielaborazione delle innumerevoli progettualità che, nei diversi ambiti e attraverso le numerose realtà presenti sul territorio, fanno di Brescia una città che può ambire ad aderire alla rete in questione, in quanto pone l'apprendimento, in tutte le sue forme, al centro del suo progetto di sviluppo.

MISSIONE N. 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Assessore ai Lavori pubblici	Unità di Progetto Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sindaca	Settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Descrizione del programma

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

In adempimento alle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, prosegue l'attività di valorizzazione del patrimonio monumentale, storico e museale della città, anche in collaborazione con enti e società del gruppo amministrazione pubblica nell'ambito delle rispettive convenzioni.

In continuità con il percorso intrapreso negli anni precedenti, l'Amministrazione comunale si pone come obiettivo strategico la valorizzazione del patrimonio monumentale e museale cittadino attraverso il quale permettere una lettura di Brescia come città bella, attiva e attrattiva.

Sulla scia della *legacy* del ruolo di Capitale della cultura 2023, intento del programma è quello di mantenere un alto livello di interesse per il patrimonio culturale della città che si esprime anche attraverso la valorizzazione e la rigenerazione dei beni immobili di pregio che la caratterizzano.

Pertanto, un complessivo programma di rigenerazione urbana è parte fondamentale dell'obiettivo primario generale finalizzato alla produzione e allo sviluppo culturale, e si esplica attraverso l'attuazione degli interventi volti alla conservazione del patrimonio esistente nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza.

Uno degli obiettivi che si pone il programma è, in linea più generale, quello di permettere una migliore e maggiore fruizione degli edifici e dei monumenti che costituiscono il patrimonio storico comunale, a servizio dei cittadini, dei turisti, ma anche degli operatori che svolgono la loro attività nelle sedi istituzionali in edifici di pregio. Tale obiettivo si esplica nell'attività di restauro e manutenzione di edifici, monumenti, fontane, finalizzata al mantenimento in esercizio nell'ottica della massima tutela del bene storico.

In tale ambito e prospettiva, nel primo semestre del 2025 sono proseguiti, ed in alcuni casi portati a termine, interventi già in atto, avviati nel 2024, riguardanti la riqualificazione e/o messa in sicurezza di edifici di pregio, nonché le necessarie prestazioni progettuali per dar corso ai futuri interventi programmati nel Programma triennale delle opere pubbliche.

In particolare, dopo aver concluso nel secondo semestre 2024 gli interventi PNRR già avviati (palazzo Avogadro e mura nord del Castello - baluardo della Pusterla), è in corso di conclusione l'ultimo intervento PNRR sulla copertura di Palazzo Loggia. Si sono conclusi i lavori di restauro delle fontane iniziati nel 2024 (Piazzetta S. Alessandro e Piazzetta G. Labus) mentre sono in corso i restauri di altre fontane appaltati a fine 2024 (in piazza Tebaldo Brusato, a fianco delle chiese S. Maria in Calchera e S. Maria della Carità); sono stati appaltati e di prossimo inizio i lavori relativi all'ultimo lotto di consolidamento e restauro della Torre Pallata (torretta rinascimentale), e alla revisione della copertura e delle facciate di Palazzo Tosio, civico 14.

È stato completato ed in attesa di autorizzazione della Soprintendenza il progetto di restauro e consolidamento della facciata sud della Crociera di S. Luca; sono stati completati a fine maggio i lavori di riqualificazione e restauro di locali al piano terra di Palazzo Broletto sede degli uffici del Settore Servizi demografici.
Nel 2025 sono già stati attivati alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio monumentale e museale, nell'ambito degli accordi quadro triennali per le opere edili e di restauro. In particolare sono stati avviati gli accordi quadro relativi sia all'esecuzione di opere sia allo svolgimento di un incarico professionale di progettazione e direzione lavori, relativi agli interventi di adeguamento di impianti elettrici degli edifici storici tutelati.
È stato affidato l'incarico di progettazione e di direzione lavori riguardanti l'intervento di revisione e rifacimento della copertura della Crociera di S. Luca - ala ovest, il cui progetto è già stato consegnato ed inoltrato alla Soprintendenza nel mese di maggio del 2025.
Altri obiettivi, più puntuali e mirati ma di impegno pluriennale, riguardano due dei maggiori poli museali della città: la Pinacoteca Tosio Martinengo ed il complesso del Castello.
Per la Pinacoteca l'obiettivo è quello di portare a termine nell'arco dei prossimi tre anni l'intervento di riqualificazione, valorizzazione e restauro del palazzo Tosio Martinengo, in modo da dare continuità e completamento ai lavori che hanno portato all'apertura del museo nel 2018, completando gli spazi ad oggi ancora inagibili e recuperando all'uso il cortile sul lato sud ed il giardino storico di pertinenza ad est.
A tal fine, a seguito dell'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) relativo al completamento della fruibilità del piano terra della Pinacoteca - lotto 1, avvenuta a dicembre 2024, è stato elaborato il relativo progetto esecutivo e trasmesso alla Soprintendenza per l'ottenimento della necessaria autorizzazione. Entro il termine del primo semestre 2025 si provvederà all'affidamento dell'incarico per la predisposizione del PFTE e del progetto esecutivo relativi al lotto 2.
Per ciò che concerne il Castello, l'intenzione è quella di continuare l'attività di riqualificazione e rilancio, già iniziata con l'apertura del nuovo Museo del Risorgimento nel 2023, con l'obiettivo di continuare ad attrarre cittadini e turisti, garantendo una maggior fruibilità dell'area per svago e manifestazioni nell'ambito dell'offerta turistica, artistica, culturale e ludica dell'intero complesso.
Per conseguire tale obiettivo, entro il primo semestre del 2025 è prevista la conclusione con Fondazione Brescia Musei dell'interlocuzione per condividere le possibili destinazioni - per poi dare corso alla procedura di affidamento degli incarichi - relativa al progetto di completamento del secondo piano del Grande Miglio, al piano superiore del Museo del Risorgimento. Nel frattempo si è concluso nel mese di maggio l'intervento di recupero e restauro della Locomotiva n.1 presente sul piazzale del Bastione S. Faustino. È stato completato ed in attesa di autorizzazione della Soprintendenza il progetto di completamento del risanamento conservativo delle coperture del complesso Palazzina del Governatore - ex chiesa S. Stefano Nuovo e ingresso al Castello. Entro il mese di settembre verranno affidati gli incarichi di progettazione per la rifunzionalizzazione del primo piano della Palazzina Ufficiali e per l'adeguamento impiantistico del Museo delle Armi.
Oltre ai suddetti obiettivi, è in elaborazione da parte dell'Amministrazione un Piano Strategico Culturale di Brescia 2030 con focus sul triennio 2025/2027, il cui scopo primario è promuovere un'azione sinergica e condivisa volta a creare una comunità plurale, coesa e inclusiva. In tale ambito è stata elaborata alla fine del 2024 una proposta progettuale di studio, restauro e rifunzionalizzazione inclusiva del Teatro Romano di Brixia, che prevede l'ampliamento dell'accessibilità del sito, al fine di restituire alla comunità dei cittadini bresciani e ai visitatori tutti un contesto ricco, completo, ben presentato e accessibile fisicamente e culturalmente. Il progetto è stato elaborato nell'ambito della più generale proposta denominata "La legacy di capitale cultura: un piano strategico di *welfare* culturale.

Dal Teatro Romano di Brixia ai quartieri", con la quale il Comune ha partecipato al Bando Emblematici Maggiori 2024".
Per quanto riguarda lo studio, il restauro e la rifunzionalizzazione inclusiva del Teatro Romano di Brixia, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica, approvato alla fine del 2024 per la partecipazione al Bando Emblematici Maggiori 2024, si è ottenuto il contributo Cariplo-Regione, confermato in aprile del 2025. È già stata attivata la prima procedura di affidamento di incarichi professionali relativa all'attività di archeologo, alla quale seguirà entro il mese di luglio l'affidamento complessivo del progetto esecutivo e della direzione lavori tramite gara europea.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Brescia: dalla Capitale italiana della Cultura al Piano strategico culturale

Le linee di mandato pongono grande attenzione sui risultati in termini quantitativi e qualitativi dell'esperienza di Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura 2023 e soprattutto sulla gestione dell'eredità di un anno così straordinario.
I dati quantitativi, elaborati sulla base del numero dei turisti che hanno visitato la nostra città, hanno evidenziato un aumento turistico del 48% rispetto all'anno 2022, con incrementi altrettanto rilevanti sull'economia della città. Tuttavia non è rilevante solo la riuscita quantitativa, che si punterà a consolidare e rafforzare nei prossimi anni: l'eredità del progetto di Capitale italiana della cultura va trovata nei risultati dell'ampio lavoro di partecipazione e coprogettazione con centinaia di soggetti culturali e creativi che hanno costruito il palinsesto.
La Cabina di regia di Capitale della cultura, costituita dai Sindaci di Brescia e Bergamo, dalle Assessore alla cultura, e dagli staff tecnici, ha voluto fin da subito ritagliare per i Comuni un ruolo non di produttori diretti dell'offerta culturale delle città, ma di attivatori delle potenzialità creative dei territori puntando sull'innovazione di rete, sulla trasversalità delle arti, sull'originalità.
Questa strategia ha portato alla realizzazione di moltissime e diverse iniziative che sono espressione della creatività del sistema culturale della città inserita in una rete di rapporti, progetti, lavori condivisi che sono alla base del futuro Piano strategico culturale partecipato, un nuovo *modus operandi* del "fare cultura" a Brescia, che vada oltre il 2023, capitalizzando le innovazioni amministrative e le buone pratiche apprese nell'anno di Capitale.
In attuazione di tale fondamentale presupposto, nell'ottica di garantire la "messa a sistema" delle modalità di coinvolgimento del territorio nella coprogettazione culturale, già sperimentate nel corso del 2023, investendo in progetti di qualità che possano incidere strutturalmente sul sistema territoriale, economico e sociale, consolidando la conoscenza e l'attenzione al territorio, è stato affidato nel 2024 un incarico per la predisposizione, la gestione e la rendicontazione del Piano Strategico della Cultura del Comune di Brescia per il triennio 2025/2027, nella cornice definita dai documenti di programmazione dell'Ente.
Attualmente sono in corso le attività propedeutiche che vedono il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati che operano in ambito culturale, e non solo, che hanno fornito riflessioni, idee, proposte per un progetto che fosse coinvolgente e partecipato.
Al fine di rendere ancor più partecipato tale processo verranno programmati dei momenti di condivisone di quanto elaborato nell'ambito delle azioni del Piano Strategico Culturale, con particolare riferimento alle progettualità che troveranno spazio nei 5 *hub* culturali che si svilupperanno nella nostra città. A tal fine il sistema culturale che si vuole costruire punta a sviluppare un percorso di crescita orientato al futuro nel quale l'azione culturale agisce come catalizzatrice di innovazioni e visioni nei più diversi ambiti della convivenza.
Questo permetterà di continuare a produrre cultura e proseguire nel solco tracciato della valorizzazione dell'immagine della città e del suo patrimonio, con l'obiettivo di continuare ad attrarre turisti, anche a beneficio del commercio e alle attività economiche.

La promozione di eventi culturali e musicali

Nella ferma convinzione che la cultura rappresenti una forte infrastruttura sociale e nell'ottica di continuare a produrre cultura e proseguire nel solco tracciato della valorizzazione dell'immagine della città, verranno realizzati vari eventi, iniziative, attività culturali e creative, sia promosse direttamente dall'Amministrazione comunale, sia tramite la collaborazione con le associazioni che operano sul territorio.

Si darà vita ad un programma in grado di vivacizzare e rendere ancora più attrattiva la città sia durante il periodo estivo con il palinsesto specifico programmato, sia durante la stagione invernale con attività di richiamo.

Nei primi mesi dell'anno sono stati realizzati in collaborazione con alcune realtà culturali: Mille Chitarre, Inventari Superiori, BAO Sound Experience, i pomeriggi in S. Barnaba, Brescia Si Legge e alcuni appuntamenti di ambito più ristretto, con particolare riferimento agli eventi che si sono svolti e si svolgeranno nei quartieri, finanziati dal Bando di Cultura e Prossimità. Invece sono in corso di realizzazione, o verranno realizzati nei prossimi mesi, ulteriori eventi di rilievo quali Festa dell'Opera, Festa della Musica, Festival X Giornate, Librixia e Librixia Domani, Concerti Estivi, Festival Pianistico e tanti altri appuntamenti che rendono viva la città dal punto di vista culturale.

Inoltre il Comune di Brescia ha garantito il supporto alle istituzioni culturali teatrali della città per offrire una ricca programmazione di eventi in ambito teatrale. In particolare ha preso pieno avvio la gestione del nuovo Teatro Borsoni, inaugurato a settembre del 2024, che è diventato un luogo fondamentale nella creazione di sinergie tra le diverse realtà culturali che animano la zona di Via Milano.

Nell'ottica dell'implementazione di nuovi modelli di sostegno e intervento in ambito culturale e in attuazione delle linee di mandato 2023/2028 con particolare riferimento all'azione "Vivere in una città bella, attiva e attrattiva", si è ritenuto di cogliere l'opportunità di finanziamento offerta dal bando "Emblematici Maggiori 2024" di Fondazione Cariplo per acquisire l'eventuale contributo alla spesa complessiva prevista per la proposta progettuale dal titolo "La *legacy* di capitale cultura: un piano strategico di *welfare* culturale. Dal Teatro Romano di Brixia ai quartieri". A fronte della partecipazione, il Comune ha ottenuto un finanziamento di 2,5 milioni di euro da destinare in parte alla ristrutturazione del Teatro Romano e in parte alla realizzazione di azioni e progetti in ambito culturale. La volontà dell'Amministrazione è di portare di nuovo in vita questo pregevole spazio e ai fini della sua rifunzionalizzazione artistica e culturale. Pertanto, nel corso del 2025 verranno realizzate le azioni previste dal progetto che daranno un forte impulso alle attività culturali cittadine.

Infine, verrà garantita l'attività di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con riferimento all'occupazione occasionale di spazi ed aree pubbliche per eventi e/o finalizzati alla promozione del sistema culturale e creativo della città.

Vivere in una città bella, attiva e attrattiva - La città musicale

La musica è intesa come motore di sviluppo non solo culturale, creativo e sociale, ma anche economico.

Si proseguirà nella definizione e realizzazione di progetti in ambito musicale in grado di sostenere la creatività e l'imprenditoria di settore, con strategie differenziate che possano intervenire a sostegno degli imprenditori già attivi, per consentire loro di consolidare la loro posizione economica e sociale fortemente destabilizzata dal periodo pandemico che ha colpito questo settore economico-creativo più di ogni altro, nonché a sostegno del comparto emergente con specifici progetti di *scouting,* valorizzazione e formazione professionale e artistica dei più giovani.

Tra questi si citano:

- la realizzazione di uno spazio musicale (CMB - Centro musicale bresciano) della città, un progetto che, tramite una sinergia pubblico - privato, porti alla realizzazione di una

struttura polifunzionale che potrà ospitare studi di registrazione digitali, *auditorium indoor* e *outdoor* e sale dove svolgere incontri, *workshop* e corsi su tematiche musicali e un ufficio stampa che promuova tutte le iniziative musicali, pubbliche e private organizzate sul territorio bresciano;
- la ridefinizione e il rafforzamento dello "Sportello della Musica", un ponte digitale e umano tra la Pubblica Amministrazione e privati cittadini, associazioni e imprese che desiderino organizzare eventi musicali sul territorio cittadino;
- l'aggiornamento della normativa regolamentare e degli indirizzi procedurali operanti in ambito musicale, al fine di consentire allo strumento amministrativo di svolgere attività propulsiva nello sviluppo delle politiche di promozione della vita musicale cittadina.

In questo ambito, il Settore persegue il suo operato nella realizzazione del progetto SUS Brescia – Azione 7 (Sviluppo Urbano Sostenibile), portando avanti un processo di lavoro partecipato finalizzato alla creazione di uno spazio interculturale a tema prevalentemente musicale di tipo imprenditoriale. Nel corso dei primi mesi del 2025, sono stati redatti i contenuti dell'indagine di mercato finalizzata al reperimento di un gestore temporaneo per lo svolgimento delle attività calendarizzate a Spazio Lampo, *living lab* temporaneo che attualmente rappresenta il centro vitale del progetto di animazione territoriale su indicato (SUS). La procedura è in corso di definizione.

La valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale
Partendo dalla strategia di valorizzazione delle risorse culturali, il Comune di Brescia ha avviato un percorso di rafforzamento del ruolo di Brescia che ha trovato coronamento nell'anno 2023, con Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura.
La finalità dell'Amministrazione è caratterizzare Brescia come città vivace, moderna e dotata di un'intensa vita culturale, in grado di garantire un'offerta variegata e di qualità in ogni stagione dell'anno.
L'intento è proseguire ed ampliare il percorso intrapreso nella precedente tornata amministrativa, continuando a svolgere il ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, grazie allo sviluppo della progettualità "dal basso" sperimentato e consolidato con Capitale della cultura 2023.
Brescia vive un momento di grande protagonismo culturale. L'impostazione data dall'Amministrazione vede nel Comune il promotore delle politiche culturali e lascia ai grandi enti controllati la gestione del patrimonio, la valorizzazione delle proposte e il presidio del territorio anche prevedendo modalità condivise e congiunte di gestione delle manutenzioni straordinarie. Operando in tal senso il Comune si pone in una posizione cardine all'interno di un quadro di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza e di sostegno economico e progettuale da parte della pubblica amministrazione.
Continuerà l'impegno di promozione e valorizzazione del patrimonio architettonico, archeologico, monumentale e museale esistente, dell'organizzazione e del sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni di rilievo, dell'impulso e del sostegno a progetti per favorire il rafforzamento dell'immagine culturale della città.
In particolare nel 2026, in occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Zanardelli, saranno realizzate iniziative di studio e celebrazioni con collaborazioni istituzionali.
Oltre alle sale e spazi di competenza come Mo.Ca, l'auditorium S. Barnaba, C.AR.ME., la sala ex Cavallerizza, verrà garantita la disponibilità delle sale lettura (Sala Eco, Campo Marte e sala di via Milano 140, oltre agli spazi interni ed esterni delle biblioteche), con una particolare attenzione al segmento giovanile e in sinergia con l'Assessorato alle Politiche giovanili.

Con riguardo alla sala ex Cavallerizza, con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 05/02/2025 è stato approvato un patto di collaborazione con l'Associazione Museo della fotografia italiana per la nascita del centro della fotografia italiana, per valorizzare pienamente e promuovere questo importante e centrale spazio espositivo, mediante l'ideazione e organizzazione di eventi di rilievo nazionale e non solo, elevandone il livello attrattivo come *asset* culturale e turistico.
Anche per il progetto di Mo.Ca. è stata avviata una nuova modalità di gestione per addivenire ad un'ulteriore valorizzazione di questo importante polo culturale: con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 19/03/2025 è stata approvata la proposta di collaborazione presentata dalla Cooperativa il Calabrone, in qualità di capofila, unitamente ad altre undici realtà (Associazione Idra Teatro ETS, Avisco ETS, Associazione Bazzini Consort APS ETS, Associazione Viva Vittoria ODV, Associazione Festa della Musica Brescia ETS, Associazione Super, Associazione Culturale Diluvio, Associazione Lampedée APS, Associazione Lower Manhattan, Associazione Volontari per Brescia ETS e True Quality Associazione Culturale), in relazione ad un progetto dal titolo "Mo.Ca: una proposta progettuale di innovazione culturale per le nuove generazioni", finalizzato alla realizzazione e al coordinamento di attività culturali presso palazzo Martinengo Colleoni, sede di Mo.Ca.
Tale proposta è stata integrata con la partecipazione anche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Corso di laurea in DAMS e della Società Cooperativa Abibook.
Come citato in precedenza, il Comune ha ottenuto un finanziamento di 2,5 milioni di euro dal "Bando Progetti Emblematici Maggiori 2024" di Fondazione Cariplo per la proposta progettuale dal titolo "La *legacy* di capitale cultura: un piano strategico di *welfare* culturale. Dal Teatro Romano di Brixia ai quartieri", che verrà destinato in parte alla ristrutturazione del Teatro Romano.
Per quanto riguarda BunkerVik, si procederà a breve alla pubblicazione di un avviso pubblico ai fini dell'individuazione di un soggetto attuatore in grado di garantire la gestione dell'apertura di BunkerVik, la cura e pulizia, costanti e continuative, dei locali e delle pertinenze esterne e la promozione di attività ed iniziative culturali da svolgersi presso tale luogo.
Con la collaborazione di Fondazione Brescia Musei e nel rispetto del Piano di gestione del sito UNESCO, approvato a maggio 2022, e dei progetti di rete tra i luoghi longobardi, si attiveranno le azioni di rete volte alla sensibilizzazione dei cittadini e dei turisti, nonché alla divulgazione a diversi livelli, con la partecipazione del sito a eventi di risonanza nazionale.
Con l'Associazione *Italia Langobardorum*, il Comune, in qualità di capofila, porterà avanti la realizzazione del progetto, presentato in adesione ad un bando del Ministero del Turismo, per l'armonizzazione e accessibilità dei *visitor centre* del sito seriale "I Longobardi in Italia".
Ai fini di ottimizzare la gestione delle attività previste dal bando, nei primi mesi del 2025 è stato affidato un incarico di supporto alla gestione delle attività e dei progetti a valere sul contributo assegnato ad una società esperta nell'ambito.
Nell'ambito delle azioni del Piano di gestione approvato nel 2022, è stato avviato il percorso verso il recupero e la valorizzazione del Teatro Romano, vero e proprio gioiello identitario della città. Nel mese di aprile è stato presentato il progetto di massima relativo al restauro architettonico e alla rifunzionalizzazione del Teatro romano, sviluppato dall'architetto David Chipperfield su commissione di Fondazione Brescia Musei d'intesa con il Comune di Brescia e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia. Il progetto di rifunzionalizzazione è caratterizzato dall'attenzione nel mettere a sistema le necessità di ordinaria ed efficace fruizione del sito archeologico con la possibilità di attrezzarne l'impiego per lo spettacolo dal vivo durante la stagione estiva, in quanto è concepito con il preciso scopo di riportare nel cuore della Brescia romana una funzione di aggregazione sociale e culturale.

La partecipazione al "Bando Progetti Emblematici Maggiori 2024" di Fondazione Cariplo citata in precedenza rappresenta il primo passo verso tale importante obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire per riportare in vita un luogo di cultura unico.
L'attività di gestione del patrimonio museale civico proseguirà grazie al progetto culturale approvato dalla Fondazione Brescia Musei che riguarda sia la gestione ordinaria (monitoraggio opere, interventi di restauro, gestione prestiti, rapporti interistituzionali, inventariazione e digitalizzazione, gestione archivio fotografico, contenuti dei servizi educativi), sia la realizzazione di grandi programmi culturali nel triennio, che comprendono oltre al recupero del Teatro Romano, anche il completamento della Pinacoteca e progetti per il Castello, tra cui il recupero espositivo del secondo piano del Grande Miglio.
Le attività realizzate da Fondazione Brescia Musei all'interno della convenzione di valorizzazione (che sarà oggetto di revisione e aggiornamento) hanno toccato tutti gli ambiti: la gestione dei musei, delle aree archeologiche e dei reperti, anche di proprietà statale, affidate al Comune da parte dello Stato.
Proseguiranno la progettazione e le attività preliminari per le "passeggiate di scultura Romeda", un percorso artistico accessibile (con la previsione di un ascensore interno) che trasformi l'area del Castello in una sorta di esposizione all'aperto delle opere dell'artista bresciano Bruno Romeda, di Robert Courtright e di altri artisti contemporanei.

Sistema bibliotecario urbano
Uno dei temi lasciati in eredità dall'esperienza di Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura 2023 è rappresentato dalla necessità della valorizzazione del patrimonio correlata all'accessibilità gratuita da parte dei cittadini. Sotto questo aspetto, e in favore di un'utenza non specialistica, continuerà l'attività anche del Sistema bibliotecario e della Biblioteca Queriniana.
In primo luogo, verrà potenziato il calendario delle aperture straordinarie, sia legate ad eventi particolari che coinvolgono l'intera città, sia semplicemente "fuori orario" (ad esempio le aperture domenicali o al sabato pomeriggio), a utenza libera o su richiesta di gruppi di turisti in visita alla città.
Accanto alle aperture straordinarie verranno sviluppate proposte di percorsi guidati su temi specifici riguardanti la biblioteca e la storia di Brescia attraverso i documenti. Proseguirà, con cadenza regolare, l'allestimento di mostre bibliografiche e documentarie, attingendo al ricchissimo patrimonio del Fondo antico della Biblioteca Queriniana, così come proseguiranno le azioni di valorizzazione degli ambienti storici della Queriniana attraverso l'allestimento di mostre d'arte e fotografia (anche in collaborazione con il Museo nazionale della fotografia). Verrà inoltre mantenuta regolare la "narrazione", attraverso la produzione e pubblicazione, sui canali social delle biblioteche comunali, di materiali e contenuti relativi a libri antichi delle collezioni queriniane o memorie storiche della città di Brescia (rubriche "Libri in Vetrina", "Pillole di storia bresciana").
È proseguita, con calendarizzazione regolare, l'attività espositiva della Biblioteca Queriniana, volta alla valorizzazione culturale e promozione del patrimonio bibliografico e documentario, antico e storico. Dall'inizio dell'anno sono state allestite quattro mostre bibliografiche, una delle quali in collaborazione con il Conservatorio musicale "L. Marenzio" di Brescia. Inoltre la Biblioteca Queriniana ha partecipato, come da tradizione consolidata negli anni, al cartellone di eventi allestito dalla Confraternita dei Santi Faustino e Giovita e che ha riguardato diverse realtà culturali della città di Brescia.
È proseguita, a cadenza quindicinale, la pubblicazione sui canali social delle biblioteche, di post con approfondimenti su libri antichi appartenenti al patrimonio della Queriniana. A questi si è aggiunto l'aggiornamento social sull'attività di restauro dell'apparato pittorico delle Sale storiche della Queriniana, con curiosità e approfondimenti anche sulla biblioteca.

Tali lavori, iniziati nel 2024, si concluderanno nell'estate 2025, portando a nuovo splendore il patrimonio artistico-pittorico della suddetta Biblioteca.
Correlate con l'evento dantesco promosso dall'Associazione "SicComeDante" e dal Liceo Classico Statale Arnaldo, e come forma di collaborazione all'evento, pensato per il "Dantedì 2025", la Biblioteca Queriniana ha effettuato due aperture straordinarie con esposizione di manoscritti danteschi e organizzazione di visite guidate, aperte al pubblico e gratuite, affidate in parte ad alcune studentesse del Liceo Arnaldo. Per consentire questa partecipazione attiva da parte delle studentesse, è stato precedentemente organizzato un incontro formativo per le stesse a cura del Responsabile della Gestione dei fondi antichi delle biblioteche. Del successo dell'evento è stato dato ampio risalto sui mezzi di comunicazione (servizi di Teletutto, inserto del Giornale di Brescia, post sui social).

Valorizzazione delle biblioteche
Le linee di mandato puntano a consolidare e sviluppare il sistema bibliotecario in quanto grande infrastruttura culturale della città, luogo delle idee e della socialità, presidio territoriale fondamentale per la diffusione della cultura nella nostra comunità, con particolare attenzione alle giovani generazioni, e ciò in sintonia e sinergia con le politiche giovanili.
L'attenzione verso i cittadini più giovani rappresenta una delle cifre identificative e caratterizzanti dell'operato delle biblioteche all'interno del tessuto sociale bresciano. In particolare le biblioteche di quartiere operano, sia con la messa a disposizione di collezioni librarie aggiornate, servizi e attività di promozione della lettura, sia come veri e propri poli culturali e di aggregazione, in favore della creazione di una coscienza civica fondata su valori come l'educazione, il rispetto, l'inclusività, la lotta all'emarginazione e al *social divide*, l'accesso agli strumenti della cultura e dell'informazione e la valorizzazione delle potenzialità insite in ogni essere umano, con un occhio di riguardo ai cittadini attivi di domani.
Le biblioteche intendono dunque proseguire con l'implementazione, secondo le risorse disponibili, di progetti già consolidati e apprezzati dai cittadini, in gran parte pensati per consentire alle famiglie di vivere la città in maniera attiva, conciliando le esigenze degli adulti con quelle dei bambini e dei giovani. Verranno riproposti i modelli già consolidati dei servizi bibliotecari connessi con i progetti "Nati per Leggere" (con letture e incontri per bambini in età 0 - 3 e 3 - 6 anni e le loro famiglie) e "Nati per la Musica", finalizzati a far entrare i bambini in età prescolare in contatto rispettivamente con i libri – e incentivare la pratica della lettura ad alta voce da parte dei genitori – e con la musica, sperimentando ritmi, suoni e giochi musicali.
Proseguirà e verrà consolidato il progetto, avviato a luglio 2023 e frutto della collaborazione tra Sistema Bibliotecario Urbano, ATS Brescia e ASST Spedali Civili, di "Lettura in Terapia Intensiva Neonatale" per promuovere lo sviluppo e il benessere dei bambini nati prematuri. Il progetto, che prevede anche di donare libri ai genitori grazie alla collaborazione dell'associazione TinCoraggio, è sviluppato all'interno del più ampio Progetto Psicologia Pediatrica nell'ambito del programma "Nati per Leggere" e del Patto di Brescia per la lettura.
In tutte le biblioteche decentrate verranno organizzati gruppi di lettura, a partecipazione libera; presso le biblioteche Casazza e UAU proseguiranno gli incontri del gruppo discussione cinema e le attività ludiche (*Game night*). Proseguirà anche l'attività della biblioteca circolante, il Bibliobus, soprattutto in concomitanza con particolari eventi sociali e culturali.
Con riferimento a quanto fatto fino ad ora, per quanto riguarda la promozione del programma "Nati per leggere", si sono svolti complessivamente 22 incontri rivolti a futuri genitori e neo-genitori sia presso le biblioteche, sia presso i consultori e il centro vaccinale dell'ASST Spedali Civili, al Cinema Nuovo Eden (progetto "Al cinema col bebè") e presso i musei cittadini.

Inoltre si sono svolti 64 incontri di lettura a cura dei volontari presso le biblioteche, 4 incontri a cura delle ostetriche e delle bibliotecarie dedicati ai papà (progetto “La voce del papà”), 5 incontri a cura dei volontari e delle bibliotecarie per promuovere l'uso della lingua madre (progetto “Mamma Lingua”) e 5 incontri di promozione dell'esperienza musicale in famiglia (progetto “Nati per la Musica”).
Prosegue nell'ottica dell'implementazione del servizio bibliotecario, l'attività del Bibliobus, la nostra biblioteca itinerante: nel periodo gennaio-maggio il bibliobus ha effettuato prevalentemente il servizio di promozione della lettura nelle scuole dell'infanzia. Il periodo invernale infatti non permette uscite nei parchi, che invece sono programmate dalla seconda metà di aprile e per tutto il periodo estivo. In questi 5 mesi sono quindi state effettuate 16 uscite presso altrettante scuole dell'infanzia della città. Dal 15 aprile il Bibliobus è presente un giorno alla settimana (lunedì pomeriggio) presso il Parco Durante e un giorno alla settimana (mercoledì pomeriggio) presso il Parco Piero Morari per portare il servizio bibliotecario in quartieri che presentano fenomeni di povertà educativa.
Nella “Settimana della lingua madre”, dal 17 al 22 febbraio 2025, le biblioteche del Sistema bibliotecario urbano hanno organizzato presso le proprie sedi 9 attività con laboratori, letture e giochi in lingua madre e hanno collaborato con alcune scuole cittadine (scuole dell’infanzia Tadini e Agosti; scuole primarie Raffaello e Crispi). Durante tutta la settimana la biblioteca Ghetti ha ospitato la mostra di libri multietnici intitolata "Da qui a lì, da me a te".
Infine la biblioteca UAU, che si rivolge ad un pubblico di giovani adulti, ha effettuato nei mesi di gennaio-maggio 60 ore di apertura straordinaria del servizio: 50 ore sono state dedicate a coinvolgere giovani utenti in giochi di scatola e di ruolo e 10 per guidare gruppi di lettura di insegnanti.

Patto Lettura e rapporti con Sistema educativo
Il Patto di Brescia per la lettura 2024/2029 si propone come strumento di coinvolgimento di numerosi *stakeholder* della città (Enti, Università, Associazioni, Scuole, ecc.) in vista di un coordinamento delle attività inerenti ai libri e alla lettura.
Il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado proseguirà senza interruzioni attraverso la partecipazione delle biblioteche a progetti didattici e di promozione della lettura e dei servizi bibliotecari, concordati con gli insegnanti. Verranno realizzati laboratori, incontri, letture (anche con l’uso di libri particolari, come ad esempio libri privi di testo o con testi in lingua) e visite guidate nelle biblioteche. Anche la Biblioteca Queriniana continuerà ad accogliere scolaresche per visite guidate alle sale storiche e percorsi di conoscenza e scoperta del ricco patrimonio librario, manoscritto e a stampa, antico e prezioso.
È in corso una mappatura del sistema educativo della città finalizzato a mettere in evidenza il dato quantitativo delle collaborazioni in essere tra le biblioteche, i servizi per l’infanzia e le scuole di ogni ordine e grado della città: il 63% dei servizi e delle scuole della città ha collaborato nell’anno scolastico 2023/2024 con il Sistema Bibliotecario Urbano. Questa indagine consentirà di analizzare le tipologie delle proposte predisposte dalle biblioteche, per giungere ad un aggiornamento delle suddette proposte di promozione della lettura e dei servizi delle biblioteche, sviluppando al contempo la capacità di rispondere in modo flessibile su progettazioni specifiche.
Verrà inoltre garantita la partecipazione a “Librixia” e ad altre manifestazioni di rilevanza comunale che dovessero essere organizzate dall’Amministrazione (ad esempio “Festa della musica”, “Notte della cultura”, Mille Miglia, festival diversi, ecc.).
Dal 1° gennaio al 30 aprile 2025 la Biblioteca Queriniana ha accolto scolaresche per visite guidate agli spazi storici (con sguardo sul cantiere di restauro) e al patrimonio antico: 16 visite guidate per classi di studenti dei licei Arnaldo, Calini, Itis, Fortuny, Newton, Conservatorio.

È proseguita in tutte biblioteche di quartiere la promozione della lettura dedicata alle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado del proprio territorio.
Per quanto riguarda le scuole superiori, è stata predisposta una informativa, rivolta ai dirigenti scolastici di tutti gli istituti, che presenta in modo compatto e completo le proposte del Sistema urbano: proposte laboratoriali per gli studenti, proposte di approfondimento per gli insegnanti, disponibilità ad accogliere gli studenti in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO).

Biblioteche sociali
La positiva sperimentazione del progetto "Biblioteche sociali", frutto della coprogettazione tra Comune di Brescia e soggetti del terzo settore, ha fatto maturare la strutturazione di una nuova coprogettazione triennale che prevede l'allargamento di tale modello a tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano e la gestione della biblioteca UAU e della Sala di lettura Via Milano 140.
Nei primi mesi del 2025 si è conclusa la procedura finalizzata alla realizzazione in co-progettazione di progetti di *welfare* culturale nell'ambito del modello "Biblioteche sociali" con la partenza ufficiale delle attività in data 01/03/2025. Sono partite alcune azioni che vedono coinvolte tutte le biblioteche di quartiere e gli *stakeholder* del territorio: appuntamenti ludici, appuntamenti STEM, attività di promozione della lettura 0-6 (*story sacks*), "Nati per Leggere" nei consultori, corso alfabetizzazione digitale, interventi del Bibliobus in zone di povertà educativa. All'interno di tale co-progettazione sono stati convocati: il Tavolo generale della co-progettazione, che ha visto coinvolti ATS, ASST Spedali Civili e i settori comunali Servizi sociali, Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni), Diritto allo studio, rapporti con l'università, sport, politiche giovanili e pari opportunità, Partecipazione, ed i tavoli decentrati che vedono coinvolti anche i Punti di comunità; le attività di questi ultimi hanno preso avvio il 16 aprile partendo dal Servizio territoriale Zona Centro Brescia Antica. Il 10 aprile sono state condivise le finalità e i target del progetto "Biblioteche sociali" con i firmatari del protocollo d'intesa "Brescia Città amica delle persone con demenza", con i quali verranno costruite sinergie e collaborazioni.

Digitalizzazione patrimonio documentario e archivistico
Per agevolare gli studenti universitari verranno individuate modalità di ampliamento degli orari delle biblioteche comunali, oltre che valutate, in collaborazione con le università stesse, modalità di potenziamento della diffusione delle aule studio sul territorio cittadino.
Il processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione non riguarda solo la transizione verso modalità digitali e immateriali di erogazione dei servizi ai cittadini, ma anche una diversa modalità di approccio al patrimonio sottoposto a tutela per antichità e per rilevanza storico-culturale. Nel caso delle biblioteche e degli archivi storici in esse presenti l'applicazione delle nuove tecnologie digitali rappresenta uno stimolante contesto di sviluppo dei servizi correlati in particolare al patrimonio antico e di pregio.
La Biblioteca Queriniana proseguirà con l'implementazione, dal punto di vista dei contenuti ma anche delle funzionalità, della "biblioteca digitale", rivelatasi fin dalla sua costituzione uno strumento dalle enormi potenzialità dai punti di vista della ricerca e della didattica, nonché della valorizzazione del patrimonio, oltre, naturalmente, strumento primario di tutela e conservazione.
Destinato ad un'utenza prevalentemente specialistica (docenti, ricercatori, studenti universitari) ma non solo, accessibile gratuitamente, è il progetto della Biblioteca Digitale "Brixiana", una piattaforma che comprende migliaia di risorse e che viene periodicamente implementata, attraverso la quale è possibile per chiunque accedere ad una ricchissima selezione di riproduzioni digitali integrali ad altissima definizione di manoscritti, libri antichi a stampa, cartografia e altri materiali diversi, appartenenti sia alla Biblioteca Queriniana sia

ad altre istituzioni culturali cittadine. Nel corso del 2025 tale progetto si sta sempre più consolidando come si può evincere dalle rilevazioni relative ai primi mesi del 2025: 25.195 consultazioni totali; 1.248 consultazioni da parte di utenti loggati; 140 nuove risorse caricate. Proseguirà altresì la partecipazione della Queriniana e dell'Emeroteca a piattaforme di cataloghi collettivi, accessibili *online*, a valenza nazionale ed internazionale e relativi a collezioni specifiche e specialistiche: MEI – *Material Evidence in Incunabula*; STC – *Short Title Catalogue*; GW – *Gesamtkatalog der Wiegendrucke*; MANUS *Online*; ACNP-Catalogo Italiano dei Periodici; SBN – Servizio Bibliotecario Nazionale; EDIT16. Nei primi mesi del 2025 sono state inserite 45 nuove schede di manoscritti in MANUS e 100 nuove cinquecentine in EDIT16.
Verrà dato corso al progetto di digitalizzazione di manoscritti della Queriniana e di periodici dell'Emeroteca, finanziato con un bando promosso dal Ministero della Cultura *MiC - Digital Library*: "PNRR carta e archivi fotografici accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano". Il progetto prevede la realizzazione di più di un milione di scansioni, destinate ad essere caricate e rese pubbliche sulla Piattaforma *DigitalLibrary* del *MiC*.
Un secondo progetto, finanziato da Regione Lombardia, riguarda la realizzazione di una campagna di digitalizzazione di materiali progettuali (disegni, progetti, fotografie, relazioni) riguardanti edifici bresciani storici a valenza culturale. Ad oggi sono già state effettuate circa 275.000 scansioni di fondi antichi, manoscritti e a stampa, provenienti dalla Biblioteca Queriniana (Mss., Guerrini, Autografi, pergamene, Vantini ecc.).

Progetto SUS
Il ruolo attivo e progettuale del Sistema Bibliotecario Urbano verrà inoltre valorizzato attraverso la prosecuzione del progetto "La Scuola al centro del futuro" nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile - SUS, dove, all'interno di un progetto di più ampio respiro riguardante un intervento di rigenerazione urbana di un contesto scolastico-culturale, sono previsti interventi sostanziali sulla biblioteca decentrata del Parco Gallo e sulla Mediateca, entrambe oggetto di radicale ripensamento. Il progetto prevede di sperimentare, a fianco di un modello scolastico innovativo nel quartiere Don Bosco che vedrà la biblioteca nello stesso stabile della scuola, anche un *Community Hub*, destinato non solo all'attività scolastica ma anche all'offerta di servizi, corsi e laboratori rivolti alla comunità locale.
Anche nei primi mesi del 2025 sono state portate avanti le attività culturali nell'ambito del progetto SUS, con particolare riguardo alla collaborazione con lo Spazio Lampo. È in corso di definizione un progetto congiunto di lettura di libri nelle lingue madri delle donne che hanno partecipato al corso di italiano tenuto dalla mediatrice culturale di Spazio Lampo.

Museo di Scienze naturali - Valorizzazione delle collezioni museali
La costruzione del percorso per il raggiungimento di una città sostenibile e resiliente ai cambiamenti ambientali che ci riguardano passa anche dalla programmazione delle attività istituzionali volte a diffondere le conoscenze di base sulla natura del nostro territorio, portate avanti anche mediante il rafforzamento continuo del ruolo del Museo di Scienze naturali in collaborazione con i settori dell'Ente interessati.
Sono state portate avanti, e proseguiranno, le attività volte alla conservazione e valorizzazione delle collezioni museali con il lavoro di manutenzione, catalogazione e digitalizzazione della sezione di zoologia; a tale scopo nel mese di gennaio, a seguito di concorso pubblico, è stato assunto il conservatore della sezione di zoologia, che avrà il ruolo di impostare e condurre non solo le attività di conservazione del patrimonio, ma anche di ricerca zoologica sul territorio e di divulgazione scientifica rivolta agli *stakeholder* di città e provincia. La sezione di botanica, terminata la digitalizzazione dell'erbario generale e la relativa pubblicazione sulla piattaforma *online*, proseguirà con la digitalizzazione degli erbari

storici e con la riorganizzazione fisica e la registrazione degli erbari di piante non vascolari (alghe, muschi, ecc.). Anche per le collezioni di scienze della terra proseguirà un piano di digitalizzazione, che arricchirà il catalogo delle collezioni. Parallelamente all'attività di digitalizzazione, sarà realizzata sul sito del museo la piattaforma per la consultazione *online* delle sue collezioni. È inoltre in corso di definizione un piano di archiviazione digitale delle collezioni di fotografia naturalistica.
Prosegue l'attività di digitalizzazione e di pubblicazione delle immagini delle collezioni biologiche: fase di predigitalizzazione di n. circa 9.000 campioni di botanica (aggiornamento database ed etichettatura con QR-CODE); digitalizzazione dei campioni e post produzione delle immagini per n. 12.072 degli erbari di botanica e di n. 352 campioni delle collezioni di zoologia.

Museo e la rete territoriale
La rete di collaborazioni costruita dal Museo di Scienze naturali ha fatto sì che attualmente siano in essere numerose forme di collaborazioni con enti di ricerca (Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica, Università Statale degli Studi di Milano, CNR-ISPRA progetto CARG), enti che si occupano di tutela e conservazione della natura (Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, Parco Monte Barro - Regione Lombardia), associazioni onlus e fondazioni che si occupano di tutela dell'ambiente e della biodiversità e associazioni scientifiche di volontari a carattere locale (Centro Studi Naturalistici Bresciani, Gruppo Ricerche Avifauna, Unione Astrofili Bresciani, ecc.).
Grazie a queste collaborazioni il museo si pone come punto di intersezione tra ricerca, conservazione del capitale naturale, didattica e divulgazione scientifica e restituisce una concezione plurale di sé stesso, che ha uno sguardo competente sul territorio e sui temi globali che hanno un pesante riflesso anche su scala locale.
In quest'ottica, proseguirà il rafforzamento della rete di collaborazioni per un museo come polo dinamico, in movimento e in costruzione, che unisce storia, conoscenza e innovazione. In questo contesto non solo saranno sempre più trasversali e approfondite le collaborazioni con il Sistema Bibliotecario Urbano di Brescia, con le aree dedicate a pianificazione, tutela ambientale e sostenibilità, ma si consolideranno le collaborazioni con AmbienteParco, con l'Ateneo di Scienze Lettere ed Arti di Brescia, con la Fondazione Luigi Micheletti.
Per consolidare la rete territoriale oltre agli accordi in corso (UNIBS, ERSAF/UNINSUBRIA, CNR/ISPRA, A2A Ciclo Idrico S.p.A., Comunità Montana Parco Alto Garda), è stato recentemente rinnovato con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 30/04/2025 il protocollo d'intesa con il Parco Monte Barro - Regione Lombardia per il coordinamento scientifico del progetto "Flora di Lombardia e *Citizen Science*" nell'ambito dell'Osservatorio regionale della Biodiversità. Sono inoltre in corso di definizione nuovi accordi di collaborazione con Fondazione Lombardia per l'Ambiente per attività di ricerca e censimento di Osmoderma eremita (Scarabeo eremita) in Provincia di Brescia e con la Società Botanica Italiana onlus per lo studio il rilevamento e il monitoraggio di habitat di importanza comunitaria delle Alpi Retiche Meridionali (Parco Nazionale dello Stelvio Brescia e Sondrio).

Il Museo di Scienze Naturali per una città solidale con l'ambiente e verso la European Green Capital
Si darà continuità alle linee di ricerca rivolte alle scienze biologiche e alle scienze della terra dedicate allo studio del territorio di Brescia e delle sue aree protette, delle Prealpi Bresciane e delle aree bio-geograficamente affini, condotte autonomamente e/o in collaborazione con altri enti di ricerca italiani e stranieri.
Grazie a questo tipo di indagini il Museo di Scienze naturali costituirà il punto di riferimento per la geo-biodiversità nella programmazione della transizione ecologica. In questo ruolo il

museo, che istituzionalmente studia il capitale naturale locale e le sue funzioni ecosistemiche, avrà il compito di fornire le conoscenze ambientali di base agli altri settori dell'Ente per consentire una programmazione che trovi equilibrio tra sostenibilità, resilienza ai cambiamenti climatici, tutela e conservazione dell'ambiente.
Il museo, con il settore Verde urbano e territoriale e altri settori dell'Ente, promuoverà proposte divulgative e piani educativi dove l'alfabetizzazione scientifica, etica ed estetica convergano per diffondere un'educazione attenta alla maturazione di una sensibilità ambientale ed ecologica per una nuova cultura sostenibile. Per raggiungere questi obiettivi si prevede di ampliare e ottimizzare gli spazi attualmente agibili del museo, con particolare riguardo al piano terreno, in cui sarà ridisegnato il percorso museale e verrà realizzato un percorso espositivo interattivo e inclusivo, dedicato al capitale naturale e alla geobiodiversità delle Prealpi e della pianura su cui si estendono il Parco delle Colline di Brescia e il Parco delle Cave di San Polo e Buffalora. Operativamente, verranno realizzati laboratori per le scuole e le famiglie all'aperto (*outdoor education*, aiuole della biodiversità, escursioni, ecc.), in museo e proposte per il grande pubblico dislocate nella città (rassegne cinematografiche, eventi, mostre temporanee).
Prosegue, inoltre, l'attività di impostazione e di coordinamento scientifico delle azioni di conservazione e tutela del capitale naturale e di adattamento nel progetto "Un filo Naturale", in particolare per le azioni di monitoraggio meteo/clima, capitale naturale e *citizen science*.
Prosegue l'attività di coordinamento del Tavolo di lavoro "Natura e Cultura" all'interno del patto sottoscritto dal Comune di Brescia "Alleanza per la Maddalena", in collaborazione con alcune associazioni, ed è in fase di elaborazione la realizzazione delle linee guida per una corretta gestione delle pozze di abbeverata per la conservazione della biodiversità. È in fase di ultimazione la realizzazione del progetto CARG per la cartografia geologica del foglio "Brescia", coordinato dalla sezione di scienze della terra. La sezione di zoologia sta inoltre impostando un piano di campionamento, rilevamento e monitoraggio della diversità faunistica nel Comune di Brescia, nel Parco delle Colline e nel Agricolo del monte Netto.
L'attività educativa rivolta alle scuole è culminata con l'evento "Tessere insieme" che è stato realizzato, in collaborazione con il Settore verde urbano e territoriale, il 23 maggio in occasione della Giornata europea dei parchi, a coronamento di un anno scolastico che ha visto, nei soli primi cinque mesi del 2025, 109 classi partecipare ai laboratori in museo e 78 classi ai percorsi nel Parco delle Colline per un totale di 288 incontri. Infine, con le associazioni scientifiche che hanno sottoscritto il protocollo di collaborazione con il museo, è stato definito il palinsesto del primo semestre 2025, che ha previsto l'adesione del museo alla Giornata mondiale della tassonomia (23 maggio) e la programmazione di corsi di avvicinamento alle scienze naturali dedicati al riconoscimento di funghi, insetti e piante; quest'ultimo "Introduzione al riconoscimento della flora spontanea" in collaborazione con l'Associazione Botanica Bresciana è partito nel mese di maggio, mentre quello dedicato agli insetti nel mese di giugno, infine a ottobre si svolgerà quello dedicato ai funghi.

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo strategico: Promuovere e attuare interventi volti alla valorizzazione del patrimonio monumentale e museale cittadino, finalizzata ad una sempre maggiore fruibilità e attrattività

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Permettere una migliore e maggiore fruizione del patrimonio comunale monumentale e museale, attraverso interventi di restauro e valorizzazione degli immobili di pregio storico, delle aree museali e archeologiche, dell'arredo urbano del centro storico della città.	Cittadini e turisti, utenti dei servizi, personale dipendente operante nelle sedi istituzionali site in edifici di pregio	2026/2028	Attivazione degli interventi previsti nel programma triennale OO.PP. Entro 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente U.d.P. Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale *(C.d.R. 7701 Edilizia monumentale)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Stato di attuazione 2025: Interventi previsti nella programmazione 2025: Sono stati avviati alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio monumentale e museale, nell'ambito degli accordi quadro triennali per le opere edili e di restauro. Sono stati avviati gli accordi quadro, relativi sia a opere sia a incarichi professionali di progettazione e di direzione lavori, relativi agli interventi di adeguamento di impianti elettrici degli edifici storici tutelati.
È stato affidato l'incarico di progettazione e di direzione lavori riguardanti l'intervento di revisione e rifacimento della copertura della Crociera di S. Luca - ala ovest, il cui progetto è già stato consegnato ed inoltrato alla Soprintendenza nel mese di maggio 2025.
Per quanto riguarda il progetto relativo all'intervento di studio, restauro e rifunzionalizzazione inclusiva del Teatro Romano di Brixia, il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) approvato nel 2024 per la partecipazione al Bando Emblematici Maggiori 2024 ha ottenuto il contributo Cariplo-Regione, confermato in aprile del 2025. È gia stata attivata la prima procedura di affidamento di incarichi professionali relativa all'attività di archeologo, alla quale seguirà entro il mese di luglio l'affidamento del progetto esecutivo e della direzione lavori tramite gara europea.
Sono conclusi gli interventi PNRR (Palazzo Avogadro e le mura nord del Castello - baluardo della Pusterla), ed è in corso di conclusione l'ultimo intervento PNRR sulla copertura di Palazzo Loggia. Sono stati conclusi i lavori di restauro delle fontane iniziati nel 2024 (in Piazzetta S. Alessandro e Piazzetta G. Labus), mentre sono in corso i restauri di altre fontane appaltati a fine del 2024 (in piazza Tebaldo Brusato, a fianco delle chiese S. Maria di Calchera e S. Maria della Carità); sono stati appaltati e di prossimo inizio i lavori relativi all’ultimo lotto di consolidamento e restauro della Torre Pallata (torretta rinascimentale), e alla revisione copertura e facciate di Palazzo Tosio, civico 14; è stato completato ed in attesa di autorizzazione della Soprintendenza il progetto di restauro e consolidamento della facciata sud della Crociera di S. Luca; sono stati completati a fine maggio i lavori di riqualificazione e restauro di locali a piano terra di Palazzo Broletto per il settore servizi demografici.

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Addivenire alla totale fruibilità della Pinacoteca Tosio Martinengo, portando a termine l'intervento di riqualificazione, valorizzazione e restauro, attraverso il completamento degli spazi a piano terra ed alla sistemazione del cortile e del giardino esterni di pertinenza.	Cittadini e turisti, personale dipendente operante nella sede museale	2026/2028	Attivazione degli interventi secondo le fasi previste nel programma triennale OO.PP. Attivazione seconda fase entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente U.d.P. Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale *(C.d.R. 7701 Edilizia monumentale)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Stato di attuazione 2025: A seguito dell'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) relativo al completamento della fruibilità del piano terra della Pinacoteca - lotto 1, avvenuta a dicembre 2024, è stato elaborato il relativo progetto esecutivo e trasmesso alla Soprintendenza per l'ottenimento della necessaria autorizzazione. Entro il termine del primo semestre 2025 si provvederà all'affidamento dell'incarico per la predisposizione del PFTE e del progetto esecutivo relativi al lotto 2.

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Rendere sempre più attrattivo il complesso monumentale e museale del Castello, in continuità con le iniziative avviate negli anni precedenti, attraverso interventi di rifunzionalizzazione, valorizzazione e restauro degli edifici e degli elementi storici della fortezza.	Cittadini e turisti, personale dipendente operante nella sede museale	2026/2028	Attivazione degli interventi previsti nel programma triennale OO.PP. Entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente U.d.P. Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale *(C.d.R. 7701 Edilizia monumentale)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Stato di attuazione 2025: Entro il mese di giugno dovrà concludersi con Fondazione Brescia Musei la condivisione delle possibili destinazioni - per poi dar corso alla procedura di affidamento incarichi - relativa al progetto di completamento del 2° piano del Grande Miglio, al piano superiore del Museo del Risorgimento. Nel frattempo si è concluso nel mese di maggio l'intervento di recupero e restauro della Locomotiva n.1 presente sul piazzale del Bastione S. Faustino in Castello. È stato completato ed in attesa di autorizzazione della Soprintendenza il progetto di completamento del risanamento conservativo delle coperture del complesso Palazzina del Governatore - ex chiesa S. Stefano Nuovo - situate nell'area di ingresso al Castello. Entro il mese di settembre verranno affidati gli incarichi di progettazione per la rifunzionalizzazione del primo piano della Palazzina Ufficiali e per l'adeguamento impiantistico del Museo delle Armi.

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo strategico: Individuare nuove azioni e progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere azioni finalizzate alla valorizzazione del patrimonio archeologico e storico nell'ambito dei luoghi della cultura della città di Brescia, coinvolgendo i partner istituzionali locali, regionali e nazionali, a partire dalla revisione e aggiornamento dell'accordo stipulato con Fondazione Brescia Musei, Ministero della Cultura e Regione Lombardia per la valorizzazione integrata del patrimonio archeologico, storico, artistico relativo alle proprietà demaniali affidate in gestione al Comune nei siti di Brixia Romana e Castello.	Cittadini, enti culturali	2026/2027	Approvazione della nuova convenzione: entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4401 Cultura)*	Coordinamento partecipate

Stato di attuazione 2025: sono in corso le interlocuzioni con la Soprintendenza competente in merito ai contenuti del suddetto accordo di valorizzazione**.**

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Individuare modelli strutturati di gestione per lo sviluppo dell'arte contemporanea nell'area dell'isola del Carmine (ex chiesa Santi Filippo e Giacomo, BunkerVik).	Cittadini, enti culturali	2025	Individuazione nuovi modelli: entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4401 Cultura)*	-

Stato di attuazione 2025: Nel corso del 2024 è stato approvato un nuovo accordo di collaborazione con l'Associazione C.AR.ME per la valorizzazione dello spazio espositivo denominato ex chiesa di Santi Filippo e Giacomo. Per un ulteriore sviluppo e valorizzazione dell'ambito artistico-culturale, è stato attivato un servizio specialistico di supporto nell'ambito della direzione artistica, ideazione e organizzazione di progetti ed eventi di arte contemporanea, con particolare riferimento alla direzione artistica di progetti riconducibili in particolare agli spazi espositivi di Palazzo Martinengo Colleoni, sede di MO.Ca., e alla costruzione di connessioni con le direzioni artistiche degli altri poli dedicati all'arte contemporanea C.AR.ME. Per quanto riguarda BunkerVik, si procederà a breve alla pubblicazione di un avviso pubblico ai fini dell'individuazione di un soggetto attuatore in grado di garantire la gestione dell'apertura di BunkerVik, la cura e pulizia, costanti e continuative, dei locali e delle pertinenze esterne e la promozione di attività ed iniziative culturali, in collaborazione con il Settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche e con gli *stakeholder* del territorio.

Obiettivo strategico: Cultura diffusa: implementare modalità condivise per una progettazione culturale condivisa

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sviluppare nuove strategie di consolidamento in ambito culturale del sistema integrato di attori pubblici e privati del territorio e per il restauro e la rifunzionalizzazione inclusiva del Teatro romano di Brixia, attraverso l'ampliamento dell'accessibilità del sito, anche mediante la strutturazione, organizzazione e lo sviluppo dell'attività di gestione del bando "Emblematici Maggiori 2024" di Fondazione Cariplo, per acquisire un finanziamento sulla proposta progettuale dal titolo "La legacy di Capitale Cultura: un piano strategico di welfare culturale. Dal Teatro Romano di Brixia ai quartieri".	Cittadini, enti culturali	2026/2027	Rendicontazione a Fondazione Cariplo: entro i termini previsti dal bando: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4401 Cultura)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025: A fronte della partecipazione al bando "Emblematici Maggiori 2024" di Fondazione Cariplo, finalizzato all'acquisizione di un finanziamento sulla proposta progettuale dal titolo "La legacy di Capitale Cultura: un piano strategico di welfare culturale. Dal Teatro Romano di Brixia ai quartieri", il Comune ha ricevuto a marzo 2025 la comunicazione dell'aggiudicazione di 2,5 milioni di euro, da destinare in parte alla ristrutturazione del Teatro Romano e in parte alla realizzazione di azioni e progetti in ambito culturale. La rendicontazione verrà predisposta a fronte della realizzazione delle attività previste.

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Al fine di ottimizzare la gestione delle procedure attinenti alla realizzione di eventi in ambito culturale, sviluppare nuove modalità di individuazione dei partner dell'Amministrazione e di organizzazione delle attività.	Cittadini, enti culturali	2026/2027	Sperimentazione nuove modalità entro il 31/12/2026; introduzione di eventuali correttivi entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4401 Cultura)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione 2025: Sono in corso di svolgimento studi ed analisi propedeutiche all'individuazione di nuove modalità di promozione e realizzazione di eventi culturali; la sperimentazione prenderà avvio nel 2026.

Obiettivo strategico: Garantire lo sviluppo del progetto “La Città Musicale”. Rendere il mondo musicale protagonista di progetti di rilancio ambientale, di promozione culturale e di sviluppo economico della città che mirino a soddisfare la crescente richiesta di spazi in cui esibirsi ovvero vivere la musica, avanzata dai moltissimi giovani bresciani che scelgono la musica come arricchimento culturale personale, ovvero come forma di svago o professione, e a contenere il crescente disagio giovanile, accrescendo il senso di appartenenza dei giovani alla comunità attraverso il linguaggio universale della musica

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Riorganizzare le modalità di gestione dell'esercizio dell'arte da strada e la diffusione delle opere dell'ingegno, al fine di aggiornare gli indirizzi per l'esercizio di tale tipologia di espressione artistica e adeguare l'esercizio di tale forma di creatività con le evoluzioni sociali che la città ha vissuto nell'ultimo triennio.	Cittadini, operatori economici, city users, turisti, enti del terzo settore, artisti	2026	Definizione dei contenuti aggiornati entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4401 Cultura)*	Transizione digitale

Stato di attuazione 2025: È in corso l'analisi di un nuovo regolamento che disciplini le autorizzazioni per lo svolgimento dell'arte da strada. Inoltre è ancora in corso l'analisi di applicativi già presenti sul mercato affinchè sia agevolata la digitalizzazione del processo di autorizzazione.

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Brescia in musica: riorganizzare i processi amministrativi finalizzati alla definizione dei palinsesti dei concerti *live* sul territorio cittadino mediante l'individuazione di spazi cittadini e periodi di svolgimento, in grado di valorizzare la proposta culturale e potenziare gli aspetti d'attrattività locale, nonché fungere da leva turistica in ambito musicale, mediante l'attivazione di percorsi amministrativi ad evidenza pubblica, al fine di potenziare l'aspetto culturale degli stessi, dando altresì sviluppo alla creatività locale.	Cittadini, operatori economici, city users, turisti, enti del terzo settore, artisti	2026	Definizione dei contenuti degli avvisi pubblici per la raccolta di manifestazioni d'interesse entro il 30/03/2026: SI/NO Definizione dei palinsesti di concerti di musica dal vivo entro il 30/05/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4401 Cultura)*	Sostenibilità ambientale; Polizia locale

Stato di attuazione 2025: Alla luce della modifica organizzativa che ha interessato il settore, si rende necessario, al fine di realizzare una analisi compiuta e completa delle procedure, spostare tale obiettivo nel 2026.

Obiettivo strategico: Sviluppare progetti volti alla valorizzazione e promozione dei servizi delle Biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire lo sviluppo dei servizi, la valutazione e ridefinizione degli orari delle biblioteche e delle sale di lettura del Sistema Bibliotecario Urbano, rispetto alle esigenze degli utenti, per rafforzare il ruolo di coesione territoriale e sociale delle biblioteche.	Cittadini, utenti dei servizi, studenti e studentesse, scuole	2026/2028	Report delle attività previste entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4407 Biblioteche)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione 2025: per quanto riguarda il piano di sviluppo dei servizi, nei primi mesi dell'anno 2025 hanno preso servizio 3 nuovi bibliotecari selezionati attraverso concorso pubblico ed è stata presentata al Settore Risorse Umane un'analisi degli orari del personale bibliotecario strutturato e dell'attuale offerta di orari di apertura al pubblico delle biblioteche per valutare la possibilità, attraverso opportune riorganizzazioni interne, di uniformare tutti gli orari di apertura al pubblico delle biblioteche, ampliandolo in alcune strutture. Prosegue nell'ottica dell'implementazione del servizio bibliotecario, l'attività del Bibliobus, la nostra biblioteca itinerante: nel periodo gennaio-maggio il bibliobus ha effettuato prevalentemente il servizio di promozione della lettura nelle scuole dell'infanzia. Il periodo invernale infatti non permette uscite nei parchi, che invece sono programmate dalla seconda metà di aprile e per tutto il periodo estivo. In questi 5 mesi sono quindi state effettuate 16 uscite presso altrettante scuole dell'infanzia della città. Dal 15 aprile il Bibliobus è presente un giorno alla settimana (lunedì pomeriggio) presso il Parco Durante e un giorno alla settimana (mercoledì pomeriggio) presso il Parco Piero Morari per portare il servizio bibliotecario in quartieri che presentano fenomeni di povertà educativa. La biblioteca UAU per giovani adulti ha effettuato nei mesi gennaio-maggio 60 ore di apertura straordinaria del servizio: 50 ore sono state dedicate a coinvolgere giovani utenti in giochi di scatola e di ruolo e 10 per guidare gruppi di lettura di insegnanti**.**

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Valorizzare e implementare il patrimonio librario multietnico per diversi target, nell'ottica di rafforzare il ruolo di coesione territoriale e sociale delle biblioteche.	Cittadini e studenti e studentesse stranieri, scuole	2026/2028	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4407 Biblioteche)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi sociali

Stato di attuazione 2025: 300 libri in lingue straniere (prevalentemente in lingua araba, urdu, spagnolo, cinese, indi e panjiabi) sono stati catalogati, etichettati e resi disponibili al pubblico per progetti in cui le risorse in lingua madre, in particolare i libri, sono fondamentali per aiutare le famiglie migranti ad arricchire i racconti familiari. La presenza di questo patrimonio nelle biblioteche non solo valorizza la lingua d'origine, ma aiuta a creare ponti tra culture e comunità narrative. Nella settimana dal 17 al 22 febbraio le biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano hanno organizzato presso le proprie sedi 9 attività con laboratori, letture e giochi in lingua madre e hanno collaborato con alcune scuole cittadine (Scuole dell'Infanzia Tadini e Agosti; Scuole Primarie Raffaello e Crispi). Durante tutta la settimana la biblioteca Ghetti ha ospitato la mostra di libri multietnici intitolata "Da qui a lì, da me a te".

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Strutturare e organizzare una co-progettazione triennale al fine di diffondere il modello "Biblioteche sociali" a tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano, garantendo dei luoghi di socializzazione e di diffusione della cultura in tutto il territorio cittadino.	Cittadini, utenti dei servizi, scuole di ogni ordine e grado, enti e associazioni del territorio	2026/2028	Report tavoli di coprogettazione entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4407 Biblioteche)*	-

Stato di attuazione 2025: Si è conclusa la procedura finalizzata alla realizzazione in co-progettazione di progetti di *welfare* culturale nell'ambito del modello "Biblioteche sociali" (determinazione dirigenziale n. 472 del 28/02/2025) con l'avvio ufficiale delle attività in data 01/03/2025. Sono partite alcune azioni che vedono coinvolte tutte le biblioteche di quartiere e gli *stakeholder* del territorio: appuntamenti ludici, appuntamenti STEM, attività di promozione della lettura 0-6 (*Story sacks*), "Nati per Leggere" nei consultori, corso di alfabetizzazione digitale, interventi con il Bibliobus in zone di povertà educativa. Il 21 gennaio è stata presentata la coprogettazione "Biblioteche sociali" alla Commissione Cultura e il 18 febbraio è stato convocato il Tavolo generale della co-progettazione che ha visto coinvolti ATS, ASST Spedali Civili e i seguenti settori dell'Ente: Servizi sociali, Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni), Diritto allo studio, rapporti con l'università, sport, politiche giovanili e pari opportunità, Partecipazione. Il 16 aprile hanno preso avvio, partendo dal Servizio territoriale Zona Centro Brescia Antica, i tavoli decentrati che vedono coinvolti anche i Punti di comunità. Il 10 aprile sono state condivise le finalità e i target del progetto "Biblioteche sociali" con i firmatari del protocollo d'intesa "Brescia Città amica delle persone con demenza", con i quali verranno costruite sinergie e collaborazioni.

Obiettivo strategico: Sviluppare azioni volte alla valorizzazione, promozione presso un pubblico ampio, conoscenza e studio scientifico del patrimonio antico e storico della Biblioteca Queriniana

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Rendere maggiormente fruibile l'importante e unico patrimonio della Biblioteca Queriniana, anche mediante l'incremento del numero delle schede catalografiche e la realizzazione di approfondimenti di carattere scientifico e divulgativo sul patrimonio antico e storico della Biblioteca.	Cittadini, utenti dei servizi specialistici correlati al Fondo Antico della Biblioteca Queriniana; turisti e visitatori esterni della biblioteca.	2026/2028	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4407 Biblioteche)*	Diritto allo studio, rapporti con università, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione 2025: Si specificano di seguito le principali azioni intraprese nei primi mesi del 2025: incremento di n. 60 schede catalografiche di manoscritti, n. 351 schede catalografiche di edizioni antiche a stampa, n. 29 carte geografiche antiche, n. 359 incisioni a stampa, creazione di n. 1060 nuove *authority.* Allestimento di 4 mostre bibliografiche e documentarie con patrimonio antico e storico della Biblioteca Queriniana; 2 approfondimenti di carattere divulgativo, con produzione di guide alle mostre ("Brescia immagini di una città" e "100 anni Treccani"). Partecipazione della Queriniana a 2 eventi di carattere cittadino (SicComeDante per il Dantedì; cartellone di eventi promossi dalla Confraternita dei SS. Faustino e Giovita). Realizzazione di 16 visite guidate per scolaresche, 2 aperture straordinarie con esposizione di manoscritti e visite guidate, incremento di n. 140 risorse tra quelle disponibili sulla piattaforma digitale Brixiana.

Obiettivo strategico: Promuovere azioni per la valorizzazione del sito UNESCO

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere azioni per la valorizzazione del sito UNESCO con politiche inclusive volte a coinvolgere persone con disabilità sia fisica sia cognitiva, anche attraverso la riprogettazione del Visitor centre inclusivo presso il Museo di Santa Giulia che soddisfi anche le esigenze di persone con diverse abilità.	Persone con disabilità	2026	Realizzazione del nuovo *Visitor centre* entro il 30/11/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4409 Musei d'arte)*	-

Stato di attuazione 2025: la realizzazione del nuovo Visitor Center avverrà nel corso del 2026 a seguito dell'attuazione delle attività previste dal bando del Ministero del Turismo per il quale il Comune, insieme agli altri enti dell'Associazione Italia *Langobardorum* , è risultatao assegnatario di un finanziamento di 680.424,33 euro.

Obiettivo strategico: Sviluppare progetti e azioni volti alla conservazione e valorizzazione delle collezioni museali

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sviluppare il progetto di digitalizzazione delle collezioni per la realizzazione del catologo consultabile online del patrimonio naturalistico del Comune al fine di favorire la ricerca e la documentazione scientifica.	Cittadini, studenti, Università ed enti di ricerca, enti territoriali	2026/2028	Pubblicazione del database delle collezioni sul sito del Museo di Scienze entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4410 Museo di scienze)*	Transizione digitale; Verde urbano e territoriale; Diritto allo studio, rapporti con università, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione 2025: prosegue l'attività di digitalizzazione e di pubblicazione delle immagini delle collezioni biologiche: fase di predigitalizzazione di circa n. 9.000 campioni di botanica (aggiornamento database ed etichettatura con QR-CODE); digitalizzazione dei campioni e post produzione delle immagini per n. 12.072 erbari di botanica e di n. 352 campioni delle collezioni di zoologia.

Obiettivo strategico: Sviluppare le collaborazioni del Museo di Scienze per la definizione di una strategia comune di conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico e del capitale naturale

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sviluppare progetti e collaborazioni per il rafforzamento della rete territoriale del Museo di Scienze, per creare sinergie e facilitire il flusso di conoscenze tra enti universitari, enti territoriali, gruppi di ricerca, associazioni scientifiche locali che operano sul territorio.	Associazioni, istituzioni educative, centri di ricerca, parchi ed altri enti che si occupano di gestione e conservazione dell'ambiente	2026	Consolidamento dei protocolli in essere, rinnovo di quelli in scadenza, approntamento di nuovi accordi: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4410 Museo di scienze)*	Verde urbano e territoriale; Sostenibilità ambientale; Rapporti con l'università, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione 2025: oltre agli accordi in corso (UNIBS, ERSAF/UNINSUBRIA, CNR/ISPRA, A2A Ciclo Idrico S.p.A., Comunità Montana Parco Alto Garda), è stato recentemente rinnovato con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 30/04/2025 il protocollo d'intesa con il Parco Monte Barro - Regione Lombardia per il coordinamento scientifico del progetto “Flora di Lombardia e Citizen Science” nell’ambito dell’Osservatorio della Biodiversità di Regione Lombardia. Sono inoltre in corso di definizione nuovi accordi di collaborazione con la Società Botanica Italiana onlus per lo studio, il rilevamento e il monitoraggio di habitat di importanza comunitaria delle Alpi Retiche Meridionali (Parco Nazionale dello Stelvio Brescia e Sondrio) e con Fondazione Lombardia per l'Ambiente per attività di ricerca e censimento di Osmoderma eremita (*Scarabeo eremita*) in Provincia di Brescia.

Obiettivo strategico: Strutturare e organizzare progetti educativi e divulgativi per rafforzare il ruolo di città solidale con l'ambiente nella prospettiva dell'*European Green Capital*

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Rafforzare il ruolo del Museo di Scienze come punto di riferimento dell'ente per la geo-biodiversità del territorio in modo che possa indirizzare i settori a dotarsi delle conoscenze ambientali di base, per consentire una programmazione nel processo di transizione ecologica.	Cittadini	2026/2028	Produzione di report di analisi territoriali e/o di monitoraggio: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4410 Museo di scienze)*	Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Sostenibilità ambientale; Verde urbano e territoriale

Stato di attuazione 2025: prosegue l'attività di impostazione e di coordinamento scientifico delle azioni di conservazione e tutela del capitale naturale e di adattamento nel progetto "Un filo Naturale", in particolare per le azioni di monitoraggio meteo/clima, capitale naturale e *citizen science* ; prosegue l'attività di coordinamento del tavolo di lavoro "Natura e Cultura" nel patto "Alleanza per la Maddalena" ed è in fase di elaborazione la realizzazione delle linee guida per una corretta gestione delle pozze di abbeverata per la conservazione della biodiversità; la sezione di zoologia sta inoltre impostando un piano di campionamento, rilevamento e monitoraggio della diversità faunistica nel Comune di Brescia, nel Parco delle Colline e Parco Agricolo del Monte Netto.

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Promuovere, con il settore Verde urbano e territoriale e altri settori dell'ente, proposte divulgative e piani educativi dove l'alfabetizzazione scientifica, etica ed estetica convergano per diffondere un'educazione attenta alla maturazione di una sensibilità ambientale ed ecologica per una nuova cultura sostenibile.	Cittadini, scuole	2026/2028	Realizzazione di laboratori didattici e educativi per scuole e famiglie entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4410 Museo di scienze)*	Verde urbano e territoriale; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Sostenibilità ambientale

Stato di attuazione 2025: prosegue l'attività educativa rivolta alle scuole in collaborazione con il Parco delle Colline, con 288 incontri da gennaio a maggio 2025, in particolare con n. 109 classi che hanno partecipato ai laboratori in museo e n. 78 classi che hanno partecipato ai percorsi nel Parco delle Colline. Il 23 maggio, in occasione della Giornata europea dei parchi, si è tenuto l'evento conclusivo dell'attività educativa denominato "Tessere insieme". È proseguita l'attività con le associazioni scientifiche in Museo, presso la sala di Campo Marte e presso la Specola Cidnea, è stato definito il programma della attività divulgative per il primo semestre del 2025 che ha previsto l'adesione del museo alla Giornata mondiale della tassonomia (23 maggio) e tre corsi di avvicinamento alle scienze naturali dedicato al riconoscimenti di funghi, insetti e piante; quest'ultimo "Introduzione al riconoscimento della flora spontanea" in collaborazione con l'Associazione Botanica Bresciana è partito nel mese di maggio, mentre quello dedicato agli insetti nel mese di giugno, infine a ottobre si svolgerà quello dedicato ai funghi.

MISSIONE N. 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 – Sport e tempo libero	Assessore alle Politiche in materia di Sport	Settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
02 - Giovani	Assessora alle Politiche giovanili e alle Pari opportunità	

Descrizione del programma

Programma 01 - Sport e tempo libero

Lo sport rappresenta un fondamentale strumento di carattere educativo, sociale e di relazione. In questa ottica la promozione, la qualificazione, il consolidamento, l'ampliamento, la razionalizzazione e la diversificazione dell'offerta sportiva per la città, per chi la abita e per chi la frequenta, costituiscono le linee di azione per l'attuazione di politiche attive in materia di sport.

Consapevole del valore della pratica sportiva e dell'esigenza di spazi idonei per praticarla, l'Amministrazione comunale prosegue l'azione di consolidamento, di ampliamento di diversificazione dell'offerta sportiva in città, sia attraverso la realizzazione di nuovi impianti sportivi sia riqualificando gli esistenti.

Sul versante realizzativo sono in pieno svolgimento i lavori sia dell'impianto polivalente indoor destinato alle discipline dell'atletica leggera, delle arti marziali e dell'arrampicata, sia quelli del centro di preparazione olimpica che ospiterà le eccellenze della ginnastica artistica femminile, nell'ambito degli investimenti sostenuti da fondi PNRR. Le attività stanno avanzando secondo il cronoprogramma che prevede la conclusione dei lavori entro il 31 gennaio 2026.

È stata avviata una interlocuzione con i servizi comunali competenti e con i comuni limitrofi ai fini dell'individuazione di aree, anche di dimensione significativa, da destinare in *primis*, ad attività all'aperto e a discipline che, pur avendo un seguito importante in città, ad oggi, non dispongono di soluzioni adeguate. Relativamente agli spazi all'aperto da destinare alla pratica sportiva, nella stagione sportiva 2024 – 2025 il Comune di Brescia ha aderito al concorso promosso da BKT, lo sponsor ufficiale di lega calcio serie B, che riguardano interventi di natura sportiva in quartieri periferici, collocati nei territori delle città che partecipano al campionato cadetto, proponendo la valorizzazione del giardino pubblico di via Livorno a Chiesanuova con un impianto di *workout*. Inoltre, nel mese di maggio, è stato inaugurato l'impianto collocato presso il parco Ori Martin destinato al *Disc Golf*, sport praticato prevalentemente in Nord America e in Nord Europa che permette uno stretto contatto con la natura e permette a chiunque, in base alle proprie abilità e capacità, di divertirsi in sicurezza.

Quanto invece alla tutela del patrimonio impiantistico comunale esistente, è stato avviato un piano di riqualificazione, da attuare secondo criteri prioritari di sicurezza, migliore funzionalità ed efficientamento energetico che, anche grazie alle opportunità offerte da finanziamenti pubblici, si sta concretizzando nella riqualificazione del Polivalente "Azzurri d'Italia", sostenuto anche dal Dipartimento per lo Sport nell'ambito del bando "Sport e Periferie 2024", del Campo da *rugby* "Invernici", finanziato con mutuo a tasso zero da parte dell'ICSC e del Polivalente "Raffaello", nell'ambito del bando impianti sportivi di Regione Lombardia.

L’Amministrazione, attraverso il percorso avviato, si sta facendo carico di affrontare, sotto vari profili, la valorizzazione dell'offerta sportiva in città, proseguendo l’attività finalizzata a rendere gli spazi ad oggi esistenti accoglienti, ordinati sotto il profilo manutentivo, accessibili secondo tariffe equilibrate, sulla base di criteri di equità oltre che di maggior sostenibilità economico finanziaria. Nell’ambito di tale percorso assume particolare rilievo il monitoraggio dell’esecuzione del contratto di servizio intercorrente tra Comune e Società San Filippo S.p.A., dei contratti e degli accordi aventi ad oggetto la manutenzione e la gestione degli impianti stessi. L’intero patrimonio immobiliare risulta oggetto di nuovi affidamenti, secondo le condizioni dettate dal rinnovato contesto giuridico: il vigente contratto di servizio che, tra l’altro, consente, a date condizioni, affidamenti anche di lunga durata, il codice degli appalti, recentemente rinnovato, ed il D.Lgs. 38/2021 (“legge Stadi”) che prevede, per l’affidamento degli impianti sportivi, anche formule innovative e soluzioni semplificate.
Nell’ambito della valorizzazione del patrimonio sportivo si prosegue il costante monitoraggio valutazione delle opportunità di finanziamento che le diverse Istituzioni (Dipartimento per lo sport, Sport e Salute S.p.A., Regione Lombardia, ecc).
L’offerta complessiva di spazi per l’attività fisica continuerà ad essere promossa ed organizzata, principalmente attraverso la società comunale che si occupa della predisposizione dei *planning* della stagione sportiva, nei quali figurano, sia pure limitatamente all’orario extrascolastico, sia le palestre scolastiche delle scuole dell’obbligo comunali, sia le palestre delle scuole secondarie di secondo grado di proprietà della Provincia, in attuazione dell’accordo triennale vigente tra la stessa ed il Comune di Brescia, in fase di rinnovo.
E’ stato completato, in esito ad un’istruttoria particolarmente approfondita, il percorso di approvazione sia del nuovo piano tariffario da applicare negli impianti comunali affidati alla società in *house*, sia dei criteri di assegnazione degli spazi presso gli stessi, al fine di contemperare la funzione sociale dello sport e la sostenibilità della gestione, oltre che alla realizzazione di un sistema improntato sulla massima trasparenza e sulla valorizzazione di categorie di utenza ritenute dall’amministrazione meritevoli di maggior attenzione.
L'offerta sportiva in città continua ad essere oggetto di promozione anche mediante il sostegno economico e logistico a eventi e manifestazioni sportive organizzati da soggetti terzi: iniziative sportive finalizzate a vivacizzare la città organizzate da associazioni e società sportive dilettantistiche, iniziative che concorrono alla diffusione di stili di vita equilibrati, oltre a eventi sportivi che, per il livello di eccellenza raggiunto anche nel circuito agonistico nazionale ed internazionale, saranno in grado di veicolare l’immagine di una città capace di ospitare ed organizzare eventi sportivi di grande valore, innescando anche il potenziale sviluppo del cosiddetto “turismo sportivo”.
L’Amministrazione, attraverso la realizzazione del Premio Leonessa, nel corso del mese di marzo ha pubblicamente riconosciuto i risultati raggiunti dalle atlete bresciane che si sono distinte nelle diverse discipline, nella stagione sportiva 2024.
Nel mese di maggio si è tenuta la prima edizione dell’evento Stelle dello Sport, edizione rivisitata del premio Campioni della Leonessa, durante il quale sono stati premiati campioni e campionesse che si sono distinte nelle varie discipline sportive. L’evento si è svolto all’interno del Palazzetto del centro San Filippo e ha visto la partecipazione di numerosi atleti che hanno raggiunto risultati encomiabili a livello nazionale ed olimpico.
Sono state portate ad esecuzione e saranno programmati anche per il futuro sia le collaborazioni con le società sportive che organizzano corsi di avviamento allo sport, rivolti ai bambini e bambine in numerose discipline, finalizzati a farli avvicinare anche a nuovi sport, supportando economicamente le famiglie con maggiori necessità sia le iniziative istituzionali ricorrenti, svolte in collaborazione e a beneficio del mondo della scuola anche con il supporto delle locali realtà sportive, sia nuove iniziative promosse dalle Agenzie Nazionali dello Sport, quali CONI e Sport e Salute. Il progetto Vittoria Alata, che, dalla stagione sportiva 2025 –

2026 assumerà una nuova formula, mediante il quale l'Amministrazione supporta da anni gli istituti comprensivi del territorio, garantendo la pratica dell'attività motoria nelle classi 1^, 2^ e 3^, si è concluso con la festa finale rivolta ai bambini e bambine delle classi terze, svoltasi nel mese di maggio presso il Centro sportivo San Filippo. Con l'occasione i referenti del progetto hanno sottoposto i bambini e bambine a test sportivi attraverso i quali evidenziare gli obiettivi di intervento dei futuri progetti.
L'Assessorato, nel corso dei primi mesi dell'anno, ha avviato un'interlocuzione con SSD ATS Brescia Promozione della salute finalizzata allo sviluppo di un progetto riguardante gli alunni delle scuole in tema di "pause attive", con l'obiettivo di addivenire alla stipula di un protocollo che consenta di approfondire buone pratiche connesse alla promozione della salute in ambito scolastico.
La città di Brescia ha formalizzato l'iscrizione agli *International Children's games*, che si terranno a Tallin in Estonia dal 3 all'8 agosto. I giochi sono un'occasione preziosa per far partecipare i giovanissimi atleti ad una manifestazione internazionale: si sfideranno nell'occasione oltre 1500 giovani, dai 12 ai 15 anni, provenienti da circa 70 Paesi del mondo. La delegazione bresciana è composta da una squadra di *basket* maschile e da rappresentanti delle discipline dell'atletica e del *judo*.
È proseguito il progetto del doposcuola sportivo, nell'ambito della progettazione Strategica del Sus, avviata dall'Amministrazione presso il quartiere Don Bosco. Attraverso tale progettualità viene proposto un doposcuola in chiave sportiva, con l'obiettivo di includere oltre ai ragazzi anche le loro famiglie, in momenti dedicati di condivisione.

Programma 02 – Giovani
Nell'articolato percorso di riorganizzazione e di sviluppo delle politiche giovanili comunali, l'Amministrazione sta operando per integrare ed includere in maniera sempre più strutturata le giovani generazioni nel mondo adulto, con un'attenzione particolare a coloro che hanno difficoltà di partenza più grandi e, per questo, devono essere maggiormente supportati dalle istituzioni.
L'Amministrazione intende cogliere la domanda diffusa, espressa dalla popolazione giovanile, di essere soggetto attivo della vita cittadina. A tal fine persegue l'obiettivo di incoraggiare e promuovere il protagonismo e la partecipazione dei giovani nella città, in *primis*, attraverso l'attuazione di percorsi di ascolto dei giovani. Terminata, nel corso del 2024, la prima edizione degli Stati Generali dei Giovani, quale prima tappa del predetto itinerario di attenzione al mondo giovanile, l'Amministrazione ha elaborato un'"Agenda di priorità", inserita nella pubblicazione che ha raccolto gli atti del percorso di attivazione degli Stati Generali, che raccoglie le domande dei giovani e le risposte delle istituzioni, prefigurando un percorso, già avviato, che vedrà coinvolti diversi assessorati. Allo stesso è stata presentata il 10 marzo la Mappatura dei servizi e progetti a Brescia rivolti ai giovani, che descrive il novero degli interventi cittadini, sia pubblici che privati, indirizzati ai giovani e ne individua criticità e punti di forza.
Per altro verso, l'Amministrazione sostiene l'iniziativa dei giovani che soggiace all'esigenza di protagonismo e di partecipazione attraverso la valorizzazione di forme di cittadinanza attiva quali iniziative di scuole di formazione alla politica o nuove declinazioni, opportunamente adattate, di esperienze di amministrazione, in continuità con l'oramai consolidato Consiglio Comunale dei ragazzi, ovvero quali esperienze formative come viaggi in città europee o gemellate da cui possano derivare, nell'uno e nell'altro caso, momenti strutturati di restituzione all'intera popolazione giovanile e più in generale, alla città.
Nel marzo 2025 è stato rinnovato, con la Fondazione Oratori Bresciani, il progetto TIP "Tutti in presenza al fine di favorire il protagonismo giovanile promuovendo luoghi e occasioni di incontro. Nel corso del 2025, nell'ambito del percorso avvicinamento del servizio

Informagiovani al territorio sono stati organizzati laboratori formativi con animatori parrocchiali, incontro formativi sul tema del volontariato in collaborazione con il CSV.
Allo stesso modo si promuove il protagonismo dei giovani anche sostenendo proposte di animazione territoriale avanzate dagli stessi ragazzi e capaci di aggregare giovani intorno alla condivisione di tematiche legate alla partecipazione del mondo giovanile alla vita amministrativa della città. Anche nel periodo 2025 – 2026 proseguirà la collaborazione degli uffici delle politiche giovanili con i servizi comunali preposti, allo sviluppo della *mission* delle biblioteche cittadine, consolidando le sperimentazioni avviate delle sale di lettura quali luoghi aperti alle proposte dei ragazzi e capaci di attrarre ed aggregare giovani, al di là della mera motivazione del prestito libro.
L'Amministrazione è attiva per rispondere in modo efficace al bisogno fortemente diffuso tra i giovani, ancorché non pienamente esplicitato, di affrontare con consapevolezza e serenità le tappe successive al percorso scolastico ovvero l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine prosegue l'attività tesa ad orientare i giovani studenti per connetterli al mondo della scuola e del lavoro, innanzitutto attraverso la realizzazione di eventi, in collaborazione con la comunità scolastica e il mondo delle imprese. In collaborazione con le istituzioni preposte, si continuano a concretizzare eventi espressamente dedicati all'orientamento scolastico e lavorativo, destinate non solo agli studenti ma anche ad altri fondamentali portatori di interessi come le famiglie dei ragazzi e la comunità scolastica.
Nel periodo di riferimento, inoltre, si opera fattivamente per la preparazione della consueta iniziativa strutturata che si svolge annualmente, nel mese di novembre, denominata Mo.Ca orienta.
L'Amministrazione inoltre, opera attraverso l'erogazione di servizi secondo modelli finalizzati a creare sinergie e reti con il territorio e i *partner* istituzionali. L'attività degli sportelli dell'Informagiovani – che si avvalgono delle potenzialità della piattaforma regionale di orientamento, collocati fisicamente presso il Mo.Ca., stanno sperimentando la nuova modalità di ingaggio decentrata sul territorio, strumento fondamentale per conseguire i risultati. Relativamente al tema specifico del riorientamento – per rispondere all'esigenza di molti giovani di poter sfruttare altre opportunità in campo formativo – continua la promozione di iniziative rivolte agli studenti della scuola secondaria di secondo grado. Inoltre l'Amministrazione, con l'intento di connettere i giovani al mondo del lavoro, anche nel primo periodo dell'anno ha proposto le tradizionali iniziative del "100 Leve" e del servizio civile.
Sono proseguite e continueranno ad essere promosse politiche educative capaci di fornire risposte al malessere del mondo giovanile, talvolta legato al comune disagio che si può riscontrare nelle fasi della crescita personale, talaltra associato agli accadimenti che hanno segnato la società.
A tal proposito, dal mese di febbraio, l'Assessorato, risultato assegnatario di un rilevante finanziamento ottenuto nell'ambito della progettualità legata al bando nazionale "DesTEENazione – Desideri in azione" nell'ambito del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021/2027 – presidierà la realizzazione di un centro multifunzionale nella zona di Chiesanuova destinato ad offrire ai giovani del quartiere e non solo servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale.
In concreto al fine di prevenire tale fenomeno sono attivi interventi e servizi rivolti ad adolescenti, genitori e educatori, anche all'interno della scuola, quali iniziative informative e formative su temi di particolare sensibilità per il mondo giovanile, a partire dall'istituzione dello sportello di supporto psico-pedagogico.
È proseguito e sarà confermato anche nel prossimo futuro l'impegno dell'Assessorato nella prevenzione all'uso di sostanze, attraverso progetti che si rivolgono alle scuole di ogni ordine e grado, coinvolgendo studenti, genitori e docenti nelle attività programmate. I progetti e gli interventi di prevenzione in questi anni si sono affinati, andando a occuparsi in particolare di

quelle “pre-condizioni” del malessere, che spingono i più giovani a ricorrere all’uso di sostanze. Per questo nei progetti di prevenzioni si dà particolare enfasi agli interventi che interessano temi come la relazione interpersonale, l’identità, l’uso dei social, il bullismo, l’educazione alla sessualità, etc.
Inoltre, l’Amministrazione, in questi mesi ha avviato un percorso partecipato di rigenerazione di Piazza Vittoria, spazio centrale la cui immagine è stata in parte compromessa nel recente passato da episodi di inciviltà urbana, ascrivibili al comportamento di gruppi di giovani. Il percorso si è concretizzato con la stesura di un Patto territoriale, aperto alla sottoscrizione di tutti i soggetti disponibili e interessati al progetto di rilancio della Piazza. Grazie al Patto e agli impegni sottoscritti, Comune, terzo settore, associazioni di categoria, singoli esercenti e cittadini lavoreranno assieme a partire dai prossimi mesi per individuare strategie e azioni funzionali a rispondere in maniera efficace al malessere dei giovani che abitano e frequentano la città.

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero

Obiettivo strategico: Promuovere e sviluppare, attraverso il consolidamento, l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta sportiva in città, politiche di valorizzazione dello sport nelle sue diverse declinazioni (di avvicinamento, amatoriale, agonistico) al fine di conseguire i benefici che caratterizzano la pratica sportiva (di salute, educativi, relazionali e di risposta a situazioni di marginalità)

Responsabile politico: Assessore alle Politiche in materia di Sport

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Realizzare e conservare gli impianti sportivi comunali e rendere i relativi spazi disponibili e fruibili secondo condizioni adeguate (accessibilità, manutenzione, PEF sostenibili, tariffe equilibrate, criteri di utilizzo equi) al fine di consolidare, ampliare e diversificare l'offerta sportiva in città, sia attraverso la destinazione e l'impiego di risorse finanziarie, acquisite anche in esito alla partecipazione a bandi, sia attraverso il monitoraggio dell'esecuzione del contratto di servizio, di contratti, di accordi aventi ad oggetto la manutenzione e la gestione degli impianti stessi. Acquisire nuove aree del territorio e renderle fruibili alla pratica sportiva anche per dare risposte a fenomeni di marginalità del mondo giovanile.	Cittadini, sportivi, associazioni e società sportive dilettantistiche del territorio, istituzioni sportive, altre isituzioni locali, operatori economici	2026/2028	Approvazione del piano degli investimenti entro il 31 ottobre di ciascun anno: SI/NO Approvazione delle tariffe applicate presso gli impianti comunali e dei criteri di utilizzo degli spazi sportivi entro il 30 aprile di ciascun anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2310 Sport)*	Coordinamento partecipate; Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico; Valorizzazione patrimonio pubblico

Stato di attuazione 2025: Nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici si è provveduto all'inserimento di un budget di spesa specifico destinato ad impianti sportivi. A seguito della proposta di modifica delle tariffe, pervenuta dalla Società San Filippo S.p.A., in data 22/04/2025, la Giunta Comunale ha approvato con propria deliberazione n. 199 del 21/05/2025 le nuove tariffe.

Responsabile politico: Assessore alle Politiche in materia di Sport

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Promuovere gli eventi e le manifestazioni sportive organizzati sul territorio da soggetti terzi, tra cui quelli a carattere locale, quelli volti a diffondere stili di vita sani, quelli agonistici di rilevanza nazionale che innescano fenomeni di turismo sportivo, nonché le iniziative di avviamento allo sport destinate alle scuole, al mondo giovanile o, in generale, alla cittadinanza, al fine di valorizzare la pratica sportiva a diversi livelli. Riconoscere e premiare il movimento sportivo bresciano.	Cittadini, sportivi, associazioni e società sportive dilettantistiche del territorio, istituzioni sportive, altre isituzioni locali, operatori economici	2026/2028	Organizzazione, su base annua, di eventi e di manifestazioni sportive finanziati e/o patrocinati dal Comune per un valore complessivo non inferiore a € 80.000: SI/NO Organizzazione di un evento su base annua destinato alle scuole o al mondo giovanile: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2310 Sport)*	Marketing territroalie, cultura, musei e biblioteche

Stato di attuazione 2025: Nel periodo gennaio - maggio sono stati supportati economicamente mediante contributo 29 eventi per un valore complessivo pari ad € 161.700,29. In data 29 e 30 maggio si è svolta la Festa finale del Progetto Vittoria Alata.

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02: Giovani

Obiettivo strategico: Individuare, sviluppare e consolidare, attraverso la proposizione ampia e diversificata di servizi ed attività, politiche incisive, condivise ed inclusive idonee a rispondere ai bisogni di protagonismo e di partecipazione, di superamento delle situazioni di malessere e di supporto all'inserimento nel mondo scolastico e lavorativo, espressi dai giovani, con particolare attenzione a coloro che versano in stato di maggiore difficoltà

Responsabile politico: Assessora alle Politiche giovanili

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Incoraggiare e promuovere il protagonismo e la partecipazione dei giovani nella città attraverso l'attuazione di percorsi di ascolto rivolti alla popolazione giovanile.	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani	2026/2028	Organizzazione e realizzazione di percorsi di ascolto dei giovani entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2307 Politiche giovanili)*	Servizi sociali; Marketing territoriale cultura, musei biblioteche

Stato di attuazione 2025: Si elencano le iniziative in corso:
- Progetto TIP: con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 05/03/2025 è stato rinnovato per l'annualità 2025/2026 con la Fondazione Oratori Bresciani il progetto TIP "Tutti in presenza" per favorire il protagonismo giovanile promuovendo luoghi e occasioni di incontro;
- Informagiovani decentrato: incontri con le realtà del territorio, laboratorio formativo con gli animatori della parrocchia di Cristo Re, incontro formativo con educatori di Coop. Soc. sul tema del volontariato in collaborazione con il CSV;
- Bando ANCI: LINK! Connettiamo i giovani al futuro progetto "coNEETtiamoci": Realizzati:
n. 2 eventi di promozione del Servizio civile universale organizzati dai volontari e dalle volontarie di ACLI Provinciale. Ragazzi e ragazze coinvolte 40/50
n. 2 incontri di formazione promossi da Coop. Sinapsi e COB, per ragazzi e ragazze sull'organizzazione di un evento. Ragazzi e ragazze coinvolte n. 7
n.2 eventi musicali promossi da Coop.Sinapsi. TOT partecipanti 1.000 giovani
n. 10 incontri ed eventi in vari oratori della città coordinati dal partner COB e utili per la costruzione di gruppi di giovani che gravitano intorno agli oratori ma anche per attrarre nuovi destinatari da coinvolgere anche in attività future. Numero totale ragazzi e ragazze coinvolte 250.
Attivati:
n. 1 Corso di espressione musicale/canto. Inizio 02/04/25 ancora in corso, effettuati 9 incontri uno a settimana. Partecipanti n. 8 giovani
n. 1 Laboratorio di fumetto promosso dall'Ass. Artigiani delle Nuvole inizio gennaio 2025 ancora in corso, 10 incontri effettuati rivolto a ragazzi e ragazze che vivono in una condizione di svantaggio e vogliono approcciarsi al mondo delle arti visive. Partecipanti 30 giovani.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche giovanili

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Incoraggiare e promuovere il protagonismo e la partecipazione dei giovani nella città attraverso la valorizzazione di iniziative di cittadinanza attiva e di animazione territoriale da cui possano derivare forme di restituzione per l'intera popolazione giovanile e per la città.	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani	2026/2028	Attivazione o consolidamento, su base annua, di iniziative di cittadinanza attiva e di animazione territoriale: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2307 Politiche giovanili)*	Marketing territoriale cultura, musei biblioteche

Stato di attuazione 2025: In questa fase il lavoro dell'Assessorato si è concentrato lungo due direttrici con l'obiettivo primario di "conoscere prima di agire". Si è così conclusa la prima fase di ascolto da parte delle istituzioni della voce di giovani, che sono stati chiamati a essere protagonisti delle politiche che li riguardano: è stato in proposito realizzato il volume Agenda giovani. Dagli Stati Generali a un'Agenda di priorità, che raccoglie il resoconto del percorso di partecipazione giovanile, i dati sulla condizione dei giovani in città e le proposte dell'Amministrazione per rispondere alle richieste dei giovani stessi. Il documento è pubblicato da metà febbraio sul portale del Comune di Brescia. Parallelamente è stata presentata il 10 marzo la Mappatura dei servizi e progetti a Brescia rivolti ai giovani, che descrive il novero degli interventi cittadini, sia pubblici che privati, indirizzati ai giovani e ne individua criticità e punti di forza. I contenuti della citata documentazione sono destinati ad orientare le politiche comunali rivolte ai giovani (es. gli interventi su Piazza Vittoria, la riqualificazione dei parchi, etc.).

Responsabile politico: Assessora alle Politiche giovanili

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Orientare e riorientare gli studenti per connetterli al mondo della scuola e del lavoro attraverso la realizzazione di eventi, in collaborazione con la comunità scolastica e il mondo delle imprese.	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani, scuole secondarie, rappresentanze del mondo delle imprese	2026/2028	Realizzazione, su base annua, dell'attività dello sportello Informagiovani in forma corrispondente alla nuova formula contrattuale: SI/NO Sviluppo di progettualità (tipo "100 Leve"): SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2307 Politiche giovanili)*	Marketing territoriale cultura, musei biblioteche

Stato di attuazione 2025: Per quanto riguarda lo sportello Informagiovani è stato garantito un servizio di orientamento scolastico, con supporto alle famiglie degli studenti della scuola Kennedy, 2 incontri IIS Gambara relativi al *talk* e stesura dei CV. Inoltre è stato garantito il servizio di orientamento al lavoro anche mediante le seguenti iniziative: incontro di tutoraggio servizio civile Caritas-CSV ed evento servizio civile universale, orientamento alla ricerca del lavoro rivolto a giovani NEET presso la Pavoniana.
Con riferimento al Progetto 100 leve sono attualmente attivi da dicembre 2024 11 tirocini e da febbraio 2025 altri 2 tirocini;
Per quanto riguarda il Servizio civile universale, è stata attivata la procedura di selezione di 13 volontari, che hanno intrapreso il progetto tra maggio e giugno.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche giovanili

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
4	Orientare e riorientare gli studenti per connetterli al mondo della scuola e del lavoro attraverso l'erogazione di servizi secondo modelli finalizzati a creare sinergie e reti con il territorio e i partner istituzionali.	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani, scuole secondarie, rappresentanze del mondo delle imprese	2026/2028	Realizzazione di almeno un evento strutturato su base annua: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2307 Politiche giovanili)*	Marketing territoriale cultura, musei biblioteche

Stato di attuazione 2025: Il "Mo.ca orienta", l'evento principale finalizzato a conseguire i risultati di cui all'obiettivo operativo, ora in fase di programmazione, si terrà nel periodo novembre – dicembre 2025.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche giovanili

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
5	Promuovere azioni di prevenzione del malessere del mondo giovanile mediante interventi e servizi rivolti ad adolescenti, genitori e educatori anche all'interno della scuola.	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani, scuole primarie e secondarie, famiglie, servizi sanitari	2026/2028	Realizzazione di almeno un percorso strutturato per ciascuna anno scolastico: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2307 Politiche giovanili)*	Servizi sociali

Stato di attuazione 2025: Nel periodo gennaio-maggio 2025 è stato realizzato il progetto AFTER - prevenzione dipendenze. Sono stati realizzati 29 percorsi che hanno coinvolto 943 studenti presso le scuole secondarie di II grado, 18 percorsi con coinvolgimento di 574 studenti presso le scuole secondarie di I grado, 9 accompagnamenti individuali/gruppi ristretti con coinvolgimento di 135 utenti, 5 percorsi scuola primaria con coinvolgimento di 115 bambini e 7 percorsi di formazioni che hanno coinvolto 40 docenti e 332 genitori.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche giovanili

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
6	Promuovere azioni di prevenzione del malessere del mondo giovanile mediante l'istituzione di tavoli intersettoriali e multidisciplinari con i diversi attori che si occupano dei giovani, compresi gli stessi giovani.	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani, scuole primarie e secondarie, famiglie, servizi sanitari	2026/2028	Organizzazione e realizzazione di tavoli intersettoriali e multidisciplinari: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2307 Politiche giovanili)*	Servizi sociali; Polizia locale; Marketing territoriale cultura, musei biblioteche

Stato di attuazione 2025: Nell'ambito del bando ANCI: LINK! Connettiamo i giovani al futuro è stato realizzato il progetto "coNEETtiamoci" mediante le seguenti attività: svolgimento di 5 incontri con i Servizi sociali territoriali delle 5 zone cittadine per la presentazione del progetto e il confronto delle modalità di collaborazione tra settori. E' stato avviato un percorso di formazione rivolto a figure adulte/educatori (appartenenti alle realtà *partner* di progetto) che si relazionano a vario titolo con il mondo giovanile. Nell'ambito di tale formazione, a cura di Coop. Codici Ricerche, tra gennaio e maggio 2025 si sono svolti 7 incontri di 3 ore ciascuno in orario mattutino. Sono state organizzate inoltre riunioni periodiche della cabina di regia allo scopo di coordinare le attività progettuali e facilitare la comunicazione e la collaborazione tra enti del territorio che operano a diretto contatto con i giovani. Nei primi mesi del 2025 sono stati effettuati 3 incontri, ai quali erano presenti 14 soggetti in rappresentanza dei partner, oltre ad un project manager e un rappresentante del Comune. A gennaio 2025 è stata completata la mappatura degli *stakholder* , interessati alla riqualificazione di Piazza Vittoria, che ha portato poi alla convocazione di diversi tavoli di confronto, oltre a riunioni interne ed intersettoriali. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 09/04/2025 è stato approvato il Patto di collaborazione per la gestione del percorso di rigenerazione partecipato dello spazio pubblico di Piazza Vittoria. Il Patto, in fase di sottoscrizione, prevede il concorso di enti, associazioni e imprese, nella riqualificazione della Piazza. Per realizzare questo macro obiettivo il Patto è dotato di un sistema articolato di *governance* formato da Tavolo strategico, Cabina di regia, Gruppi di lavoro, Assemblea.

MISSIONE N. 07
TURISMO

Missione 07 - Turismo

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Assessore alla Promozione turistica della città	Settore Sviluppo economico e SUAP

Descrizione del programma

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Brescia città attrattiva: un luogo bello da visitare

Le linee di mandato evidenziano l'importanza per la città di capitalizzare gli straordinari risultati ottenuti con l'esperienza di Capitale italiana della cultura 2023, che ha visto la presenza in città di numerosi turisti con dati numerici in termini di presenze e pernottamenti particolarmente soddisfacenti.

Brescia deve mantenere la capacità di consolidare la propria collocazione tra le mete turistiche puntando sull'attrattività, l'autenticità, la sostenibilità e la qualità del vivere. Ciò è possibile solo mantenendo elevati investimenti nella pianificazione di una comunicazione efficace legata ad una pianificazione di *marketing* mirata, utilizzando tutti i canali disponibili.

In particolare, la strategia, coordinata da una struttura di *destination management*, verterà sullo sviluppo di prodotti turistici tematici per attirare visitatori con interessi specifici, come ad esempio il turismo culturale, enogastronomico, religioso, sportivo, il turismo storico, naturalistico, ecc.

Obiettivo della strategia è consolidare Brescia come una delle città italiane del turismo urbano e d'arte, le cosiddette mete da *city break*, con attenzione anche al turismo d'affari e di piacere, puntando non solo sul patrimonio culturale, archeologico e monumentale cittadino, ma anche sul tessuto economico, sullo *shopping* e sulla promozione dei prodotti enogastronomici locali e sul peculiare nuovo stile di vita cittadino.

La strategia, in coerenza con il percorso di Capitale italiana della cultura, consisterà nello sviluppo e valorizzazione del turismo culturale attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione della città quale luogo accogliente con presenze culturali significative.

In tale direzione si intende proseguire puntando su capisaldi quali la rete museale cittadina, il sito UNESCO (collegato e reso maggiormente fruibile dal nuovo corridoio inaugurato nel 2023) e la valorizzazione del Castello.

Le attività di promozione della città saranno altresì perseguite in una logica di cooperazione con tutti i soggetti del territorio (a partire da VisitBrescia, società del Comune e della Camera di Commercio di Brescia) per la realizzazione di progetti di promozione, ma anche di formazione, del comparto turistico bresciano finalizzati a toccare i segmenti di mercato consolidati e nuovi.

Si procederà a rafforzare la conoscenza della città attraverso una sostanziale revisione di tutto il materiale turistico (mappe, guide, ecc.), nonché attraverso l'utilizzo di forme di comunicazione più contemporanee (video promozionali e *podcast*) da diffondere attraverso i canali *social* comunali, operativi all'interno delle varie piattaforme (*Youtube, Spotify*, *Facebook, Instagram*, ecc.) del Comune e di VisitBrescia, e da utilizzare in occasione di eventi fieristici e di promozione della destinazione.

Rimane centrale in tema di promozione turistica della città l'importante lavoro di coordinamento amministrativo e logistico svolto dalla *Film Commission* cittadina, che vede

coinvolti diversi soggetti, non solo all'interno dell'Amministrazione comunale, con i quali si punta a consolidare una rete adeguatamente formata e allineata sulle procedure di supporto alle produzioni. A tal fine, è previsto l'aggiornamento dei servizi forniti dalla *Film Commission,* con l'obiettivo di renderla anche uno strumento attivo nella realizzazione di riprese cinematografiche, documentari, filmati e *videoclip* (come per la campagna promozionale "*A taste of Brescia*").
Significativa sarà anche la collaborazione con il Distretto Urbano del Commercio, che proseguirà e verrà consolidata per rendere il mondo delle attività economiche dell'area in esame sempre più coinvolto nelle strategie di promozione e di accoglienza dei flussi turistici.
Proseguirà infine il rapporto con Brescia Mobilità S.p.A. con riferimento alla gestione degli *Infopoin*t comunali siti in via Trieste e Piazzale della Stazione, a cui si aggiungerà il tema della promozione della mobilità a basso impatto ambientale rivolta ai visitatori (anche avvalendosi di *Brescia App*), nonché il tema della gestione dei nuovi servizi turistici offerti ai visitatori che si evidenzieranno nelle fasi di definizione delle strategie da parte della struttura di *destination management*.
Si svilupperà inoltre la promozione del turismo enogastronomico con particolare riferimento ai prodotti locali ai quali è o verrà assegnato il riconoscimento dei prodotti a Denominazione Comunale, De.co., istituito nel corso del 2023, nonché in collaborazione con il progetto *East Lombardy* che ha visto le città di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova, riunite da un unico protocollo d'intesa.
Al fine di dar maggior efficacia alle azioni promozionali pianificate negli ambiti più sopra descritti, verranno approvati piani di azione annuali condivisi con tutti i portatori d'interesse (Visit Brescia, C.C.I.A.A., DUC Brescia, le associazioni culturali del territorio, ecc.).
Nello sviluppo dei diversi programmi l'approccio sarà di tipo inclusivo all'insegna della sostenibilità con riferimento alla capacità del sistema dell'accoglienza di ampliare la gamma e qualità dei servizi includendo tutte le categorie di visitatori, a partire da quelle con difficoltà di movimento, disabilità sensoriali o psichiche, sulla base del principio di inclusione "Dove arrivo io, arrivano tutti".
In tale specifico ambito, dopo la conclusione del progetto S.T.A.I. (Servizi per un turismo accessibile e inclusivo), che ha previsto l'adesione del Comune all'accordo di collaborazione con l'Agenzia per lo sviluppo e la promozione turistica della Provincia di Bergamo Scarl per la realizzazione dei progetti finalizzati a garantire l'accessibilità al tracciato del Cammino Brescia – Bergamo "La Via delle Sorelle", si è definito di sviluppare nel biennio 2025/2026 uno specifico progetto destinato all'individuazione di ulteriori e nuovi itinerari accessibili che saranno promossi per la valorizzazione dell'offerta turistica cittadina. Il progetto prevede di realizzare uno studio di fattibilità per la mappatura dei servizi turistici (strutture ricettive, ristoranti/bar, luoghi, percorsi di visita e segnaletica turistica) presenti in città e l'individuazione degli ambiti di intervento per l'implementazione dei servizi attualmente non presenti.
Ultimata la fase di ricerca e analisi dati da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore finalizzata all'inquadramento turistico della città, mediante il rilievo dei punti di forza e di debolezza dell'offerta turistica cittadina, sarà data prosecuzione al progetto finalizzato alla realizzazione dell'Osservatorio sul Turismo e reperite le risorse necessarie alla sua realizzazione.

Brescia città del Live&Visit
Obiettivo è promuovere la città attraverso la definizione di ambiti funzionali differenziati che siano però in grado di dare una visione integrata dell'eccellenza del *Made in Brescia* (creativo, culturale, musicale, commerciale, enogastronomico, audio-visivo, musicale, *lifestyle*, ecc.).

Verranno pertanto organizzate diverse strutture operative e specifici progetti capaci di operare all'interno dei singoli ambiti funzionali definiti, progetti che attraverso azioni dettagliate, e organizzate con riferimento a *stakeholder* opportunamente individuati, saranno in grado di implementarne i risultati in termini di attrattività complessiva della città.
La struttura di *Destination Management* avrà un ruolo chiave nella costruzione di reti con le associazioni di categoria del comparto, con le agenzie viaggi del territorio, le guide turistiche e tutti gli attori del sistema dell'accoglienza, anche attraverso la collaborazione di VisitBrescia, per sviluppare una strategia volta a favorire lo sviluppo di proposte legate al tema *Live&Visit* Brescia.

Con riferimento alle sezioni Brescia città attrattiva: un luogo bello da visitare e Brescia città del *Live&Visit* si evidenzia quanto segue*:*
È stata completata la stesura del progetto DMO (*Destination Management Organization*) e dato avvio alla sua realizzazione in collaborazione con il Comitato per lo Sviluppo economico locale e Brescia Mobilità SpA, inserita tra i soggetti attuatori in funzione della professionalità acquisita in ambito turistico in qualità di responsabile della gestione degli Infopoint cittadini. Il progetto è stato presentato nel mese di aprile in occasione di una presentazione pubblica tenutasi presso il Castello di Brescia, Museo del Risorgimento.
È ora è in corso di realizzazione.
Sta proseguendo il lavoro di revisione del materiale di promozione turistica della città. I fondi per la sua realizzazione sono stati reperiti con la partecipazione a un bando regionale approvato con deliberazione di G.R. n. XII/3705 in data 20/12/2024. Il progetto, che prevede la realizzazione di 2 nuove miniguide e 7 ulteriori podcast, è stato finanziato ed ora in corso di realizzazione.
È stato redatto il nuovo testo della convenzione per la gestione de La Via delle Sorelle, il cammino Bergamo-Brescia, ora in corso di revisione da parte degli enti coinvolti (Comune di Brescia, Comune di Bergamo, Provincia di Brescia e Provincia di Bergamo). Il progetto è in corso di realizzazione.
Il lavoro di analisi dati commissionato all'Università Cattolica del Sacro Cuore nel 2024 ha consentito di creare una fotografia del potenziale turistico della città di Brescia. Nel mese di Aprile 2025 l'elaborato è stato presentato alla città, e agli stakeholders in ambito turistico, in occasione di una presentazione pubblica tenutasi al Museo del Risorgimento sito all'interno del Castello di Brescia. Analizzati i punti di forza e criticità della città e raccolto un potenziale considerevole d'informazioni in ambito turistico, sono ora in fase di valutazione le prossime azioni da perseguire per la creazione di un Osservatorio del turismo funzionale alla definizione di politiche di sviluppo economico in ambito turistico più coerenti con la vocazione cittadina.

Brescia città europea: le relazioni internazionali oltre i gemellaggi
In ottica di valorizzazione del territorio, identità e scambi culturali a livello europeo, andranno sostenute e sviluppate le potenzialità offerte dalle relazioni internazionali, partendo dai gemellaggi, che ci legano a Darmstadt, Logroño, Troyes e a Betlemme, città simbolo del movimento internazionale per la pace.
Saranno altresì rafforzate le attività intese a implementare le relazioni internazionali e lo studio delle opportunità in ambito europeo, favorendo gli scambi di cittadini e i confronti sulle politiche amministrative e sul ruolo dei Comuni in Europa. A tal fine, verrà dato nuovo impulso alle opportunità che scaturiranno dalla partecipazione del Comune al *network Eurocities*, a cui il Comune ha aderito nell'anno 2024.

Missione 7 TURISMO

PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo strategico: Sviluppare politiche attive per il consolidamento del turismo culturale. Definire linee e azioni strategiche sussidiarie e trasversali, coinvolgendo i diversi *stakeholder*, al fine di consolidare l'appeal turistico della città in ambito culturale, incrementare i flussi turistici e sostenere il tessuto economico territoriale operante nella gestione dell'offerta turistica locale

Responsabile politico: Assessore alla Promozione turistica della città

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Predisporre piani annuali di attività, condivisi con i diversi portatori d'intersse, destinati a pianificare le modalità e gli obiettivi annuali nell'ambito della comunicazione, le attività di formazione e gli incentivi da destinare agli operatori turistici e la tipologia degli eventi di promozione da realizzare per la valorizzazione del patrimonio e dei servizi culturali per lo sviluppo dell'*appeal* turistico della città.	Turisti, cittadini, operatori economici, operatori culturali	2026/2028	Definizione dei piani entro il 30/05 e il 30/09 di ogni anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R.5205 Turismo)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; servizio Coordinamento segreterie, ufficio stampa e comunicazione

Stato di attuazione 2025: Sono stati predisposti i seguenti progetti:

1. Il progetto "Cuori Olimpici". È stato approvato (deliberazione di Giunta Comunale n. 36 in data 30/01/2025) un progetto di rete per la promozione turistica della città condiviso con Regione Lombardia, e con i capoluoghi di provincia lombardi, che dalla stessa ha ottenuto un finanziamento pari ad € 40.000,00.
2. Il progetto denominato "Rotte Olimpiche. Un viaggio tra sport e cultura nel cuore della Lombardia" è in corso di realizzazione.

Sono altresì in corso di realizzazione gli incontri organizzativi con gli *stakeholder* turistici della città finalizzati alla creazione condivisa di servizi turistici di terra da progettare e realizzare in forma sperimentale per il potenziamento dell'*appeal* turistico cittadino. Tali servizi saranno inseriti nel progetto DMO *(Destination Management Organization)*, nuova unità *business* in ambito turistico, in corso di realizzazione.

Obiettivo strategico: Sviluppare politiche attive a sostegno del turismo enogastronomico. Definire linee e azioni strategiche sussidiarie e trasversali, coinvolgendo i diversi *stakeholder* , al fine di consolidare l'appeal turistico della città in ambito enogastronomico attraverso la valorizzazione delle tipicità enogastrononiche del territorio, incrementare i flussi turistici e sostenere il tessuto economico territoriale operante nella gestione dell'offerta turistica locale

Responsabile politico: Assessore alla Promozione turistica della città

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Elaborare piani annuali di attività in ambito enogastronomico, condivisi con i diversi portatori d'intresse (VIsit Brescia, Assiciazioni di categoria, imprese, ecc.), riferiti al progetto East Lombardy e ai prodotti di Denominazione Comunale (De.co.) destinati a pianificare le modalità e gli obiettivi annuali nell'ambito della comunicazione, le attività di formazione e gli incentivi da destinare agli operatori enogastronomici e la tipologia degli eventi di promozione da realizzare per la valorizzazione del patrimonio e dei servizi enogastronomici per lo sviluppo dell'*appeal* turistico della città.	Turisti, cittadini, operatori economici	2026/2028	Definizione dei piani entro il 30/05 e il 30/09 di ogni anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R.5205 Turismo)*	servizio Coordinamento segreterie, ufficio stampa e comunicazione

Stato di attuazione 2025: Con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 in data 05/03/2025 è stato approvato il protocollo d'intesa 2025 della rete *East Lombardy* contenente il Piano strategico di azioni riferita all'anno 2025 per la promozione turistica enogastronomica. Sono in corso di realizzazione i seguenti ulteriori progetti che verranno realizzati entro le tempistiche indicate, e più precisamente: riconoscimento nuova DE.CO. (Denominazione Comunale) alla ricetta dei casoncelli bresciani. Dopo l'assegnazione del riconoscimento sarà attivata una campagna di comunicazione per la sua promozione; individuazione itinerari enogastronomici bresciani in ambito provinciale.

Responsabile politico: Assessore alla Promozione turistica della città

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Definire itinerari enogastronomici in grado di coniugare la tradizione e la storia della città con il patromonio monumentale e culturale e i prodotti tipici locali.	Turisti, cittadini, operatori economici	2025	Definizione itinerari entro il 30/09/2025 : SI/NO Promozione itinerari entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R.5205 Turismo)*	servizio Coordinamento segreterie, ufficio stampa e comunicazione

Stato di attuazione 2025: Sono in corso di individuazione n. 5 itinerari enogastronomici cittadini, che verranno promossi con specifici appuntamenti, la cui realizzazione è prevista nel mese di settembre in adesione al progetto denominato "Franciacorta in cantina", festival promosso dall'Associazione Strada del Franciacorta di cui il Comune di Brescia è parte. Gli itinerari prevedono visite guidate al patrimonio culturale cittadino, a cui si affiancano degustazioni del prodotto enogastronomico locale.

Obiettivo strategico: Sviluppare politiche attive per il turismo. Creazione di strutture in ambito turistico a cui affidare la costruzione di reti di servizi funzionali alla promozione della città di Brescia quale meta turistica italiana e internazionale

Responsabile politico: Assessore alla Promozione turistica della città

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Definire le modalità per la realizzazione di un'analisi di fattibilità finalizzata alla mappatura dei servizi turistici (strutture ricettive, ristoranti/bar, luoghi, percorsi di visita e segnaletica turistica) presenti in città e individuare gli ambiti di intervento per l'implementazione delle strategie di promozione turistica in relazione alle priorità definite.	Turisti, cittadini, operatori economici	2026/2027	Individuazione partner di progetto e attivazione percorso di analisi dati: entro il 31/12/2025: SI/NO; Individuazione e attivazione tavoli di lavoro e definizione piano d'azioni: entro il 31/12/2026: SI/NO; Realizzazione piano di azioni: entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R.5205 Turismo)*	-

Stato di attuazione 2025: E' stato redatto in collaborazione con UNICATT (Università Cattolica del Sacro Cuore) un documento di analisi del potenziale turistico della città presentato in data 14/04/2025 in occasione in un incontro pubblico, tenutosi presso il Museo del Risorgimento in Castello a Brescia, aperto a tutti gli stakeholders turistici . Il documento ha elaborato molteplici dati turistici legati alla città, ed ha rappresentato una fotografia concreta del potenziale del sistema turistico cittadino, tracciando altresì linee generali di indirizzo per il suo sviluppo. Questo lavoro propedeutico sarà nevralgico per lo sviluppo delle future strategie in ambito turistico.

Responsabile politico: Assessore alla Promozione turistica della città

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Realizzare una rete di servizi (*Convention Bureau*) finalizzata alla promozione di Brescia quale destinazione turistica ad ampio spettro (turismo culturale, enogastronomico, congressuale, musicale, ecc) con funzioni di coordinamento degli operatori locali coinvolti e di supporto alla clientela turistica.	Turisti, cittadini, operatori economici	2026/2028	Strutturazione dei servizi erogati da Convention Bureau: entro il 30/09/2025: SI/NO Avvio dei servizi erogati dal "Convention Bureau": entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R.5205 Turismo)*	-

Stato di attuazione 2025: In collaborazione con il DUC (Distretto Urbano del Commercio) Brescia e Brescia Mobilità spa, in funzione delle competenze dallo stesso acquisite in quanto titolare della gestione degli *Infopoint* turistici cittadini, sono stati avviati i primi progetti funzionali alla creazione di una DMO (*Destination Management Organization)* . Tale nuova unità *business* si occuperà in modo strutturato della creazione e sviluppo di servizi turistici cittadini. Tale struttura, in corso di realizzazione, si inserisce all'interno di un progetto cofinanziato da Regione Lombardia.

MISSIONE N. 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Urbanistica e assetto del territorio	Assessora alla Pianificazione urbanistica	Settore Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile, alla Pianificazione urbanistica, all'Edilizia Privata e all'Energia	Settore Sportello unico dell'edilizia
	Assessore alle Politiche per la casa	Settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi

Descrizione del programma

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Gli obiettivi strategici per il mandato amministrativo 2023/2028 sono definiti in continuità con la *vision* alla base della variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del 2016 e ai programmi complessi implementati negli anni scorsi in coerenza con tale visione.
In tal senso si perseguirà:

- il riutilizzo delle vaste aree industriali dismesse e, più in generale, del patrimonio immobiliare sottoutilizzato, per far fronte alla domanda di nuove funzioni urbane;
- la riqualificazione delle componenti urbane minacciate di deterioramento, salvaguardandone i valori storici ed architettonici e rafforzandone la capacità di adattamento e mitigazione rispetto ai fenomeni legati al cambiamento climatico;
- il consolidamento e il potenziamento della cintura verde costituita dai parchi territoriali;
- l'implementazione di un'adeguata rete ecologica diffusa sul territorio e una rete di fruizione ciclo pedonale (rete verde) che metta "a sistema" le riserve di naturalità ancora esistenti sul territorio;
- il contrasto ai fenomeni che stanno trasformando le "periferie urbane" in "periferie sociali", producendo luoghi di isolamento, lavorando sul piano dei servizi e degli spazi pubblici;
- il potenziamento del sistema dei servizi, sia su scala territoriale sia di prossimità;
- la creazione delle condizioni per implementare la presenza attiva di lavoro in città, anche preservando la presenza dei grandi complessi industriali esistenti, ancora attivi, rendendone compatibile la permanenza in tessuti ormai densamente abitati, attraverso misure in grado di minimizzare gli impatti derivanti dalla loro attività;
- la promozione della mobilità sostenibile quale modalità privilegiata di spostamento della cittadinanza e dei *city users*.

Alla luce dei suddetti obiettivi, nei prossimi anni l'attività di pianificazione e governo del territorio sarà caratterizzata principalmente dalla costruzione di un'Agenda per Brescia, quale documento strategico e programmatico per l'attuazione di una visione condivisa di sviluppo pensata con la città e per la città, attraverso un coinvolgimento dei settori pubblico e privato e degli *stakeholder*, che tracci le future progettualità della città, allineandole agli obiettivi dello *European Green Deal*, alla strategia per la digitalizzazione, alla riflessione sulle politiche di migrazione ed ai processi di integrazione.
A seguito della conclusione della Fase I relativa alla strutturazione, nei prossimi mesi si attueranno le azioni previste nella Fase II del percorso di redazione dell'Agenda Urbana

Brescia 2050 finalizzate all'individuazione dei *driver* di sviluppo sostenibile, caratterizzanti il posizionamento atteso per la costruzione della *vision*. In particolare, è in corso la Fase II "A" principalmente caratterizzata da attività di studio del quadro conoscitivo di contesto e dall'ascolto della Città, attraverso l'espressione delle sue componenti: cittadini e cittadine, enti e istituzioni pubbliche, private e del Terzo Settore, Organi politici e Amministrazione, con l'obiettivo di delineare una preliminare proposta delle principali direttrici dell'Agenda.
Il coinvolgimento degli *stakeholder* attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto nella pianificazione strategica dei territori è un aspetto imprescindibile, finalizzato al recupero di un'identità territoriale che porti alla costruzione di relazioni più snelle fra le istituzioni e ad una maggiore fiducia reciproca tra i vari attori.
La successiva variante al Piano di Governo del Territorio dovrà adeguare lo strumento urbanistico alle nuove esigenze di sviluppo urbano sostenibile sotto i profili ambientale, sociale ed economico, garantendo una città in equilibrio tra la tutela ambientale e le potenzialità di rigenerazione urbana e di sviluppo infrastrutturale sostenibile.
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 05/03/2025 è stato dato formale avvio al procedimento di quinta variante al P.G.T. – variante generale. Con l'avvio della nuova variante del Piano di Governo del Territorio (PGT), la città non si limita a sognare in grande, ma traduce in azioni concrete la sua visione: quella di un ambiente urbano che, pur evolvendo, conserva la sua unicità e abbraccia una nuova identità europea. Attraverso il Piano di Governo del Territorio si intende dare ulteriore impulso alla trasformazione che Brescia merita, puntando su un modello di sviluppo sostenibile, inclusivo e integrato, pronto a rispondere alle sfide future senza dimenticare le radici che ci rendono ciò che siamo.
Nel PGT, in particolare, saranno recepite le elaborazioni in corso relative ad alcuni obiettivi contenuti nella Strategia di Transizione Climatica (depavimentazione e diffusione dei tetti verdi) e alla gestione del rischio idraulico.
Sarà fondamentale la promozione di un approccio olistico, per individuare le azioni urbanistiche, edilizie, di trasporto, ambientali, culturali, sociali, abitative con progettualità e risorse pubbliche e private, istituzionali e del Terzo Settore, con un effetto moltiplicatore e co-responsabilizzante.
Continuerà l'implementazione dell'offerta dei servizi abitativi integrati basata sulla sostenibilità dei costi di locazione, sul recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente e sulla promozione di nuove comunità di residenti attraverso azioni di *housing sociale* e di edilizia convenzionata, con l'obiettivo di migliorare la condizione delle persone che non riescono a soddisfare sul mercato il proprio bisogno abitativo, favorendo pertanto un contesto abitativo e sociale più dignitoso.
La nuova visione di strategia urbana dovrà inoltre sostenere e favorire gli investimenti programmati in particolare dalle Università e dalle realtà ospedaliere e sanitarie cittadine, attuando politiche integrate con strategie intersettoriali e trasversali basate anche su fattori sociali ed economici e nelle quali saranno coinvolte le istituzioni e la società civile.
Continuerà l'attività di implementazione degli strumenti di pianificazione attuativa del Piano di Governo del Territorio (PGT) proseguendo i numerosi procedimenti già avviati, di cui di seguito si evidenziano quelli in fase di approvazione nel primo semestre 2025: Piano Attuativo relativo alle aree AT-B.4 Ambito ATE24 e all'area PAV-SUAP Ambito ATE25 in via Buffalora, Piano Attuativo relativo alle aree site tra via Volturno – Via Carducci – AT-D.2.1 Trivellini Ovest e Piano Attuativo relativo alle aree site tra via Volturno – via Carducci – AT-D.2.2 Trivellini Est.

In particolare, sarà fondamentale gestire gli interventi di pianificazione attuativa in condizioni di sostenibilità sociale, ambientale ed economico-finanziaria, ottimizzando la *governance* degli investimenti privati, razionalizzando le procedure urbanistico-amministrative in un'ottica di efficacia ed efficienza e rafforzando ulteriormente una visione unitaria degli

obiettivi dell'intera struttura comunale in termini di miglioramento della città grazie alla qualità della vita, alla rete di trasporti, di servizi e di verde realizzata e programmata.

Verrà agevolata e incentivata la digitalizzazione dei documenti e dei processi trasversali a tutti i settori, nell'ottica della condivisione di un sistema di gestione integrato delle informazioni e dei documenti e verrà ulteriormente implementato l'utilizzo del portale comunale per la presentazione e gestione delle pratiche urbanistiche, consentendo una gestione univoca dei processi di presentazione e gestione delle pratiche, anche in funzione dei procedimenti legati al Settore Sportello Unico dell'Edilizia.

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Interventi infrastrutturali strategici ed edilizia abitativa pubblica

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale sono compresi il recupero e la ristrutturazione degli immobili esistenti destinati a residenza pubblica, per dare un'adeguata risposta agli utenti, attuali e potenziali, degli alloggi del Servizio Abitativo Pubblico, componente, questa, che comprende spesso al suo interno un numero di soggetti fortemente fragili. Ciò deve avvenire mediante strategie di intervento che permettano ai quartieri di edilizia economico popolare di avere un ruolo centrale nei processi di rigenerazione urbana, quali:

- il superamento dell'omogeneità funzionale e abitativa, che spesso connota questi ambiti, aprendo a più articolati *mix* funzionali e sociali;
- il potenziamento del sistema dei servizi di *welfare* urbano, al fine di migliorare la qualità dell'abitare, promuovere relazioni più fluide fra case e servizi e una maggiore integrazione fra quartieri popolari e il resto della città;
- il supporto ai servizi con azioni immateriali di attivazione dei servizi stessi e della comunità.

In tal senso, nei primi mesi del 2025, si è proceduto al completamento dei programmi già avviati nei mesi scorsi, con particolare riguardo al recupero dei fabbricati storici e dell'area denominata ex Arici Sega in via Lucio Fiorentini a San Polo, di cui si prevede la conclusione entro l'anno, e al recupero di 27 alloggi sfitti i cui interventi sono stati conclusi nelle scorse settimane. Inoltre sono stati avviati ulteriori cantieri per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di alloggi sfitti, con l'obiettivo di ridurre il numero di alloggi del Servizio Abitativo Pubblico che non vengono assegnati in quanto in stato di degrado (in particolare 15 alloggi nelle vie Bertoni, Berardo Maggi e Carini), ed è stata avviata la progettazione degli interventi su alcuni edifici di proprietà comunale attualmente vuoti e da riqualificare, che, anche in considerazione della loro collocazione in centro storico, saranno destinati a locazione a prezzi convenzionati (ossia nell'ambito dei Servizi Abitativi Sociali - SAS) ad alcune categorie particolari di utenza (studenti, lavoratori, giovani coppie, ecc.), anche ricorrendo a tipologie abitative innovative, quali il *co-housing*. Si tratta, in particolare, degli immobili di contrada Sant'Urbano n. 11-19 (circa 1000 mq di superficie utile), di via Nino Bixio n. 10 (6 unità abitative) e di 15 alloggi localizzati nel quartiere Carmine: questi interventi, i cui lavori prenderanno avvio nel corso dell'anno e per i quali sono stati ottenuti finanziamenti regionali, saranno caratterizzati oltre che dal recupero funzionale degli immobili, dall'attivazione di progetti di gestione sociale finalizzati agli obiettivi sopra richiamati.

Tra gli interventi volti ad implementare iniziative rivolte a quelle fasce di cittadini che costituiscono la cosiddetta "zona grigia", cioè quella fascia di popolazione di residenti stabili che, per la loro condizione socio-economica, non hanno i requisiti per accedere agli alloggi del Servizio Abitativo Pubblico (SAP), e non hanno una solvibilità sufficiente per rivolgersi al libero mercato (in particolare quello della locazione), va annoverato il progetto di realizzazione di 69 nuovi alloggi da destinare ad *housing* sociale in un lotto compreso nel

comparto Sanpolino. Per tale opera il Comune ha ottenuto un finanziamento di 25 milioni di euro da parte del Ministero delle Infrastrutture nell'ambito del programma "Pinqua" (Programma innovativo della qualità dell'abitare), poi confluito nel PNRR nel marzo scorso sono iniziati i lavori, la cui conclusione è prevista entro marzo 2026.

Sportello Edilizia

Il patrimonio edilizio della città si caratterizza ancora per la presenza di numerosi edifici vetusti ed energivori. I molti fabbricati dismessi e le aree degradate rappresentano un problema di portata notevole che richiede interventi mirati e profondi.

È in questo contesto che si inserisce l'obiettivo strategico per il mandato amministrativo 2023/2028, che trova impulso nell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Edilizio del giugno 2022, il quale, rispetto alla sua versione precedente, pone al centro la "sostenibilità ambientale" e la "riqualificazione urbana" quali strumenti di orientamento degli interventi edilizi all'interno del territorio comunale.

Le azioni che si porranno in essere saranno al servizio dei bisogni della cittadinanza, che vuole vivere in una città sostenibile e a basso impatto ambientale, anche in un'ottica di riduzione dei costi di gestione dei propri fabbricati, nonché delle future generazioni alle quali bisognerà consegnare un territorio in grado di rispondere attivamente e con efficacia ai cambiamenti climatici.

In linea con questi principi cardine si continuerà a promuovere il recupero del patrimonio edilizio, con la riqualificazione dello stesso in chiave ecologica, e il recupero delle zone minacciate di degrado. Si incentiverà, in particolare, la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente attraverso la realizzazione di edifici a consumo quasi zero, promuovendo la costruzione di nuovi edifici improntati al raggiungimento di elevati livelli di *comfort,* di elevata qualità energetica, acustica e sismica anche, a titolo esemplificativo, mediante la previsione di tetti verdi, pareti verdi, azioni di depavimentazione e incremento della permeabilità dei suoli, nonché installazione di sistemi di raccolta, filtraggio e riutilizzo delle acque meteoriche in tutti gli edifici di nuova costruzione o in fase di riqualificazione.

Si proseguirà, inoltre:

- con le misure di agevolazione relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio;
- con l'applicazione delle tariffe agevolate dei contributi di costruzione per il recupero degli edifici dismessi;
- con la previsione di misure incentivanti - sia in termini di premialità volumetrica sia in termini di abbattimento degli oneri da sostenere - per alcune tipologie di servizi di interesse generale, in applicazione della L.R. 18/2019, che promuove i recuperi degli edifici dismessi e delle aree degradate.

Ed è in questo contesto che dal 1° aprile 2025 si è dato avvio presso lo Sportello Unico dell'Edilizia allo "Sportello Energia in modalità *front-office*", che garantisce nella modalità in presenza un servizio di supporto alla cittadinanza che il Comune di Brescia ha già attivato in modalità *online* nel luglio 2024 nell'ambito del progetto Un Filo Naturale, come azione di mitigazione ai cambiamenti climatici. Attraverso lo Sportello Energia si fornisce nello specifico un servizio di assistenza gratuita ai cittadini sui temi dell'energia (interventi di efficientamento energetico negli edifici, incentivi economici e detrazioni fiscali a sostegno degli stessi; Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione dell'Energia Rinnovabile (CACER); guida alla lettura delle bollette energetiche nel contesto del mercato libero dell'energia). L'avvio dello sportello in modalità *front-office*, attivo tutti i martedì mattina senza necessità di previa prenotazione, va ad offrire nello specifico un supporto in presenza all'utenza, con particolare riguardo ai soggetti più fragili, per potersi muovere nel mercato energetico con maggior consapevolezza degli aspetti tecnici, economici, fiscali e procedurali. Lo Sportello Energia ha così assorbito l'attività di supporto precedentemente fornita dallo "Sportello agevolazioni fiscali".

Lo Sportello Unico dell'Edilizia continuerà inoltre, anche attraverso il servizio di consulenza e supporto fornito dal "Tecnico di turno", a sostenere i privati nell'ambito dei progetti di riqualificazione energetica e di miglioramento della sicurezza degli edifici, al fine di orientare e facilitare gli stessi nelle scelte e nelle procedure amministrative, con l'obiettivo di snellire la burocrazia, garantendo risparmio e ottimizzazione di tempi e costi.
Il perseguimento della politica di riduzione del consumo di suolo, rivolta alla restituzione alla città di aree dismesse o abbandonate, rimane tra le finalità che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere anche in collaborazione con gli enti di sorveglianza territoriale (Vigili del Fuoco, ATS, Arpa, Polizia Locale). Pertanto, in stretta collaborazione con questi ultimi, si continuerà a mantenere attiva la rete di interventi coordinati a sostegno dell'utenza e finalizzati all'individuazione ed eliminazione di situazioni di degrado.
Per consentire un funzionamento rapido ed efficiente della rete di interventi coordinati a sostegno dell'utenza anche su impulso interno, è stato introdotto un nuovo *iter* di segnalazioni con uno specifico *workflow* che viene avviato ogni qual volta il Settore riceve segnalazioni da parte di soggetti interni all'Amministrazione (Assessori, Dirigenti, Consigli di Quartiere, ecc.) in modo tale da poter rendicontare puntualmente il numero dei sopralluoghi eseguiti. Ad oggi sono state avviate 20 segnalazioni interne.
Il Settore proseguirà e implementerà l'attività di controllo edilizio svolta d'ufficio o su impulso di soggetti terzi, tenuto anche conto della vastità del territorio comunale sottoposta a vincoli di tutela ambientale e paesaggistica. Questa tipologia di controllo rappresenta uno degli strumenti maggiormente efficaci tesi alla prevenzione delle manomissioni ambientali, alla conservazione delle bellezze naturali e alla protezione degli ambiti vincolati.
L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie.
È in quest'ottica che è stato introdotto nei primi mesi del 2025 un nuovo processo istruttorio di "Accertamento compatibilità paesaggistica (Salvacasa)" all'interno del sistema gestionale in uso, con l'intento di generare un endoprocedimento nell'ambito di quello principale costituito dal Permesso di Costruire in sanatoria. La novità è volta a garantire un'adeguata istruttoria delle pratiche edilizie finalizzate a sanare le parziali difformità eseguite in assenza di autorizzazione paesaggistica anche in caso di lavori che abbiano determinato la creazione di superfici utili o volumi ovvero l'aumento di quelli legittimati e autorizzate dal decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2024, n. 105 (c.d. Decreto Salva Casa). Dall'inizio dell'anno ad oggi ne sono stati avviati due.
In materia sismica, infine, in attuazione di quanto previsto dall'art. 58 della L.R. n. 12/2005, si parteciperà ogni anno al bando di Regione Lombardia volto al riconoscimento di contributi per l'esercizio delle funzioni trasferite ai Comuni.

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo strategico: Attuare politiche di rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile e di lungo termine del territorio, come richiesto a livello europeo ed internazionale, incentrate sul recupero del partrimonio immobiliare dismesso/sottoutilizzato e sul rafforzamento del sistema dei servizi, anche di mobilità, quali connettori sociali e moltiplicatori di valore, attraverso un processo che coinvolga i settori pubblico e privato e gli stakeholder

Responsabile politico: Assessora alla Pianificazione urbanistica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Consolidare nelle previsioni della Quinta Variante al PGT - Variante Generale, e in particolare nel Documento di Piano, gli obiettivi di sviluppo sostenibile che l'Agenda Urbana Brescia 2050 ha individuato come strategici per l'attuazione della visione di sviluppo pensata con la Città e per la Città.	Cittadini, operatori economici, associazioni varie e di categoria, professionisti, altri enti pubblici	2026/2027	Attivazione di forme di partecipazione alla costruzione del Piano per la condivisione degli obiettivi di sviluppo sostenibile della Città con gli *stakeholder* attraverso il percorso di Valutazione Ambientale Strategica, incontri con i cittadini, commissioni consiliari, accoglimento di istanze e/o osservazioni: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana *(C.d.R. 9001 Pianificazione Urbanistica e Trasformazione urbana)*	-

Stato di attuazione 2025: A seguito della conclusione della Fase I relativa alla strutturazione (approvazione del Documento di indirizzo del percorso metodologico e degli obiettivi dell'Agenda Urbana Brescia 2050 da parte della Giunta Comunale, nomina del Coordinatore tecnico scientifico e istituzione del Laboratorio Brescia 2050), nel corso del 2025 si stanno attuando le azioni previste nella Fase II, finalizzate all'individuazione dei *driver* di sviluppo sostenibile caratterizzanti il posizionamento atteso per la costruzione della *vision.* In particolare, è in corso la procedura di co-progettazione con gli Enti del terzo settore - no profit per le attività di studio del quadro conoscitivo di contesto e dell'ascolto della Città, attraverso l'espressione delle sue componenti: cittadinanza, enti e istituzioni pubbliche, private e del Terzo Settore, Organi politici e Amministrazione, con l'obiettivo di delineare una preliminare proposta delle principali direttrici dell'Agenda.
Per quanto riguarda la Quinta Variante al PGT - Variante Generale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 05/03/2025, si è dato avvio al procedimento di variante generale e alla raccolta delle istanze dei soggetti interessati.

Responsabile politico: Assessora alla Pianificazione urbanistica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Gestire gli interventi di pianificazione attuativa di iniziativa privata in condizioni di sostenibilità sociale, ambientale ed economico-finanziaria, al fine di attuare l'interesse pubblico ottimizzando la *governance* degli investimenti privati, nel rispetto dei principi di semplificazione dei processi amministrativi, efficacia e monitoraggio dei tempi procedimentali.	Cittadini, operatori economici, professionisti, associazioni varie e di categoria, altri enti pubblici	2026/2028	Condivisione cronoprogramma con operatori e monitoraggio delle tempistiche per il 100% delle nuove pratiche avviate: SI/N0 100%=SI	Dirigente settore Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana *(C.d.R. 9001 Pianificazione Urbanistica e Trasformazione urbana)*	Tutti i settori dell'Ente coinvolti nei processi legati alla pianificazione attuativa

Stato di attuazione 2025: Per ottimizzare l'attuazione della pianificazione attuativa privata in funzione dell'interesse pubblico, si è condiviso con operatori e progettisti un cronoprogramma dettagliato dell'iter procedurale, con costante monitoraggio in particolare delle consegne delle varie fasi. Particolare attenzione è stata dedicata ai piani attuativi in variante attualmente in fase di approvazione. Nella fase di controdeduzioni alle osservazioni, è stato promosso un proficuo scambio collaborativo tra i Settori dell'Ente per anticipare i contributi più rilevanti. È stata anche promossa la condivisione con i progettisti sui temi più significativi, partecipando a incontri preistruttori con gli enti sovraordinati, al fine di facilitare l'espressione di pareri e contribuire alla possibile riduzione dei tempi procedurali.

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Obiettivo strategico: Contenere il consumo del suolo, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica

Responsabile politico: Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile, alla Pianificazione urbanistica, all'Edilizia Privata e all'Energia

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere la sostenibilità ambientale e la riqualificazione urbana della città attraverso l'applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. 12/2005 e nel nuovo Regolamento Edilizio.	Cittadini, operatori economici	2026/2028	Presenza della relazione di sostenibilità ambientale nella progettazione esecutiva delle costruzioni e degli interventi di cui all'allegato "I" al Regolamento Edilizio: SI/NO Attuazione del Piano del Colore di cui all'art. 69 del Regolamento Edilizio: SI/NO Aggiornamento delle pagine informative di Settore all'interno del sito internet e introduzione di misure volte a rafforzare il livello di comunicazione, di dialogo e di soddisfazione dell'utenza: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia (*C.d.R. 6401 - Sportello unico per l'edilizia*)	-

Stato di attuazione 2025:

1) Presenza della relazione di sostenibilità ambientale nella progettazione esecutiva delle costruzioni e degli interventi di cui all'allegato "I" al Regolamento Edilizio: relativamente agli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione edilizia di primo livello, durante la fase istruttoria delle istanze, viene richiesta la trasmissione della relazione di sostenibilità ambientale di cui all'art. 31 del R.E. della quale vengono valutati i contenuti e la completezza con riferimento alle singole fattispecie;

2) Attuazione del Piano del Colore di cui all'art. 69 del Regolamento Edilizio: in attuazione delle disposizioni contenute nel R.E. relativamente al Piano del Colore, per gli interventi ricadenti nel Nucleo Storico Principale e nei Nuclei Storici Minori che coinvolgono le facciate degli edifici stessi, viene richiesta la presentazione di apposita istanza per l'acquisizione del nulla osta colore. La richiesta viene valutata dai tecnici istruttori anche mediante sopralluogo e/o acquisizione del parere della Commissione per il paesaggio, ove necessario. La valutazione della conformità al Piano del colore viene effettuata anche per edifici sottoposti a vincolo paesaggistico, nell'ambito della relativa autorizzazione paesaggistica;

3) Aggiornamento delle pagine informative di Settore all'interno del sito internet e introduzione di misure volte a rafforzare il livello di comunicazione, di dialogo e di soddisfazione dell'utenza: sono stati interamente aggiornati i contenuti delle pagine informative di Settore ed è stato inserito all'interno della pagina riferita ai bonus edilizi il link allo Sportello energia *on line*, in accordo con il Settore Sostenibilità Ambientale, al fine di estendere il campo delle informazioni anche al tema delle CER, per il quale lo Sportello Unico dell'Edilizia dal 1 aprile 2025 garantisce un servizio di consulenza all'utenza anche in modalità *front-office* in presenza.

Obiettivo strategico: Attuare politiche abitative volte alla tutela del diritto alla casa, mediante la riqualificazione del patrimonio di edilizia abitativa pubblica SAP (Servizio Abitativo Pubblico) e SAS (Servizio Abitativo Sociale)

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Casa

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Realizzare interventi manutentivi su alloggi di edilizia abitativa pubblica, al fine di aumentare la disponibilità delle unità abitative assegnabili.	Cittadini assegnatari di alloggi SAP e SAS	2026/2028	Rispetto del cronoprogramma degli interventi: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi *(C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi)*	-

Stato di attuazione 2025: Sono in corso di affidamento i servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva delle opere di manutenzione straordinaria per il recupero degli alloggi sfitti di via Chiusure, via dei Sabbio e via dei Paganini e per il recupero funzionale di due unità immobiliari in via Diaz e tre in via San Gervasio. Per il recupero funzionale degli alloggi sfitti nell'edificio di edilizia residenziale pubblica di via Pigafetta è in corso la progettazione interna.

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Casa

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Riqualificare complessi di edilizia residenziale pubblica sia da un punto di vista strutturale che sociale attraverso interventi di demolizione e ricostruzione, ristrutturazione/restauro e riqualificazione energetica, nonché implementare i servizi per i residenti.	Cittadini assegnatari di alloggi SAP e SAS	2026/2028	Rispetto del cronoprogramma degli interventi: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi *(C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi)*	-

Stato di attuazione 2025: Il Settore ha partecipato al bando di Regione Lombardia (D.G.R. 28/12/2022 n. 7682 relativa all'asse Housing sociale linea 1 – D.G.R. 09/10/2023 n. XII/1090) e ha ottenuto il cofinanziamento per il recupero di due immobili in via Nino Bixio nn. 8-10 e alcuni alloggi sparsi situati in varie vie adiacenti e per il recupero di un immobile in contrada Sant'Urbano. Per gli immobili di via Nino Bixio sono stati affidati i servizi di architettura e ingegneria di progettazione esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e di attività relative alle opere strutturali (D.D. n. 560 del 12/03/2025). Per gli alloggi sparsi nelle vie adiacenti del quartiere Carmine sono stati affidati i servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (D.D. n. 679 del 28/03/2025). Per il complesso edilizio di via Sant'Urbano sono stati affidati i servizi di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (D.D. n. 636 del 25/03/2025). I tempi previsti sono rispettati eccetto quelli relativi al restauro conservativo del complesso edilizio Sant'Urbano per il quale, a seguito di ritrovamenti archeologici, è stato concordato con Regione Lombardia uno slittamento di sei mesi per l'approvazione del progetto esecutivo.

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Casa

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Realizzare nuovi edifici da destinare ad edilizia residenziale a canoni calmeriati (SAS) nel quartiere Sanpolino.	Cittadini assegnatari di alloggi SAP e SAS	2026/2028	Rispetto del cronoprogramma degli interventi: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi *(C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi)*	Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Bilancio e ragioneria

Stato di attuazione 2025: I lavori sono iniziati in data 24/03/2025, come da verbale di consegna lavori di pari data, e sono in fase di esecuzione, nel rispetto del cronoprogramma.

Obiettivo strategico: Promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità e al Patrimonio; Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sovrintendere alla realizzazione dell'ascensore per l'accesso al Castello, a cura di Brescia Mobilità, al fine di promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile.	Cittadini, turisti, city users	2026/2027	Predisposizione proposta di deliberazione C.C. di individuazione di Brescia Mobilità quale soggetto attuatore anche per la fase di realizzazione con relativa convenzione entro il 31/01/2025: SI/NO Concessione aree interessate entro il 31/07/2026: SI/NO Monitoraggio sul rispetto del cronoprogramma dell'intervento entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO Predisposizione Accordo con Agenzia del TPL di Brescia per la regolamentazione del servizio entro il 31/7/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminaz. barriere architett. e trasp. pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)* *Dirigente settore Coord. partecipate (C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate)* Dirigente settore Valorizzazione patrim. pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)* Dirigente settore Edil. abit.pubblica e prog. complessi *(C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi)*	Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali;

Stato di attuazione 2025: Con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 28/03/2025 è stata approvata la convenzione per la definizione dei rapporti tra il Comune e Brescia Mobilità S.p.A. con riferimento al nuovo sistema di collegamento meccanizzato tra Fossa Bagni e il Castello di Brescia e conseguenti determinazioni. Per quanto di rilievo ai fini patrimoniali, è stata prevista la disponibilità delle aree per realizzare l'opera pubblica; una volta terminata, Brescia Mobilità S.p.A. procederà con il frazionamento e si potrà sottoscrivere la concessione amministrativa delle aree.

MISSIONE N. 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Difesa del suolo	Assessora alla Transizione ecologica, all'ambiente e al verde	Settore Sostenibilità ambientale
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Assessora alla Transizione ecologica, all'ambiente e al verde	Settore Sostenibilità ambientale
		Settore Tutela ambientale e protezione civile
		Settore Verde urbano e territoriale
		Unità di Progetto Risanamento ambientale e bonifiche
		Unità di Staff Coordinamento amministrativo
	Assessore ai Lavori pubblici	Settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi
03 - Rifiuti	Assessora alla Transizione ecologica, all'ambiente e al verde	Settore Tutela ambientale e protezione civile

Descrizione del programma

Programma 01 - Difesa del suolo

Tutela idrogeologica e reticolo idrico minore

Per quanto attiene alla tutela idrogeologica si segnalano le attività che riguardano il torrente Garzetta di Costalunga, il vaso Garzetta di Fornaci, il vaso Fossetta e Canalone, opere di laminazione nelle aree a rischio idrogeologico ed il monitoraggio delle reti paramassi.

Per quanto riguarda le opere di tutela del rischio idrogeologico relative al torrente Garzetta di Costalunga, il relativo progetto è suddiviso in quattro lotti, la cui realizzazione procede come segue: per il lotto A, ossia quello che interessa via Val Bottesa e via Val Barbisona, è in corso di affidamento il servizio di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con attività opzionale di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Mentre per i lotti B-C-D sono già in corso i lavori di realizzazione delle opere. Inoltre, per la parte del torrente Garzetta di Costalunga che interessa via Dabbeni è in corso di affidamento il servizio di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per interventi di regimazione idraulica.

Con riferimento al vaso Garzetta di Fornaci, dopo aver ottenuto il parere favorevole da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica si è conclusa la progettazione esecutiva ed è stata effettuata un'indagine di mercato per l'affidamento dei lavori cui seguirà la gara d'appalto.

La riscontrata problematica dell'esondazione del vaso Fossetta e Canalone (in prossimità del sottopasso di via Corsica), preso anche atto del tracciato della nuova linea tranviaria, ha richiesto l'avvio di uno studio idraulico per valutare la realizzazione di opere di difesa idraulica o interventi sulle rogge finalizzati a rimuovere il problema, attualmente in corso.

Come previsto dal progetto "Un Filo Naturale" sono stati affidati lo studio e la progettazione di un intervento pilota per risolvere alcune criticità idriche evidenziate in un'area della città; si valuterà l'opportunità di realizzare alcune piccole opere di laminazione nelle aree a rischio idrogeologico.

A seguito del crollo di alcuni massi in località Caionvico, è stato eseguito il monitoraggio delle reti paramassi poste lungo parte del versante del monte Mascheda per valutarne l'efficacia ed anche l'eventuale estensione alle aree limitrofe. Verranno valutati gli interventi necessari per la manutenzione e l'ampliamento delle suddette reti paramassi.

A seguito del trasferimento della gestione dei canali del reticolo idrico minore (RIM) al Consorzio di Bonifica Oglio Mella, al Comune restano in capo:

- lo svolgimento dei compiti di autorità di Polizia idraulica e la gestione dei soli torrenti montani e di due corsi d'acqua attualmente esterni al comprensorio di bonifica Oglio Mella, individuati in apposita cartografia;
- la manutenzione delle sponde di competenza comunale in qualità di proprietari frontisti di aree pubbliche (quali aree verdi, strade, ecc.) che confinano con il reticolo;
- la pulizia delle griglie compresa nel contratto di Igiene Urbana.

Proseguirà la collaborazione per la concretizzazione degli adempimenti ed impegni previsti dall'accordo tra Regione Lombardia, Comune di Brescia, Autorità di Bacino del Po, Agenzia Interregionale del fiume Po e Consorzi di Bonifica del Chiese e dell'Oglio Mella, per la riduzione del rischio idrogeologico nell'area metropolitana di Brescia.
Proseguiranno i rapporti con il Comune di Gussago, capofila nell'Accordo di collaborazione per la risoluzione delle problematiche idrauliche dei torrenti Solda, Gandovere, La Canale, Livorna e Mandolossa, diretti al recepimento di stanziamenti regionali e per l'esecuzione dei lavori secondo il cronoprogramma stabilito nel progetto stesso.
Sarà presidiato l'Accordo di Programma con i comuni di Capriano, Flero e Castelmella per la gestione delle problematiche idrauliche del vaso Garzetta delle Fornaci e con tutti i Comuni confinanti, Regione Lombardia e Provincia di Brescia per le varie problematiche idrauliche sovracomunali.
Continueranno, infine, per quanto di competenza, la verifica della corretta esecuzione degli interventi di pulizia delle griglie poste a difesa del territorio dall'accumulo di rifiuti con Aprica S.p.A. e l'attività di gestione dei corsi d'acqua con l'effettuazione di sopralluoghi ed accertamenti delle criticità che si verificano.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Bonifiche

Continueranno le necessarie attività tecniche per la realizzazione delle operazioni di bonifica/messa in sicurezza dei suoli inquinati.
I lavori di bonifica del parco di via Livorno, finanziati attraverso fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) aggiudicati ed avviati nel corso del 2022, sono in corso.
Sono in corso i lavori per la bonifica del parcheggio di via Milano e per l'area di via Pietro del Monte (Fase 1) che termineranno entro l'inizio dell'estate 2025.
Nel mese di febbraio 2025 è stato approvato il progetto esecutivo della Fase 2 dell'intervento di bonifica del parco di via Pietro dal Monte e attualmente i lavori sono in fase di affidamento.
Nel mese di dicembre 2024 è stato approvato il progetto esecutivo di bonifica del parco di via della Trisia (Fase 1), la consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria è stata effettuata nel mese di aprile 2025.
Il Comune di Brescia, inoltre, è stato individuato come soggetto che interverrà in via sostitutiva, per conto della Prefettura di Brescia, presso la ex Cava Piccinelli (area Cagimetal). Al Comune è stato trasferito uno specifico contributo statale per la bonifica dei siti con presenza di inquinamento radioattivo. Sono stati affidati gli interventi di caratterizzazione dell'area, l'esecuzione degli stessi e la direzione dei lavori.
Sono stati avviati i lavori per la bonifica e messa in sicurezza delle aree di pertinenza della Casa del Parco nel Parco delle Cave che termineranno nel corso del 2025.

Continueranno le attività di istruttoria dei procedimenti ambientali relativi alle procedure di rimozione di serbatoi interrati, alle procedure di terre e rocce da scavo e alle indagini ambientali su aree oggetto di trasformazione urbanistica o in cessione al Comune di Brescia, nonché relative ai procedimenti di bonifica.
Continuerà il supporto tecnico e amministrativo agli altri settori del Comune per la gestione delle criticità ambientali che saranno eventualmente riscontrate nei diversi progetti di opere pubbliche.

Bonifica area Stabilimento Caffaro
Nell'ambito delle attività riferite al Sito di Interesse Nazionale (SIN) Brescia Caffaro e degli Accordi di programma conclusi con il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica nel 2000 e nel 2023, è stato concluso, tra il Commissario straordinario e il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI) risultato aggiudicatario, il contratto di appalto integrato per la progettazione esecutiva e le opere di *decommissioning* e bonifica dell'area dello stabilimento Caffaro. L'esecuzione dell'appalto si svolgerà partendo dalla progettazione esecutiva degli interventi, anche per *step*, e l'avvio dei lavori nelle diverse fasi.
Una prima parte di progettazione esecutiva è già stata consegnata dall'impresa aggiudicataria e sottoposta, per l'attività di verifica, ad una società esterna incaricata dal Commissario.
Contestualmente A2A Ciclo idrico S.p.A. proseguirà l'attività di gestione della barriera idraulica.
Il Comune fornirà supporto tecnico-amministrativo al Commissario nella gestione del contratto nelle varie fasi di esecuzione del medesimo e nell'interlocuzione con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti.

Osservatorio Sito di Interesse Nazionale (SIN) Brescia – Caffaro
Considerato il positivo contributo dell'attività svolta dai diversi Osservatori del Comune di Brescia nell'ambito della comunicazione verso la cittadinanza su temi legati all'attività industriale e su temi legati all'inquinamento ambientale, prosegue l'attività dell'Osservatorio SIN Brescia - Caffaro con le seguenti principali competenze:
- analisi periodica dell'andamento delle attività previste dall'accordo di programma, con particolare attenzione alle ricadute sul territorio;
- elaborazione di documenti di sintesi dell'attività svolta che avranno finalità informative nei confronti della cittadinanza e dei diversi portatori di interesse;
- predisposizione nel sito *web* del Comune di Brescia di una pagina dedicata all'Osservatorio SIN Brescia - Caffaro per la pubblicazione delle informazioni nei confronti della cittadinanza e dei portatori di interesse.

L'Osservatorio si è riunito due volte fornendo gli aggiornamenti sulla complessa vicenda, compresi i lavori della Commissione comunicazione dell'Osservatorio.

Ordinanza Sindacale - Sito di Interesse Nazionale (SIN) Brescia – Caffaro
L'ordinanza sindacale reiterata ogni anno in seguito a conferma da parte di ATS della sussistenza dei relativi presupposti sanitari, finalizzata all'imposizione di alcuni limiti all'utilizzo del territorio comunale nella zona sud ovest della città e nel sito di interesse nazionale "Brescia Caffaro" interessati dalle problematiche di inquinamento da PCB, recepisce le risultanze delle sperimentazioni effettuate – in collaborazione con ATS – sulle aree agricole, prevedendo procedure più snelle per la concessione di deroghe atte a consentire le coltivazioni e la prosecuzione delle attività agricole in condizioni di sicurezza.

Proseguirà la campagna di informazione diretta a tutti i cittadini residenti nell'area di applicazione dell'ordinanza per il corretto utilizzo delle aree verdi pubbliche (parchi) e la corretta pratica per la coltivazione degli ortaggi consentiti dopo la sperimentazione condotta

da ATS unitamente all'Istituto Superiore di Sanità. A tale scopo verranno distribuiti ai cittadini residenti nei quartieri interessati volantini in lingua italiana e inglese.
Continueranno i sopralluoghi e le verifiche presso i parchi pubblici ricompresi nel perimetro dell'ordinanza sindacale che sono fruibili con limitazioni allo scopo di verificare che le disposizioni dell'ordinanza siano ottemperate e nel contempo che le condizioni del manto erboso siano ottimali, così come indicato nelle disposizioni di ATS. Parimenti si proseguirà con le attività di controllo presso gli orti privati.

Inquinamento del suolo - abbandono rifiuti
Oltre al progetto di bonifica relativo al Sito di Interesse Nazionale (SIN) Brescia Caffaro, proseguono anche le altre procedure istruite ai sensi delle norme in materia ambientale (D.Lgs. 152/2006). Per quanto attiene ai procedimenti di bonifica attuati ed in corso su aree pubbliche, si rinvia ai paragrafi riportati sopra.
L'obiettivo strategico è la tutela dell'ambiente rispetto alle matrici suolo, acqua, aria. In tale obiettivo confluiscono diverse tipologie di procedimenti amministrativi di competenza dell'UdP Risanamento ambientale e bonifiche, tra i quali interventi di bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati, indagini ambientali preliminari dei suoli di aree oggetto di trasformazioni urbanistiche, riqualificazioni di aree dismesse o soggette a cambi di destinazione d'uso e aree in cessione al Comune da parte di privati in ambito di convenzioni urbanistiche, dismissioni di serbatoi di carburanti interrati. Nell'ambito dei procedimenti dei siti contaminati ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale, continuerà la partecipazione alle conferenze di servizi indette dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica al fine di fornire i pareri necessari per i procedimenti di bonifica.
Si proseguirà con il controllo amministrativo delle dichiarazioni di utilizzo per le terre e rocce ai sensi del relativo Regolamento di cui al DPR 120/2017.
Nell'ambito dell'ordinanza sindacale per il SIN Brescia Caffaro, così come previsto, verrà eseguita l'istruttoria finalizzata al rilascio delle deroghe di scavo e per le pratiche agricole.
Continuerà l'attività intersettoriale del Comune per esaminare e risolvere le situazioni di abbandono di rifiuti su suolo pubblico e privato in sinergia tra i diversi settori comunali coinvolti. In tale contesto vengono verificate, anche con appositi sopralluoghi, le situazioni segnalate attivando, se del caso, il previsto procedimento amministrativo ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e gli ulteriori atti amministrativi dispositivi in caso di inerzia da parte del trasgressore o della proprietà responsabile in solido. Qualora ne ricorra la necessità si coinvolgeranno ARPA ed ATS sulla base delle rispettive competenze.
Oltre a garantire la tempestiva rimozione di eventuali rifiuti abbandonati, continueranno le attività finalizzate a prevenire tale fenomeno anche implementando deterrenti e sistemi di individuazione dei responsabili.
Al fine di monitorare il servizio di gestione della raccolta dei rifiuti, il personale di Aprica S.p.A., appositamente formato per svolgere il ruolo di Ispettore Ambientale, unitamente alla Polizia Locale, proseguirà con le azioni di controllo ed informazione alla cittadinanza. Al fine di rafforzare l'impegno nella lotta all'abbandono dei rifiuti, potenziando i servizi di monitoraggio e controllo sul territorio, verranno messi in campo nuovi ispettori ambientali che assumeranno con specifico decreto sindacale il ruolo di pubblico ufficiale.
In tema di coperture in cemento-amianto proseguiranno le attività di controllo delle situazioni segnalate o rilevate in occasione di sopralluoghi, per le quali saranno attivati i procedimenti amministrativi e gli ulteriori atti amministrativi volti ad acquisire la valutazione dell'indice di degrado e diffidare la proprietà ad effettuare l'intervento di bonifica. In caso di mancata bonifica entro i termini prescritti verrà acquisito il parere di ATS per l'adozione dell'ordinanza sindacale contingibile e urgente con eventuale intervento in via sostitutiva in caso di ulteriore inottemperanza.

Inquinamento delle acque
Riguardo alla matrice acque di falda, proseguirà l'attività di controllo messa in campo da ARPA per l'individuazione delle sorgenti di contaminazione.

Inquinamento atmosferico
Per affrontare al meglio le problematiche relative all'inquinamento atmosferico, prosegue l'attività di prevenzione anche mediante la partecipazione al "Tavolo permanente per la qualità dell'aria" promosso dalla Regione Lombardia, nel cui ambito vengono discusse le principali azioni da porre in atto per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. È stata data attuazione alle misure contenute nel Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA).

Osservatori
Considerati i positivi esiti del lavoro svolto negli anni scorsi, sono stati confermati tutti gli Osservatori di seguito elencati: Osservatorio "Aria Bene Comune e Clima", Osservatorio sullo stabilimento Alfa Acciai, Osservatorio sullo stabilimento Ori Martin, Osservatorio sul Termoutilizzatore, Osservatorio "SIN - Brescia - Caffaro", Osservatorio "Acqua - Bene Comune".
Prosegue:
- l'attività degli Osservatori sugli stabilimenti Alfa Acciai, Ori Martin e sul Termoutilizzatore con il compito di discutere, con i soggetti portatori di interesse, i dati relativi all'impatto sull'ambiente e sulla popolazione e di predisporre relazioni di sintesi dell'attività svolta;
- l'attività dell'Osservatorio "Aria Bene Comune e Clima" con il coinvolgimento dei rappresentanti dei Comuni dell'Area vasta, delle università cittadine, delle istituzioni a diverso titolo competenti (Regione, Provincia, ARPA, ATS) e dei portatori di interesse del territorio per una valutazione condivisa e sistematica delle problematiche locali relative all'inquinamento dell'aria con l'incarico di collaborare alla elaborazione del Piano Aria e Clima;
- l'attività dell'Osservatorio "SIN - Brescia - Caffaro", per approfondire le tematiche legate al caso Caffaro;
- l'attività dell'Osservatorio "Acqua - Bene Comune" per il monitoraggio dell'acqua destinata al consumo umano attraverso i lavori del tavolo tecnico.

Inquinamento acustico ed elettromagnetico
In materia di rumore, sia sotto il profilo autorizzativo sia sotto il profilo dei controlli, le singole problematiche sono affrontate in un'ottica di intersettorialità tra gli uffici comunali, al fine di conciliare le esigenze di tutela della quiete pubblica con quelle delle attività di intrattenimento:
- attraverso l'azione preventiva con la predisposizione dei pareri sulle valutazioni di impatto acustico e la concessione delle deroghe acustiche ai limiti di legge per le attività temporanee;
- svolgendo attività di controllo in collaborazione con ARPA.

Infine, prosegue il presidio delle tematiche dell'inquinamento elettromagnetico per quanto riguarda gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza comunale.

Promozione della sostenibilità ambientale
Prosegue l'attività progettuale, di divulgazione e di approfondimento delle tematiche della sostenibilità ambientale tenendo come riferimento culturale e ideale l'Agenda 2030 dell'ONU.

I progetti e le attività sono ideati e realizzati come esperienze locali per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 con il coinvolgimento del mondo accademico, delle scuole di ogni ordine e grado, del Museo di Scienze Naturali, della Consulta dell'ambiente, delle associazioni ambientaliste e dei gruppi scientifici e naturalisti, nonché di Ambiente Parco.
In particolare, è stata data continuità alle seguenti attività:

- progetto "GERT" (Generare Reti Territoriali: Natura e *Citizen science*): è proseguita la campagna di *citizen science* avviata nel 2016 in collaborazione con l'Università di Trieste, il Museo di Scienze Naturali, i gruppi scientifici, la Consulta per l'ambiente e le associazioni ambientaliste. I dati raccolti grazie all'impegno di studenti e cittadini contribuiranno alla conoscenza del territorio e consentiranno di proporre l'adozione di azioni di tutela e valorizzazione degli ecosistemi/habitat urbani e periurbani. Il progetto è stato strutturato come azione nell'ambito della Strategia Transizione Climatica (STC) – progetto "Un filo naturale" finanziato da Fondazione Cariplo;
- progetto "Ortolibero": sono riprese le attività del progetto presso la Casa di reclusione di Verziano con attività didattica in aula e con la coltivazione dell'orto pertinenziale e della serra. Il progetto è realizzato con l'associazione Libera e la cooperativa Pandora ed è attivo dal 2014.

Azioni in ambito di sostenibilità ambientale
Al fine di affrontare in modo organico e interdisciplinare il complesso tema dell'inquinamento atmosferico e del cambiamento climatico, continuerà il lavoro finalizzato alla elaborazione di un "Piano Aria e Clima" per accompagnare la città verso la transizione ecologica.
Il lavoro darà continuità e struttura univoca alle politiche realizzate negli anni dall'Amministrazione e in particolare sarà orientato a:

- dare attuazione alla mozione con cui il Consiglio Comunale il 30 settembre 2019 ha deliberato di riconoscere lo stato di emergenza climatica e di promuovere ogni possibile contributo per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU, avviando azioni concrete per il raggiungimento di specifici obiettivi a livello locale;
- dare attuazione al Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) con cui è stato assunto l'impegno di raggiungere, entro il 2030, l'obiettivo di ridurre del 50% le emissioni di gas serra e di adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- realizzare le azioni previste dalla Strategia Transizione Climatica nell'ambito del progetto "Un Filo Naturale" finanziato da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, in collaborazione con la rete di partenariato.

Il progetto è stato presentato alla cittadinanza ed è stato avviato il processo partecipativo in cui sono stati coinvolti i Consigli di Quartiere, la Consulta dell'ambiente, le Associazioni, le associazioni di categoria e i cittadini. Sono in corso di elaborazione, tramite il contributo dei tavoli tecnici per adattamento e mitigazione, le parti che compongono la struttura del Piano. Con cadenza settimanale il materiale viene revisionato e condiviso nell'ambito del tavolo tecnico. Gli scenari e le azioni che verranno proposte saranno portati all'attenzione di laboratori di partecipazione entro l'autunno.

Controllo impianti termici
In attuazione della L. 10/1991 Regione Lombardia ha disciplinato la materia dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici prevedendo a carico dei Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti, l'obbligo di effettuare i controlli sull'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione degli impianti termici. Anche per la stagione termica

2024/2025 è stata avviata ed è in corso di realizzazione la consueta campagna di verifica degli impianti termici con verifiche in campo e documentali.

Esalazioni odorigene
Proseguirà, a seguito di segnalazioni, l'attività di accertamento in caso di esalazioni odorigene derivanti da attività produttive sulla base delle linee guida regionali e l'istituzione di tavoli tecnici per l'approfondimento della problematica e la ricerca di soluzioni. Attraverso il rapporto con i Consigli di Quartiere continuerà la sinergia con i gestori degli impianti che generano esalazioni odorigene al fine di migliorare la conoscenza del problema esposto e rendere il percorso maggiormente partecipativo nei confronti della cittadinanza.

Igiene ambientale
In tema di igiene ambientale proseguiranno gli interventi larvicidi ed adulticidi su tombinature/caditorie e aree pubbliche per la riduzione della proliferazione della zanzara tigre. In presenza di casi sospetti o accertati di *Chikungunya/Dengue*, con associati rischi sanitari, verrà attivata su disposizione di ATS la procedura prevista per la specifica disinfestazione larvicida e adulticida su aree pubbliche e private. È stata emanata (come ogni anno) la consueta ordinanza finalizzata a stabilire i corretti comportamenti per ridurre il fenomeno. Sarà ancora possibile fruire dei punti di distribuzione dei prodotti larvicidi con spiegazione ai cittadini delle buone pratiche per mitigare la presenza di zanzare nelle aree verdi private.
Proseguiranno gli interventi di disinfestazione da altri insetti molesti, disinfezione e derattizzazione, sia programmati sia di emergenza, presso strade, parchi, immobili ed altre aree pubbliche al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute.
Proseguirà il rapporto di collaborazione con la Direzione di ATS - Medicina di Comunità e Veterinaria per affrontare i casi particolari riguardanti zanzare di importazione.
Per valutare il livello di infestazione presente sul territorio, in attuazione anche del "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025", in alcuni punti della città, con il supporto del Museo di Scienze Naturali, verrà dato nuovamente avvio ad un monitoraggio della presenza larvale ed i risultati saranno valutati congiuntamente con ATS.

Verde pubblico
Gli assi su cui si orienta l'azione del Comune sono improntati al potenziamento e ampliamento delle aree verdi urbane e alla razionalizzazione e miglioramento delle aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici.
Verranno mantenuti gli *standard* qualitativi del verde pubblico nel suo complesso, il decoro e la sicurezza delle piante, delle attrezzature ludiche e manufatti presenti nei parchi e giardini e nelle aree esterne delle scuole, individuando, laddove possibile, percorsi manutentivi dal costo contenuto, in particolare con rimodulazione degli sfalci in aree puntuali per favorire la biodiversità urbana. Si proseguirà con l'aggiornamento del censimento del verde.
Con l'approvazione del Piano del verde si procederà ad individuare le prime azioni relative a percorsi ed aree nei quali potenziare i corridoi ecologici e collegare le aree verdi cittadine per attivare sostituzioni di alberate vetuste, recuperare a verde le aree abbandonate, realizzare interventi minimi di gestione per favorire la biodiversità, creando una rete verde che, uscendo dall'urbanizzato, dovrà integrarsi con le aree di forestazione o naturali dei PLIS. Si insisterà sul coinvolgimento dei cittadini nei vari quartieri per la cura delle nuove piantumazioni. Si ragionerà sul recupero di alcuni giardini e parchi storici (ad esempio le aree esterne del Castello, via dei Mille, via XX Settembre, via Trento) e sui tracciati dove è previsto l'attraversamento della linea tranviaria.

Considerati i fenomeni atmosferici eccezionali che sempre con maggiore frequenza interessano il territorio, si inizierà ad impostare la redazione di un Regolamento del verde e di uno specifico piano di gestione degli alberi della città nella logica di riduzione del rischio. Proseguiranno le manutenzioni ordinarie (sfalci, potature, ecc.) e il monitoraggio degli alberi che insistono su strade, parchi e aree verdi scolastiche e le sostituzioni, laddove possibile, delle piante morte o abbattute dai nubifragi.
Altro elemento chiave nella gestione ordinaria del verde sarà la razionalizzazione dei consumi idrici e manutentivi per la cura del verde pubblico. In particolare i cespugliati di aiuole, rotatorie e spartitraffico dovranno essere verificati rispetto alle morìe causate da avversità atmosferiche, anche con riferimento alle dimensioni degli spazi per valutarne una riqualificazione (che punti ad avere un numero inferiore di aree fiorite ma di maggiori dimensioni) ovvero una eliminazione delle aree meno idonee. Inoltre, sempre al fine della razionalizzazione delle risorse idriche, gli impianti di irrigazione verranno attivati definendo delle priorità di gestione dell'innaffio, favorendo quelli alimentati da pozzo rispetto a quelli alimentati da acquedotto. Anche a seguito dell'esperienza maturata durante la stagione siccitosa del 2022, si valuterà il rifacimento di alcuni impianti di irrigazione automatici nelle zone di maggior pregio/fruizione. In caso di necessità si interverrà con irrigazioni di soccorso con autobotte dando la priorità alle piante messe a dimora negli ultimi tre anni.
Relativamente alla partecipazione al progetto denominato "Un Filo Naturale", ovvero la strategia di transizione climatica della città finanziata da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia e cofinanziata dal Comune di Brescia, sono in corso le azioni previste, assumendo la manutenzione degli interventi realizzati (nuovi filari alberati, giardino della biodiversità), nonché la successiva rendicontazione dei progetti realizzati.
Nei prossimi mesi si cureranno, come di consueto, gli allestimenti degli alberi di Natale in strade e piazze della città.
Relativamente alla razionalizzazione e miglioramento delle aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici, sulla base di una indagine circa i bisogni dei quartieri, è in corso di definizione un programma di manutenzioni straordinarie pluriennale con sostituzione delle attrezzature ludiche. Prosegue altresì il servizio di controllo funzionale e di verifica dei requisiti di sicurezza delle attrezzature ludiche presenti nelle 119 aree sparse sul territorio comunale e nelle aree scolastiche.
Continua il monitoraggio presso i due laghetti del parco Ducos 2, della fauna esotica invasiva (tartarughe d'acqua americane) ritrovate nelle aree comunali e nei parchi pubblici al fine di contenere i danni all'ecosistema, anche fornendo supporto all'Università di Milano per il monitoraggio sanitario delle tartarughe stesse. Si prosegue con la manutenzione delle aree cani e delle *toilette* automatizzate nei parchi secondo gli *standard* attuali, intervenendo laddove necessario con piccole opere di miglioramento.
In corso la collaborazione con i cittadini per la formalizzazione di patti di collaborazione per la gestione condivisa di aree verdi attraverso il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani". Relativamente alla gestione delle segnalazioni dei Consigli di Quartiere, è in prova il nuovo applicativo generale del Comune che garantirà un sistema unitario del processo.

Parchi territoriali
Un obiettivo sarà il potenziamento e la manutenzione delle aree verdi dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS), puntando ad un incremento delle aree destinate a forestazione urbana, sia presidiando le forestazioni realizzate negli ultimi anni sia individuando nuove aree da destinare a ciò, in particolare lungo gli assi viari e nelle aree dei PLIS. Saranno da indagare anche le aree compromesse dagli inquinanti ex Caffaro per

verificarne una destinazione a bosco, considerando il regime di proprietà secondo le indicazioni del Piano del Verde e della Biodiversità.
Il Comune di Brescia è dotato di due PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) autonomi: Parco delle Colline (istituito nel 2002) e Parco delle Cave (istituito nel 2018). Inoltre, con la variante al PGT del 2023 è stata inserita anche la fascia agricola a sud ovest della città (Parco delle Cascine) in ampliamento al PLIS delle Colline. L'obiettivo strategico è la realizzazione di un parco di cintura agro-fluviale collinare che coinvolga, oltre al Comune di Brescia, altri Comuni limitrofi. La proposta per l'accorpamento degli stessi (con riorganizzazione della *governance*) dovrà essere divulgata e condivisa, coinvolgendo in un percorso partecipativo i Comuni limitrofi, le associazioni, i comitati e gli altri attori. A tal proposito sono in corso le interlocuzioni con i vari soggetti ed è in fase di redazione una proposta di nuova convenzione.
Proseguono le azioni di promozione del Parco, e la manutenzione dei percorsi con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio comunale. Si provvederà a dare corso agli interventi previsti dal relativo Programma pluriennale, funzionalmente alle risorse disponibili. Proseguono altresì i percorsi e i laboratori di educazione ambientale promossi dal Parco delle Colline, in coordinamento con il Museo di Scienze Naturali, offerti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.
Il Comune sta accompagnando l'attività della Associazione Fondiaria (ASFO) Monte Maddalena per la gestione forestale responsabile dei boschi. La stessa ha attivato i primi interventi di miglioramento forestale sui boschi pubblici e privati grazie al finanziamento del progetto "Un Filo Naturale".
Proseguono le manutenzioni dei boschi dell'asta del Mella e della relativa ciclabile, nonché dei boschi di Sant'Anna, oggetto di un importante intervento di bonifica di piante morte e successivo rimboschimento.
Relativamente alla restituzione alla città dell'ex polveriera di Mompiano, verrà consegnato il progetto esecutivo relativo alle aree esterne della porzione già aperta al pubblico, frutto del progetto partecipativo che dovrà tenere conto delle prescrizioni vincolanti della Soprintendenza circa il recupero delle riservette. Si sono avuti ritardi nella bonifica bellica del sito anche alla luce del ritrovamento di ordigni. Ci si è attivati per reperire finanziamenti interni ed esterni all'Ente per realizzare gli interventi previsti, partecipando al bando sulle aree dismesse della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Gli indirizzi scaturiti dal Tavolo "Alleanza per la Maddalena" istituito nel 2024 dovranno trovare prime azioni concrete, in particolare per favorire un uso corretto dei sentieri, per promuovere e gestire il territorio e per preservare le ricchezze naturalistiche presenti. Si proseguirà con la collaborazione con le associazioni del PLIS delle Colline e delle Cave attraverso i patti di collaborazione per la manutenzione delle aree.
Si sta proseguendo nell'attività di gestione e manutenzione del Parco delle Cave come previsto dal modello organizzativo partecipato a mezzo di patti di collaborazione con i cittadini e sulla base degli indirizzi del comitato scientifico, sperimentando un modello di gestione delle piante e dei tappeti erbosi più sostenibile riducendo, per quanto possibile, gli interventi manutentivi, garantendo sicurezza e decoro, per favorire lo sviluppo e la presenza di flora e fauna spontanee. Dovranno essere monitorati gli affidamenti a nuovi gestori della "Casa del Parco" al Lago Gerolotto e dello *Sporthub* di via Brocchi per favorire ed incrementare le attività fruitive del parco.
Prosegue l'accordo per la valorizzazione dell'agricoltura periurbana in una logica di sostenibilità ambientale sottoscritto con l'Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Pastori", che ha previsto l'affidamento in uso alla scuola dei terreni agrari comunali.
Si porrà attenzione alle eventuali necessità di estendere gli orti urbani sociali o di favorire l'esperienza di orti solidali condivisi.

Nell'area naturalistica del Parco delle Cave, uno dei più grandi polmoni verdi esistenti sul territorio, si proseguirà con l'ampliamento della rete dei percorsi ciclopedonali a servizio del parco in caso di nuove disponibilità di aree. Di concerto con il Settore Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana si valuteranno ampliamenti/acquisizioni delle aree da inserire nel Parco delle Cave (ovvero prossimo Parco di Cintura).

Programma 03 - Rifiuti

Proseguirà la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti nella città, improntato all'implementazione continua del sistema di raccolta differenziata che, a partire dalla sua introduzione nel 2016, ha consentito di innalzare da 39% a 73% la quota di rifiuti differenziati.

Attualmente la percentuale si attesta intorno al 67,82% e, pertanto, al fine di raggiungere gli obiettivi sfidanti della Regione Lombardia (83,3 % di raccolta differenziata, 67,8% di riciclo e una riduzione del 9% dei rifiuti solidi urbani entro l'anno 2027) si rende necessaria l'adozione di azioni che consentano l'ottenimento di questi risultati.

Visto il buon esito della sperimentazione intrapresa a partire dal 2021, il sistema di raccolta porta a porta della frazione verde nel 2024 è stato esteso a tutta la città. Il servizio è stato presentato a tutti i Consigli di Quartiere ed alla cittadinanza. Nell'anno 2025, il servizio verrà monitorato al fine di valutare l'adesione e il comportamento dei cittadini, considerato che risulterà comunque possibile conferire tale frazione ai Centri di Raccolta.

Contestualmente al nuovo servizio di raccolta porta a porta della frazione verde, al fine di favorire l'economia circolare e la tutela dell'ambiente, è stata avviata una campagna per la diffusione della pratica del compostaggio domestico come alternativa ecologica e conveniente disponibile per i cittadini per la valorizzazione dei propri rifiuti. Il Comune ha già fornito le nuove compostiere in comodato d'uso gratuito e continuerà a fornirle a tutti i nuclei familiari che ne faranno richiesta.

È stato approvato un regolamento per il compostaggio domestico attraverso l'istituzione dell'Albo dei Compostatori digitale, a cui gli utenti che vorranno praticare il compostaggio domestico o che già lo praticano si possono iscrivere.

Nel corso del 2025, per meglio supportare i cittadini nella pratica del compostaggio domestico, il Comune ed Aprica S.p.A. avvieranno alcune iniziative specifiche di informazione e formazione, che prevederanno anche la possibilità di avere la visita a domicilio da parte di personale qualificato ed esperto di compostaggio, che potrà fornire consigli utili direttamente *in loco*.

Proseguiranno le azioni ed iniziative per favorire l'incremento della raccolta differenziata e la cultura del riuso e riciclo. Verranno programmati incontri sul territorio, attraverso i Consigli di Quartiere, per sensibilizzare ulteriormente la cittadinanza sulla corretta gestione della raccolta dei rifiuti.

Continuerà la collaborazione con il Settore Fiscalità Locale per la definizione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio e la determinazione della tariffa conseguente (TARI).

Coerentemente con le linee di mandato, è in corso uno studio per consentire all'Amministrazione di scegliere e, conseguentemente, programmare le modifiche al servizio che si vorranno adottare per raggiugere gli sfidanti obbiettivi regionali. Il nuovo sistema di raccolta sarà preceduto da una fase di sperimentazione in una determinata zona della città.

Continua la collaborazione con la Polizia Locale al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti su suolo pubblico, in particolare in prossimità delle calotte. Con particolare riferimento agli utenti privi di tessera e delle dotazioni per la raccolta dei rifiuti, ad oggi sono state sanzionate 3.196 utenze: 525 di tali utenze, a seguito della sanzione, si

sono regolarizzate e 2.671 non si sono ancora regolarizzate. Inoltre 709 utenze si sono regolarizzate in maniera spontanea e 674 utenze dovranno ancora essere sanzionate.
Al fine di rafforzare l'impegno nella lotta all'abbandono dei rifiuti, potenziando i servizi di monitoraggio e controllo sul territorio, Aprica S.p.A. ha assunto 10 nuovi ispettori ecologici con funzione esclusiva a tempo pieno per l'ispezione e la sanzione diretta delle non conformità, oltre all'erogazione di azioni informative all'utenza, atte a ricondurre i comportamenti nella norma. A seguito del superamento di specifico corso di formazione, i nuovi ispettori con decreto sindacale assumeranno il ruolo di pubblico ufficiale.
I nuovi ispettori con ruolo di pubblico ufficiale andranno ad aggiungersi agli attuali 12 ispettori, che non hanno qualifica di pubblico ufficiale, con il compito di elaborare elementi di riscontro sulle inadempienze, da inviare alla Polizia Locale per il successivo avvio del percorso sanzionatorio, oltre a svolgere altri compiti di controllo e gestione delle attività operative sui territori. Per sensibilizzare ulteriormente i cittadini sul tema, verrà realizzata da Aprica S.p.A. una campagna di comunicazione contro tale fenomeno, attraverso l'utilizzo di diversi canali, tradizionali e digitali.
A queste misure si affianca un altro intervento importante: l'estensione del servizio di raccolta del fuori cassonetto anche alla domenica. Attualmente, tale attività è programmata dal lunedì al sabato con personale dedicato che effettua un passaggio sulle 1.050 postazioni più critiche, mentre le altre postazioni sono trattate all'interno degli itinerari di zona del personale di igiene del suolo. Con il nuovo ampliamento alla domenica, per il quale si prevede l'entrata in servizio di tre nuovi addetti, si garantirà una maggiore continuità nel recupero dei rifiuti, riducendo ulteriormente la presenza in strada degli abbandoni e migliorando il decoro urbano.
Continueranno ad essere programmati specifici incontri con la Polizia Locale, il Settore Fiscalità Locale e Aprica S.p.A. per valutare congiuntamente gli aspetti normativi, sanzionatori, di comunicazione con la cittadinanza, inerenti alla raccolta differenziata e al regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio.
È in corso di redazione il regolamento comunale che stabilirà gli obiettivi di sostenibilità ambientale che dovranno essere rispettati da tutti gli organizzatori di eventi e feste svolti nel territorio comunale, sia su suolo pubblico sia su suolo privato ma aperti al pubblico, allo scopo di ridurre la produzione di rifiuti e contribuire, con l'esempio fornito dall'organizzazione, all'educazione ambientale dei fruitori delle varie manifestazioni.
Il Comune di Brescia è risultato assegnatario di un finanziamento PNRR per l'installazione di nuovi cestini per la raccolta dei rifiuti su strada, dotati di sensori di riempimento, un sistema centralizzato di gestione dei dati e un meccanismo compattante del rifiuto. Sono stati installati 150 cestini in punti strategici del territorio, appositamente individuati. È stata presentata al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica la rimodulazione del progetto al fine di impiegare le economie di gara per l'acquisto di ulteriori cestini intelligenti.
Il progetto di realizzazione del nuovo centro di raccolta nella zona nord della città (via Pertusati) troverà invece finanziamento all'interno del Piano Economico Finanziario del contratto di servizio di igiene urbana. L'iter progettuale si è concluso. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 563 del 30/12/2024 è stato approvato il progetto esecutivo inerente alle opere di realizzazione del nuovo centro di raccolta dei rifiuti e, contestualmente, lo schema di convenzione per la realizzazione del centro di raccolta e per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori ad Aprica S.p.A., con contestuale concessione amministrativa di bene immobile.
Proseguirà, inoltre, il monitoraggio sul sistema di raccolta dei rifiuti da parte del gruppo di lavoro appositamente costituito, composto anche dal personale dei Settori Sostenibilità Ambientale, Fiscalità Locale e Polizia Locale.
Così come intrapreso negli anni precedenti, si proseguirà ad individuare ulteriori ambiti di attività ricomprese nel contratto di servizio affidato ad Aprica S.p.A. che, a parità di qualità del risultato, possano essere rimodulate con l'obiettivo di contenere i costi, anche alla luce del sistema introdotto da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) che

prevede una regolazione per l’aggiornamento delle entrate tariffarie, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti.

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01: Difesa del suolo

Obiettivo strategico: Realizzare interventi strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Progettare e realizzare interventi di regimazione idraulica e consolidamento dei versanti, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, con particolare riguardo alle opere di difesa idraulica/idrogeologica lungo i versanti del monte Maddalena.	Cittadinanza, operatori economici	2026/2028	Almeno un intervento/studio/progetto avviato entro la fine di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sostenibilità ambientale *(C.d.R. 2604 Tutela idrogeologica e reticolo idrico)*	Coordinamento amministrativo

Stato di attuazione 2025: E' in corso l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per il progetto di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, inerente agli interventi di regimazione idraulica Torrente Garzetta di Costalunga lotto A – Val Bottesa e Val Barbisona, con attività opzionale di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Progettare e realizzare opere per la messa in sicurezza dei canali del Reticolo Idrico.	Cittadinanza, Operatori economici, Settori Comunali	2026/2028	Almeno un intervento/studio/progetto avviato entro la fine di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sostenibilità ambientale *(C.d.R. 2604 Tutela idrogeologica e reticolo idrico)*	Coordinamento amministrativo

Stato di attuazione 2025: E' in corso l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per il progetto di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, inerente opere di regimazione idraulica del torrente Garzetta di Costalunga in via Dabbeni, con attività opzionale di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

Obiettivo strategico: Riorganizzare le funzioni di polizia idraulica sul territorio comunale, al fine di garantire una sempre maggior efficienza nella gestione delle attività relative

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Ridefinire le competenze in materia di polizia idraulica in relazione ai territori di competenza dei comprensori di bonifica insistenti sul territorio.	Cittadinanza, Consorzio di Bonifica, Regione Lombardia	2026	Aggiornamento del Documento di Polizia Idraulica del Comune di Brescia: avvio iter entro l'anno successivo al trasferimento delle competenze: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sostenibilità ambientale *(C.d.R. 2604 Tutela idrogeologica e reticolo idrico)*	Valorizzazione patrimonio pubblico

Stato di attuazione 2025: È in corso la definizione del servizio tecnico di ingegneria e architettura per affidare l'aggiornamento del documento di polizia idraulica alla luce delle nuove attribuzioni di competenza.

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico: Elaborare un Piano Aria e Clima per accompagnare la città verso la transizione ecologica

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Affrontare in modo organico e interdisciplinare il complesso tema dell'inquinamento atmosferico per accompagnare la città verso la transizione ecologica, attraverso l'elaborazione di un Piano Aria e Clima rivolto a tutti i principali portatori di interesse al fine di ottenere una fotografia completa di quanto si sta già realizzando e di condividere le sfide prioritarie. Tale lavoro sarà propedeutico alla definizione ed attuazione delle azioni, anche attraverso un processo partecipativo in cui saranno coinvolti Consigli di Quartiere e cittadini.	Cittadini/e, Consigli di Quartiere, associazioni, Università	2026/2028	Definizione Piano Aria e Clima con individuazione e condivisione delle azioni attraverso un processo partecipativo entro il 31/12/2025: SI/NO Presidio e monitoraggio delle azioni fino a fine mandato: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sostenibilità ambientale *(C.d.R. 2603 Sostenibilità ambientale)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Verde urbano e territoriale; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Partecipazione; Coordinamento amministrativo

Stato di attuazione 2025: Il progetto è stato presentato alla cittadinanza ed è stato avviato il processo partecipativo in cui sono stati coinvolti i Consigli di Quartiere, la Consulta dell'ambiente, le Associazioni, le associazioni di categoria e i cittadini. Sono in corso di elaborazione, tramite il contributo dei tavoli tecnici per adattamento e mitigazione, le parti che compongono la struttura del Piano. Con cadenza settimanale il materiale viene revisionato e condiviso nell'ambito del tavolo tecnico. Gli scenari e le azioni che verranno proposte saranno portati all'attenzione di laboratori di partecipazione entro l'autunno.

Obiettivo strategico: Garantire il rispetto della tutela della salute umana e dell'ambiente mediante l'attuazione degli interventi per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da inconvenienti igienici/abbandono di rifiuti

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Realizzare interventi di rimozione di rifiuti presenti nelle aree pubbliche e private, con particolare riguardo alla gestione dei procedimenti di rimozione dell'amianto.	Cittadinanza	2026/2028	Verifica della corretta realizzazione degli interventi di rimozione rifiuti e amianto nel rispetto della normativa vigente: 100% degli interventi verificati SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3301 Ambiente)*	Risanamento ambientale e bonifiche; Polizia locale; Sportello unico dell'edilizia; Coordinamento amministrativo

Stato di attuazione 2025: Nel corso del 2025, fino ad oggi, sono stati avviati 5 procedimenti per rimozione rifiuti (art. 192 del D.Lgs. 152/2006) e sono stati completati 2 procedimenti.

Per quanto riguarda l'amianto, nel corso dell'anno sono stati avviati 15 procedimenti (L. 257/1992 , D.M. 06/09/1994, L.R. 29/09/2003, D.D.G.S. n. 13237 del 18/11/2008 e D.G.R. n. IX/4777 del 30/01/2013) e sono stati completati 3 procedimenti. Sono state altresì inoltrate 7 diffide ai soggetti obbligati alla bonifica/rimozione dei manufatti in amianto.

Obiettivo strategico: Promuovere la tutela ambientale attraverso interventi di sensibilizzazione e informazione su tematiche ambientali rivolte alla cittadinanza e interventi di contrasto alle situazioni di incuria e degrado

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere la tutela ambientale attraverso azioni di prevenzione dell'abbandono di rifiuti e delle situazioni di incuria e degrado di immobili ed aree private, nonché mediante la gestione delle procedure volte all'individuazione dei responsabili.	Cittadinanza	2026/2028	Confronto con gli enti a diverso titolo competenti; Istruttoria dei procedimenti nei confronti dei trasgressori; Applicazione di eventuali sanzioni per ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3301 Ambiente)*	Polizia locale

Stato di attuazione 2025: Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/04/2025 è stata approvata la modifica del regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio comunale, prevedendo un inasprimento delle sanzioni e nel caso di reiterazione della violazione l'applicazione della sanzione raddoppiata. E' proseguito l'accertamento delle sanzioni rispetto al vigente regolamento in materia di rifiuti.

E' proseguita l'attività di controllo e verifica del territorio effettuata da Aprica S.p.A. con gli ispettori ambientali e la Polizia Locale: al fine di rafforzare l'impegno nella lotta all'abbandono dei rifiuti, potenziando i servizi di monitoraggio e controllo sul territorio, Aprica S.p.A. ha assunto 10 nuovi ispettori ecologici con funzione esclusiva a tempo pieno per l'ispezione e la sanzione diretta delle non conformità oltre all'erogazione di azioni informative all'utenza, atte a ricondurre i comportamenti nella norma. A seguito del superamento di specifico corso di formazione (16 ore), i nuovi ispettori con decreto sindacale assumeranno il ruolo di pubblico ufficiale.

I nuovi ispettori vanno ad aggiungersi agli attuali 12 ispettori, che non hanno qualifica di pubblico ufficiale e svolgono altri compiti di controllo e gestione delle attività operative sui territori.

E' in corso di redazione il protocollo di intesa, predisposto dal settore Tutela Ambientale e Protezione civile e il settore Polizia Locale, tra il Comune di Brescia ed i soggetti terzi, il cui personale potrà assumere il ruolo di ispettori ambientali, che successivamente verrà approvato con deliberazione di Giunta Comunale.

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Promuovere la tutela ambientale attraverso interventi di sensibilizzazione ed informazione su tematiche ambientali.	Cittadinanza	2026/2028	Presentazione proposta ai Consigli di Quartiere: SI/NO; Presentazione alla cittadinanza per ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3301 Ambiente)*	Partecipazione; Polizia locale; Coordinamento amministrativo

Stato di attuazione 2025: Sono stati effettuati specifici incontri con i presidenti dei Consigli di Quartiere (nelle date 2/04 - 7/04 e 8/04/2025): i temi affrontati, oltre a quelli legati al contrasto alla diffusione della zanzara sul territorio comunale, sono stati relativi al nuovo servizio domiciliare di raccolta del verde e degli sfalci, al compostaggio domestico e all'economia circolare.

In data 13/05/2025, presso la Casa delle Associazioni in via Cimabue n. 16, si è tenuto l'incontro "EcoEventi si può!", promosso dalla consulta per l'Ambiente del Comune di Brescia: l'associazione 5R Zero Sprechi ha presentato un *format* collaudato e dedicato all'organizzazione di eventi *green* per favorire la diffusione di pratiche di sostenibilità in quante più feste e manifestazioni pubbliche possibili.

E' in corso di redazione il regolamento comunale che stabilirà gli obiettivi di sostenibilità ambientale che dovranno essere rispettati da tutti gli organizzatori di eventi/feste svolti sul territorio comunale, sia su suolo pubblico sia su suolo privato ma aperti al pubblico, allo scopo di ridurre la produzione di rifiuti e contribuire, con l'esempio fornito dall'organizzazione, all'educazione ambientale dei fruitori delle varie manifestazioni.

Obiettivo strategico: Potenziare e migliorare le aree verdi urbane per incrementare i servizi ecosistemici a favore dei cittadini

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Elaborare il Piano del verde e pianificare i primi interventi applicativi	Cittadini	2026/2028	Elaborazione Piano del Verde entro il 31/12/2025: SI/NO Pianificazione dei primi interventi applicativi e verifica della loro realizzazione entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano)*	-

Stato di attuazione 2025: Con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 28/04/2025 è stato approvato il Piano del verde e della biodiversità. Sono in fase di studio i primi interventi applicativi che verranno realizzati nei prossimi mesi.

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Aggiornare il database del verde mediante il trasferimento dei dati sul nuovo Sistema informativo comunale.	Cittadini	2026/2028	Aggiornamento database: entro il 31/12 di ciascuna annualità SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano)*	Transizione digitale

Stato di attuazione 2025: Il trasferimento sul nuovo sistema dei dati è stato eseguito. E' in corso l'aggiornamento sulla base delle nuove acquisizioni/trasformazioni e relativamente alla sostituzione/integrazione di piante stradali.

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Elaborare il Regolamento del verde e il Piano di gestione delle alberature in città, anche in funzione dei cambiamenti climatici e del rischio connesso agli eventi estremi.	Cittadini	2026	A seguito dell'approvazione del Piano del Verde, predisposizione del Regolamento del verde, comprensivo del Piano di gestione delle alberature e del piano di gestione dei fitofarmaci in ambiente urbano: redazione bozza entro 31/12/2025, approvazione entro entro il 30/06/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano)*	-

Stato di attuazione 2025: Sono in corso le interlocuzioni volte a definire i contenuti e i soggetti da coinvolgere per la redazione del Regolamento del verde.

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
4	Analizzare la situazione relativa a giardini e parchi storici e provvedere alla loro riqualificazione, al fine di contribuire a rendere Brescia ancora più bella e attrattiva.	Cittadini, city users, turisti	2026	Sviluppo del processo di analisi della situazione in collaborazione con i vari soggetti istituzionali coinvolti e definizione del primo intervento di riqualificazione entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano)*	-

Stato di attuazione 2025: E' stata inoltrata richiesta di parere preventivo alla Soprintendenza relativamente al rinnovo delle alberate di via del Castello.

Obiettivo strategico: Razionalizzare e migliorare le aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici per garantire una fruizione divertente e sicura ai bambini

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Mantenere le aree ludiche esistenti in città, con sostituzione e potenziamento delle attrezzature ludiche in una logica inclusiva.	Cittadini	2026/2028	Riqualificazione di almeno tre aree gioco: entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano)*	-

Stato di attuazione 2025: E' stata eseguita una ricognizione delle aree ludiche e in data 16 giugno 2025 si è svolto un incontro con l'Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde per la condivisione di quanto emerso, in vista poi dei successivi interventi.

Obiettivo strategico: Razionalizzare l'irrigazione del verde pubblico per ridurre il consumo idrico da acquedotto

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Razionalizzare l'irrigazione del verde pubblico per ridurre il consumo idrico da acquedotto.	Cittadini	2026	Ricognizione delle utenze in essere con dismissione di quelle ritenute non più necessarie in ragione del risparmio idrico entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano)*	-

Stato di attuazione 2025: Sono in corso le attività di ricognizione e valutazione delle utenze in essere; le attività conseguenti saranno realizzate nei prossimi mesi.

Obiettivo strategico: Potenziare la forestazione urbana per incrementare l'adattamento ai cambiamenti climatici e migliorare la biodiversità

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Provvedere alla manutenzione delle forestazioni esistenti e di quelle di nuova realizzazione (incluse quelle realizzate nell'ambito del progetto "Un filo naturale"), al potenziamento ed ampliamento delle forestazioni urbane lungo i corridoi stradali nelle aree dei PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale), ricercando altresì nuove aree da destinare a tale scopo.	Cittadini	2026/2028	Monitoraggio al 31/12 di ogni anno della percentuale di piante vive rispetto a quelle messe a dimora: moria non superiore al 20%: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline)*	-

Stato di attuazione 2025: Sono in corso le manutenzioni delle forestazioni urbane realizzate nell'ambito del progetto "Un Filo Naturale". Nel corso della primavera è stato pressoché concluso il progetto di mitigazione a mezzo di forestazione della tangenziale sud (progetto realizzato dalla Provincia di Brescia, anche su terreni comunali a mezzo di specifico accordo) con la messa a dimora di oltre 30.000 piantine forestali. Il monitoraggio della percentuale di piante vive sarà effettuato al termine dell'annualità.

Obiettivo strategico: Costituire un abbraccio verde metropolitano in grado di conservare la biodiversità e potenziare i servizi ecosistemici, mediante la realizzazione di un parco di cintura agro-fluviale-collinare

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere un percorso partecipativo per definire gli obiettivi e la possibile forma di governance del nuovo soggetto per la gestione del parco di cintura, a partire dai PLIS del Comune di Brescia e con il coinvolgimento dei Comuni limitrofi.	Cittadini, altri comuni, associazioni, comitati	2025	Addivenire alla condivisione con gli altri Comuni del documento finale per la costituzione del nuovo soggetto di governance entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline)*	-

Stato di attuazione 2025: A seguito di numerosi incontri tenutisi nel 2024, è stata programmata nel 2025 una riunione con i soggetti interessati (amministratori/ associazioni) per presentare una bozza di convenzione per il nuovo Parco di Cintura.

Obiettivo strategico: Promuovere la gestione coordinata delle attività di conservazione della natura, di gestione territoriale e di fruizione della aree dei PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) ed in particolare del Monte Maddalena

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere la manutenzione dei boschi pubblici e privati coinvolgendo i proprietari. Avvio del primo intervento di miglioramento forestale in favore delle proprietà dei soci dell'ASFO (Associazione Fondiaria Monte Maddalena).	Cittadini	2025	Fine intervento entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline)*	-

Stato di attuazione 2025: Sono stati avviati gli interventi di manutenzione boschiva, attivati momenti divulgativi e di presentazione dell'ASFO per promuovere l'adesione di altri proprietari.

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Promuovere il coordinamento delle funzioni fruitive, sportive, produttive, naturalistiche e culturali del Parco delle Colline. Costituire un tavolo di confronto tra i fruitori dei percorsi del Monte Maddalena ed il Comune (coinvolgendo i vari i settori intressati) per un uso ordinato e sicuro.	Cittadini, associazioni	2026	Definizione azioni operative e monitoraggio delle prime azioni attivate entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Coordinamento amministrativo

Stato di attuazione 2025: Si è conclusa la prima fase di ascolto e condivisione dei tre tavoli attivati, con sottoscrizione, in data 21/03/2025 del documento di intenti denominato "Alleanza per la Maddalena".

Obiettivo strategico: Restituire alla fruizione dei cittadini le aree della ex polveriera di Mompiano

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Rendere disponibile la prima porzione di aree ed immobili della ex Polveriera per attività educative e ricreative legate alla natura.	Cittadini, associazioni	2026	Presentazione progetto esecutivo entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline)*	-

Stato di attuazione 2025: Sono ancora in corso le attività di bonifica bellica che si sono prolungate per il ritrovamento di ordigni avvenuto nel mese di gennaio 2025. E' stata presentata la richiesta di finanziamento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a valere su un bando finalizzato al recupero di aree dismesse. Si è in attesa dell'esito dell'istruttoria.

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Nell'ambito del progetto di restituzione alla città della ex Polveriera, recupero di alcuni spazi per le attività del Museo di Scienze Naturali, al fine di contribuire alla divulgazione ed educazione sui temi ambientali.	Cittadini, associazioni	2026	Presentazione progetto di fattibilità tecnico economica: entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasposto pubblico; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Valorizzazione patrimonio pubblico; Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico; Coordinamento amministrativo

Stato di attuazione 2025: Sono attualmente in corso le attività di bonifica bellica che si sono prolungate per il ritrovamento di ordigni nel mese di gennaio 2025. Sino al completamento della bonifica non sarà possibile infatti procedere con una progettazione del Corpo di Guardia. Si è valutato pertanto di trasferire gli spazi per le attività di educazione ambientale e del Parco delle Colline direttamente presso il Museo di Scienze Naturali, luogo idoneo allo scopo.

Obiettivo strategico: Garantire la messa in sicurezza e la graduale bonifica dei siti inquinati della città

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Realizzare e completare gli interventi di messa in sicurezza e bonifiche delle aree, parchi e giardini pubblici inquinati, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, secondo una programmazione annuale e suddivisa in differenti stralci.	Cittadini, fruitori delle aree aperte al pubblico	2026/2028	Esecuzione degli interventi di bonifica secondo l'iter procedurale previsto: SI/NO 100%=SI	Dirigente UdP Risanamento ambientale e bonifiche *(C.d.R. 8601 Risanamento ambientale e bonifiche)*	Tutela ambientale e protezione civile; Sostenibilità ambientale; Verde urbano e territoriale

Stato di attuazione 2025: L'esecuzione degli interventi di bonifica procede in linea con i tempi previsti dai rispettivi cronoprogrammi dei lavori. I lavori in corso d'esecuzione secondo le tempistiche del cronoprogramma assegnato sono i seguenti: lavori di bonifica del Parco di Via Livorno, lavori di bonifica del parcheggio di Via Milano, lavori di bonifica del parco di Via dal Monte, lavori di bonifica dell'area di Via Fusera Casa del parco.

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Garantire il supporto tecnico al Commissario SIN Brescia - Caffaro per l'attuazione degli interventi in corso nelle aree ricomprese nel SIN (Sito di Interesse Nazionale).	Cittadini, fruitori delle aree aperte al pubblico	2026/2027	Incontri periodici con i diversi soggetti interessati: SI/NO 100%= SI	Dirigente UdP Risanamento ambientale e bonifiche *(C.d.R. 8601 Risanamento ambientale e bonifiche)*	Tutela ambientale e protezione civile; Sostenibilità ambientale; Coordinamento amministrativo

Stato di attuazione 2025: Nei primi mesi del 2025 si sono tenuti i seguenti incontri. In data 10/1/2025 incontro di aggiornamento in merito al procedimento di bonifica dello stabilimento Brescia-Caffaro, con l'Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde e la Dirigente dell'UdP Risanamento ambientale e bonifiche. In data 16/1/2025 incontro con la Dirigente dell'UdP Risanamento ambientale e bonifiche e la Dirigente del Settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori per il supporto alla struttura commissariale nella redazione del bando di gara per il servizio di collaudo degli interventi di bonifica dello stabilimento Brescia-Caffaro. In data 22/1/2025 si è svolta la Commissione ambiente. In data 10/2/2025 si è svolta una seduta dell'Osservatorio SIN Brescia-Caffaro di aggiornamento circa lo stato di avanzamento delle attività riguardanti lo stabilimento Caffaro. In data 18/2/2025 incontro inerente allo stabilimento Caffaro con il Commissario Straordinario SIN Brescia-Caffaro, l'Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde e la Consulta per l'Ambiente. In data 11/3/2025 incontro in merito allo stabilimento Caffaro, con l'Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde e la Dirigente dell'UdP Risanamento ambientale e bonifiche e l'associazione "Basta veleni".

Obiettivo strategico: Rafforzare la rete di connessione ciclopedonale del Parco delle Cave

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Realizzare la rete dei percorsi ciclopedonali a servizio del parco delle Cave.	Cittadini	2026/2028	Rispetto del cronoprogramma degli interventi programmati su ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi *(C.d.R. 9402 Infrastrutturazione e Parco delle Cave)*	-

Stato di attuazione 2025: il progetto esecutivo relativo alla pista ciclabile tra via Bettole e via Bose, redatto da Brescia Infrastrutture S.r.l., è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 458 del 27/02/2025. Dopo l'immissione in possesso delle aree oggetto di esproprio, si procederà all'affidamento dei lavori, nel rispetto del cronoprogramma.

Obiettivo strategico: Garantire la messa in sicurezza e la graduale bonifica dei siti inquinati della città

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Assicurare il supporto amministrativo al Commissario Straordinario SIN Brescia - Caffaro, per l'attuazione degli interventi previsti di bonifica e messa in sicurezza dell'omonimo stabilimento.	Cittadini/e	2026/2028	Predisposizione della relazione semestrale al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per la rendicontazione delle attività svolte: SI/NO 100%=SI	Dirigente U.d.S. Coordinamento amministrativo *(C.d.R. 9501 Coordinamento amministrativo (ambiente)*	Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM; Sostenibilità ambientale; Risanamento ambientale e bonifiche

Stato di attuazione 2025: La prima fase di progettazione esecutiva è stata consegnata al Commissario da parte delle Società del Raggruppamento delle imprese appaltatrici. Sono in corso le attività preliminari alla predisposizione del cantiere ed insediamento delle strutture temporanee a servizio dello stesso. Il direttore dei lavori ed il coordinatore per la sicurezza, nominati dal Commissario, sono già operativi in interlocuzione con i tecnici delle imprese aggiudicatarie.

Obiettivo strategico: Concorrere alla corretta realizzazione degli interventi necessari allo sviluppo del territorio con particolare riferimento all'ambito della transizione ecologica, mediante l'efficientamento della relativa attività amministrativa

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Assicurare il necessario supporto amministrativo ai settori che attuano progetti in materia di transizione ecologica, mediante un'azione di coordinamento delle relative attività amministrative ed aggiornamento dello stato dei procedimenti e della modulistica, per una loro sempre maggiore efficienza ed efficacia	Cittadini/e, utenti dei servizi, fruitori delle opere pubbliche, operatori economici	2026/2028	Aggiornamento delle procedure e della modulistica relativa ai procedimenti amministrativi per i quali l'UdS fornisce supporto, entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente U.d.S. Coordinamento amministrativo *(C.d.R. 9501 Coordinamento amministrativo (ambiente)*	Settori tecnici dell'Area Transizione ecologica e mobilità

Stato di attuazione 2025: È stato predisposto in Teams uno spazio condiviso dedicato specificatamente all'Area Transizione Ecologica, Ambiente, Mobilità. La scelta di Teams è scaturita dalla necessità di collaborare insieme alla creazione di informazioni utili al coordinamento di processi che spesso ricadono in competenze trasversali tra i settori di linea dell'Area e l'UdS Coordinamento Amministrativo. Tale team, a cui sono iscritti i colleghi appartenenti all'Area, è formato da un canale generale che contiene informazioni generali in materia di appalti e relativa modulistica, oltre che documentazione interna e utile al funzionamento dei settori (che si sono rilevate utili nella fase della movimentazione degli uffici dell'area, avvenuta tra febbraio e marzo 2025). Altri canali del team sono riservati per Settore o per procedimenti trasversali. Tutta la documentazione viene implementata e aggiornata ad ogni scadenza o per ciascuna necessità.

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03: Rifiuti

Obiettivo strategico: Incentivare stili di vita e consumo sostenibili. Individuare azioni efficaci per migliorare la performance qualitativa e quantitativa della raccolta differenziata

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Implementare ulteriormente la raccolta differenziata ed il riciclo di qualità dei rifiuti, nonché la diffusione della cultura del riuso, anche mediante la creazione di percorsi condivisi con i soggetti a diverso titolo competenti. Incrementare il sistema di controllo per le situazioni di violazione alle norme previste dal "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la pulizia del territorio".	Cittadinanza, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria	2026/2028	Attuare azioni comuni con Aler, area Servizi alle persone e altri settori comunali coinvolti per il corretto utilizzo delle tessere e delle dotazioni per la raccolta rifiuti: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3302 Igiene ambientale)*	Polizia locale; Servizi sociali

Stato di attuazione 2025: Proseguono le azioni sanzionatorie poste in essere dalla Polizia locale nei confronti degli utenti privi di tessera e delle dotazioni per la raccolta dei rifiuti, mediante l'estrazione delle banche dati TARI da parte di Aprica S.p.A.

Ad oggi sono 3.196 le utenze sanzionate; di queste, 525 utenze a seguito della sanzione si sono regolarizzate e 2.671 non si sono ancora regolarizzate. Inoltre 709 utenze si sono regolarizzate in maniera spontanea e 674 utenze dovranno ancora essere sanzionate.

Al fine di rafforzare l'impegno nella lotta all'abbandono dei rifiuti, potenziando i servizi di monitoraggio e controllo sul territorio, verranno messi in campo nuovi ispettori ambientali che con decreto sindacale assumeranno il ruolo di pubblico ufficiale.

A questa misura si affianca un altro intervento importante: l'estensione del servizio di raccolta del fuori cassonetto anche alla domenica. Attualmente, tale attività è programmata dal lunedì al sabato con personale dedicato che effettua un passaggio sulle 1.050 postazioni più critiche, mentre le altre postazioni sono trattate all'interno degli itinerari di zona del personale di igiene del suolo. Con il nuovo ampliamento alla domenica, per il quale si prevede l'entrata in servizio di 3 nuovi addetti, si garantirà una maggiore continuità nel recupero dei rifiuti, riducendo ulteriormente la presenza in strada degli abbandoni e migliorando il decoro urbano.

Obiettivo strategico: Individuare e mettere in atto azioni per una città dell'economia circolare

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Individuare e mettere in atto azioni al fine di estendere a tutta la città un sistema di raccolta porta a porta integrale e la tariffazione puntuale.	Cittadini, associazioni di categoria, operatori economici, Consigli di Quartiere	2026/2027	Confronto con i Consigli di Quartiere: anno 2025: SI/NO Avvio sperimentazione: anno 2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3302 Igiene ambientale)*	-

Stato di attuazione 2025: Si sono tenuti ulteriori incontri con la Sindaca, la Giunta e il Direttore Generale, durante i quali sono stati affrontati tutti i possibili scenari. E' in corso il confronto per approfondire gli aspetti economici con il gestore del servizio di igiene urbana (ultimo incontro in data 16/05/2025).
Si attende la scelta finale da parte dell'Amministrazione di uno degli scenari proposti al fine di approfondirlo e consentire la predisposizione di quanto necessario per avviare la riorganizzazione del servizio. Nel corso di specifici incontri (nelle date 2/04 - 7/04 e 8/04/2025), i diversi scenari sono stati altresì presentati a tutti i Consigli di Quartiere.

MISSIONE N. 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
02 - Trasporto pubblico locale	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità	Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità	Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico
	Assessore ai Lavori pubblici	Settore Strade

Descrizione del programma

La strategia per la mobilità prevede un corretto riequilibrio tra gli spostamenti con la propria auto, a piedi, in bicicletta, con i bus e la metropolitana, le autolinee extraurbane, il treno.
Seguendo le linee guida del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato nel 2018, l'Amministrazione comunale intende continuare il lavoro di trasformazione urbana già iniziato, a partire dal Tram a ovest e dall'alta velocità ad est, assicurando un attento presidio rispetto alla progettazione in corso, nonché alla successiva gestione dei relativi cantieri, garantendo il rispetto del cronoprogramma, programmando interventi a favore delle attività che subiranno disagi in fase realizzativa, curando l'informazione alla cittadinanza e cogliendo l'occasione per una rigenerazione urbana diffusa nei quartieri coinvolti.
L'obiettivo è trasformare Brescia in una "città dei 15 minuti", riorganizzando i servizi di prossimità nei quartieri in modo che tutte le persone abbiano a disposizione, ad una distanza massima di 15 minuti, con i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta, i principali servizi come scuole dell'infanzia e primarie, strutture sanitarie, centri culturali, aree verdi, luoghi dello sport, ecc.
Non solo persone, ma anche merci: in quest'ottica assume un'importanza centrale lo sviluppo con Rete Ferroviaria Italiana (RFI), Mercitalia e Teralp degli interventi programmati e progettati al *terminal* intermodale della Piccola Velocità per il rilancio della mobilità sostenibile delle merci.
Nel prossimo triennio saranno pianificati azioni e progetti in grado di rafforzare il ruolo della mobilità quale connettore sociale e matrice di sostenibilità.

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Brescia gode di una rete del trasporto pubblico che la rende una città unica rispetto all'intero panorama nazionale. Tale patrimonio dovrà essere salvaguardato e rinnovato. Si proseguirà nell'opera di investimenti e sperimentazioni, che dovrà condurci verso la città a "zero emissioni nette".
Le azioni saranno attuate nell'ottica di rendere più attraente il trasporto pubblico; si prevede lo sviluppo e il miglioramento del servizio mediante *metrobus*, proseguendo con l'implementazione dei parcheggi di interscambio.
Nel medio periodo sarà verificata la fattibilità dell'estensione del trasporto pubblico verso la Val Trompia con il prolungamento della metropolitana, in coerenza con le previsioni del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), tramite un protocollo d'intesa/accordo di

programma con Provincia, Regione, Comunità Montana di Valtrompia, Comune di Concesio e Agenzia del TPL di Brescia.
Nel 2026 partiranno i lavori per la realizzazione della linea del Tram T2 Pendolina-Fiera, il cui progetto definitivo è stato approvato il 24 giugno 2024 dal Consiglio Comunale ed è stato oggetto della gara d'appalto integrato per la progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera.
A tale proposito il 18 giugno 2025 Brescia Mobilità S.p.A. ha stipulato il contratto con il raggruppamento temporaneo di imprese che si è aggiudicato l'appalto integrato per la realizzazione dell'infrastruttura e la fornitura del materiale rotabile, per un importo complessivo di aggiudicazione pari ad € 326.907.506,22. Il raggruppamento ha come capofila Manelli Impresa S.p.A. ed è composto da Alstom Ferroviaria S.p.A., Hitachi Rail e Alstom Transport SA. Nel corso del 2025 il raggruppamento procederà alla progettazione esecutiva della nuova linea T2.
A completamento della rete tranviaria prevista dal PUMS, si è concluso l'aggiornamento della progettazione preliminare della linea del Tram T3 "Badia/Violino - Sant'Eufemia/Mille Miglia", ai fini della presentazione dell'istanza di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il 14 maggio scorso la Giunta Comunale ha autorizzato la presentazione dell'istanza di finanziamento, la quale è stata inoltrata entro i termini previsti dall'Avviso n. 3 del MIT.
Con l'intento di accelerare la transizione ecologica, riducendo drasticamente le emissioni inquinanti e climalteranti nei trasporti, nei prossimi anni proseguirà lo sviluppo dei piani di decarbonizzazione del trasporto pubblico locale mediante biometano, elettrico e idrogeno, con il rinnovo delle flotte bus dell'area urbana. Nel corso dei primi mesi del 2025 sono state concluse e rendicontate le acquisizioni di 38 autobus a metano ad uso urbano, per un valore complessivo pari a € 9.029.318,51, a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del PSNMS.

Nel prossimo triennio il nodo ferroviario di Brescia sarà interessato da diversi interventi. Il Comune di Brescia avrà il ruolo di collaborare con RFI (Rete Ferroviaria Italiana) nello sviluppo della progettazione degli interventi relativi alla linea Brescia-San Zeno (raddoppio binari, soppressione passaggi a livello di via Cremona e via Ziziola, realizzazione di nuova fermata urbana a Porta Cremona). Sono in corso interlocuzioni con gli uffici tecnici del Comune per l'eliminazione dei due passaggi a livello di via Cremona e via Ziziola, ipotizzando la progettazione e realizzazione delle opere a cura dell'Amministrazione Comunale con risorse messe a disposizione da RFI.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Pianificazione della mobilità

Continuerà il monitoraggio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) che verrà aggiornato in coerenza e stretta sinergia con il Piano Aria e Clima ed affronterà, in modo organico e interdisciplinare, il complesso tema dell'inquinamento atmosferico, per accompagnare la città verso la transizione ecologica. L'anno 2024 ha visto la strutturazione definitiva del sistema di monitoraggio annuale degli indicatori del PUMS (dati di mobilità).
L'aggiornamento 2025 (dati 2024) di tale stessa reportistica ha incluso gli indicatori oggetto di monitoraggio quinquennale, e costituirà la base conoscitiva di riferimento per un eventuale seguente lavoro di aggiornamento del Piano stesso.

Mobility Management e Mobilità Sostenibile: sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili

Al fine di sensibilizzare ed orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili, l'ufficio del *Mobility manager* di area rafforzerà l'azione di coordinamento dei *Mobility manager* delle imprese e degli istituti scolastici del territorio.
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 03/04/2024 è stato approvato il Piano delle Attività di *Mobility Management* d'Area.
Sono riprese le interlocuzioni con la Regione Piemonte e 5T per l'acquisizione della piattaforma EMMA da parte di Brescia Mobilità S.p.A., che si prevede divenga operativa con l'autunno 2025. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 19/02/2025, nell'ambito della collaborazione strutturata della Giunta dei Sindaci, è stato approvato un Protocollo di intesa con i 14 Comuni confinanti per la promozione di politiche di *mobility management* nell'hinterland di Brescia.
Prosegue inoltre il progetto volto ad introdurre un sistema di gratificazione per i dipendenti dell'Ente che utilizzano la bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro: sono in corso di affidamento le attività di realizzazione del progetto sperimentale di incentivi chilometrici per i dipendenti comunali, che coinvolgerà le prime 100 persone e verrà presentato nei prossimi mesi.
Un progetto simile di incentivi per la mobilità sostenibile è stato pensato anche per i cittadini e le cittadine del nostro Comune. Nel mese di aprile è stata avviata la fase di test pubblico dell'App BrEsci, elaborata dalla Società Municipia per conto di Brescia Mobilità S.p.A., che coinvolge un campione di 500 cittadini volontari e che è stata prevista nell'ambito del progetto di Crediti di Mobilità, previsto dal progetto Un Filo Naturale. Sulla scorta dell'esito di tale sperimentazione saranno programmati i prossimi passi di coinvolgimento dell'intera cittadinanza, a sostegno delle modalità di viaggio sostenibili e in bicicletta.

Mobilità come veicolo di rigenerazione urbana: sviluppare e realizzare modelli di riorganizzazione dell'ambiente urbano
Numerose nei prossimi anni saranno le trasformazioni urbane indotte dai grandi investimenti sulla mobilità pubblica, dal Tram all'alta velocità ferroviaria, dal potenziamento dello scalo merci agli interventi, anche urbanistici, legati al nodo della Stazione.
Nelle progettualità di questi interventi si svilupperanno azioni tese a favorire la riqualificazione dello spazio pubblico e la rigenerazione urbana.
Si segnalano i seguenti progetti in corso di realizzazione o programmati per il prossimo triennio:
- completamento della riqualificazione ciclabile di via Sostegno in sinergia con le trasformazioni previste nelle aree private a sud della strada e realizzazione del nuovo sottopasso pedonale: tali lavori sono principalmente connessi al convenzionamento urbanistico delle aree, tuttora in corso di definizione, e al progetto Multimodale Urbano, che è risultato idoneo nell'ambito del bando regionale Multimodale Urbano;
- potenziamento dello scalo merci della Piccola Velocità: si è conclusa la definizione degli interventi connessi all'Asta di manovra. È in corso di definizione la localizzazione della Comunità per Minori (in quanto struttura coinvolta nella manovra);
- aggiornamento del Piano di Accessibilità Urbana, che si svilupperà entro la fine del 2027.

Miglioramento della sicurezza stradale: rendere gli spostamenti all'interno della città più sicuri, fluidi ed accessibili
Muoversi tranquillamente a piedi nei quartieri: è una questione di salute e socialità, che aiuta a godere dei suoi spazi pubblici; la qualità della vita urbana inizia dal marciapiede di casa.
In conformità alle linee programmatiche di mandato, continuerà il programma di realizzazione di nuove zone 30 nei quartieri della città con la progressiva realizzazione di

opere, quartiere per quartiere, per la moderazione della velocità con interventi di *traffic calming*, in dialogo con i rispettivi Consigli di Quartiere.
È stata completata la nuova Zona 30 nel quartiere Fiumicello e sono stati avviati i lavori per lo sviluppo del progetto "La scuola al centro del futuro" nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile-SUS con la realizzazione di quattro nuove zone 30 nei quartieri Don Bosco, Lamarmora, Chiesanuova e Porta Milano, la cui conclusione è prevista per i primi mesi del 2026. Ulteriori due nuove zone 30, già previste dal PUMS, saranno progettate nel corso del mandato.
Anche sulla base delle segnalazioni di criticità pervenute dai cittadini e dai Consigli di Quartiere, si proseguirà con la realizzazione dei progetti annuali di Mobilità Sicura.
Nel corso del 2025 si completeranno i lavori residui del progetto "Mobilità Sicura 2023" e tutti e 19 gli interventi del progetto "Mobilità Sicura 2024". È in fase di definizione l'individuazione degli interventi e la relativa valutazione delle istanze relativamente al progetto "Mobilità Sicura 2025", che verrà cantierato nel 2026.

Sviluppo delle aree pedonali, delle Zone a Traffico Limitato e riorganizzazione della sosta
Alla luce del risultato positivo ottenuto negli scorsi anni dal progetto "Strade scolastiche", si è deciso di proseguire coinvolgendo nuovi plessi, anche promuovendo modalità alternative e già conosciute come il pedibus e il *"bike to school"*.
In coerenza con gli anni passati, che hanno visto la pedonalizzazione nelle aree della città di maggior pregio e la riqualificazione delle principali vie d'accesso al centro storico, verranno individuati ulteriori puntuali interventi di pedonalizzazione nel centro storico e/o di progressivo ampliamento della zona a traffico limitato entro le Mura Venete, oltre all'introduzione di un sistema più efficace e lineare per la regolamentazione e progressiva riduzione degli accessi al centro storico per i veicoli commerciali.
A gennaio 2025 è stata istituita la ZTL in via Porta Pile, nell'ambito della ZTL Carmine, con implementazione del relativo portale elettronico. È in fase di progettazione l'estensione della ZTL su tutta via San Faustino; sono inoltre in corso valutazioni relative all'estensione della ZTL in via Tosio e all'ampliamento degli orari di quegli ambiti di ZTL attualmente non estesi sull'intero arco della giornata.

Vi sarà un riordino della sosta e viabilità in prossimità delle Università e nelle aree a ridosso del centro storico, partendo da un'analisi dello stato di fatto per poi pervenire alla definizione dei piani di riordino. L'attività di analisi dello stato di fatto, propedeutica all'adozione dei conseguenti provvedimenti, è stata affidata a Brescia Mobilità S.p.A., nell'ambito degli obiettivi gestionali, approvati con deliberazione di Giunta n. 56 del 19/02/2025.

Miglioramento della mobilità ciclistica
A Brescia due terzi degli spostamenti casa-lavoro o casa-scuola effettuati con l'automobile privata sono inferiori ai 5 km. Migliorare le piste ciclabili esistenti e costruirne di nuove significa dare nuove opportunità di movimento alternativo all'automobile per tutti.
In conformità al Piano Urbano di Mobilità Sostenibile – PUMS e del *Biciplan* Comunale, si proseguirà nello sviluppo della rete ciclabile, completando la riqualificazione delle piste esistenti e realizzandone di nuove, a partire dalla *Greenway* del Mella e dalle sue connessioni con i quartieri cittadini e i comuni dell'*hinterland*. In particolare si sono conclusi i lavori lungo la *Greenway* del Mella, per quanto riguarda i lotti 1A (passerella ciclopedonale), 1B (percorsi di collegamento zona via Girelli) e due dei tre stralci del lotto 2 (tratto Volturno-Risorgimento e scolmatore Mella a nord); l'ultimo stralcio del lotto 2 (tratto Orzinuovi-Girelli) si concluderà entro l'estate.
Nell'ambito dell'attuazione del *Biciplan* si sono svolte attività di promozione della mobilità ciclistica, anche attraverso la rete dei *mobility manager* aziendali e scolastici.

Assieme alla divulgazione della mappa dei percorsi aggiornata e ristilizzata, e alla continua promozione di materiali dedicati sugli specifici canali social di Bici Brescia, nel corso dell'anno prosegue la realizzazione di molteplici iniziative di promozione della cultura ciclabile in città: Blu in Bici, Punti Bici vari, *Bike Check* nelle aziende. Egualmente, prosegue la programmazione delle iniziative dell'anno, anche in relazione ad eventi autunnali (es. Bike4School, SEM, ecc.) o in partnership con soggetti altri (es. Festival Una Sola Terra, FIAB, Festa dell'Opera, Festa della Musica, Mille Chitarre, ecc.).
Durante il prossimo triennio saranno realizzate ulteriori manifestazioni promozionali e relative attività di comunicazione, nuova segnaletica e diffusione della cultura ciclabile.

Mobilità sostenibile delle merci – efficientare la mobilità delle merci in ambito urbano e favorire l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale
Nei prossimi anni lo scalo ferroviario della Piccola Velocità, grazie alle intese intergovernative e agli investimenti della società italosvizzera Teralp, diventerà un importante e moderno *terminal* intermodale, capace di intercettare le merci provenienti dai nuovi valichi ferroviari alpini (Gottardo, Ceneri e, in prospettiva, Brennero).

Promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile
Questo obiettivo strategico sarà raggiunto mediante la realizzazione dell'ascensore per l'accesso al Castello, al fine di promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 27/03/2025 Brescia Mobilità S.p.A. è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento per la realizzazione del "Nuovo sistema di collegamento meccanizzato tra Fossa Bagni e il Castello di Brescia" ed è stato approvato lo schema di convenzione tra Soggetto Beneficiario e Soggetto Attuatore per la definizione degli aspetti patrimoniali ed economico-finanziari connessi alla realizzazione dello stesso. Brescia Mobilità S.p.A. nel frattempo ha proceduto a indire la gara per l'appalto integrato dell'opera.

Viabilità e infrastrutture stradali
La gestione del sistema delle infrastrutture stradali concorre allo sviluppo di un contesto attrattivo, competitivo e sostenibile permettendo ai cittadini e a tutti i fruitori delle infrastrutture stradali una migliore qualità della vita e maggiore benessere.
Al fine di raggiungere tali obiettivi è indispensabile assicurare i collegamenti mantenendo efficiente il patrimonio stradale. Oltre alla esecuzione della manutenzione ordinaria del patrimonio stradale, è stata completata la progettazione e sono stati affidati due interventi di manutenzione straordinaria delle asfaltature stradali affidati nell'ambito di accordo quadro di durata triennale. Sono stati inoltre realizzati un progetto di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni lapidee stradali e delle pavimentazioni dei marciapiedi.
È stato completato l'intervento di manutenzione straordinaria del ponte di via Capretti e prosegue il monitoraggio delle opere d'arte (ponti). È stato predisposto il progetto di demolizione e ricostruzione del ponte di via Labirinto a scavalco di via Cozzaglio, è inoltre stata avviata la progettazione per la manutenzione della copertura carrabile del torrente Garza presso via Trento. Le nuove realizzazioni (Riqualificazione di via Milano e realizzazione nuovo parcheggio in Corso Bazoli angolo via Barberis) sono state orientate al miglioramento del drenaggio urbano e alla agevolazione della permeabilità del terreno, preferendo soluzioni poco invasive, in sintonia con l'ambiente urbano circostante, e con gli elementi naturali esistenti.

Nell’ambito della progettazione degli interventi di nuova realizzazione/riqualificazione, l’impiego di tecnologie e materiali innovativi ha consentito di migliorare la percezione del contesto urbano e ha contribuito alla maggiore sostenibilità dal punto di vista ambientale.

Il mantenimento dei collegamenti stradali in efficienza è attuato inoltre attraverso il monitoraggio e il coordinamento dei cantieri stradali al fine di contenere le ricadute sul contesto urbano e sulla circolazione dei veicoli. Sul territorio comunale si sviluppano numerose attività condotte da gestori di sottoservizi o privati, che comportano un impatto rispetto alla viabilità. Il costante contatto con i maggiori attori ha consentito di ridurre significativamente i disagi agli utenti della strada, coordinando i tempi di esecuzione degli interventi rispetto alle esigenze delle realtà del territorio immediatamente circostante e della viabilità generale.
La fruizione in sicurezza delle infrastrutture stradali e lo sviluppo sostenibile della circolazione stradale stessa deriva anche dalla collocazione adeguata della segnaletica stradale, dal suo corretto mantenimento secondo criteri di coerenza e visibilità. Sono state condotte attività dirette al mantenimento in efficienza del sistema della segnaletica stradale verticale e orizzontale organizzate secondo un piano di interventi pluriennale. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assegnato al Comune di Brescia un contributo per interventi per la sostituzione ed il potenziamento della segnaletica verticale prioritaria; in collaborazione con Brescia Mobilità S.p.A., il Settore Polizia Locale e il Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico è stato predisposto un piano di interventi finalizzato al miglioramento della sicurezza stradale in ambito urbano sulla base della mappatura della segnaletica esistente.

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 02: Trasporto pubblico locale

Obiettivo strategico: Sviluppare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale mediante Metrobus

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Capolinea Sant'Eufemia - Buffalora - Completare la riqualificazione delle aree attigue al capolinea di Sant'Eufemia - Buffalora per attrezzare l'interscambio con il trasporto pubblico extraurbano e potenziare il parcheggio di interscambio.	Cittadini	2026/2027	Realizzazione entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Strade; Tutela ambientale e protezione civile

Stato di attuazione 2025: Aggiornato il progetto di Brescia Infrastrutture S.R.L. relativo alle opere funzionali all'interscambio TPL, al fine di limitarne l'ingombro e l'interferenza con le aree contaminate oggetto di bonifica. Brescia Mobilità S.p.A. ha avviato la progettazione e inserito nel proprio piano investimenti l'intervento di potenziamento del parcheggio di interscambio, con recupero del capannone ex OMB.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Verifica fattibilità estensione della metropolitana verso la Val Trompia - Promuovere, in coerenza con le previsioni del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), un protocollo di intesa/accordo di programma con Provincia, Regione, Comunità Montana di Valtrompia e Comune di Concesio per il prolungamento della metropolitana verso la Val Trompia.	Cittadini, City users	2026/2027	Conclusione protocollo di intesa entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	-

Stato di attuazione 2025: E' in corso di elaborazione un protocollo di intesa con la Provincia di Brescia e l'Agenzia del TPL di Brescia, che vedrà il coinvolgimento di Regione Lombardia, Comune di Concesio e Comunità montana di Valle Trompia, per la redazione di uno studio di prefattibilità per la realizzazione del prolungamento della metropolitana di Brescia fino a San Vigilio, come da previsioni del PUMS.

Obiettivo strategico: Realizzare la rete tranviaria cittadina

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Realizzare la linea tranviaria T2 Pendolina - Fiera.	Cittadini, operatori economici, fornitori	2026/2028	Avvio lavori entro il 31/12/2025: SI/NO Realizzazione del 40% dei lavori entro il 31/12/2028: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	Strade; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Valorizzazione patrimonio pubblico

Stato di attuazione 2025: In data 18/03/2025 – a seguito della verifica dei requisiti di ordine generale e speciale in capo al concorrente primo graduato – Brescia Mobilità S.p.A. ha disposto l'aggiudicazione dell'appalto integrato per la realizzazione dell'infrastruttura e la fornitura del materiale rotabile in favore del concorrente primo in graduatoria, (RTI) per un importo complessivo di aggiudicazione pari ad Euro 326.907.506,22.
Il relativo contratto è stato stipulato in data 18/06/2025.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Realizzare la linea tranviaria T3 "Badia/Violino - Sant'Eufemia/Mille Miglia".	Cittadini, operatori economici, fornitori	2026/2028	Trasmissione dell'istanza al MIT entro il 31/5/2025: SI/NO Eventuali integrazioni del progetto richieste dal MIT per l'istruttoria dell'istanza - secondo tempi richiesti dal MIT: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	Strade; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Valorizzazione patrimonio pubblico

Stato di attuazione 2025: Si è concluso l'aggiornamento della progettazione preliminare da parte di Brescia Mobilità SpA della linea del tram T3 "Badia/Violino - Sant'Eufemia/Mille Miglia", ai fini della presentazione dell'istanza di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito dell'Avviso n. 3 del MIT. L'approvazione dell'istanza è stata deliberata dalla Giunta comunale in data 14 maggio 2025 ed è stata trasmessa entro il termine.

Obiettivo strategico: Sviluppare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Decarbonizzazione del TPL (Trasporto Pubblico Locale) - Promuovere lo sviluppo di piani di decarbonizzazione del trasporto pubblico locale mediante biometano, elettrico e idrogeno (nell'ambito dei fondi PNRR e PSNMS-Piano strategico nazionale mobilità sostenibile).	Cittadini	2026/2028	Autobus puliti ≥ 50% entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI Autobus puliti ≥ 65% entro il 31/12/2028 SI/NO 100%=SI (percentuale sui nuovi acquisti)	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	-

Stato di attuazione 2025: Sono concluse e rendicontate le acquisizioni a valere sulle risorse di cui all'art. 3 del PSNMS. Tutti i veicoli acquistati e di futura acquisizione saranno con motorizzazioni a metano, elettriche o ad idrogeno.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Ottimizzazione capolinea TPL extraurbano - Concordare con l'Agenzia del TPL un programma di progressivo attestamento delle corse del TPL extraurbano in sovrapposizione alla metropolitana e completare il programma di unificazione delle due Autostazioni di via Solferino e via Togni.	Cittadini	2026	Concordare il programma entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	-

Stato di attuazione 2025: Con la conclusione dei lavori di realizzazione del nuovo parcheggio di interscambio, e terminal bus, presso il capolinea metro Prealpino, è stata attivata la fermata di alcune prime corse TPL extraurbane della Valtrompia presso lo stesso *terminal.*

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Linea Brescia - San Zeno - Sviluppare con RFI le opere mitigative e gli interventi di rimozione delle interferenze relativi alla linea Brescia-San Zeno (soppressione passaggi a livello di via Cremona e via Ziziola).	Cittadini, operatori economici, fornitori	2026/2027	Progettazione esecutiva dei sottopassi di via Cremona e via Ziziola entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	-

Stato di attuazione 2025: Nell'ambito della previsione di raddoppio della linea ferroviaria Brescia-San Zeno, la cui progettazione è in corso da parte di RFI, sono in corso interlocuzioni con gli uffici tecnici del Comune per l'anticipazione degli interventi relativi alla eliminazione dei due passaggi a livello di via Cremona e via Ziziola.

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico: Mobility Management e Mobilità Sostenibile: sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Mobility Manager d'Area - Assicurare il potenziamento delle attività dell'Ufficio di Mobility Management	Cittadini, operatori economici	2025	Realizzazione e messa a sistema di una piattaforma di *Mobility Management* entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Stato di attuazione 2025: Con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 03/04/2024 è stato approvato il Piano delle Attività di Mobility Management d'Area.
Sono riprese le interlocuzioni con la Regione Piemonte e 5T per l'acquisizione della piattaforma EMMA da parte di Brescia Mobilità S.p.A., che si prevede divenga operativa con l'autunno 2025. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 19/02/2025, nell'ambito della collaborazione strutturata della "Giunta dei Sindaci", è stato approvato un Protocollo di intesa con i 14 Comuni confinanti per la promozione di politiche di *mobility management* nell'hinterland di Brescia.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Incentivi mobilità sostenibile per dipendenti - Introdurre un sistema di gratificazione per i dipendenti dell'Ente, delle società controllate e partecipate che utilizzino biciclette o mezzi pubblici nel tragitto casa-lavoro.	Personale dipendente dell'Ente e delle società partecipate/controllate	2026	Attivazione in via sperimentale degli incentivi entro il 30/06/2025: SI/NO Monitoraggio ed implementazione entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Risorse umane

Stato di attuazione 2025: Sono state affidate le attività di realizzazione del progetto sperimentale di incentivi chilometrici per i dipendenti comunali che utilizzano la bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro, che è stato presentato a fine giugno e che coinvolgerà i primi 100 dipendenti nel secondo semestre 2025 e un analogo numero di dipendenti nel primo semestre 2026.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Incentivi mobilità sostenibile per cittadini - Introdurre un sistema di incentivi economici per i cittadini a sostegno della mobilità sostenibile e attiva in bici.	Cittadini	2026/2027	Attivazione in via sperimentale degli incentivi entro il 30/06/2026: SI/NO Monitoraggio ed implementazione entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Stato di attuazione 2025: E' stata avviata nel mese di aprile la fase di test pubblico dell'App BrEsci, elaborata dalla Società Municipia per conto di Brescia Mobilità S.p.A., che coinvolge un campione di 500 cittadini volontari e che è stata prevista nell'ambito del progetto di Crediti di Mobilità, previsto dal progetto Un filo naturale. Sulla scorta dell'esito di tale sperimentazione saranno programmati i prossimi passi di coinvolgimento dell'intera cittadinanza, a sostegno delle modalità di viaggio sostenibili e in bicicletta.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
4	Aggiornamento PUMS - Procedere all'aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile approvato nel 2018.	Cittadini, associazioni	2026	Aggiornamento entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Stato di attuazione 2025: L'anno 2024 ha visto la strutturazione definitiva del sistema di monitoraggio annuale degli indicatori del PUMS (dati di mobilità).
L'aggiornamento 2025 (dati 2024) di tale stessa reportistica ha incluso gli indicatori oggetto di monitoraggio quinquennale, e costituirà la base conoscitiva di riferimento per un eventuale seguente lavoro di aggiornamento del Piano stesso.

Obiettivo strategico: Mobilità come veicolo di rigenerazione urbana: sviluppare e realizzare modelli di riorganizzazione dell'ambiente urbano

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Riqualificazione via Sostegno - Procedere con il completamento della riqualificazione ciclabile via Sostegno in sinergia con le trasformazioni previste nelle aree private a sud della strada e realizzazione del nuovo sottopasso pedonale.	Cittadini, operatori economici, fornitori	2026/2027	Realizzazione pista ciclabile entro il 31/12/2027: SI/NO Realizzazione sottopasso pedonale entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana

Stato di attuazione 2025: Tali lavori sono principalmente connessi al convenzionamento urbanistico delle aree, tuttora in corso di definizione, e al progetto Multimodale Urbano, che il Comune ha candidato nell'ambito di apposito bando regionale, risultando idoneo nella relativa graduatoria.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Potenziamento scalo merci - Promuovere la rigenerazione urbana nel quadrante sud-ovest, grazie agli investimenti connessi allo scalo merci della Piccola Velocità e alla realizzazione della nuova linea tramviaria lungo via Orzinuovi.	Cittadini, operatori economici	2026/2027	Definizione interventi connessi Asta di manovra entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Stato di attuazione 2025: Conclusa la definizione degli interventi connessi all'Asta di manovra. E' in corso di definizione la localizzazione della Comunità per Minori (in quanto struttura coinvolta nella manovra).

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Riordino sosta e viabilità - Procedere con il riordino della sosta e della viabilità in prossimità delle Università e nelle aree a ridosso del centro storico.	Cittadini, operatori economici, associazioni	2026/2027	Analisi dello stato di fatto entro il 30/06/2026**:** SI/NO Definizione piani di riordino entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Stato di attuazione 2025: L'attività di analisi dello stato di fatto, propedeutica all'adozione dei conseguenti provvedimenti, è stata affidata a Brescia Mobilità S.p.A., nell'ambito degli obiettivi gestionali, approvati con deliberazione di Giunta n. 56 del 19/02/2025.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
4	Promuovere l'aggiornamento del PAU (Piano di accessibilità urbana).	Cittadini	2026/2027	Aggiornare il PAU entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Stato di attuazione 2025: L'obiettivo ha valenza triennale, pertanto verrà sviluppato nel corso delle prossime annualità.

Obiettivo strategico: Miglioramento della sicurezza stradale: rendere gli spostamenti all'interno della città più sicuri, fluidi ed accessibili

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Zone 30 - Migliorare la sicurezza stradale mediante la realizzazione di nuove Zone 30 nei quartieri della città.	Cittadini, operatori economici, fornitori	2026/2027	Realizzazione di 5 nuove Zone 30 entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Strade; Polizia locale; Verde urbano e territoriale; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana

Stato di attuazione 2025: Sono attualmente in corso i lavori per la realizzazione di 4 nuove Zone 30 nei quartieri di Lamarmora, Chiesanuova, Porta Milano e Don Bosco, nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) La Scuola al Centro del Futuro. La conclusione è prevista per i primi mesi del 2026.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche - Progettare e realizzare interventi di *traffic calming*, messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche di attraversamenti pedonali, percorsi pedonali e fermate del TPL.	Cittadini, operatori economici, fornitori	2026/2028	Realizzazione di una media di 20 interventi puntuali all'anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Strade; Polizia locale

Stato di attuazione 2025: Sono in fase di conclusione i lavori del progetto "Mobilità Sicura 2023" e sono in corso i 19 interventi previsti nel progetto "Mobilità Sicura 2024", la cui conclusione è anch'essa prevista per il 2025.
E' in fase di definizione l'individuazione degli interventi e la relativa valutazione delle istanze relativamente al progetto "Mobilità Sicura 2025", che verranno cantierate nel 2026.

Obiettivo strategico: Sviluppare le aree pedonali e le Zone a Traffico Limitato

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Strade scolastiche - Proseguire il progetto delle strade scolastiche coinvolgendo nuovi plessi, anche promuovendo modalità alternative e già conosciute come il pedibus e il "*bike to school*".	Cittadini, studenti	2026/2027	Numero di plessi coinvolti: 18 SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Strade; Polizia locale; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione 2025: In relazione ad esigenze di presidio dei varchi, l'attivazione di nuove strade scolastiche è subordinata ai limiti del contratto di servizio (in capo alla Polizia Locale) con la Cooperativa che mette a disposizione il relativo personale necessario. Nell'ambito delle attività formative del progetto SUS, sono state coinvolte quattro scuole dell'obbligo della zona sud-ovest della città in relazione a progetti di urbanistica tattica su spazi adiacenti all'ingresso dei relativi plessi.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Estensione aree pedonali e ZTL - Predisporre uno studio di fattibilità tecnico-economica e di sostenibilità ambientale e sociale finalizzato all'individuazione di eventuali ulteriori puntuali interventi di pedonalizzazione nel centro storico e/o di progressivo ampliamento della zona a traffico limitato entro le Mura Venete.	Cittadini, associazioni, commercianti, operatori economici	2026	Predisposizione studio entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Polizia locale

Stato di attuazione 2025: A gennaio 2025 è stato attivato il varco elettronico a presidio della nuova ZTL in via Porta Pile, che ha completato il progetto ZTL Carmine.
E' in fase di progettazione l'estensione della ZTL su tutta via San Faustino con spostamento all'inizio della via del varco elettronico, attualmente posizionato in corrispondenza di via Capriolo. Sono inoltre in corso valutazioni dell'estensione della ZTL in via Tosio e di ampliamento degli orari della ZTL in quegli ambiti in cui non è attiva sull'intero arco della giornata.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Revisione disciplina accesso merci al centro storico - Introdurre un sistema più efficace e lineare per la regolamentazione e la progressiva riduzione degli accessi al centro storico per i veicoli di trasporto cose.	Cittadini, associazioni, commercianti, operatori economici	2026/2027	Avvio sperimentazione entro il 30/06/2026: SI/NO Monitoraggio e implementazione entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Polizia locale

Stato di attuazione 2025: Non sono ancora state condotte attività specifiche, l'obiettivo avrà attuazione negli anni 2026 e 2027.

Obiettivo strategico: Garantire il miglioramento della mobilità ciclistica

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Attuazione Biciplan - Procedere con l'attuazione del Biciplan e con le relative attività di comunicazione, nuova segnaletica, incentivo e diffusione della cultura ciclabile.	Cittadini, associazioni	2026/2028	Realizzazione di almeno 4 iniziative promozionali all'anno (indicativamente una per stagione): SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Stato di attuazione 2025: Assieme alla divulgazione della mappa dei percorsi aggiornata e ristilizzata, e alla continua promozione di materiali dedicati sugli specifici canali social di Bici Brescia, nel corso dell'anno prosegue la realizzazione di molteplici iniziative di promozione della cultura ciclabile in città: Blu in Bici, Punti Bici vari, Bike Check nelle aziende. Egualmente, prosegue la programmazione delle iniziative dell'anno, anche in relazione ad eventi autunnali (es. Bike4School, SEM, ecc.) o in *partnership* con soggetti altri (es. Festival Una Sola Terra, FIAB, Festa dell'Opera, Festa della Musica, Mille Chitarre, ecc.).

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Garantire il potenziamento della rete ciclabile	Cittadini, associazioni	2026/2027	Completamento Greenway del Mella Lotto 1 e Lotto 2 entro il 30/06/2026: SI/NO Adeguamento di 2 km di piste ciclabili e realizzazione di 2 km di nuove piste entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Strade; Verde urbano e territoriale; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana

Stato di attuazione 2025: Proseguono i lavori lungo la *Greenway* del Mella: completati i lotti 1A (passerella ciclopedonale), 1B (percorsi di collegamento zona via Girelli) e due dei tre stralci del lotto 2 (tratto Volturno-Risorgimento e scolmatore Mella a nord); per il terzo stralcio del lotto 2 (tratto Orzinuovi-Girelli), la conclusione è prevista entro l'estate.

Obiettivo strategico: Promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità e al Patrimonio; Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sovrintendere alla realizzazione dell'ascensore per l'accesso al Castello, a cura di Brescia Mobilità, al fine di promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile.	Cittadini, turisti, city users	2026/2027	Predisposizione proposta di deliberazione C.C. di individuazione di Brescia Mobilità quale soggetto attuatore anche per la fase di realizzazione con relativa convenzione entro il 31/01/2025: SI/NO Concessione aree interessate entro il 31/07/2026: SI/NO Monitoraggio sul rispetto del cronoprogramma dell'intervento entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO Predisposizione Accordo con Agenzia del TPL di Brescia per la regolamentazione del servizio entro il 31/7/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminaz. barriere architett. e trasp. pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)* Dirigente settore Coord. partecipate *(C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate)* Dirigente settore Valorizzazione patrim. pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)* Dirigente settore Edil. abit.pubblica e prog. complessi *(C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi)*	Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali;

Stato di attuazione 2025: Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 27/03/2025 Brescia Mobilità S.p.A. è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento per la realizzazione del "Nuovo sistema di collegamento meccanizzato tra Fossa Bagni e il Castello di Brescia" ed è stato approvato lo schema di convenzione tra Soggetto Beneficiario e Soggetto Attuatore per la definizione degli aspetti patrimoniali ed economico-finanziari connessi alla realizzazione dello stesso. Brescia Mobilità S.p.A. nel frattempo ha proceduto a bandire l'appalto integrato dell'opera.

Obiettivo strategico: Promuovere lo sviluppo sostenibile della città attraverso la gestione del sistema delle infrastrutture stradali

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Assicurare l'efficienza dei collegamenti stradali, mediante la manutenzione ordinaria e straordinaria ed interventi di riqualificazione del patrimonio stradale, comprese opere d'arte (ponti)	Cittadini, fruitori delle infrastrutture stradali	2026/2028	Attivazione degli interventi programmati nel Programma triennale delle OO.PP.: SI/NO 100% = SI	Dirigente settore Strade *(C.d.R. 4901 Manutenzione strade)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Acquisizioni beni servizi e lavori; Coordinamento amministrativo

Stato di attuazione 2025: Si riporta di seguito l'elenco dei principali interventi e il loro stato di avanzamento. Manutenzione straordinaria Ponte di via Capretti (lavori conclusi) -Opere di demolizione e ricostruzione del ponte di via Labirinto - via Cozzaglio (in corso valutazione offerte tecniche nell'ambito di procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa) - Manutenzione straordinaria sottopasso tangenziale ovest intersezione via Milano (lavori iniziati) - Manutenzione ordinaria strade lotto nord e lotto sud - appalto biennale aggiudicato (lavori iniziati) - Realizzazione di un nuovo parcheggio a raso in via Don Luigi Barberis angolo Corso Bazoli (opere concluse) - Manutenzione straordinaria delle asfaltature stradali (completata gara per affidamento di due accordi quadro per la durata triennale - approvati progetti esecutivi lotto nord e lotto sud) - Manutenzione straordinaria delle pavimentazioni lapidee stradali 2025 (approvato progetto esecutivo e avviata procedura di gara) - Manutenzione straordinaria dei marciapiedi 2025 (a seguito di variazione di bilancio la somma assegnata all'intervento è stata incrementata - in corso di approvazione progetto esecutivo - avviata indagine di mercato per procedura negoziata) -Riqualificazione di via Milano tra Piazzale Garibaldi e via Pascoli, estesa a spazi urbani complementari (approvato progetto di fattibilità tecnico economica in corso progettazione esecutiva) - Intervento di sostituzione della copertura carrabile del torrente Garza (affidato incarico per la progettazione CSP-CSE e DL - e affidato servizio indagini strutturali)**.**

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Migliorare la qualità urbana stradale, assicurando l'utilizzo di materiali volti al miglioramento della percezione del contesto urbano, innovativi e maggiormente sostenibili dal punto di vista ambientale	Cittadini, fruitori delle infrastrutture stradali	2026/2028	Attivazione degli interventi programmati nel Programma triennale delle OO.PP.: SI/NO 100% = SI	Dirigente settore Strade *(C.d.R. 4901 Manutenzione strade)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Acquisizioni beni servizi e lavori; Coordinamento amministrativo

Stato di attuazione 2025: L'approccio alla progettazione dell'intervento di riqualificazione di via Milano, tra Piazzale Garibaldi e via Pascoli, estesa a spazi urbani complementari, compatibilmente con i vincoli esistenti, è orientato a garantire la fruizione degli spazi alle diverse tipologie di utenti che potranno contare su spazi dedicati e/o rivisitati in termini geometrici, con particolare attenzione alla sicurezza. E' stato valorizzato l'ingresso al cimitero Vantiniano mediante una pavimentazione lapidea. Ove possibile, si è scelta la depavimentazione e l'utilizzo di materiali drenanti in particolare su marciapiedi e ciclabili. Anche nell'ambito della progettazione del nuovo parcheggio a raso tra Corso Bazoli e via Barberis le scelte sono state orientate alla minimizzazione dell'impatto paesaggistico, optando per soluzioni poco invasive in sintonia con l'ambiente circostante ed a protezione degli elementi naturali esistenti. L'intervento è stato realizzato con materiali e tecniche adatti a consentire la permeabilità del suolo, ed è stato adeguatamente alberato.

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Promuovere lo sviluppo sostenibile della circolazione stradale, anche attraverso l'utilizzo di un'adeguata segnaletica stradale secondo criteri di adattamento, coerenza e visibilità	Cittadini, fruitori delle infrastrutture stradali	2026/2028	Monitoraggio costante del corretto utilizzo della segnaletica SI/NO 100% = SI	Dirigente settore Strade *(C.d.R. 4905 Traffico)*	Coordinamento amministrativo; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Polizia Locale

Stato di attuazione 2025: Sono in corso di esecuzione gli interventi programmati nell'ambito del piano triennale per la manutenzione della segnaletica stradale. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con proprio Decreto Ministeriale n. 311 del 11/12/2024 ha assegnato al Comune di Brescia un contributo di circa € 680.000 finalizzato alla realizzazione di interventi per la sostituzione ed il potenziamento della segnaletica verticale prioritaria. Pertanto in collaborazione con Brescia Mobilità S.p.A., il Settore Polizia Locale e il Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico, è stato predisposto il Programma di interventi, che in data 16/05/2025 è stato inviato al Ministero secondo le modalità indicate dallo stesso.

MISSIONE N. 11
SOCCORSO CIVILE

Missione 11 - Soccorso civile

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Sistema di protezione civile	Assessore alla Protezione civile	Settore Tutela ambientale e protezione civile

Descrizione del programma

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Al fine di diffondere la cultura della protezione civile e promuovere la resilienza delle comunità, continuerà l'attività, in collaborazione con i Consigli di Quartiere, per la programmazione di incontri con i cittadini al fine di illustrare il vigente Piano comunale di Protezione civile.
Parallelamente, verranno organizzate delle giornate formative incentrate sui temi della prevenzione e della sicurezza, coinvolgendo le istituzioni scolastiche, allo scopo di sensibilizzare gli studenti sui temi di Protezione civile e fornire alle nuove generazioni modelli di comportamento e buone pratiche, tesi ad affrontare consapevolmente i rischi presenti nel nostro territorio e, contestualmente, avvicinarle alla realtà della Protezione civile e al mondo del volontariato.
Nel corso del 2025 in occasione della dodicesima edizione di "1000 Chitarre in Piazza", è stato organizzato un evento "Io non rischio", durante il quale sono state divulgate alla popolazione informazioni sul vigente Piano Comunale di Protezione civile e sulle buone pratiche di autoprotezione da adottare in emergenze.
Si proseguirà con le attività connesse ai protocolli di intesa in essere sottoscritti con le associazioni di protezione civile per la gestione delle emergenze e, in particolare, con le attività di prevenzione del rischio sismico ed idrogeologico.
Come avvenuto anche in passato, sarà garantito il supporto nel caso di eventi emergenziali ed eventi a rilevante impatto locale. Nel corso del 2025 la protezione civile comunale è intervenuta durante l'evento a rilevante impatto locale "Fiera di SS. Faustino e Giovita", per assistenza e ricovero della popolazione colpite da eventi antropici e per interventi operativi sul territorio a seguito del maltempo.
Il nuovo assetto organizzativo del Comune di Brescia, renderà necessario ed opportuno un aggiornamento formativo rivolto ai dirigenti e agli incaricati di elevata qualificazione titolari e sostituti delle funzioni *Augustus* inseriti nel Centro Operativo Comunale (C.O.C.). A tal fine sarà organizzata una seduta formativa ed informativa sui ruoli di ciascun dirigente e sostituto al fine di renderli edotti circa i compiti assegnati sia in tempo di pace sia in emergenza, in relazione alla funzione loro attribuita.
Come avvenuto negli anni precedenti, si parteciperà al Salone internazionale dell'emergenza e del soccorso – REAS, che si tiene ogni anno a Montichiari, con uno *stand* del Comune che sarà presente alla tre giorni con attività di sensibilizzazione sui temi dei rischi naturali ed antropici. In tale occasione sarà illustrato il vigente Piano Comunale di Protezione civile e le corrette misure di autoprotezione che devono essere adottate in situazioni di emergenza.
Al fine di rafforzare la capacità operativa di intervento a seguito di calamità naturali sul territorio cittadino, nel caso di nuovi bandi regionali per il finanziamento di mezzi ed attrezzature finalizzati a gestire le emergenze, il Comune, come già avvenuto in passato,

valuterà la partecipazione agli stessi, con l'obiettivo di gestire quanto eventualmente finanziato in collaborazione con le associazioni di protezione civile che hanno stipulato specifici protocolli d'intesa con l'Amministrazione, mediante la formula del comodato d'uso gratuito.
Al fine della mitigazione del rischio idrogeologico, nel mese di maggio è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un nuovo serbatoio interrato per l'antincendio boschivo sul Monte Maddalena per la prevenzione e la lotta contro gli incendi boschivi, su terreno comunale già individuato, pronta per intervenire in caso di incendi. I lavori prenderanno avvio nel mese di luglio e se ne prevede la conclusione entro il mese di settembre 2025.
Al fine di testare le procedure operative del Piano Comunale di Protezione civile verranno organizzate specifiche esercitazioni per verificare la validità e l'efficacia dei propri modelli organizzativi, nonché la capacità di risposta e di intervento.
Affinché il Piano Comunale di Protezione civile mantenga la propria efficacia, si procederà periodicamente all'aggiornamento delle informazioni in esso contenute, al fine di renderlo maggiormente efficace in termini di rappresentatività dell'analisi territoriale, ricognizione degli elementi vulnerabili, definizione degli scenari di rischio e dei relativi modelli di intervento.

Missione 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01: Sistema di Protezione Civile

Obiettivo strategico: Sviluppare la resilienza della comunità e diffondere la cultura della protezione civile attraverso la collaborazione con gli organismi di partecipazione, le associazioni nazionali e internazionali e altri portatori di interesse

Responsabile politico: Assessore alla Protezione civile

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Diffondere la cultura della protezione civile, divulgando ai vari portatori di interesse i contenuti del Piano di Protezione civile con strumenti adeguati, quali l'organizzazione di incontri con i Consigli di Quartiere e presso le scuole	Studenti e studentesse delle scuole cittadine, Consigli di Quartiere	2026/2028	Realizzazione di almeno 2 incontri con le scuole per ciascun anno scolastico e di almeno 2 incontri con i Consigli di Quartiere all'anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3303 Protezione civile)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Partecipazione

Stato di attuazione 2025: E' in corso di definizione il progetto "A scuola con la Protezione civile" rivolto alle scuole cittadine per l'anno scolastico 2025/2026, con la finalità di diffondere la conoscenza del sistema comunale di Protezione civile, dei rischi naturali e antropici, delle modalità con cui fronteggiare le diverse situazioni di pericolosità e delle norme comportamentali da seguire in caso di emergenza. La finalità del progetto è quella di fornire alle nuove generazioni modelli di comportamento e buone pratiche, tesi ad affrontare consapevolmente i rischi presenti nel nostro territorio e, contestualmente, avvicinarle alla realtà della Protezione civile e al mondo del volontariato. E' stata predisposta una bozza del materiale informativo e divulgativo da distribuire durante gli incontri presso le scuole che aderiranno all'offerta formativa ed è stato inviato all'Ufficio comunicazione per renderlo più semplice ed efficace dal punto di vista comunicativo, anche in considerazione del *target* di riferimento e per una impostazione grafica. Dal mese di settembre 2025 partirà la raccolta delle adesioni e gli incontri con gli studenti verranno effettuati a partire dal mese di gennaio 2026. E' stato inoltre effettuato un incontro di divulgazione dei contenuti del vigente Piano Comunale di Protezione civile presso i Consigli di Quartiere in data 06/02/2025.

Responsabile politico: Assessore alla Protezione civile

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Testare il funzionamento del Piano di Protezione civile mediante l'organizzazione di apposite esercitazioni.	Associazioni di volontariato di protezione civile, cittadinanza	2026/2028	Realizzazione di 1 esercitazione/partecipazione a eventi a rilevante impatto locale per ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3303 Protezione civile)*	Polizia Locale

Stato di attuazione 2025: Nel corso dell'anno la Protezione civile comunale è intervenuta durante l'evento a rilevante impatto locale "Fiera di SS. Faustino e Giovita", per assistenza e ricovero della popolazione colpite da eventi antropici (incendio via Volturno e via Fratelli Ugoni) e per interventi operativi sul territorio a seguito del maltempo (allerta gialla per rischio idrogeologico, temporali e vento forte in data 17 aprile 2025). Nel corso della dodicesima edizione di "1000 Chitarre in Piazza" (4 maggio 2025), è stato organizzato un evento "Io non rischio", durante il quale sono state divulgate alla popolazione informazioni sul vigente Piano Comunale di Protezione civile e sulle buone pratiche di autoprotezione da adottare in emergenze.

E' in corso di redazione il documento di impianto per una prossima esercitazione che coinvolgerà le associazioni che hanno stipulato specifici Protocolli d'intesa con l'Amministrazione comunale per testare le procedure previste dal vigente Piano di Protezione civile in caso di emergenza e valutare il livello di coordinamento.

Responsabile politico: Assessore alla Protezione civile

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Progettare e realizzare interventi di messa in sicurezza del territorio, a partire dalla realizzazione di una vasca antincendio boschivo sul Monte Maddalena.	Cittadini	2025	Affidamento dei lavori entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3303 Protezione civile)*	Verde urbano e territoriale; Coordinamento amministrativo

Stato di attuazione 2025: Sono stati acquisiti tutti i pareri di competenza e si è concluso l'ultimo livello di progettazione. Il progetto esecutivo per la realizzazione di un nuovo serbatoio interrato per l'antincendio boschivo sul Monte Maddalena per la prevenzione e la lotta contro gli incendi boschivi è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 14/05/2025. I lavori prenderanno avvio nel mese di luglio e si concluderanno, salvo imprevisti, entro il mese di settembre 2025.

MISSIONE N. 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Interventi per l'infanzia e i minori	Assessora alle Politiche educative	Settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)
	Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute	Settore Servizi sociali – Unità di Staff Programmazione e progettazione sociale
02 - Interventi per la disabilità	Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute	Settore Servizi sociali – Unità di Staff Programmazione e progettazione sociale
03 - Interventi per gli anziani		
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		
05 - Interventi per le famiglie		
06 - Interventi per il diritto alla casa	Assessore alle Politiche per la casa e all'housing sociale	Settore Servizi sociali
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute	Settore Servizi sociali – Unità di Staff Programmazione e progettazione sociale
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Assessore ai Lavori pubblici	Unità di Staff Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali
11 – Interventi per asili nido	Assessora alle Politiche educative	Settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)

Il *welfare* consolidato e gli sviluppi futuri

Una città solidale, equa che investe sul *welfare* è una "Una città di tutti e per tutti, nessuno escluso".
Le politiche di *welfare* si sviluppano in coerenza con l'Agenda Digitale Urbana del 2015, riscritta e rielaborata con università, istituzioni e soggetti privati bresciani confluendo nel progetto "Brescia 2030". Quest'ultimo prevede tra i suoi obiettivi strategici anche le relazioni e buone pratiche virtuose finalizzate a creare un contesto di sviluppo, tra gli altri, anche del *welfare*, della *governance* e della partecipazione; obiettivi che si fondano sui concetti di programmazione, progettazione e sviluppo dei progetti e dei servizi, in un dialogo costante e strutturato con gli *stakeholder* della città. In quest'ultima logica rientra l'attività del Consiglio di indirizzo del *welfare* cittadino, quale sede stabile di co-programmazione, in fase di rinnovamento a seguito della nuova programmazione sociale d'Ambito.
Le relazioni col terzo settore sono definite in due appositi strumenti regolamentari:

- il regolamento del citato Consiglio di indirizzo del *welfare,* a presidio del percorso di co-programmazione nell'ambito del *welfare* stesso;

- il regolamento per la disciplina dei rapporti col terzo settore, a presidio dei processi di co-progettazione, accreditamento e convenzionamento, nonché della co-programmazione per gli ambiti non strettamente connessi al *welfare*.

Le sfide della città sono importanti. Dopo la pandemia, si registra un aumento di accesso ai servizi sociali anche di persone regolarmente occupate, che però svolgono un lavoro "povero" per le basse retribuzioni, o perché occupati per un numero di ore settimanali ridotto e non adeguato al mantenimento di una vita dignitosa e libera. Vi è conseguente impoverimento più diffuso e una più diffusa marginalità.
Sul fronte sanitario i dati analizzati restituiscono liste d'attesa per accedere ai servizi con tempi troppo lunghi, l'incremento del pagamento diretto da parte dei cittadini di prestazioni sanitarie, la carenza di medici di famiglia e di infermieri e il venir meno dei servizi sanitari territoriali; vuoti non ancora colmati con le Case di Comunità e con la nuova articolazione territoriale dei servizi sanitari.
L'aumento delle malattie croniche e degenerative, la frammentazione dei servizi e la complessità dei bisogni di cura rendono indispensabile, non solo la riorganizzazione dell'offerta dei servizi, ma anche la strutturazione di un modello organizzativo del sistema di accesso che integri le diverse tipologie di servizi sociali e sanitari.
Non da ultime le crisi energetiche, il blocco del mercato delle locazioni, i sempre più rilevanti fenomeni migratori, comportano la necessità di sforzi organizzativi e di risposta dei servizi sociali, spesso in emergenza, sforzi che non possono essere efficaci se non strettamente integrati anche con servizi e operatori dell'ambito socio-sanitario.
Sono in corso di ridefinizione i sistemi e le modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie (ATS – Agenzie di Tutela della Salute e ASST – Aziende socio sanitarie territoriali) e le loro nuove articolazioni organizzative ed operative, in coordinamento anche con gli altri ambiti territoriali di riferimento. Tali raccordi andranno integrati con le forme di potenziamento organizzativo nei livelli essenziali delle prestazioni sociali che il Ministero sta finanziando con riferimento all'Ambito sociale.
I bisogni dei cittadini, sempre più complessi, richiedono necessariamente uno sforzo congiunto e integrato del sistema socio-sanitario regionale. L'approccio deve essere integrato anche in una logica di corretta allocazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, in un'ottica di maggior efficacia ed efficienza del sistema pubblico nella sua integralità.
In questo solco è stata approvata dall'Assemblea dei Sindaci dell'ambito di Brescia la convenzione con ASST per la disciplina dei rapporti di collaborazione nell'ambito delle Case di Comunità, che dovrà essere integrata nella stretta operativa con i diversi protocolli già sopra richiamati (in fase di definizione finale protocollo per la tutela minori, per la presa in carico delle persone con disabilità e connessi progetti di vita, per le dimissioni protette per gli anziani).
Uno scenario complesso e ricco di sfide, come quello sopra indicato, richiede il mantenimento del costante consolidamento dell'organizzazione dei servizi sociali della città in un'ottica di lavoro integrato con i quartieri e di prossimità ai cittadini. L'attività dei servizi territoriali è fondamentale nell'attuazione del cambiamento del *welfare*, in quanto la nuova organizzazione e le nuove modalità di gestione e di interfaccia con i soggetti produttori dei servizi vede nel territorio elemento di snodo fondamentale. Tutte le innovazioni organizzative e di gestione, anche di sviluppo strategico delle attività, devono vedere il pieno coinvolgimento dei diversi soggetti presenti nel tessuto sociale, quali motori fondamentali del cambiamento.
Il lavoro integrato col territorio consente l'integrazione delle risorse private, soprattutto per la spesa di *welfare* già nella disponibilità delle famiglie, con le risorse pubbliche, in un'ottica di ricomposizione della spesa cittadina.
Nei servizi sociali territoriali continua la collaborazione fra gli attori della comunità; i Punti Comunità continuano ad essere uno strumento per informare sull'uso dei servizi e alimentare

risposte collettive, puntando alla copertura di tutti i quartieri della città oppure promuovendo e sostenendo la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto. Con il rinnovo dei Consigli di Quartiere, quale espressione della democrazia orizzontale e di prossimità della città, e quali interlocutori essenziali nel lavoro di comunità nei diversi quartieri, il servizio sociale territoriale svolge funzioni di raccordo e di facilitazione per la messa in rete di tutte le risorse territoriali.
Prosegue l'attuazione dei progetti finanziati con fondi PNRR negli ambiti relativi ad anziani, disagio adulto, disabilità e di rinforzo al servizio sociale professionale di cui si dirà nelle sezioni che seguono.

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori

Con l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni (D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola") e la riorganizzazione dei servizi a gestione diretta (nidi, scuole dell'infanzia, sezioni primavera, tempi famiglie), accorpati in Circoli, secondo un criterio di vicinanza territoriale e nella logica di offrire ai bambini e alle bambine da 0 a 6 anni un percorso educativo coerente e continuo, i programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica devono essere letti in continuità con le linee di programmazione relative alle scuole dell'infanzia (contenuti nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio).
Per ciò che concerne nello specifico gli interventi per gli asili nido, si rimanda alla descrizione riportata nel Programma 11. Ulteriori servizi per la fascia d'età 0-3 anni sono i Tempi per le Famiglie: si tratta di un contesto educativo in cui, sotto la "guida" di un'educatrice, i bimbi possono socializzare, sperimentare la vita comunitaria e i primi distacchi dagli adulti di riferimento. Analogamente, gli adulti accompagnatori possono essere accolti in ambienti pensati per i bambini e le bambine, possono confrontarsi fra loro e condividere l'esperienza dell'essere genitori, mettere a confronto stili educativi diversi, potendo contare su una figura professionale che accompagna il percorso. Anche per questi servizi il sistema di offerta è integrato fra pubblico e privato accreditato. I Tempi per le Famiglie comunali sono oggi 5, aumentati da ultimo con l'apertura del servizio "Maggiolino" al piano terra dell'ex scuola dell'infanzia S. Eustacchio. Sono invece passati da 7 a 8 i servizi privati accreditati, con l'aggiunta del servizio di recente attivazione all'interno del complesso denominato "Il Violino delle Meraviglie", che accoglie anche una rete di servizi rivolti alla popolazione anziana.
La contiguità di 3 Tempi Famiglia, sui 5 a gestione comunale, con una scuola dell'infanzia permetterà, anche per il prossimo triennio, di promuovere progetti trasversali e di attivare vere e proprie sperimentazioni del percorso 0 – 6.
Queste progettualità consentono a bambini e genitori di familiarizzare con spazi che, per molti, saranno la futura scuola dell'infanzia e, allo stesso tempo, di avviare piccole forme di inserimento, utili nella prospettiva degli anni scolastici successivi.
Con riferimento alla "Teoria dei primi mille giorni di vita" proseguirà la collaborazione con l'Università degli studi di Brescia (Dipartimento di Scienze cliniche e sperimentali, Osservatorio di Psicologia clinica perinatale), avviata nel 2023, per la partecipazione al progetto di ricerca scientifica, il *Dialogic Book Sharing*, elaborato da Lynne Murray, che si sta conducendo a livello nazionale e internazionale per raccogliere dati comparabili anche a livello trasversale relativamente ai diversi contesti socio-culturali di appartenenza. Il progetto si rivolge ai genitori di bambini e bambine dai 14 ai 20 mesi ed è finalizzato a potenziare le competenze genitoriali, migliorare la qualità della relazione genitore-bambino, in quanto protettiva rispetto al neuro sviluppo.
I servizi 0-3 comunali fanno parte, insieme al sistema bibliotecario urbano e ASST, della rete cittadina. Ciascuno, nell'ambito delle proprie competenze e peculiarità, organizza iniziative per bambini e genitori volte a sostenere la buona prassi della lettura tra le mura domestiche.

Una delle azioni che caratterizza questa sinergia è rappresentata dal fitto calendario di iniziative, che proseguiranno anche nel prossimo triennio, in occasione di appuntamenti particolari quali la Giornata dei diritti dei bambini e dell'adolescenza, che coincide con la settimana di "Nati per leggere", la Giornata dei Calzini spaiati ed altre iniziative (cfr. Missione 04, Programma 01: Istruzione prescolastica).
Proseguirà la fruttuosa collaborazione fra i Tempi per le Famiglie e i consultori della città, declinata attraverso un accordo di collaborazione finalizzato a sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante". Nell'ambito dell'attivazione della comunità, intesa sia come singoli cittadini sia come associazioni, si colloca anche l'iniziativa, che proseguirà anche per l'estate 2025, di apertura dei giardini di alcuni servizi 0-3 anni in orari e periodi di chiusura dell'attività ordinaria. A fronte della raccolta di un interesse da parte delle famiglie a poter fruire di questi spazi anche durante il periodo estivo, è stato attivato il confronto con il Centro Servizi Volontariato per ricercare una possibile collaborazione nella gestione delle aperture.
Sempre nell'ottica di sensibilizzare le famiglie e promuovere le esperienze educative destinate ai piccolissimi, proseguirà l'iniziativa denominata "Bimborsina", maturata nell'ambito del progetto "Brescia Città del Noi" ed ora gestita direttamente dal Settore Servizi Educativi per l'infanzia (0 - 6 anni), con il duplice obiettivo di dare il "benvenuto/a" ai nuovi nati e di fornire ai genitori le prime indicazioni relative ai servizi a cui possono far riferimento, nel senso più ampio del termine.
Tutte queste iniziative e collaborazioni hanno direttamente e indirettamente incrementato tra le famiglie la conoscenza della rete di servizi 0-3 del territorio e la consapevolezza dell'importanza di offrire ai bambini e alle bambine contesti di vita e servizi di qualità per la loro crescita e il loro benessere, come testimonia anche la crescente domanda di accesso ai servizi stessi.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Le politiche per la disabilità proseguono nell'ottica dell'implementazione dell'efficacia e dello sviluppo dei progetti, servizi e misure in corso, nell'ottica dell'inclusione dei cittadini.
Sono attive azioni per il supporto, l'assistenza e i servizi per soggetti disabili in collaborazione con gli enti del terzo settore. Gli obiettivi sono quelli di:

- continuare a sostenere l'accesso delle persone con disabilità nei servizi residenziali e semiresidenziali esistenti, andando a sviluppare progetti di vita personali e partecipati e continuare le esperienze residenziali non istituzionalizzanti quali, ad esempio, il "Dopo di Noi" ed il "Pro.Vi" (progetto di vita indipendente), con particolare attenzione all'emergente bisogno di soluzioni residenziali innovative in grado di garantire i necessari sostegni alle persone con disabilità integrando in modo razionale le risorse pubbliche, private e le misure e interventi regionali, nazionali ed europei;
- potenziare i percorsi di avvicinamento al lavoro di persone con disabilità, attraverso un accompagnamento educativo e formativo;
- completare i progetti finanziati con fondi PNRR e le misure e sperimentazioni in atto, con realizzazione di un *welfare* generativo che superi l'assistenzialismo e che promuova il coinvolgimento della comunità.

Sulla base dei principi e obiettivi sopra indicati, il progetto presentato e finanziato a valere sul PNRR - Investimento 1.2 prevede:

- la definizione di progetti individualizzati con la finalità di fornire a persone disabili un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, mediante l'adeguamento strutturale comprensivo di interventi di domotica per servizi residenziali non istituzionalizzanti del territorio, con almeno due gruppi di appartamenti a bassa e media protezione che possano accogliere i beneficiari. Nello specifico, gli appartamenti messi a disposizione da enti

del terzo settore dovranno essere adattati e dotati di strumenti e tecnologie di domotica e di servizi e sistemi di assistenza in presenza e a distanza, supportati da un intervento educativo, garantendo dimensione domestica, personalizzazione e riservatezza degli spazi personali. Ad oggi gli Enti del terzo settore hanno concluso i lavori di adattamento degli spazi, domotica, assistenza a distanza per 12 persone con disabilità che riceveranno assistenza domiciliare e formazione negli ambiti di alfabetizzazione informatica, sicurezza sul lavoro e tutela alla navigazione sul web, con le modalità e le tempistiche definite dai progetti individualizzati sottoscritti anche dalla persona disabile, che ad oggi sono 9. Sono in fase di predisposizione 3 progetti individualizzati che si aggiungeranno ai precedenti 9, mentre 7 persone sono già state inserite negli appartamenti e le restanti faranno ingresso a breve.

- la strutturazione di accompagnamenti per il sostegno all'accesso al mondo del lavoro con formazione nel settore delle competenze digitali e la possibilità di stabilizzare laboratori esperienziali che possano coinvolgere una platea più ampia.

L'attività e gli obiettivi strategici sopra delineati non possono prescindere da una stretta integrazione socio-sanitaria per la stesura di progetti di vita integrati e partecipati, nonché per la condivisione di protocolli operativi snelli ed efficaci per l'accesso ai servizi anche con gli ambiti sociali della cintura cittadina. In questa logica, il Comune di Brescia, capofila dell'Ambito 1, ha candidato ad ATS – a valere su fondi Regionali - un Centro per la vita indipendente a favore delle persone con disabilità proponendo la gestione del *front office* presso la casa di Comunità di ASST, una gestione condivisa in accordo con gli enti del terzo settore impegnati sul progetto PNRR. Si intende potenziare la formazione e l'accompagnamento ai *caregiver* sui temi della vita indipendente e strutturare un sistema di analisi della qualità dei progetti di vita realizzati.
La provincia di Brescia unitamente ad altre 8 province costituiscono i territori scelti dal Ministero della Salute e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nei quali prende avvio a partire dal 2025 la sperimentazione tramite l'azione degli Ambiti del nuovo sistema previsto dal decreto legislativo n. 62 del 2024 che semplifica il sistema di accertamento dell'invalidità civile e introduce il "Progetto di vita". Tale opportunità consentirà di strutturare metodologie uniformi e l'organizzazione di servizi maggiormente capillari sul territorio provinciale, seguendo le prime indicazioni fornite da Regione Lombardia specificamente per questa sperimentazione.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

L'andamento demografico della città evidenzia una costante crescita di peso della percentuale di anziani e grandi anziani e di questa realtà le politiche e gli obiettivi strategici tengono conto nel corso del mandato, al fine di consolidare la centralità della popolazione anziana nelle politiche sanitarie e di *welfare*, per fronteggiare le diverse esigenze di prevenzione e promozione della salute della terza età e rispondere in maniera adeguata, sotto il profilo assistenziale e della sostenibilità, ai mutamenti dettati dal nuovo assetto socio-demografico.
Tra le azioni strategiche sono attive interlocuzioni su più fronti (soprattutto con le istituzioni socio-sanitarie locali, ATS e ASST) per costruire un'Anagrafe della Fragilità che costituirà una fonte informativa di quantificazione del fenomeno con finalità epidemiologiche e programmatorie, nel necessario stretto raccordo e integrazione con le istituzioni socio-sanitarie. L'Anagrafe della Fragilità deve essere costruita incrociando le informazioni che provengono dai diversi *database* delle organizzazioni sanitarie con quelle del Comune. Lo strumento ha scopi di prevenzione e mira a consentire una maggior efficacia degli interventi laddove si registrino eventi critici e di programmazione condivisa di nuovi servizi ed azioni.
Il tema dell'Anagrafe della Fragilità è in corso di progettazione nella logica di costruzione di uno strumento efficace, flessibile, facilmente aggiornabile, e in stretto raccordo con

l'articolazione dei progetti e servizi presenti e con lo sviluppo e implementazione di tutte le nuove tecnologie utili al raggiungimento dello scopo in maniera più efficiente e veloce, soprattutto nella lettura del cambiamento del fenomeno e nelle tempestive risposte. La tecnologia sarà di aiuto fondamentale nella gestione dello strumento, perché attraverso alcune importanti progettazioni dell'Amministrazione comunale in tema di transizione digitale sarà disponibile l'ausilio tecnologico necessario in termini predittivi, di pianificazione e di programmazione in termini generali, sia per specifici progetti e servizi a favore delle persone con fragilità.
Si prosegue, anche a rafforzamento di quanto appena riportato, sulla strada del sistema integrato di accreditamento degli interventi e servizi domiciliari per lo sviluppo dei servizi sanitari ed assistenziali domiciliari (con telemedicina e teleassistenza, razionalizzazione e certificazione di assistenti familiari e *caregivers*) per favorire la permanenza delle persone fragili presso il proprio ambiente di vita, proseguendo anche il lavoro di consolidamento e governo della filiera dei servizi per le persone anziane, favorendo anche le sinergie e le collaborazioni tra fondazioni e gli enti del terzo settore presenti sul territorio cittadino. In particolare si procederà con l'attuazione dello sviluppo tecnologico del telesoccorso mediante l'attivazione di un sistema di sensoristica che consente un miglior monitoraggio della persona a domicilio, in ottica preventiva e di tempestività di intervento in caso di bisogno.
È stato avviato un tavolo generale di consultazione con i possibili *stakeholder* per approfondire lo sviluppo del servizio dei trasporti sociali, nell'ottica di creare un sistema di mobilità specifico per le persone fragili, per accedere ai servizi comunali, ai servizi sanitari e socio sanitari, per fruire di occasioni aggregative e di socializzazione, con la valutazione delle possibili forme organizzative che integrino o portino al progressivo superamento della gestione in economia. L'obiettivo è di creare un'organizzazione ed un'unica regia cittadina per un sistema di mobilità per la fragilità, con la collaborazione e valorizzazione del ruolo importante del terzo settore, sia in termini di promozione della cittadinanza attiva che di prossimità con le situazioni di fragilità. Il tema vedrà concludere la fase di consultazione entro l'estate e l'avvio di una co-progettazione cittadina dal mese di settembre 2025.
Viene posta particolare attenzione ai progetti che riguardano persone e famiglie affette da *Alzheimer* e demenze (progetto "Brescia città amica delle persone affette da demenza"), in un'ottica di socializzazione del problema e delle soluzioni, nonché a sostegno alle famiglie.
In ambito PNRR, nei progetti presentati e finanziati nell'ambito dell'Investimento 1.1.2, che vede il Comune di Brescia capofila di altri quattro Ambiti Territoriali Sociali, sono in corso le seguenti attività:

- la riqualificazione e l'adattamento con soluzioni domotiche e tecnologiche di 5 appartamenti;
- è stato siglato l'accordo convenzionale con ASST per la collaborazione nel punto unico d'accesso (PUA), finalizzata alla valutazione multidimensionale e alla presa in carico socio sanitaria integrata dei cittadini. L'accordo verrà completato e integrato con i già citati protocolli operativi. Sono comunque già operative le équipe multidimensionali;
- il potenziamento dello Sportello Assistenti Familiari mediante la realizzazione di attività aggiuntive a quelle attualmente garantite; eventi formativi e/o incontri periodici per la condivisione del carico emotivo generato dall'attività di cura secondo la logica dell'auto mutuo aiuto;
- l'implementazione di un gruppo di Assistenti Familiari territoriali di riferimento messi a disposizione per obiettivi e tempi definiti;
- lo sportello specializzato nell'adattamento di vita per la dotazione di strumenti e risorse che favoriscano la permanenza a casa dell'anziano;
- sono calendarizzati e a breve in fase di realizzazione momenti di formazione e coordinamento tra *équipe* integrate e con il coinvolgimento del terzo settore finalizzati all'elaborazione di PAI (Piani di assistenza domiciliare) omogenei per tutti gli ambiti

territoriali sociali coinvolti nel progetto.
Nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, e sempre nell'ambito dei progetti del PNRR - Investimento 1.1.3, si è costituito un tavolo di lavoro congiunto tra ambiti e ASST per integrare i servizi sociali nell'accordo di collaborazione per la gestione programmata delle dimissioni protette, con il coinvolgimento della Centrale operativa territoriale presso gli Spedali Civili. Saranno attuati percorsi di formazione sui servizi offerti dal territorio e le procedure di collaborazione per soggetti del settore sociale e sanitario coinvolti nell'erogazione di servizi domiciliari; percorsi di formazione specifica per gli operatori degli enti che gestiscono i servizi domiciliari; attivazione di prestazioni domiciliari ulteriori rispetto a quelle attualmente offerte, quali ad esempio: adattamento degli ambienti di vita con offerta di pacchetti di consulenza per l'adeguamento delle abitazioni alle nuove condizioni della persona in dimissioni, badantato d'emergenza, potenziamento dei servizi di telesoccorso.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Grave marginalità

La città, come gli altri capoluoghi di provincia, registra da sempre la presenza di persone in situazione di grave marginalità, sia originarie di altri territori nazionali sia migranti. Per questa ragione l'Assessorato ha strutturato da anni una serie di servizi e progetti per organizzare una filiera di presa in carico delle persone sopra indicate.
In particolare ha elaborato e applica una struttura di lettura dei bisogni e di programmazione che, come in tutte le fasce della popolazione ma ancora con maggior forza per questa, è soggetta a continui e mutevoli cambiamenti nelle dinamiche e nei bisogni. Anche in questo caso è necessaria una stretta integrazione socio-sanitaria ed una forte correlazione con le politiche abitative.
È a pieno regime il Pronto Intervento Sociale h/24 che risponde con immediatezza alle situazioni di fragilità evidenziate dalle forze dell'ordine grazie ad un coordinamento costante con le risorse deputate all'accoglienza. Costituisce lo strumento utile per poter raccogliere e restituire alle autorità competenti dati sulle emergenze gestite al fine di sollecitare risposte integrate ai bisogni emergenti.
È consolidata la Cabina di regia della grave marginalità che ha rappresentato, di fatto, uno dei tavoli tematici di articolazione del Consiglio di indirizzo del *welfare*, con lo scopo di integrare ancora maggiormente gli *stakeholder* del territorio sulla grave marginalità con le scelte di co-programmazione della città.
Attraverso l'operatività del personale comunale e della specifica co-progettazione in materia, è attuata la misura dell'"Assegno di autonomia", favorendo l'integrazione con i centri per l'impiego della Provincia e garantendo lo sviluppo di opportunità di integrazione sociale. È in fase di studio il potenziamento della co-progettazione in tema di assegno di autonomia per migliorare la capacità di presa in carico da parte dei servizi sociali territoriali, utilizzando gli specifici fondi ministeriali per il reperimento di ulteriori figure professionali che seguano i nuclei beneficiari, questo al fine di garantire la prosecuzione degli interventi anche ai nuclei non più beneficiari delle misure per la revisione dei criteri di accesso, ma che continuano ad essere portatori di difficoltà e di rischio di esclusione sociale.
Sono in corso di realizzazione i progetti presentati e finanziati a valere su fondi PNRR, nell'ambito dei quali il Comune di Brescia ha previsto:

- la riconversione della struttura di proprietà comunale di via Corridoni, già esistente e dedicata alla grave marginalità, con la quale potenziare e riqualificare l'offerta abitativa in modo da ampliare la portata del servizio di accoglienza. Il progetto mira a offrire una sistemazione abitativa temporanea, all'interno di una progettualità sociale più ampia, condivisa e promossa dal servizio sociale territoriale, incrementando posti di *housing* e *co-housing* temporaneo;

- la ristrutturazione del servizio diurno L'Angolo affinché gli spazi a disposizione possano avere funzioni riconoscibili e dedicate. Viene potenziato un luogo dedicato all'ascolto personalizzato necessario a far emergere i bisogni e la richiesta di aiuto, l'orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni, presa in carico e *case management*/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici. Verrà implementato lo spazio per l'attività di bassa soglia;
- la ristrutturazione dell'immobile di via Odorici, che vedrà il consolidamento del *mix* delle attività rivolte alla popolazione anziana e alla popolazione in condizioni di povertà.

Il Comune di Brescia ha candidato il Progetto Integra a favore delle persone in condizione di marginalità che è stato ammesso e finanziato. Tale progettualità consentirà di sostenere economicamente parte degli interventi a favore di questa delicata fascia di popolazione e potenzierà il sostegno diurno per le persone in condizione di cronicità sanitaria, in integrazione con il sistema socio sanitario.

Migrazioni e inclusione sociale

Prosegue l'attività di promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento degli immigrati regolari. In particolare si perseguono i seguenti obiettivi, anche sostenendo apposite iniziative di Enti del terzo settore:

- promuovere attività di informazione, orientamento ed espletamento di pratiche mediante la collaborazione con soggetti accreditati;
- promuovere attività di informazione e orientamento ed espletamento di pratiche per le persone straniere detenute;
- promuovere l'inclusione e la conoscenza reciproca, anche di tipo linguistico-culturale, tra popolazione italiana e straniera in particolari contesti urbani ad alta densità abitativa multiculturale;
- sensibilizzare la cittadinanza ai temi del dialogo tra i popoli e della convivenza multi e interculturale.

Si è impostata la procedura per stabilizzare a livello triennale l'organizzazione degli sportelli per stranieri e di informazione e orientamento presso la Questura di Brescia. Importante contributo è stato offerto anche per la consegna dei permessi di soggiorno rinnovati. Grazie al servizio di mediazione linguistica culturale si sta offrendo questa importante competenza ai servizi a bassa soglia e di supporto ai servizi sociali territoriali.

Realizzazione progetto Articolo 2 (SAI) per i rifugiati

Il progetto SAI (Sistema accoglienza e integrazione) Brescia "Articolo 2", mediante il quale si continuerà a gestire l'accoglienza di 92 beneficiari, ospitati in diversi appartamenti, proseguirà con l'ente gestore individuato per il periodo 2023/2025 mediante co-progettazione, quale strumento per valorizzare l'apporto del terzo settore in questo ambito. Gli ospiti beneficiano, tra le altre cose, di un contributo per spese di vitto, abbigliamento e igiene personale, biancheria, servizi di orientamento e accompagnamento ai servizi presenti sul territorio per il rilascio del codice fiscale, iscrizione al sistema sanitario nazionale e scelta del medico di base, corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana, informazione e orientamento in materia di protezione internazionale, accompagnamento per il rilascio o il rinnovo dei permessi di soggiorno, stesura del *curriculum vitae* e del bilancio di competenze, orientamento alla stesura del progetto individualizzato con il *case manager* e verifica periodica del percorso individuale, corso sulla sicurezza e altri corsi professionalizzanti. L'obiettivo ulteriore è quello di promuovere l'autonomia abitativa e lavorativa anche in uscita dal progetto.

Al fine di potenziare la rete dei servizi a favore delle famiglie con minori accolte nel circuito SAI si è candidato un progetto FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione) dedicato che è

stato approvato. Sarà pertanto potenziata l'attività di inclusione lavorativa per le donne e di azioni per la conciliazione dei tempi. In collaborazione con Banca Intesa e UNHCR sarà allestito un nuovo *front office* a favore dei titolari di protezione internazionale al fine di potenziare l'inserimento lavorativo e sociale.

Progetto antitratta
Il Comune aderisce in qualità di *partner* al progetto "Mettiamo le ali. Dall'emersione all'integrazione", a favore delle vittime della tratta. A marzo 2024 si è rinnovata la convenzione con la Cooperativa Lule, capofila del Progetto per la Lombardia orientale nel Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani. Le attività di supporto, orientamento e presa in carico si svilupperanno sul territorio cittadino, sino al luglio 2025. È stato promosso un percorso formativo agli operatori sociali impegnati sul campo al fine di potenziare la conoscenza del servizio. Tale attività di sensibilizzazione e diffusione dei risultati raggiunti è parte integrante del progetto antitratta e proseguirà per tutta la sua durata.

Centro emergenza abitativa di via Borgosatollo e area Sinti di via Orzinuovi
Nell'ambito del territorio comunale sono presenti due insediamenti destinati a comunità "nomadi" (via Borgosatollo e via Orzinuovi). In entrambi i campi si evidenziano problematiche relative sia al rispetto delle regole definite in sede di ammissione, sia criticità dovute a situazioni di particolare fragilità sociale. Si intende pertanto attivare azioni finalizzate al controllo delle presenze, al contrasto di attività illecite, nonché al sostegno e accompagnamento anche a una maggiore autonomia, nell'ottica di una progressiva riduzione di tali strutture. È in programma in particolare la razionalizzazione degli spazi del Centro Emergenza Abitativa - CEA di via Borgosatollo, in una prospettiva volta alla fuoriuscita dall'ottica dell'emergenza.
In quest'ottica è stato candidato un progetto a valere sul Bando "*Child Guarantee*" – Fondo Sociale Europeo Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà dal titolo "Senza margini. Una rete per riscrivere insieme l'inclusione". Il progetto è stato finanziato e consentirà di potenziare le attività di inclusione sociale delle famiglie con minori, favorire la collaborazione con gli istituti scolastici frequentati, potenziare gli accessi ai servizi socio-sanitari del territorio.

Programma 05 - Interventi per le famiglie
I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni sono i veri protagonisti del *welfare* di comunità. L'Assessorato sta proseguendo sulle politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità.
Il servizio sociale territoriale è punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte intelligenti, accessibili e semplici nell'ottica dell'integrazione delle risorse della città.
È implementato il modello PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), che favorisce l'acquisizione di nuove e specifiche competenze professionali da parte degli assistenti sociali appositamente formati, che andranno a realizzare percorsi integrati di presa in carico con i soggetti istituzionali ed informali che operano in città (autorità giudiziaria, scuole, servizi educativi, soggetti che possano garantire la vicinanza solidale alle famiglie seguite).

È implementato l'affido familiare anche attraverso la collaborazione con i soggetti del terzo settore e le istituzioni deputate, realizzando un sistema di accreditamento. È in corso l'attività di promozione e sensibilizzazione per l'attuazione dell'affido anche per i minori stranieri non accompagnati, valorizzando le reti e organizzazioni di migranti presenti. Il Comune di Brescia è nella cabina di regia del tavolo provinciale sull'affido.
Sono in corso le co-progettazioni per l'attuazione del servizio pluriprofessionale presso il servizio sociale di ogni territorio che, accanto ad interventi professionali (educativi, psicologici, di mediazione culturale e consulenza familiare), offre interventi di connessione con le risorse informali della comunità. Nella co-progettazione è stata integrata anche una specifica *équipe* che coadiuva i servizi sociali comunali nella realizzazione dei progetti a favore di minori stranieri non accompagnati. È concluso il lavoro di revisione del protocollo operativo con ASST per la gestione dei minori con Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
Nell'integrazione socio sanitaria occorrerà tener conto anche delle integrazioni organizzative che si attueranno con il potenziamento degli ambiti sociali, col reperimento di ulteriori figure professionali, a seguito di specifici finanziamenti ministeriali, in una futura ottica di livello essenziale delle prestazioni sociali che il Ministero ha finanziato e sta definendo.
Sul tema delle famiglie è particolarmente attenzionato il tema del lavoro povero e della vulnerabilità in generale, particolarmente incisa dal periodo pandemico, dalla crisi energetica e dai conseguenti fenomeni inflattivi di aumento generale dei prezzi. In stretto raccordo tra servizi sociali territoriali e servizio casa, sono state definite le modalità di lavoro del tavolo operativo dell'Agenzia per la Casa per il contenimento dell'emergenza abitativa e per la gestione dei fenomeni migratori in aumento, con l'utilizzo delle risorse abitative già a disposizione della stessa Agenzia.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Sviluppo di politiche di welfare abitativo nell'ambito dei servizi abitativi pubblici

È stato approvato il Piano per l'offerta abitativa con aggiornamento dell'annualità 2025 e pubblicato il bando per l'assegnazione delle case del SAP. Si conferma l'attenzione nella gestione degli alloggi del cospicuo patrimonio comunale destinato al servizio abitativo pubblico, transitorio e sociale, sia nell'ottica dell'utilizzo che degli interventi manutentivi e di ripristino. Al fine di verificare la loro corretta conduzione, contrastando ogni abuso o sottoutilizzo, viene garantita nei contesti di edilizia residenziale pubblica una costante presenza qualificata di operatori sociali in grado di offrire l'accompagnamento in ingresso per i nuovi inserimenti ed un sostegno per i nuclei familiari in condizione di fragilità. È data continuità al servizio di integrazione e accompagnamento, con l'intento di sostenere la socialità e la sicurezza presso i fabbricati di edilizia residenziale pubblica, di assicurare vigilanza e supporto alle famiglie residenti, oltre che di educare al rispetto delle regole di buon vicinato. La progettazione del servizio si sviluppa nell'ottica di una vera e propria custodia sociale nei contesti più critici. Si prosegue nel favorire la responsabilizzazione degli inquilini con particolare riferimento alle problematiche collegate alla civile convivenza. Sono, infine, attivati specifici interventi, in collaborazione con la Polizia Locale, in materia di decadenza dalle assegnazioni di alloggi, in applicazione della disciplina vigente ed è stato definito un protocollo con Aler per la gestione delle inerenti procedure ora oggetto di alcuni aggiornamenti.
Si è concluso il lavoro di analisi e di modifica della convenzione con Aler Brescia-Cremona-Mantova, scaduta il 30 giugno 2025, per la gestione degli alloggi comunali; il testo finale ha perseguito, l'obiettivo di garantire una maggiore efficacia, efficienza ed economicità del servizio, di rendere più celere la messa a disposizione degli alloggi rilasciati e di migliorare il raccordo e lo scambio informativo nella gestione del servizio, sia per quanto attiene agli

aspetti manutentivi, sia per la gestione delle dinamiche connesse al corretto utilizzo degli alloggi, ivi compresa la gestione delle eventuali morosità colpevoli e incolpevoli.
Proseguono regolarmente i lavori del nucleo di valutazione SAT-Servizi Abitativi Transitori, per dare attuazione al regolamento comunale che disciplina, per le situazioni d'emergenza abitativa, l'istituto delle assegnazioni transitorie di alloggi pubblici come previsto dalla relativa legge regionale. Nel 2025 si assegnerà, per la predetta finalità, solo alloggi comunali non essendoci disponibilità di alloggi Aler.
Sta proseguendo con costanza l'attività finalizzata alla razionalizzazione dei servizi alloggiativi di cui al regolamento relativo all'erogazione degli interventi e dei servizi sociali alla persona, razionalizzazione volta a consentire, laddove possibile, il passaggio al regime dei servizi abitativi pubblici. In tale contesto assumono particolare importanza gli strumenti di programmazione e, in particolare, il Piano dell'Offerta dei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali per l'Ambito 1 Brescia-Collebeato, aggiornato per il triennio 2025/2027.
Saranno attuate le progettazioni, condivise con Regione Lombardia ed in raccordo con i settori Valorizzazione patrimonio pubblico ed Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi, finalizzate alla valorizzazione degli alloggi pubblici per il potenziamento dei servizi dell'Agenzia per la Casa, con il coinvolgimento di soggetti del terzo settore. Già entro luglio entreranno nel sistema di offerta un primo pacchetto di alloggi valorizzati, che si completerà nella parte finale dell'anno e all'inizio del prossimo.

Sviluppo di politiche di welfare abitativo in relazione al mercato privato
Sul versante del fabbisogno alloggiativo è costante la domanda di casa e costantemente bassa l'offerta, con un'estensione del fenomeno consolidato anche su nuove categorie sociali da sempre in grado di rimanere nell'ordinario mercato della locazione. La precarietà lavorativa ed il lavoro povero hanno limitato la possibilità di accesso ai finanziamenti necessari per l'acquisto di un'abitazione, anche per la crescita dei tassi di interesse, adesso in flessione, ma che non hanno agevolato il credito. La diffusione del fenomeno degli affitti brevi e turistici, affitto a studenti, ha notevolmente ridotto il mercato delle locazioni destinate alle famiglie.
Contestualmente è aumentata la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti. Detta situazione continua a provocare una forte pressione sul fronte dalla richiesta di alloggi dei Servizi Abitativi Pubblici, anche da parte di nuclei familiari con requisiti socio-economici ben superiori alle soglie minime di accesso al servizio abitativo pubblico.
Pertanto l'impegno degli uffici è rivolto a sostenere le famiglie nel mercato privato della locazione, operando a tal fine in stretto raccordo con le parti sociali interessate (rappresentanze della proprietà edilizia e sindacati degli inquilini). Con queste ultime si sono in particolare individuati due distinti livelli d'intervento: da una parte una costante azione di contenimento delle procedure di sfratto avviate sul territorio cittadino, con una faticosa ma proficua opera di mediazione tra gli interessi, legittimi ma contrapposti, di inquilini e proprietari, volta a favorire il passaggio da casa a casa dei nuclei familiari coinvolti; dall'altra una politica di incentivi alla locazione di appartamenti a canone concordato e calmierato.
Prosegue regolarmente l'attività del Progetto contenimento sfratti comunale, mirata a sospendere, dilazionare o annullare - tramite contributi erogati dal Comune - le procedure di sfratto per morosità incolpevole nei confronti delle famiglie che si trovano in condizioni di difficoltà economica temporanea. Si registra la continua fase di assenza di specifici finanziamenti regionali e statali sul tema emergenza abitativa, con la conseguenza che il Comune si trova a dover fronteggiare il problema solo con risorse proprie, sia finanziarie, sia in termini di risorse umane.
Specifiche iniziative per il reperimento degli alloggi vengono attuate per mezzo dell'Agenzia per la Casa con il coinvolgimento del terzo settore, mentre per i nuclei più fragili l'accesso al

progetto di contenimento sfratti costituisce un valido titolo per l'assegnazione di alloggi afferenti ai servizi abitativi transitori.
Prosegue l'attività dell'Agenzia per la Casa, che ha visto un ulteriore sviluppo strategico con l'istituzione di un apposito osservatorio, con la quale si intende sia monitorare l'entità del bisogno casa, sia concorrere, anche grazie all'apporto del terzo settore, all'offerta di alloggi a canoni contenuti e all'attivazione di specifiche misure di sostegno al pagamento dell'affitto, con una specifica campagna di comunicazione mirata ai proprietari privati, evidenziando le attività progettuali e le diverse forme di garanzia, non solo finanziaria, che garantiscono una regolare conduzione degli alloggi.
La strategia sull'emergenza abitativa è in continua evoluzione nel Tavolo di Regia della co-progettazione che porta poi le tematiche al confronto e alle scelte di lungo periodo dell'Amministrazione Comunale. Nel 2024 è stato anche attivato, e prosegue, il raccordo tra le principali Agenzie per la Casa istituite in Regione Lombardia, al fine di coordinare i pensieri progettuali e valutare azioni sinergiche su un tema molto diffuso e complesso.
Si prevede di attuare delle interlocuzioni istituzionali con la Regione per una miglior definizione delle funzioni delle agenzie per un loro finanziamento strutturato, nonché anche di presentare specifiche richieste di finanziamento a fondazioni bancarie.
Prosegue il monitoraggio dell'accordo fra le parti sociali per l'applicazione del canone concordato.

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
Il livello territoriale è da lungo tempo ritenuto l'ambito più efficace per raggiungere gli obiettivi di equità, universalismo e sostenibilità del sistema di *welfare*. Il Comune di Brescia, quale ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, assume le responsabilità organizzative, gestionali e di erogazione dei servizi sociali, attraverso i quali definire e assicurare adeguati livelli di prestazioni ai cittadini mediante la programmazione del Piano di Zona 2025/2027.
Coerentemente con la recente riforma sanitaria regionale che invita ad una programmazione del Piano di Zona in chiave di reale integrazione, si dovrà operare tenuto conto dell'articolazione dei servizi sanitari in chiave territoriale – con particolare riferimento ai Punti Unici di Accesso (PUA), alle Case di Comunità e agli Ospedali di Comunità – andando a prevedere specifici accordi operativi per un utilizzo funzionale delle risorse.
Con il Piano di Zona si intende inoltre stabilizzare l'operosità dei tavoli tematici, con particolare riferimento ai Tavoli di Coprogettazione/Accreditamento con gli Enti del terzo settore rendendo costante l'integrazione con il Consiglio di indirizzo del *welfare* dell'ambito.
Il confronto costante di monitoraggio e sviluppo delle azioni previste nelle diverse coprogettazioni (minori, disabili, grave marginalità, povertà e anziani) rende attualizzata la lettura dei bisogni e la riformulazione delle risposte in modo costante. È inoltre attivo il tavolo di confronto con ASST per allineare la programmazione del Polo Territoriale (PPT) con il Piano di Zona con particolare riferimento alle articolazioni territoriali dei servizi socio sanitari, il coinvolgimento del medico di famiglia e dell'infermiere di comunità su numerosi progetti condivisi. Tale integrazione consente inoltre di sperimentare forme nuove di risposta anche alle persone in condizione di marginalità. Si intende stabilizzare, a questo proposito, l'Ambulatorio itinerante: psichiatria, medico ed infermiere che strutturano le loro prese in carico presso i servizi di bassa soglia che accolgono per persone senza dimora. Sono inoltre in corso gli approfondimenti sull'integrazione del servizio Tutela Minori e Disabilità al fine di garantire la piena realizzazione dei LEPS (programma PIPPI e progetto individualizzato partecipato, Dimissioni Protette).
Il rapporto con le rappresentanze sindacali sul tema lavoro, povertà e casa è gestito in forma condivisa tra tutti i 12 ambiti per favorire uno sguardo di ampio respiro e il confronto sulle

buone prassi in uso nei diversi territori e la proposta di obiettivi condivisi da raggiungere nel prossimo triennio.
È attiva la coprogettazione con i Centri Anti Violenza per l'utilizzo condiviso delle risorse regionali; è in fase di conclusione la procedura di accreditamento delle Case Rifugio secondo i nuovi standard strutturali e gestionali previsti dall'Intesa Stato-Regioni. Confermato lo stretto raccordo tra le forze dell'ordine, i pronto soccorso ospedalieri e il Servizio di Reperibilità h24 a favore delle donne vittime di violenza, al fine di garantire l'intervento di un operatore specializzato per l'accompagnamento della donna in protezione. È organizzata una specifica formazione, in accordo con ATS, per condividere prassi operative anche con l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.
Sono in corso gli approfondimenti con la Conferenza Locale della Corte d'Appello per concretizzare il Centro per la Giustizia Riparativa, riconoscendo i finanziamenti necessari per il suo funzionamento al Comune di Brescia che, unitamente alla Provincia e ACB-Associazione Comuni Bresciani, ha sottoscritto specifico protocollo.
Grande importanza assume la capacità di lettura aggiornata del bisogno che i servizi sociali territoriali portano costantemente all'ambito territoriale sociale per una continua verifica dell'efficacia del sistema e la sua costante implementazione.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Prosegue la gestione del sistema cimiteriale di Brescia, mediante concessione, affidata tramite finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per una durata di 10 anni. Tale contratto riguarda la gestione di tutti gli 11 cimiteri di Brescia sia sul fronte dell'esecuzione dei servizi cimiteriali, sia per la manutenzione delle strutture esistenti, nonché la progettazione e realizzazione di nuovi manufatti cimiteriali. Si tratta di uno dei progetti di partenariato pubblico-privato più importanti per l'Ente, non solo in termini di valore della concessione, ma anche per la sua valenza innovativa finalizzata ad un ottimale gestione del sistema cimiteriale.
Il servizio cimiteriale comunale prosegue l'attività di pianificazione e controllo delle attività cimiteriali, con particolare riguardo al controllo sulla corretta esecuzione dei servizi previsti dalla concessione e dei lavori a carico del privato. Oltre che mediante controlli periodici a cura dei funzionari competenti, vengono convocati tavoli di coordinamento per la gestione delle problematiche che via via si presentano nella gestione dei servizi e per la programmazione delle manutenzioni e delle riqualificazioni del patrimonio immobiliare. Si procede a una puntuale approvazione dei progetti delle opere e alla verifica dell'esecuzione delle stesse. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 05/03/2025 sono stati approvati i progetti di manutenzione straordinaria delle strutture cimiteriali afferenti alla seconda annualità della concessione, che sono in fase di ultimazione.
L'ufficio continuerà inoltre ad occuparsi del mantenimento dei rapporti sistemici con l'ATS e l'ARPA per la verifica del rispetto di ogni disposizione in tema di igiene, oltre che della verifica dell'attività di gestione del tempio crematorio, sito nel Cimitero di S. Eufemia, svolta da una società concessionaria.
Al fine di garantire il mantenimento della capacità ricettiva dei cimiteri cittadini, proseguono le campagne di esumazione ed estumulazione avviate negli anni precedenti, che sono eseguite dal concessionario, in accordo con l'Amministrazione comunale, assicurando in ogni caso il corretto svolgimento delle normali attività amministrative ed operative.
Nell'ambito della gestione del sistema cimiteriale, il concessionario si occupa inoltre dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate che sono coinvolte principalmente in attività di custodia e pulizia dei cimiteri.
Sempre nell'ottica di una crescente efficienza del servizio e di trasparenza nei confronti del cittadino, è in corso l'elaborazione di un nuovo regolamento dei servizi cimiteriali e di una

nuova carta dei servizi che illustri puntualmente sia i servizi resi dal concessionario, sia quelli di competenza comunale, valutando annualmente la necessità di un suo aggiornamento. Con riferimento alla Carta dei servizi, si è richiesto al concessionario l'invio di una proposta per quanto di sua competenza, ed è stata elaborata una prima bozza di aggiornamento.
È stata altresì definita la bozza di aggiornamento del piano regolatore cimiteriale. Si è infine proceduto alla definizione di un accordo con la comunità islamica di Brescia per la gestione del riquadro speciale dedicato alla sepoltura dei defunti di fede islamica esistente presso il Cimitero Vantiniano.

11 – Interventi per asili nido

Facendo seguito a quanto descritto nel Programma 01, si riportano di seguito più nel dettaglio gli obiettivi riferiti ai servizi della fascia d'età 0 - 3 anni, che sono: nidi d'infanzia, sezioni primavera e tempi per le famiglie.
I nidi d'infanzia, pur rientrando a pieno titolo nel sistema integrato di educazione e istruzione 0 - 6 anni, sono tuttora normati a livello regionale dalla delibera di Giunta Regionale n. 2929/2020. Il Settore Servizi Educativi per l'infanzia (0 - 6 anni) dispone di una Carta dei Servizi riferita all'intero comparto dei servizi 0 - 6 anni: stante il livello di dettaglio richiesto dalla citata normativa per quanto riguarda i nidi, già a partire dall'anno educativo 2022/2023 la Carta dei Servizi generale è stata integrata con un allegato specifico, riferito ai singoli servizi di nido, allegato che viene aggiornato ogni anno.
La domanda di servizi sulla fascia 0 - 3 anni, in controtendenza con quanto sta avvenendo sulle scuole dell'infanzia, è in costante crescita e questo vale anche per il periodo estivo. Proprio per tale ragione, per l'estate 2025, è stato ampliato sia il numero di nidi aperti, sia il numero di gruppi previsti. Questi ultimi, in particolare, sono stati integrati a seguito della chiusura delle iscrizioni, che hanno fatto registrare un incremento significativo della domanda, con la sola eccezione di un nido per il quale non si è raggiunto il numero minimo e che, quindi, resterà chiuso. A queste famiglie verrà proposto, compatibilmente con la disponibilità di posti, uno spostamento in altri servizi. Si segnala, rispetto a questo tema, il costante confronto con i rappresentanti dei genitori, con i quali sono stati analizzati punti di forza e criticità della proposta estiva a gestione esternalizzata, sperimentata per la prima volta nell'estate 2024, con l'obiettivo di tendere ad un miglioramento continuo del servizio.
Per quanto riguarda l'offerta dei servizi 0-3 anni ordinaria, si segnala la chiusura per lavori, a partire da settembre 2025, del nido Sole, che verrà spostato nell'attuale sede del Tempo per le Famiglie "Maggiolino", in zona S. Eustacchio, che a sua volta troverà spazio al primo paino del medesimo edificio. In questo modo l'immobile sarà interamente dedicato ai servizi per la prima infanzia. Il nuovo nido continuerà a funzionare anche dopo la riapertura del nido Sole, con un conseguente incremento di 24 posti sulla città. Sempre a partire da settembre 2025 prenderanno il via anche due nuove sezioni primavera presso scuole dell'infanzia convenzionate; anche per questi servizi è previsto il convenzionamento, con un ulteriore potenziamento dell'offerta per 20 posti complessivi.
In coerenza con i disposti normativi, infatti, vi è la decisa intenzione di consolidare il sistema integrato dei servizi per l'infanzia, migliorandone l'accessibilità a livello cittadino e proseguendo il percorso di miglioramento della percentuale di copertura della popolazione sotto i 3 anni, che a Brescia ha raggiunto quasi il 45% (obiettivo fissato dall'Europa per il 2030), superando già la soglia del 33% definita a livello europeo e collocandosi ben al di sopra della media nazionale: il 37,2% se si considerano solo i nidi e il 40% se si includono anche i posti nei Tempi per le Famiglie. Il percorso prevede, come detto, oltre ad un ulteriore aumento di posti nei nidi, un'attenta valutazione circa la possibilità di attivare/convenzionare nuove sezioni primavera, unità d'offerta molto gradita e che ben risponde alle esigenze dei bambini e delle bambine tra i 24 e i 36 mesi, nonché di estendere, sia nel numero che nel periodo di

funzionamento, l'attività estiva. L'accessibilità ai servizi di nido e sezione primavera, inoltre, è favorita anche dalla recente adesione alla Misura Regionale "Nidi gratis plus", che ha esteso da 20 a 25 mila euro la soglia ISEE di accesso per le famiglie.
A seguito dell'approvazione da parte della Giunta Comunale dei nuovi requisiti di accreditamento per i nidi privati, in ottemperanza alla D.G.R.1428 del 2023, si è proceduto con l'*iter* di accreditamento delle strutture interessate presenti sul territorio dell'Ambito Territoriale n. 1 di Brescia e Collebeato. L'accreditamento costituisce condizione necessaria per accedere a qualunque tipo di finanziamento pubblico, nonché per convenzionarsi con il Comune ed ottenere l'integrazione delle rette a carico delle famiglie. Hanno richiesto ed ottenuto l'accreditamento 15 nidi della città, a fronte dei 14 precedenti, ed 1 nido nel Comune di Collebeato. Dei 15 nidi citati tutti hanno accettato anche il successivo convenzionamento, che deve avvenire mediante la sottoscrizione del nuovo protocollo d'intesa approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 189 del 14/05/2025.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01: Interventi per l'infanzia e i minori

Obiettivo strategico: Sviluppare nuove modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie del territorio (ATS, ASST), per la definizione di progetti, servizi e interventi integrati di presa in carico dei cittadini.

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Assicurare condizioni organizzative che consentano la predisposizione di progettazioni individualizzate da parte di equipe pluriprofessionali per le persone in carico ai servizi con bisogni socio-sanitari complessi.	Persone in carico ai servizi sociali	2026	Presenza di equipe pluriprofessionali Comune/ASST per ogni servizio territoriale: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3402 Minori)*	-

Stato di attuazione 2025: In data 10 aprile 2025 è stata approvata dall'Assemblea dei Sindaci dell'ambito di Brescia la convenzione con ASST per la disciplina dei rapporti di collaborazione all'interno delle Case di Comunità. In questo quadro è in fase di ultimazione il lavoro sul protocollo operativo per la presa in carico integrata dei nuclei familiari con minori, nella logica del lavoro congiunto sociale e socio-sanitario che vede proprio nelle Case di Comunità il luogo istituzionale deputato allo scopo. L'obiettivo è quello di garantire entro la fine del 2026 la presenza di equipe pluriprofessionali Comune/ASST presso ogni servizio sociale territoriale.

Obiettivo strategico: Promuovere e implementare il sistema degli affidi familiari, anche con riferimento ai minori stranieri non accompagnati

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Attuare un nuovo accordo provinciale per la promozione degli affidi familiari, che contempli la gestione e implementazione della banca dati delle famiglie, la promozione e la sensibilizzazione sul tema.	Minori e famiglie in carico al servizio sociale professionale	2026/2027	Creazione staff di coordinamento provinciale entro il 31/03/2025: SI/NO Realizzazione di almeno 2 iniziative di sensibilizzazione entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3402 Minori)*	-

Stato di attuazione 2025: In data 30 gennaio 2025 l'Assemblea dei sindaci ha approvato l'accordo provinciale per la promozione degli affidi familiari ed è stato indicato formalmente il referente comunale che costituisce lo staff di coordinamento provinciale. L'attività di sensibilizzazione verrà realizzata entro la scadenza prevista.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità

Obiettivo strategico: Sviluppare un progetto cittadino per il "Dopo di Noi" rivolto a persone con disabiltà per la futura vita in autonomia

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Nell'ambito dei progetti finanziati con fondi PNRR, definire progetti individualizzati volti allo sviluppo dell'autonomia abitativa e lavorativa per persone con disabilità con particolare riguardo all'adeguamento strutturale comprensivo di interventi di domotica per servizi residenziali non istituzionalizzanti del territorio e alla strutturazione di accompagnamenti per il sostegno all'accesso al mondo del lavoro con formazione nel settore delle competenze digitali e la possibilità di stabilizzare laboratori esperienziali che possano coinvolgere una platea più ampia.	Persone con disabilità e relative famiglie	2026	N. beneficiari: 12 SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3408 Disabili)*	-

Stato di attuazione 2025: Gli Enti del terzo settore hanno concluso i lavori di adattamento degli spazi, domotica, assistenza a distanza per 12 persone con disabilità che riceveranno assistenza domiciliare e formazione negli ambiti di alfabetizzazione informatica, sicurezza sul lavoro e tutela alla navigazione sul web, con le modalità e le tempistiche definite dai progetti individualizzati sottoscritti anche dalla persona disabile, che ad oggi sono 9. Sono in fase di predisposizione 3 progetti individualizzati che si aggiungeranno ai precedenti 9. Infine, 7 persone sono già state inserite negli appartamenti e le restanti faranno ingresso a breve.

Obiettivo strategico: Costruire raccordi interistituzionali per l'integrazione socio-sanitaria e per la presa in carico integrata delle persone con disabilità

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Elaborare progetti di vita rivolti alle persone con disabilità, che riguardino tutti gli ambiti della loro esistenza (bisogni sociali, lavoro, salute, tempo libero) e la cui stesura li coinvolga direttamente. In tale percorso, promuovere una stretta integrazione tra sociale e socio-sanitario, mediante un lavoro congiunto di confronto e raccordo tra operatori sanitari e sociali, pubblici e privati, con la partecipazione diretta della persona interessata o di chi la rappresenta.	Persone con disabilità	2026	Elaborazione di 5 progetti di vita nel 2025 e 10 progetti di vita nel 2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3408 Disabili)*	-

Stato di attuazione 2025: È stata realizzata una formazione/supervisione congiunta tra operatori comunali e di ASST impegnati nel percorso di valutazione multidimensionale e di costruzione del Progetto di Vita per le persone con disabilità. Alla costruzione del Progetto di vita partecipa anche la persona con disabilità, eventuali suoi rappresentanti giuridici. Anche l'attività sopra indicata vede uno stretto raccordo tra Comune e ASST, nell'ambito delle Case di Comunità, ma particolarmente nel Centro per la vita indipendente, creato sotto la responsabilità dell'Ambito sociale 1 di Brescia-Collebeato, con l'attività di partecipazione anche di operatori di ASST.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani

Obiettivo strategico: Promuovere di interventi per favorire la permanenza dell'anziano presso la propria abitazione con progetti e servizi adeguati al modificarsi dei bisogni

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire il diritto dell'anziano/a a vivere al proprio domicilio con servizi qualificati in base ai bisogni, con particolare riferimento al rientro a casa post ricovero ospedaliero e sostenendo i *care giver* nei compiti di cura.	Famiglie con persone anziane	2026	N. 15 beneficiari dimessi protetti entro il 31/12/2026: SI/NO N. 5 Percorsi a favore di *care giver* realizzati entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3404 Anziani)*	-

Stato di attuazione 2025: La gestione delle dimissioni protette per le persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità è stata fatta rientrare nel sistema di accreditamento dei servizi domiciliari del Comune di Brescia. L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Brescia, in data 24 febbraio 2025, ha approvato il protocollo e le linee guida per l'attuazione delle dimissioni protette che verranno attuate fino alla fine dell'anno per raggiungere il target definito.

Obiettivo strategico: Promuovere l'innovazione e la diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sperimentare nuove forme di housing per persone anziane e/o fragili non autosufficienti.	Persone anziane e loro famiglie	2026	Avvio utilizzo alloggi domotici di via Zappa entro il 31/12/2025: SI/NO Copertura degli 8 posti previsti entro il 31/12/2026: SI/NO 100% SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3404 Anziani)*	-

Stato di attuazione 2025: Sono in corso i lavori di riqualificazione degli alloggi di via Zappa da parte della Fondazione Brescia Solidale, a seguito di specifico accordo operativo con il Comune; si prevede la conclusione degli interventi entro fine anno con il conseguente avvio dell'utilizzo e dei primi progetti di inserimento nel 2026, come da target obiettivo fissato nell'ambito del finanziamento PNRR.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo strategico: Garantire il consolidamento della coprogrammazione e sviluppo di servizi e progetti in ambito sociale nella logica dell'amministrazione condivisa

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Strutturare, in coerenza con il Leps e le linee guida europee per gli interventi a favore delle persone in condizione di grave marginalità, un servizio diurno polifunzionale per il consolidamento delle abilità sociali, relazionali e lavorative degli ospiti e favorire l'accesso al diritto alla residenza e all'identità digitale.	Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale	2026	Avvio attività nuovo centro diurno L'Angolo entro il 30/09/2025: SI/NO Definizione di almeno 25 progetti individualizzati per le persone frequentanti il centro entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3409 Disagio sociale)*	Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico

Stato di attuazione 2025: L'attività è in corso, sia in termini di riqualificazione dell'immobile, che di progettazione individualizzata sulle persone che frequentano il centro e si prevede di raggiungere il target entro la scadenza prevista.

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Sviluppare progetti a favore dei padri separati prevedendo azioni specifiche per evitare l'isolamento e la caduta in povertà.	Persone a rischio di esclusione sociale	2026	Definizione di almeno 2 progetti individualizzati entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3409 Disagio sociale)*	-

Stato di attuazione 2025: Sono in corso alcune interlocuzioni con soggetti del terzo settore e anche altre realtà cittadine per la definizione di possibili progetti da sviluppare sul tema. Negli aggiornamenti successivi si renderà noto lo stato di avanzamento di queste interlocuzioni.

Obiettivo strategico: Sviluppare la progettazione di un sistema di mobilità a favore delle persone fragili

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sviluppare una ri-progettazione definitiva del servizio/sistema di mobilità per persone fragili, con la necessità di raccogliere in un network i diversi attori e stakeholder, anche mediante un procedimento di co-progettazione e il supporto di strumenti tecnologici.	Persone anziane e persone con disabilità	2025	Stesura nuovo progetto entro il 30/06/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali *(C.d.R. 3409 Disagio sociale)*	Transizione digitale

Stato di attuazione 2025: Sono proseguiti i ragionamenti e le consultazioni dei vari attori e *stakeholder* di riferimento per il sistema di mobilità per le persone fragili, nell'ambito di uno specifico tavolo di consultazione. Entro la scadenza prevista sarà proposto il progetto ed il percorso che verrà posto alla base del successivo sviluppo organizzativo del servizio.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05: Interventi per le famiglie

Obiettivo strategico: Consolidare e implementare il sistema di relazioni istituzionali con il terzo settore, nell'ottica di una sempre maggiore efficienza ed efficacia dei processi di co-programmazione e co-progettazione

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Attivare la nuova co-progettazione relativa al progetto "La Casa del Quartiere", finalizzato a promuovere occasioni di aggregazione sociale, intergenerazionale e interculturale, per favorire la coesione di tutte le fasce di popolazione nel quartiere di Fiumicello	Soggetti del Terzo settore	2025	Avvio entro il 31/12/2025: SI/NO 100%= SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale (*C.d.R. 3410 Amministrativo*)	-

Stato di attuazione 2025: Sono stati effettuati momenti di verifica della co-progettazione in essere e poste le basi per i prossimi obiettivi della co-progettazione che verrà avviata subito dopo l'estate.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06: Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo strategico: Sviluppare politiche di welfare abitativo nell'ambito dei servizi abitativi pubblici con l'obiettivo di promuovere il corretto utilizzo del patrimonio abitativo comunale, anche mediante il contrasto a forme di utilizzo abusivo/sottoutilizzo e la celere messa a disposizione degli alloggi rilasciati

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la casa e all'housing sociale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Fronteggiare la situazione di emergenza abitativa connessa alla carenza di offerta di alloggi nel mercato privato, anche attraverso progetti di recupero e valorizzazione di alloggi posti in essere grazie alla collaborazione con il terzo settore e i partners dell'Agenzia per la Casa.	Assegnatari/e di alloggi comunali	2026	Disponibilità di 15 alloggi entro il 31/12/2025: SI/NO Locazione dei 15 alloggi entro il 31/03/2026: SI/NO Disponibilità di altri 10 alloggi entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali *(C.d.R. 3406 Casa e housing sociale)*	Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi

Stato di attuazione 2025: E' in corso l'attività di valorizzazione, come previsto nello specifico piano approvato dalla Regione Lombardia, da parte dell'Agenzia per la Casa. Si prevede che il target indicato per il 2025 verrà raggiunto secondo quanto inizialmente previsto.

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la casa e all'housing sociale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Migliorare la gestione degli interventi manutentivi e dei rapporti con gli inquilini degli alloggi Aler, in un'ottica di sempre maggiore efficienza e trasparenza, mediante il rinnovo della convenzione con Aler Brescia-Cremona-Mantova per la gestione del patrimonio abitativo e di parte del patrimonio non abitativo del Comune di Brescia, recependo gli indirizzi e le istanze di miglioramento formulate dall'Amministrazione Comunale e implementando forme di programmazione e rendicontazione puntuali di tutte le attività.	Assegnatari/e di alloggi comunali	2026	Stesura comunicazione di Giunta Comunale con i punti chiave di revisione della Convenzione entro il 15/05/2025: SI/NO Definizione bozza nuova Convenzione entro il 31/05/2025: SI/NO Avvio iter approvazione in Consiglio Comunale entro il 30/06/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali *(C.d.R. 3406 Casa e housing sociale)*	Settore Patrimonio e Settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi

Stato di attuazione 2025: Il 30 aprile 2025 è stata presentata in Giunta Comunale una comunicazione congiunta formulata dai diversi assessorati e settori interessati che ha racchiuso le linee principali di innovazione della nuova convenzione in corso di discussione con Aler. Entro fine maggio è stata stesa la bozza del documento rivista con Aler Brescia-Cremona-Mantova, cui seguirà l'avvio dell'iter per l'approvazione in Consiglio Comunale prevista nel 2026.

Obiettivo strategico: Sviluppare di politiche di welfare abitativo con azioni che promuovano il reperimento di alloggi a canone sostenibile nel mercato privato

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la casa e all'housing sociale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Mediante l'implementazione del progetto dell'Agenzia per la Casa istituire un apposito osservatorio attraverso raccolta dati on line, con lo scopo sia di raccogliere il bisogno casa, sia di creare le condizioni, anche grazie all'apporto del terzo settore nella stimolazione dell'offerta abitativa da parte dei proprietari privati, per l'aumento dell'offerta di alloggi a canoni contenuti anche attraverso sistemi di garanzia e monitoraggio della corretta conduzione degli alloggi.	Inquilini/e, proprietari/e e loro rappresentanze sindacali	2026/2027	Pubblicazione on line dati dell'osservatorio entro il 30/06/2025: SI/NO Analisi dei profili dei proprietari privati in due fasi: entro 31/01/2026 ed entro 30/06/2026: SI/NO Analisi a regime delle candidature entro il 31/12/2027: SI/NO 100%= SI	Dirigente settore Servizi sociali *(C.d.R. 3406 Casa e housing sociale)*	Transizione digitale

Stato di attuazione 2025: È stato definito l'impianto dell'osservatorio, compresa la sua strutturazione informatica, che verrà pubblicato contestualmente al lancio della nuova campagna di comunicazione del progetto Agenzia per la Casa.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo strategico: Promuovere la sistematizzazione del confronto con il terzo settore mediante il consolidamento del Consiglio di indirizzo del welfare, al fine di assicurare l'efficacia della co-programmazione nelle politiche sociali

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sistematizzare il confronto con il terzo settore, riportando le sintesi al Consiglio di indirizzo del Welfare, nell'ambito dei tavoli di regia delle diverse co-progettazioni e sistemi di accreditamento attivi nella città.	Cittadini/e ed Enti del Terzo settore	2026/2028	N. 3 Sedute del Consiglio di indirizzo del Welfare per ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale (*C.d.R. 3412 Ufficio di Piano e progettazione sociale*)	-

Stato di attuazione 2025: È stata ipotizzata la nuova bozza di regolamento per la disciplina del Consiglio di indirizzo del Welfare per un suo funzionamento più efficace, mediante la costituzione permanente di tavoli di co-programmazione per area tematica ed una sintesi in seduta plenaria. Devono essere attuati tutti i passaggi istituzionali necessari per la condivisione e la formalizzazione del nuovo regolamento (terzo settore, Commissione consiliare, Giunta e Consiglio Comunale).

Obiettivo strategico: Garantire la programmazione triennale del Piano di Zona, con particolare riferimento alle tematiche dell'integrazione socio-sanitaria, nell'ottica di una presa in carico integrata ed efficiente dei cittadini

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Grazie al confronto con ASST, definire una programmazione fortemente votata all'integrazione socio sanitaria, al consolidamento del lavoro delle equipe pluriprofessionali (Ambito/Asst) e al raggiungimento dei LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Essenziali), valutazione multidimensionale, dimissioni protette, definzione di progettazioni individualizzate integrate per i cittadini in condizione di fragilità.	Cittadini/e in carico al servizio sociale professionale, cittadinanza, Enti del Terzo settore	2026/2028	Approvazione del Piano di Zona dai Consigli Comunali entro marzo 2025: SI/NO Effettuazione di confronti periodici con il direttore di distretto di ASST: almeno 2 incontri per ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3412 Ufficio di Piano e progettazione sociale)*	Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione 2025: Il Piano di Zona è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 24/01/2025. Inoltre si è conclusa la definizione del Protocollo operativo tra Ambito territoriale e Asst su LEPS Dimissioni protette; è stato rivisto il Protocollo operativo Ambito ASST Tutela Minori per l'implementazione LEPS PIPPI; è stato concluso l'accordo di collaborazione per la costituzione del Centro per la Vita Indipendente a favore delle persone con disabilità.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo strategico: Sviluppare servizi ed azioni volti a offrire servizi cimiteriali e di polizia mortuaria di qualità

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Gestire in modo sempre più efficiente, efficace ed economico i servizi cimiteriali attraverso lo strumento del partenariato pubblico-privato e mediante un raccordo efficace con le attività di polizia mortuaria gestite direttamente dal Comune. A tale attività si accompagna un costante monitoraggio della qualità dei servizi resi.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	2026/2028	Elaborazione di una nuova carta dei servizi che illustri puntualmente sia i servizi resi dal concessionario, sia i servizi di competenza comunale e, nel corso del triennio, costante valutazione sulla necessità di aggiornamento: SI/NO Approvazione con cadenza annuale dei progetti esecutivi delle opere previste nel progetto definitivo del PPP: SI/NO 100%=SI	Dirigente UdS Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali *(CdR 8202 Cimiteri)*	Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico

Stato di attuazione 2025: Con riferimento alla Carta dei servizi cimiteriali, **s**i è richiesto al concessionario l'invio di una proposta per quanto di sua competenza, ed è stata elaborata una prima bozza di aggiornamento. Con deliberazione n. 88 del 05/03/2025 la Giunta Comunale ha approvato i progetti di manutenzione straordinaria delle strutture cimiteriali afferenti alla seconda annualità della concessione.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 11: Interventi per asili nido

Obiettivo strategico: Contrastare la povertà educativa fin dalla primissima infanzia

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Accrescere la conoscenza dei servizi per la primissima infanzia, attraverso il miglioramento della comunicazione istituzionale e campagne di promozione e sensibilizzazione con contestuale ampliamento della rete dei servizi 0-3 anni (nidi, tempi per le famiglie, sezioni primavera).	Minori 0-3 anni e loro famiglie, ASST, ATS, consultori pubblici e privati convenzionati, enti gestori di servizi privati per i minori 0-3 anni, FISM Brescia	2026	Prosecuzione dell'iniziativa "bimborsina": SI/NO Almeno 1 iniziativa di sensibilizzazione con soggetti del territorio (es. punti nascita, consultori, biblioteche): SI/NO Accoglimento nei servizi di almeno il 50% delle situazioni di fragilità segnalate dai servizi sociali: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8003 Asili nido)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi sociali

Stato di attuazione 2025: L'iniziativa "Bimborsina" sta proseguendo con la distribuzione attraverso le farmacie e le biblioteche di materiali informativi e di sensibilizzazione all'educazione e alla salute nei primi 1000 giorni di vita. Il materiale è esposto anche presso il centro vaccinale di via Acerbi. E' stata organizzata un'iniziativa di sensibilizzazione in data 3 febbraio con la rete dei tempi per le famiglie cittadini. Nell'anno educativo in corso sono state presentate dal servizio sociale 23 situazioni di bambini e bambine appartenenti a nuclei famigliari in situazione di fragilità che sono state accolte al 100% con inserimento nei servizi 0-3 anni.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Creare contesti di coesione sociale dedicati alle famiglie con minori in fascia d'età 0-3 anni, attraverso l'apertura delle aree verdi attrezzate dei nidi e dei tempi famiglia in orari e periodi dell'anno in cui questi ultimi non sono attivi, anche con la partecipazione di soggetti esterni	Bambini e bambine, famiglie, Consigli di Quartiere, Associazioni, singoli volontari, cittadini	2025	Individuazione di almeno un soggetto partner entro maggio 2025: SI/NO Garantire l'apertura alla cittadinanza degli spazi esterni di almeno due servizi per l'infanzia: entro giugno 2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8003 Asili nido)*	Verde urbano e territoriale; Partecipazione; Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Stato di attuazione 2025: Da gennaio 2025 ad oggi il giardino del nido "Mondo del colore" è stato aperto alla cittadinanza di sabato mattina impiegando le educatrici comunali del nido stesso, nelle seguenti date: 22 febbraio, 29 marzo e 10 maggio. Sono in programma altre due aperture: il 24 maggio e il 25 giugno. Da luglio verranno aperti alla cittadinanza i giardini dei tempi per le famiglie "Coccinella" e "Formica" con il supporto di volontari che verranno reperiti tra i genitori o altri cittadini disponibili. Il 21 maggio è programmata una call con l'associazione Volontari per Brescia per attivare una collaborazione a supporto di questo progetto nell'ambito del già vigente protocollo d'intesa con il Comune di Brescia. A seguire verranno contattati i Consigli di Quartiere interessati per concordare il loro ruolo nell'ambito della comunicazione alle famiglie dell'iniziative.

Obiettivo strategico: Rimuovere eventuali ostacoli di natura economica che impediscono la frequenza ai servizi per la primissima infanzia (nidi, sezioni primavera e tempi per le famiglie) e favorire la conciliazione vita-lavoro delle famiglie

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire la frequenza ai servizi per l'infanzia della fascia 0 - 3 anni delle famiglie in situazione di fragilità economica attraverso l'adozione di un sistema tariffario equo e altre forme di agevolazione	Minori 0-3 anni e loro famiglie	2026	Valutazione del 100% delle segnalazioni e ammissione di almeno il 90% delle stesse: SI/NO Accoglimento del 100% delle richieste di rateizzazione dei pagamenti: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8003 Asili nido)*	Servizi sociali

Stato di attuazione 2025: Per l'anno scolastico in corso risultano iscritti al nido 6 bambini segnalati dal servizio sociale, di cui 2 inseriti in un nido convenzionato, scelto in base alla zona di residenza. Di questi, per 3 situazioni è stata presentata, e accolta, anche la richiesta di inserimento al centro estivo. Sono state inoltre accolte 17 richieste di rateizzazione del debito, al fine di consentire o mantenere l'iscrizione al servizio, per un totale di 13 nuclei familiari.

Obiettivo strategico: Favorire la conciliazione vita-lavoro delle famiglie

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Prolungare i servizi 0-3 nel periodo estivo per favorire la conciliazione vita lavoro delle famiglie	Minori 0-3 anni e loro famiglie	2026	Almeno sette nidi aperti fino alla quarta settimana di luglio e almeno tre nidi aperti per ulteriori tre settimane: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8003 Asili nido)*	Servizi sociali

Stato di attuazione 2025: Per quanto riguarda l'ultima settimana di luglio il servizio estivo è stato organizzato prevedendo l'apertura di 7 nidi, come da obiettivo. All'esito delle iscrizioni raccolte, tuttavia, al nido Scoiattolo non è stato raggiunto il numero minimo di iscritti e pertanto verranno attivati 6 nidi. Per quanto riguarda agosto, il servizio estivo è stato organizzato prevedendo l'apertura di 5 nidi per 3 settimane, prevedendo quindi due nidi in più rispetto all'obiettivo. All'esito delle iscrizioni, tutti i nidi hanno raggiunto il numero minimo e saranno, quindi, tutti attivati. Lo scorso 26 maggio è terminata la scadenza per il pagamento dell'acconto da parte delle famiglie, a conferma dell'iscrizione.

MISSIONE N. 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica	Settore Sviluppo economico e SUAP
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità		Settore Sviluppo economico e SUAP

Descrizione del programma

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Sviluppo del commercio e dell'economia urbana - Il piano di gestione della notte

Al fine di dare corretta attuazione alle incidenze positive, economiche e sociali, legate alla socialità serale e notturna, che può, in condizioni di corretta gestione, rappresentare un importante fattore di attrattività e di crescita sociale, culturale ed economica del territorio, nonché esprimere la dinamicità intellettuale dello stesso e mantenere ricchi e vitali importanti segmenti di popolazione, è previsto lo sviluppo di innovative strategie di gestione capaci di sostenere il tessuto imprenditoriale, salvaguardando la sostenibilità sociale e ambientale degli ambiti urbani dove tale attività imprenditoriale notturna si svolge.

L'obiettivo mira alla costruzione di un sistema gestionale dinamico composto da disposizioni normative e regolamentari e indirizzi operativi gestionali fondati su un'analisi dal profilo tecnico-scientifico che, intersecati con i contenuti di specifici accordi di collaborazione che saranno sottoscritti con gli *stakeholder* del territorio, siano in grado spostare il baricentro dalla *movida*, intesa con la negativa accezione di disagio ambientale, verso un progetto di creazione di strutturati e organizzati "distretti territoriali della notte", al cui interno proliferino socialità, sicurezza, cultura e sviluppo economico.

La definizione dell'obiettivo è stata anticipata dalla realizzazione dal mese di dicembre 2023 di un progetto sperimentale che ha interessato una porzione del quartiere del Carmine, a seguito della sottoscrizione di un accordo di collaborazione con le realtà economiche del territorio con cui sono stati definiti alcuni specifici impegni tra le parti, Comune e realtà imprenditoriali, funzionali a migliorare gli aspetti gestionali delle attività svolte all'interno del perimetro individuato, in quanto caratterizzato da fenomeni talvolta negativi di *movida*.

Il progetto sperimentale, perdurato per tutto il 2024, ha consentito d'incrementare il presidio del territorio mediante la presenza di addetti al monitoraggio dei comportamenti della clientela dell'area sottoposta a sperimentazione, conciliandola con un'attività educativa sociale tesa alla ridefinizione dei loro comportamenti per il miglioramento delle relazioni tra i diversi *stakeholder* (residenti, avventori, imprese, ecc.).

È stato altresì avviato un confronto con la Prefettura di Brescia, funzionale alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa per la gestione coordinata degli ambiti territoriali soggetti a *movida* urbana, i cui contenuti troveranno attuazione nel corso del prossimo periodo.

Sono stati presentati alla cittadinanza in un incontro pubblico tenutosi presso lo Spazio Carme in data 15/04/2025 i risultati della sperimentazione avviata nel corso del 2024 all'interno del Quartiere del Carmine, che ha contribuito alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa per la gestione partecipata della movida a Brescia fino al 31/12/2024.

Alla luce delle risultanze della sperimentazione realizzata, nonché degli effetti positivi sul tessuto urbano conseguenti alla realizzazione delle attività di cui al protocollo su citato, nei primi mesi del 2025 sono stati rinnovati gli accordi con Prefettura di Brescia, unitamente agli

altri firmatari del protocollo, per addivenire ad una nuova sottoscrizione per l'anno 2025 di un nuovo testo di accordo per la gestione partecipata della movida a Brescia, ora in corso di sottoscrizione.

Sviluppo del commercio e dell'economia urbana - Verso il commercio del futuro
Le linee di mandato pongono molta enfasi sulla capacità di rafforzare i rapporti con il territorio, con le altre istituzioni, con le realtà associative in una logica di cooperazione e collaborazione con l'obiettivo dello sviluppo economico.
Per dar forma all'obiettivo pianificato di rendere Brescia sempre più attrattiva attraverso un programma di azioni di breve-medio periodo, finalizzato alla rivitalizzazione e al ripopolamento della città attraverso la creazione di sinergie e partenariati da ricondurre all'interno di una cabina di regia unica, si darà forma ad una costante sinergia con il Comitato per lo sviluppo economico, al fine di garantire un più ampio potenziale di crescita cittadina.
Al fine di rendere la sinergia più proattiva, nella definizione delle strategie condivise con il Comitato, di cui il Comune è componente, si farà riferimento anche ad altri portatori d'interesse e d'idee che operano a livello cittadino (industria, università, operatori del settore culturale, terzo settore, operatori turistici, ecc.). Ciò consentirà di progettare, programmare e realizzare progetti in grado di rappresentare una visione di crescita della città più ampia e non solo relativa all'ambito commerciale, essendo altresì in grado di evidenziare quelle virtuose sinergie che saranno capaci di raggiungere un livello di sviluppo trasversale per il beneficio complessivo del territorio, con particolare riferimento agli aspetti di accoglienza turistica della città.
All'interno di questo organismo verranno pertanto analizzate con visioni estese diverse materie legate allo sviluppo della città e implementate corrispondenti strategie, e più precisamente:
- accessibilità cittadina;
- *city Analytic*;
- logistica d'impresa;
- interventi pubblici di sostegno, riqualificazione e rilancio dell'imprenditoria;
- tempi e orari della città;
- potenziamento attrattività imprenditoriale del territorio cittadino;
- progetti di comunicazione integrata;
- servizi integrati di accoglienza turistica (*Convention Bureau*, *Destination Management*, ecc.).

Sono stati pubblicati n. 2 bandi pubblici per il riconoscimento di contributi a favore delle imprese del tessuto commerciale del DUC (Distretto Urbano del Commercio) Brescia finalizzati il primo al potenziamento, approvato con deliberazione di G.C. n. 45 in data 05/02/2025 (è in fase di pubblicazione, la scadenza è il 01/07/2025), e il secondo all'innovazione, approvato con deliberazione di G.C. n. 46 in data 05/02/2025 (il bando è in fase di lavorazione delle domande presentate e determinazione degli esiti), del sistema commerciale cittadino.
Sono proseguiti all'interno del Comitato per lo sviluppo economico i confronti per dare attuazione al progetto DMO (*Destination Management Organization*), la nuova *business unit* in ambito turistico, progetto ora in corso di realizzazione.
È stata progettata di concerto con il citato Comitato una campagna di comunicazione integrata per promuovere il commercio locale, con particolare riferimento al DUC Brescia, nel territorio provinciale. Il progetto è in corso di realizzazione.

Attività commerciali e commercio su area pubblica
Per rendere Brescia più attrattiva dal punto di vista commerciale è necessario rivitalizzare sia il centro città sia i quartieri cittadini e, dal punto di vista del commercio su area pubblica, nel corso dei prossimi anni dovrà proseguire l'attività di riqualificazione graduale di alcune aree

mercatali, valutando la presenza dei vari assegnatari dei posteggi al fine di riscontrare le effettive necessità di riorganizzazione degli spazi in collaborazione con le associazioni di categoria e con i Consigli di Quartiere, anche in considerazione della sicurezza e della viabilità nei quartieri.
Al fine di perseguire l'obiettivo di semplificare, standardizzare e pertanto snellire le procedure per le comunicazioni necessarie per esercitare una nuova attività o per le attività già in essere, dando un concreto supporto a imprese, artigiani, associazioni cittadine ed altri enti (CCIAA,VVF, ATS ecc.), il Comune di Brescia aderisce al servizio messo a disposizione dalla Camera di Commercio per la gestione telematica delle pratiche del SUAP (Sportello unico attività produttive) tramite il portale "Impresa in un giorno", con il supporto tecnico di InfoCamere e ANCI che hanno realizzato il portale *www.impresainungiorno.gov.it*, che costituisce il punto di contatto a livello nazionale per consentire all'utenza di accedere ad una serie di servizi informativi ed operativi di natura amministrativa di interesse delle imprese. Tra questi troviamo la presentazione di tutte le istanze, segnalazioni e comunicazioni previste durante il ciclo di vita di un'impresa oltre che una serie di servizi connessi come l'*help desk* telefonico di livello nazionale per l'utenza (Comuni ed imprese) relativamente agli aspetti tecnologici connessi alle procedure di autenticazione e funzionamento del portale e la prestazione di servizi di pagamento per la gestione delle pratiche SUAP in modalità telematica, compresa la possibilità per l'utente di acquistare la marca da bollo digitale.

Impianti pubblicitari
Per quanto riguarda gli impianti pubblicitari, stanno proseguendo le attività di contrasto all'abusivismo finalizzate alla rimozione delle strutture, quando ne sussistono le condizioni, oltre che il controllo della corrispondenza tra quanto autorizzato/dichiarato e quanto installato.
Sono in fase di conclusione le attività di personalizzazione del portale digitale per il caricamento e la gestione delle istanze da parte di utenti ed operatori. La messa a regime della procedura informatizzata si pone come obiettivo, tra gli altri, anche quello di proseguire più agevolmente con l'attività di raccolta dati e georeferenziazione al fine di avere una mappa che definisca la collocazione corretta e precisa di ogni impianto e permetta di collegare ad essa tutte le informazioni di pertinenza. L'inserimento in mappa costituisce il punto di partenza per la creazione, per ogni mezzo e impianto, di una scheda informatizzata completa di tutte le indicazioni essenziali (estremi SCIA/autorizzazione, scadenza, tipologia e fotografie) per intraprendere azioni di controllo più efficaci. In aggiunta, grazie alla creazione di una banca dati informatizzata, ogni operatore avrà la possibilità di far sempre riferimento ad informazioni complete ed aggiornate anche per i passaggi operativi che non rientrano nelle proprie mansioni. L'informatizzazione è stata estesa a livello puntuale tramite la dotazione di dispositivi specifici al personale che svolge attività di accertamento sul territorio.

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Il commercio di qualità rappresenta la spina dorsale della riqualificazione delle diverse zone della città ed è proprio per agevolare la nascita di nuove attività che ci si pone come obiettivo l'ulteriore avvicinamento dello Sportello Unico verso i piccoli e medi imprenditori che intendano investire nei vari quartieri cittadini.
La semplificazione amministrativa, già avviata da qualche anno, rientra in un progetto di ben più ampia portata, che mira ad introdurre nuove strategie di sviluppo commerciale sostenibile sotto il profilo economico, sociale, territoriale e ambientale.
La semplificazione implica la necessità di creare una rete di relazioni con gli enti che interagiscono con le imprese e le attività produttive (CCIAA, ATS, Vigili del Fuoco,

associazioni, ecc.) al fine di attivare forme di collaborazione con gli enti che intervengono nel ciclo di vita dall'impresa.
La collaborazione del Comune con la Camera di Commercio e gli altri enti terzi favorisce la raccolta di informazioni che confluiscono nel progetto "SuapeImpresa", che svolge la sua attività di divulgatore di informazioni. Tali collaborazioni si esplicheranno attraverso la risposta a quesiti posti dagli *stakeholder* finali, la formazione, le *newsletter* di aggiornamento e il mantenimento di rapporti con gli enti terzi.
Il Comune continuerà a collaborare con le associazioni di categoria e i Consigli di Quartiere al fine di valutare le necessità commerciali delle varie zone della città in modo da effettuare interventi mirati e utili per rispondere in modo efficace alle esigenze delle varie realtà locali.
Nel centro storico e nelle zone oggetto di riqualificazione si perseguirà l'obiettivo di promuovere e agevolare una maggiore qualità dell'offerta economica in collaborazione con le diverse realtà interessate in modo da contemperare le diverse esigenze socio-economiche del territorio.
Continuerà, inoltre, l'aggiornamento delle pagine informative del sito internet istituzionale mediante l'inserimento tempestivo di tutte le variazioni conseguenti alle nuove normative.
.

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivo strategico: Definire e attuare in modo condiviso strategie di sviluppo dell'economia urbana. Utilizzare il dialogo e la partecipazione per la costruzione di alleanze e reti in grado di prendere parte, portando il loro specifico know-how, alle definizione e attuazione condivisa di strategie di sviluppo dell'economia urbana intesa nella più ampia accezione

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere processi di integrazione progettuale che interessino trasversalmente il commercio, l'artigianato, il turismo, nonché il comparto delle imprese culturali e sociali cittadine, al fine di rafforzare la programmazione delle attività culturali e rendere più efficace il loro impatto sullo sviluppo sociale ed economico del territorio, a partire da un adeguamento delle competenze e funzioni nonché il consolidamento della nuova governance del Comitato per lo sviluppo economico locale.	Cittadini, operatori economici, università e mondo associazioni d'impresa	2026	Stesura della nuova convenzione per il Comitato per lo sviluppo economico: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 5206 Attività produttive e innovazione economica)*	Transizione digitale

Stato di attuazione 2025: In corso di realizzazione. Data attuazione nell'anno 2024 alle modifiche progettuali legate al progetto "DUC Brescia: tra commercio e cultura", ora in corso di realizzazione, il Comitato ha avviato i primi confronti per l'aggiornamento del suo Statuto che verrà ridefinito in occasione del suo rinnovo con decorrenza 01/01/2026. Entro il termine del 31/12/2025 verranno pertanto definite eventuali modifiche statutarie finalizzate a rafforzare la programmazione delle attività progettuali e rendere più efficace il loro impatto sullo sviluppo sociale ed economico del territorio, a partire da un adeguamento delle competenze e funzioni. Tali modifiche saranno altresì operate per il consolidamento della nuova governance del Comitato per lo sviluppo economico locale.

Obiettivo strategico: Live&Visit. Sviluppare progetti per esportare oltre il confine territoriale il marchio della città, al fine di valorizzarne le tipicità e di costruire una narrazione della stessa che sia coerente con la sua storia passata e, nel contempo, capace di disegnare nuove visioni/vocazioni turistico-culturali

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Live&Visit: promuovere il made in Brescia (culturale, commerciale, enogastronomico, audio-visivo, musicale, ecc.) attraverso la definizione e attuazione di un Piano annuale degli obiettivi strategici e coinvolgimento dei partner operativi (VisitBrescia, Infopoint, Pro Brixia, ecc.) per sviluppare una comunicazione strategica partecipata.	Cittadini, operatori economici, city users, turisti	2026/2028	Definizione dei piani annuali/stagionali degli obiettivi: entro il 31/12 di ciascun anno: SI/NO Monitoraggio dei risultati a partire dal secondo anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 5206 Attività produttive e innovazione economica)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Transizione digitale

Stato di attuazione 2025: È in corso la predisposizione di materiale di promozione turistica sviluppato anche in ambito digitale (*podcast*). Il progetto prevede la promozione della città attraverso la narrazione del suo appeal culturale, eventistico, storico, enogastronomico. Il nuovo materiale è integrato annualmente con nuovi racconti che portano a continue nuove scoperte tematiche della città. Entro il termine indicato è prevista la realizzazione di nuovi 7 *podcast* . Il progetto è frutto di cofinanziamento regionale approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. XII/3705 in data 20/12/2024.

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Live&Visit: sviluppare progetti di promozione del made in Brescia, con particolare riferimento all'ambito della promozione audio/visiva, mediante la revisione organizzativa della Film Commission cittadina, con l'obiettivo trasversale di sostenere il comparto creativo cittadino in ambito audio/visivo, sia a livello scolastico sia professionale (video makers, visual artist, ecc.).	Cittadini, operatori economici, city users, turisti	2026	Definizione delle modalità operative finalizzate alla creazione di una banca dati video/fotografica entro il 31/12/2025: SI/NO Avvio e adeguamento della banca dati video/fotografica entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 5206 Attività produttive e innovazione economica)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Transizione digitale; Diritto alla studio, rapporti con università, sport, poltiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione 2025: In corso di realizzazione con alcune variazioni progettuali: in particolare si stanno consolidando le competenze della Film Commission che sta implementando la propria capacità di sostengo e facilitazione a favore dei soggetti che operano in ambito audio/visivo. Nello sviluppo delle competenze alla stessa attribuite, è emersa la necessità di dar forma ad un archivio video/fotografico in grado di costituire una banca dati utile alla realizzazione di attività di promozione della città in ambito turistico. Le modalità di realizzazione di tale obiettivo verranno pianificate entro il termine del 31/12/2025. La sua realizzazione è invece prevista entro il 31/12/2026.

Obiettivo strategico: Garantire lo sviluppo del progetto Economia della Notte. Organizzare le diverse "visioni" di città in modo organico e condiviso, dando forma e interazione alle sue diverse funzioni, ovvero quella diurna che lavora, produce e studia e quella notturna che dà anche più spazio alla socialità da garantire nel rispetto delle esigenze di quiete e riposo pubblico. Progettare interventi che coinvolgano tutti i portatori d'interesse, che cerchino punti d'incontro, facendo leva su ruoli e responsabilità in modo tale che la condivisione dell'obiettivo sia perseguito attraverso un impegno collettivo e ponderato.

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Progetto Economia della Notte: individuare gli ambiti urbani da coinvolgere e costruire reti di relazioni con il tessuto imprenditoriale locale funzionali alla definizione di accordi di collaborazione di cui all'art 44 - quinques del vigente Regolamento di Polizia Urbana. L'obiettivo è la definizione di azioni partecipate pubblico/privato destinate alla mitigazione dei fenomeni di movida urbana legati ai fattori di disturbo alla quite pubblica e igiene urbana.	Cittadini, operatori economici, city users, turisti	2025	Definizione di un accordo di collaborazione con riferimento ad uno degli ambiti di cui all'art. 44 bis del Regolamento di Polizia Urbana: entro il 30/6/2025: SI/NO Attuazione delle azioni annuali: entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 5206 Attività produttive e innovazione economica)*	Sostenibilità ambientale; Polizia locale; Transizione digitale; Civica avvocatura

Stato di attuazione 2025: Il progetto è in corso di realizzazione mediante la firma di un protocollo d'intesa con la Prefettura di Brescia per la gestione partecipata della movida a Brescia, la cui sottoscrizione è prevista ad inizio luglio. A seguire verrà valutato quali ulteriori azioni potranno essere messe in campo, prevedendo un diretto coinvolgimento delle realtà commerciali territoriali.

Obiettivo strategico: Rispondere alle esigenze dei consumatori finali tramite la riqualificazione dell'offerta commerciale nei mercati cittadini

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Riqualificare l'offerta commerciale dei mercati rionali attivi nei diversi quartieri cittadini mediante la valutazione della presenza dei vari assegnatari dei posteggi mercatali al fine di riscontrare le effettive necessità di riorganizzazione degli spazi in collaborazione con le associazioni di categoria.	Operatori economici, associazioni, cittadini, altri enti	2026/2028	N. 3 mercati riorganizzati per ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 5203 Fiere e mercati)*	-

Stato di attuazione 2025: Il 15/04/2025 è stato emesso un provvedimento di modifica dell'orario di accesso in tutti i mercati cittadini da parte degli operatori commerciali, stabilendo prescrizioni stringenti al fine di contemperare gli interessi dell'iniziativa economica privata con il diritto alla quiete e al riposo della cittadinanza. Inoltre sono state svolte le verifiche relative alla presenza dei vari assegnatari dei posteggi ai fini di confermare il loro diritto di proseguire le attività commerciali e riscontrare le effettive necessità di riorganizzazione degli spazi (mercati Emporium, Giorgione e Fiumicello).

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivo strategico: Garantire un supporto concreto alle attività produttive e commerciali nuove o già in essere, mediante lo sviluppo della collaborazione tra Comune e operatori economici

Responsabile politico: Assessore alle attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Creare una rete di relazioni con gli enti che interagiscono con le imprese e le attività produttive (CCIAA, ATS, VVF, associazioni, ecc.) al fine di raccogliere le informazioni di cui il sistema informativo "Suap e impresa" necessiterà per svolgere la sua attività di divulgatore di informazioni. Tali collaborazioni si esplicheranno attraverso la risposta a quesiti posti dagli *stakeholder* finali, la formazione, le newsletter di aggiornamento e il mantenimento di rapporti con gli enti terzi.	Operatori economici, associazioni, cittadini, altri enti	2026/2028	Almeno n.1 accordi, intese, protocolli sottoscritti con enti terzi per ogni triennio: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 5201 Gestione e semplificazione amministrativa SUAP)*	-

Stato di attuazione 2025: Si è sottoscritto l'accordo con la Camera di Commercio che prevede l'attivazione del progetto Suap e Impresa che ha come obiettivo quello di divulgare le informazioni di interesse degli uffici e degli operatori economici. Con Regione Lombardia e Camera di commercio di Brescia, si sono già tenuti nel corso del 2025 n. 4 incontri *on line* che vertono sulle novità normative di settore e su approfondimenti relativi alle prassi da utilizzare oltrechè un focus specifico per alcuni ambiti di intervento; si è già tenuto un incontro in presenza presso la Camera di Commercio per uniformare le procedure fra quest'ultima e i Suap del territorio bresciano con l'obiettivo di dare agli utenti risposte univoche e condivise su tutto il territorio di riferimento.

2.1.2 INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.Lgs. 175/2016, all'art. 19, comma 5, dispone che le pubbliche amministrazioni fissino obiettivi specifici, annuali e pluriennali, alle proprie società controllate.
Anche il regolamento comunale di disciplina dei controlli interni, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 22/3/2013 e ss.mm.ii., all'art. 10, comma 3, prevede l'assegnazione di obiettivi gestionali da perseguire, allargando la platea non solo alle società, ma a tutti gli enti soggetti a controllo.
Sono destinatarie di obiettivi gestionali:

- Gruppo Brescia Mobilità;
- Brescia Infrastrutture S.r.l.;
- Centrale del Latte di Brescia S.p.A.;
- Centro Sportivo San Filippo S.p.A.;
- Consorzio Brescia Mercati S.p.A.;
- Fondazione Brescia Musei;
- Fondazione Brescia Solidale;
- Associazione Centro Teatrale Bresciano.

L'assegnazione degli obiettivi puntuali per il triennio di riferimento avviene annualmente con deliberazione della Giunta Comunale, a seguito di definizione congiunta con le diverse realtà coinvolte, tenendo conto delle linee programmatiche del mandato amministrativo e degli indirizzi contenuti nel DUP.
In particolare gli obiettivi che verranno assegnati alle singole realtà controllate dovranno far riferimento ai seguenti obiettivi operativi:

	Obiettivo Operativo
1	Promuovere la transizione energetica a favore di uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente sostenendo la costituzione di comunità energetiche, anche attraverso gli organismi controllati
2	Migliorare la performance qualitativa e quantitativa dei servizi affidati agli organismi partecipati, anche attraverso la verifica di nuove esigenze inerenti ai servizi stessi ed il conseguente adeguamento dei documenti (contratti di servizio - carte dei servizi)
3	Incrementare la trasparenza, l'economicità e l'efficienza degli organismi controllati dall'ente anche attraverso il potenziamento dei controlli, con particolare riguardo al controllo analogo e all'assegnazione degli obiettivi
4	Migliorare l'efficienza e l'economicità degli organismi controllati, anche attraverso la ridefinizione strategica degli assetti societari e la valorizzazione del patrimonio comunale affidato

2.1.3 I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio).
Nei prospetti di verifica degli equilibri da allegare al bilancio di previsione e al rendiconto sono individuati tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019, a seguito dell'entrata in vigore del recente decreto ministeriale 4 marzo 2025, devono essere rispettati i parametri W1 e W2. L'art. 1, comma 1, di tale decreto ha infatti stabilito che <<*A decorrere dall'anno 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio*>>.

Per quanto riguarda il Comune di Brescia, il saldo obiettivo è stato raggiunto a rendiconto 2024 e, in sede di formazione del bilancio di previsione 2025/2027 e delle successive variazioni, è stata verificata la coerenza degli stanziamenti con il rispetto dell'obiettivo per l'esercizio in corso, con riferimento a tutti e tre i parametri sopra citati (W1, W2, W3).

Per il triennio 2026/2028, il dettaglio degli importi relativi al rispetto degli equilibri di bilancio, in sede previsionale, è come di consueto contenuto nello schema di bilancio e relativi allegati, in particolare nella Nota integrativa.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026/2028



COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026 – 2028
E STATO DI ATTUAZIONE 2025
RELAZIONE

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026/2028

Premessa.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata:

- al mantenimento, recupero e valorizzazione dei beni immobili;
- all'introduzione di servizi a beneficio della comunità cittadina;
- alla selezione di quei beni da dismettere dal patrimonio comunale mediante loro alienazione.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti e modalità basati su criteri di "evidenza pubblica", la valorizzazione ha per oggetto il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare e si esprime attraverso diverse forme e procedure, quali le concessioni in uso, le concessioni di valorizzazione ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 351/2001, le locazioni, la costituzione di diritti reali di godimento, le modalità di partenariato pubblico-privato previste dal D.Lgs. 36/2023.

Nell'ambito della conduzione e della gestione del patrimonio immobiliare, trova applicazione la legislazione nazionale che si occupa di beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali, contenuta nel decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133, di cui si tratterà nel prosieguo della relazione.

La finalità della gestione patrimoniale è rivolta ad ottenere diversi obiettivi, tra i quali:

- creare le condizioni di incremento delle entrate derivanti da alienazioni di beni immobili ritenuti non più funzionali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- realizzare la messa a reddito dei cespiti per i quali è opportuno e funzionale procedere con operazioni di concessione e/o di locazione;
- ottimizzare la gestione patrimoniale, anche attraverso la periodica ricognizione degli immobili che possano utilmente essere oggetto di valorizzazione/dismissione;
- costituire opportunità di nuovi servizi sul territorio a favore delle realtà di quartiere, con una particolare attenzione al mondo degli Enti Terzo Settore e, in generale, alle attività di pubblico interesse, mediante l'utilizzo degli immobili comunali.

Quanto sopra fa riferimento anche ai beni immobili acquisiti nell'ambito del D.Lgs. 85/2010 (c.d. Federalismo demaniale), provvedimento con il quale si è proceduto all'attribuzione a Comuni, Province e Regioni di beni appartenenti al patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare non residenziale, il Comune di Brescia applica i seguenti principi:

a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
b) concessione o locazione di immobili a soggetti del terzo settore, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici-funzionali destinati alla sicurezza, alla giustizia, alla salute e all'istruzione dei cittadini;
d) messa a reddito del patrimonio, soprattutto del patrimonio disponibile, con l'applicazione dei parametri di mercato per tutti gli immobili a vocazione produttiva, commerciale e

terziaria. Rilevante, al fine dell'alienazione e locazione/concessione degli immobili e alla massimizzazione del reddito derivante, è il ricorso alle procedure di evidenza pubblica anticipate da adeguata ed ampia pubblicizzazione;

e) dismissione dal patrimonio comunale degli immobili, sia commerciali sia abitativi, non rilevanti per le finalità istituzionali;

f) conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza e all'accessibilità da parte degli utenti;

g) manutenzione degli immobili anche avvalendosi degli interventi posti in essere dai soggetti concessionari e conduttori con successivo scomputo delle spese sostenute dai canoni dovuti;

h) ricorso, in alternativa alle formule contrattuali della concessione (a titolo oneroso o gratuito), della locazione e del comodato, ad accordi di collaborazione e convenzioni ai sensi dell'art.119 del D.Lgs. 267/2000, ad accordi di programma ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 267/2000 e ad accordi di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni urbani ai sensi del regolamento approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 78 del 28/7/2016.

Per alcuni singoli beni o per tipologie di immobili, si intendono perseguire obiettivi di carattere generale, quali:

- il miglioramento e la razionalizzazione dei costi gestionali;
- l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- l'adeguamento della normativa urbanistica;
- la dismissione e cessione in proprietà di immobili destinati ad attività di carattere sociale; servizi sociosanitari e socio assistenziali;

Edilizia Residenziale Pubblica.

Per quanto riguarda l'Edilizia Residenziale Pubblica, a seguito approvazione da parte della Giunta Regionale con deliberazione n. XII/2869 del 29.7.2024, si procederà, nel corso del 2025, all'alienazione dei 7 alloggi di proprietà oggetto di autorizzazione, mentre sono stati previsti all'interno del Piano ulteriori immobili SAP attualmente liberi cui far seguire lo stesso iter autorizzativo da parte di Regione Lombardia.

Nel 2024, infatti, la Giunta comunale, ai sensi della Legge regionale 8 luglio 2016 n. 16, ha approvato i seguenti programmi per l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio destinato ai servizi abitativi pubblici di proprietà comunale, entrambi finalizzati all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Giunta regionale:

- il programma predisposto dal Settore Servizi Sociali per la valorizzazione alternativa mediante locazione di n. 25 unità immobiliari di proprietà comunale da destinare alle attività del progetto Agenzia per la Casa (deliberazione n. 204 del 29.05.2024), approvato con deliberazione Giunta Regionale n. XII/2870 del 29.7.2024;

- il programma predisposto dai Settori Edilizia Abitativa Pubblica e Progetti Complessi e Valorizzazione Patrimonio Pubblico per l'alienazione di n. 7 unità immobiliari, approvato come detto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2869 del 29.7.2024 e per la valorizzazione alternativa mediante locazione di n. 46 unità abitative destinate ai progetti presentati in sede di candidatura al bando della Regione Lombardia "Programma per la messa a disposizione, in locazione permanente e temporanea a canoni sostenibili, di patrimonio immobiliare pubblico e privato di cui alla D.G.R. 28/12/2022 n. 7682 Asse

housing sociale linea 1 – D.G.R. 9/10/2023 n. XII/1090", programma approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. XII/2871 del 29.7.2024;

Tutte le unità immobiliari previste dai programmi sopra citati per la valorizzazione alternativa sono inserite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni, pur non realizzando alcuna entrata in conto capitale, ma solo entrate derivanti dagli eventuali canoni di locazione, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 29 dicembre 2016 n. X/6072 che approva le "Modalità attuative dell'alienazione e valorizzazione del patrimonio destinato ai servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 28 comma 1 della L.R. 8 luglio 2016, n.16". L'elenco dettagliato è presente nel riepilogo finale.

La previsione di tali immobili all'interno dei due Programmi approvati dalla Giunta Regionale, cosi come dei n. 7 cespiti inseriti, nello specifico, nel programma di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 05.06.2024, consente di attivare le procedure di valorizzazione alternativa previste, nonché le procedure di alienazione ai sensi del vigente Regolamento di disciplina delle procedure di alienazione, costituzione di diritti reali, concessione amministrativa, locazione ad uso non abitativo, affitto e comodato del patrimonio immobiliare comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 153 del 19.12.2019 e secondo le disposizioni di legge, nonché della D.G.R n. X/6072 del 2016. Quest'ultima, in particolare, prevede che le unità abitative, una volta alienate, non potranno poi essere rivendute prima che siano decorsi dieci anni dalla data di registrazione del contratto di acquisto, salvo il decesso dell'acquirente e che nei contratti di vendita dovrà essere inserita, a pena di nullità la previsione del diritto di prelazione a favore dell'ente alienante.

La stessa D.G.R. sopra citata prevede inoltre che tale programma ha una durata triennale: trascorso tale termine, le unità immobiliari per le quali non si è conclusa la procedura di alienazione/valorizzazione, dovranno essere inserite in un nuovo programma da sottoporre in approvazione.

Per quanto attiene alla cessione in proprietà di aree già concesse in diritto di superficie (c.d. riscatto del diritto di superficie), su cui sono stati costruiti alloggi di edilizia economico popolare nei vari piani di zona vigenti e scaduti, e alla rimozione di vincoli convenzionali, si proseguirà con l'alienazione di dette aree e con l'eliminazione dei vincoli, sulla base delle richieste dei proprietari degli alloggi.

A tal fine si segnala che con deliberazione G.C. n. 510 del 23.11.2022 sono stati aggiornati gli schemi di convenzione per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà e per la rimozione dei vincoli su aree ricomprese nei piani di edilizia economico popolare in recepimento delle modifiche introdotte dal legislatore con il DL n. 21/2022, convertito con Legge n. 51/2022 che, ancora una volta, interviene sui commi 47, 48 e 49bis dell'art. 31 della Legge n. 448/1998.
Si prevede un'entrata di circa 80.000,00 euro per il riscatto del diritto di superficie (al netto della Torre Tintoretto) e di circa 30.000,00 euro per l'eliminazione dei vincoli, nonché un'entrata di 10.000,00 euro per autorizzazioni di alienazione lotti artigianali.

Effetti e procedure del Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune *"… con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.*

Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione (…)".
Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25/9/2001 n. 351, *"… concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, (…)".*

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'Ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.
Inoltre, la norma prevede che "*La deliberazione del consiglio comunale di approvazione (…) del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili".*

Si precisa che la Legge Regionale n. 7 del 18/4/2012, che all'art. 21 comma 2 ha introdotto l'art. 95-bis alla LR n. 12/2005, prevede che: *"2. Relativamente agli immobili per i quali sono indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con il PGT, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui oggetto di variante siano previsioni del piano dei servizi ovvero previsioni del piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato."*

Infine, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono *"documento dichiarativo della proprietà"* e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile (c.d. "effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento: la deliberazione di Consiglio comunale che approva il Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare, con i relativi elenchi dei beni, rappresenta di fatto l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.
Contro l'iscrizione dei beni immobili negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Qualora la volontà di dismissione degli immobili comunali riguardi fabbricati la cui costruzione sia databile a oltre settanta anni fa dovrà essere indagata l'esistenza di un interesse culturale mediante la verifica dell'interesse culturale (VIC) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali", procedura in capo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
A seguito dell'eventuale decreto contenente dichiarazione di interesse, per le procedure di alienazione, concessione e costituzione di diritti reali, deve essere richiesto, al medesimo organo, il rilascio di provvedimento autorizzatorio anche avvalendosi, qualora sia ammissibile, dell'istituto del silenzio assenso di cui all'art. 17 bis della L. 241/1990.

Con riferimento al diritto di prelazione esercitabile dal Comune sui seguenti immobili/atti:
- immobili soggetti a vincolo storico o monumentale, ai sensi del D. Lgs. 42/2004, per i quali, in caso di trasferimenti di diritti reali le parti assoggettano tali atti all'esperimento dell'esercizio della prelazione da parte dello Stato e degli Enti Locali territoriali,
- immobili ad uso abitativo costruiti in base a piani attuativi di edilizia economico popolare, per i quali in relazione ad eventuali cessioni di diritti reali nel periodo di vincolo di destinazione, si configura la prelazione da parte del Comune,

si ritiene di fornire l'indirizzo di massima di "non esercitare il diritto di prelazione", in quanto l'Ente possiede già numerosi beni immobili alcuni dei quali in dismissione perché ritenuti non indispensabili all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, fatta salva la possibilità di valutare singole e particolari situazioni nelle quali si ravvisi un interesse pubblico alla prelazione.

Per le procedure di alienazione e in generale di valorizzazione immobiliare, si applica il vigente "*Regolamento di disciplina delle procedure di alienazione, costituzione di diritti reali, concessione amministrativa, locazione ad uso non abitativo, affitto e comodato del patrimonio immobiliare comunale* " approvato con deliberazione consiliare del 19.12.2019 n. 153.

Ai sensi dell'art. 5 comma 12 del predetto regolamento, la seduta d'asta potrà svolgersi in due fasi, in sequenza, aventi rispettivamente per oggetto:
- la vendita di un plesso immobiliare nel suo insieme;
- la vendita di singoli lotti o parti del complesso predeterminati nel bando, qualora la prima fase vada deserta.

Il verbale della seduta descriverà e scandirà temporalmente le due distinte fasi.
Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del predetto Regolamento, nel caso di asta deserta, pur mantenendo gli originari valori estimali degli immobili nelle successive procedure, se specificato nel bando di gara, potranno essere accettate offerte al ribasso rispetto al prezzo del primo esperimento di gara entro il limite massimo del 20% del prezzo a base d'asta. In tal senso il Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico potrà procedere direttamente prevedendo tale opzione all'interno delle clausole del Bando.

Diritti reali e servitù

Tra le operazioni di parziale dismissione o di valorizzazione del patrimonio comunale può essere ricompresa la costituzione o l'estinzione di diritti reali di godimento (in particolare il diritto di superficie, l'usufrutto, il diritto reale d'uso, le servitù).

Rientrano nelle competenze della Giunta Comunale, in quanto da considerare atti di ordinaria amministrazione nell'ambito della competenza di detto organo, i provvedimenti che dispongono la costituzione o l'estinzione di servitù o di diritti reali di godimento.

La competenza rimane in capo al Consiglio Comunale, che delibera nel merito anche mediante inclusione dell'operazione all'interno del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, qualora ricorrano le seguenti condizioni:
- il valore della servitù o del diritto reale superi l'importo di € 100.000,00;
- la servitù o il diritto reale riguardino un immobile qualificato come bene culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ossia bene che presenta interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico anche a seguito della verifica della sussistenza di tale interesse prevista dall'art. 12 del medesimo decreto);
- l'operazione sia connessa ad una modifica degli strumenti urbanistici che attribuisca una diversa destinazione agli immobili.

Sono altresì di competenza del Consiglio Comunale i provvedimenti di accorpamento al demanio stradale delle porzioni d'area ad uso pubblico da oltre vent'anni, previa acquisizione del consenso da parte dei proprietari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 comma 21 della L. 448/1998.

Rientrano invece tra le competenze della Giunta Comunale:
- l'approvazione del passaggio di beni dal demanio comunale al patrimonio del Comune ai sensi dell'art. 829 c.c., salvo che tale approvazione venga inclusa in un più ampio dispositivo di

deliberazione del Consiglio Comunale. La medesima competenza sussiste per altre tipologie di riclassificazione dei beni (demanio/patrimonio indisponibile/patrimonio disponibile).
I provvedimenti di riclassificazione adottati sono pubblicati all'albo pretorio per trenta giorni;

- l'approvazione di cessioni, acquisti, permute, costituzioni di diritti reali e servitù già previste nell'ambito dell'adozione/approvazione di piani/programmi di valenza urbanistica di competenza del Consiglio Comunale.

Sintesi delle Alienazioni immobiliari.

Premesso quanto sopra, è stato elaborato l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2025/2027, di cui si riporta una sintesi, dando atto che i valori sotto riportati sono presuntivi e verranno definiti o confermati in sede di esperimento delle singole procedure.
In corrispondenza di ogni immobile viene specificata la natura del bene antecedente all'inserimento nel Piano alienazioni e valorizzazioni (il quale, ai sensi di legge, modifica la natura dell'immobile stesso), ai fini dell'applicazione del D.L. 78/2015 che, modificando il D.L. 69/2013 art. 56 bis c. 11, ha disposto che il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile dei Comuni sia destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni stessi. La ricognizione di tale fattispecie determinerà, in caso di effettivi realizzi da alienazioni, il vincolo di destinazione della corrispondente quota di entrate.

Ogni cespite viene compiutamente individuato e dettagliato nelle specifiche schede tecniche di seguito allegate, comprensive di planimetrie catastali:

N.	**IMMOBILE**	**TIPOLOGIA** (prima dell'inserimento nel Piano)	**VALORE**
1	Palazzo Avogadro / Corsetto sant'Agata ,14	Demaniale	€ 3.160.000,00
2	Alloggi di via Paitone, 61	Indisponibile	€ 140.000,00
3	Palazzine in via Camozzi nn. 15/17	Indisponibile	€ 1.080.000,00
4	Porzione Ovest Cascina Maggia	Demaniale	€ 588.000,00
5	Villa Palazzoli via Valsorda	Indisponibile	***(*)*** € 5.900.000,00
6	Fabbricato di via Parenzo	Indisponibile	€ 240.000,00
7	Casa Bottega di via delle Battaglie, 15	Demaniale	€ 180.000,00
~~8~~	~~Unità residenziale Quartiere Leonessa~~	~~Indisponibile~~	~~€ 162.800,00~~
8	Fabbricato residenziale via A. Chiappa	Indisponibile	€ 126.000,00
9	Fabbricato nel Comune di Mazzano	Disponibile	€ 120.800,00
10	Alloggi nel Comune di Nuvolento (BS)	Indisponibile	€ 738.140,00
11	Alloggi in via Lussingrande civ. 1,4,5,11	Indisponibile	€ 279.531,00
12	Alloggi in via Umberto Saba civ. 14,16	Indisponibile	€ 164.025,00
13	Alloggi in via Abbazia civ. 7	Indisponibile	€ 112.455,00
14	Alloggi in via Cacciadenno 4	Indisponibile	€ 119.220,00
15	Alloggi Vicolo Nottole	Indisponibile	€ 911.982,00
		Tot. fabbricati	***€ 13.860.153,00***
16	Area Villaggio Sereno	Indisponibile	€ 124.800,00
17	Area in Via Firenze	Indisponibile	€ 70.000,00
18	Area in via Duca degli Abruzzi	Indisponibile	€ 131.610,00
19	Area in via Ghislandi	Indisponibile	€ 96.000,00
20	Area in via Labirinto	Indisponibile	€ 33.600,00
21	Aree in Via Prati Magri a Mazzano	Disponibile	€ 81.040,00

N.	IMMOBILE	**TIPOLOGIA** (prima dell'inserimento nel Piano)	**VALORE**
22	Area agricola - via Prati Magri a Mazzano	Disponibile	€ 153.200,00
~~24~~	~~Area in via Buozzi~~	~~Disponibile~~	~~€ 40.000,00~~
23	Area Via san Faustino – Permuta	Demaniale	€ 0,00
24	Area Via Maria Malibran – Fornaci	Indisponibile	€ 8.540,00
		Tot. aree	***€ 698.790,00***
		TOTALE	**€ 14.558.943,00**

(*) *Il valore esposto rappresenta una proiezione del valore di mercato di fabbricati analoghi per tipologia e collocazione compravenduto nella zona di riferimento ed è quindi suscettibile di variazioni a seguito di predisposizione di apposita perizia di stima.*

Immobili oggetto di valorizzazione

Si ritiene di segnalare gli immobili che saranno oggetto di valorizzazione tramite le operazioni di seguito specificate: per tali immobili si rammenta che non si realizzerà alcuna entrata in conto capitale, ma sole entrate per gli eventuali canoni concessori.

Di seguito sono allegate le schede tecniche di ogni immobile oggetto di valorizzazione.

DESCRIZIONE	**VALORE CATASTALE**
Crociera di San Luca Valorizzazione mediante concessione con interventi di recupero dell'immobile	€ 1.637.114,22
Immobile ex Arvedi Valorizzazione mediante concessione con interventi di recupero dell'immobile	€ 2.066.400,00
Palazzina Haynau e Santo Stefano Nuovo – Castello di Brescia Valorizzazione mediante concessione con interventi di recupero dell'immobile	€ 544.792,29
Palazzo di Giustizia v. L. Gambara Valorizzazione mediante concessione diritto di superficie al Ministero di Giustizia per ampliamento Palagiustizia	==

COMUNE DI BRESCIA

COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026 – 2028
E STATO DI ATTUAZIONE 2025
FABBRICATI

1 - PALAZZO AVOGADRO

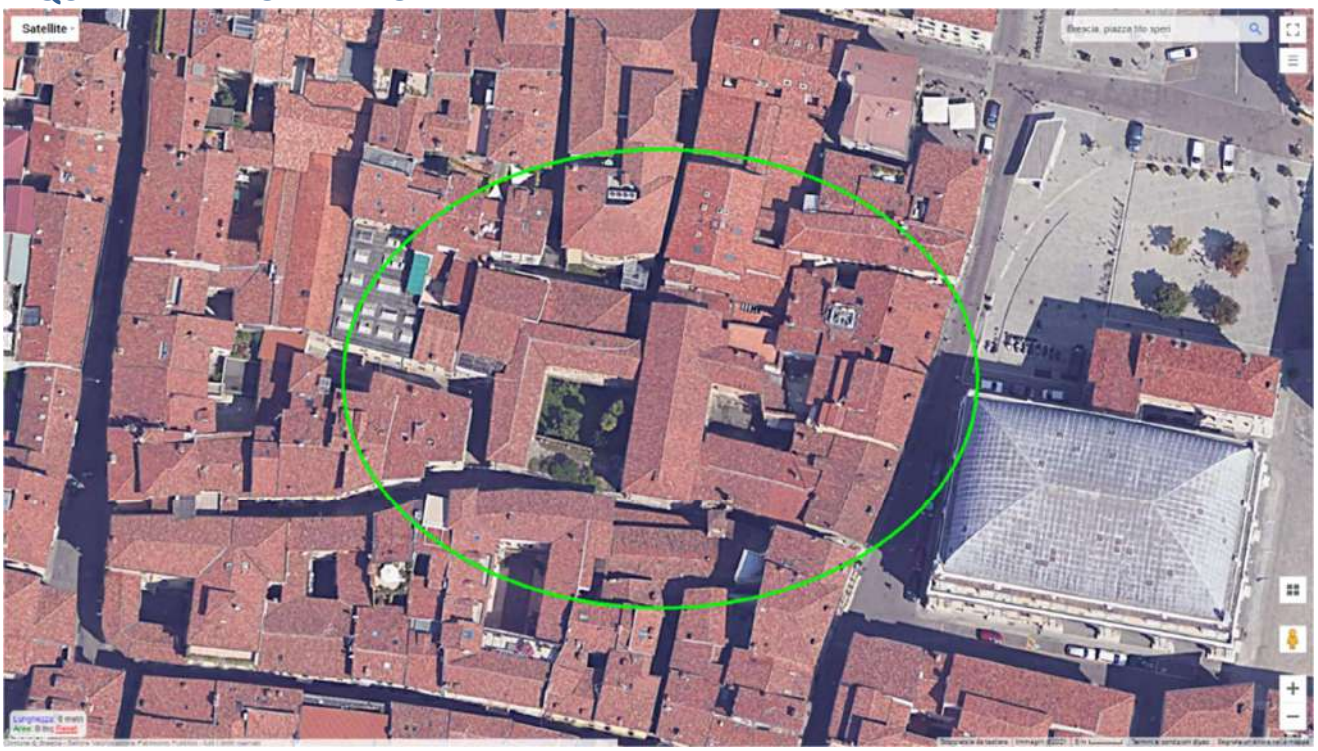


COD INVENTARIO	9008
DENOMINAZIONE	PALAZZO AVOGADRO
INDIRIZZO	Corsetto S. Agata 14
VALORE STIMATO	3.160.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	4.045,00 mq

Fabbricato storico la cui costruzione risale alla prima metà del XIV secolo, sottoposto a vincolo monumentale, affaccia sul retro di Palazzo della Loggia lungo corsetto Sant'Agata e si estende in profondità lungo vicolo Millefiori.
All'inizio del XIX secolo l'edificio, da residenza privata, fu destinato agli uffici della Pretura e dal 1818 vi subentrò il Comune di Brescia che in epoca recente lo destinò a sede degli uffici comunali. Da circa un ventennio l'immobile è inutilizzato e necessita di importanti interventi manutentivi e di risanamento.

Il complesso edilizio con ingresso da Corsetto sant'Agata è composto da più edifici delimitanti due cortili interni.
Il palazzo ha subito notevoli manomissioni edilizie a partire da fine ottocento ovvero da quando è passato da dimora storica a edificio pubblico.
Le esigenze sopravvenute da parte delle amministrazioni che lo hanno occupato hanno determinato alcune modifiche all'impianto tipologico originario e l'occultamento ovvero la compromissione di elementi architettonici decorativi di pregio.
Dell'originario palazzo è rimasto il salone posto al primo piano, raggiungibile attraverso la scala a chiocciola quattrocentesca che si affaccia sulla prima corte, che conserva le pareti affrescate dal pittore bresciano Lattanzio Gambara e un soffitto ligneo decorato. Sempre al piano primo si trovano altre sale con elementi risalenti al sec. XVI quali caminetti e soffitti affrescati.

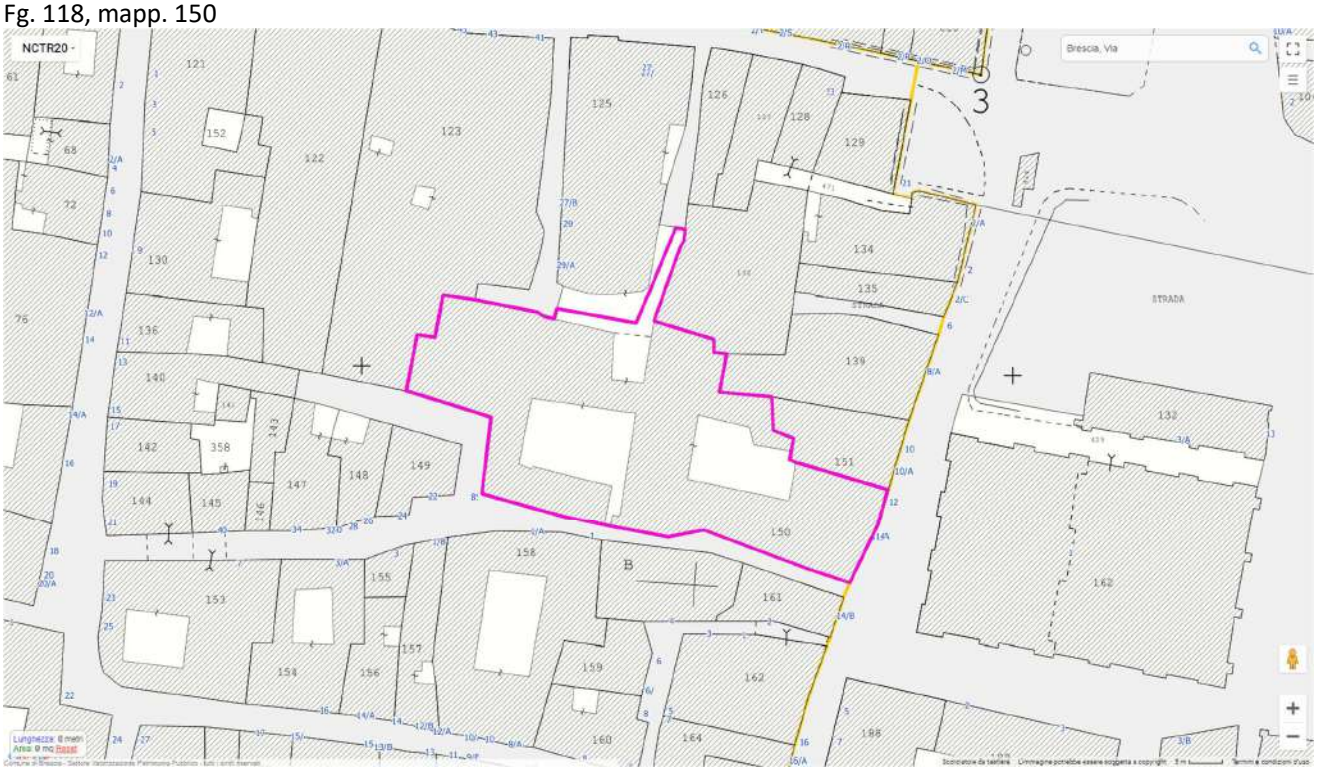
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

Fg. 118, mapp. 150



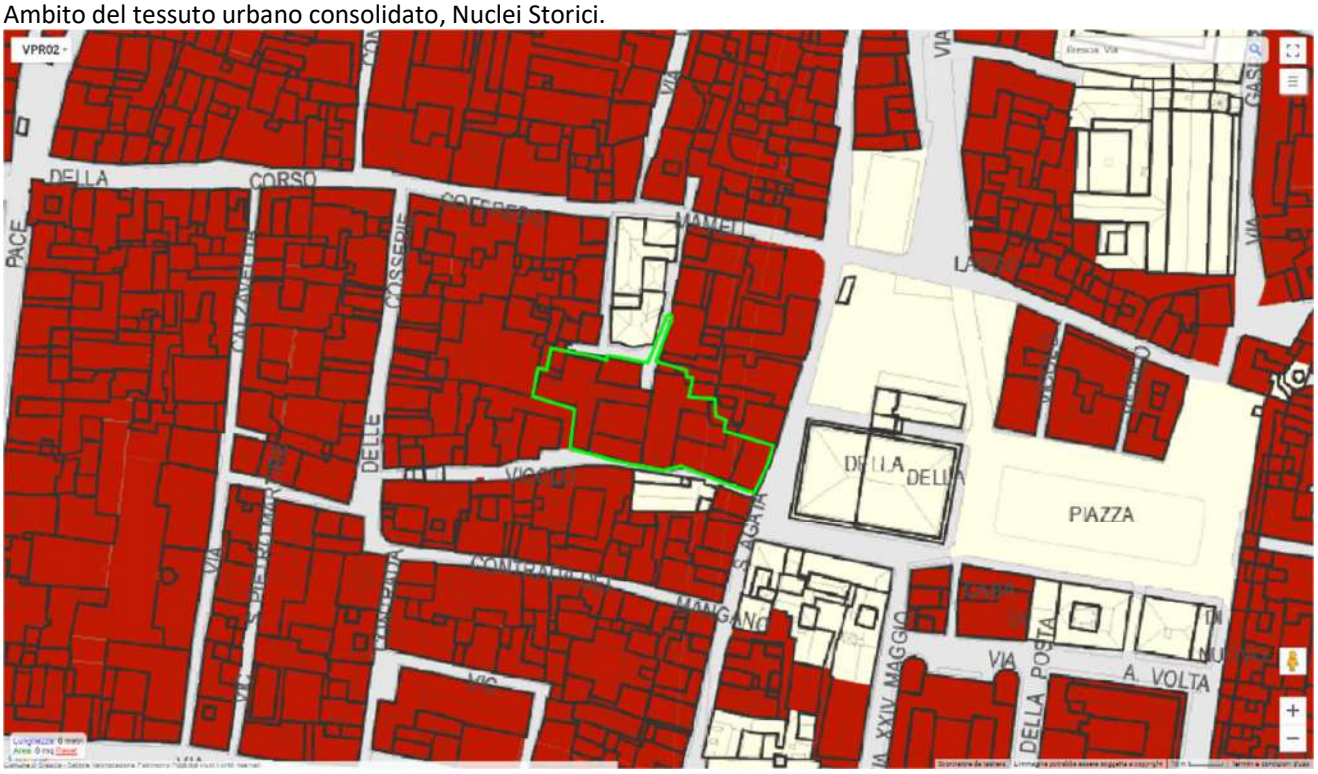
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. BRE fg. 6 mapp. 2500 sub. 1, 2, 3, 4.
Le planimetrie catastali, risalenti all'impianto del Nuovo Catasto Edilizio Urbano del 1940, non sono coerenti con lo stato dei luoghi, e devono essere aggiornate secondo le modifiche interne e prospettiche riscontrate. .

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici.



Edifici speciali con prescrizioni particolari (art. 77 NTA).



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile è gravato da vincolo monumentale apposto con Decreto del Ministero della Cultura - Segretariato Regionale per la Lombardia in data 19.06.2023 PG 266425.

L'alienazione è subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia ai sensi dell'art.56 del D.Lvo n. 42/2004.

Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. T13238 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N.° 1849314

Comune BRESCIA *Ditta** COMUNE D. BRESCIA

Via Corsetto S. Agata 14

* Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

CITTA' MAPP. 2500/1

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA

R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652

COMUNE di BRESCIA

Talloncino di riscontro

DELLA

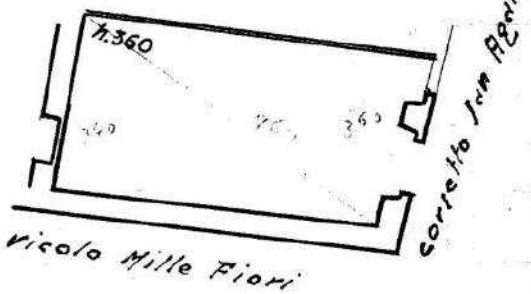
SCHEDA NUMERO

1849314

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria (riproducente la unità immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentare ai sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA



ORIENTAMENTO



SCALA di 1: 100

Compilata da:

Ufficio Tecnico Municipale di BRESCIA

(Cognome e nome) (Titolo o qualità professionale)

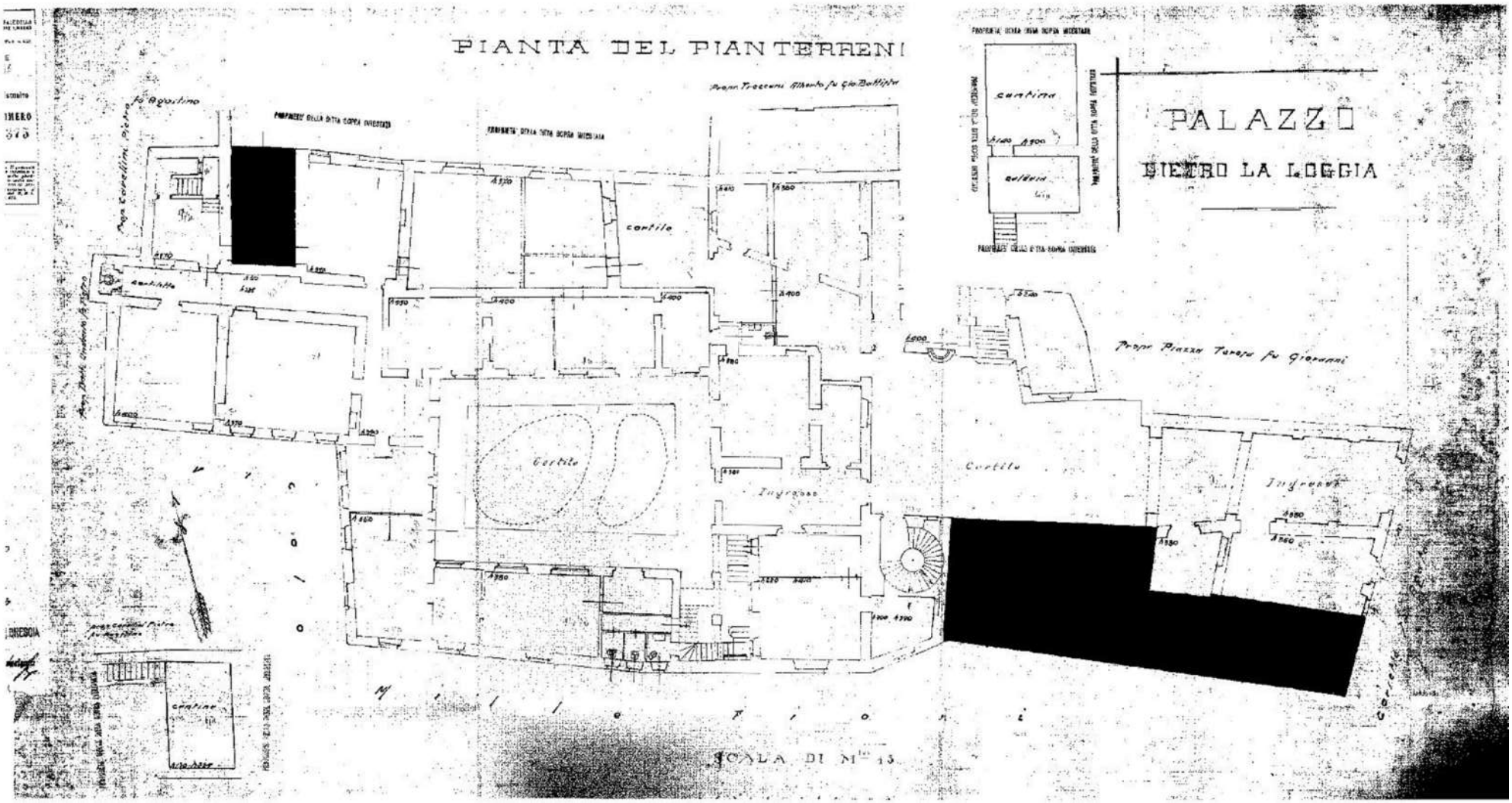
Iscritto all'Albo de

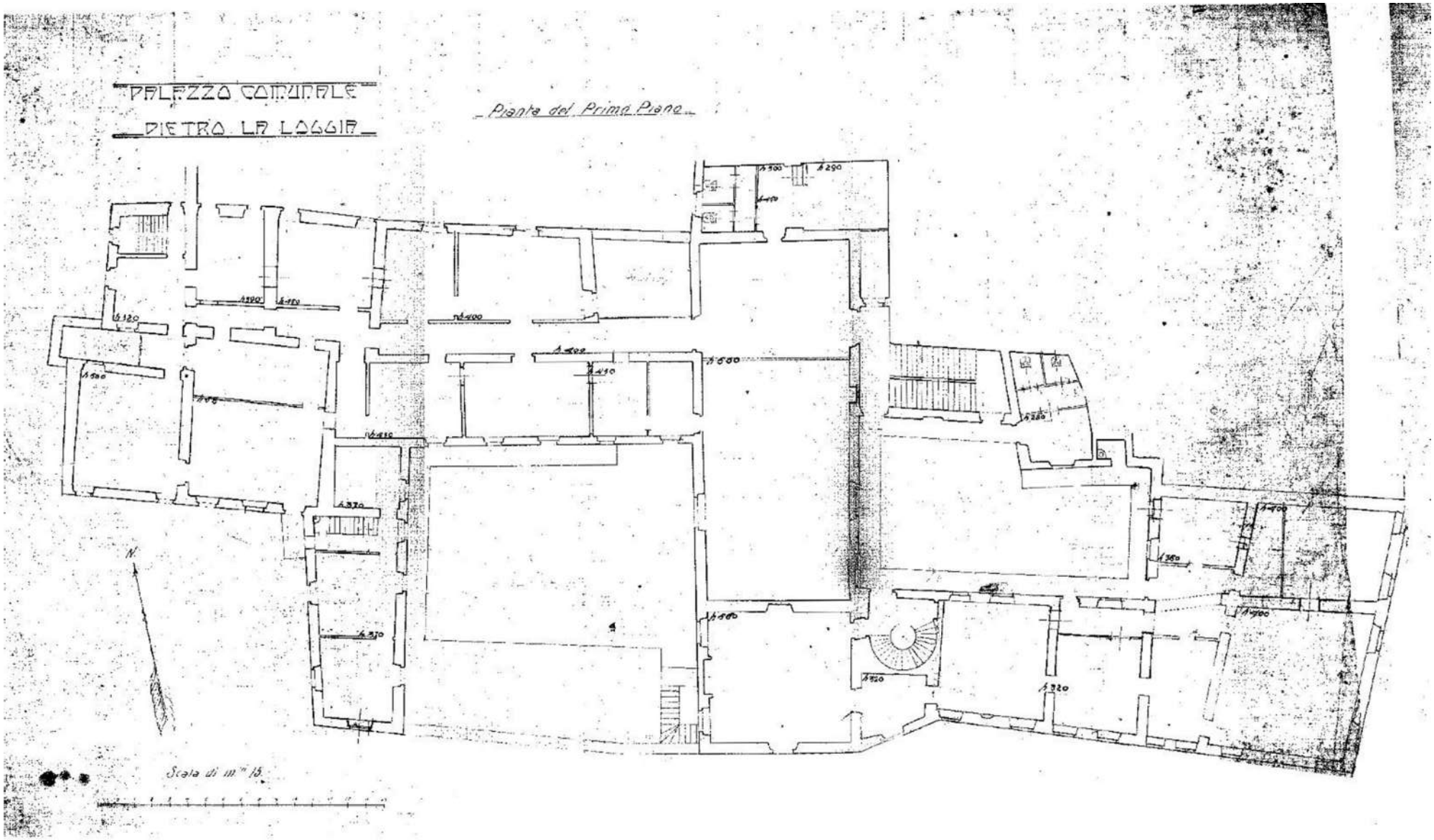
della Provincia di

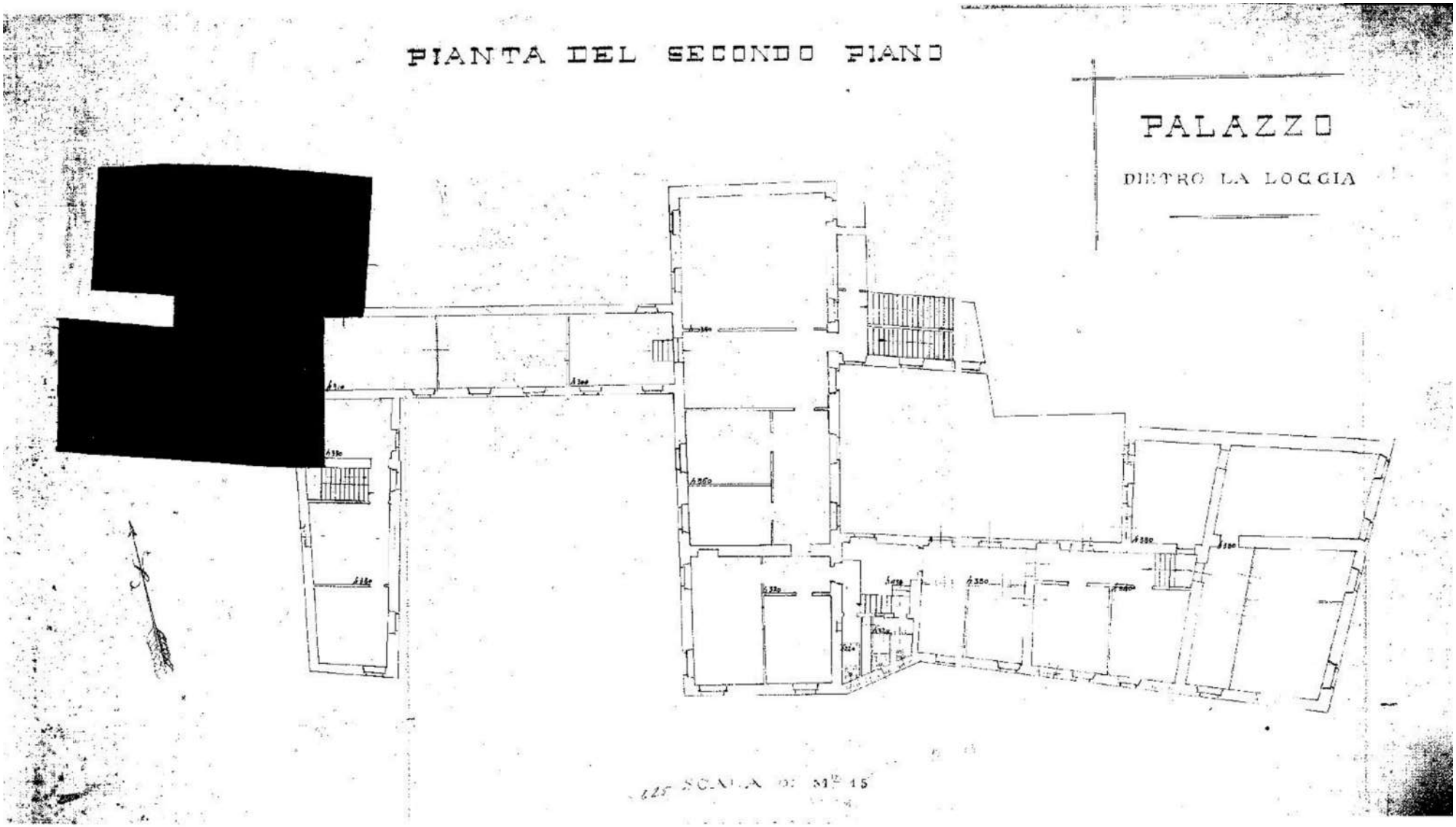
Data 31 - 3. 1940 Firma L'Impiegato Comunale - Incaric

Catasto dei fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana BRG - Foglio 6 - Particella 2500 - Subalterno 1 >
CORSETTO SANT'AGATA n. 14 Piano: T

Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. T13238 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

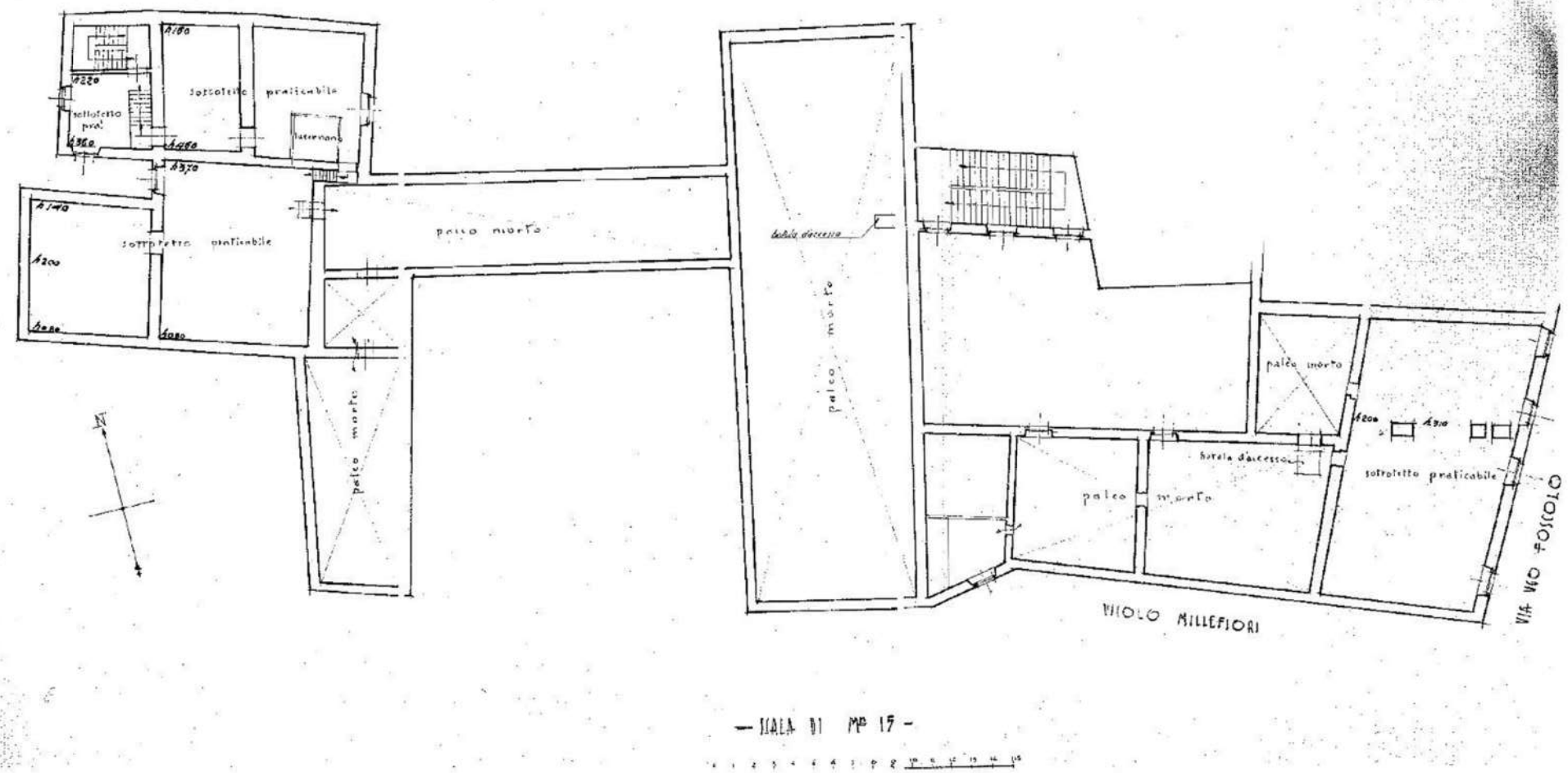

PIANTA DEL PIANTERRENI
PALAZZO
DIETRO LA LOGGIA
cortile
Cortile
Ingresso
Cortile
Ingresso
Prop. Tracconi Attanto fu Gio Battista
Prop. Piazza Turapo fu Giovanni
SCALA DI M.ri 1.5


PALAZZO COMUNALE
DIETRO LA LOGGIA
Pianta del Primo Piano
Scala di m.ri 15.


PIANTA DEL SECONDO PIANO
PALAZZO
DIETRO LA LOGGIA
SCALA DI M.ri 15

PALAZZO PIETRO LA LOGGIA VIA UGO FOSCOLO 14

PIANTA DEL SOTTOTETTO



— SCALA DI MT 1/2 —

Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. T13361 - Richiedente: TGLRLL66B49L339N

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 12494316

Comune BRESCIA Ditta [1] COMUNE DI BRESCIA

Via Corsetto S. Agata

[1] Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

CITTA' MAPP. 2500/3

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA

(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE di BRESCIA

Talloncino di riscontro

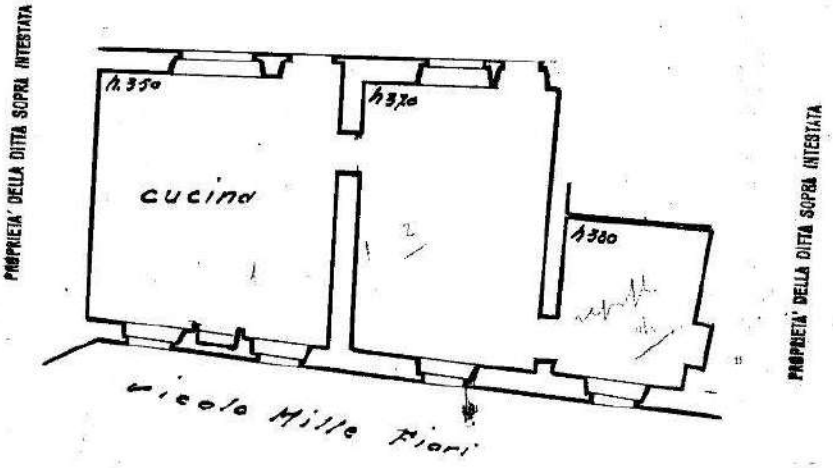
DELLA

SCHEDA NUMERO

12494316

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria (riproducente la unità immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentare ai sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA



ORIENTAMENTO

SCALA di 1: 100

Compilata da:

Ufficio Tecnico Municipale di BRESCIA

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de L'Impiegato Comunale - Incaricato della Provincia di

Data 31 Marzo 1940

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana BRE - Foglio 6 - Particella 2500 - Subalterno 3 >
COBSETTO SANT'AGATA n. 14 Piano: T

Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. T13361 - Richiedente: TGLRLL66B49L339N
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. 113649 - Richiedente: TGLRLL66B49L339N

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N.° 12119 h315

Comune BRESCIA *Ditta* (in Stampatello) COMUNE DI BRESCIA

Via Castello S. Agata 1h

(in Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario)

CITTÀ MAPP. 2500/4

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA

(R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE

di

Talloncino di riscontro

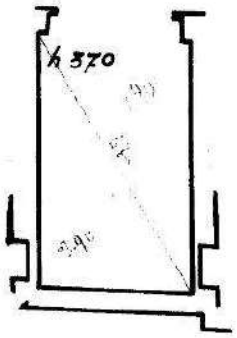
DELLA

SCHEDA NUMERO

12494315

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria (riproducente la unità immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentare ai sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA



PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA

ORIENTAMENTO

SCALA di 1: 200

Compilata da:

(Titolo, cognome e nome del tecnico)

Ufficio Tecnico Municipale di BRESCIA

Iscritto all'Albo de

della Provincia di

Data 31 - 3 - 1940

L'Impiegato Comunale - Incaricato

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana 1BRE - Foglio 6 - Particella 2500 - Subalterno 4 >
COMUNE 01
COMUNE SANT' AGATA n. 14 Piano T

Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. 113649 - Richiedente: TGLRLL66B49L339N
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

2 - ALLOGGI IN VIA V. PAITONE



COD INVENTARIO	9061
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VIA PAITONE
INDIRIZZO	VIA PAITONE, 61
VALORE STIMATO	140.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	78,00 mq

In contesto condominiale si trovano due bilocali di modeste dimensioni recentemente ristrutturati in palazzina dotata di ascensore.
Ogni appartamento è posto su due livelli: al piano primo e secondo la prima unità ed al piano terzo e quarto la seconda unità. Entrambi gli alloggi sono collegati internamente da vano scale esclusivo.

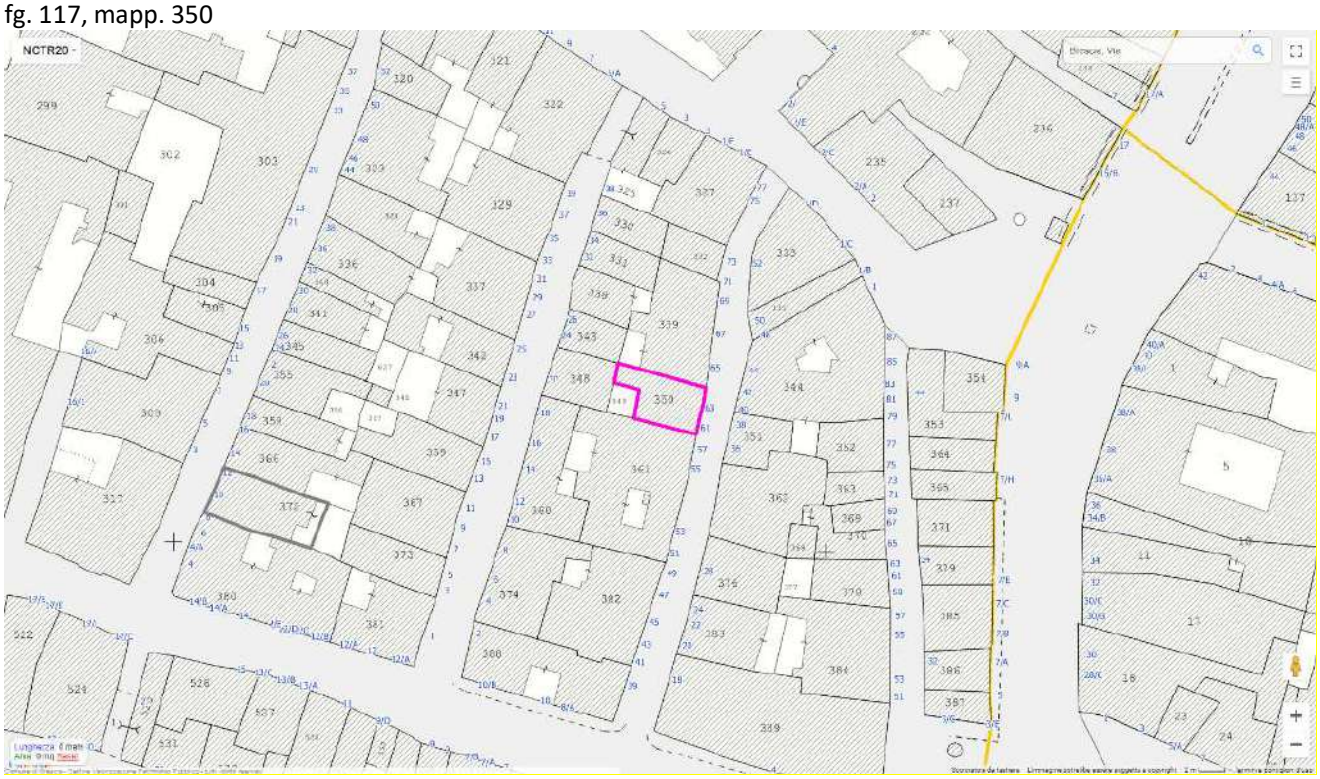
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 117, mapp. 350



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 117 mapp. 350 sub. 14, 15.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



Edifici speciali con prescrizioni particolari.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile non è di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004.

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0516631 del 02/11/2011

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valerio Paitone civ. 25

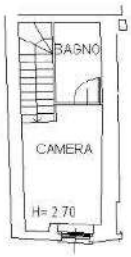
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	De Paoli Mauro
Foglio: 117	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 350	
Subalterno: 14	Prov. Brescia N. 4225

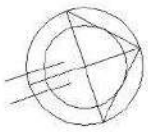
Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO PRIMO



PIANO SECONDO





Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 117 - Particella 350 - Subalterno 14 >
VIA VALERIO PAITONE n. 61 Piano 1-2

Ultima planimetria in atti

Data: 31/05/2023 - n. T53009 - Richiedente: ZTTNDR78M26C618I
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0516631 del 02/11/2011

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valerio Paitone civ. 25

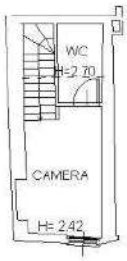
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	De Paoli Mauro
Foglio: 117	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 350	
Subalterno: 15	Prov. Brescia N. 4225

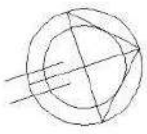
Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERZO



PIANO QUARTO





Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 117 - Particella 350 - Subalterno 15 >
VIA VALERIO PAITONE n. 61 Piano 3-4

Ultima planimetria in atti

3 - PALAZZINE DI VIA G. CAMOZZI



COD INVENTARIO	4101
DENOMINAZIONE	Palazzine di Via G.Camozzi
INDIRIZZO	Via G. Camozzi 15 17
VALORE STIMATO	1.080.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	1.190 mq

Complesso edilizio risalente agli anni ’30 composto da due palazzine di fattezza analoga pervenute al Comune per donazione.
Al civico 15 si trova una palazzina composta da tre piani fuori terra, sottotetto e piano seminterrato con piccolo giardino pertinenziale; sono presenti due autorimesse una nel corpo del fabbricato e l’altra fuori terra. Le unità abitative sono tre.
Al civico 17 si trova edificio analogo al precedente con quattro unità abitative, una grande terrazza in lato ovest e due autorimesse; anche in questo caso un’autorimessa, con accesso da Via Manzoni, è stata ricavata nel corpo di fabbrica mentre la seconda è completamente fuori terra e collocata nell’ambito del giardino pertinenziale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCTR

fg. 88, mapp. 248, 249



IDENTIFICAZONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. FIU fg. 28
Via Camozzi 15 – mapp 2623 sub. 4, 5, 6, 7, 8.
Via Camozzi 17 – mapp 1514 sub. 6, 7, 8, 9, 10, 11.

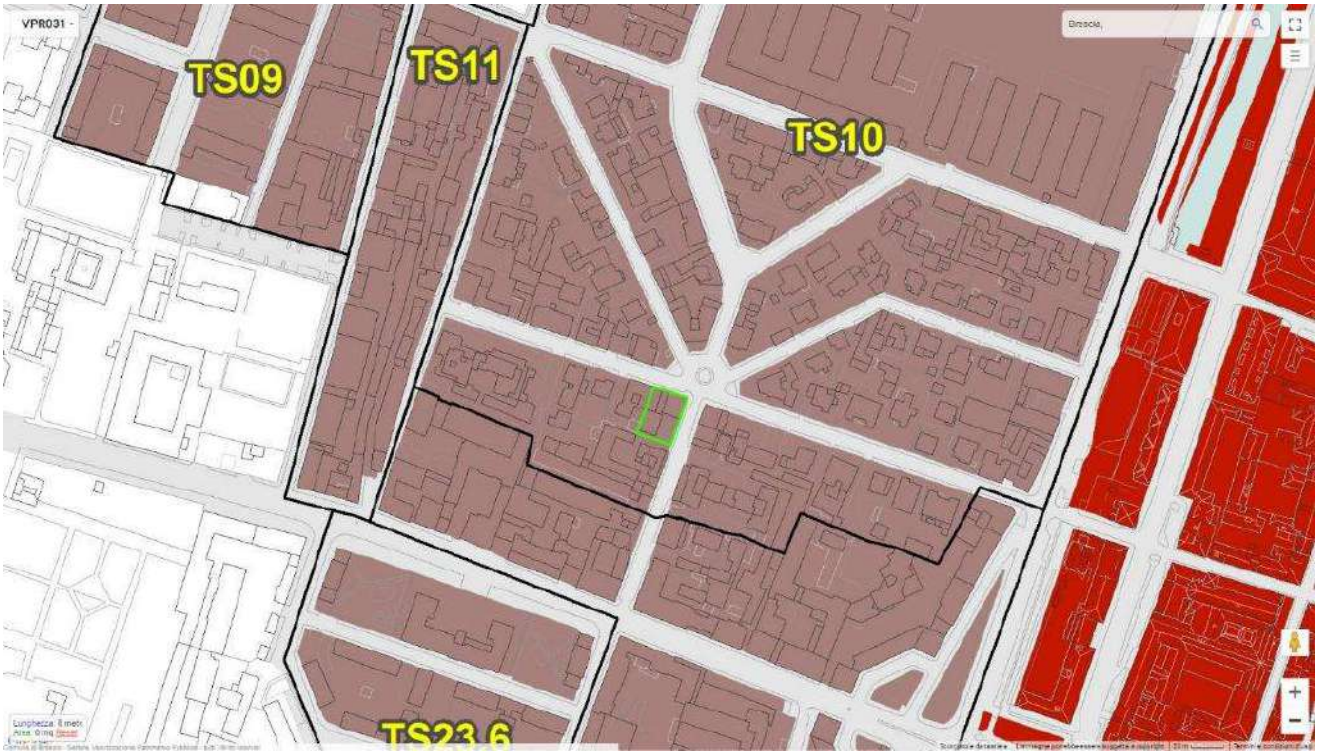
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti storici (art. 80 NTA).



TS 10 – Via Manzoni.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'articolo 12 del Codice dei Beni Culturali ha dato esito negativo "con cautele".

Per l'unità immobiliare situata al piano terra del civico 15 sussiste in virtù del lascito testamentario un diritto d'uso in capo ad un soggetto terzo.

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0001365 del 04/01/2024

Comune di Brescia

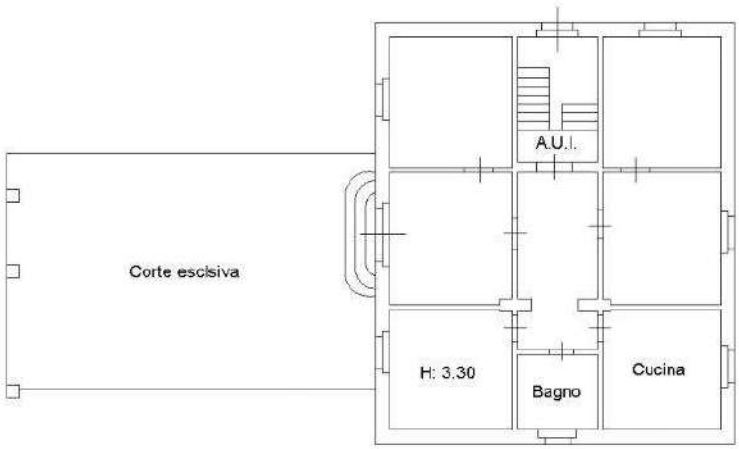
Via Gabriele Camozzi civ. 15

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: FIU	Marchese Alessio
Foglio: 28	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 2623	
Subalterno: 4	Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Terra



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 249 - Subalterno 4 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 15 Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0001368 del 04/01/2024

Comune di Brescia

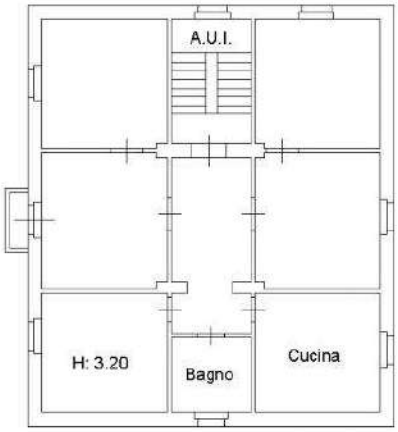
Via Gabriele Camozzi civ. 15

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: FIU	Marchese Alessio
Foglio: 28	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 2623	
Subalterno: 5	Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Primo



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 249 - Subalterno 5 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 15 Piano 1

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0001369 del 04/01/2024

Comune di Brescia

Via Gabriele Camozzi civ. 15

Identificativi Catastali:
Sezione: FIU
Foglio: 28
Particella: 2623
Subalterno: 6

Compilata da:
Marchese Alessio

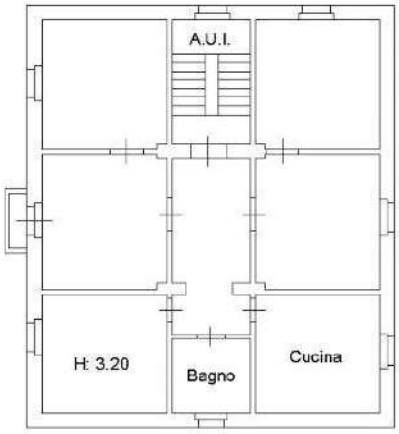
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Secondo



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 249 - Subalterno 6 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 15 Piano 2

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 24/12/1986 - Data: 08/10/2024 - n. T118479 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 150

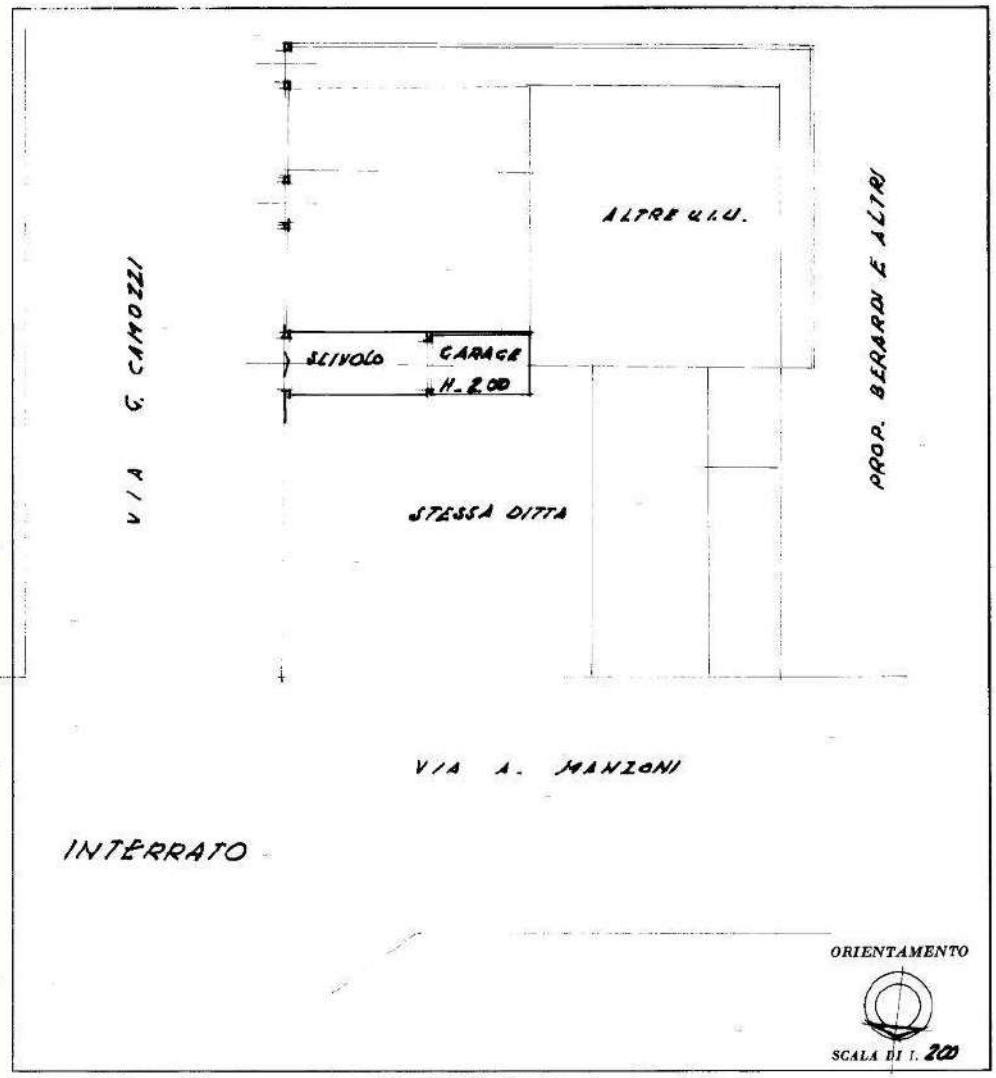
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di BRESCIA Via G. CAMOZZI 15/c

Ditta SFORZA UMBERTO

Allegato alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di BRESCIA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA	7542
PROT. N°	28
	2623
	E

Compilata dal GEOMETRA
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
MATTAROZZI MARIO
Iscritto all'Albo de I GEOMETRI
della Provincia di BRESCIA
DATA 18-12-1986
Firma geom. Mattarozzi Mario

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 24/12/1986 - Data: 08/10/2024 - n. T118479 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana: NCT - Foglio: 88 - Particella: 249 - Subalterno: 8 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 15 Piano S1

10 metri

Data presentazione: 24/12/1986 - Data: 08/10/2024 - n. T118074 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 150

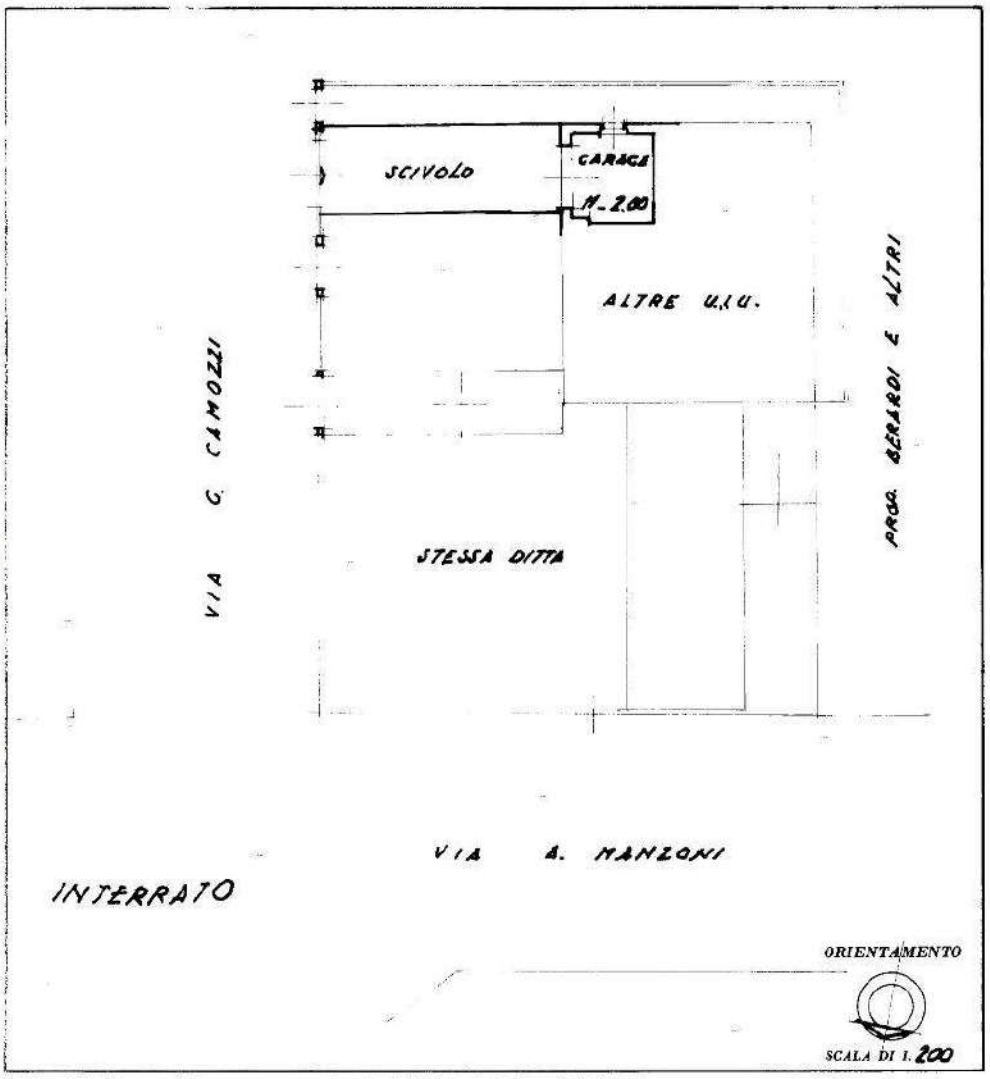
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di BRESCIA *Via* C. CAMOZZI 15

Ditta SFORZA UMBERTO

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di BRESCIA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA	
PROT. N°	7542 28 2623 D

Compilata dal GEOMETRA
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
MATTAROZZI MARIO

Iscritto all'Albo de I GEOMETRI

della Provincia di BRESCIA

DATA 18-12-1986

Firma: geom. Mattarozzi Mario

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 24/12/1986 - Data: 08/10/2024 - n. T118074 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana NCT: Foglio: 88 Particella: 340 Subalterno: 7 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 15 Piano S1

10 metri

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0039404 del 30/01/2024

Comune di Brescia

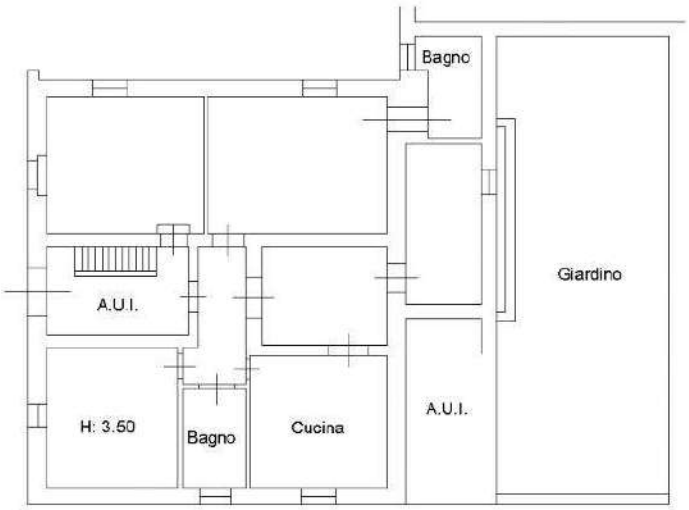
Via Gabriele Camozzi civ. 17

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: FIU	Marchese Alessio
Foglio: 28	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 1514	
Subalterno: 12	Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Terra



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 248 - Subalterno 12 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 17 Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0000553 del 03/01/2024

Comune di Brescia

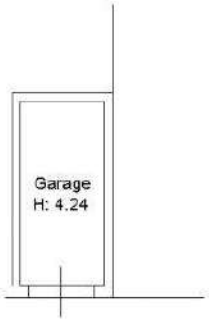
Via Gabriele Camozzi civ. 17

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: FIU	Marchese Alessio
Foglio: 28	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 1514	
Subalterno: 9	Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Terra





NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 248 - Subalterno 9 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 17 Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0039405 del 30/01/2024

Comune di Brescia

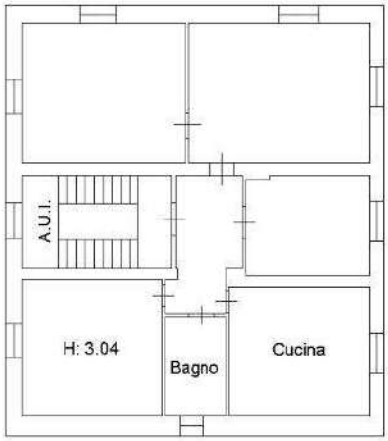
Via Gabriele Camozzi civ. 17

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: FIU	Marchese Alessio
Foglio: 28	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 1514	
Subalterno: 10	Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Secondo



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 248 - Subalterno 10 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 17 Piano 2

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0000549 del 03/01/2024

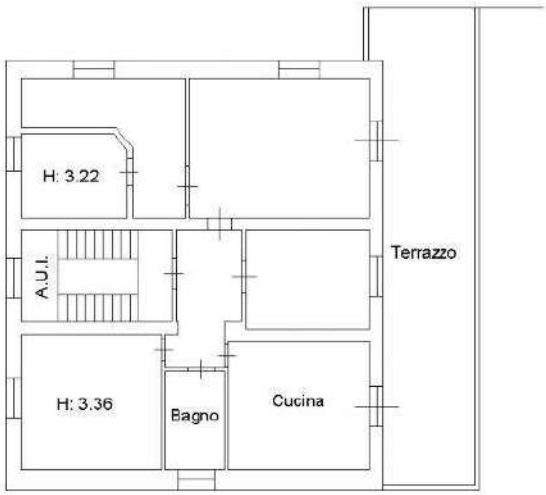
Comune di Brescia

Via Gabriele Camozzi civ. 17

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: FIU	Marchese Alessio
Foglio: 28	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 1514	
Subalterno: 8	Prov. Brescia N. 4790

Planimetria	
Scheda n. 1	Scala 1: 200

Piano Primo





Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 248 - Subalterno 8 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 17 Piano 1

Ultima planimetria in atti

4 - PORZIONE OVEST CASCINA MAGGIA





COD INVENTARIO	7451-7059
DENOMINAZIONE	Cascina Maggia
INDIRIZZO	Via Della Maggia, 3
VALORE STIMATO	588.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	892,50 mq

Situato in prossimità del casello autostradale Brescia Centro in via della Maggia il complesso venne venduto dalla Contessa Martinoni Caleppio al Comune di Brescia per la realizzazione del Piano di Zona A9 S. Polo.
Il compendio oggetto di alienazione è parte del più ampio compendio denominato Cascina Maggia. La porzione oggetto di alienazione contempla la ex casa padronale, su due piani fuori terra e la ex chiesetta entrambe con la relativa area di pertinenza.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 210, mapp. 33(Parte), 36, 28



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 210 mapp. n. 33 sub. 6, 8 e mapp. N. 36.
Censito al Catasto Terreni del Comune di Brescia sez. NCT fg. 210 mapp. n. 28.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

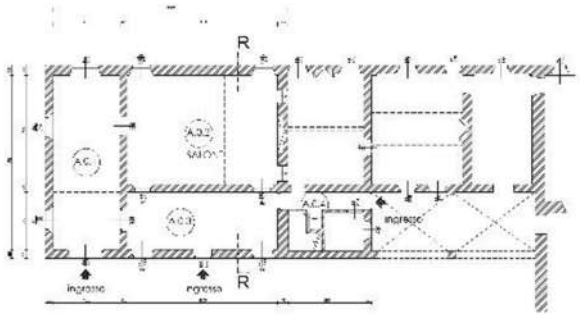
PIANO DELLE REGOLE

Parte edifici isolati di valore storico e architettonico /parte aree rurali periurbane.

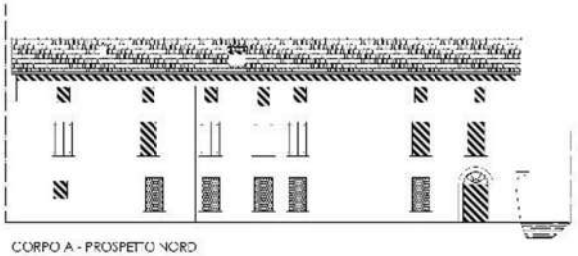


VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

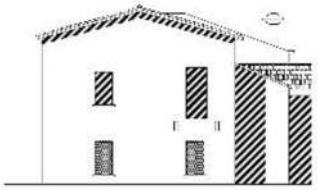
L'immobile è sottoposto a vincolo monumentale, l'alienazione/concessione del bene è stata autorizzata secondo quanto previsto dall' art 56 e 57 bis del D.Lvo n. 42/2004.



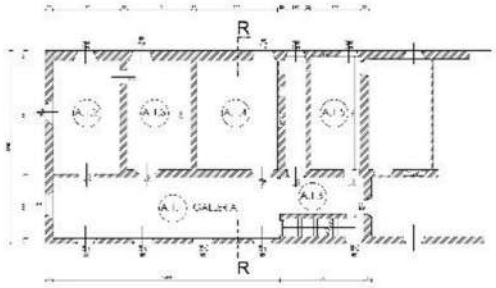
CORPO A - PIANO TERRA



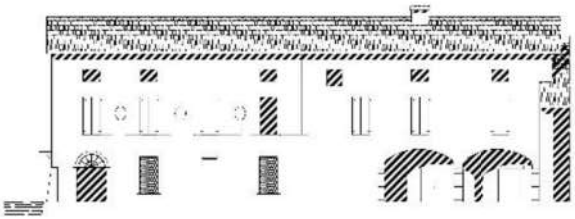
CORPO A - PROSPETTO NORD



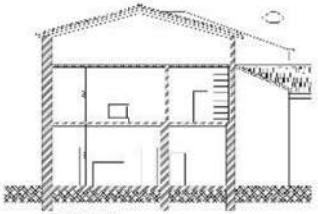
CORPO A - PROSPETTO OVEST



CORPO A - PIANO PRIMO



CORPO A - PROSPETTO SUD



SEZIONE R R



CASCINA MAGGIA - CASA PADRONALE

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0100529 del 30/06/2023

Comune di Brescia

Via Della Maggia civ. 3

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 210
Particella: 33
Subalterno: 6

Compilata da:
Marchese Alessio

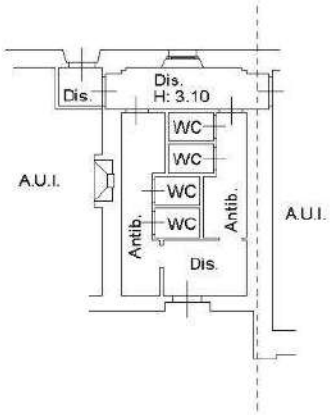
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Terra



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 11/09/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 210 - Particella 33 - Subalterno 6 >
VIA DELLA MAGGIA n. 3 Piano T

Ultima planimetria in atti

Data: 11/09/2023 - n. T77547 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0350309 del 05/09/2008

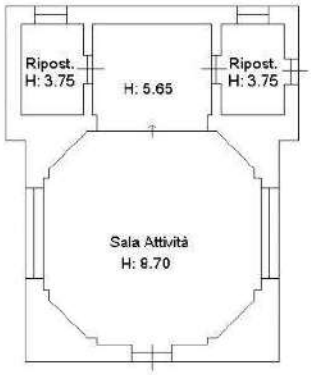
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Della Maggia civ.

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	Ponzoni Marco
Foglio: 210	Iscritto all'albo: Architetto Dipendente Pubblic
Particella: 36	
Subalterno:	Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Terra





Catasto dei Fabbricati - Situazione al 22/06/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 210 - Particella 36 - Subalterno >
VIA DELLA MAGGIA Piano T

Ultima planimetria in atti

5 - VILLA PALAZZOLI, VIA VALSORDA



COD INVENTARIO	8015
DENOMINAZIONE	Villa Palazzoli
INDIRIZZO	Via Valsorda, 11
VALORE STIMATO	5.900.000,00 €*
SUPERFICIE LORDA	2.100 mq e circa 18.000 mq area pertinenziale

Ex pensionato per anziani Villa Palazzoli
Complesso edilizio pervenuto al patrimonio del Comune di Brescia per lascito testamentario da parte del sig. Federico Palazzoli nel 1966; fino all'anno 2015 la villa padronale fu destinata ad alloggi per anziani.
Nell'ambito di un'estesa area verde terrazzata e caratterizzata dalla presenza di essenze arboree secolari si trovano, all'ingresso su via Valsorda, due palazzine simmetriche originariamente adibite ad alloggio del custode e annesso rurale, mentre nella parte più a nord del compendio immobiliare si trovano la villa padronale con adiacente serra/limonaia in muratura e alcuni volumi accessori. Tra questi ultimi troviamo un volume situato in lato nord, nella porzione con terrazzamenti dal maggior declivio adibito a deposito, un ulteriore vano situato all'interno della balza inferiore rispetto a quella in cui è collocata la villa e un locale cantina ricavato nella collina immediatamente retrostante la villa destinato a rifugio antiaereo.

**Il valore esposto rappresenta una proiezione del valore di mercato di fabbricati analoghi per tipologia e collocazione compravenduti nella zona di riferimento ed è quindi suscettibile di variazione a seguito di predispostone di apposita perizia di stima.*

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT 125



IDENTIFICAZONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 125 mapp. n. 84 subalterni dal n. 1 al n. 10, mapp. 42 e mapp. n. 38.
Censito al Catasto Terreni del Comune di Brescia Fg 125 mapp.li n. 39 e n. 49.

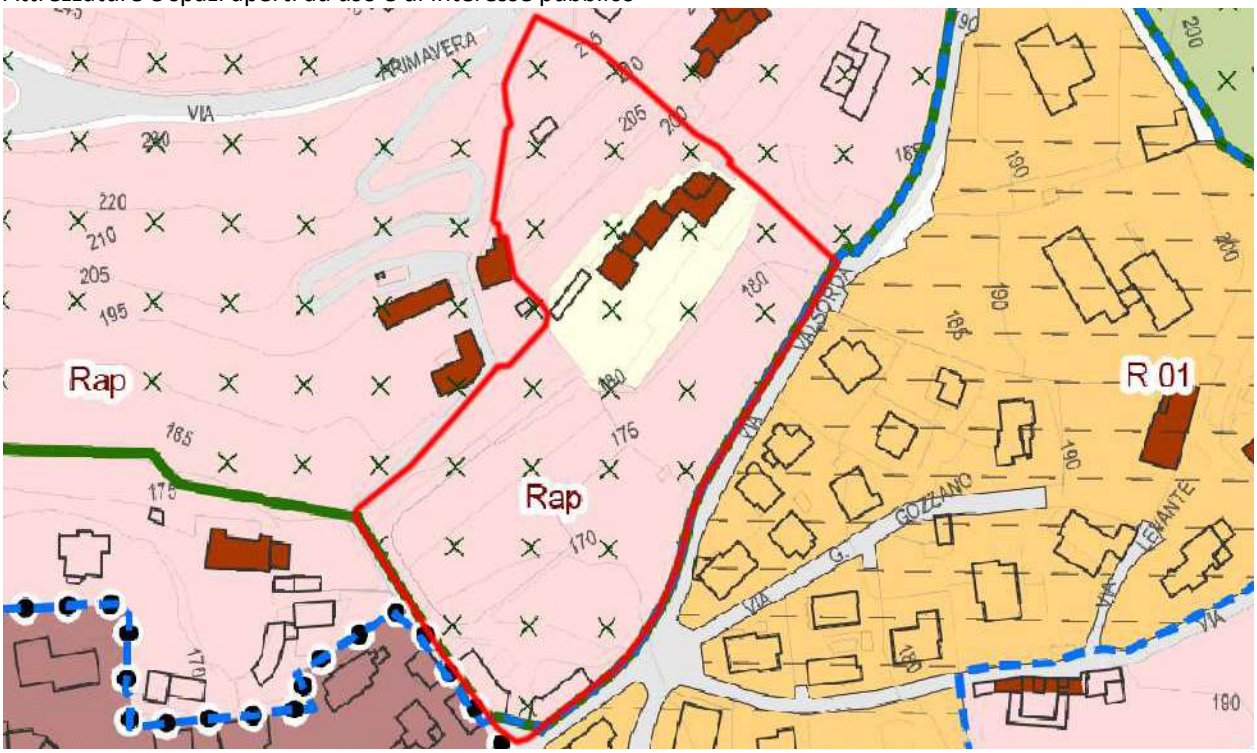
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione residenziale in ambito di elevato valore paesaggistico e ambientale - PLIS delle Colline

Edifici isolati di valore storico e architettonico

Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico



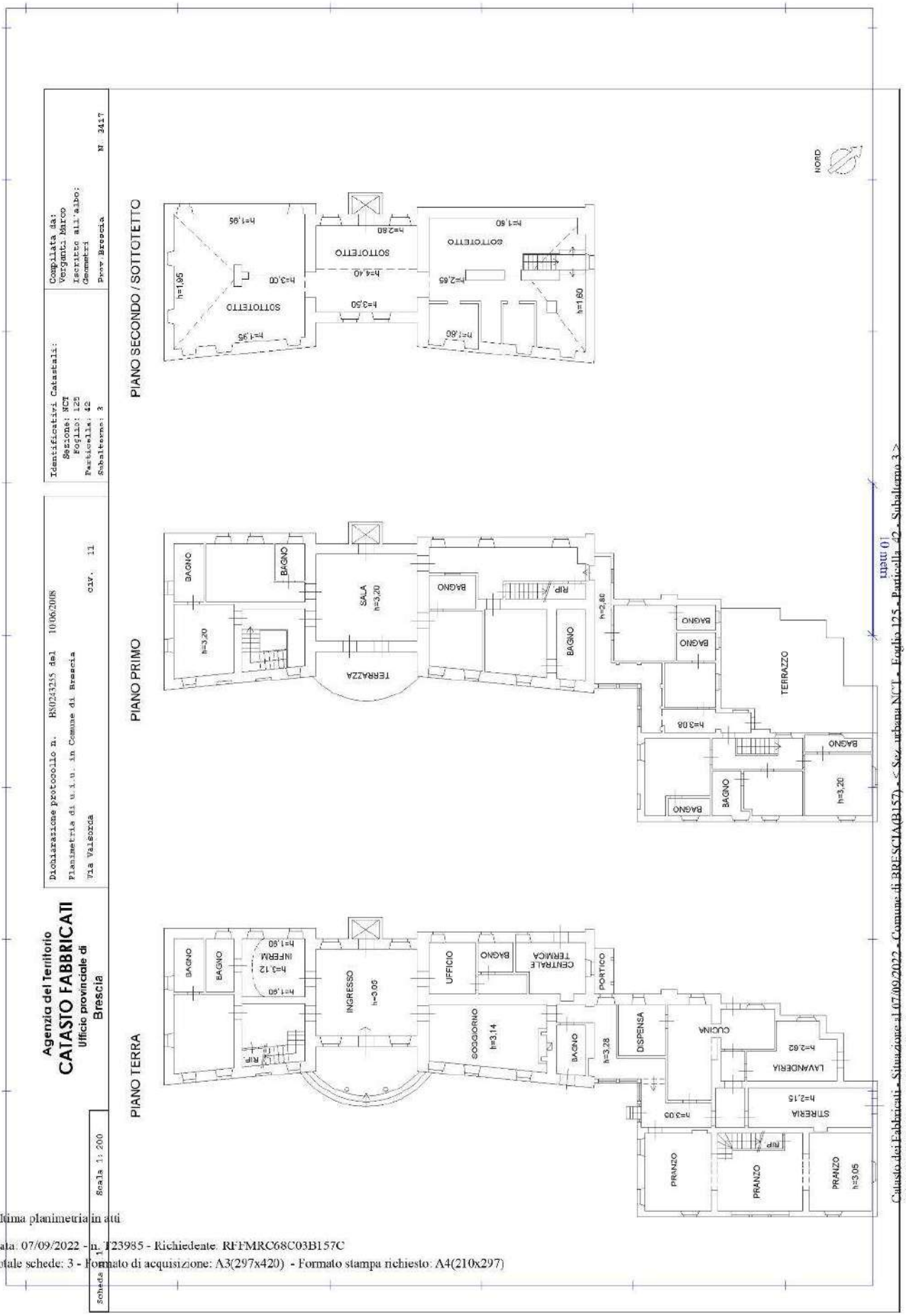
PIANO DEI SERVIZI

S2a - Case di cura ed RSA - PLIS delle Colline



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'area è sottoposta a vincolo paesaggistico, è in corso di perfezionamento la procedura di VIC - Verifica di Interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.vo 42/2004.



Ultima planimetria in atti

Data: 07/09/2022 - n. T23985 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C
Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243255 del 10/06/2008

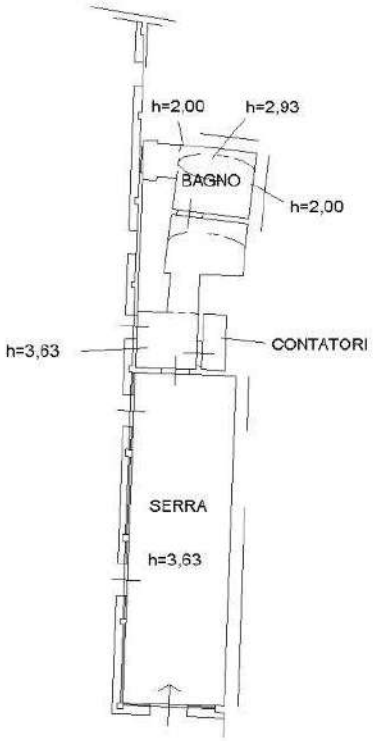
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

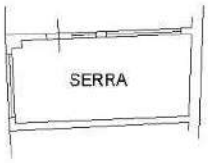
Identificativi Catastali:	Compilata da: Verganti Marco
Sezione: NCT	Iscritto all'albo: Geometri
Foglio: 125	
Particella: 42	
Subalterno: 3	Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 2 Scala 1: 200

PARTICOLARE "A"
PIANO TERRA



PARTICOLARE "B"
PIANO TERRA
h=2,40



PARTICOLARE "C"
PIANO SEMINTERRATO





Ultima planimetria in atti

Data: 07/09/2022 - n. T23985 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C
Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 42 - Subalterno 3 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T-1 - 2

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243255 del 10/06/2008

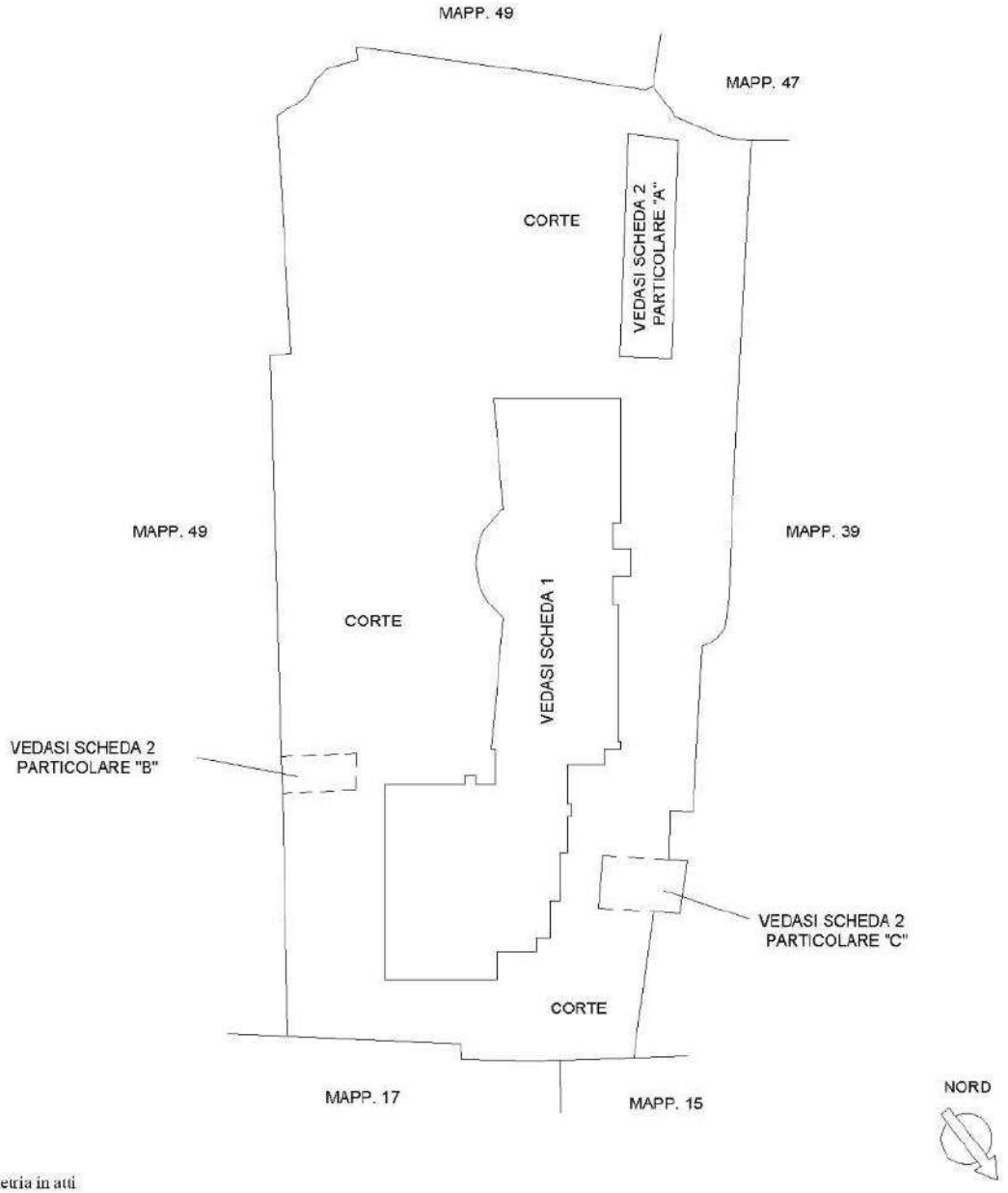
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	Verganti Marco
Foglio: 125	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 42	
Subalterno: 3	Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 3 Scala 1: 500

PIANO TERRA



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 42 - Subalterno 3 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T-1 - 2

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0445482 del 27/11/2009

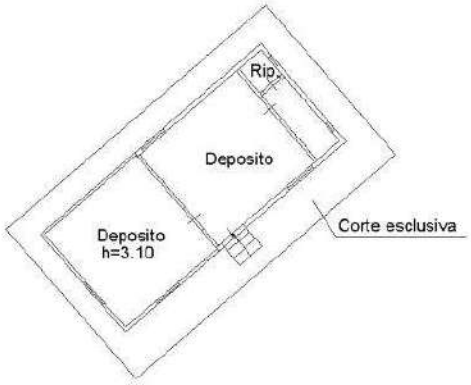
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

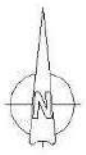
Via Primavera civ. 10

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	Caldinelli Lorenza
Foglio: 125	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 38	
Subalterno:	Prov. Brescia N. 5551

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERRA





Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 38 - Subalterno >
VIA PRIMAVERA n. 10 Piano T

Ultima planimetria in atti

Data: 11/09/2023 - n. T178457 - Richiedente: Telematico
Unità schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420) - Fattore di scala non utilizzabile
Ultima planimetria in atti

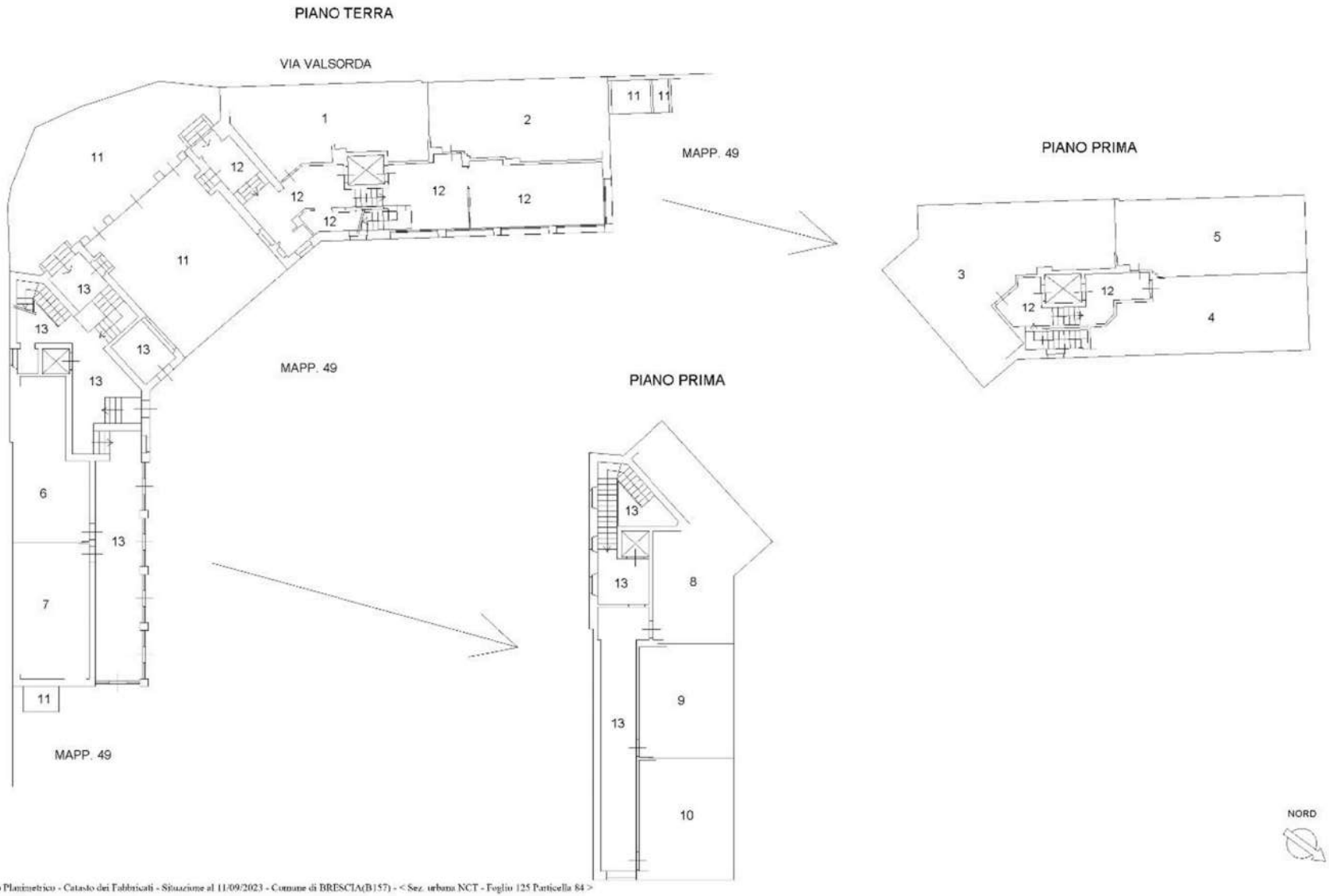
Data: 11/09/2023 - n. 178457 - Richiedente: telematico

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di Brescia

ELABORATO PLANIMETRICO	Compilato da: Verganti Marco		Iscritto all'albo: Geometri	Prov. Brescia	N. 3417
Comune di Brescia	Sezione: NCT	Foglio: 125	Particella: 84	Protocollo n. BS0243292	del 10/06/2008
Dimostrazione grafica dei subalterni			Tipo Mappale n. 145063 del 04/04/2008	Scala 1 : 500	



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 1

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERRA
h=2,89



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 1 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	Verganti Marco
Foglio: 125	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 84	
Subalterno: 2	Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERRA
h=2,71



NORD

Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 2 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

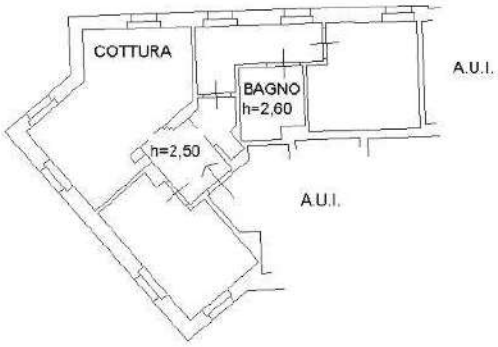
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	Verganti Marco
Foglio: 125	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 84	
Subalterno: 3	Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO PRIMO
h=3,01



NORD

Ultima planimetria in atti

Data: 20/09/2022 - n. T233140 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 3 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 4

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO PRIMO
h=2,70



NORD

Ultima planimetria in atti

Data: 20/09/2022 - n. T233508 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 4 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 5

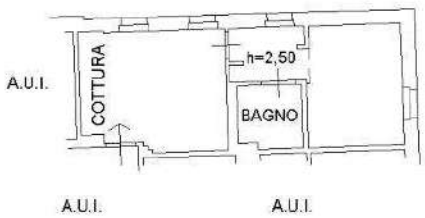
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO PRIMO
h=2,70



NORD

Ultima planimetria in atti

Data: 20/09/2022 - n. T233965 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 5 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 6

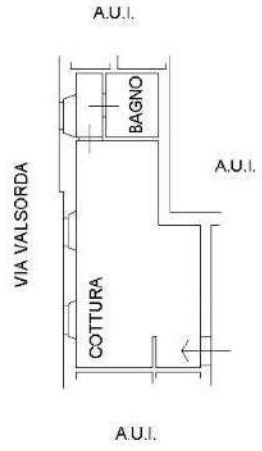
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERRA
h=2,90



NORD

Ultima planimetria in atti

Data: 20/09/2022 - n. T234374 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 6 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 7

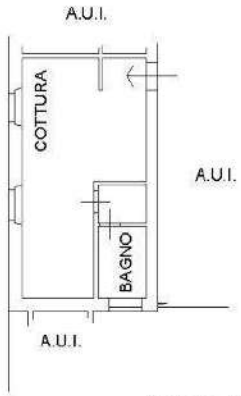
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERRA
h=2,70



MAPP. 49

NORD

Ultima planimetria in atti

Data: 20/09/2022 - n. T234756 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 7 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

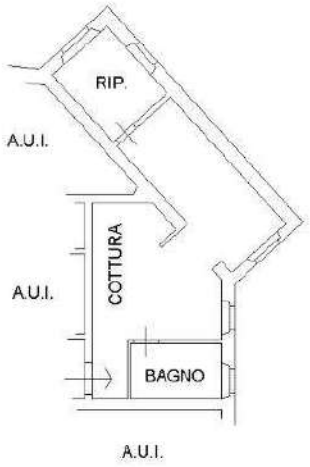
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	Verganti Marco
Foglio: 125	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 84	
Subalterno: 8	Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO PRIMO
h=3,00



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 8 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1

Ultima planimetria in atti

Data: 20/09/2022 - n. T235087 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 9

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO PRIMO
h=3,00



NORD

Ultima planimetria in atti

Data: 20/09/2022 - n. T235526 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 9 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

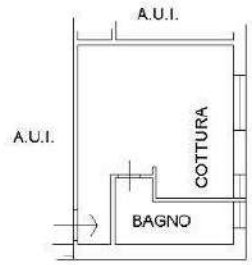
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	Verganti Marco
Foglio: 125	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 84	
Subalterno: 10	Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO PRIMO
h=3,00



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 10 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1

Ultima planimetria in atti

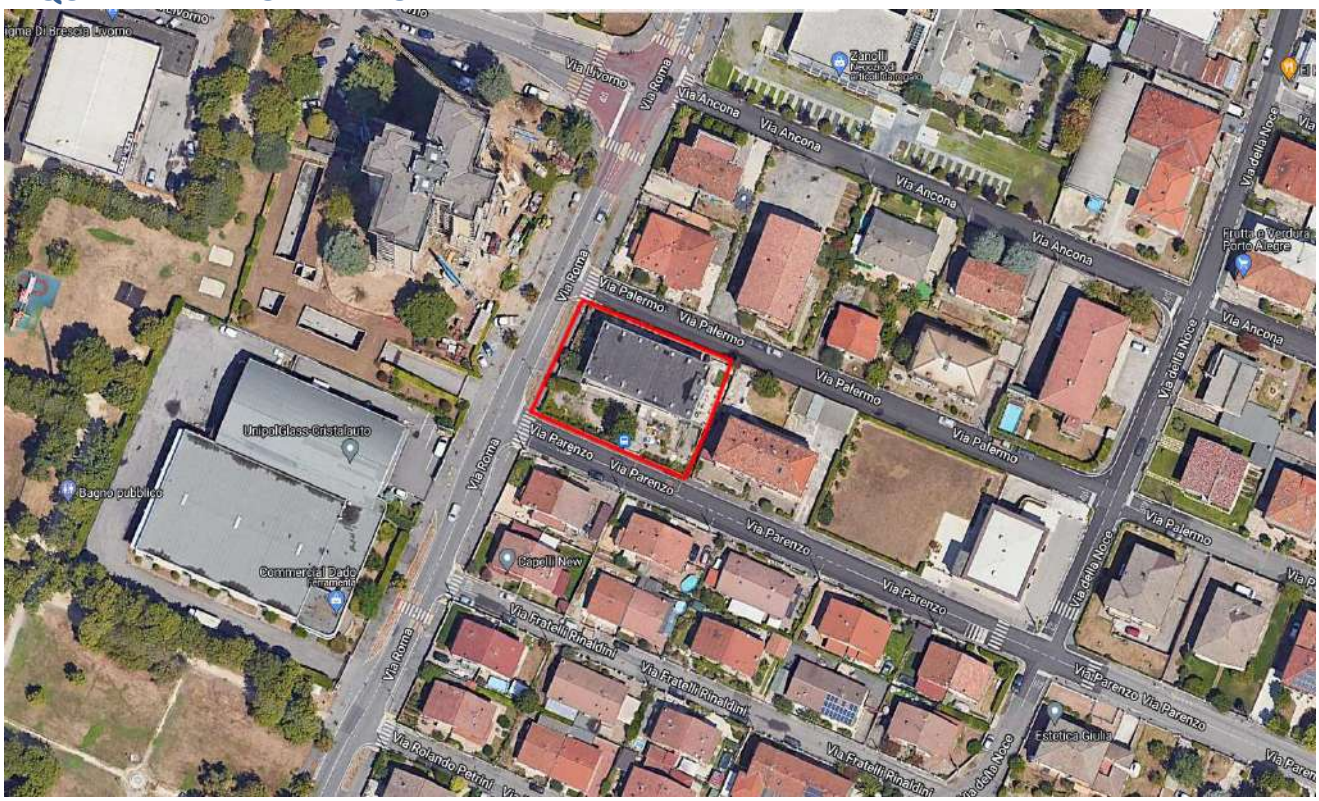
6 - FABBRICATO VIA PARENZO



COD INVENTARIO	5024
DENOMINAZIONE	Fabbricato Ex Palestra Via Parenzo
INDIRIZZO	Via Parenzo, 162
VALORE STIMATO	240.000,00
SUPERFICIE LORDA	720 mq

Fabbricato in origine edificato per ospitare un impianto natatorio fu in seguito riconvertito in palestra disposta su due piani; al livello interrato si trova un'area a deposito.
L'immobile dispone di area pertinenziale esclusiva dove sono presenti i posti auto.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT 161



IDENTIFICAZONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. SNA fg. 5 mapp. 9600

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione residenziale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Area ricompresa nella perimetrazione di cui alla ordinanza sindacale SIN Brescia Caffaro matrice acque sotterranee.

MODULARIO F. rig. rand. 4M

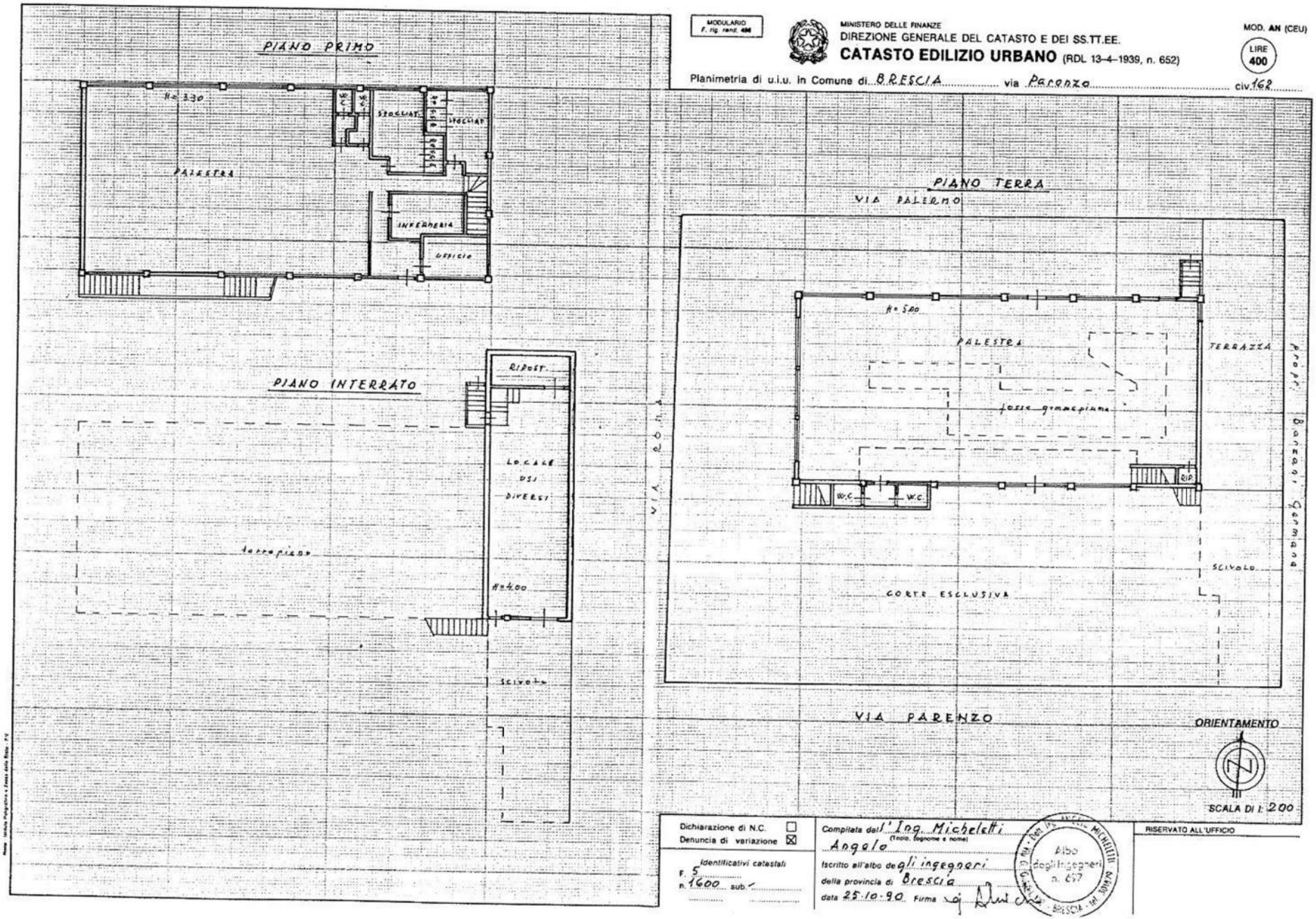
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di BRESCIA via Parenzo civ. 162



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 5
n. 1600 sub. -

Compilata dall'Ing. Micheletti Angelo
(Timbro, cognome e nome)

Iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Brescia

data 25-10-90 Firma

Albo degli ingegneri n. 657

RISERVATO ALL'UFFICIO

7 - CASA BOTTEGA - VIA DELLE BATTAGLIE



COD INVENTARIO	9036
DENOMINAZIONE	Casa d'Artista
INDIRIZZO	Via delle Battaglie, 15
VALORE STIMATO	180.000,00
SUPERFICIE LORDA	105 mq

Fabbricato storico situato tra Via Battaglie e Vicolo due Torri agli inizi del secolo scorso destinato a lavatoio pubblico. Ora a seguito di un intervento di ristrutturazione risalente all'anno 2005 si presenta disposto su due livelli entrambi soppalcati e comprende un laboratorio artigianale con soppalco al piano inferiore e spazi abitativi ai due livelli superiori.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT 117



IDENTIFICAZONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. BRE fg. 2 mapp. 2096 sub. 3, 4 e 5

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del Tessuto Urbano Consolidato – Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

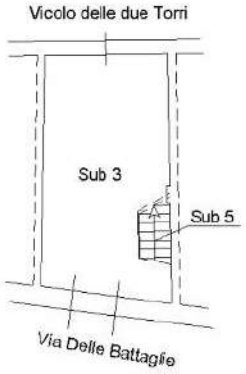
L'immobile è di interesse monumentale; Il Ministero della Cultura - Segretariato Regionale per la Lombardia con nota del 26.04.2023 PG 136467 ha autorizzato la alienazione del bene.

ELABORATO PLANIMETRICO
Compilato da: Morandini Lucia
Iscritto all'albo: Architetti
Prov. Brescia N. 1145

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Comune di Brescia	Protocollo n. BS0339398 del 28/08/2008
Sezione: BRE Foglio: 2 Particella: 2096	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500

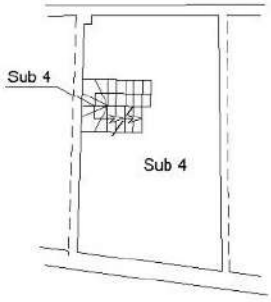
PIANO TERRA



PIANO AMMEZZATO
Soppalco

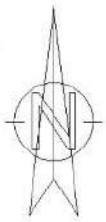


PIANO PRIMO



PIANO SECONDO
Soppalco





Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 02/11/2021 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana BRE - Foglio 2 - Particella 2096>

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0339398 del 28/08/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Delle Battaglie civ. 13/B

Identificativi Catastali:
Sezione: BRE
Foglio: 2
Particella: 2096
Subalterno: 3

Compilata da:
Morandini Lucia

Iscritto all'albo:
Architetti

Prov. Brescia N. 1145

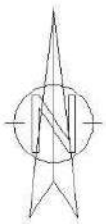
Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERRA



PIANO AMMEZZATO
Soppalco





Ultima planimetria in atti

Data: 02/11/2021 - n. T108370 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 02/11/2021 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana BRE - Foglio 2 - Particella 2096 - Subalterno 3>
VIA DELLE BATTAGLIE n. 13/B Piano T

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0339398 del 28/08/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Delle Battaglie civ. 13/B

Identificativi Catastali:
Sezione: BRE
Foglio: 2
Particella: 2096
Subalterno: 4

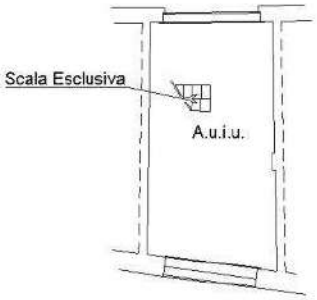
Compilata da:
Morandini Lucia

Iscritto all'albo:
Architetti

Prov. Brescia N. 1145

Scheda n. 1 Scala 1: 200

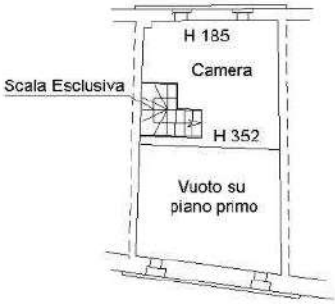
PIANO AMMEZZATO
Soppalco

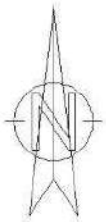


PIANO PRIMO



PIANO SECONDO
Soppalco

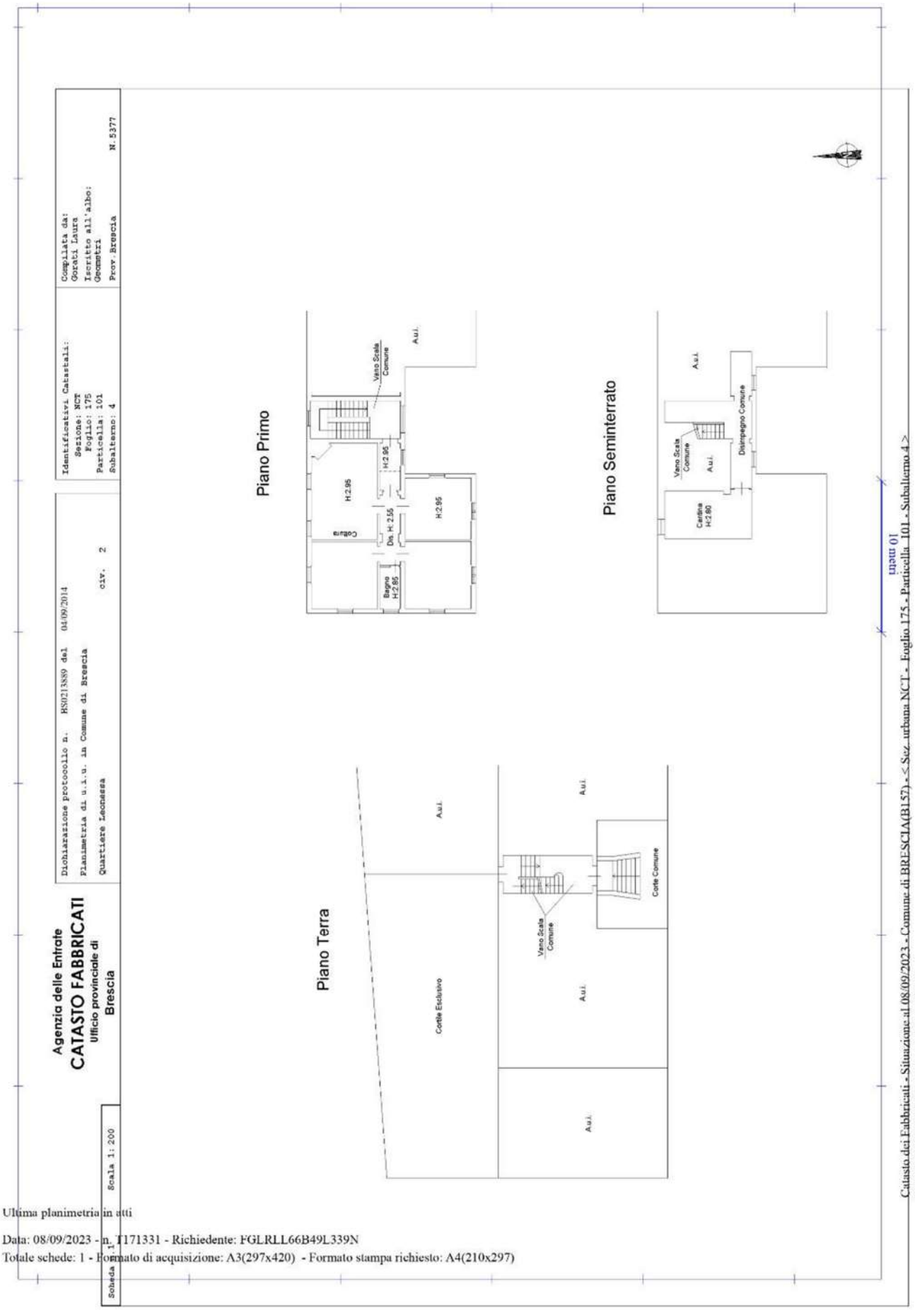




Ultima planimetria in atti

Data: 02/11/2021 - n. T109761 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 02/11/2021 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana BRE - Foglio 2 - Particella 2096 - Subalterno 4>
VIA DELLE BATTAGLIE n. 13/B Piano 1-2



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/09/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 175 - Particella 101 - Subalterno 4 >
QUARTIERE LEONESSA n. 2 Piano S1-T - 1

Ultima planimetria in atti

Data: 08/09/2023 - n. T171331 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

8 - FABBRICATO RESIDENZIALE VIA A. CHIAPPA



COD INVENTARIO	8029
DENOMINAZIONE	Fabbricato Residenziale in Via A. Chiappa
INDIRIZZO	Via A. Chiappa 12
VALORE STIMATO	126.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	180,00 mq

Piccolo fabbricato a due piani fuori terra costituito da un unico appartamento di quattro vani più servizi al piano terreno ed un ampio sottotetto di quattro locali. Dispone di area pertinenziale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 221, mapp. 18



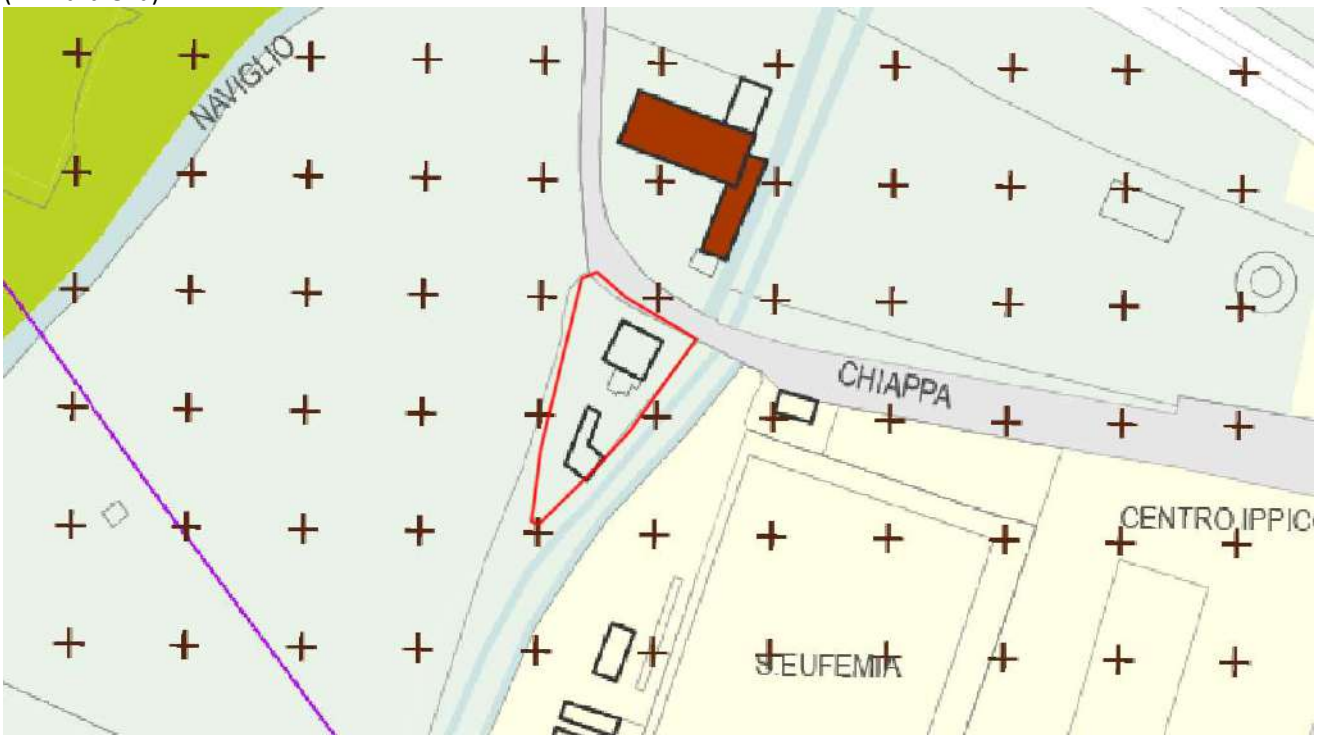
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fg. 221 mapp. 18.

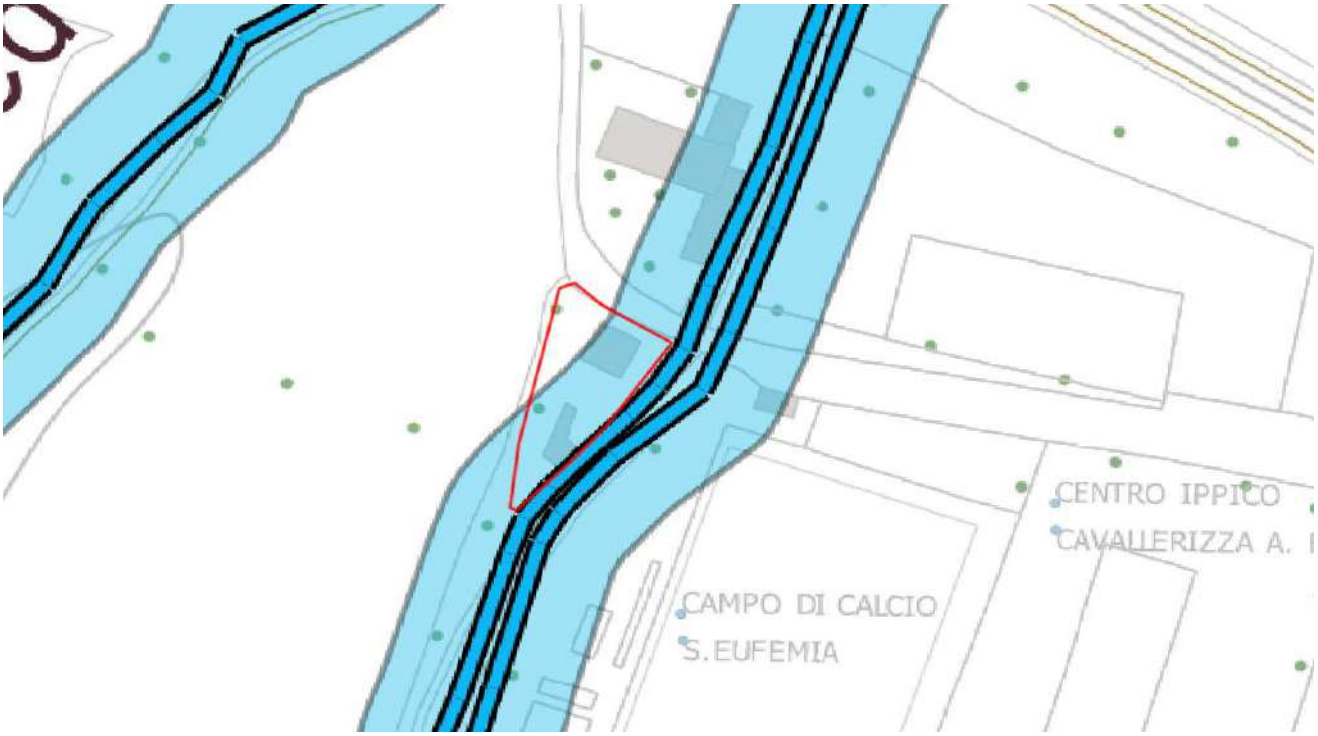
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito non urbanizzato
Aree agricole di cintura
(NTA art. 84a)



RETICOLO IDRICO MINORE



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile non è di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004.
L'immobile ricade nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua Roggia Comuna e Roggia Vescovada, Consorzio di Bonifica Chiese.

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0092429 del 30/04/2013
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia
Via Agostino Chiappa civ. 12

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 221
Particella: 18
Subalterno:

Compilata da:
Azzini Massimo
Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico
Prov. N.

Scala 1: 200

Piano Terra

Ingr.
Cucina
H: 3.80
Bagno H: 2.25
Ripostiglio Hm 2.25
Cortile Esclusivo

Piano Primo

H: 1.70
Solaio
H: 3.10
Solaio
H: 1.70
Solaio
Solaio

N
E
O
S

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/05/2020 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez.Urb.: NCT - Foglio: 221 - Particella: 18 - Subalterno: 0 >
VIA AGOSTINO CHIAPPA n. 12 piano: T-1;

10 - FABBRICATO IN COMUNE DI MAZZANO



COD INVENTARIO	10003a
DENOMINAZIONE	Fabbricato in comune di Mazzano
INDIRIZZO	Via Prati Magri 11
VALORE STIMATO	120.800,00 €
SUPERFICIE LORDA	206 mq e 176 mq di corte

Porzione di antico fabbricato, in prevalenza ad uso abitativo, è costituita da un corpo di fabbrica principale a due piani fuori terra e da più volumi secondari ad uso accessorio distribuiti attorno ad una corte esclusiva.
L'immobile si presenta in sufficiente stato di manutenzione per la parte abitativa mentre in forte degrado versano i locali accessori.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 11, mapp. 38



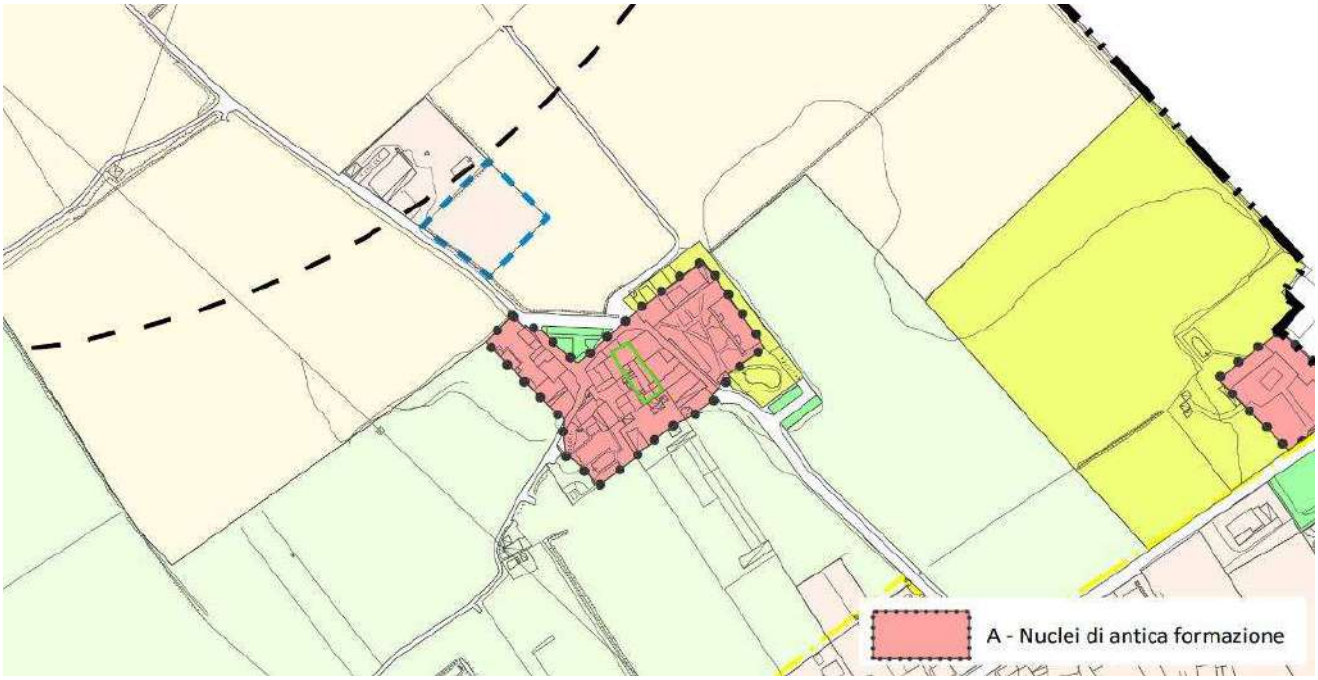
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Mazzano sez. NCT fg. 11 mapp. 38.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nucleo di antica formazione



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile con provvedimento del 20/8/2019 prot. n. 4578 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato Regionale per la Lombardia è stato dichiarato di interesse artistico e storico. Sono esclusi dal provvedimento di tutela i corpi di fabbrica annessi e realizzati di recente.

MODULARIO
F. rig. rend. 486

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CE)

LIRE 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di MAZZANO via PRATI MAGRI civ. 11

RIF. TIPO MAPPALE
N° 30113 / 22-11-93

38

PIANO 1°

N. 310
RIP.
N. 250
RIP.
H. 400
N. 300
LOGGIA
H 350
N. 285
N. 280
N 300
BAGNO
N. 310

PIANO TERRA

PROP. STESSA DITTA
DEPOSITO H. 280
RIP. H. 220
PORTICO
CANTINA H. 240
CANTINA H. 240
DEPOSITO H. 240
DEPOSITO H. 240
PROP. INAMIA P.
CORTILE ESCLUSIVO
POLLAIO H. 220
PORTICO H. 270
PORTICO H. 320
H. 230
PROP. FILIPPINI S.
BAGNO
RIP.
H. 320
PORTICO
H. 275
CUCINA
PROP. BODEI P.
PROP. ZANARDELLI L.

ORIENTAMENTO

VIA PRATI MAGRI

SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Identificativi catastali
F. 11
n. 38 sub.

Compilata dal GEOM. GIUSEPPE BASSINI
(Titolo, cognome e nome)
Iscritto all'albo de i GEOM.
della provincia di BRESCIA n. 1500
data 20-12-93 Firma G. Bassini

GEOM. BASSINI GIUSEPPE 1500 BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO

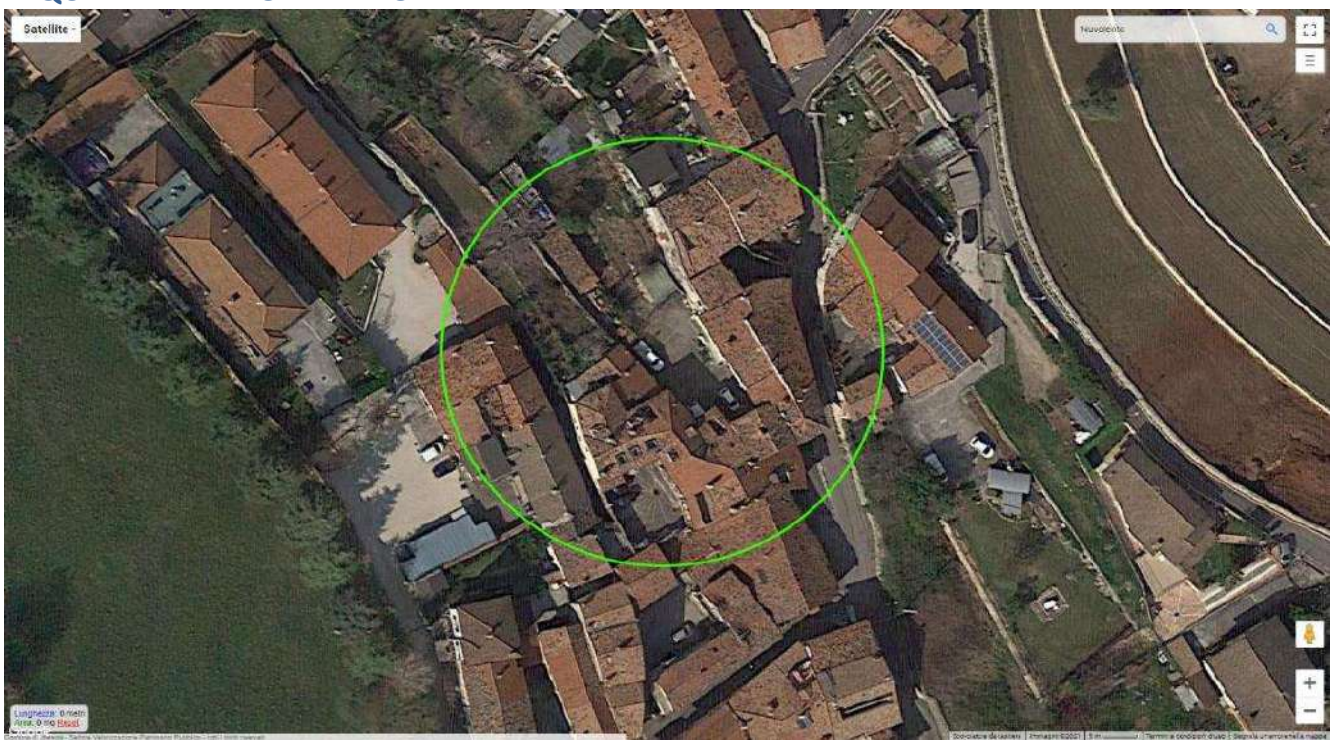
11 - ALLOGGI IN COMUNE DI NUVOLENTO



COD INVENTARIO	10010
DENOMINAZIONE	Alloggi in comune di Nuvolento
INDIRIZZO	Via S. Andrea 29, Nuvolento (BS)
VALORE STIMATO	738.140,00 €
SUPERFICIE LORDA	627,00 mq (5 u.i.)

Si tratta di un antico fabbricato situato nel nucleo storico di Sant''Andrea in un contesto condominiale ristrutturata nei primi anni '90 de secolo scorso. Si compone di n. 5 appartamenti la cui gestione in epoca recente è stata affidata al Comune di Nuvolento; allo stato attuale sono inutilizzati e necessitano di importanti interventi manutentivi.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 6, mapp. 80



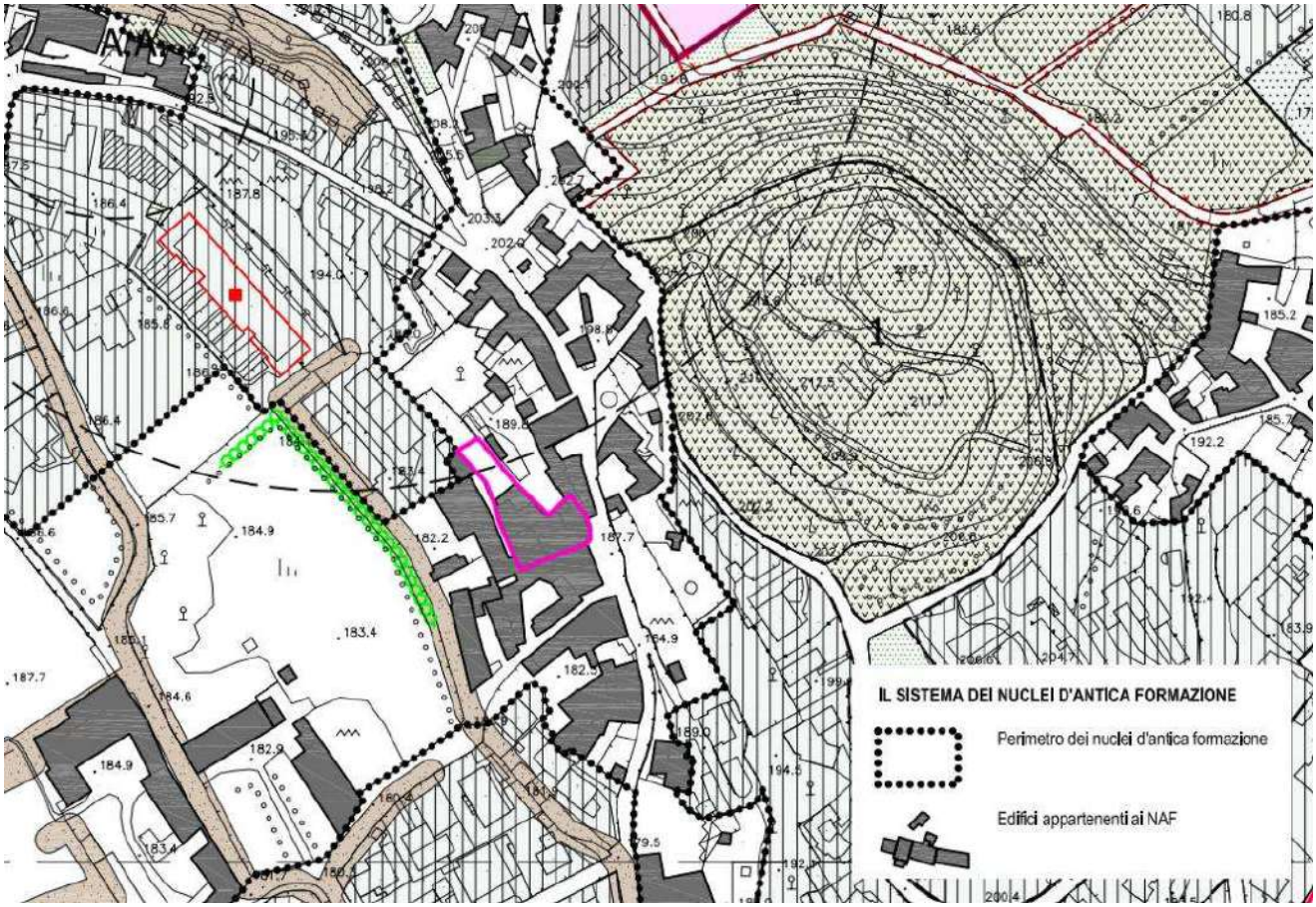
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Nuvolento sez. NCT fg. 6 mapp. 80 sub 5, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nuclei di antica formazione - ISOLATO N. 5 – S. ANDREA



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'articolo 12 del Codice dei Beni Culturali ha dato esito negativo "con cautele".

MODULARIO F. rig. rand. 496

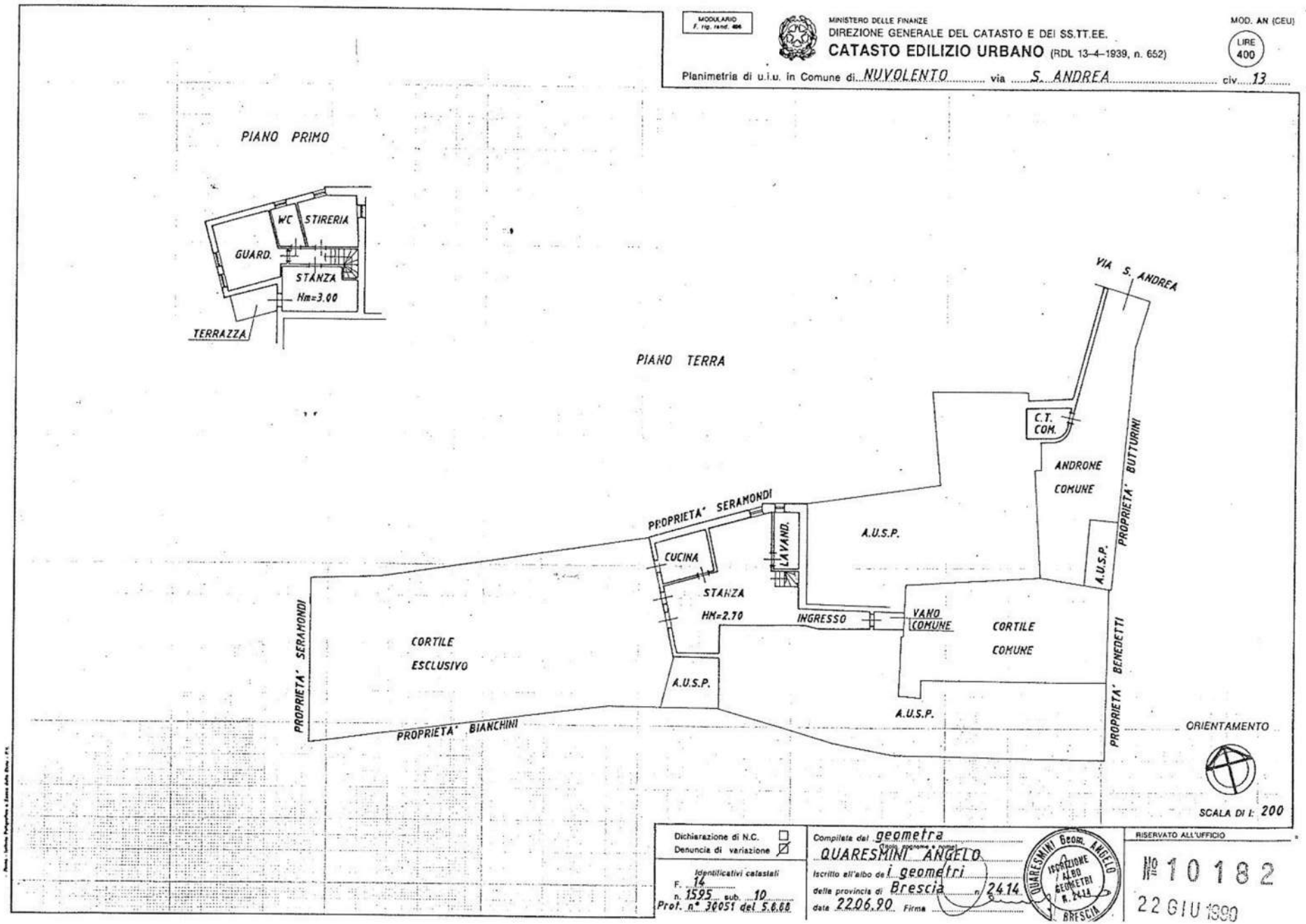
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 10
Prot. n° 30051 del 5.6.68

Compilata dal geometra
Cognome, nome e numero
QUARESMINI ANGELO
Iscritto all'albo de i geometri
della provincia di Brescia n. 2414
data 22.06.90 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO
ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI N. 2414
BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO

N° 10182

22 GIU 1990

659

MODULARIO F. rip. rend. 686

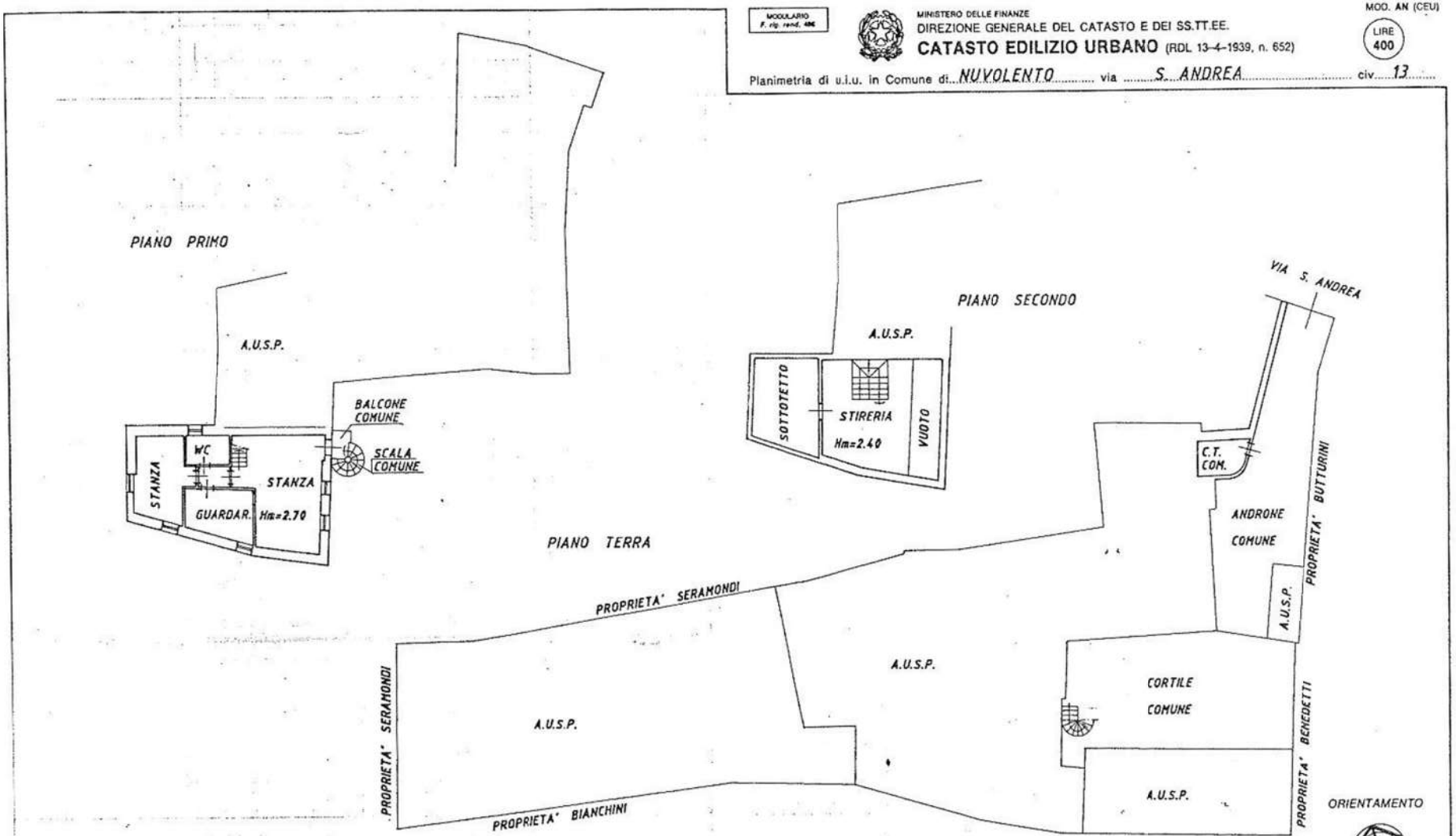
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 12
Prot. n° 30051 del 5.8.88

Compilata dal geometra
QUARESMINI ANGELO
Iscritto all'albo dei geometri
della provincia di Brescia n. 2414
data 22.06.90 Firma

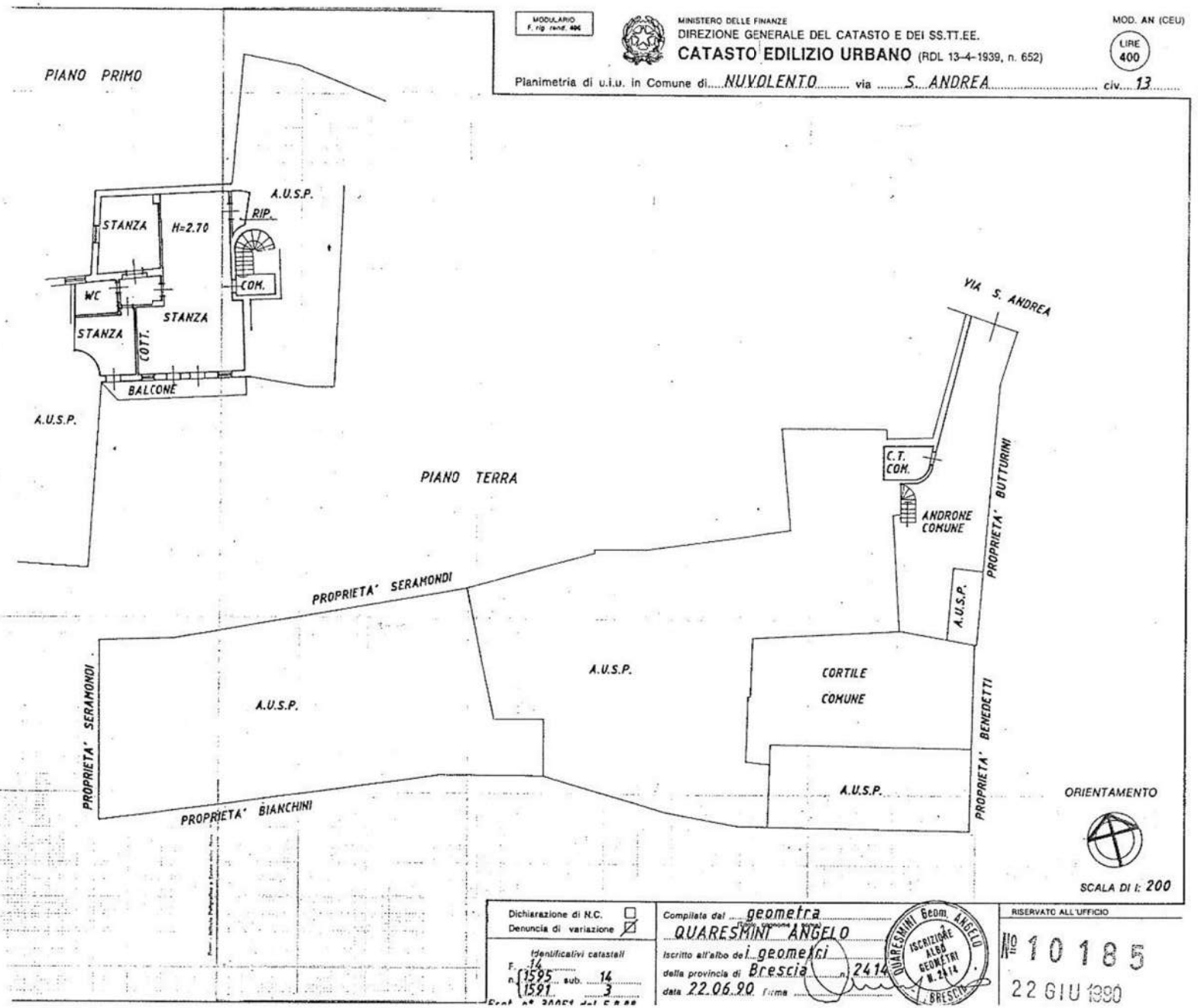
QUARESMINI Geom. ANGELO
ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI N. 2414

RISERVATO ALL'UFFICIO

N° 10183

22 GIU 1990

099

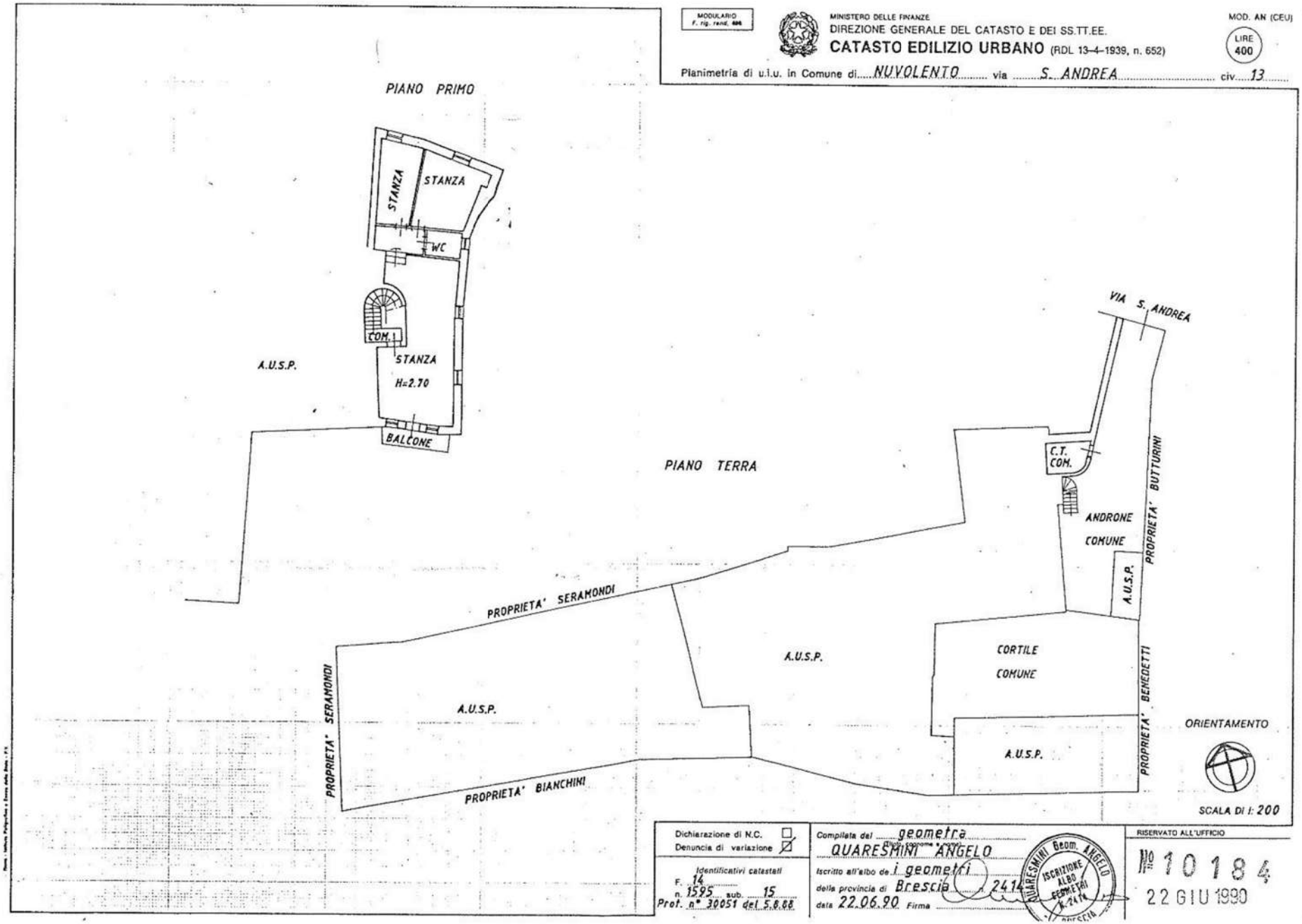

MODULARIO F. rig. rend. 406
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)
MOD. AN (CEU)
LIRE 400
Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13
PIANO PRIMO
A.U.S.P.
RIP.
STANZA
H=2.70
COM.
WC
STANZA
STANZA
COTT.
STANZA
BALCONE
A.U.S.P.
PIANO TERRA
VIA S. ANDREA
C.T.
COM.
ANDRONE COMUNE
PROPRIETA' BUTTURINI
PROPRIETA' SERAMONDI
A.U.S.P.
A.U.S.P.
A.U.S.P.
CORTILE COMUNE
A.U.S.P.
PROPRIETA' SERAMONDI
PROPRIETA' BENEDETTI
PROPRIETA' BIANCHINI
ORIENTAMENTO
SCALA DI 1: 200
Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 14
1591 3
Compilata dal geometra
QUARESMINI ANGELO
Iscritto all'albo dei geometri
della provincia di Brescia n. 2414
data 22.06.90 Firma
QUARESMINI Geom. ANGELO
ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI N. 2414
BRESCIA
RISERVATO ALL'UFFICIO
N. 10185
22 GIU 1990

MODULARIO F. rig. rend. 496

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)
LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 15
Prot. n° 30051 del 5.8.88

Compilata dal geometra
QUARESMINI ANGELO
Iscritto all'albo de i geometri
della provincia di Brescia 2414
data 22.06.90 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI N. 2414 BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO
N° 10184
22 GIU 1990

662

MODULARIO F. rig. rend. 486

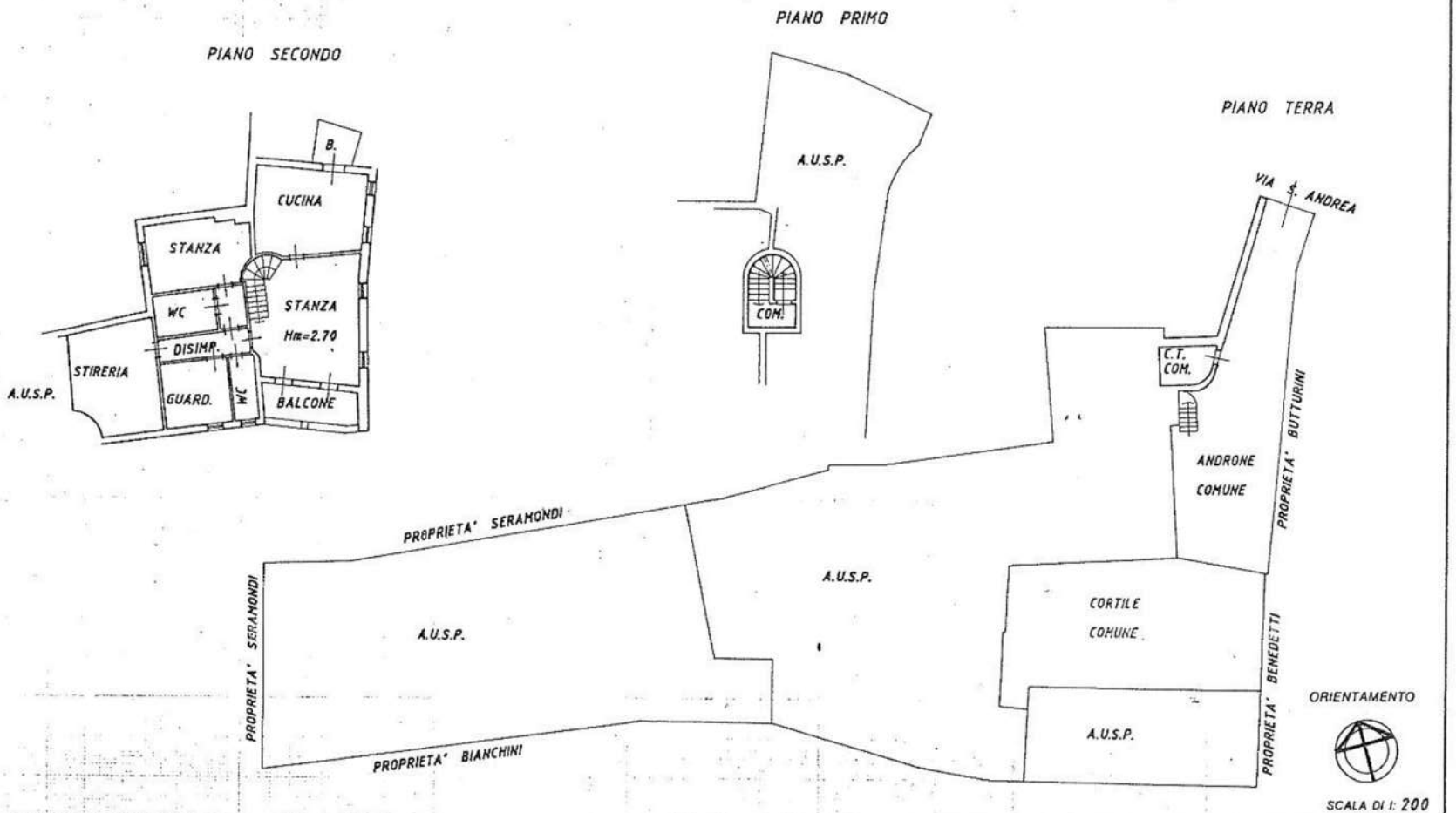
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



SCALA DI 1: 200

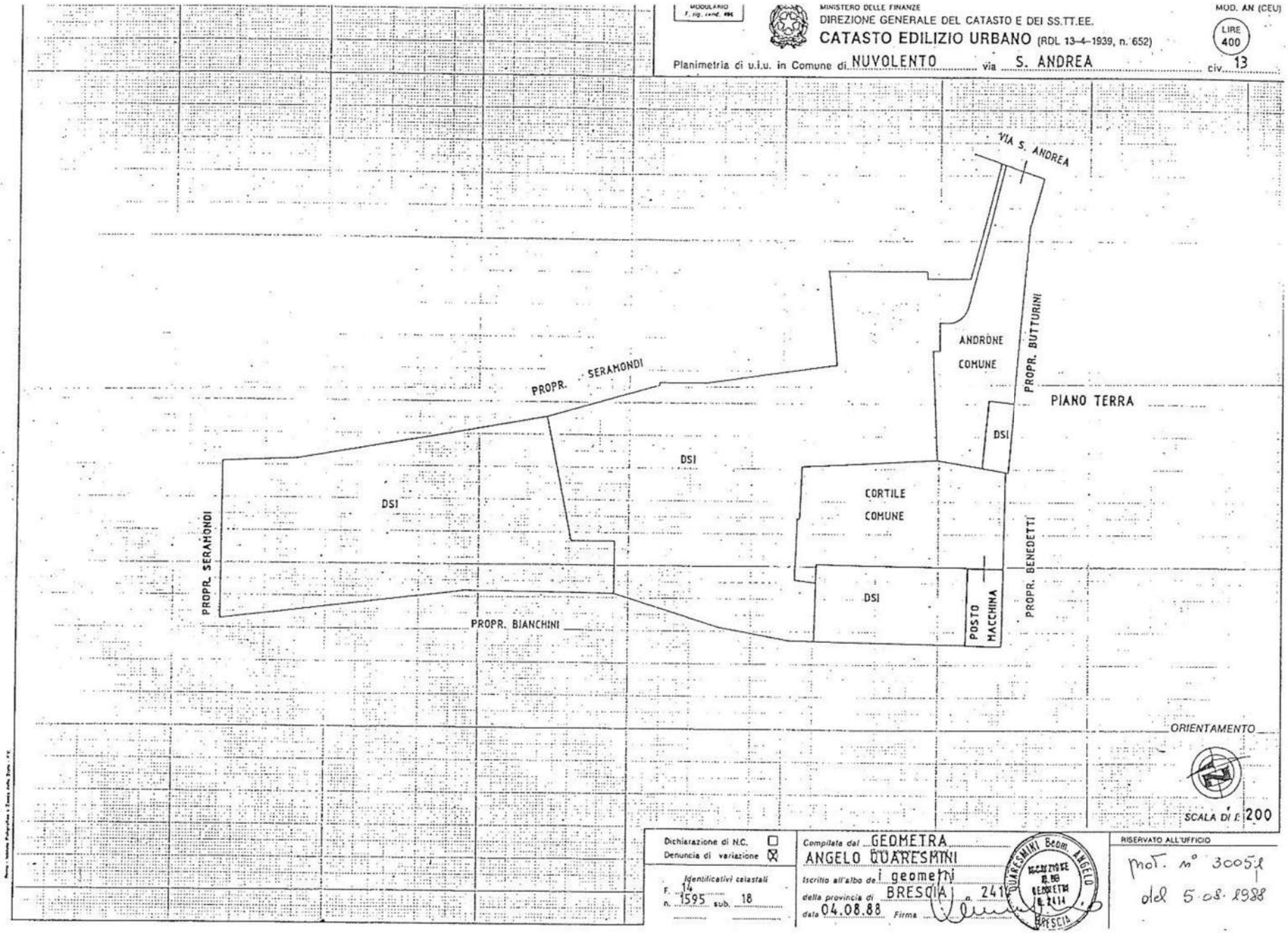
Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

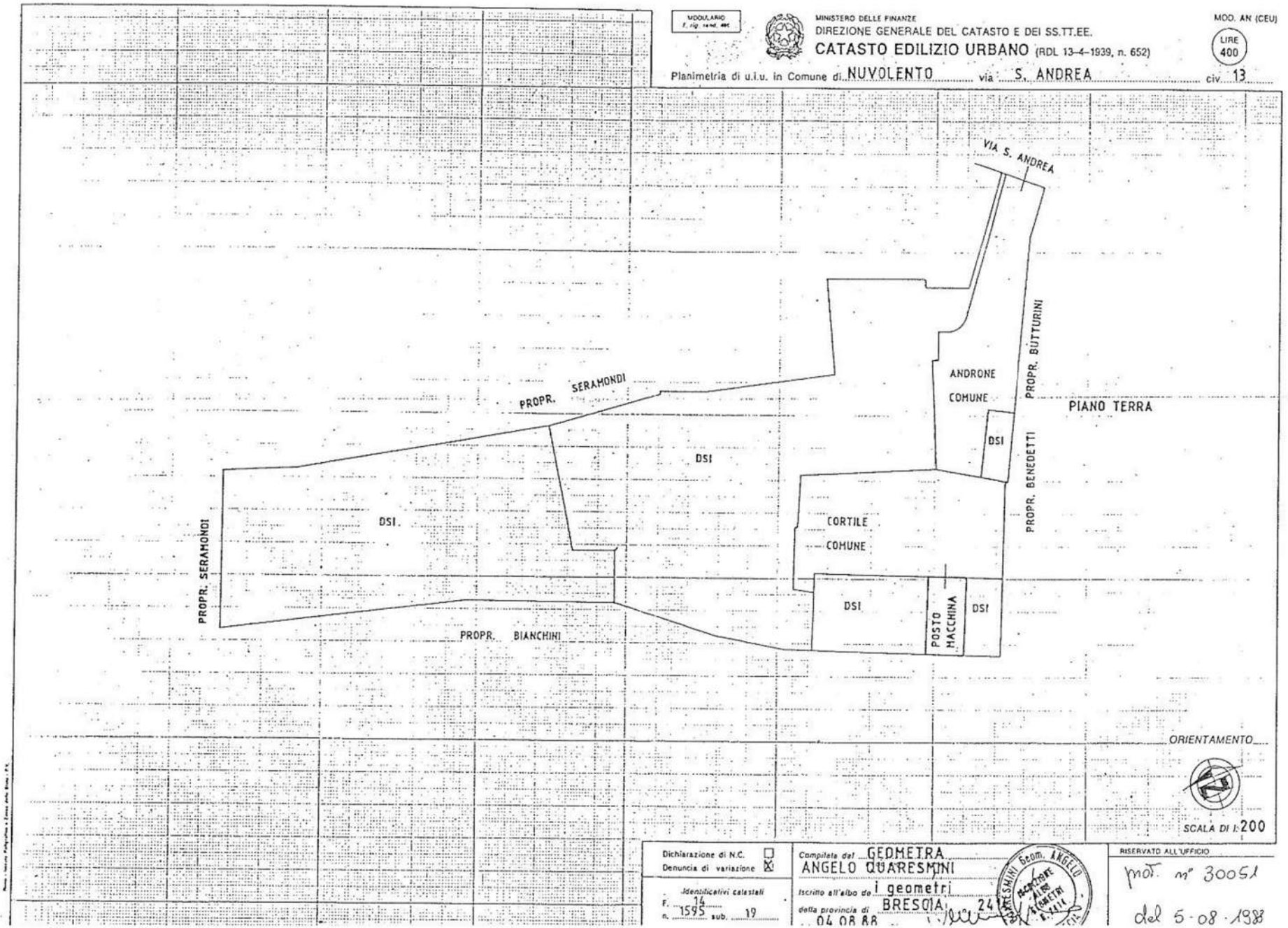
Identificativi catastali
F. 14 n. 1595 sub. 16
Prot. n° 30051 del 5.8.88

Compilata dal geometra
QUARESMINI ANGELO
Iscritto all'albo de i geometri
della provincia di Brescia n. 2414
data 22.06.90 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI N. 2414 BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO
N° 10186
22 GIU 1990


MODULARIO
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)
MOD. AN (CEU)
LIRE 400
Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13
VIA S. ANDREA
PROPR. SERAMONDI
ANDRONE COMUNE
PROPR. BUTTURINI
PIANO TERRA
DSI
DSI
DSI
CORTILE COMUNE
DSI
POSTO MACCHINA
PROPR. BENEDETTI
PROPR. SERAMONDI
PROPR. BIANCHINI
ORIENTAMENTO
SCALA DI 1: 200
Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Identificativi catastali
F. 14 n. 1595 sub. 18
Compilata dal GEOMETRA ANGELO QUARESMINI
Iscritto all'albo de i geometri della provincia di BRESCIA n. 241
data 04.08.88 Firma
QUARESMINI Geom. ANGELO
RISERVATO ALL'UFFICIO
prot. n° 3005/1 del 5 ott. 1988


MODULARIO
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)
MOD. AN (CEU)
LIRE 400
Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13
VIA S. ANDREA
PROPR. SERAMONDI
PROPR. SERAMONDI
PROPR. BIANCHINI
PROPR. BUTTURINI
PROPR. BENEDETTI
ANDRONE COMUNE
CORTILE COMUNE
POSTO MACCHINA
DSI
PIANO TERRA
ORIENTAMENTO
SCALA DI 1:200
Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 19
Compilata dal GEOMETRA ANGELO QUARESMINI
Iscritto all'albo de i geometri
della provincia di BRESCIA
04 08 88
RISERVATO ALL'UFFICIO
prot. n° 30051
del 5-08-1988

MODULARIO
F. rig. rend. 666

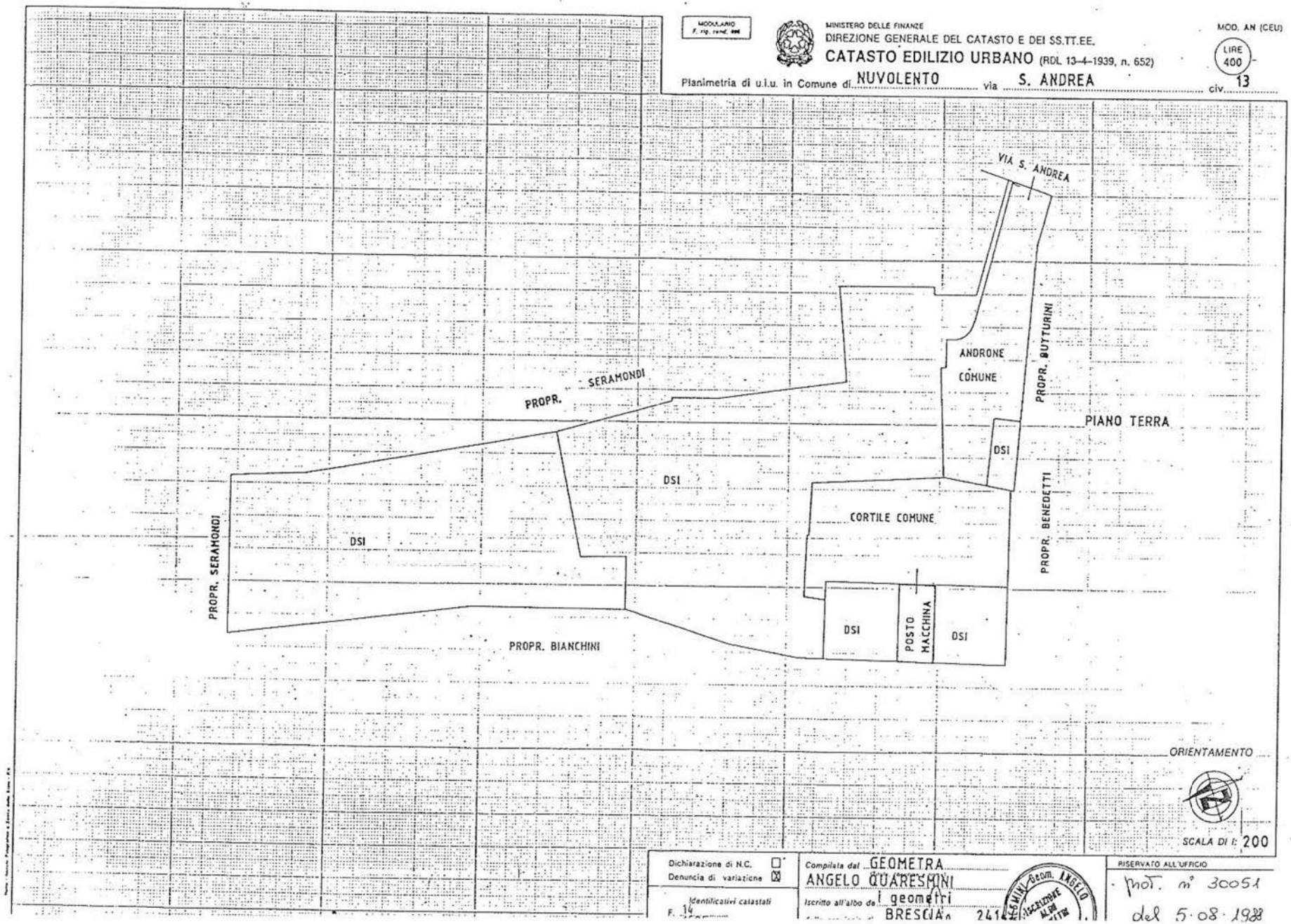
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14

Compilata dal GEOMETRA
ANGELO QUARESMINI

Iscritto all'albo de I geometri
BRESCIA 241

QUARESMINI Geom. ANGELO

RISERVATO ALL'UFFICIO
Prot. n° 30051
del 5-08-1988

999

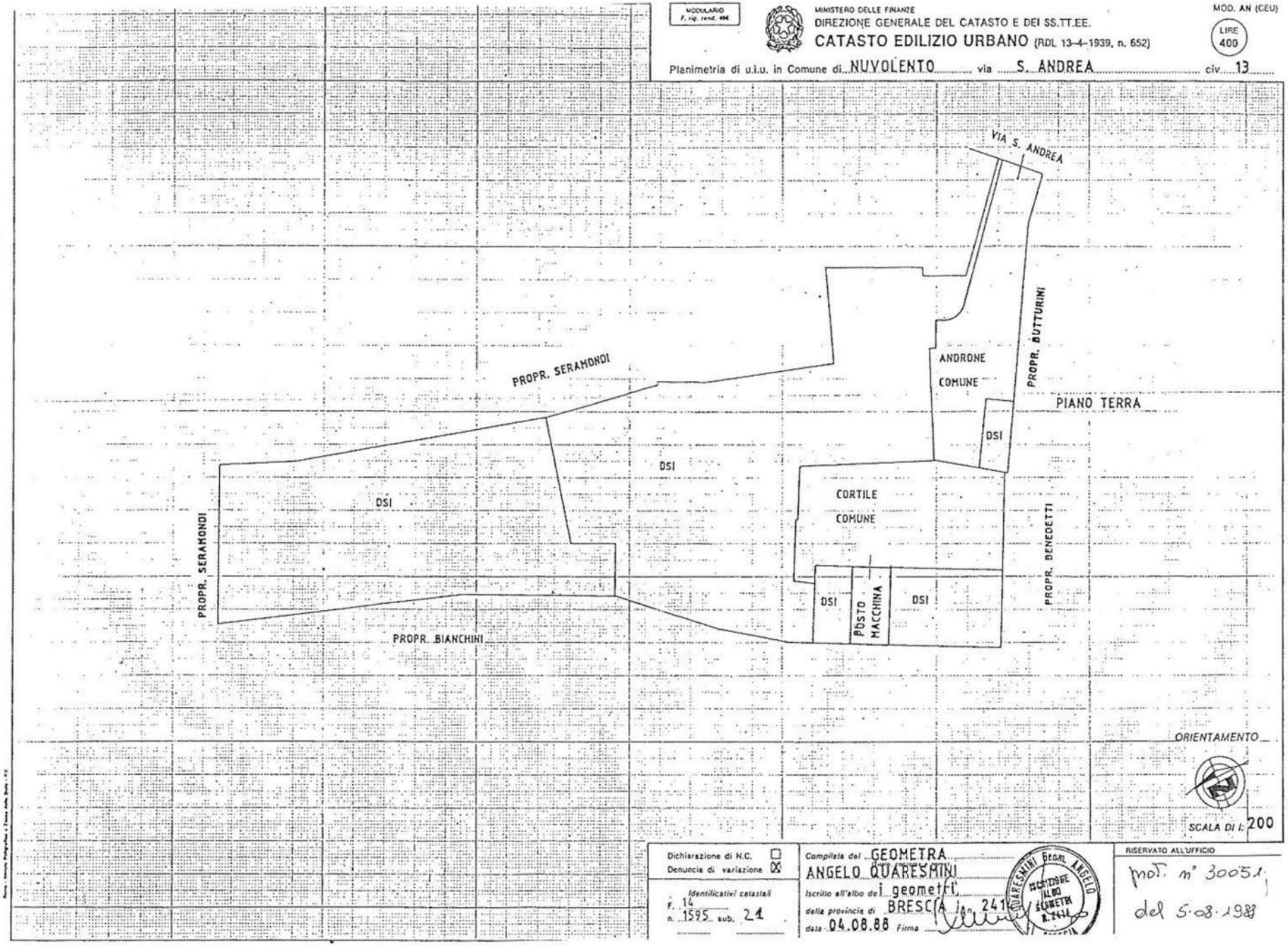
MODULARIO
F. rig. rend. 494

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

MOD. AN (CEU)
LIRE 400

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



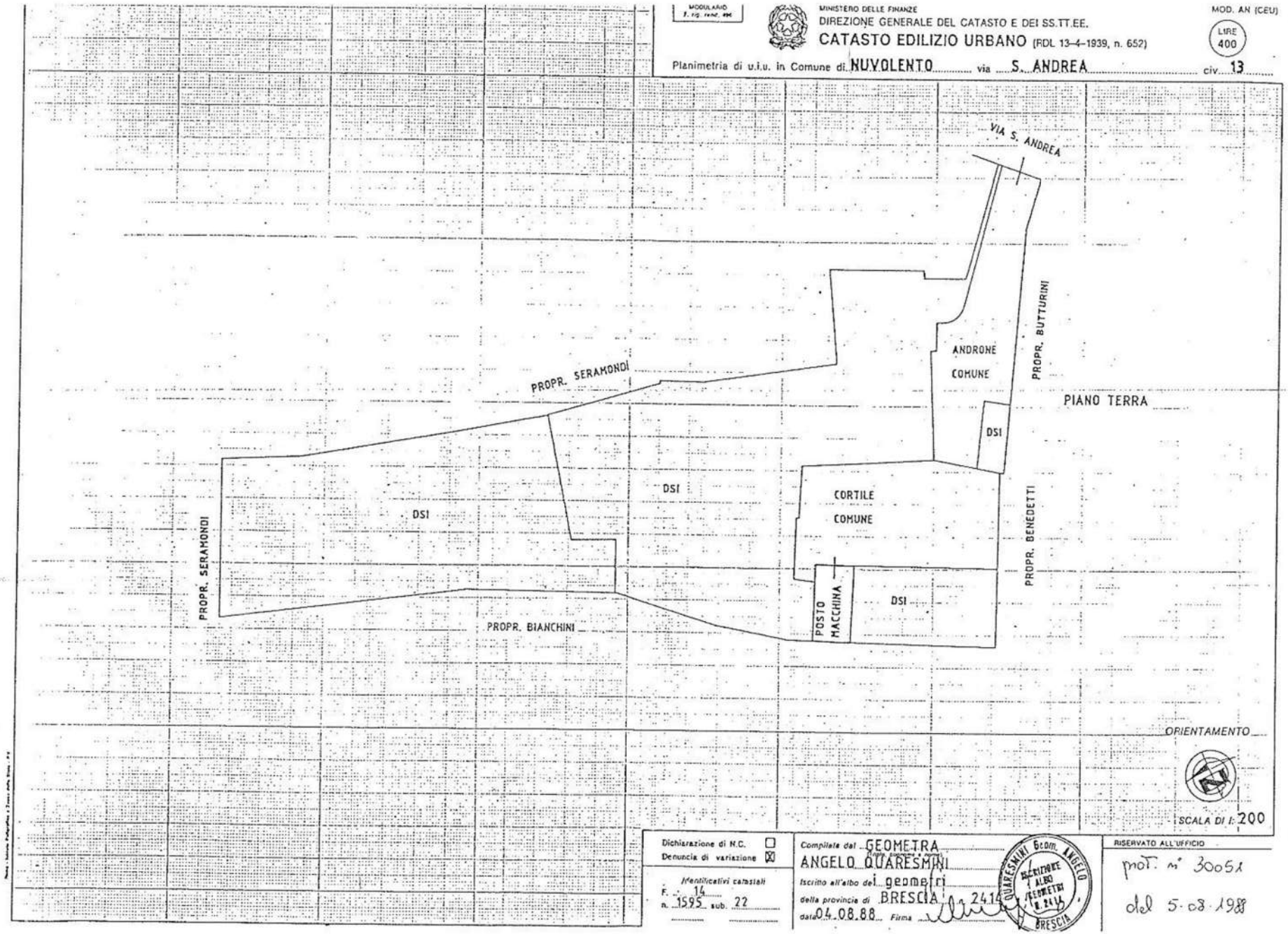
Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 21

Compilata dal GEOMETRA
ANGELO QUARESMINI
Iscritto all'albo dei geometri
della provincia di BRESCIA n. 241
data 04.08.88 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO
ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI N. 241

RISERVATO ALL'UFFICIO
prot. n° 30051
del 5.08.1988


MODULARIO
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)
MOD. AN (CEU)
LIRE 400
Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13
VIA S. ANDREA
PROPR. SERAMONDI
PROPR. BUTTURINI
ANDRONE COMUNE
PIANO TERRA
DSI
DSI
DSI
CORTILE COMUNE
PROPR. BENEDETTI
PROPR. SERAMONDI
POSTO MACCHINA
DSI
PROPR. BIANCHINI
ORIENTAMENTO
SCALA DI 1: 200
Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 22
Compilato dal GEOMETRA
ANGELO QUARESMINI
Iscritto all'albo dei geometri
della provincia di BRESCIA n. 2415
data 04.08.88 Firma
QUARESMINI Geom. ANGELO
ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI N. 2415
BRESCIA
RISERVATO ALL'UFFICIO
prot. n° 30051
del 5-08-1988

12 – ALLOGGI IN VIA LUSSINGRANDE CIV.1



COD INVENTARIO	**1182-8**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA LUSSINGRANDE 1
VALORE STIMATO	56.682,00 €
SUPERFICIE LORDA	62,98

L'unità immobiliare residenziale si trova al piano secondo di una palazzina a quattro livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni '50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 13



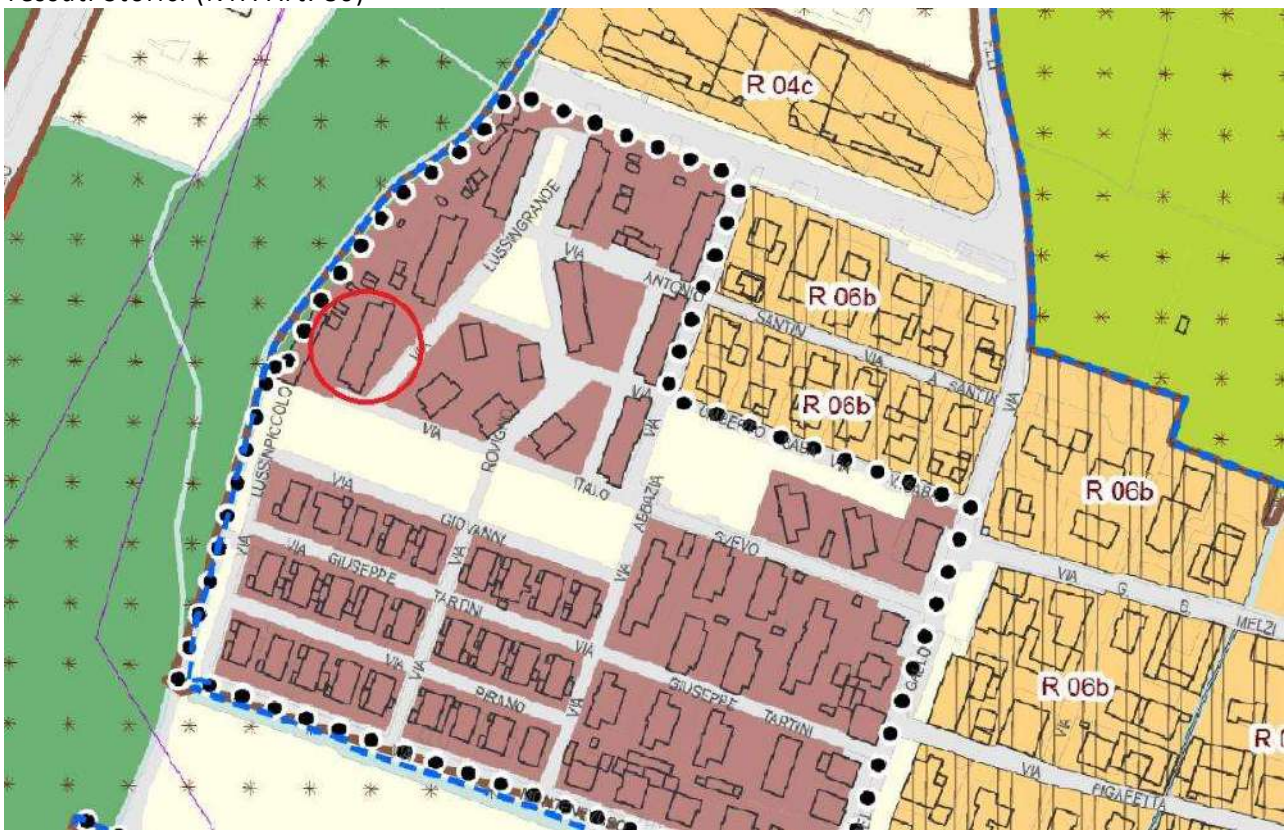
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 13 **subalterno 8**

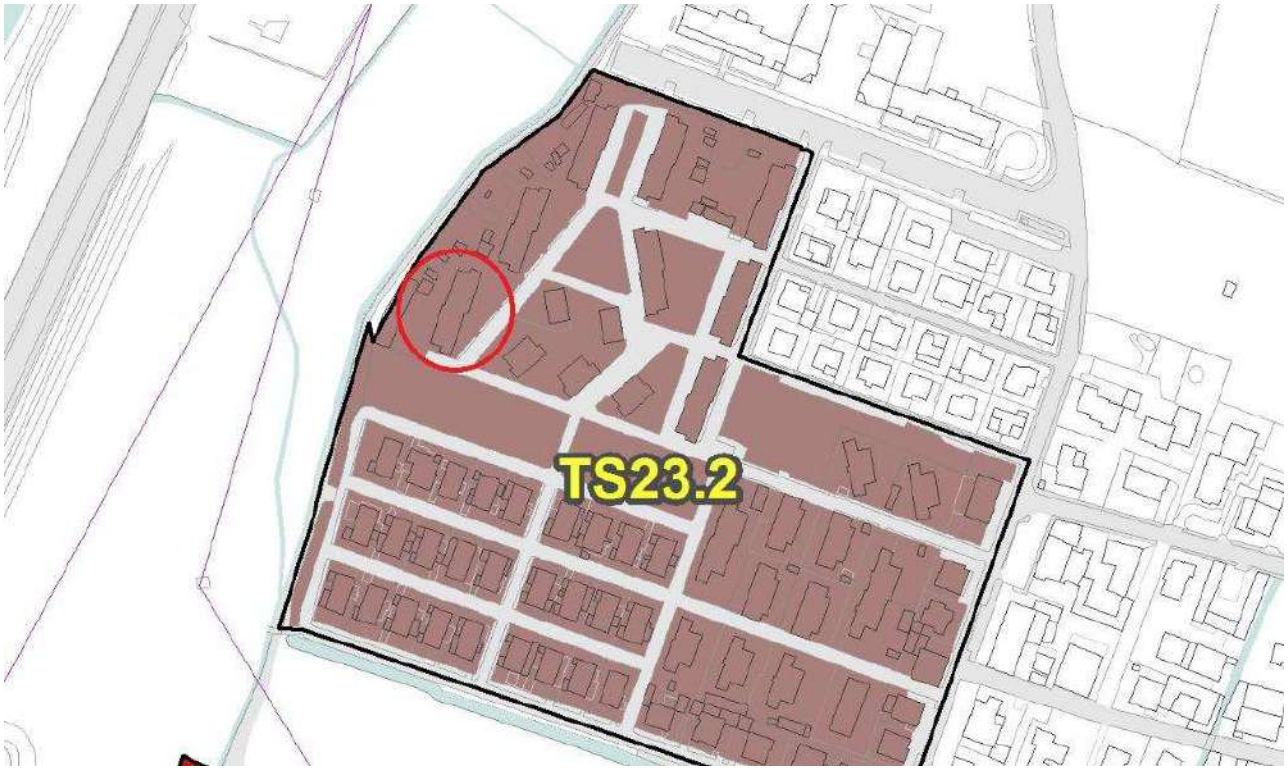
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0031749 del 07/02/2013

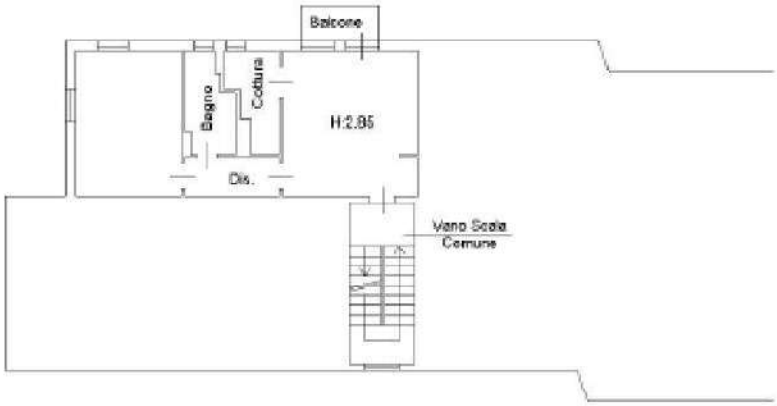
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Lussingrande (san Bartolomeo) civ. 1

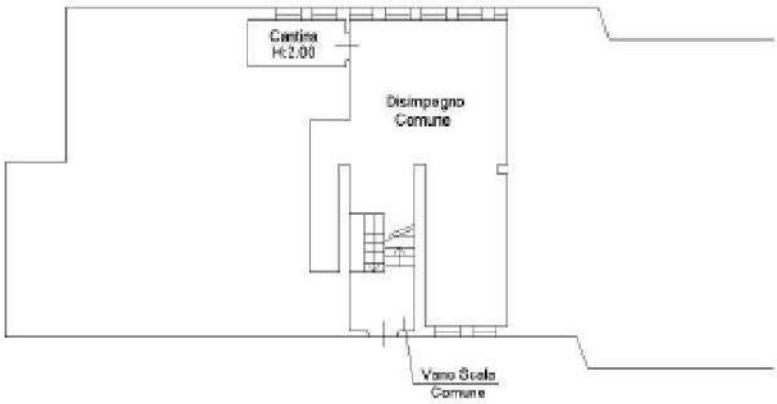
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	Azzini Massimo
Foglio: 17	Iscritto all'albo:
Particella: 13	Architetto Dipendente Pubblico
Subalterno: 8	Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Secondo



Piano Seminterrato



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/05/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana: NCT - Foglio 17 - Particella 13 - Subalterno 8 >

Ultima planimetria in atti

ALLOGGIO IN VIA LUSSINGRANDE CIV.4



COD INVENTARIO	**1182 - 2**
DENOMINAZIONE	ALLOGGIO ERP
INDIRIZZO	Via Lussingrande 4
VALORE STIMATO	53.865,00 €
SUPERFICIE LORDA	59,85

L'unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a quattro livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni '50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 8



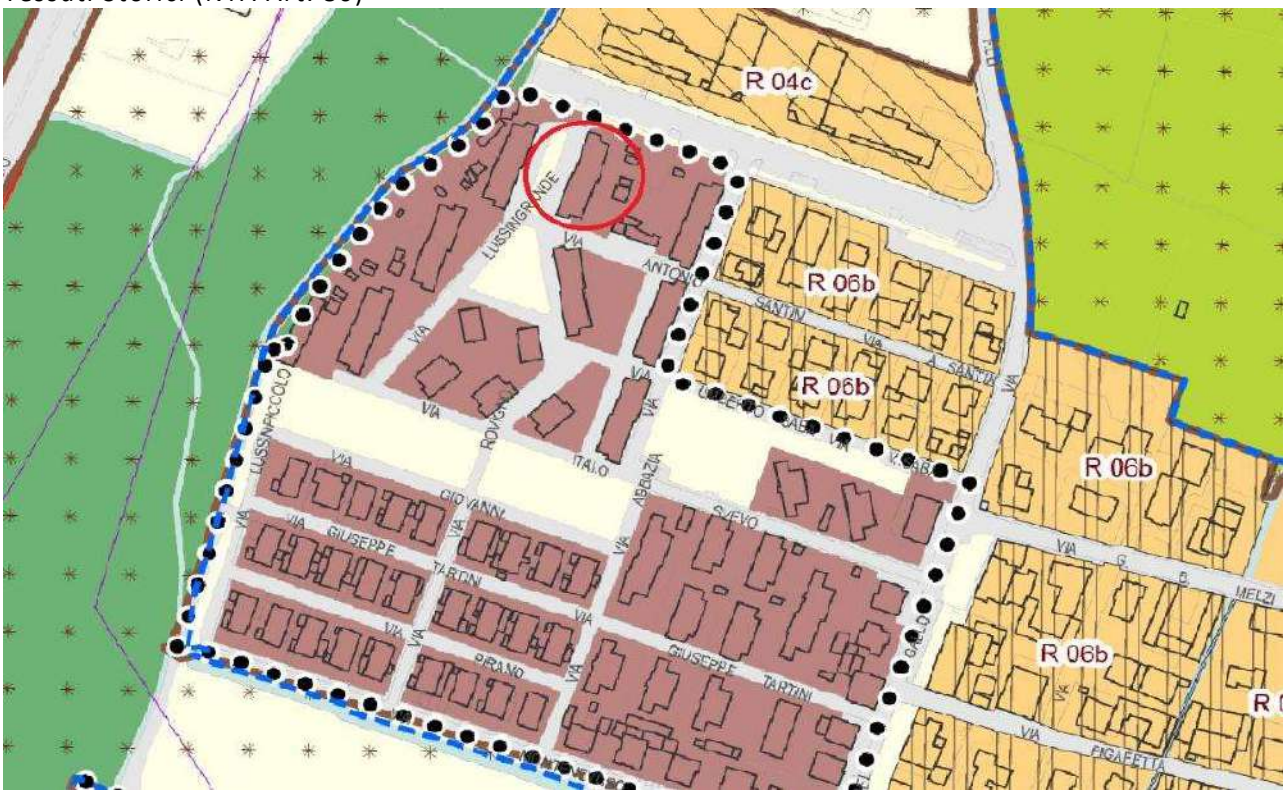
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 8 **subalterno 2**

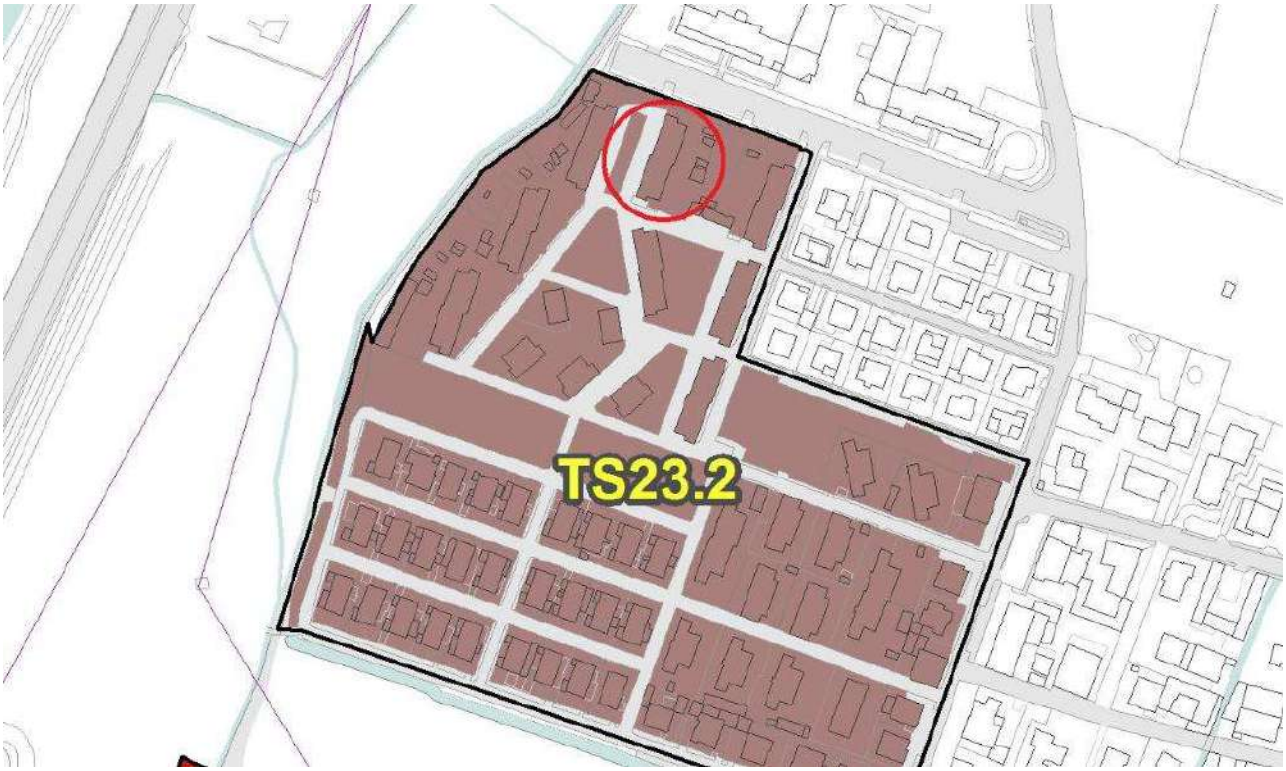
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Data: 20/05/2024 - n. T49772 - Richiedente: MNRLCL68S08A366B

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0031733 del 07/02/2013

Planimetria di u.i.u.in Comune di Brescia

Via Lussingrande (san Bartolomeo) civ. 4

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 8
Subalterno: 2

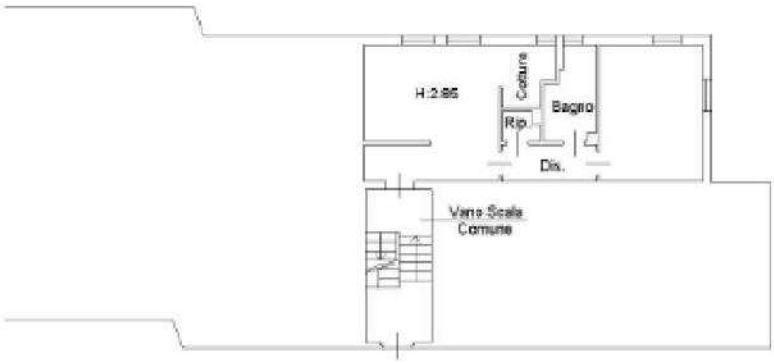
Compilata da:
Azzini Massimo

Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico

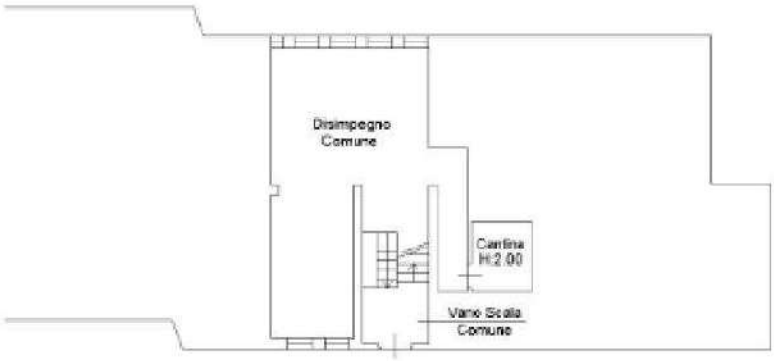
Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Rialzato



Piano Seminterrato



Ultima planimetria in atti

Data: 20/05/2024 - n. T49772 - Richiedente: MNRLCL68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/05/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana: NCT - Foglio 17 - Particella 8 - Subalterno 2 >

ALLOGGIO IN VIA LUSSINGRANDE CIV.5



COD INVENTARIO	**1176-1**
DENOMINAZIONE	ALLOGGIO ERP
INDIRIZZO	Via Lussingrande 5
VALORE STIMATO	56.466,00 €
SUPERFICIE LORDA	62,74

L'unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a quattro livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni '50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri topologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

Fg. 17 , mapp. 10



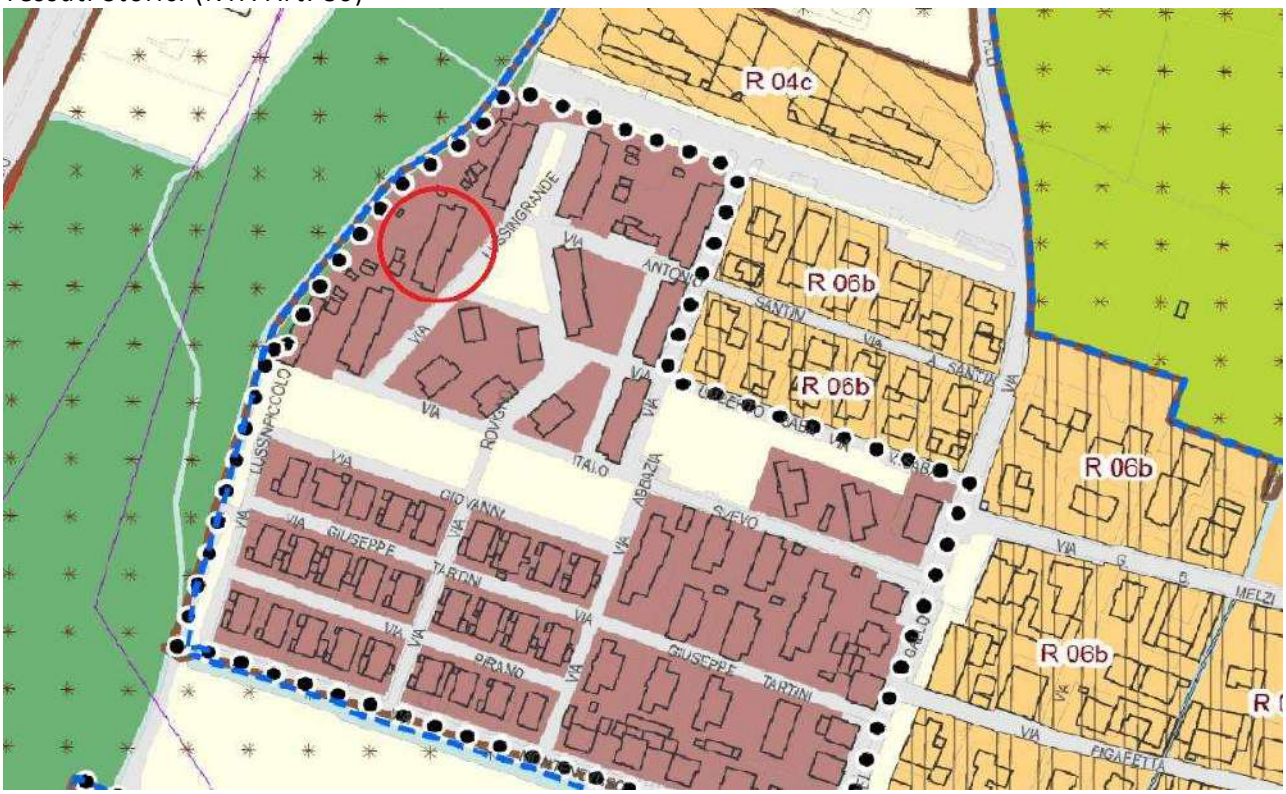
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 10 **subalterno 1**

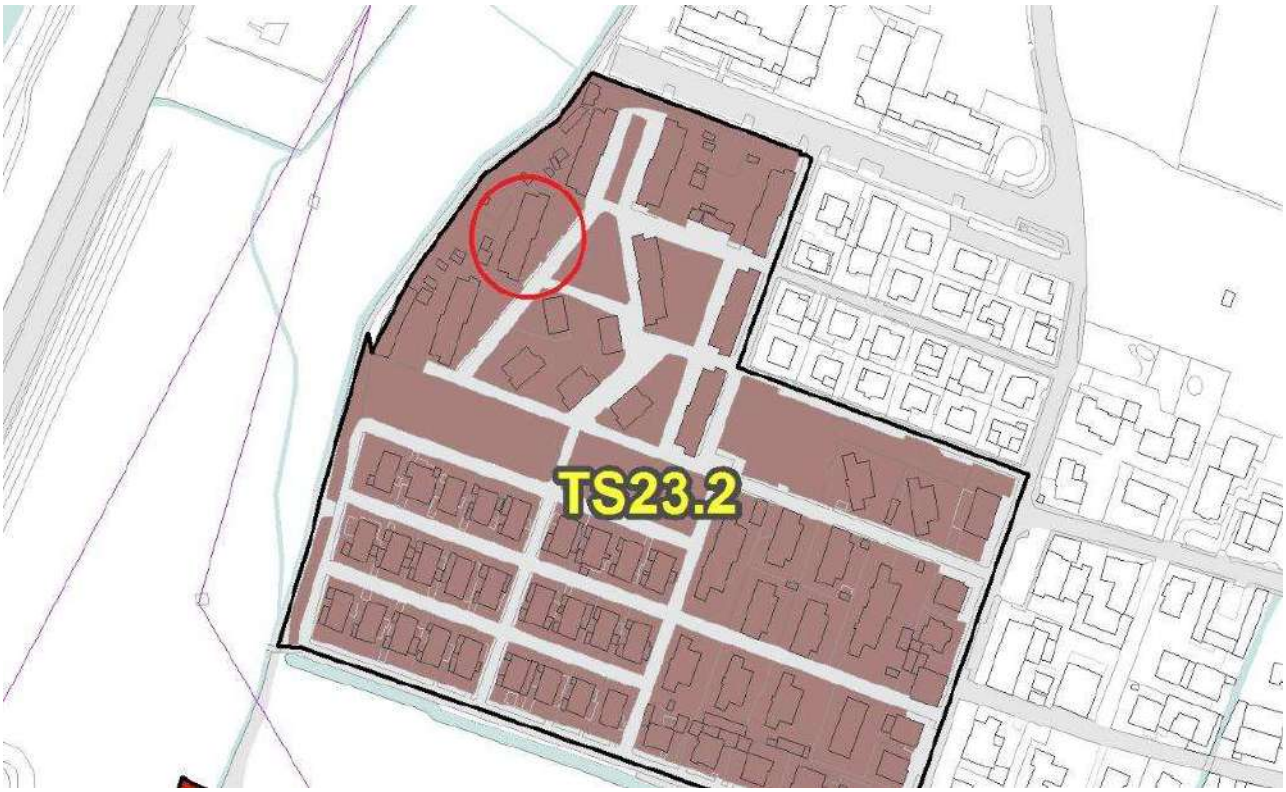
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESSAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0312351 del 04/10/2010

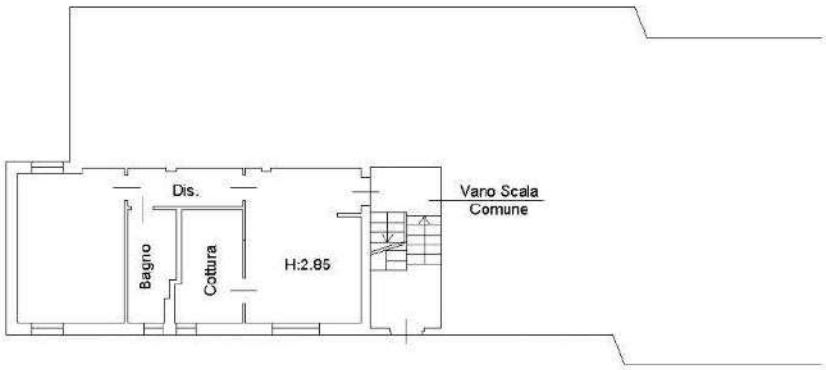
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Lussingrande (san Bartolomeo) civ. 5

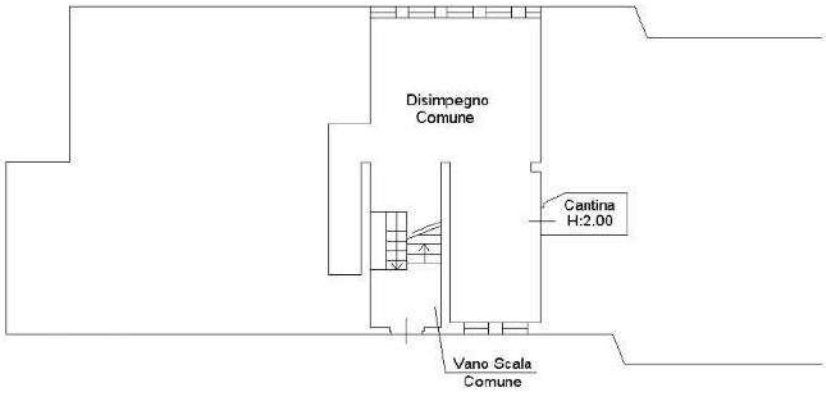
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	Azzini Massimo
Foglio: 17	Iscritto all'albo: Architetto Dipendente Pubblic
Particella: 10	
Subalterno: 1	Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Rialzato



Piano Seminterrato



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/06/2025 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 17 - Particella 10 - Subalterno 1 >
VIA LUSSINGRANDE n. 5 Piano S1 - T

Ultima planimetria in atti

ALLOGGIO IN VIA LUSSINGRANDE CIV.6



COD INVENTARIO	**1182-15**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA LUSSINGRANDE 6
VALORE STIMATO	56.052,00 €
SUPERFICIE LORDA	62,28

L'unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a quattro livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni '50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 8



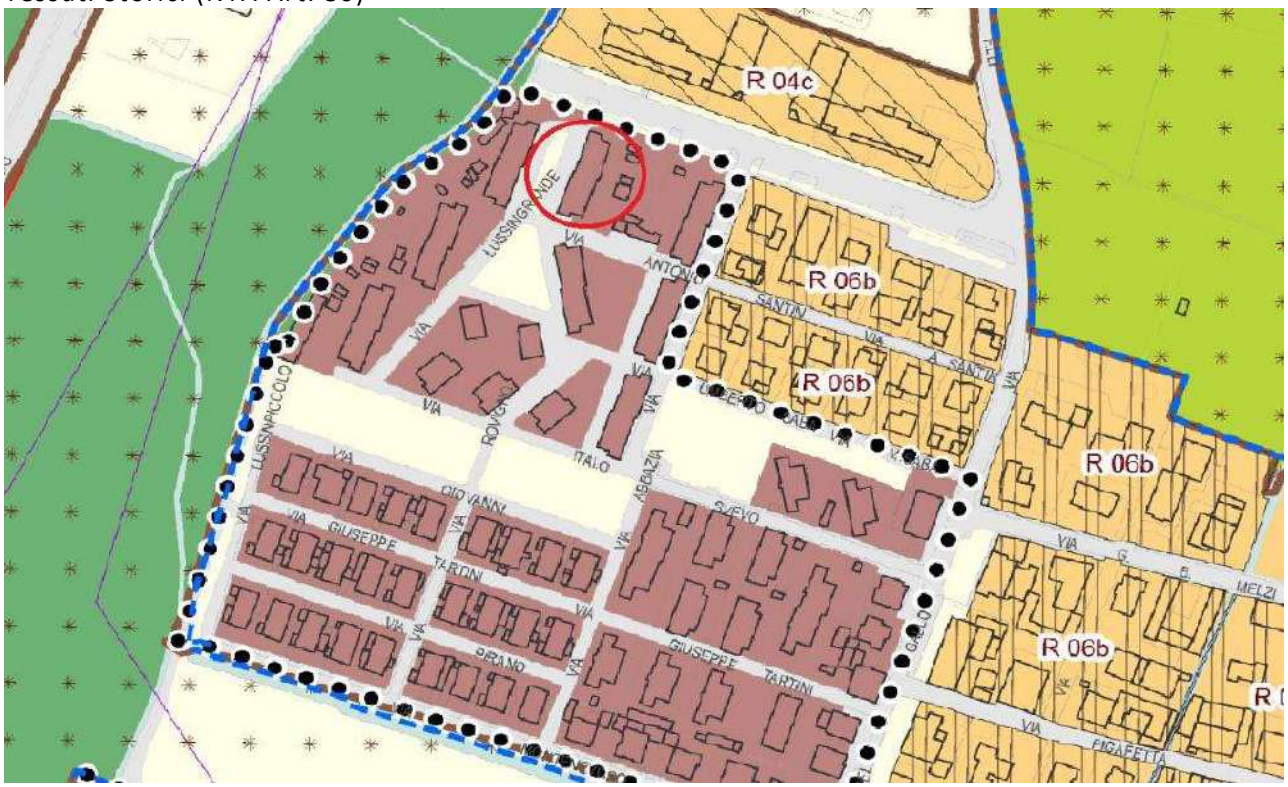
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 8 **subalterno 15**

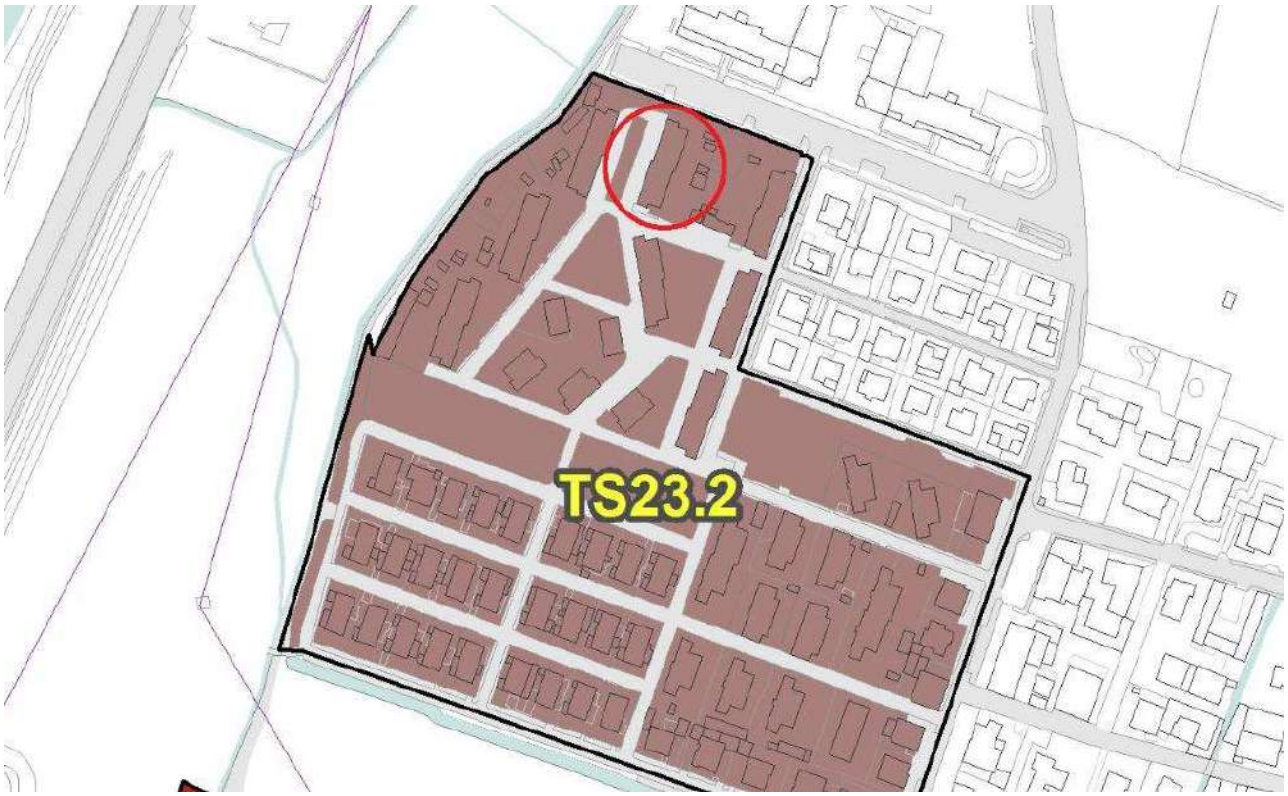
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Data: 20/05/2024 - n. 153711 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0031743 del 07/02/2013

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Lussingrande (san Bartolomeo) civ. 6

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 8
Subalterno: 15

Compilata da:
Azzini Massimo

Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico

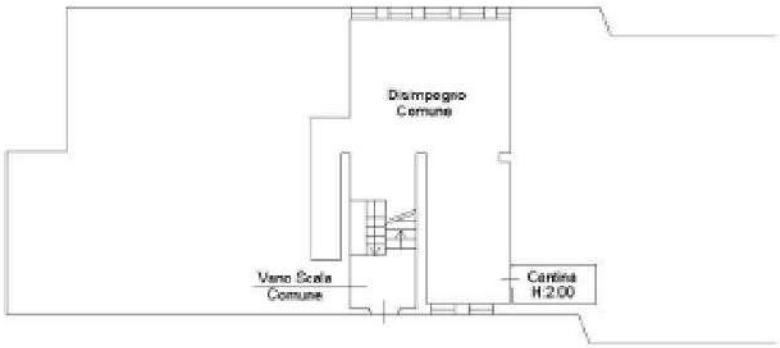
Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Rialzato



Piano Seminterrato

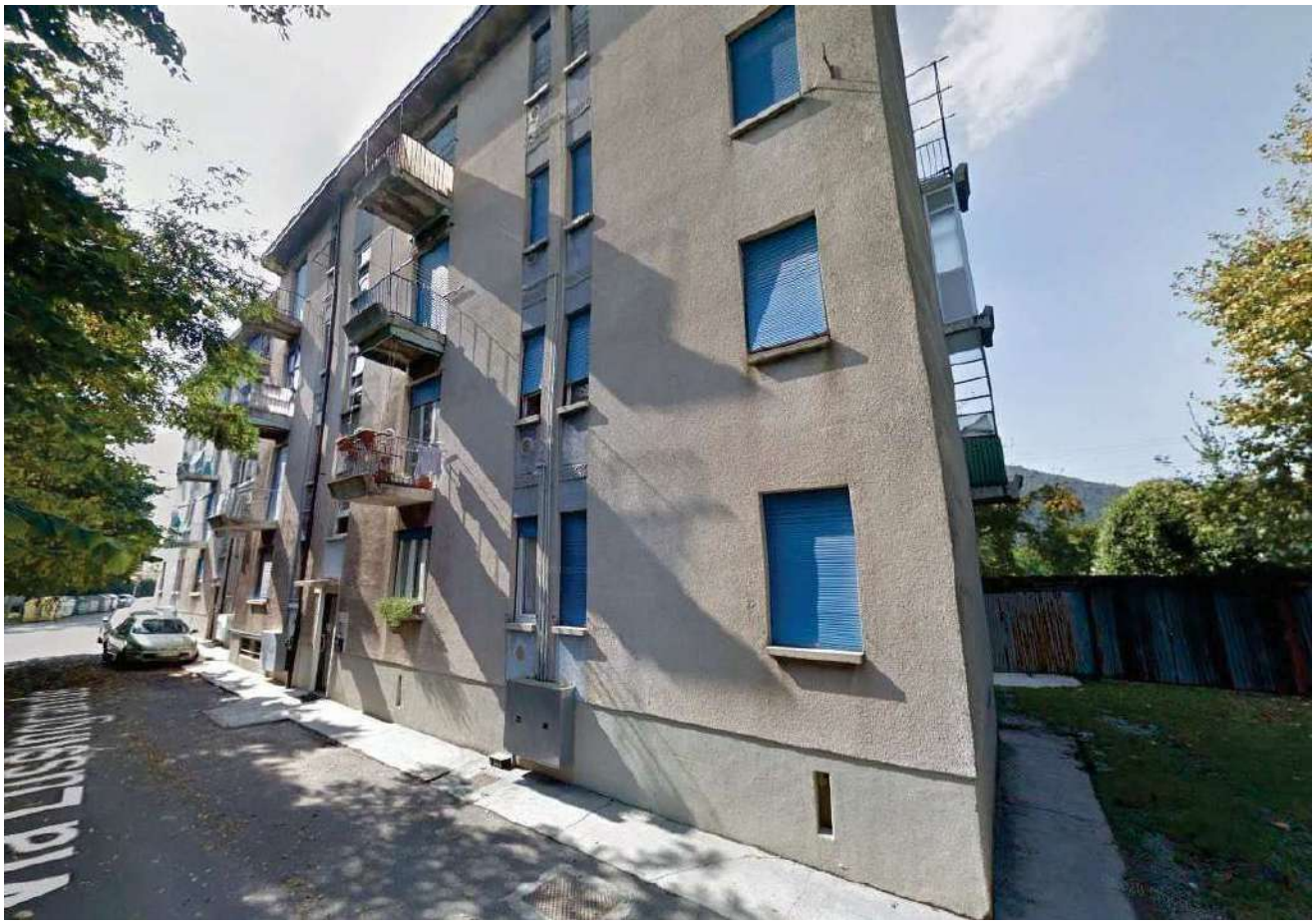


Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/05/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana: NCT - Foglio 17 - Particella 8 - Subalterno 15 >

Data: 20/05/2024 - n. 153711 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

ALLOGGIO IN VIA LUSSINGRANDE CIV.11



COD INVENTARIO	**1174-6**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA LUSSINGRANDE 11
VALORE STIMATO	56.466,00 €
SUPERFICIE LORDA	62,74

L'unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a quattro livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni '50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 7



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 7 **subalterno 6**

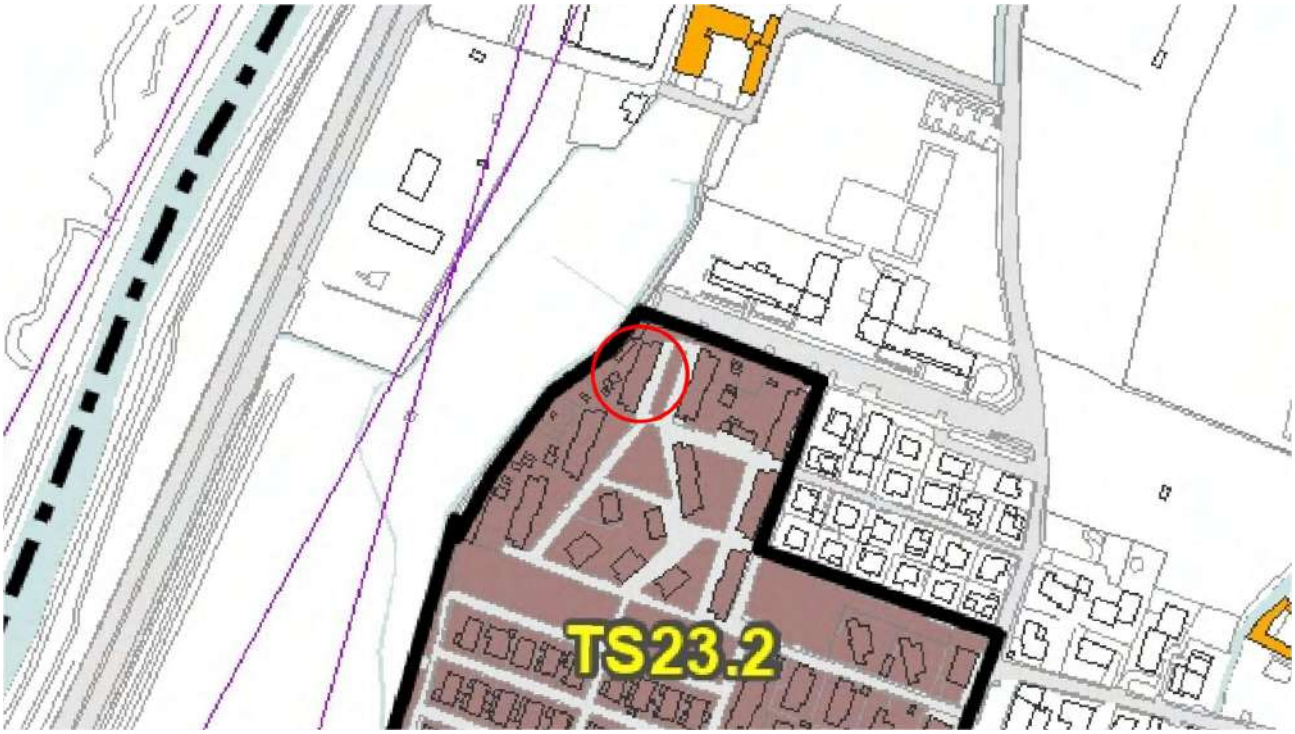
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0047408 del 01/03/2013

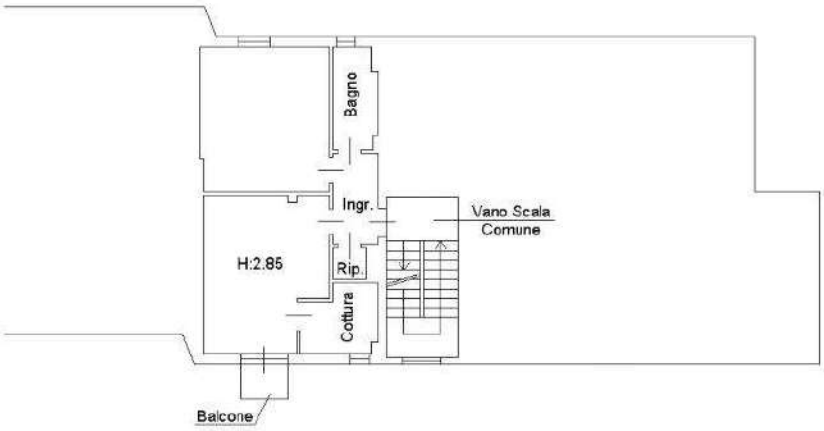
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Lussingrande (san Bartolomeo) civ. 11

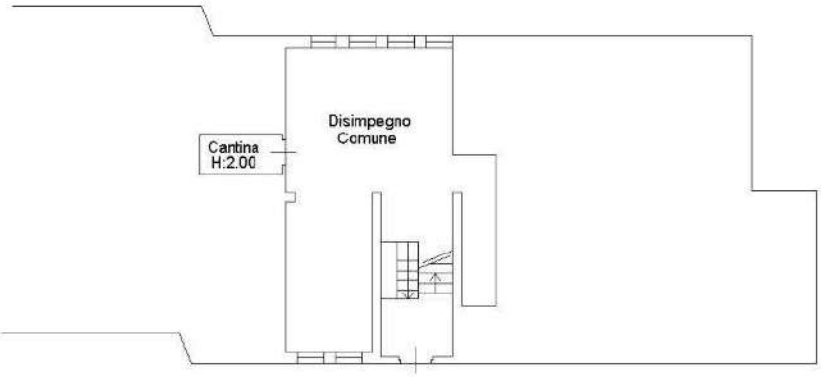
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	Azzini Massimo
Foglio: 17	Iscritto all'albo: Architetto Dipendente Pubblic
Particella: 7	
Subalterno: 16	Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Primo



Piano Seminterrato



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/06/2025 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 17 - Particella 7 - Subalterno 16 >
VIA LUSSINGRANDE n. 11 Piano S1-1

Ultima planimetria in atti

13 - ALLOGGIO IN VIA U. SABA CIV.14



COD INVENTARIO	**1175 -2**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA U. SABA 14
VALORE STIMATO	54.036,00 €
SUPERFICIE LORDA	60,04

L'unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a tre livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni '50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in un contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 11



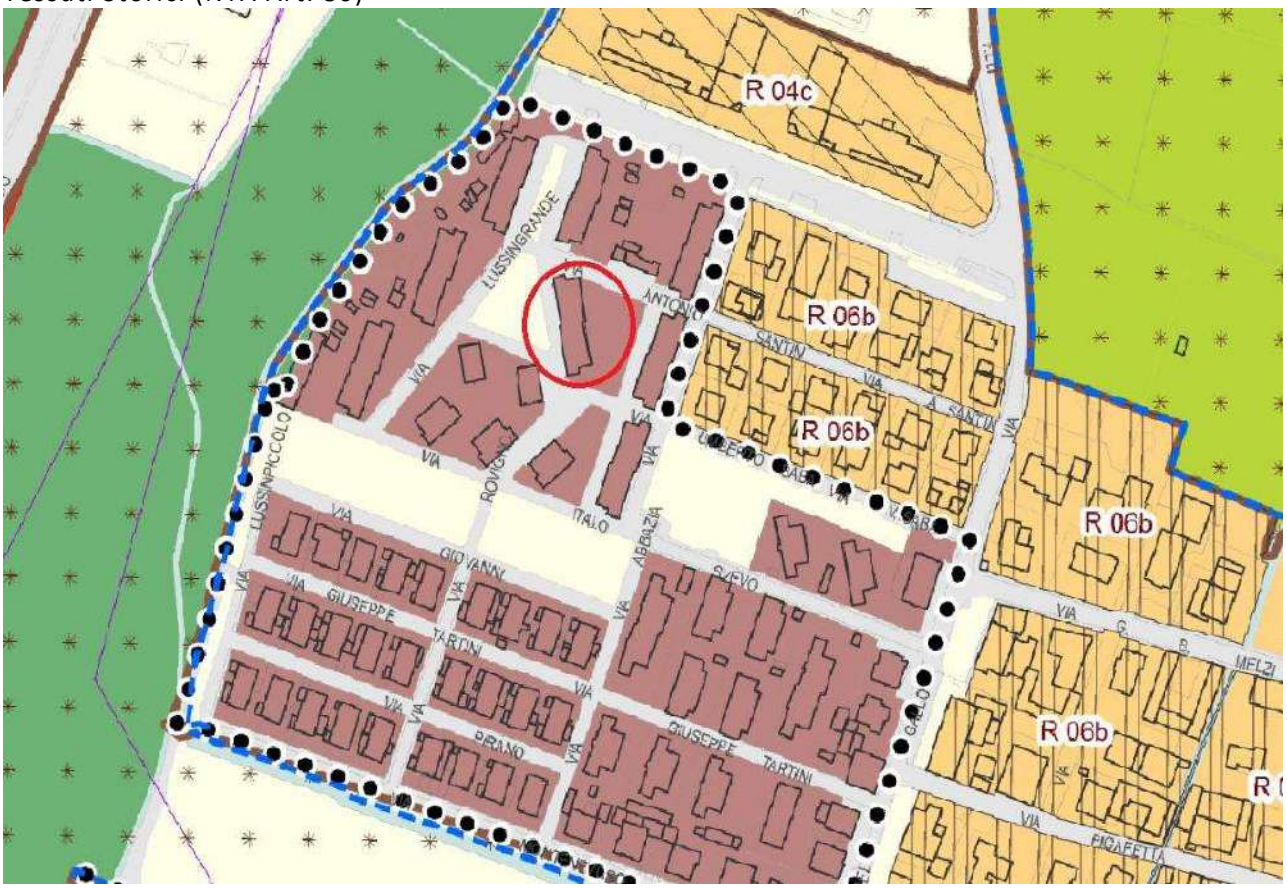
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 11 **subalterno 2**

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)


R 04c
R 06b
R 06b
R 06b
R 06b
VIA
VIA
VIA

Data: 17/03/2024 - n. T249872 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Planimetria protocollo n. BS0312370 del 04/10/2010

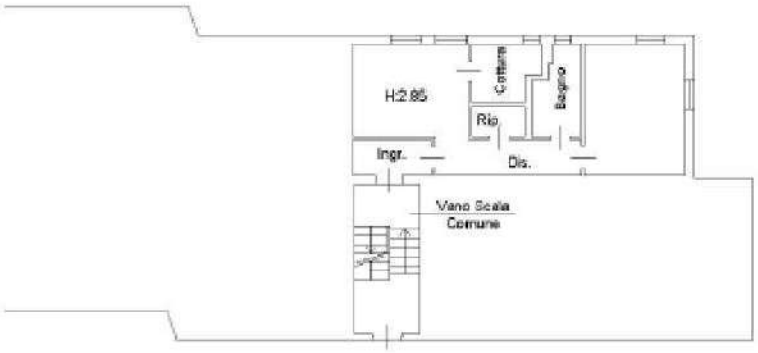
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Umberto Saba (san Bartolomeo) civ. 14

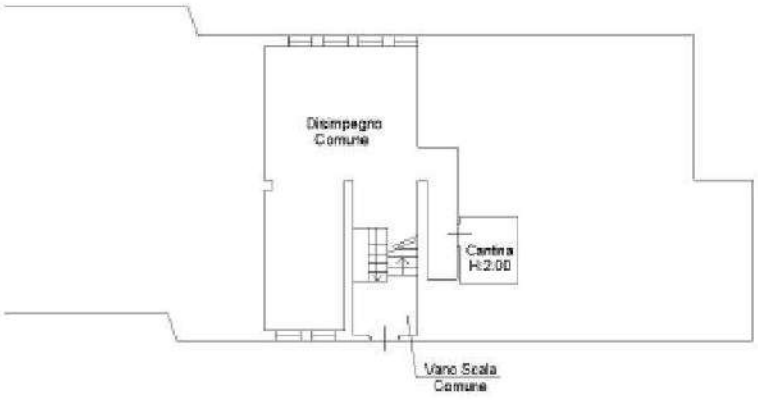
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	Azzini Massimo
Foglio: 17	Iscritto all'albo:
Particella: 11	Architetto Dipendente Pubblico
Subalterno: 2	Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Rialzato



Piano Seminterrato



Ultima planimetria in atti

Data: 17/03/2024 - n. T249872 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 17/05/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 17 - Particella 11 - Subalterno 2 >
VIA UMBERTO SABA n. 14 Interno T Piano S1 - T

ALLOGGIO IN VIA U. SABA CIV.14



COD INVENTARIO	**1175 - 8**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA U. SABA 14
VALORE STIMATO	54.036,00 €
SUPERFICIE LORDA	60,04

L’unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a tre livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni ’50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in un contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 11



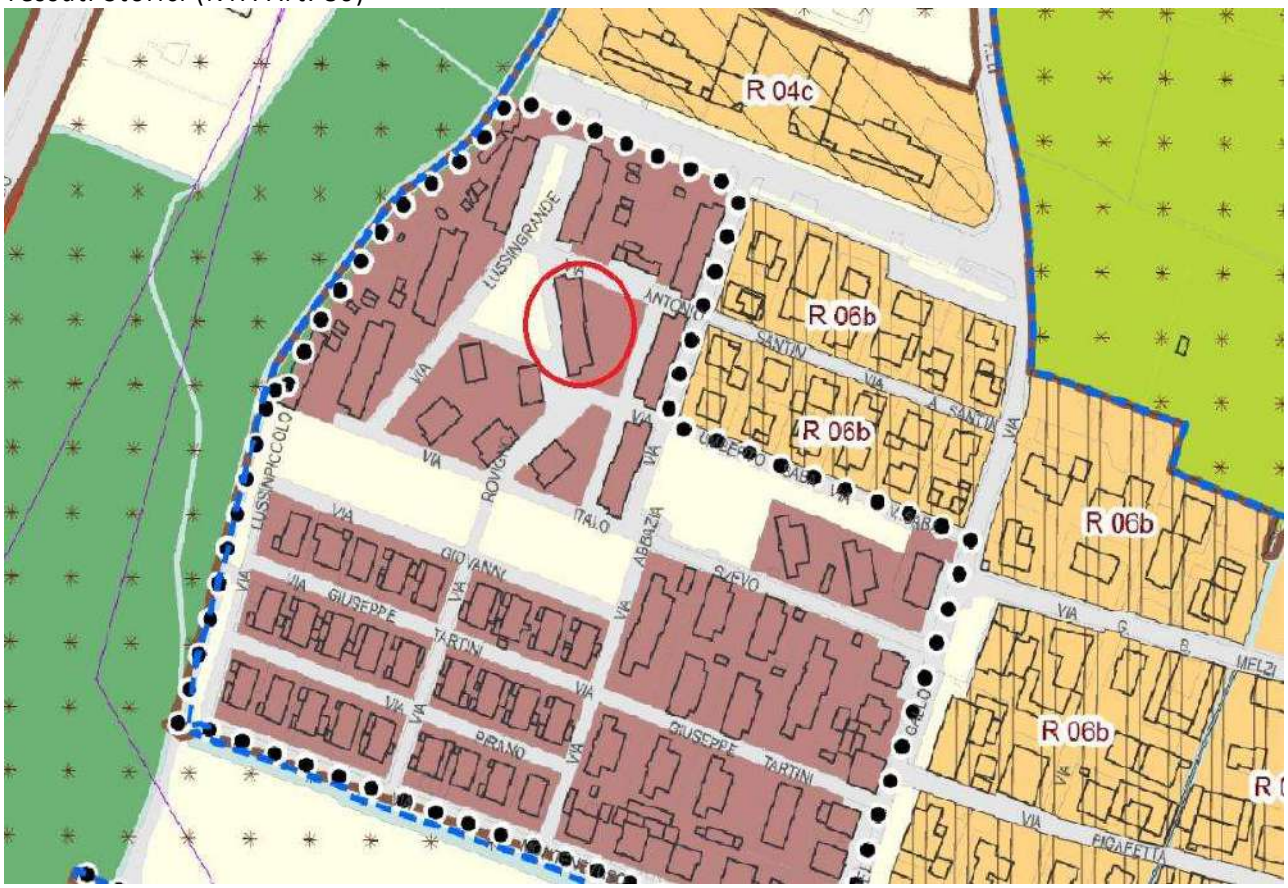
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 11 **subalterno 8**

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Data: 17/05/2024 - n. T250507 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0292674 del 24/12/2013

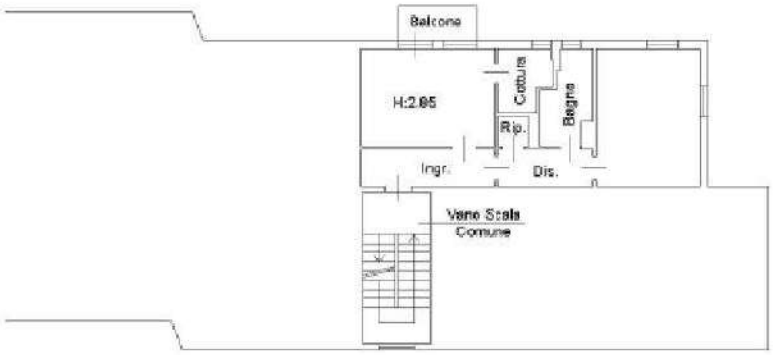
Planimetria di u.i.u.in Comune di Brescia

Via Umberto Saba (san Bartolomeo) civ. 14

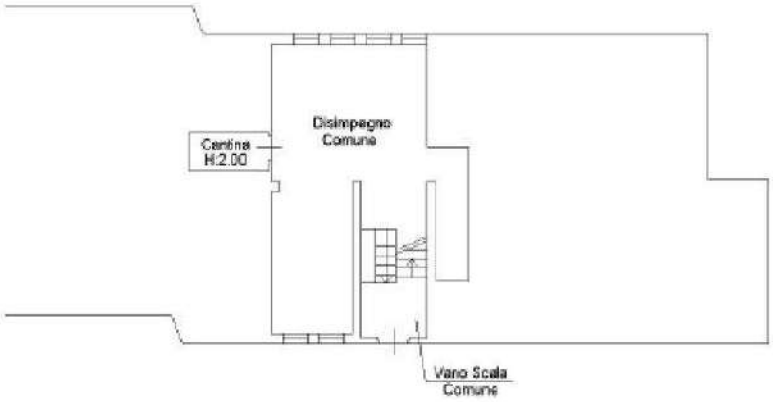
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	Scarsato Rossana
Foglio: 17	Iscritto all'albo: Architetto Dipendente Pubblic
Particella: 11	
Subalterno: 8	Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Secondo



Piano Seminterrato



Ultima planimetria in atti

Data: 17/05/2024 - n. T250507 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 17/05/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - <Sez. urbana NCT - Foglio 17 - Particella 11 - Subalterno 8 >

ALLOGGIO IN VIA U. SABA CIV.16



COD INVENTARIO	**1175 - 14**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA U. SABA 16
VALORE STIMATO	54.378,00 €
SUPERFICIE LORDA	60,42

L'unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a tre livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni '50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in un contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 11



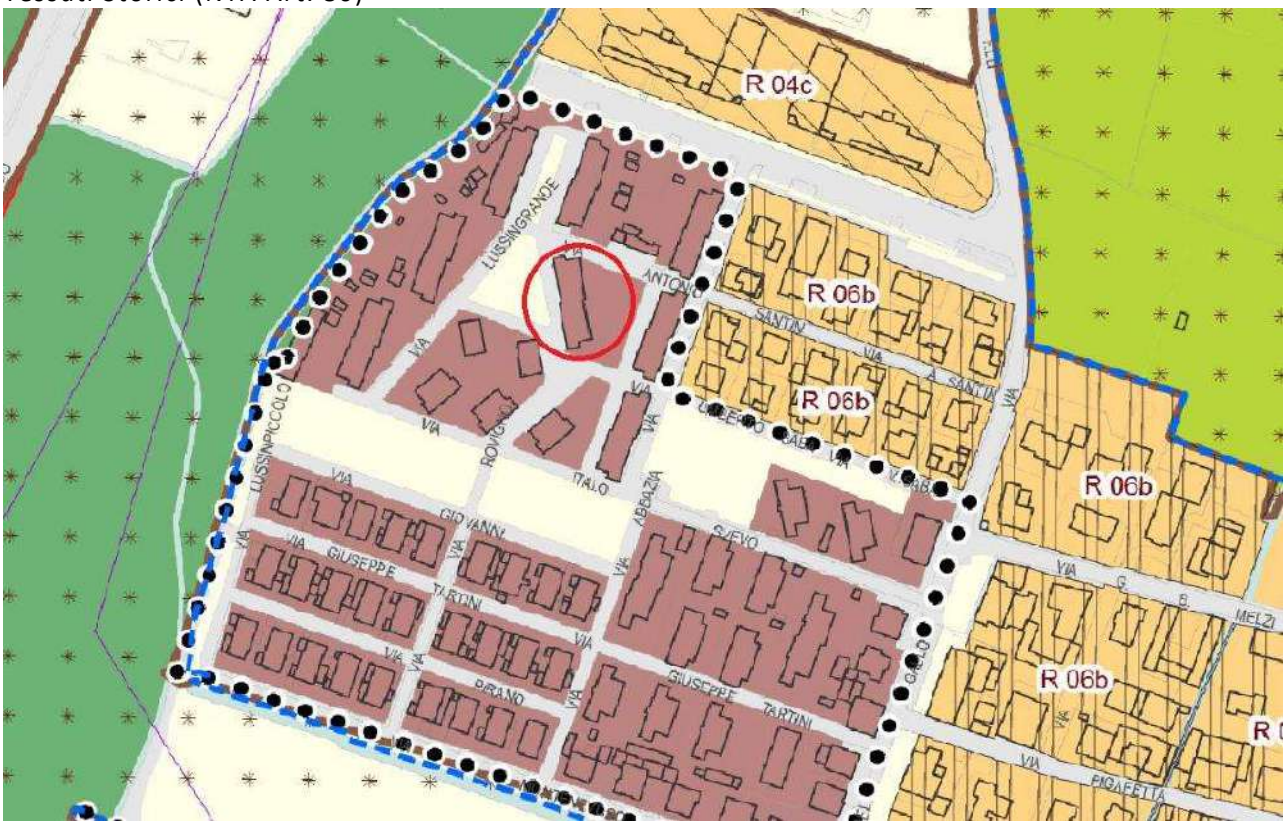
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 11 **subalterno 14**

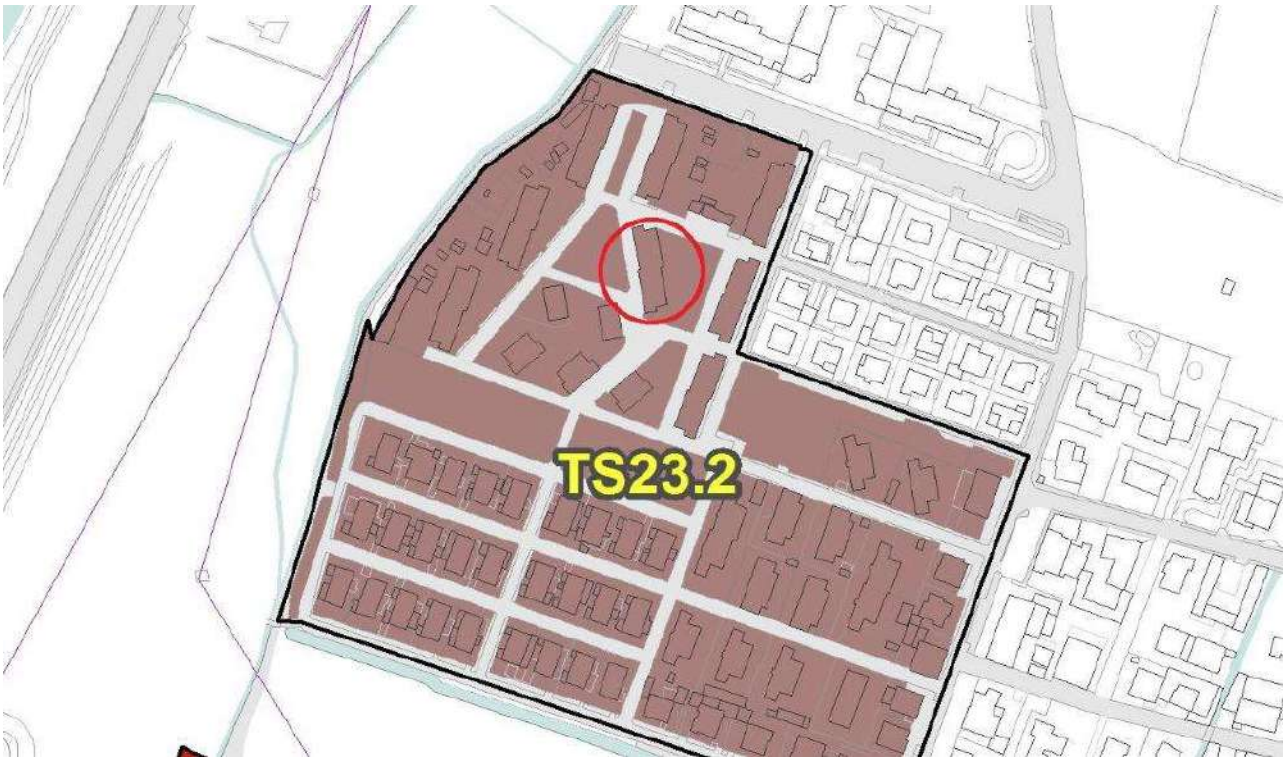
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0312400 del 04/10/2010

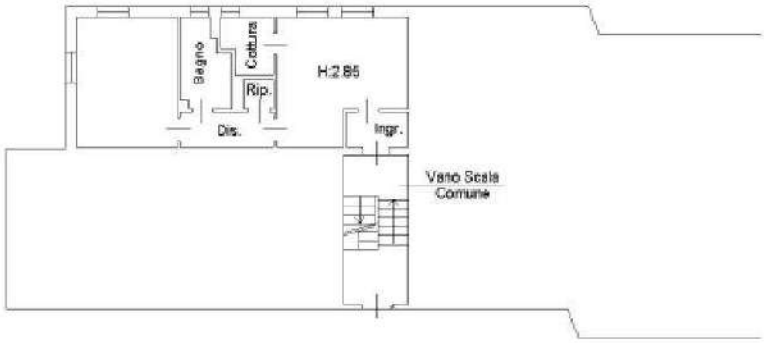
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Umberto Saba (san Bartolomeo) civ. 16

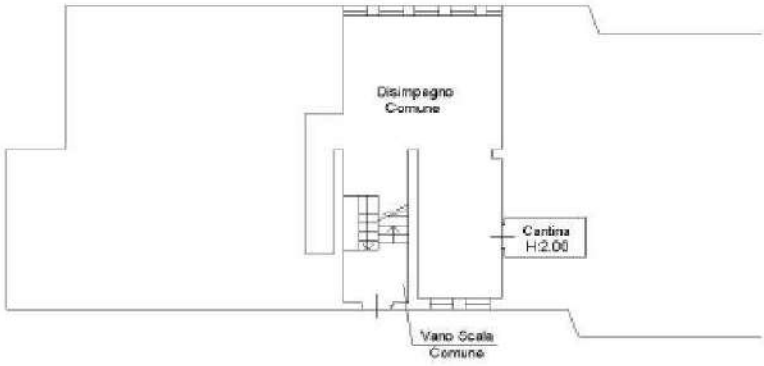
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	Azzini Massimo
Foglio: 17	Iscritto all'albo: Architetto Dipendente Pubblico
Particella: 11	
Subalterno: 14	Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Rialzato



Piano Seminterrato



Ultima planimetria in atti

Data: 17/05/2024 - n. T251028 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione all'17/05/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana: NCT - Foglio 17 - Particella 11 - Subalterno 14 >
VIA UMBERTO SABA n. 16 Interno T Piano S1-T

14 - ALLOGGIO IN VIA ABBAZIA CIV.7



COD INVENTARIO	**1180 - 13**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA ABBAZIA 7
VALORE STIMATO	56.196,00 €
SUPERFICIE LORDA	62,44

L'unità immobiliare residenziale si trova al piano primo di una palazzina a tre livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni '50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in un contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 12



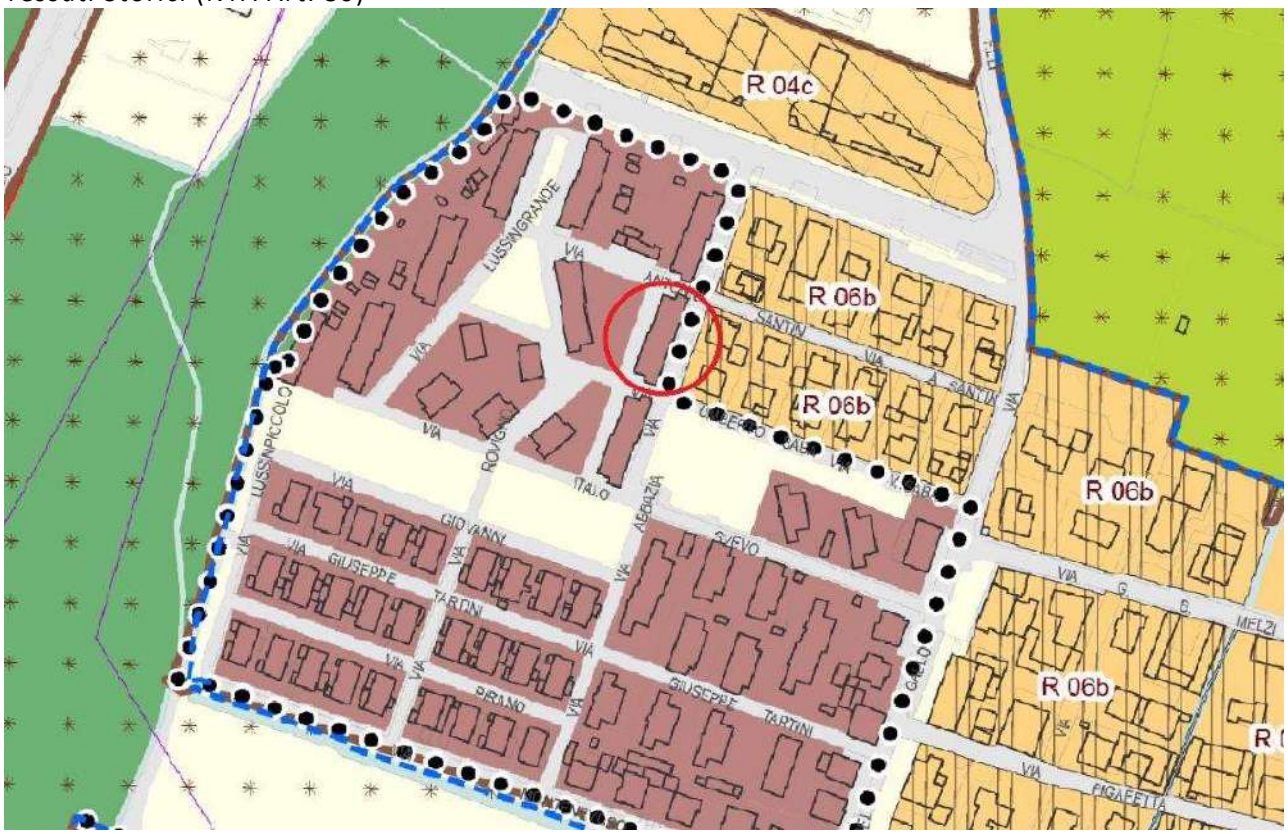
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 12 **subalterno 13**

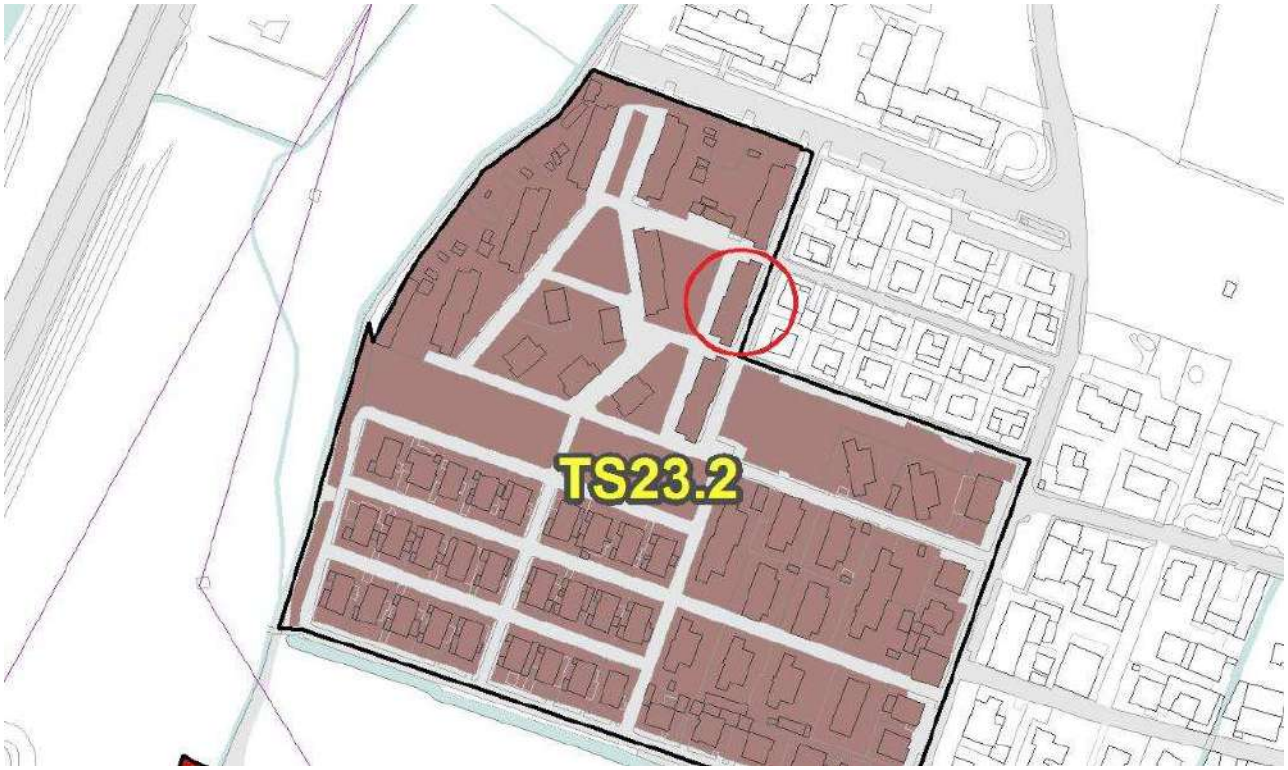
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Data: 20/05/2024 - n. 142242 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0018797 del 21/01/2011

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Abbazia (san Bartolomeo) civ. 7

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 12
Subalterno: 13

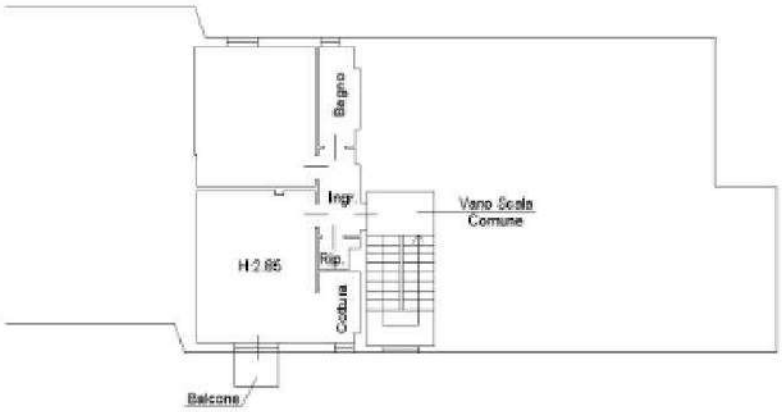
Compilata da:
Azzini Massimo

Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico

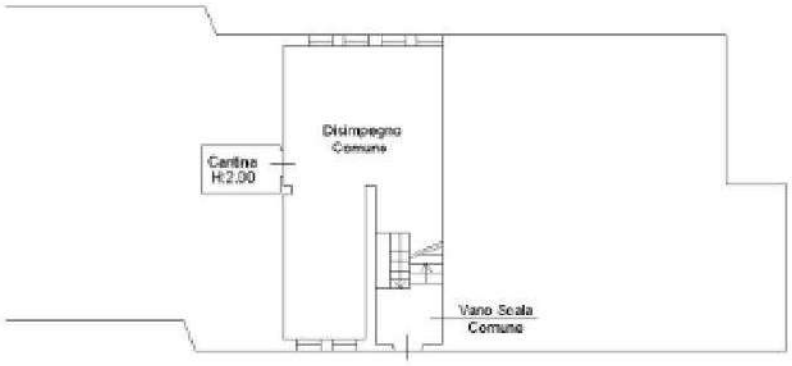
Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Primo



Piano Seminterrato



Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/05/2024 - Comune di BRESCIA (D571) - < Sez. urbana: NCT - Foglio 17 - Particella 12 - Subalterno 13 >

Data: 20/05/2024 - n. 142242 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

15 - ALLOGGIO IN VIA CACCIADENNO CIV.4



COD INVENTARIO	**2031 - 8**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA CACCIADENNO 4
VALORE STIMATO	55.416,00 €
SUPERFICIE LORDA	46,18

L'unità immobiliare si colloca al piano primo di un fabbricato storico con tipologica a corte situato nel quartiere di Mompiano.
Si tratta di un bilocale in contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 22, mapp. 5



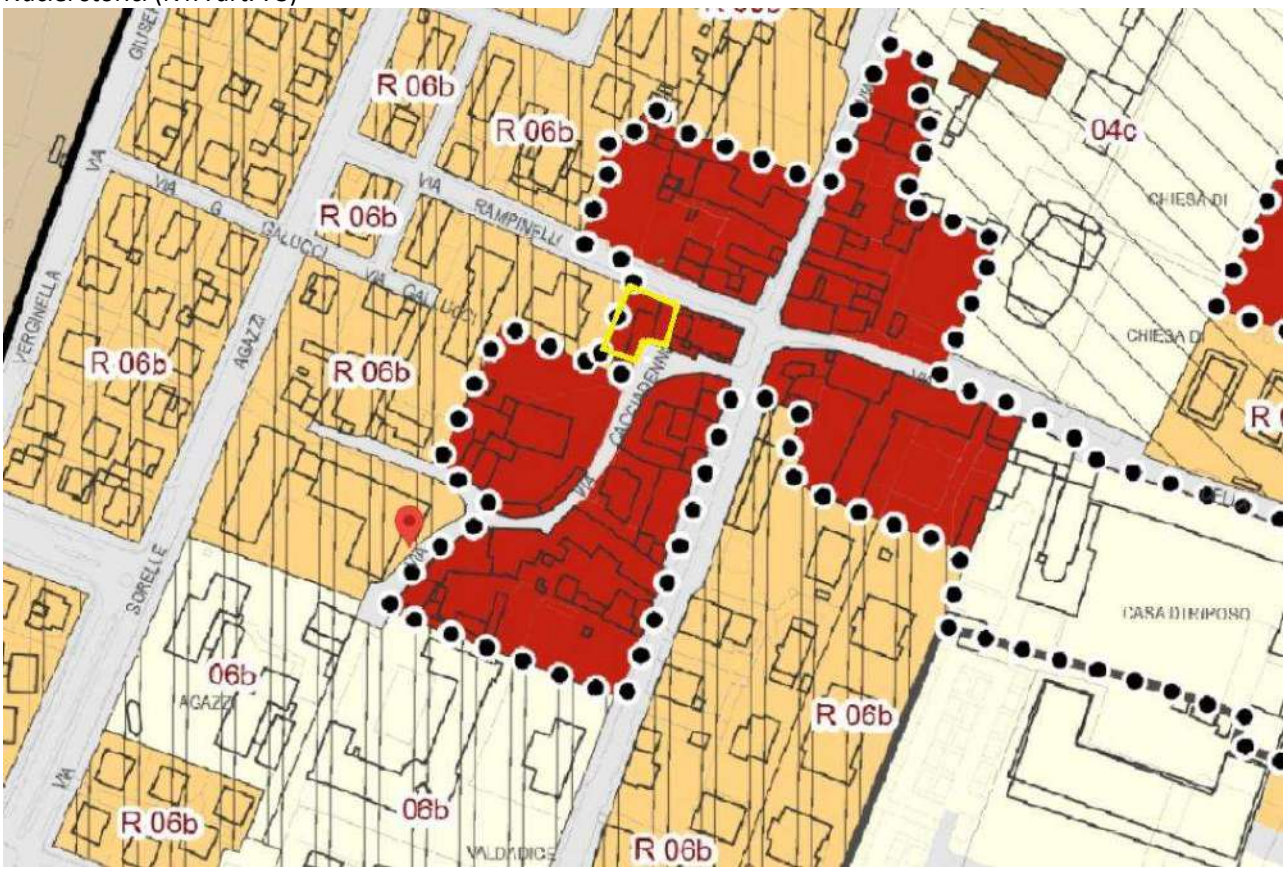
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 22 mapp. 5 **sub. 8**

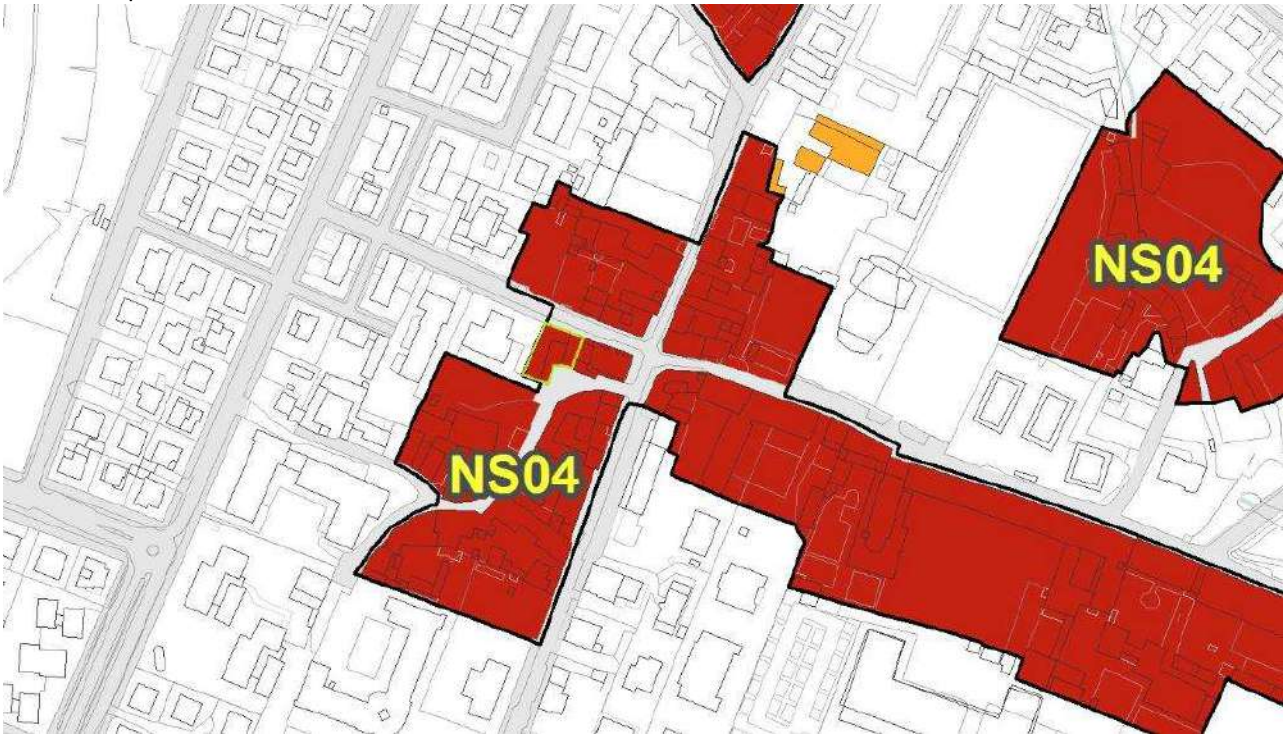
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nuclei storici (NTA art. 73)



NS04 Mompiano



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Data: 17/05/2024 - n. T252034 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0084505 del 10/05/2021

Comune di Brescia

Via Cacciadenno (nompiano) civ. 4

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	Filippini Edoardo
Foglio: 22	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 5	
Subalterno: 8	Prov. Brescia N. 4519

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO TERRA



Ultima planimetria in atti

Data: 17/05/2024 - n. T252034 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 17/05/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana: NCT - Foglio 22 - Particella 5 - Subalterno 8 >
VIA CACCIADENNO n. 4 Piano 1

ALLOGGIO IN VIA CACCIADENNO CIV.4



COD INVENTARIO	**2031 - 9**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA CACCIADENNO 4
VALORE STIMATO	63.804,00 €
SUPERFICIE LORDA	53,17

L'unità immobiliare si colloca al piano primo di un fabbricato storico con tipologica a corte situato nel quartiere di Mompiano.
Si tratta di un bilocale in contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCTR

fg. 22 mapp. 5



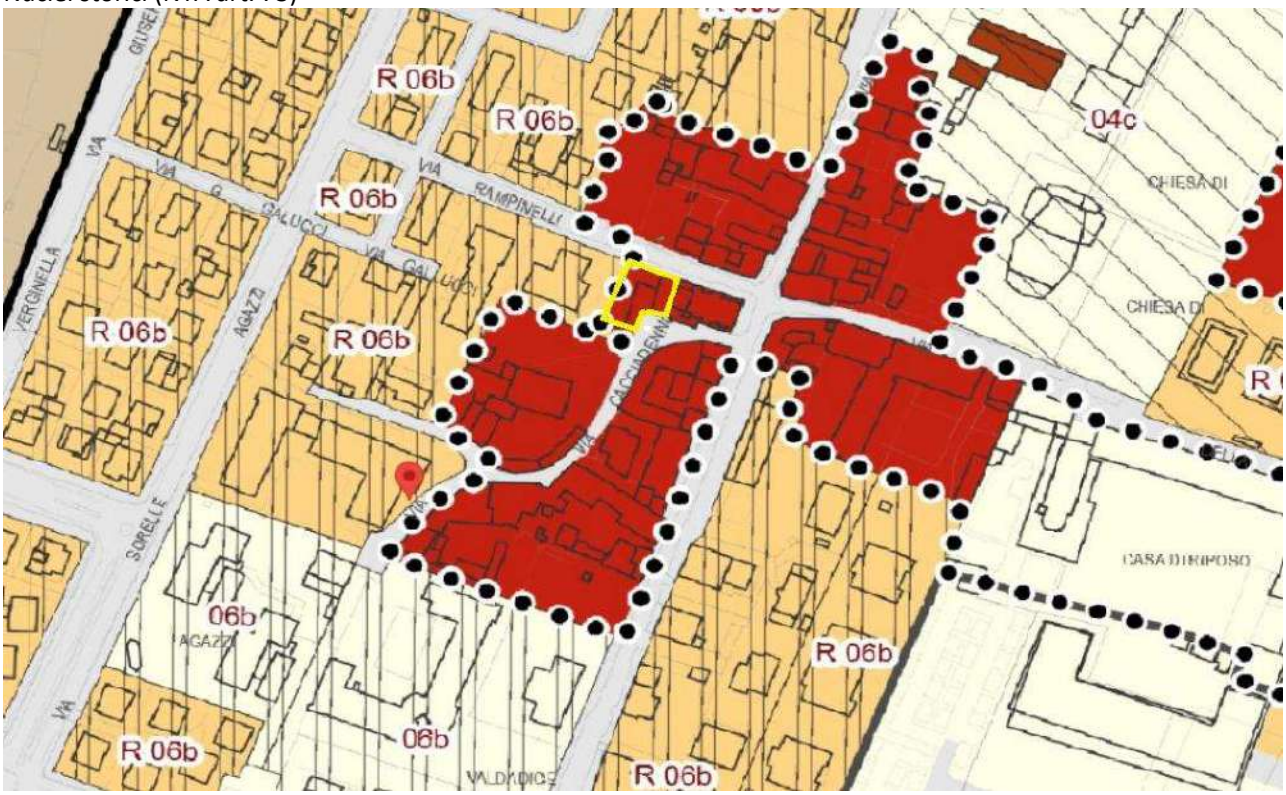
IDENTIFICAZONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT Fg. 22 particella 5 **subalterno 9**

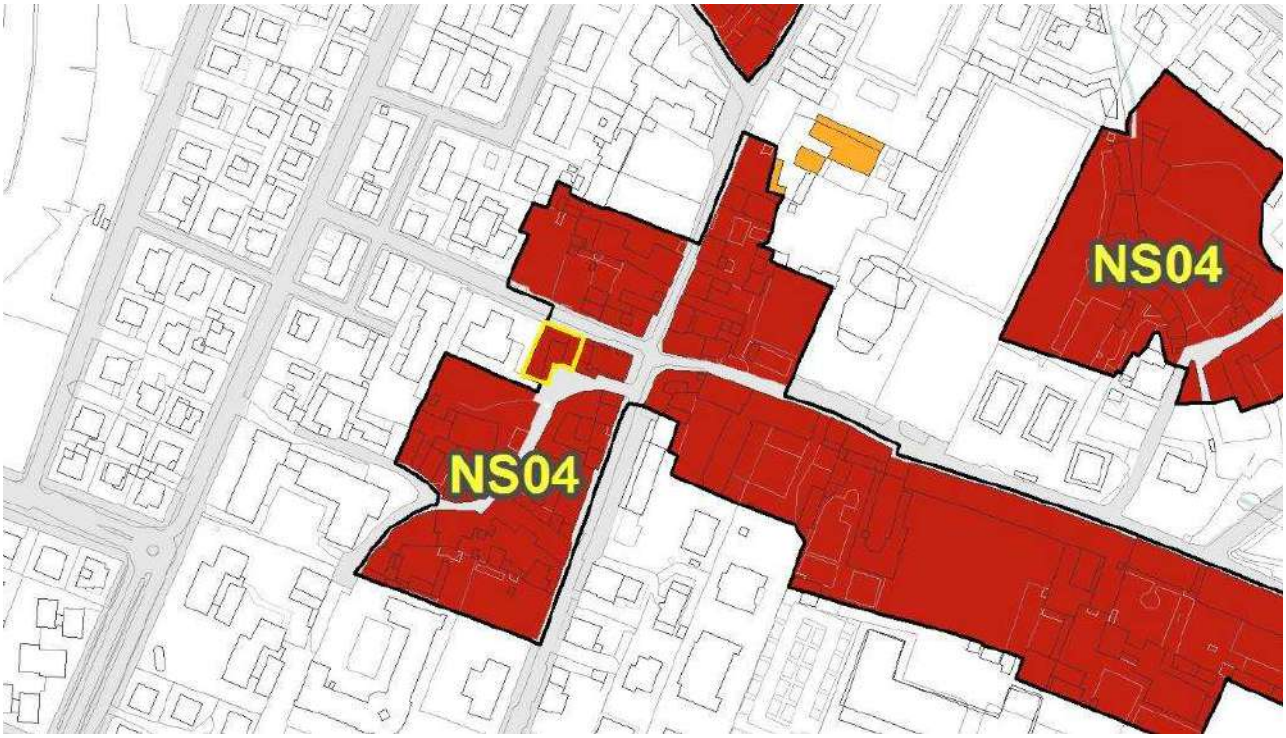
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nuclei storici (NTA art. 73)



NS04 Mompiano



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

MODULARIO F. rig. rend. 496

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

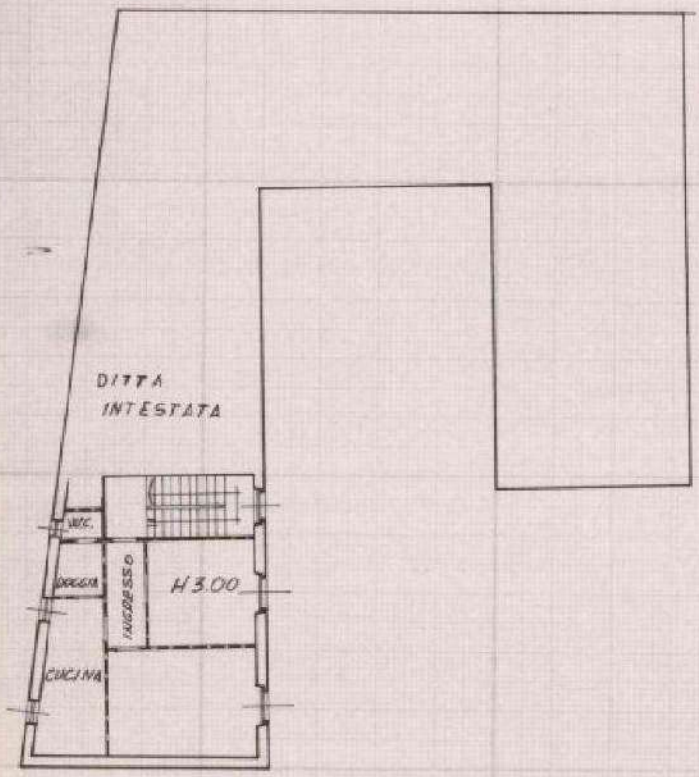
MOD. AN (CEU)

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

LIRE 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Cacciadenno civ. 4

PIANO PRIMO



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☑

Identificativi catastali:
F. 24
n. 402 sub. 9

Compilata dal Geom. Bettelli Angelo
(Nome, cognome e nome)

Iscritto all'albo de Geometri

della provincia di Brescia n. 1769

data 10/10/1994 firma Angelo Bettelli

RISERVATO ALL'UFFICIO

15 - ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 16**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	59.343,00 €
SUPERFICIE LORDA	51,38 mq

L’edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un’unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un trilocale collocato al piano primo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 16.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

MODULARIO F. rig. rend. 496

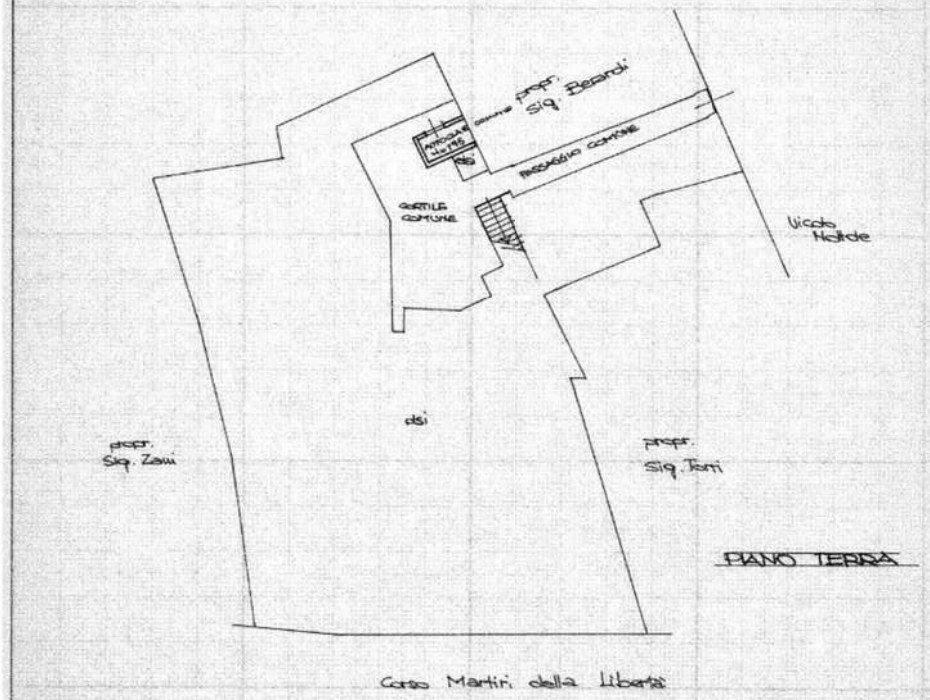
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

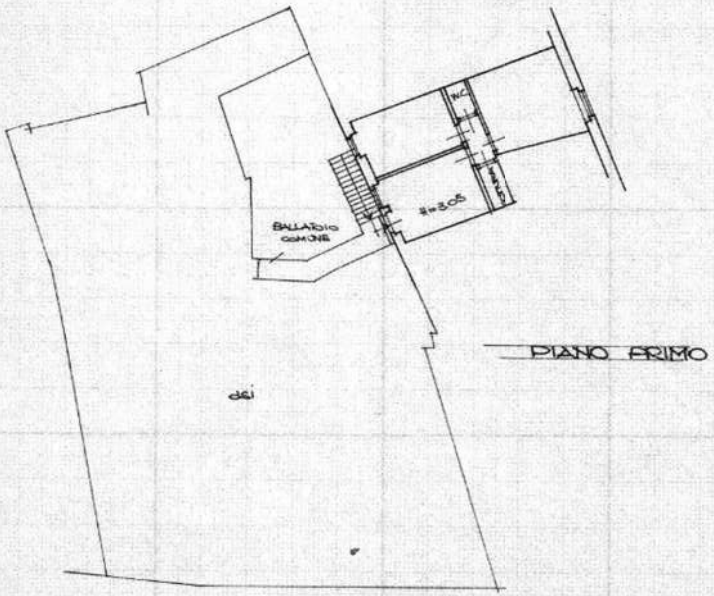
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

Lire 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Vicolo Nottole civ. 3





ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 5
n. 2748 sub. 16

Compilata dal Geom. Claudio Cuter
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo dei Geometri della provincia di Brescia n. 2689

data Gen. '94 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 17**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	62.867,00 €
SUPERFICIE LORDA	54,43 mq

L'edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un'unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un trilocale collocato al piano secondo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 17.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

MODULARIO
F. rig. rend. 486

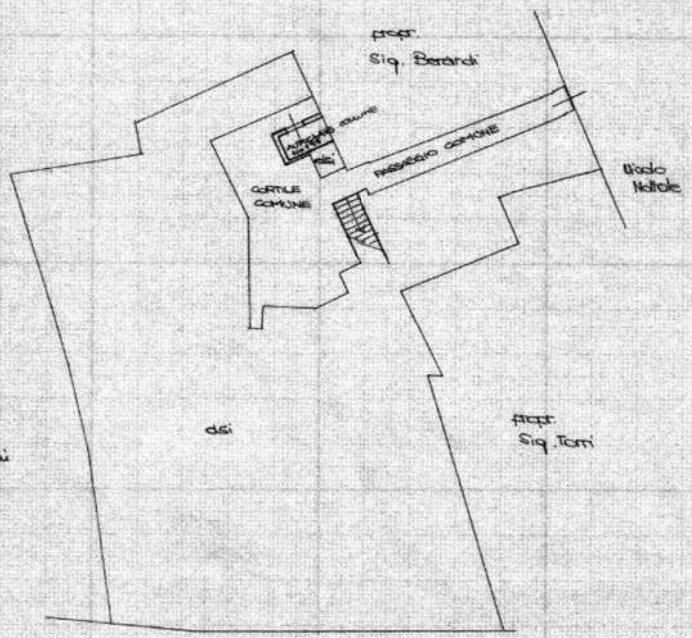
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

MOD. AN (CEU)

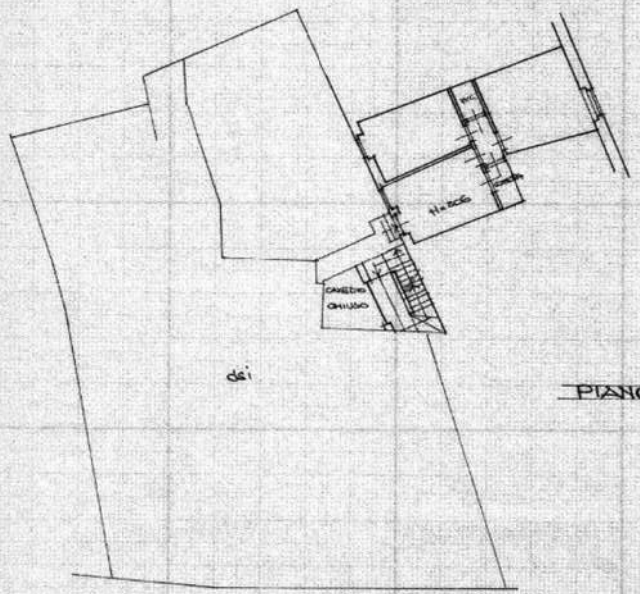
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

(146) 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Viadio Matilde civ. 3



PIANO TERRA



PIANO SECONDO

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 5
n. 2748 sub. 17

Compilata dal Geom. Claudio Cuter
(Titolo, cognome e nome)
Iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Brescia n. 2680
data Gen. '94 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 19**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	62.474,00 €
SUPERFICIE LORDA	54,09 mq

L'edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un'unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un trilocale collocato al piano terzo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 19.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

MODULARIO F. rig. rend. 485

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

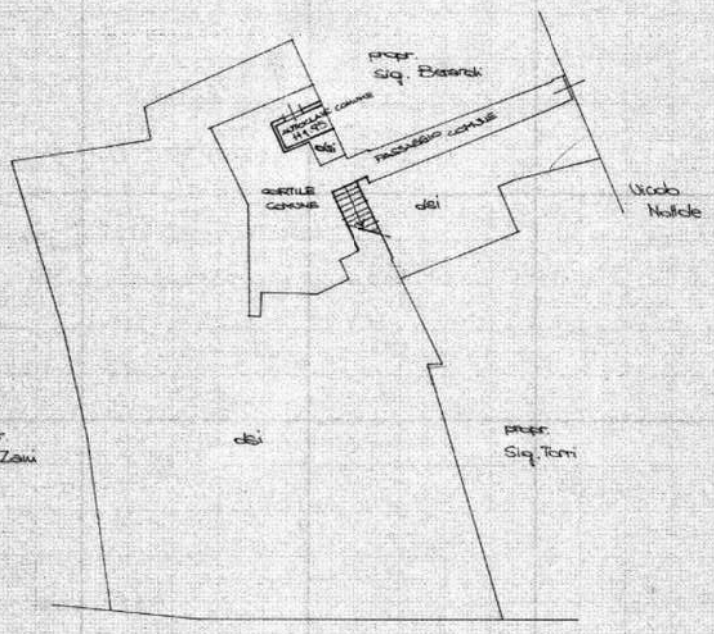
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

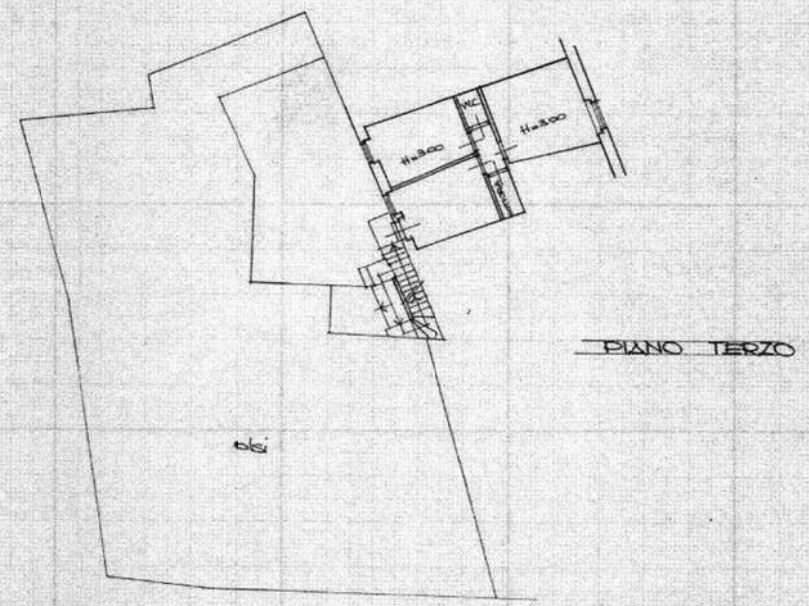
MOD. AN (CEU)

LIRE 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Vicolo Nottole civ. 3

PIANO TERRA





PIANO TERZO

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 5
n. 2748 sub. 19

Compilata dal Geom. Claudio Cuter
(Titolo, cognome e nome)
iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Brescia n. 2680
data Gen. '94 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 20**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	81.555,00 €
SUPERFICIE LORDA	70,61 mq

L’edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un’unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un trilocale collocato al piano terzo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 20.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

MODULARIO F. rig. rettif. 496

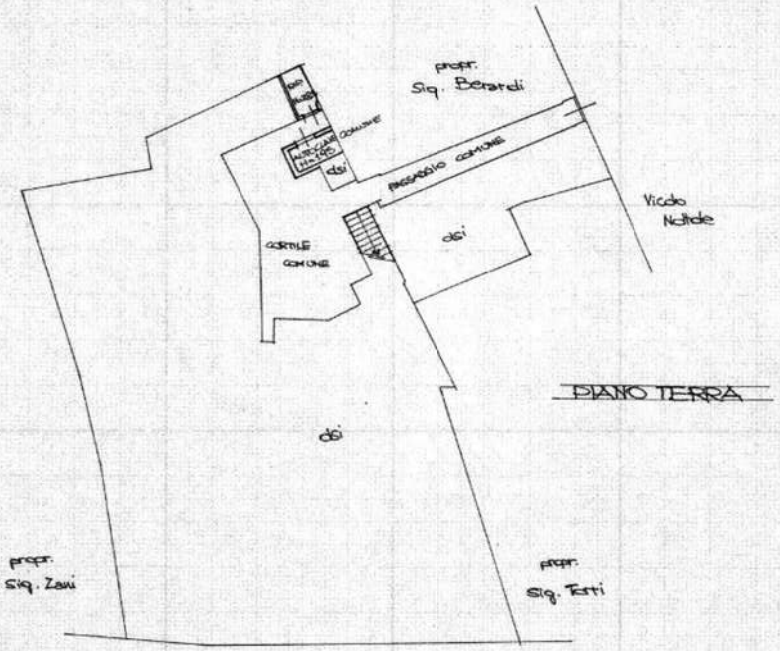
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

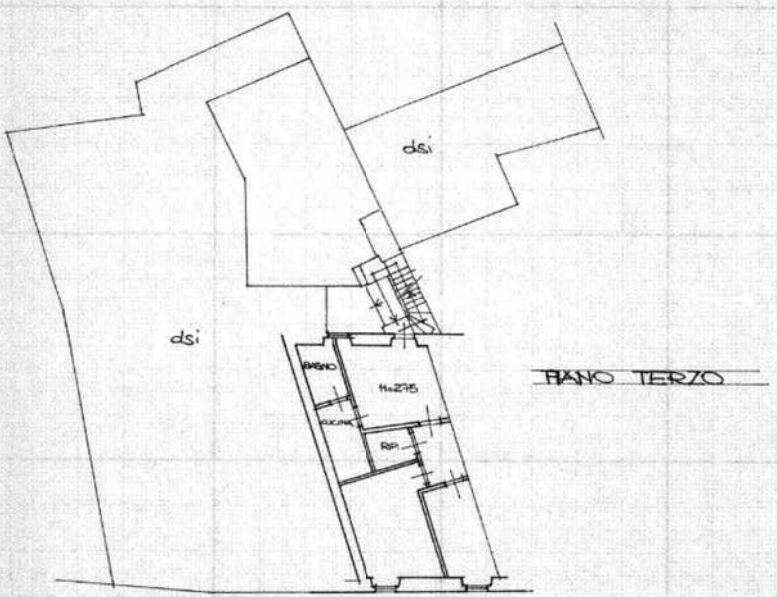
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Vicolo Nottole civ. 3





ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali:
F. 5
n. 2748 sub. 20

Compilata dal Geom. Claudio Cuter
(Cognome e nome)

Iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Brescia n° 2680
data Gen. '94 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 21**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	163.617,00 €
SUPERFICIE LORDA	141,66 mq

L'edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un'unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un appartamento di 5 locali collocato al piano terzo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 21.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

MODULARIO F. rig. rimz. 496

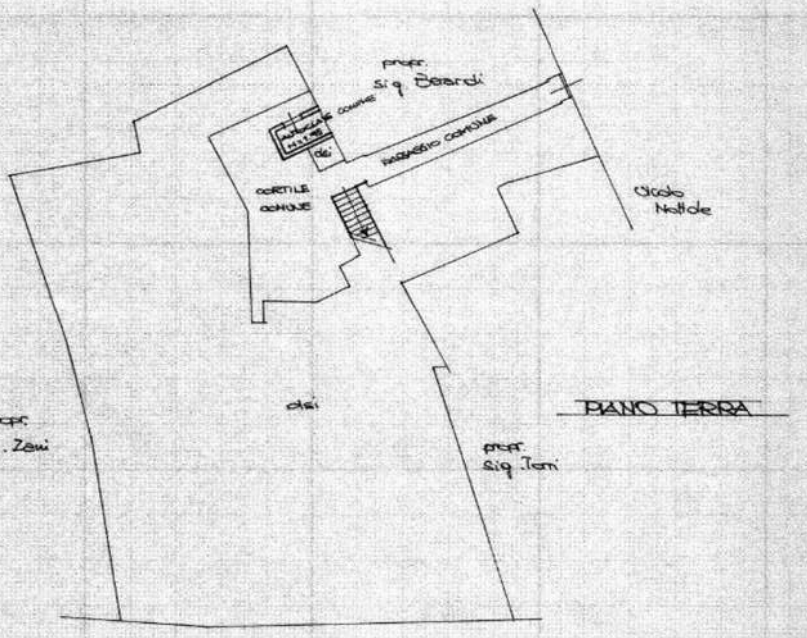
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

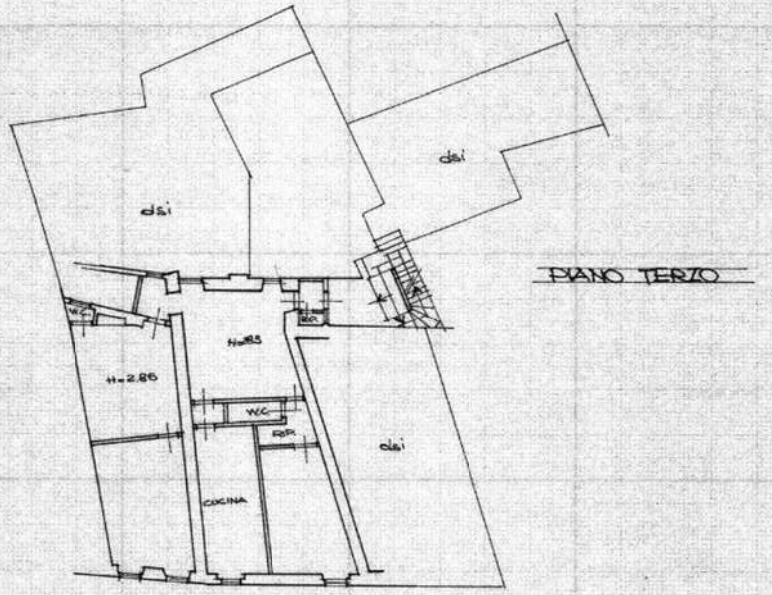
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Vicolo Nottole civ. 3





ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali:
F. 5
n. 2748 sub. 21

Compilata dal Geom. Claudio Cuter
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo dei Geometri

della provincia di Brescia n. 2680

data Genn. '94 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 22**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	81.427,00 €
SUPERFICIE LORDA	70,50 mq

L'edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un'unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un trilocale collocato al piano quarto.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 22.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

MODULARIO
f. - rig. rend. 496

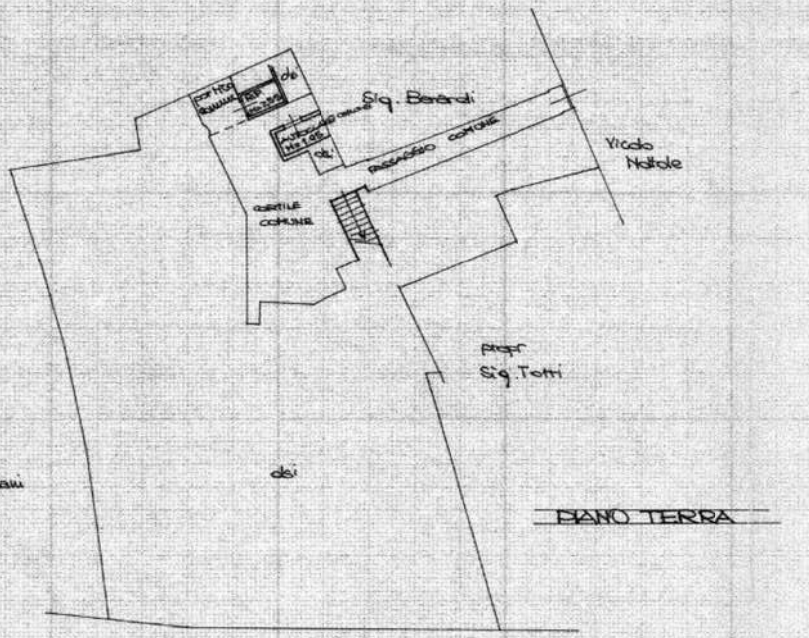
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

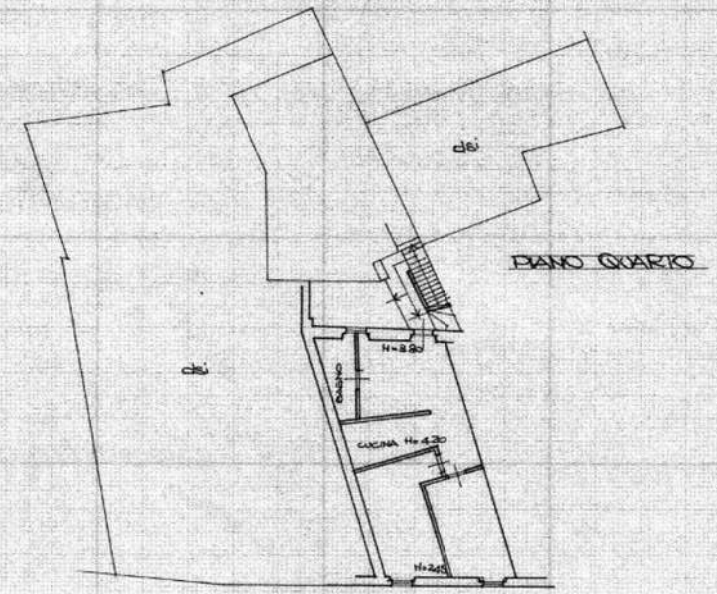
MOD. AN (CEU)

LIRE 750

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Vicolo Natale civ. 3





ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 5
n. 2748 sub. 22

Compilata dal Geom. Claudio Cifer
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Brescia n. 3680
data Gen. '94 *Firma* Claudio Cifer

RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 23**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	125.849,00 €
SUPERFICIE LORDA	108,96 mq

L'edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un'unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un quadrilocale distribuito tra il piano quarto e quinto, collegato da una scala interna.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 23.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

MODULARIO F. rig. rend. 496

MINISTERO DELLE FINANZE

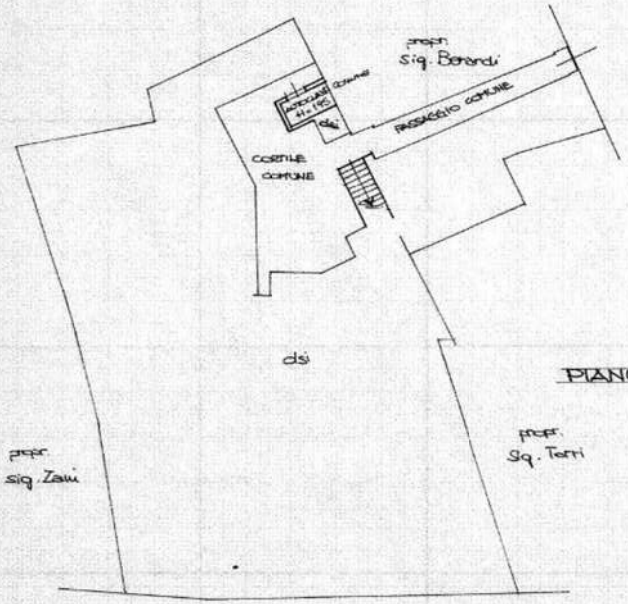
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

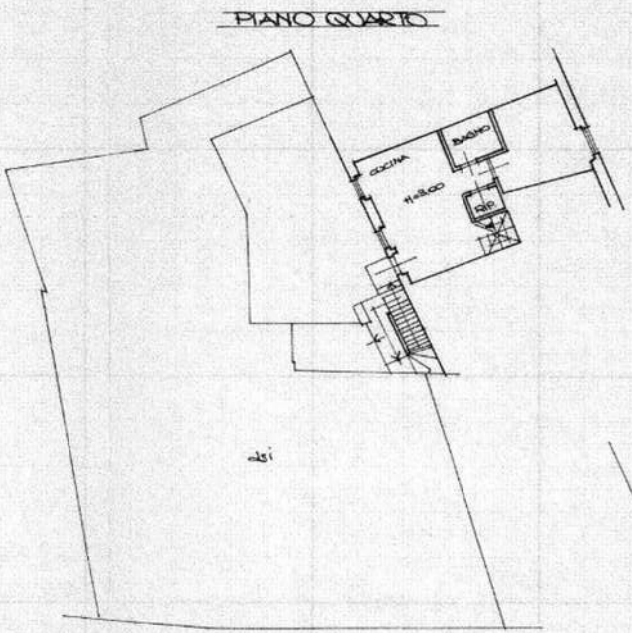
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL. 13-4-1939, n. 652)

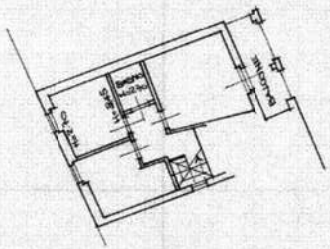
MOD. AN (CEU)

I. RIF. 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Vicolo Natale civ. 3







ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione X

Identificativi catastali
F. 5
n. 2748 sub. 23

Compilata dal Geom. Claudio Cuter
(Titolo, cognome e nome)
iscritto all'albo de i Geometri
della provincia di Brescia n. 2689
data Gen. '94 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 24**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	185.112,00 €
SUPERFICIE LORDA	160,27 mq

L’edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un’unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un appartamento con 5 locali di cui uno dotato di doppia altezza con soppalco abitabile accessibile da una scala a chiocciola interna.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 24.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

MODULARIO F. rig. rettif. 496

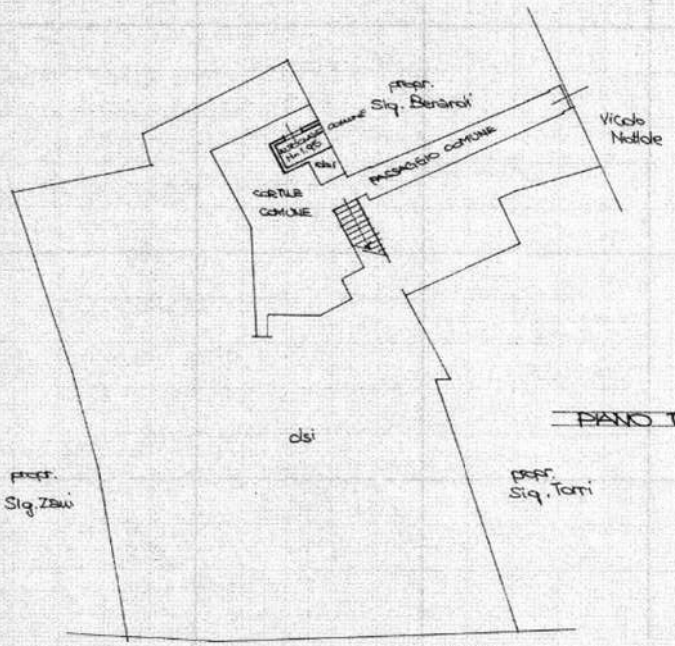
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

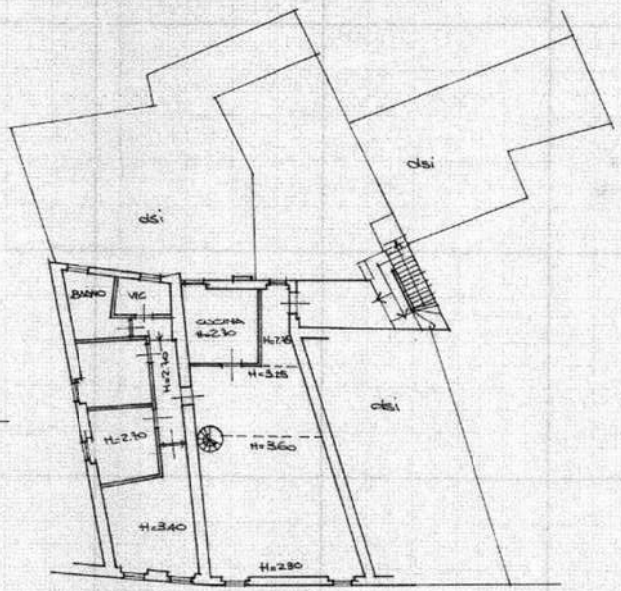
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

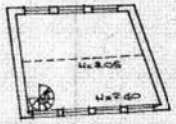
MOD. AN (CEU)

Lire 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Vicolo Natale civ. 3







ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F 5
n 2748 sub. 24

Compilata dal Geom. Claudio Coler
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo de i Geometri
della provincia di Brescia n. 2680
data Gen. '94 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 25**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	7.560,00 €
SUPERFICIE LORDA	24,00 mq

L'edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un'unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un piano interrato dotato di 3 cantine.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 25.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

MODULARIO F. rig. rend. 496

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

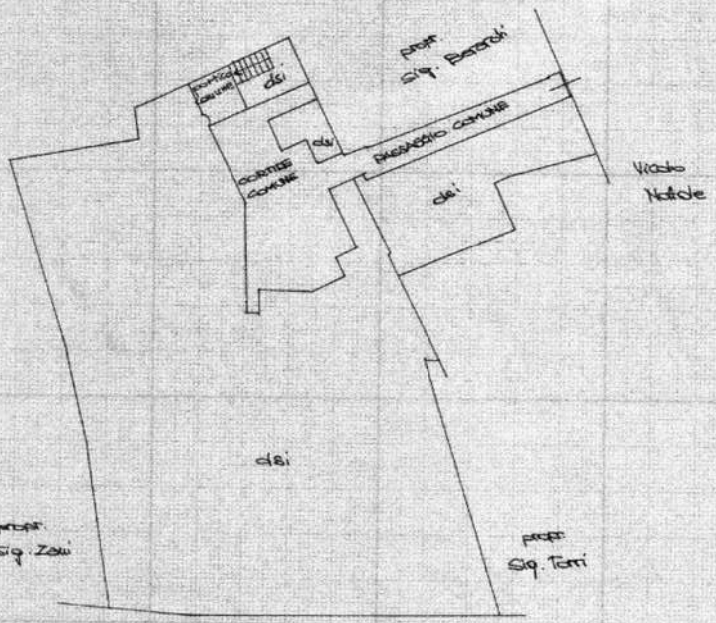
MOD. AN (CEU)

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

1:100 750

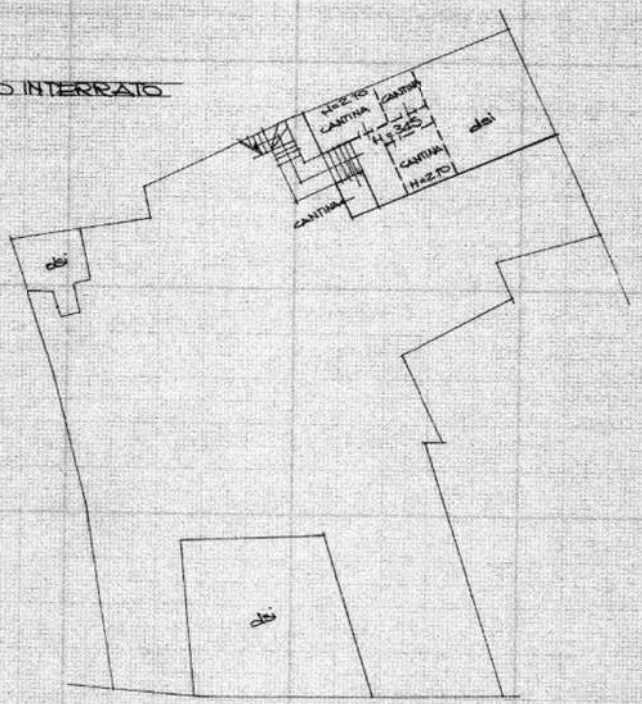
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Vicolo Notide civ. 3

PIANO TERRA



Corso Martiri della Libertà

PIANO INTERRATO



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 5
n. 2748 sub. 25

Compilata dal Geom. Claudio Cilori
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Brescia n. 2680
data Gen. '94 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 504**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	82.178,00 €
SUPERFICIE LORDA	71,15 mq

L’edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un’unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un trilocale collocato al piano quarto.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 504.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

Agenzia delle Entrate

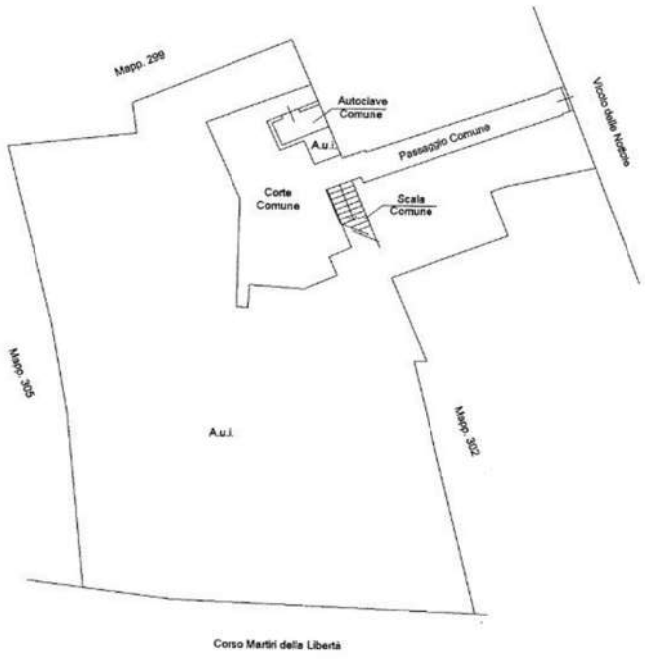
CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di Brescia

Scheda n. 1 Scala 1: 200	Dichiarazione protocollo n. del Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia Vicolo Delle Nottole civ. 3	Identificativi Catastali: Sezione: NCT Foglio: 118 Particella: 304 Subalterno: 504

Compilata da:
Gorati Laura
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Brescia N. 5377

Piano Terra



Piano Secondo





COMUNE DI BRESCIA

COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026 – 2028
E STATO DI ATTUAZIONE 2025
AREE

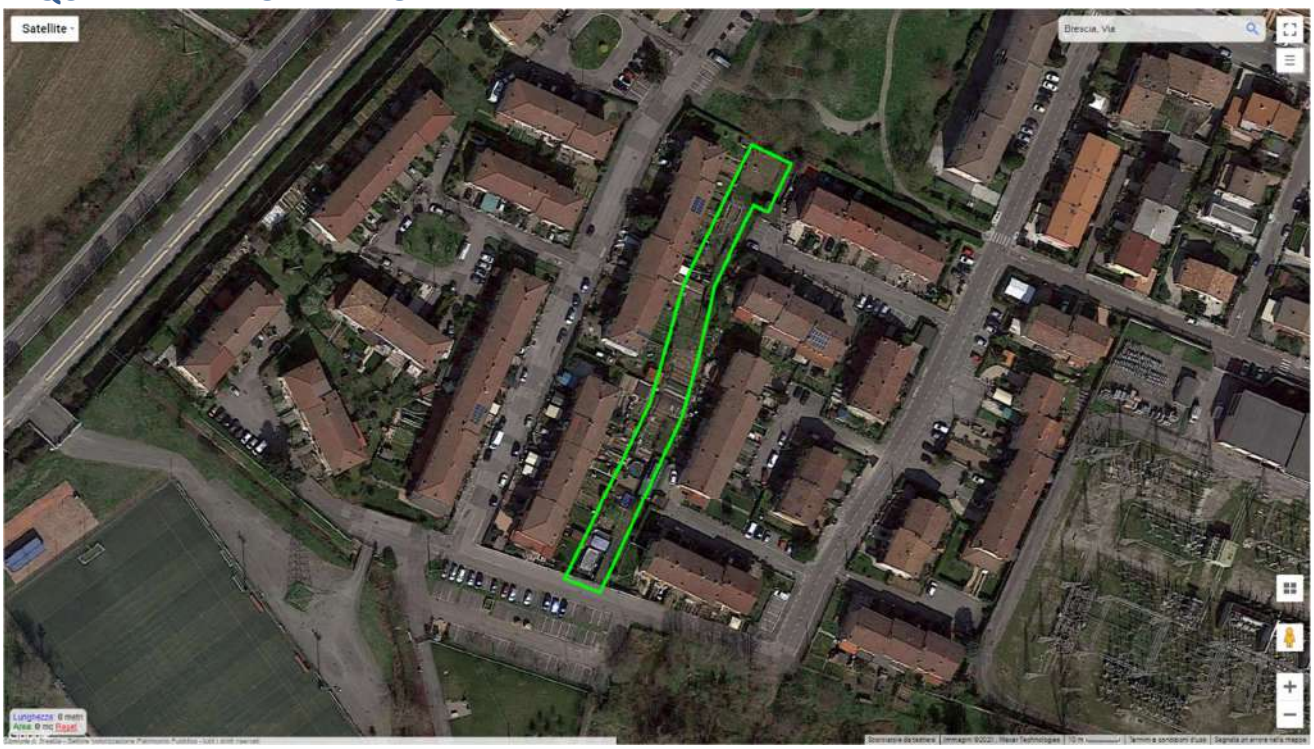
16 - AREA VILLAGGIO SERENO



COD INVENTARIO	5164
DENOMINAZIONE	Area Villaggio Sereno
INDIRIZZO	Villaggio Sereno Traversa XX
VALORE STIMATO	124.800,00 €
SUPERFICIE	1560 mq

Area a verde della superficie di mq. 1.560,00 che si estende con andamento nord-sud tra stecche di case a schiera. Attualmente la proprietà si presenta divisa in numerosi lotti assegnati in concessione ai residenti frontisti per la formazione di orti.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 280 mapp. 176



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Rm, Tessuto a prevalente destinazione residenziale - villaggi Marcolini.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Ai sensi dell'art.95 bis della L.R. 12/2005 con il P.A.V. 2021/23 è stata introdotta una variazione allo strumento urbanistico laddove le aree previste in alienazione sono state private di edificabilità.

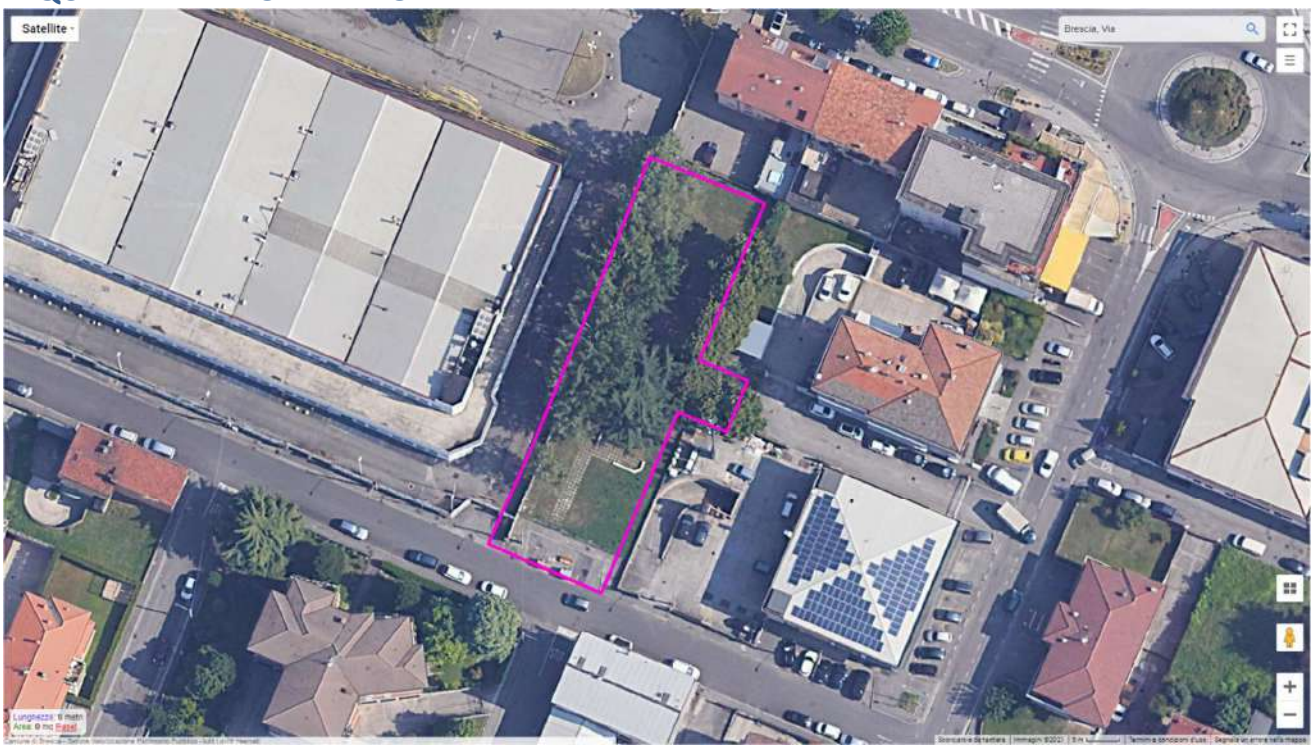
17 - AREA VIA FIRENZE



COD INVENTARIO	5050
DENOMINAZIONE	Area in Via Firenze
INDIRIZZO	Via Firenze
VALORE STIMATO	70.000,00 €
SUPERFICIE	1.238,00 mq

Trattasi di area libera destinata a verde piantumato di forma pressoché rettangolare situata in via Firenze in prossimità del civico 40. Originariamente destinata a parco e ad area cani è ora recintata e preclusa all'accesso del pubblico.

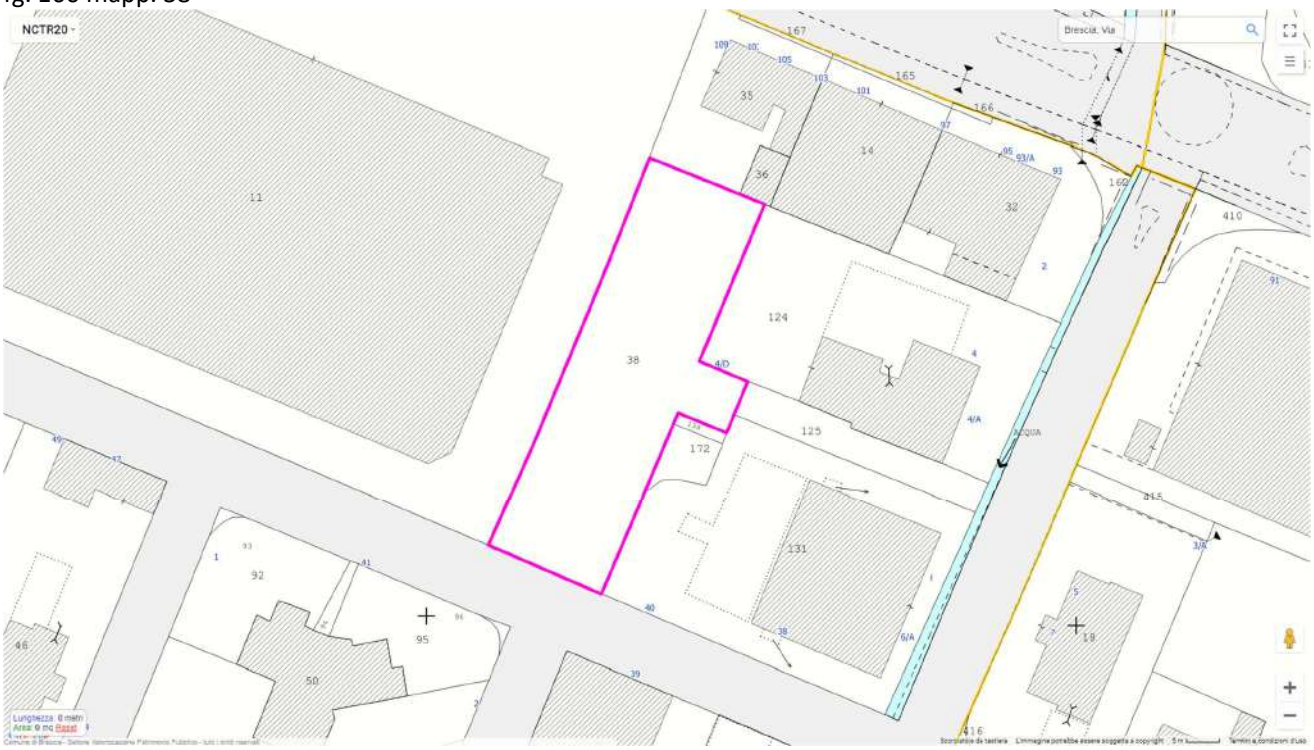
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 160 mapp. 38

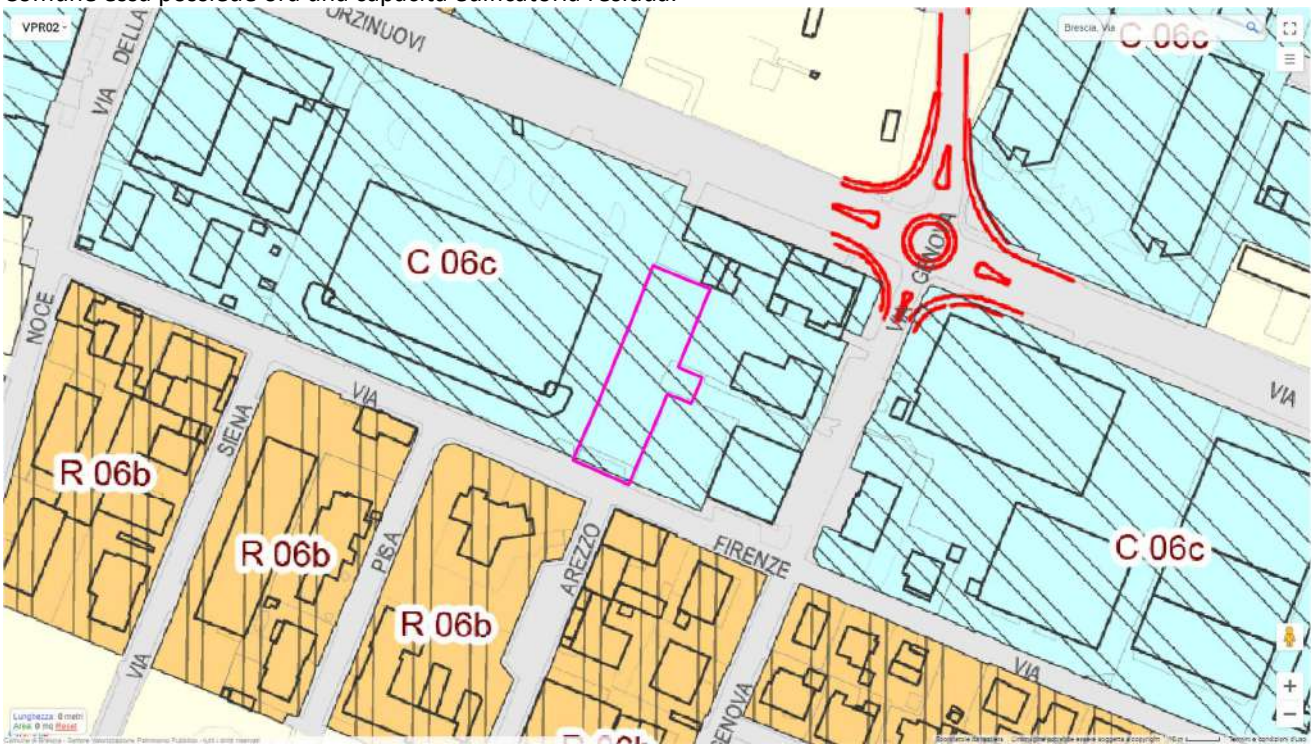


INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione commerciale e distributiva.

Poiché l'area è già stata impegnata volumetricamente con provvedimento edilizio antecedente alla cessione al Comune essa possiede ora una capacità edificatoria residua.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'area si colloca internamente nella perimetrazione di cui alla ordinanza sindacale Brescia-Caffaro.

Ai sensi del D.Lvo 152/2006 sono in corso le indagini ambientali atte a verificare l'eventuale presenza di passività ambientali.

18 - AREA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI



COD INVENTARIO	7423
DENOMINAZIONE	AREA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI
INDIRIZZO	Viale Duca degli Abruzzi
VALORE STIMATO	131.610,00 €
SUPERFICIE	2.367,00 mq

Area a forma triangolare concessa in diritto di superficie con scadenza all'anno 2070 per la realizzazione di un edificio a destinazione socio-assistenziale. È situata al termine della prima traversa di Via duca degli Abruzzi e posta a sud della linea ferroviaria Milano – Venezia
L'area è occupata da un fabbricato di proprietà di terzi.

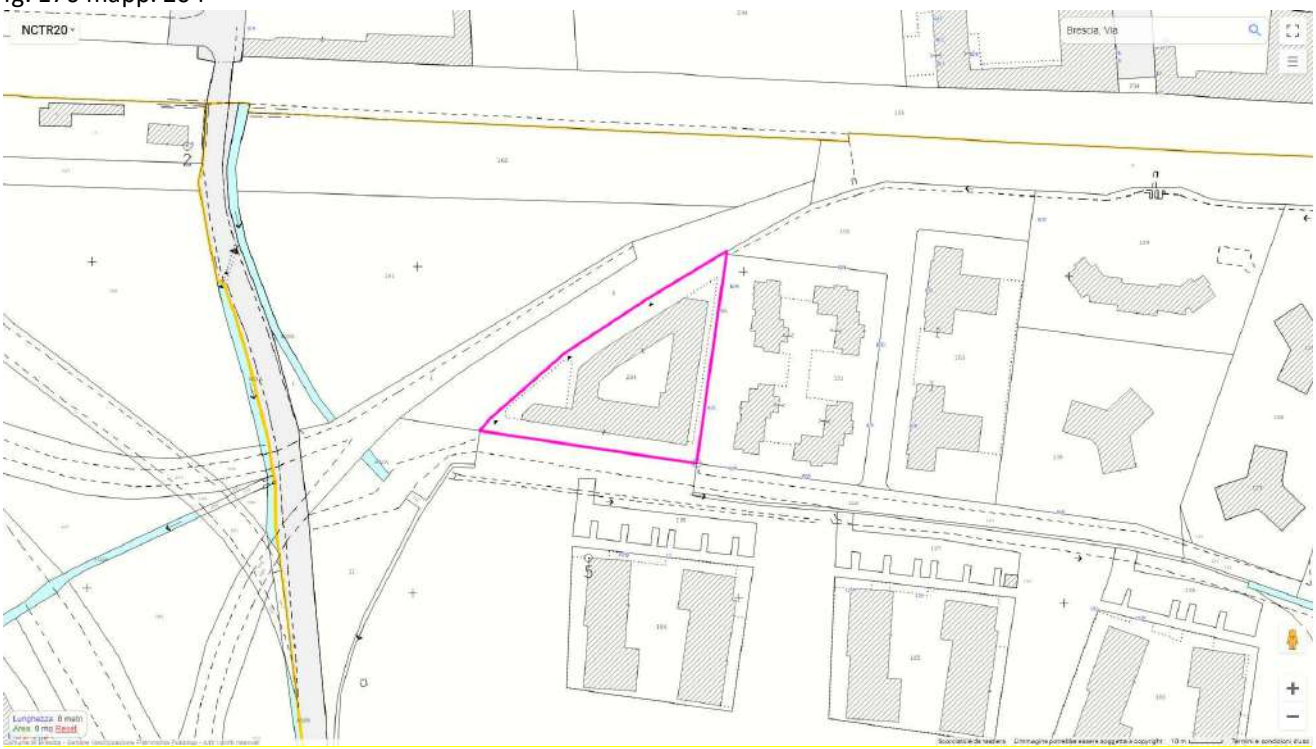
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

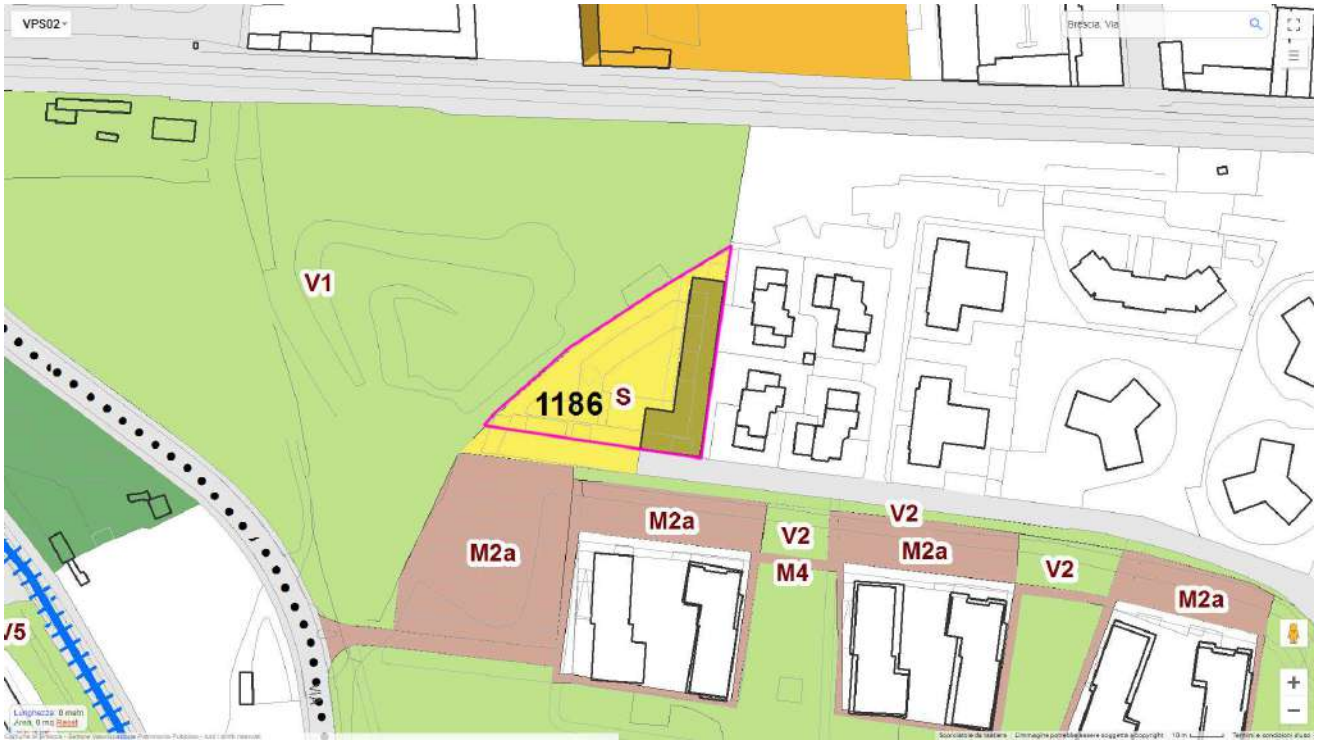
fg. 176 mapp. 204



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DEI SERVIZI

S – Servizi sociali



19 - AREA IN VIA GHISLANDI



COD INVENTARIO	5178
DENOMINAZIONE	Area in via Ghislandi
INDIRIZZO	Via Ghislandi
VALORE STIMATO	96.000,00 €
SUPERFICIE	1.600,00 mq

Area libera delimitata da siepe situata lungo la Via Ghislandi in epoca recente concessa in uso a terzi.

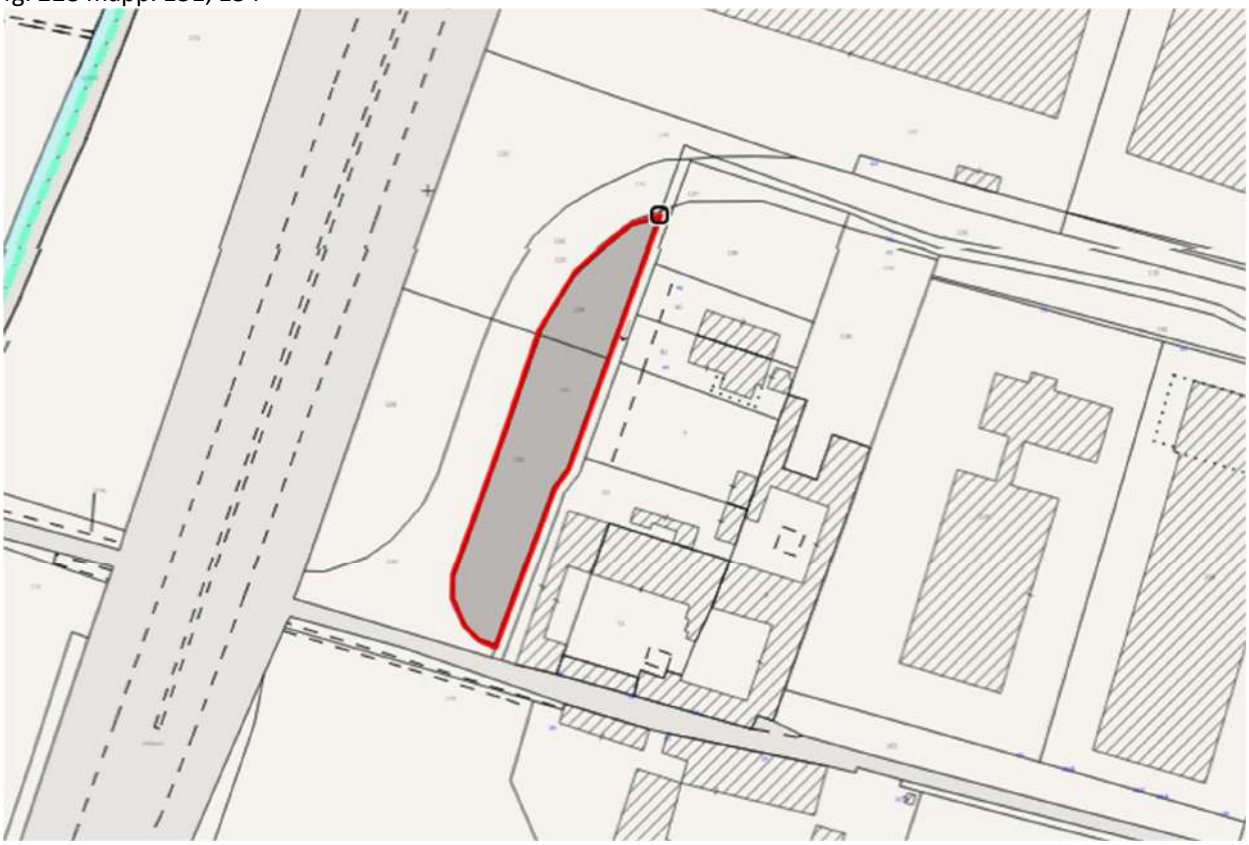
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 228 mapp. 131, 134



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito di salvaguardia e mitigazione ambientale (NTA art. 85c)



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'area si colloca internamente alla perimetrazione di cui alla ordinanza sindacale Brescia – Caffaro matrice acque sotterranee.

20 - AREA IN VIA LABIRINTO



COD INVENTARIO	5089
DENOMINAZIONE	Area in via Labirinto
INDIRIZZO	Via Labirinto
VALORE STIMATO	33.600,00 €
SUPERFICIE	280,00 mq

Porzione di area libera ubicata in Via Labirinto nei pressi di una intersezione stradale in epoca recente concessa in uso a terzi.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCTR22

fg. 230 mapp. 2551



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione residenziale – Villaggi Marcolini (Rm 06a).



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'area è interessata dalla fascia di rispetto da corso d'acqua appartenente al Reticolo Idrico Minore .



21 – AREE AGRICOLE IN VIA PRATI MAGRI, COMUNE DI MAZZANO



COD INVENTARIO	10003b
DENOMINAZIONE	Terreni in via Prati Magri
INDIRIZZO	Via Prati Magri, Comune di Mazzano
VALORE STIMATO	81.040,00 €
SUPERFICIE	1.416,00 mq

Trattasi di area perlopiù agricola adiacente al nucleo antico di cui fa parte la proprietà comunale di via Prati Magri 11 anch'essa prevista in alienazione.
Sarà oggetto di successiva valutazione l'ipotesi di vendita frazionata.

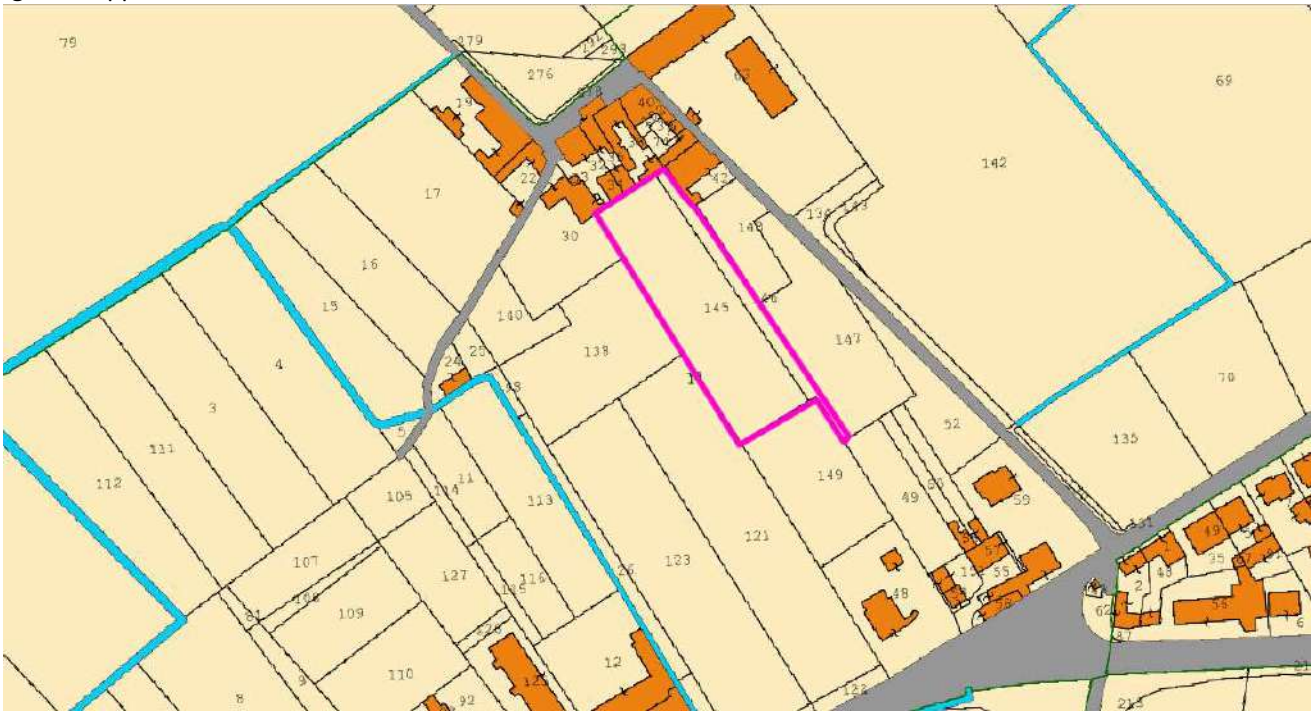
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 11 mapp. 145, 146

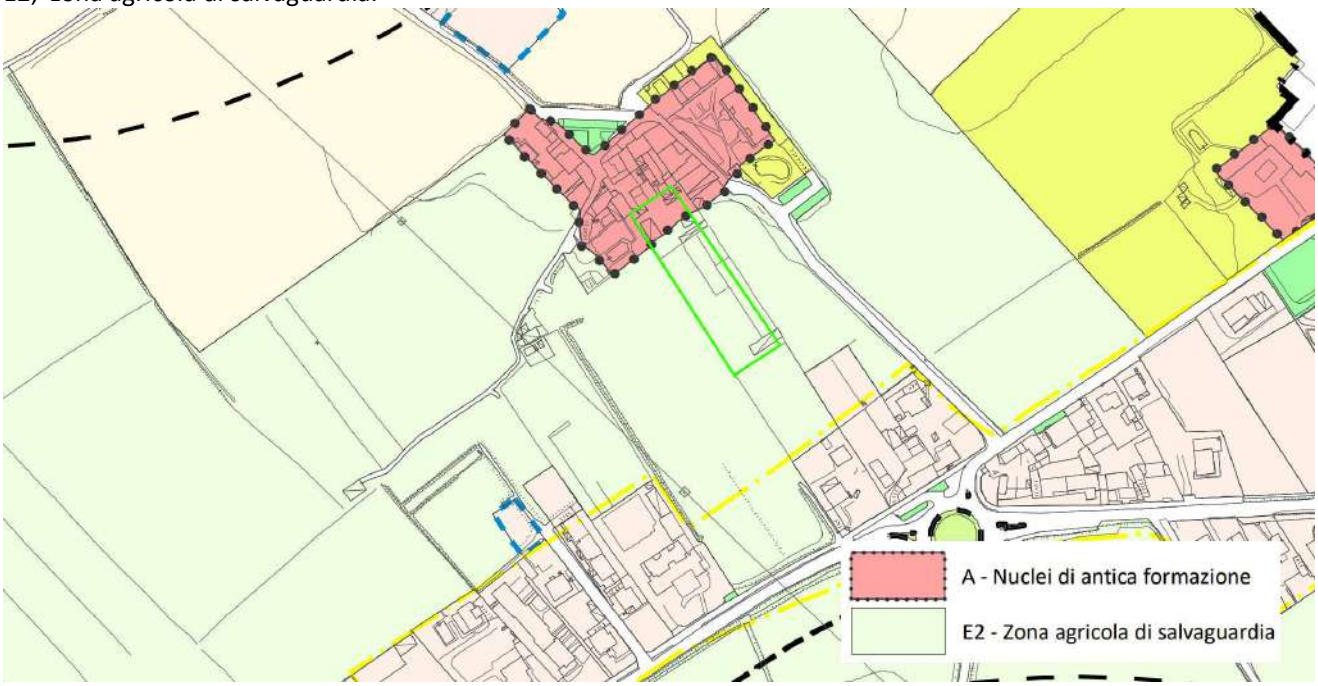


INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

A, Nuclei di antica formazione

E2, zona agricola di salvaguardia.



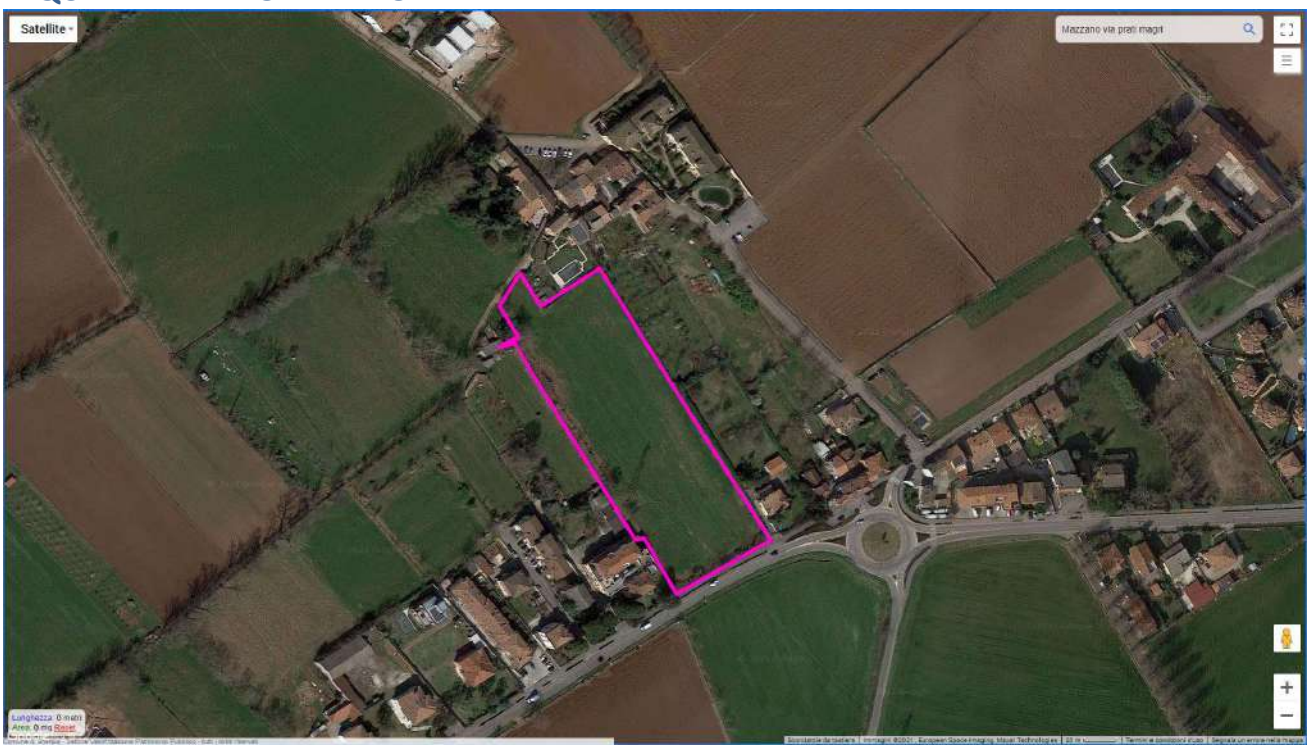
22 - AREA AGRICOLA IN VIA PRATI MAGRI, COMUNE DI MAZZANO



COD INVENTARIO	10005
DENOMINAZIONE	Terreni Agricoli
INDIRIZZO	Molinetto di Mazzano tra via Prati Magri e strada comunale per Bedizzole
VALORE STIMATO	153.200,00 €
SUPERFICIE	14.160 mq

I terreni sono rivolti a sud rispetto al contiguo nucleo antico della frazione di Molinetto di Mazzano di via Prati Magri ed adiacenti alla roggia Monfana. I terreni sono al momento coltivati da affittuario con contratto in scadenza il 10.11.2024 ed hanno una superficie catastale complessiva pari a mq 14.160.
Per tali immobili ci si riserva di effettuare vendita anche frazionata, in relazione alle possibili migliori valorizzazioni economiche.

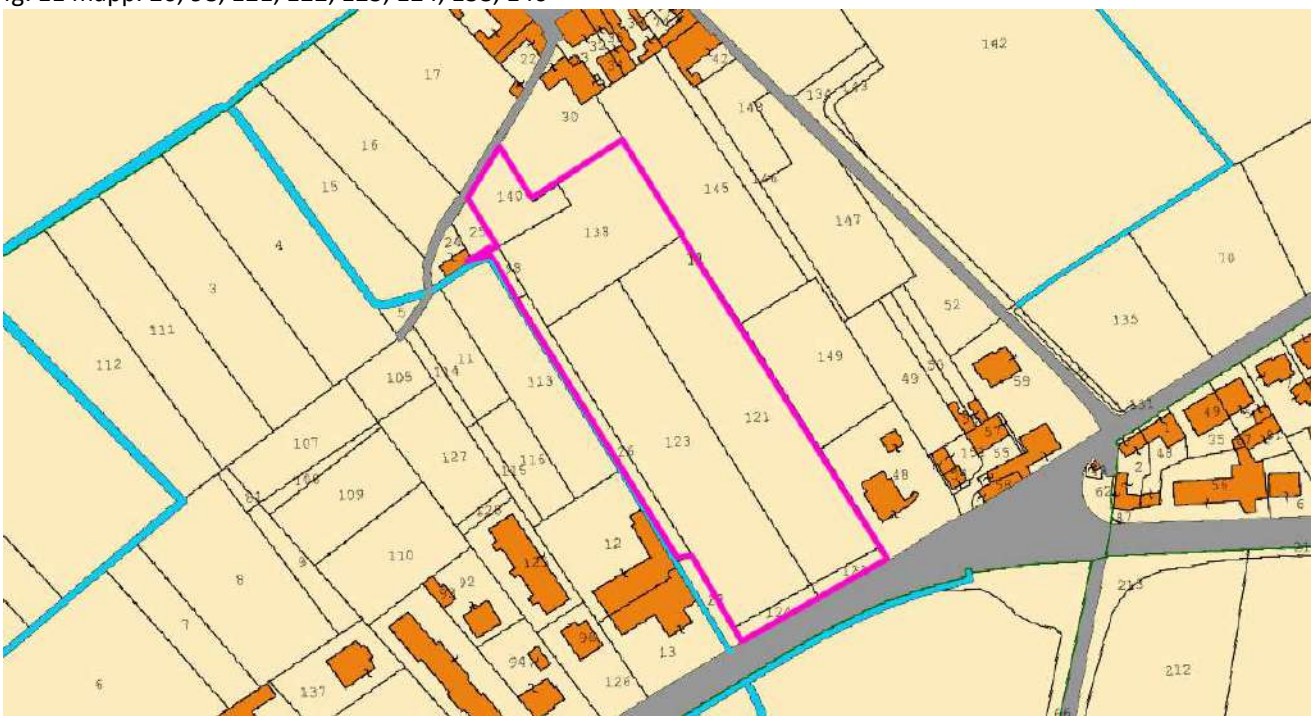
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

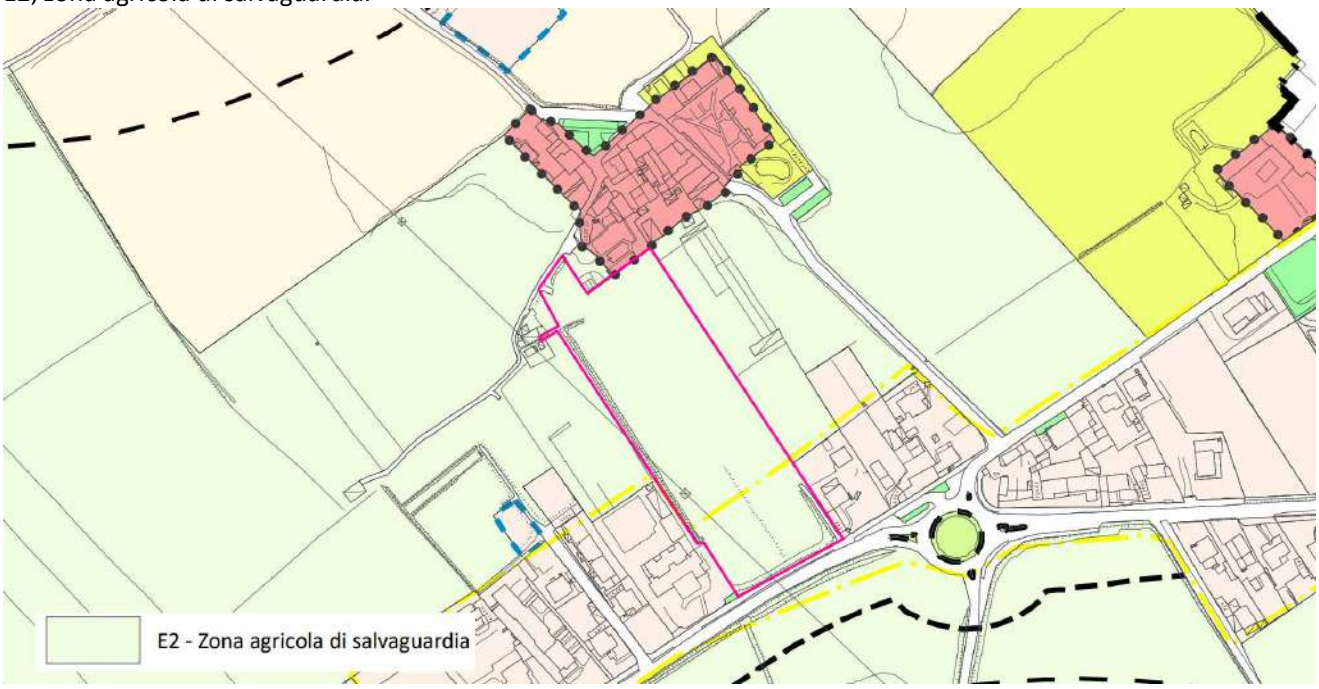
fg. 11 mapp. 26, 98, 121, 122, 123, 124, 138, 140



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

E2, zona agricola di salvaguardia.



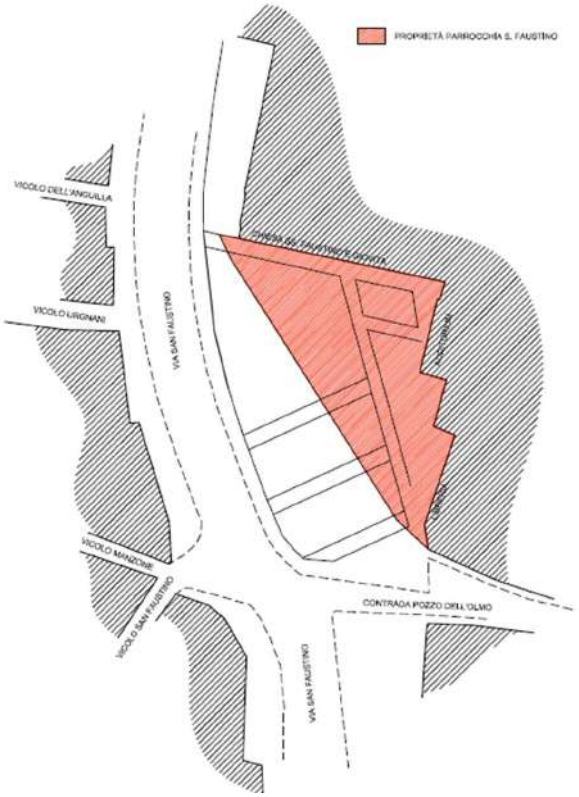
23 - PERMUTA AREA STRADALE, VIA SAN FAUSTINO



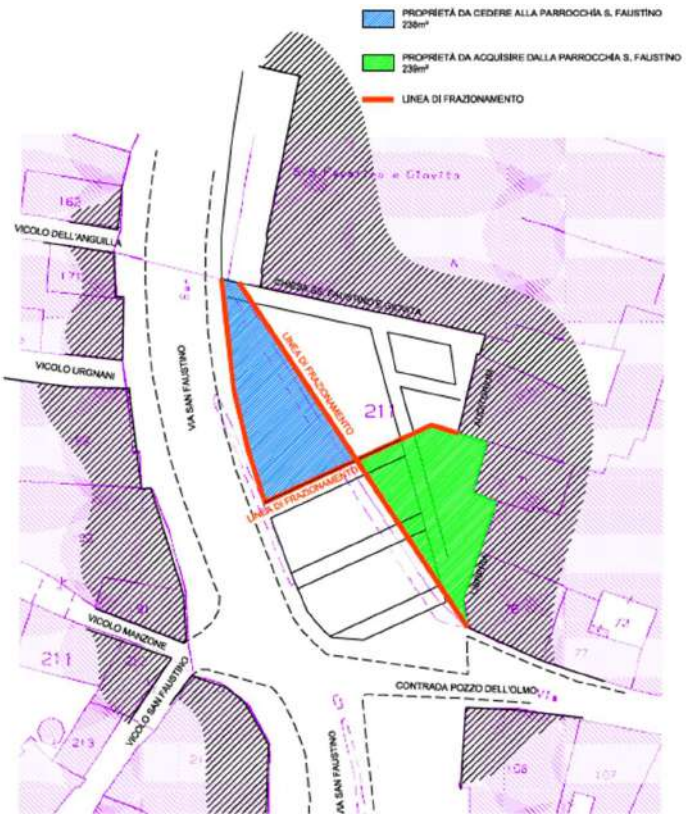
COD INVENTARIO	**DEMANIO STRADALE**
DENOMINAZIONE	AREA DA PERMUTARE
INDIRIZZO	Via San Faustino snc
VALORE STIMATO	Permuta a pari valore e superficie
SUPERFICIE AREA	mq 238/239

Il Comune di Brescia è proprietario per antico possesso di area pavimentata afferente al demanio stradale in quanto catastalmente particella unica con la via San Faustino (1). Tale area allo stato attuale è parte integrante della piazzetta monsignor Monolo, adiacente il lato sud della chiesa dei SS. Faustino e Giovita e, sotto il profilo funzionale e materico, collocata senza soluzione di continuità con la porzione di piazzetta di proprietà della Parrocchia (2).
Si ritiene opportuno procedere con una permuta delle aree interessate che renda maggiormente funzionale e coerente con lo stato dei luoghi l'utilizzo della piazzetta, oggetto di recenti lavori di manutenzione straordinaria.
Il Comune cede alla Parrocchia dei SS. Faustino e Giovita mq. 238 di area pavimentata (area blu), mentre la Parrocchia cede contestualmente al Comune mq. 239 (area verde); si tratta pertanto di una permuta a pari superficie e a pari valore avendo i luoghi la medesima destinazione.
Con nota PG n. 214795/2025 la Parrocchia ha preliminarmente assentito alla proposta di permuta.

SITUAZIONE ATTUALE



PROPOSTA DI PERMUTA



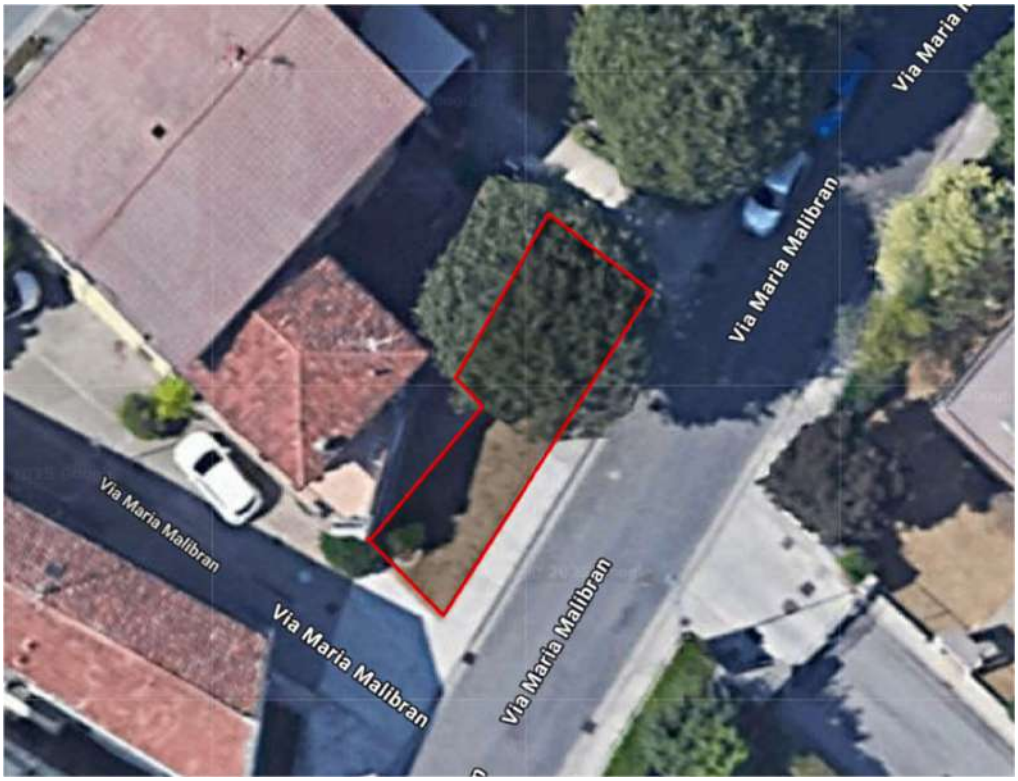
24 - AREA VIA MARIA MALIBRAN



COD INVENTARIO	**5129**
DENOMINAZIONE	AREA A GIARDINO EX RELIQUATO STRADALE
INDIRIZZO	Via Maria Malibran- loc.tà Fornaci
VALORE STIMATO	€ 8.540,00
SUPERFICIE AREA	mq 122,26 da frazionare

L 'area di proprietà comunale, oggi corrispondente alla parte terminale di un'area verde pubblica fa parte del foglio NCT n. 251 ed è priva di mappale in quanto in origine sedime strade della preesistente via Malibran.
L'alienazione dell'area, che si configura come residuale rispetto all'utilizzo come area verde, consentirebbe l'accesso carraio e pedonale alle abitazioni confinanti in lato nord ovest.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

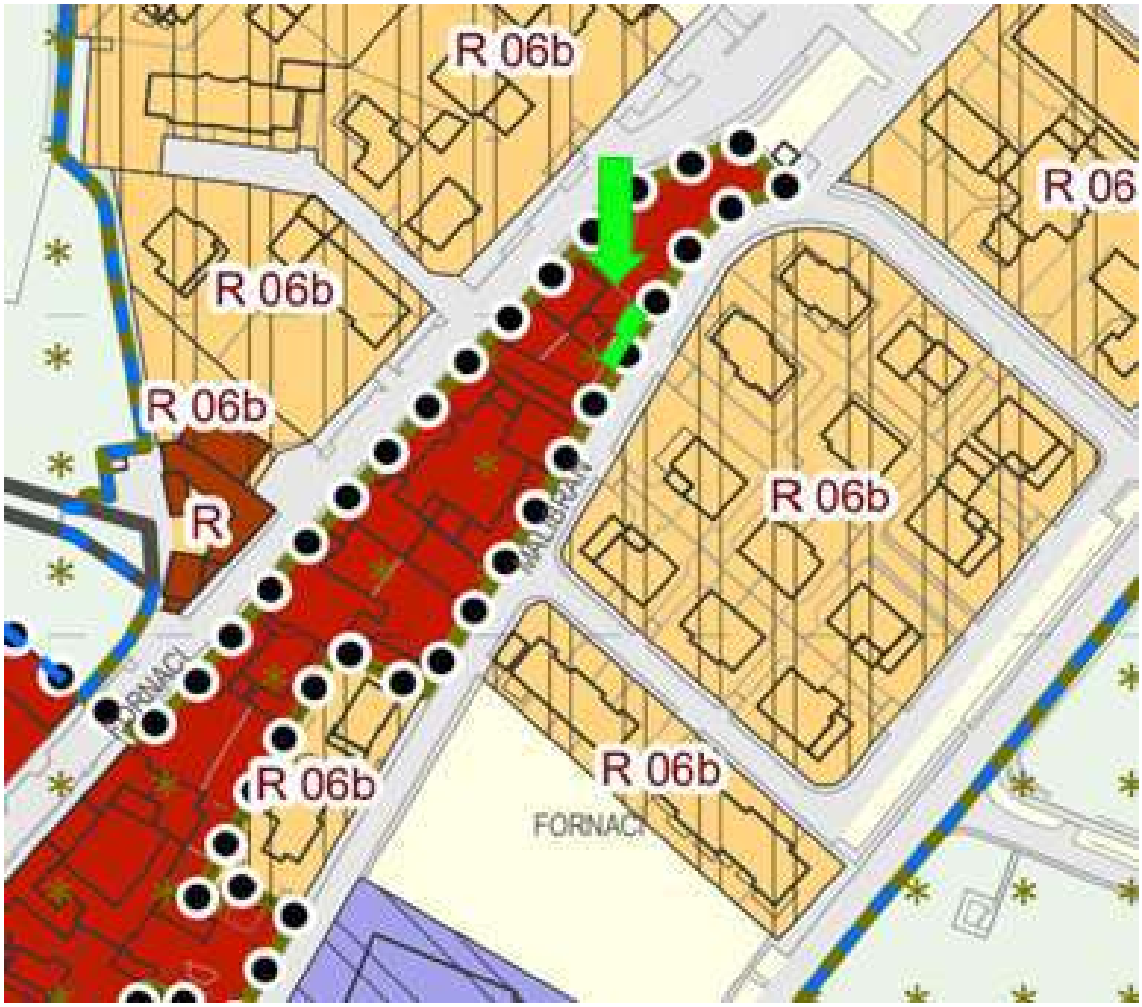
Fg. 251



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nucleo Storico (NTA art. 73)



ALIENAZIONE EDIFICI

COD	IMMOBILE	TIPOLOGIA (ante ins. PAV)	PATRIMONIO E.R.P.	VALORE STIMATO	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VERIFICA INTERESSE C.	INT. CULTURALE D.LGS 42/2004	AUTORIZZAZIONE MIBAC	DESTINAZIONE URBANISTICA	VARIANTE URBANISTICA
9008	PALAZZO AVOGADRO C.tto S. Agata, 14	Demaniale	NO	€ 3.160.000,00	sez. BRE fg. 6 mapp. 2500 sub. 1, 2, 3, 4	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - DM in data 19.06.2023 PG 266425.	IN ATTESA DI RILASCIO - Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici	
9061	ALLOGGI IN VIA V. PAITONE Via Paitone, 61	Indisponibile	NO	€ 140.000,00	sez. NCT fg. 117 mapp. 350 sub. 14, 15	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Ambito del tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici.	
4101	PALAZZINE DI VIA CAMOZZI Via Camozzi, 15-17	Indisponibile	NO	€ 1.080.000,00	sez. FIU fg. 28 mapp. 2623 sub. 4, 5, 6, 7, 8 mapp. 1514 sub. 6, 7, 8, 9, 10, 11	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Tessuti storici (art. 80 NTA).	
7059 7451	PORZIONE OVEST CASCINA MAGGIA Via Maggia, 3	Demaniale	NO	€ 588.000,00	Catasto Fabbricati sez. NCT fg. 210 mapp. 33 sub. 6, 8 mapp. 36 Catasto Terreni fg. 210 mapp. 28	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 06/10/1958	VENDITA AUTORIZZATA Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Parte edifici isolati di valore storico e architettonico /parte aree rurali periurbane.	
8015	Villa Palazzoli, Via Valsorda	Indisponibile	NO	€ 5.900.000,00	Catasto Fabbricati sez. NCT Fg. 125 mapp. 84 sub. Dall' 1 al 10, mapp 42 e mapp 38. Catasto Terreni Fg 125 mapp 39 e 49	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	RICHIESTA VERIFICA IN CORSO		Tessuto a prevalente destinazione residenziale in ambito di elevato valore paesaggistico e ambientale - PLIS delle Colline Edifici isolati di valore storico e architettonico Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico	
5024	Fabbricato Ex Palestra Parenzo, Via Parenzo 162	Indisponibile	NO	€ 240.000,00	sez. SNA fg. 5 mapp. 9600	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale	
9036	Casa Bottega - Via delle Battaglie, 15	Demaniale	NO	€ 180.000,00	sez. BRE fg. 2 mapp. 2096 sub. 3, 4 e 5	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - DM 30.03.2023 PG 9165	VENDITA AUTORIZZATA Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Ambito del Tessuto Urbano Consolidato – Nucleo Storico Principale	
8029	FABBRICATO RESIDENZIALE Via Agostino Chiappa	Indisponibile	SI	€ 126.000,00	sez. NCT fg. 221 mapp. 18	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Ambito non urbanizzato Aree agricole di cintura	

10003a	FABBRICATO IN COMUNE DI MAZZANO Via Prati Magri, 11 - Mazzano	Disponibile	NO	€ 120.800,00	sez. NCT fg. 11 mapp. 38	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 20/09/2019	DA RICHIEDERE - Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Nucleo di antica formazione	
10010	ALLOGGI IN COMUNE DI NUVOLENTO Via S. Andrea, 29 - Nuvolento	Indisponibile	SI	€ 738.140,00	sez. NCT fg. 6 mapp. 80 sub. 5, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Nuclei di antica formazione - ISOLATO N. 5 – S. ANDREA	
1182 1179 1176 1174	ALLOGGI IN VIA LUSSINGRANDE civ. 1,4,5,11	indisponibile	SI	€ 279.531,00	sez. NCT fg. 17 mapp. 13 sub. 8; fg. 17 mapp. 8 sub. 2,15; fg. 17 mapp.10 sub 1; fg. 17 mapp. 7 sub. 6	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale	
1175	ALLOGGI IN VIA UMBERTO SABA civ. 14,16	indisponibile	SI	€ 164.025,00	sez. NCT fg. 17 mapp. 11 sub. 2,8,14	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale	
1180 1181	ALLOGGI IN VIA ABBAZIA civ. 3,7	indisponibile	SI	€ 112.455,00	sez. NCT fg. 17 mapp. 12 sub. 12,13	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale	
2031	ALLOGGI IN VIA CACCIADENNO civ. 4	indisponibile	SI	€ 119.220,00	sez. NCT fg. 17 mapp. 11 sub. 8,9	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale	
9039	ALLOGGI VICOLO NOTTOLE civ.3	indisponibile	SI	€ 911.982,00	sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 16,17,19,20,21,22,23,24,25 ,504	SI	NON DI INTERESSE		Nucleo di antica formazione	
		TOT. EDIFICI		**€ 13.860.153,00**						

ALIENAZIONI AREE

COD	IMMOBILE	TIPOLOGIA (ante ins. PAV)		VALORE STIMATO	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VERIFICA INTERESSE C.	INTERESSE C. D.LGS 42/2004	AUTORIZZAZIONE MIBAC	DESTINAZIONE URBANISTICA	VARIANTE URBANISTICA
5164	AREA VILLAGGIO SERENO Villaggio Sereno Traversa XX	Indisponibile		€ 124.800,00	fg. 280 mapp. 176				Tessuto a prevalente destinazione residenziale - villaggi Marcolini.	BURL N. 12 24/03/2021
5050	AREA VIA FIRENZE Via Firenze	Indisponibile		€ 70.000,00	fg. 160 mapp. 38				Tessuto a prevalente destinazione commerciale e distributiva	
7423	AREA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI Viale Duca degli Abbruzzi	Indisponibile		€ 131.610,00	fg. 176 mapp. 204				S – Servizi sociali	
RPP 5 187	AREA IN VIA GHISLANDI	Indisponibile		€ 96.000,00	fg. 228 mapp. 131, 134				Ambito di salvaguardia e mitigazione ambientale	
5089	AREA IN VIA LABIRINTO	Indisponibile		€ 33.600,00	fg. 230 mapp. 2551				Tessuto a prevalente destinazione residenziale – Villaggi Marcolini	
10003b	TERRENI IN VIA PRATI MAGRI IN COMUNE DI MAZZANO Via Prati Magri - Mazzano	Disponibile		€ 81.040,00	fg. 11 mapp. 145, 146	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		A, Nuclei di antica formazione E2, zona agricola di	
10005	AREA AGRICOLA IN VIA PRATI MAGRI, COMUNE DI MAZZANO Molinetto di Mazzano tra via Prati Magri e strada comunale Bedizzole	Disponibile		€ 153.200,00	fg. 11 mapp. 26, 98, 121, 122, 123, 124, 138, 140				E2, zona agricola di salvaguardia	
	AREA IN VIA S. FAUSTINO	Demaniale		€ 0,00	Area stradale/fg. 119 mapp. 211				Area stradale/Tessuto storico	
5129	AREA VIA MARIA MALIBRAN	Indisponibile		€ 8.540,00	fg. 251				Tessuto storico	
		TOT. AREE		**€ 698.790,00**						

VALORIZZAZIONI ART. 58 COMMA 6 D.L. N. 112/2008

COD	IMMOBILE	TIPOLOGIA (ante ins. PAV)		VALORE CATASTALE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VERIFICA INTERESSE C.	INTERESSE C. D.LGS 42/2004	AUTORIZZAZIONE MIBAC	artigianale	VARIANTE URBANISTICA
9033 9109	CROCIERA DI SAN LUCA C. da Cavalletto Corso Zanardelli Via Moretto	Demaniale		€ 1.637.114,22	fg. 137 mapp. 154, 155	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 16/03/1915		Ambito del Tessuto Urbano Consolidato - Nucleo Storico Principale , edifici speciali civili	
8014	IMMOBILE EX ARVEDI Via Mantova	Indisponibile		€ 2.066.400,00	fg. 149 mapp. 136	N.N.			S. Servizi Sociali	
9111	PALAZZINA HAYNAU e SANTO STEFANO NUOVO Via Castello, 9	Demaniale		€ 544.792,29	sez. NCT fg. 119 mapp. 194 parte	SI - Art. 12 D.lgs 42/04		RICHIESTA	Nucleo storico, Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico (NTA art. 55) C1 –Servizi per la cultura/musei/beni culturali fruibili	
9336	NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA - Via Lattanzio Gambara, 40	Indisponibile		N.D.	fg. 147, Mapp. n. 316	N.N.			Tessuto Storico (TS 18 Via Solferino) – Attezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico	

2.2.2 PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 ed elenco annuale 2026
Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	34.876.000,00	24.804.000,00	25.000.000,00	84.680.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	16.173.954,00	7.756.000,00	7.320.000,00	31.249.954,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.049.954,00	32.560.000,00	32.320.000,00	115.929.954,00

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell' amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1.no
2.parziale
3.totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L0076189017 7202400022	0076189017 7	PROV0000004 4078	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202400023	0076189017 7	PROV0000004 4079	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202400024	0076189017 7	PROV0000004 4080	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	PRIORITA MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202400039	0076189017 7		2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	225.000,00	0,00	0,00	0,00	225.000,00			0,00		
L0076189017 7202400056	0076189017 7		2026	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	PRIORITA MEDIA	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400057	0076189017 7		2026	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA	PRIORITA MEDIA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202400058	0076189017 7		2026	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	PRIORITA MEDIA	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00			0,00		
L0076189017 7202400053	0076189017 7		2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202400054	0076189017 7		2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400055	0076189017 7		2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00			0,00		
L0076189017 7202400062	0076189017 7		2026	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	PRIORITA MEDIA	360.000,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00			0,00		

L0076189017 7202400064	0076189017 7		2026	BRESCIANI CLAUDIO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE	PRIORITA MEDIA	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00			0,00		
L0076189017 7202400065	0076189017 7		2026	salvadori ilaria	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA RELATIVE ALLA GARZETTA DELLE FORNACI - LOTTO 2	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202000174	0076189017 7	C81B2400028 0004	2026	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	FORMAZIONE BARRIERE FONOASSORBENTI IN TANGENZIALE OVEST - TANGENZIALE MONTELUNGO	PRIORITA MEDIA	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		
L0076189017 7202000185	0076189017 7	000000000000 0000	2026	RIBOLLA GIANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	URBANIZZAZIONI PER IL COMPLETAMENTO DEL PEEP ZONA A/21 SANPOLINO E OPERE DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI APERTI	PRIORITA MEDIA	4.340.000,00	0,00	0,00	0,00	4.340.000,00			0,00		
L0076189017 7202300073	0076189017 7	C87H2400162 0004	2026	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE DELLO SNODO VIARIO VIA SANT'EUFEMIA VIA SERENISSIMA	PRIORITA MEDIA	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00	2.600.000,00			0,00		
L0076189017 7202400011	0076189017 7		2026	BEGNI ANNA	NO	SI	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESTAURO DELLA PALAZZINA UFFICIALI - PIANO I	PRIORITA MEDIA	630.000,00	0,00	0,00	0,00	730.000,00			0,00		
L0076189017 7202400014	0076189017 7		2026	BEGNI ANNA	SI	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA - RESTAURO FACCIATE	PRIORITA MEDIA	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400021	0076189017 7	PROV0000004 4077	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202400040	0076189017 7		2026	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	PRIORITA MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202400041	0076189017 7		2026	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	PRIORITA MEDIA	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00			0,00		
L0076189017 7202400042	0076189017 7		2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	930.000,00	0,00	0,00	0,00	930.000,00			0,00		
L0076189017 7202400043	0076189017 7		2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	615.000,00	0,00	0,00	0,00	615.000,00			0,00		
L0076189017 7202400044	0076189017 7		2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00			0,00		
L0076189017 7202400068	0076189017 7		2026	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400069	0076189017 7		2026	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		

L0076189017 7202400070	0076189017 7		2026	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	PRIORITA MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202400071	0076189017 7		2026	PAOLINI GIORGIO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI IN GESTIONE	PRIORITA MEDIA	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00			0,00		
L0076189017 7202400059	0076189017 7	C86F2300005 0004	2026	DALGROSSO MARCELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SCOLASTICHE	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE DELLA SCUOLA PRIMARIA BATTISTI	PRIORITA MEDIA	3.250.000,00	0,00	0,00	0,00	3.600.000,00			0,00		
L0076189017 7202400034	0076189017 7	PROV0000004 4185	2026	salvadori ilaria	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	INTERVENTI NODO IDRAULICO FOSSETTA CANALONE VIA CORSICA	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		
L0076189017 7202500042	0076189017 7		2026	BEGNI ANNA	SI	SI	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	STUDIO, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE INCLUSIVA DEL TEATRO ROMANO DI BRIXIA - II LOTTO FUNZIONALE	PRIORITA MEDIA	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500043	0076189017 7		2026	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO MUSEO DELLE ARMI	PRIORITA MEDIA	500.000,00	900.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500080	0076189017 7		2026	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA CARRABILE TORRENTE GARZA PIAZZALE REPUBBLICA	PRIORITA MEDIA	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00			0,00		
L0076189017 7202500081	0076189017 7		2026	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA MUSEI TRATTO AD OVEST DI VIA MAZZINI E VICOLO S.AGOSTINO	PRIORITA MEDIA	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00			0,00		
L0076189017 7202500049	0076189017 7		2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MASSIMA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500071	0076189017 7		2026	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP	PRIORITA MEDIA	3.700.000,00	0,00	0,00	0,00	3.700.000,00			0,00		
L0076189017 7202500050	0076189017 7		2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202400028	0076189017 7	PROV0000004 4164	2026	RIBOLLA GIANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	OPERE DI REALIZZAZIONE CENTRO CULTURALE "MUSIL"	PRIORITA MEDIA	10.679.954,00	0,00	0,00	0,00	11.979.954,00			0,00		
L0076189017 7202500086	0076189017 7		2026	BARBARO ANTONELLA	NO	SI	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO EDIFICI VIA MARCONI - EDIFICIO E MARKETING COMMERCIO	PRIORITA MASSIMA	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00			0,00		

L0076189017 7202500095	0076189017 7		2026	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DEI MARCIAPIEDI	PRIORITA MEDIA	410.000,00	0,00	0,00	0,00	410.000,00			0,00		
L0076189017 7202500096	0076189017 7		2026	SIMONETTI FRANCESCO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO NORD - APPLICATIVO N. 2 DI ACCORDO QUADRO	PRIORITA MEDIA	1.320.000,00	0,00	0,00	0,00	1.320.000,00			0,00		
L0076189017 7202500097	0076189017 7		2026	SIMONETTI FRANCESCO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO SUD APPLICATIVO N. 3 DI ACCORDO QUADRO	PRIORITA MEDIA	1.320.000,00	0,00	0,00	0,00	1.320.000,00			0,00		
L0076189017 7202500098	0076189017 7		2026	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	PRIORITA MEDIA	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00			0,00		
L0076189017 7202500094	0076189017 7		2026	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI LAPIDEE	PRIORITA MEDIA	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00			0,00		
L0076189017 7202500089	0076189017 7	C85E2400012 0004	2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO, ANTINCENDIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA CHIZZOLINI	PRIORITA MEDIA	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00	1.635.000,00			0,00		
L0076189017 7202500027	0076189017 7		2027	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	PRIORITA MEDIA	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00		
L0076189017 7202500034	0076189017 7		2027	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400066	0076189017 7		2027	LAZZARONI GRAZIANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI LAGHI DEL PARCO DELLE CAVE	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500035	0076189017 7		2027	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500036	0076189017 7		2027	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202400015	0076189017 7		2027	BEGNI ANNA	SI	SI	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO - RESTAURO SALONE ANAGRAFE - I LOTTO	PRIORITA MEDIA	0,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00			0,00		
L0076189017 7202400019	0076189017 7	C87B2300028 0004	2027	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELL'EMEROTECA	PRIORITA MEDIA	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400067	0076189017 7		2027	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	RIFACIMENTO VIALI ALBERATI E PERCORSI PEDONALI DEL CASTELLO	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		

L0076189017 7202500009	0076189017 7		2027	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	PRIORITA MEDIA	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00			0,00		
L0076189017 7202500013	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500014	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	615.000,00	0,00	0,00	615.000,00			0,00		
L0076189017 7202500015	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202500016	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202500017	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202500019	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500026	0076189017 7		2027	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	PRIORITA MEDIA	0,00	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00			0,00		
L0076189017 7202500028	0076189017 7		2027	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	RIFACIMENTO VIALI ALBERATI E PERCORSI PEDONALI DEL CASTELLO	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500029	0076189017 7		2027	salvadori ilaria	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE DI COSTALUNGA SU VIA DABBENI	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500010	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	0,00	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00			0,00		
L0076189017 7202500011	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00			0,00		
L0076189017 7202500012	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	0,00	310.000,00	0,00	0,00	310.000,00			0,00		
L0076189017 7202500020	0076189017 7		2027	PAOLINI GIORGIO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN GESTIONE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.250.000,00	0,00	0,00	1.250.000,00			0,00		
L0076189017 7202500021	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MASSIMA	0,00	930.000,00	0,00	0,00	930.000,00			0,00		

L0076189017 7202500032	0076189017 7		2027	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500033	0076189017 7		2027	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA PREVENZIONE BONIFICA	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202500023	0076189017 7		2027	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP	PRIORITA MEDIA	0,00	3.700.000,00	0,00	0,00	3.700.000,00			0,00		
L0076189017 7202500024	0076189017 7		2027	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	PRIORITA MASSIMA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500025	0076189017 7		2027	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500075	0076189017 7		2027	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	REALIZZAZIONE PARCO LUDICO RICREATIVO	PRIORITA MINIMA	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202500085	0076189017 7		2027	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLE MURA STORICHE DELLA CITTA'	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202500051	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500052	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202500074	0076189017 7		2027	CAPORALI ALESSANDRA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO, RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202500082	0076189017 7		2027	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA TANGENZIALE OVEST	PRIORITA MEDIA	200.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00			0,00		
L0076189017 7202500083	0076189017 7		2027	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA FIORENTINI, DA VIA ARICI A VIA MONSIGNOR MANZIANA, E DEL PRIMO TRATTO DI VIA ARICI FINO ALLA CHIESA DI SAN GIROLAMO	PRIORITA MEDIA	100.000,00	500.000,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		
L0076189017 7202500099	0076189017 7		2027	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI LAPIDEE	PRIORITA MEDIA	0,00	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00			0,00		

L0076189017 7202500101	L007618901 77		2027	SIMONETTI FRANCESCO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO NORD - APPLICATIVO N. 3 DI ACCORDO QUADRO	PRIORITA MEDIA	0,00	1.320.000,00	0,00	0,00	1.320.000,00			0,00		
L0076189017 7202500102	0076189017 7		2027	SIMONETTI FRANCESCO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO SUD APPLICATIVO N. 4 DI ACCORDO QUADRO	PRIORITA MEDIA	0,00	820.000,00	0,00	0,00	820.000,00			0,00		
L0076189017 7202500107	0076189017 7		2027	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500103	0076189017 7		2027	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	PRIORITA MEDIA	0,00	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00			0,00		
L0076189017 7202500100	L007618901 77		2027	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DEI MARCIAPIEDI	PRIORITA MEDIA	0,00	410.000,00	0,00	0,00	410.000,00			0,00		
L0076189017 7202600001	0076189017 7		2028	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600002	0076189017 7		2028	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202600003	0076189017 7		2028	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202600004	0076189017 7		2028	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202600005	0076189017 7		2028	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202600006	0076189017 7		2028	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	930.000,00	0,00	930.000,00			0,00		
L0076189017 7202600007	0076189017 7		2028	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI SOCIALI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202600008	0076189017 7		2028	CAPORALI ALESSANDRA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO, RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600009	0076189017 7		2028	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	5.150.000,00	0,00	5.150.000,00			0,00		

L0076189017 7202600010	0076189017 7		2028	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600011	0076189017 7		2028	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600012	0076189017 7		2028	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600013	0076189017 7		2028	BEGNI ANNA	SI	SI	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO - RESTAURO SALONE ANAGRAFE - II LOTTO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00			0,00		
L0076189017 7202600014	0076189017 7		2028	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202600015	0076189017 7		2028	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202600016	0076189017 7		2028	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLE MURA STORICHE DELLA CITTA'	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202600017	0076189017 7		2028	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	225.000,00	0,00	225.000,00			0,00		
L0076189017 7202600018	0076189017 7		2028	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202600019	0076189017 7		2028	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600020	0076189017 7		2028	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00			0,00		
L0076189017 7202600021	0076189017 7		2028	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	615.000,00	0,00	615.000,00			0,00		
L0076189017 7202600022	0076189017 7		2028	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	310.000,00	0,00	310.000,00			0,00		
L0076189017 7202600023	0076189017 7		2028	BRESCIANI CLAUDIO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00			0,00		
L0076189017 7202600024	0076189017 7		2028	BRESCIANI CLAUDIO	NO	SI	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	VASCHE DI DRENAGGIO E FITODEPURAZIONE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00			0,00		

L0076189017 7202600025	0076189017 7		2028	BRESCIANI CLAUDIO	NO	SI	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00			0,00		
L0076189017 7202600026	0076189017 7		2028	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600027	0076189017 7		2028	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI LAPIDEE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600028	0076189017 7		2028	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DEI MARCIAPIEDI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600029	0076189017 7		2028	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO NORD - APPLICATIVO N. 1 DI ACCORDO QUADRO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.320.000,00	0,00	1.320.000,00			0,00		
L0076189017 7202600030	0076189017 7		2028	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO SUD APPLICATIVO N.1 DI ACCORDO QUADRO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.320.000,00	0,00	1.320.000,00			0,00		
L0076189017 7202600031	0076189017 7		2028	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00			0,00		
L0076189017 7202600032	0076189017 7		2028	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00			0,00		
L0076189017 7202600033	0076189017 7		2028	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00			0,00		
L0076189017 7202600034	0076189017 7		2028	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO TARELLO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202600035	0076189017 7		2028	FIORA ALESSANDRO	NO	NO	03	017	029	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	RECUPERO CORPO DI GUARDIA EX POLVERIERA DI MOMPIANO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00			0,00		
L0076189017 7202600036	0076189017 7		2028	PAOLINI GIORGIO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI IN GESTIONE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00			0,00		

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:
(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00761890177202000174	C81B24000280004	FORMAZIONE BARRIERE FONOASSORBENTI IN TANGENZIALE OVEST - TANGENZIALE MONTELUNGO	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	600.000,00	600.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202000185	000000000000000	URBANIZZAZIONI PER IL COMPLETAMENTO DEL PEEP ZONA A/21 SANPOLINO E OPERE DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI APERTI	RIBOLLA GIANPIERO	4.340.000,00	4.340.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".				
L00761890177202300073	C87H24001620004	RIQUALIFICAZIONE DELLO SNODO VIARIO VIA SANT'EUFEMIA VIA SERENISSIMA	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	2.400.000,00	2.600.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400011		OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESTAURO DELLA PALAZZINA UFFICIALI - PIANO I	BEGNI ANNA	630.000,00	730.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400014		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA - RESTAURO FACCIATE	BEGNI ANNA	1.500.000,00	1.500.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400021	PROV00000044077	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	BARBARO ANTONELLA	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO					
L00761890177202400022	PROV00000044078	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE	BARBARO ANTONELLA	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO					
L00761890177202400023	PROV00000044079	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	BARBARO ANTONELLA	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400024	PROV00000044080	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	BARBARO ANTONELLA	300.000,00	300.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					

L00761890177202400028	PROV00000044164	OPERE DI REALIZZAZIONE CENTRO CULTURALE "MUSIL"	RIBOLLA GIANPIERO	10.679.954,00	11.979.954,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO				
L00761890177202400034	PROV00000044185	INTERVENTI NODO IDRAULICO FOSSETTA CANALONE VIA CORSICA	salvadori ilaria	500.000,00	600.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400039		MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	GRASSO ELENA MARIA	225.000,00	225.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400040		MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	BEGNI ANNA	300.000,00	300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400041		MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	SIMONETTI FRANCESCO	800.000,00	800.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400042		MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	BARBARO ANTONELLA	930.000,00	930.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400043		MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	GRASSO ELENA MARIA	615.000,00	615.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400044		MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	GRASSO ELENA MARIA	310.000,00	310.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400053		MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	GRASSO ELENA MARIA	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400054		MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA	GRASSO ELENA MARIA	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400055		MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO	GRASSO ELENA MARIA	250.000,00	250.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400056		MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	CANTI SUSI	1.500.000,00	1.500.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400057		INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA	CANTI SUSI	1.000.000,00	1.000.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400058		MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	GAGGERO PIERANDREA	240.000,00	240.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400059	C86F23000050004	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE DELLA SCUOLA PRIMARIA BATTISTI	DALGROSSO MARCELLA	3.250.000,00	3.600.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					

L00761890177202400062		MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	GAGGERO PIERANDREA	360.000,00	360.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400064		OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE	BRESCIANI CLAUDIO	240.000,00	240.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400065		OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA RELATIVE ALLA GARZETTA DELLE FORNACI - LOTTO 2	salvadori ilaria	500.000,00	500.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400068		INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	BRESCIANI NADIA	500.000,00	500.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400069		REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	BRESCIANI NADIA	500.000,00	500.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400070		MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	BRESCIANI NADIA	300.000,00	300.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400071		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI IN GESTIONE	PAOLINI GIORGIO	1.250.000,00	1.250.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202500042		STUDIO, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE INCLUSIVA DEL TEATRO ROMANO DI BRIXIA - II LOTTO FUNZIONALE	BEGNI ANNA	1.500.000,00	1.500.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MEDIA	SI	SI	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE				
L00761890177202500043		ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO MUSEO DELLE ARMI	BEGNI ANNA	500.000,00	1.500.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202500049		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	BARBARO ANTONELLA	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI					
L00761890177202500050		INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	BARBARO ANTONELLA	200.000,00	200.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202500071		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP	BARUCCO GIANLUIGI	3.700.000,00	3.700.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202500080		MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA CARRABILE TORRENTE GARZA PIAZZALE REPUBBLICA	SIMONETTI FRANCESCO	1.100.000,00	1.200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202500081		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA MUSEI TRATTO AD OVEST DI VIA MAZZINI E VICOLO S.AGOSTINO	SIMONETTI FRANCESCO	310.000,00	310.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					

L00761890177202500086		REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO EDIFICI VIA MARCONI - EDIFICIO E MARKETING COMMERCIO	BARBARO ANTONELLA	900.000,00	900.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI					
L00761890177202500089	C85E24000120004	ADEGUAMENTO SISMICO, ANTINCENDIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA CHIZZOLINI	GRASSO ELENA MARIA	1.550.000,00	1.635.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202500094		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI LAPIDEE	rossi emilio santo	260.000,00	260.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202500095		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DEI MARCIAPIEDI	rossi emilio santo	410.000,00	410.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202500096		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO NORD - APPLICATIVO N. 2 DI ACCORDO QUADRO	SIMONETTI FRANCESCO	1.320.000,00	1.320.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202500097		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO SUD APPLICATIVO N. 3 DI ACCORDO QUADRO	SIMONETTI FRANCESCO	1.320.000,00	1.320.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202500098		MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	SIMONETTI FRANCESCO	260.000,00	260.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art. 2 e 3 dell'All.I.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza.

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	2.026.560,00	9.644.842,67	10.819.226,00	22.490.628,67
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.026.560,00	9.644.842,67	10.819.226,00	22.490.628,67

Il referente del programma
VAVASSORI MONICA

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H. 1bis)				
S00761890177202400021	2026	C86F23000050004	SI	L00761890177202400059	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ADEGUAMENTO ANTINCENDIO RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA BATTISTI	PRIORITA MEDIA	DALGROSSO MARCELLA	30	NO	80.000,00	80.000,00	70.000,00	0,00	230.000,00	0,00						
S00761890177202400025	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92600000-7	CONDUZIONE TECNICA DI CORSI DI ATTIVITA' MOTORIA PER ANZIANI E ADULTI E CORSI SPORTIVI (3 LOTTI)	PRIORITA MEDIA	ALBERTINI CRISTINA	24	SI	77.000,00	205.000,00	129.000,00	0,00	411.000,00	0,00						
S00761890177202400028	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	50870000-4	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE LUDICHE NELLE SCUOLE PERIODO 01.01.2027 31.12.2028	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	24	NO	0,00	115.000,00	115.000,00	0,00	230.000,00	0,00						
S00761890177202400029	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	50760000-0	SERVIZIO DI GESTIONE, PULIZIA SANIFICAZIONE CON EVENTUALE FORNITURA E SOSTITUZIONE DI PARTI USURATE PER N. 36 BAGNI AUTOMATIZZATI. PERIODO 01.01.2027-31.12.2029 CON OPZIONE DI RIPETIZIONE E PROROGA TECNICA	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	36	NO	0,00	152.000,00	145.000,00	659.500,00	956.500,00	0,00						

S007618901772024000226	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85310000-5	SERVIZIO DI SOSTEGNO, ACCOMPAGNAMENTO E CONTROLLO DELLE FAMIGLIE ROM E SINTI INSERITE NELLE STRUTTURE COMUNALI DEDICATE - PERIODO 1.1.2027-31.12.2029	PRIORITA MEDIA	BONIZZONI SILVIA	36	SI	0,00	150.000,00	150.000,00	161.500,00	461.500,00	0,00					
S007618901772024000227	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85310000-5	SERVIZI DI MEDIAZIONE LINGUISTICA, CULTURALE ED ETNOCLINICA. PERIODO 1.1.2027 – 31.12.2029	PRIORITA MEDIA	BONIZZONI SILVIA	36	SI	0,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00	166.500,00	0,00					
F007618901772024000003	2026		NO		NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	FORNITURA E POSA DI GIOCHI E ATTREZZATURE LUDICHE NEI PARCHI	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00					
F007618901772024000004	2026		NO		NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	FORNITURA E POSA DI GIOCHI E DIDATTICHE NELLE SCUOLE	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
S007618901772023000995	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79952000-2	SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI PROVE CONCORSUALI DA SVOLGERSI IN PRESENZA MEDIANTE L'UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI PERIODO 1.1.2027-31.12.2029	PRIORITA MEDIA	ZANOTTI SILVIA	36	SI	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	0,00					
S007618901772024000332	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	55321000-6	SERVIZIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI RISTORAZIONE DESTINATO AGLI UTENTI CON SERVIZIO A DOMICILIO E AGLI UTENTI DEI CENTRI DIURNI. PERIODO 1.3.2027 – 31.12.2030	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	45	NO	0,00	1.386.666,67	1.664.000,00	2.149.333,33	5.200.000,00	0,00					
S007618901772024000042	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	72322000-8	GESTIONE GLOBALE DEL PROCEDIMENTO DI LAVORAZIONE, NOTIFICA E SOLLECITO DI PAGAMENTO DI ATTI SANZIONATORI DI COMPETENZA DEL SETTORE POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI BRESCIA E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI FRONT-OFFICE, BACK-OFFICE E CALL CENTER GENNAIO 2027-GENNAIO 2030	PRIORITA MEDIA	GIARDINO BARBARA	36	SI	0,00	491.000,00	491.000,00	2.954.886,00	3.936.886,00	0,00					

S007618901772024000443	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	48900000-7	ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL SOFTWARE VERBATEL 1/01/2027-21/12/2029	PRIORITA MEDIA	GIARDINO BARBARA	36	SI	0,00	72.000,00	67.039,00	67.039,00	206.078,00	0,00					
S007618901772024000444	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	90611000-3	CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE, VIABILITÀ E REINTEGRO DELLE MATRICI AMBIENTALI COMPROMESSE DA INCIDENTI STRADALI LUNGO LE STRADE DI COMPETENZA DEL COMUNE 01/08/2026-31/07/2029	PRIORITA MEDIA	NOVELLI ROBERTO	36	SI	188.000,00	395.000,00	395.000,00	1.354.899,00	2.332.899,00	0,00					
S007618901772024000445	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	80540000-1	SERVIZIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DEI PLIS	PRIORITA MEDIA	FIORA ALESSANDRO	36	SI	35.000,00	70.000,00	70.000,00	245.000,00	420.000,00	0,00					
S007618901772024000447	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79570000-0	RINNOVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STAMPA, IMBUSTAMENTO E SPEDIZIONE RACCOMANDATE CON AVVISO DI RICEVIMENTO DI ATTI DI ACCERTAMENTO RELATIVI ALLA TARI O ALTRI TRIBUTI, OVVERO ALTRE ENTRATE COMUNALI. PERIODO 1.9.2026-31.8.2029	PRIORITA MEDIA	COLOSIO MARCO ANTONIO	36	SI	50.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	210.000,00	0,00					
S007618901772024000449	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79570000-0	RINNOVO L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO E/O GESTIONE ALL'ACCERTAMENTO E ALLA RISCOSSIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, EXTRATRIBUTARIE E PATRIMONIALI DEL COMUNE DI BRESCIA NONCHE' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA FASE ESECUTIVA DELLA RISCOSSIONE COATTIVA. PERIODO 01.07.2026-30.06.2029	PRIORITA MEDIA	COLOSIO MARCO ANTONIO	36	SI	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	900.000,00	0,00					
S007618901772024000458	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	48611000-4	MANUTENZIONE SW MAGGIOLI	PRIORITA MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	48	SI	0,00	248.000,00	248.000,00	496.000,00	992.000,00	0,00					

S007618901772024000602	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	55520000-1	SERVIZIO DI CONTROLLO, MONITORAGGIO E ASSISTENZA NELLA SUPERVISIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEL COMUNE DI BRESCIA	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	36	NO	230.000,00	460.000,00	460.000,00	230.000,00	1.380.000,00	0,00					
S007618901772024000605	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79710000-4	SERVIZIO INTEGRATO ACCOGLIENZA E SORVEGLIANZA PULIZIA SALA "U. ECO"	PRIORITA MASSIMA	DE ANGELIS ANTONELLA	36	SI	22.000,00	260.000,00	260.000,00	238.000,00	780.000,00	0,00					
S007618901772024000882	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92320000-0	SERVIZIO NOLEGGIO, ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO INSTALLAZIONI LUMINOSE (LUMINARIE NATALE) 2026/2027	PRIORITA MEDIA	LORANDI MICHELE	12	NO	180.000,00	40.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00					
S007618901772024000779	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	50118100-6	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RIMOZIONE FORZATA, DEPOSITO, CUSTODIA, SPOSTAMENTO E RECUPERO VEICOLI AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA E RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE DAL 01/02/2027 AL 31/01/2029	PRIORITA MEDIA	GIARDINO BARBARA	24	SI	0,00	262.065,00	274.500,00	22.875,00	559.440,00	0,00					
S007618901772024000776	2026		SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO		NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E ALTRI SERVIZI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA TANGENZIALE OVEST	PRIORITA MEDIA	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	12	NO	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
F007618901772024000007	2026		NO		NO	ITC47	FORNITURE	50324100-3	LICENZE PER PIATTAFORMA APPLICATIVA DI IPERCONVERGENZA	PRIORITA MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	24	SI	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00					
S007618901772024000771	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	98392000-7	SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE PER IL PERIODO 01.05.2027 - 30.04.2030	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	NO	0,00	500.000,00	500.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	0,00					
S007618901772025000116	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92331210-5	SERVIZI ESTIVI	PRIORITA MEDIA	BRESCIANI BARBARA	48	SI	365.000,00	365.000,00	365.000,00	365.000,00	1.460.000,00	0,00					
S007618901772025000117	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	75222000-8	SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA 01/01/2027-31/12/2029	PRIORITA MEDIA	DAEDER ELISA	36	SI	0,00	360.000,00	360.000,00	1.440.000,00	2.160.000,00	0,00					

S007618901772025000330	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	64100000-7	SERVIZIO DI NOTIFICA A MEZZO POSTA DEGLI ATTI GIUDIZIARI E CONTRAVVENZIONI DELLA POLIZIA LOCALE. ADESIONE AL SERVIZIO UNIVERSALE GESTITO DA POSTE ITALIANE S.P.A. DI ROMA 1.10.26-30.9.28	PRIORITA MEDIA	GIARDINO BARBARA	24	SI	48.560,00	150.000,00	101.440,00	0,00	300.000,00	0,00					
S007618901772025000223	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	98310000-9	SERVIZIO INTEGRATO DI RITIRO, LAVAGGIO, STIRATURA E RICONSEGNA DI BIANCHERIA E VESTIARIO A FAVORE DI UTENTI ASSISTITI DAI SERVIZI SOCIALI	PRIORITA MEDIA	MOLGORA MASSIMO	36	SI	31.000,00	62.000,00	62.000,00	31.000,00	186.000,00	0,00					
S007618901772025000228	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85312300-2	SERVIZIO DI SPORTELLO GENITORIALITA' E SPAZIO INTEGRATO DI ASCOLTO E SOSTEGNO PSICOPEDAGOGICO NELL'AMBITO DEI SERVIZI E DELLE REALTA' EDUCATIVE CITTADINE. 01.11.2027/31.08.2031	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	46	NO	0,00	25.500,00	153.000,00	1.073.500,00	1.252.000,00	0,00					
F007618901772025000001	2027		NO		NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	FORNITURA E POSA DI GIOCHI E ATTREZZATURE LUDICHE PARCHI	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00					
F007618901772025000002	2027		NO		NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	FORNITURA E POSA DI GIOCHI DIDATTICI NELLE SCUOLE	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
S007618901772025000001	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	64100000-7	RACCOLTA SMISTAMENTO TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DELLA CORRISPONDENZA SETTEMBRE 2027 AGOSTO 2030	PRIORITA MEDIA	SANNA MARIA MADDALENA	36	SI	0,00	63.000,00	213.750,00	854.000,00	1.130.750,00	0,00					
S007618901772025000002	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79000000-4	SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE IMU E TASI, DI INSERIMENTO DATI CON BONIFICA ED AGGIORNAMENTO DELLE BANCHE DATI DEL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE PER IL PERIODO DALL' 1.06.2027 AL 31.05.2029	PRIORITA MEDIA	COLOSIO MARCO ANTONIO	36	NO	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00	0,00					
S007618901772025000004	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	72513000-4	LICENZE MICROSOFT O365 EA	PRIORITA MEDIA	PISCOPO CARMINE ANDREA	36	SI	0,00	191.000,00	191.000,00	175.000,00	557.000,00	0,00					

S007618901772025000005	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	55523000-2	SERVIZIO MENSA AZIENDALE PER IL PERSONALE DEL COMUNE DI BRESCIA. PERIODO OTTOBRE 2028-OTTOBRE 2030	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	NO	0,00	0,00	350.000,00	10.946.272,48	11.296.272,48	0,00					
S007618901772025000006	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	SERVIZIO COPERTURA ASSICURATIVA DEI RISCHI DEL COMUNE DI BRESCIA. POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E PRESTATORI D'OPERA. PERIODO 31/01/2028-31/01/2020 CON RINNOVO	PRIORITA MEDIA	CALVANESE DANIELA	36	NO	0,00	0,00	450.000,00	3.750.000,00	4.200.000,00	0,00					
S007618901772025000010	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85300000-2	SPAZIO INCONTRO PER LA GESTIONE DI INCONTRI PROTETTI. PERIODO 1/5/2027-30/4/2030	PRIORITA MEDIA	MOLGORA MASSIMO	36	SI	0,00	111.111,00	166.667,00	222.222,00	500.000,00	0,00					
S007618901772025000011	2027		NO		SI	ITC47	SERVIZI	80410000-1	SERVIZIO DI PRESCUOLA	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	36	NO	0,00	0,00	130.000,00	1.850.000,00	1.980.000,00	0,00					
S007618901772025000008	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	64200000-8	CONNETTIVITÀ GEOGRAFICA SEDI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	36	SI	0,00	350.000,00	350.000,00	1.400.000,00	2.100.000,00	0,00					
S007618901772025000009	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	98310000-9	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E FORNITURA E POSA IN OPERA DI SISTEMI DI TENDAGGIO PER GLI UFFICI COMUNALI E SCUOLE CITTADINE. PERIODO 01/09/2027 - 31/08/2030	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	NO	0,00	35.000,00	35.000,00	130.000,00	200.000,00	0,00					
S007618901772025000014	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85300000-2	SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA	PRIORITA MINIMA	BRESCIANI BARBARA	60	SI	0,00	90.000,00	90.000,00	360.000,00	540.000,00	0,00					
S007618901772025000019	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92320000-0	SERVIZIO NOLEGGIO, ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO INSTALLAZIONI LUMINOSE (LUMINARIE NATALE) 2027/2028	PRIORITA MEDIA	LORANDI MICHELE	12	NO	0,00	180.000,00	40.000,00	0,00	220.000,00	0,00					
S007618901772025000032	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79711000-1	ADESIONE A CONVENZIONE SOGGETTO AGGREGATORE GESTIONE TELEALLARMI. PERIODO 1.1.2028 /31.12.2029	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	24	NO	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00	0,00					

S007618901772025000331	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	64110000-0	SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA NOTIFICA INTERNAZIONALE MEDIANTE TRASMISSIONE TELEMATICA DI CORRISPONDENZA RELATIVA AI VERBALI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA OTTOBRE 2028-SETTEMBRE 2031	PRIORITA MEDIA	GIARDINO BARBARA	36	SI	0,00	0,00	42.330,00	793.236,00	835.566,00	0,00					
S007618901772025000224	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85312100-0	SERVIZIO GESTIONE CENTRI PER ANZIANI E ASSISTENZA ALLOGGI SOCIALI	PRIORITA MEDIA	MOLGORA MASSIMO	48	SI	0,00	470.000,00	564.000,00	3.478.000,00	4.512.000,00	0,00					
S007618901772025000225	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	72253000-3	SERVIZIO DI HELP DESK	PRIORITA MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	36	SI	0,00	50.000,00	290.000,00	530.000,00	870.000,00	0,00					
S007618901772025000226	2027		SI	L00761890177202500074	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA REDAZIONE DEL PFTE E DEL PROGETTO ESECUTIVO DI UN INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO, NORMATIVO, RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	CAPORALI ALESSANDRA	12	NO	0,00	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00					
S007618901772025000211	2027	C89I22001330002	NO		NO	ITC47	SERVIZI	92000000-1	SERVIZIO DI GESTIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DEL COMMUNITY HUB (SUS)	PRIORITA MEDIA	LORANDI MICHELE	12	NO	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
S007618901772026000001	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	90611000-3	CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE, VIABILITÀ E REINTEGRO DELLE MATRICI AMBIENTALI COMPROMESSE DA INCIDENTI STRADALI LUNGO LE STRADE DI COMPETENZA DEL COMUNE 01/08/2029-31/07/2032	PRIORITA MEDIA	NOVELLI ROBERTO	36	SI	0,00	0,00	0,00	2.412.932,00	2.412.932,00	0,00					
S007618901772026000002	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85311200-4	SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA DEI DISABILI NEGLI ASILI NIDO, NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E STATALI, NELLE SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE STATALI E CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NONCHE' NEI SERVIZI ESTIVI DEL COMUNE DI BRESCIA - 1/9/29-31/8/33	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	48	NO	0,00	0,00	0,00	69.360.000,00	69.360.000,00	0,00					

S007618901772026000003	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	55524000-9	SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DESTINATO AGLI ASILI NIDO, SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE DEL COMUNE DI BRESCIA SUDDIVISO IN 5 LOTTI FUNZIONALI. 01.09.2029/31.08.2032	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	36	NO	0,00	0,00	0,00	55.660.000,00	55.660.000,00	0,00					
S007618901772026000004	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85311000-2	SERVIZIO DI CUSTODIA SOCIALE, PORTIERATO H24 E PULIZIE IN TORRE CIMABUE. PERIODO 01.01.2029-31.12.2031	PRIORITA MEDIA	MOLGORA MASSIMO	36	SI	0,00	0,00	0,00	1.128.687,88	1.128.687,88	0,00					
S007618901772026000005	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85311000-2	SERVIZI INTEGRATI D I ACCOMPAGNAMENTO, SOSTEGNO ALLA CIVILE CONVIVENZA, PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'USO IMPROPRIO DI ALLOGGI, NEI CONTESTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SUPPORTO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA. PERIODO 01.01.2029-31.12.2031	PRIORITA MEDIA	MOLGORA MASSIMO	36	SI	0,00	0,00	0,00	1.051.192,26	1.051.192,26	0,00					
S007618901772026000006	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	77313000-7	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE LOTTO NORD OVEST. PERIODO 10.08.2028 - 09.08.31 CON PREVISIONE DI RIPETIZIONE E PROROGA TECNICA	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	63	SI	0,00	0,00	280.000,00	1.871.442,62	2.151.442,62	0,00					
S007618901772026000007	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	50870000-4	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE LUDICHE NELLE SCUOLE PERIODO 1.1.29-31.12.30	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	24	SI	0,00	0,00	0,00	240.000,00	240.000,00	0,00					
S007618901772026000008	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	77313000-7	SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA E ORTI SOCIALI IN CARICO AD ALTRI SETTORI COMUNALEI . PERIODO 1.1.29-31.12.31	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	36	SI	0,00	0,00	0,00	210.000,00	210.000,00	0,00					
S007618901772026000009	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	71356100-9	SERVIZIO ISPEZIONE ANNUALE ATTREZATURE LUDICHE PRESENTI NEI PARCHI E NELLE SCUOLE DEL COMUNE DI BRESCIA. PERIODO 01.01.29-31.12.2032	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	48	SI	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00					

S007618901772026000100	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	77313000-7	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI DEL PARCO DELLE COLLINE E DEL PARCO DELLE CAVE. PERIODO 1.1.29-31.12.32 CON POSSIBILITÀ DI RIPETIZIONE E PROROGA TECNICA	PRIORITA MEDIA	FIORA ALESSANDRO	48	SI	0,00	0,00	0,00	3.100.000,00	3.100.000,00	0,00					
S007618901772026000101	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92320000-0	SERVIZIO NOLEGGIO, ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO INSTALLAZIONI LUMINOSE (LUMINARIE NATALE) 2028/2029	PRIORITA MEDIA	LORANDI MICHELE	12	NO	0,00	0,00	180.000,00	40.000,00	220.000,00	0,00					
S007618901772026000102	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92600000-7	CONDUZIONE TECNICA DI CORSI DI ATTIVITA' MOTORIA PER ANZIANI E ADULTI E CORSI SPORTIVI (3 LOTTI)	PRIORITA MEDIA	ALBERTINI CRISTINA	24	SI	0,00	0,00	78.000,00	336.000,00	414.000,00	0,00					
S007618901772026000103	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	64112000-4	SERVIZIO POSTALE DI INVIO E RECAPITO DI RACCOMANDATE CONNESSE AL PROCEDIMENTO DI NOTIFICA - PERIODO DAL 1.1.2029 AL 31.12.2031	PRIORITA MEDIA	SCARNERA KATIA	36	SI	0,00	0,00	0,00	325.000,00	325.000,00	0,00					
S007618901772026000104	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	55330000-2	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI CAFFÈ BEVANDE CALDE, BEVANDE FREDDE E GENERI DI CONFORTO, A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA COLLOCARE NEI VARI UFFICI COMUNALI. PERIODO DAL 01.08.2028 AL 31.07.20338	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	60	NO	0,00	0,00	73.000,00	807.000,00	880.000,00	0,00					
S007618901772026000105	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	SERVIZIO DI COPERTURA ASSICURATIVA DEL COMUNE: POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE AUTO A LIBRO MATRICOLA E ARD. PERIODO 31/05/2029-31/05/2032	PRIORITA MEDIA	CALVANESE DANIELA	36	NO	0,00	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	0,00					
S007618901772026000106	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	POLIZZA ALL RISKS PATRIMONIO IMMOBILIARE, MOBILIARE E ELETTRONICA. PERIODO 31/01/2029-31/01/2032	PRIORITA MEDIA	CALVANESE DANIELA	36	NO	0,00	0,00	0,00	1.950.000,00	1.950.000,00	0,00					

S007618901 7720260001 7	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	POLIZZA ALL RISKS OPERE D'ARTE. PERIODO 31/05/2029-31/05/2032	PRIORITA MEDIA	CALVANESE DANIELA	36	NO	0,00	0,00	0,00	325.000,00	325.000,00	0,00					

Il referente del programma
VAVASSORI MONICA

Note:
(1) Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1 bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
VAVASSORI MONICA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi